

Il Presidente stamane ad Alessandria

Pertini 2 giorni in Piemonte

● ALESSANDRIA — Il presidente della Repubblica Pertini, accompagnato dal ministro Romita in rappresentanza del governo, è atteso per le 11 di questa mattina ad Alessandria per una visita che si concluderà nella mattinata di domani dopo aver visitato Casale e Valenza. In Prefettura il capo dello Stato riceve il saluto dei 190 sindaci della provincia, dei parlamentari e delle autorità regionali.

● A PAGINA 9

La direzione psi su Torino

No di Craxi a Novelli

● Craxi, nella sua relazione alla direzione del psi sul « caso Torino », ha parlato di necessità di risolvere la crisi in Regione « in Comune senza stravolgere le formule politiche di sinistra, ma con l'esigenza di un ampio rinnovamento. Secondo Craxi tra le novità ci dovrebbero essere guide diverse da quelle di Enrietti e di Novelli. Lombardi (della sinistra) non si è detto d'accordo: « Non dobbiamo prendere posizioni contro il... »

● A PAG. 5

Sabato 16 Aprile 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

La tragedia di Caluso - Il cantoniere ha ucciso la ragazza di Castellamonte

C'E' UN SEGRETO LA MADRE SPIEGHERA' IL DELITTO-SUICIDIO?



GRAZIELLA PIANARO E (NELLA FOTO PICCOLA) GIANFRANCO CAVALLERO

● CALUSO — Alle 17, a Caluso, si svolgono i funerali di Gianfranco Cavallero, il giovane di 26 anni che ieri ha ucciso la convivente e poi si è sparato alla testa. La ragazza, Graziella Pianaro, verrà sepolta al suo paese, a Castellamonte, alle 15.

Il perché di due morti che possono apparire assurde va cercato nella gelosia. La donna, separata dal marito, viveva da qualche mese con il Cavallero. Ma negli ultimi giorni c'erano stati fra i due alcuni dissapori che potevano lasciare prevedere un'improvvisa « rottura ». « Non lo sopporto — diceva il Cavallero — se dovesse, lasciarmi sapere capace di commettere una sciocchezza ».

● A PAGINA 7

Occupa il campanile di Giaveno sveglia il paese e minaccia il suicidio

● GIAVENO — Centinaia di persone sono state con il naso all'insù stanziate tra la mezza e le due e mezzo, a guardare un carpentiere squilibrato che voleva buttarsi dal campanile della chiesa del Batù in piazza Molines. L'uomo, Mario Procaccianta, 44 anni, via Francesco Martini, è stato convinto a scendere, alla fine, dal maresciallo Tedesco, comandante la stazione dei carabinieri. Probabilmente verrà denunciato a piede libero.

La storia è cominciata poco dopo mezzanotte, quando in paese si sono sentite suonare le campane. Allarmati e incuriositi, gli abitanti sono usciti di casa: nella cella campanaria stava attaccato il Procaccianta, che era salito arrampicandosi sui ponteggi montati per ristrutturare la torre ad opera di volontari del Circolo ri-

creativo di Giaveno. Procaccianta ha alle spalle una storia movimentata: dopo aver lavorato in Belgio e Germania per una dozzina di anni (moglie e cinque figli sono rimasti in Sicilia) arriva chissà come a Giaveno, due anni fa e il Comune gli trova una casa e un lavoro.

Sembra però che negli ultimi sei mesi si sia presentato in cantiere non più di quindici giorni. A Giaveno conosce una ragazza madre, Rosanna De Cesari; con lei mette al mondo un altro figlio, che oggi ha tre mesi, mentre un secondo è in arrivo.

Non si sa bene quale sia lo scopo dello scalatore notturno; quando vede che la piazza neroglia di pubblico, comincia a scandire richieste diverse. « Voglio mia moglie, voglio la giunta comunale. Voglio il procu-

ratore, altrimenti mi butto ». Arrivano i carabinieri, il sindaco e amministratori che erano impegnati in una riunione dell'Usl; Monfrino, il comandante dei vigili del fuoco volontari. Il maresciallo dei carabinieri e il parroco don Mario, con un megafono, cercano di indurre alla ragione l'uomo (che ha una piccola pensione di invalidità) mentre da Torino arrivano due squadre dei vigili del fuoco con un'autoscala. La trattativa è lunga, ansimante, alla fine, senza aver ottenuto in pratica altri risultati che tenere sveglio mezzo paese, Mario Procaccianta scende con i suoi mezzi.

Non ci sono stati feriti nonostante l'uomo abbia da un certo punto bombardato la folla con pezzi di tavola tolti dalle impalcature e gettato nel vuoto una scala a pioli.

Ultima speranza
stasera per l'Italia

CARO GOL, TORNA!

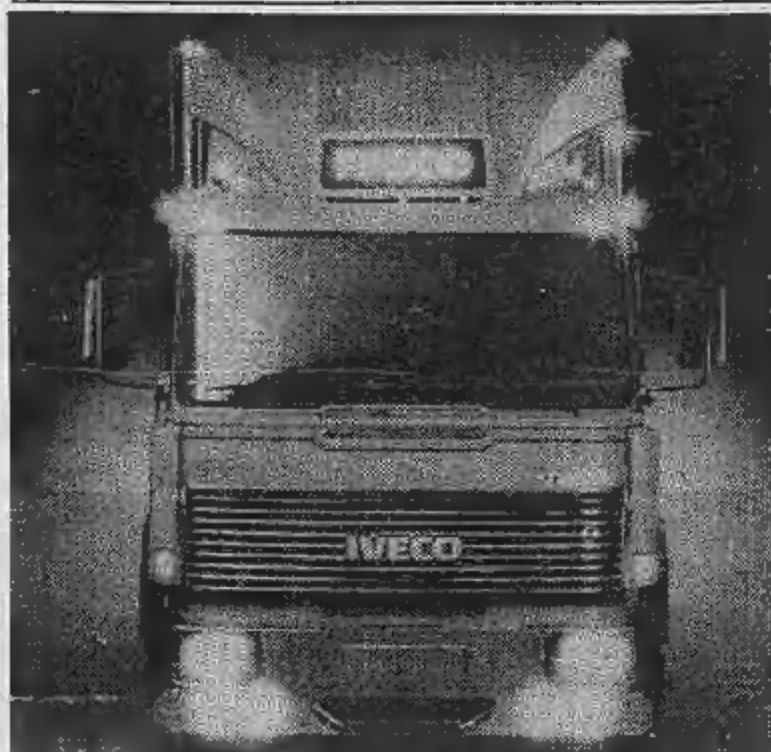
Contro la Romania
(Rete 2 alle ore 18,55)



● La Nazionale di calcio si gioca oggi pomeriggio a Bucarest le ultime speranze di partecipare ai campionati europei in programma il prossimo anno in Francia. Solo battendo la Romania infatti gli azzurri potranno ancora sperare. Un ruolo importante potrebbe averlo Roberto Bettega, che torna in Nazionale dopo 18 mesi. La partita sarà trasmessa in diretta sulla Rete Due a partire dalle ore 18,55.

STAMPA SERA

CONCORSO «Un camion chiamato...»



L'iveco lo ha chiamato «Special»
lo lo avrei chiamato...

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città
Telefono

IVECO
FIAT OR MAGIRUS
A WORLD OF TRANSPORT

REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indov, fra tutti i lettori del suo quotidiano «Stampa Sera», un concorso a premi denominato «Un camion chiamato...».
2. I partecipanti dovranno scrivere su un apposito tagliando, che sarà pubblicato sul giornale Stampa Sera, il nome che ritengono più appropriato per il nuovo camion dell'IVECO, che verrà presentato al Salone del Veicolo Industriale di Torino.
3. A questo scopo, da giovedì 14 aprile a mercoledì 27 aprile, ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera - Edizione tabloid - pubblicherà il tagliando sul quale i lettori potranno indicare il nome prescelto per il camion.
4. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 3 maggio, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
— 1° premio: Un viaggio aereo e pernottamento per due persone per una settimana a New York da effettuarsi in settembre, con una escursione nella città degli Stati Uniti dove si svolgerà l'incontro mondiale dei boss del petrolio.
— 2° premio: 4 cerchi in lega leggera della CROMODORA, per automobile.
— 3° e 4° premio: una coppia di teli SIEM per automobile.
5. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rinuncia d'importa nei confronti dei vincitori.
6. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su STAMPA SERA e comunicati al proprio domicilio.
7. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice LA Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione e Sviluppo - Via Marengo 32 - 10126 TORINO
o imbucare nelle apposite urne

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

SUZUKI
concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

Bottega della Cornice
di PASTORINO EMILIA e C.
10123 TORINO VIA BONAFIOUS, 8 - TEL. 23.88.070
PROSSIMA APERTURA
Nuovo punto d'incontro
per gli amanti dell'Arte

Per la prossima stagione aumentano le tariffe COSTERA' DI PIU'

ROMA — Le tariffe degli stabilimenti balneari del Lazio aumenteranno quest'anno del 15% rispetto all'82. L'aumento sarà determinato dal computo del 75% del tasso di svalutazione registrato lo scorso anno (pari al 12%) e dall'aumento dell'iva deliberato dal governo l'agosto scorso (pari al 3%).

«Si tratta comunque di aumenti tariffari medi — ha precisato il comandante in seconda della capitaneria di porto di Roma, Giorgio Toschi — in quanto cresceranno maggiormente le tariffe di quegli stabilimenti a categoria più bassa, altrimenti il divario con gli stabilimenti a categoria più alta sarebbe eccessivo. Queste decisioni sono state prese nel corso di una riunione da noi indetta recentemente in cui erano stati invitati, oltre gli esercenti balneari, l'assessorato al Turismo della Regione Lazio, l'Intendenza di Finanza, la Fiipe (Federazione italiana pubblici esercizi), nonché l'Ute (Ufficio tecnico erariale).

La stagione balneare avrà inizio a maggio. Limitatamente ad Ostia vigerà il principio dell'alta e bassa stagione; precisamente: bassa stagione maggio - giugno - settembre; alta stagione luglio - agosto.

Vi sarà inoltre un'importante novità: i gestori degli stabilimenti dovranno rilasciare ai bagnanti una ricevuta (non fiscale) sui prezzi applicati che devono essere conformi a quelli fissati dall'ordinanza, a meno che qualche esercente non voglia deliberatamente applicare un prezzo più basso.

Nelle nuove ordinanze saranno indicati gli uffici dipendenti al quali l'utente potrà rivolgersi, anche telefonicamente, in caso di necessità o di reclamo.

I nuovi provvedimenti del comando della capitaneria di porto di Roma riguardano le località balneari di Ostia, Fregene, Torvalanica, Passoscuro e Maccarese, un litorale lungo all'incirca sessanta chilometri. b. v.

A Diano Marina aspettano i belgi e molti inglesi

DIANO MARINA — Sono buone le previsioni degli operatori del settore per la stagione turistica estiva, anche se si teme che, come sempre, sarà agosto a vedere la massima concentrazione di italiani e stranieri.

Amerigo Realino, decano degli agenti di viaggio della zona, ha detto recentemente: «Prevedo un'ottima stagione, soprattutto per l'afflusso degli inglesi e belgi, in aggiunta ai "soliti" tedeschi e italiani. Le prenotazioni finora confermate ci dicono che cominceremo a lavorare "seriamente" fin da metà maggio per arrivare fino a tutto settembre».

Per Realino giungeranno anche molti francesi: «A dispetto delle limitazioni imposte dal governo francese abbiamo avuto un buon numero di prenotazioni dalla vicina Repubblica».

Un altro importante operatore, Giuseppe Pirrone, conferma: «Per quel che riguarda gli stranieri il vero responso — positivo o negativo — verrà dal comportamento della lira: attualmente il cambio sembra favorire i nostri concorrenti più diretti come la Jugoslavia, Spagna, Grecia. Anche la Francia sta diventando competitiva».

Nel complesso, comunque, finora il livello delle prenotazioni è apparso soddisfacente. Per luglio, ma in particolare per agosto, trovare un appartamento mobilito è già problematico. Ancora possibile, al contrario, trovare posto in molti alberghi e pensioni.

Lo stesso discorso vale per Imperia, Cervo Ligure e San Bartolomeo: un maggior ottimismo si è diffuso dopo che, per Pasqua, si è avuto un afflusso di persone quasi al livello di Ferragosto.

I prezzi delle spiagge. Gli stabilimenti balneari a Diano Marina ed Imperia hanno de-

ciso di contenere in un massimo del 12 per cento in più rispetto al 1982 i prezzi delle cabine e degli ombrelloni. Ecco alcuni esempi.

Cabina, (fino a 4 persone) per 15 giorni: lire 47.000 in stabilimenti di 3° categoria e lire 38.000 in quelli di 4° categoria. Per un mese, rispettivamente, lire 91.000 e 67.000.

Ombrellone, per 15 giorni, L. 9500 e 7800. Per un mese: L. 18.000 e 14.500.

Sedile a sdraio, 15 giorni 7300 e 6800. Per un mese: 14.000 e 12.300.

Questi prezzi fissati dalla Capitaneria di porto, con propria ordinanza, sono comprensivi di iva. Va ricordato che, a partire da quest'anno, gli stabilimenti balneari dell'imperiese e del Dianese saranno contrassegnati esternamente, come già avviene per gli alberghi, con 2 o tre stelle, a seconda della categoria di appartenenza.

Bruno Viano



A Savona si offrono alberghi con prezzi per tutte le borse Scopo: conservare la clientela



2° (tre stelle), dalle 28 alle 30; di 3° (2 stelle) dalle 22 alle 24 mila; pensioni (1 stella) dalle 18 alle 20 mila lire.

Alta stagione (in pratica luglio e prima quindicina di agosto): alberghi di 1° dalle 65 alle 70 mila; di 2° dalle 42 alle 45 mila; di 3°, dalle 32 alle 35 mila; pensioni dalle 26 alle 30 mila lire.

«A parte queste indicazioni — dice Buccelli — è certo che chi viene in riviera prima del 14 giugno può sicuramente ottenere delle riduzioni sui prezzi del listino».

Una iniziativa che sembra aver incontrato il favore di piemontesi e lombardi è quella assunta dall'Agenzia Mamberto di Pietra Ligure-Finale, la quale ha varato la «Riviera à la carte». Si tratta di una lunga e dettagliata serie di offerte di alberghi e residenze di tutta la riviera per soggiorni di una settimana. Alcune comprendono anche la spiaggia. Per l'alta stagione, a seconda delle località e della categoria dell'albergo, si va, per la pensione completa, dalle 180 alle 560 mila lire e per la mezza pensione dalle 160 alle 500 mila lire.

Per i residences le proposte sono svariate e vanno dai monolocali con 4 posti letto ai bilocali con sei posti e i prezzi si intendono non a persona ma per l'alloggio. Le tariffe dell'alta stagione partono dalle 250 mila lire e arrivano, per i residence di gran lusso, alle 600 mila lire.

Altro discorso per gli alloggi in affitto. Le richieste non sono affatto diminuite, come forse si poteva supporre, ma anzi per i primi 15 giorni di agosto la disponibilità di diverse località della riviera sono già esaurite o quasi.

Anche in questo caso i prezzi dipendono molto dalla posizione, dalla vicinanza o meno alla spiaggia, dal numero dei locali e dei posti letto. Ad Alassio, per giugno, si parla, in media, di 650 mila lire e di 1 milione e 200/300 mila per luglio e agosto. A Noli si va, per giugno, dalle 350 alle 500 mila, per luglio dalle 700 alle 900 mila mentre in agosto si supera il milione e 100 mila lire.

Questi prezzi sono ovviamente per locazioni di un mese. Prezzi analoghi negli altri centri rivieraschi. Per la spiaggia si può parlare di 4 mila lire al giorno compreso l'uso dell'ombrellone e della sdraio. Naturalmente i prezzi diminuiscono se si fanno abbonamenti mensili o, meglio, stagionali.

Per tanto, tutto sommato, una famiglia di tre persone può calcolare una spesa giornaliera per soggiorni in albergo, spiaggia compresa, che varia tra le 60 mila e le 216 mila lire.

A questo costo bisogna poi aggiungere le inevitabili spese «voluttuarie» per bar e divertimenti. Ma queste, evidentemente, dipendono dai singoli e, anche, dai locali che si frequenteranno.

Niccolò Siri

Ombrelloni e cabine: i prezzi sono in ascesa ma si prevede un «tutto esaurito»

CON TE SULLA SPIAGGIA

SANREMO — Mare in prima fila? Allora costa il doppio. Sedersi, cioè, sul litorale sanremese sulle sedie sdraio, immediatamente davanti alla battaglia, sarà un privilegio che bisognerà pagare. Così l'abbonamento per un mese a un ombrellone che costerà 28.000 in una stabilimento balneare di prima categoria (23.500 in seconda, 20.500 in terza e 15.000 in quarta), se fatto in prima fila, costerà il doppio; per la seconda fila, invece, la lievitazione sarà ridotta al trenta per cento. Dalla terza in giù le tariffe saranno quelle per tutti i comuni mortali, senza distinzioni e maggiorazioni. Ma il mare sarà più lontano e nascosto.

Sul litorale della provincia di Imperia, da Cervo a Ventimiglia, una zona che comprende alcune delle più celebri «perle» del turismo ligure come Sanremo, Diano Marina o Bordighera, il caro prima fila sarà la vera novità dell'estate 1983. Sull'Adriatico ed anche in altre zone della Liguria è cosa abbastanza consueta, ma da queste parti, anche per la non enorme vastità delle spiagge, non era mai stato adottato. «Que-

sto aumento è giustificato dall'effettiva, miglior sistemazione di chi è nelle prime file — dice il comandante del porto di Sanremo, capitano di corvetta Giovanni Bisio — ma nel concedere la cosa abbiamo posto limiti precisi: innanzitutto sarà applicabile solo a quegli stabilimenti che potranno disporre di almeno quattro file di sedie e sdraio. Poi la capienza complessiva delle prime due file non dovrà essere superiore al cinquanta per cento di quella di tutta la spiaggia. In tal modo si eviterà qualsiasi tipo di speculazione».

La tabella 1983 dei prezzi delle spiagge è stata emanata in questi giorni dopo un summit tra i responsabili degli uffici marittimi e i rappresentanti delle associazioni dei gestori di stabilimenti. Sono tabelle interessanti perché permettono di fare i conti su quanto verrà a costare fare il bagno nel 1983. E con i tempi che corrono un preventivo di massima è quasi d'obbligo.

Il caro-spiaggia c'è, è ovvio, ma è contenuto in rapporto al 1982. Gli aumenti sono stati calcolati tra il 12 e il 15 per cento rispetto allo

scorso anno, nell'ambito quindi del fatidico 16 per cento dettato dal ministero.

Vediamo, allora in sintesi, quanto costerà fare il bagno nella prossima estate a Cervo, San Bartolomeo al Mare, Diano Marina, Imperia, San Lorenzo al Mare, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Arma di Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia, Camposso Mare e Ventimiglia.

Cabina — Saranno disponibili fino ad un massimo di quattro persone; per quindici giorni costerà 70.000 lire in prima categoria contro le 58.500 del 1982 (in seconda costerà 58.500, in terza 51.000 e in quarta 41.000). Per ogni persona in più ci sarà un sovrapprezzo di 15.000 lire. Per un mese il costo dell'abbonamento sarà di 130.000 lire contro le 110.000 del 1982 (110.000 - 96.000 - 77.000) con un sovrapprezzo di 28.000 lire per l'eventuale persona in più.

Ombrellone — Per quindici giorni costerà 15.000 lire (12.500 - 11.000 - 8.000); per trenta 28.000 lire (23.500 - 20.500 - 15.500). In prima fila, come già detto, le tariffe raddoppieranno; in seconda

aumenteranno del trenta per cento.

Sedie a sdraio — Per quindici giorni bisognerà sborsare 12.000 lire (10.000 - 8.000 - 7.300); per un mese 23.000 lire (19.000 - 15.000 - 13.800). Anche qui maggiorazioni per la prima e la seconda fila come per gli ombrelloni.

Sabbie — Comprendono anche la visita medica preventiva e la doccia calda. Costeranno 4800 a seduta oppure 42.000 lire facendo l'abbonamento per dieci sedute.

Servizi vari — L'ingresso giornaliero con spogliatoi senza custodia e docce costerà 1200 lire a persona (1000 - 850 - 650); la cabina per quattro persone costerà 5500 lire al giorno (4600 - 4000 - 3200); il noleggio di mosconi, pattini e sandolini costerà 3000 lire all'ora.

Come si vede le tabelle distinguono in modo netto tra le varie categorie di stabilimenti. Quelli di prima, i più lussuosi, per ora non sono molti. Ma sono destinati ad aumentare. «Da quando abbiamo chiesto precise caratteristiche per le varie categorie e di conseguenza per fis-

● Gli operatori turistici si dichiarano ottimisti, nonostante i problemi connessi alla crisi economica

● In Riviera si è cercato di «contenere» i costi per appagare tutte le fasce sociali

● Da Imperia a Savona ci si prepara all'imminente inizio della stagione

● Molto dipende anche dagli stranieri che sembravano preferire Paesi più competitivi soprattutto per i prezzi, ma il cambio monetario dovrebbe comunque facilitarci

sare le tariffe — aggiunge il comandante Bisio — c'è stata una continua richiesta da parte dei gestori per migliorare le proprie strutture. Quest'estate ci sarà, quindi, un primo segno di miglioramento e i turisti se ne accorgiranno».

Il costo delle vacanze, ovviamente, non finisce qui. Per chi non ha la seconda casa, ci sono alberghi e pensioni. Sono centinaia. Solo Sanremo ha 67 alberghi e più di cento tra pensioni e locande. Prezzi per tutti i gusti. Nel 1982 si passava dalle

130.000 per pensione completa in alta stagione all'Hotel Royal, categoria lusso, il più chic di tutta la Liguria dove può capitare di far colazione accanto al big dell'industria o all'attore famoso, alle 60.000-100.000 lire della prima categoria, alle 40-50.000 lire della seconda, alle 30-40.000 della terza, fino alle 15-30.000 della quarta; nelle pensioni raramente si superavano le 25.000 lire. Per l'estate 1983 gli albergatori prevedono un aumento medio del venti per cento.

Bruno Monticone

IMPERIA — I Comuni dell'Imperiese e del Dianese — da Capo Mimoso, a Cervo Ligure, fino a S. Lorenzo Mare, passando per San Bartolomeo, Diano Marina e Imperia — hanno fatto quest'anno notevoli sforzi per assicurare «la buona estate» ai propri ospiti italiani e stranieri. La convinzione che il turismo è la molla più efficace per il rilancio dell'economia ponentina ha spinto tutti a cercare di eliminare al massimo gli inconvenienti e le lamentele.

Acqua potabile — Il problema più importante che, salvo sorprese al momento non previste né prevedibili — appare essere stato risolto è quello del rifornimento adeguato di acqua potabile. Lo spettacolo dell'«acqua salata» in casa, a della gente costretta a fare la coda ai rubinetti delle autopompe, ha convinto gli amministratori pubblici, senza eccezioni, ad allargare la borsa per giungere a soluzioni radicali.

Queste sono state trovate andando a prelevare l'acqua necessaria a circa 50 chilometri di distanza, al fiume Roja di Ventimiglia. Con una grossa condotta in gran parte sottomarina (come il gas liquido che giunge dall'Algeria) e con una spesa dell'ordine delle decine di miliardi, l'acqua, passando per Sanremo, è ormai giunta a Imperia. Qui, proprio in questi giorni sono in corso lavori che permetteranno di far giungere fra breve il prezioso liquido a Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo che, finora, avevano fatto capo, con risultati pressoché negativi, ad Andora.

Per quel che riguarda il piccolo Comune di San Lorenzo Mare, questo ha risolto il problema «bucando» una serie di profondi pozzi nel torrente che lo attraversa. Ha assicurato il sindaco Luigi Migliari: «Possiamo garantire un rifornimento idrico suffi-

ciente anche nel periodo di massima siccità».

Lotta contro l'inquinamento marino — Tutti questi Comuni hanno anche fatto grossi sforzi per garantire la pulizia delle acque marine. Imperia sta realizzando un grosso progetto che prevede l'accantonamento delle acque nere ad una sola stazione di trattamento e pompaggio situata alla foce del torrente Impero. Da qui esse verranno pompate in alto mare, con una tubatura di oltre due chilometri, ad una profondità di trenta metri tale da garantire — lo affermano i tecnici — contro ogni ritorno a terra.

Anche Diano Marina ha potenziato il proprio sistema di fognature che è stato unificato e che, come già per Imperia, scaricherà a distanza di sicurezza, oltre la punta di Capo Berta: a tale «sistema» dovrebbero allacciarsi, nel prossimo futuro anche i Comuni dell'entroterra come Diano Castello, Arentino e gli altri. Lo stesso stanno facendo, dopo essersi consorziati, San Bartolomeo e Cervo Ligure.

Spiagge e parcheggi — Tutti i Comuni hanno cercato di migliorare. In particolare Imperia il cui litorale aperto ai bagnanti si estende ormai da Capo Berta fin a Borgo Prino. Tutta questa somma di lavori ha permesso a Claudio Scajola e Ricciotti Garibaldi, rispettivamente sindaco di Imperia e Diano Marina, di affermare: «Avremo le acque marine e le spiagge più pulite e sicure della Liguria». Questi due Comuni hanno anche potenziato la ricettività dei loro porti turistici, mentre anche Cervo e San Bartolomeo stanno cercando di creare un proprio piccolo «scalo» proprio sulla linea di confine che li unisce.

Vie di comunicazione — Oltre all'Autostrada dei Fiori la Riviera di Ponente è collegata con il Piemonte con la «Statale del Col di Nava»:

Imperia annuncia molte novità e finalmente «Abbiamo un'acqua potabile bevibile, buona»



questa, con una serie di notevoli lavori, è stata migliorata radicalmente con l'eliminazione del Colle San Bartolomeo, fra Imperia e Pieve di

Teco. Ciò è stato reso possibile con la costruzione di una lunga galleria e di un imponente ponte.

Manifestazioni — Molte

cose bollono in pentola: preminente, fra tutte, il «Festival internazionale di musica da Camera» di Cervo Ligure, a cura dell'Ente provinciale per

Il Turismo e che si svolgerà fra luglio ed agosto sulla piazzetta della «Chiesa del Corallino».

Bruno Viano

Stagione a prezzi contenuti

IMPERIA — (b. v.) Gli alberghi e le pensioni di tutta la provincia di Imperia hanno accettato l'invito loro rivolto dall'Ept di «contenere» per il 1983, l'aumento dei prezzi, rispetto al 1982, entro il limite anti-inflazione, del 12 per cento. Si hanno quindi quotazioni abbastanza contenute.

L'unico albergo di prima categoria della zona, il «Diana Majestic» di Diano Marina pratica prezzi da 80 a 85.000 per la camera a due letti con bagno (per una notte) mentre il prezzo di pensione è di 60-93.000, a seconda del periodo.

Per gli alberghi di seconda categoria, tanto di Imperia quanto di Diano Marina, i prezzi variano da un minimo di 28-32.000 lire per notte per la camera a due letti con bagno e massimi fra 43.000 e 52.000. Per la pensione completa da 30.000 a 53.000.

Per la terza categoria i prezzi sono in genere minori di circa un terzo, e lo stesso per le pensioni. A richiesta l'Ente provinciale per il Turismo (via Matteotti, Imperia, tel. 0183 - 24.947) invia l'elenco completo degli esercizi e delle tariffe. Lo stesso fanno le quattro Aziende di soggiorno di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo Ligure.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insiderismo è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

GOLD-FIN
cessione 5° stipendio fiduciari ipotecari leasing, risposta immediata. Correttezza, serietà. Corso Racconigi 20 bis, tel. 388.736 aperto anche il sabato.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

SCONTIAMO effetti e commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Tel. 650.7778.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ANAMEC 638.000 cessione rilievo negozi visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI urge cedere cause familiari drogheria buona posizione corso Francia affare L. 12 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI vicino Cavagnolo avviatissimo ristorante pizzeria 100 coperti adatti nucleo familiare. Tel. 650.2196.

ABAMEC 638.000 bar super ristorante self service zona Rivoli punto eccezionale passaggio, locale oltre 400 mq. L. 1 milione 500 mila giornaliero cede.

AFARONE avviatissimo bar verniciatura cede attrezzatura e portafoglio clienti. Grimaldi 329.9003.

ALBERGO Andora con ristorante attrezzatissimo ottimo giro affari aperto tutto l'anno. Pistone tel. 011 500.012.

ALBERGO in Torino 30 camere centralissimo rifinito a nuovo. Pistone tel. 500.012.

ALBERGO in Torino 50 camere ottima posizione centrale ottimo giro affari annuo. Pistone tel. 500.012.

AVVIATISSIMA rivendita di pane zona S. Rita incasso dimostrabile L. 400 mila giornaliero venduto. Tel. 380.810.

BAR super alcolici con min in vendita 500 mila incasso giornaliero dimostrabile. Ottimo prezzo. Studio Duto 545.633.

BAR superalcolico zona S. Paolo angolare con alloggio ottima posizione buon incasso giornaliero venduto. Tel. 383.298.

BOMA 505.164 cede merceria S. Paolo tabella IX X XIV con retro cucina anche senza merce per ritiro. L. 18 milioni.

BOMA 505.164 cede cartoleria gioielleria zona piazza Omero 5 vetrine adatta 2 persone alto utile. L. 80 milioni.

BOMA 505.164 cede casalinghi articoli regalo elettricità Barriera Milano per 2 persone alto reddito. L. 47 milioni.

BOMA 505.164 cede alimentari Mirafiori Sud attrezzato retro servizi per ritiro commercio. L. 14 milioni 500 mila.

BOMA 505.164 cede panetteria alimentare corso Paschiera mq 60 vetrine 2 incasso L. 300 mila al di. L. 25 milioni.

CASCINE Vica barista mq 220 cibi caldi attrezzatura completa incrementabile cede facilitazioni. Tel. 581.555.

CAVIT cede a Orbassano edicola negozio arredato nuovo incasso incrementabile L. 23 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede S. Rita autoricambi 2 vetrine 200 mq giro affari L. 220 milioni L. 80 milioni più merci tel. 839.8421.

CAVIT cede zona S. Salvatore gastronomia arredato nuovo L. 900 mila al di anticipando L. 70 milioni tel. 839.8421.

CAVIT cede zona S. Paolo alimentari tabella I, VI, VII arredato nuovo L. 420 mila di dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale alimentare arredato nuovo L. 270 mila al di L. 32 milioni comode dilazioni. Tel. 839.8421.

CEDE ufficio 1° piano zona C.T. Turin 3 vani ingresso moquettati tappezzati L. 2 milioni 500 mila. Tel. 779.259.

CEDE gerenza per pizzeria ristorante in cintura di Torino posizione forte passaggio incasso interessante. Tel. 750.690.

CEDE negozio alimentare drogheria 60 mq vendita zona Crocetta ottimo avviamento possibile minimarket incasso L. 400-500 mila giorno per motivi familiari. Tel. 546.259 ore ufficio.

COIFFEUR signora centralissimo arredato nuovo alto volume incrementabile cede L. 37 milioni Studio C.L. 580.955.

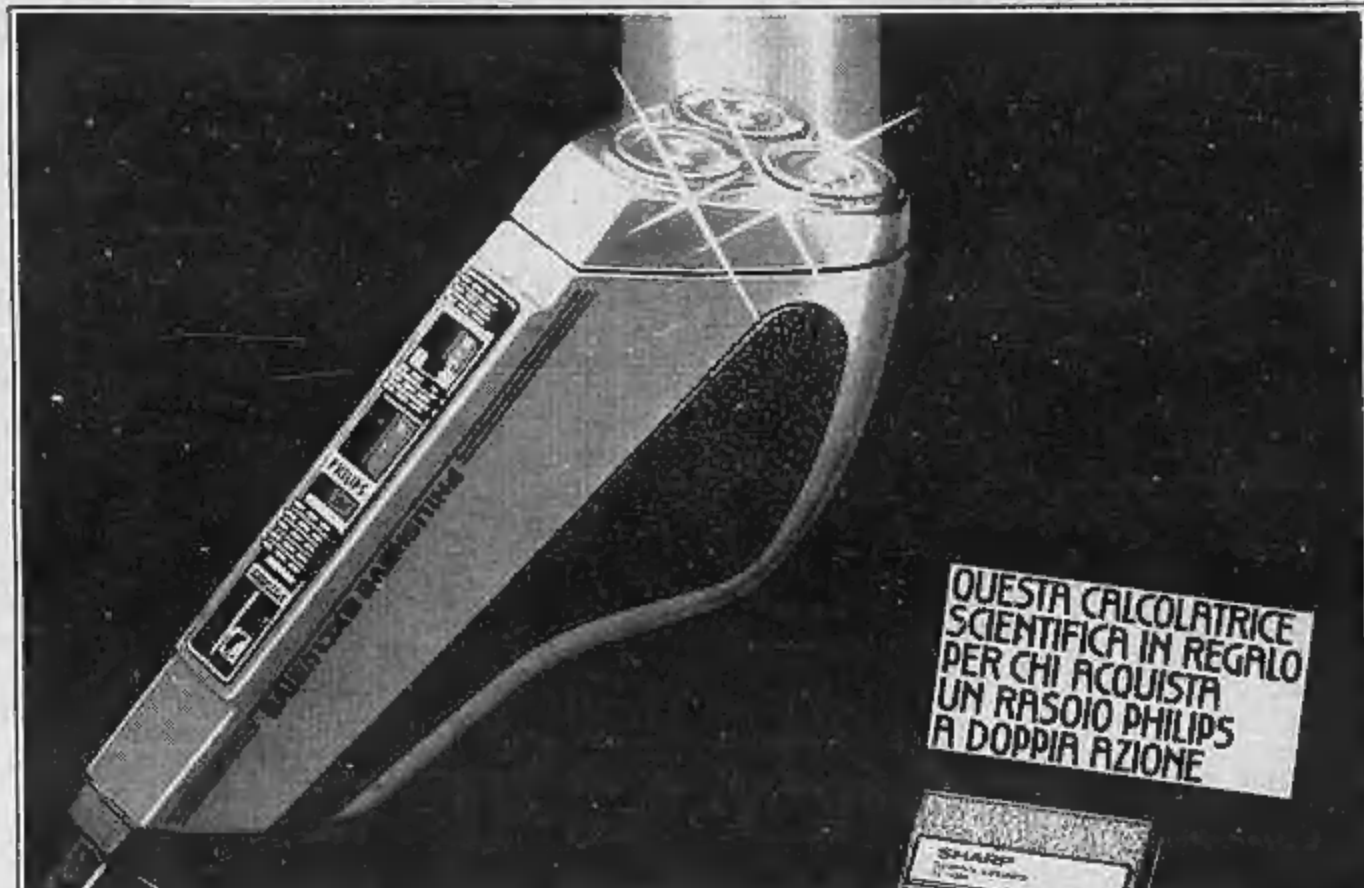
MACELLERIA privato cede in gestione zona di forte passaggio massima referenze tel. 965.7984.

MERCERIA lane 3 tabella zona Mirafiori su corso 2 vetrine spazio cede L. 35 milioni. Tel. 580.955.

PENSIONE centrale elevata scelta facile conduzione ottimo reddito vendesi per ritiro richiesta mila. Tel. 510.317.

PRIVATO acquisterebbe licenza commerciale licenze IX X XIV e cederebbe licenza commerciale tabella X XII XIII. Tel. 853.986.

Rasoio Philips a Doppia Azione. Convienne sempre ma oggi conviene molto di più.



L'occasione è proprio ghiotta. Fino al 5 maggio se acquistate un rasoio Philips a Doppia Azione ricevete il magnifico regalo presentato qui a fianco. Potete scegliere fra questi tre modelli: Philips Ricaricabile, il rasoio che funziona a rete oppure autonomamente; Philips Regolabile, il rasoio con 9 posizioni diverse di rasatura; Philips De Luxe, il rasoio di universale successo. Cogliete anche voi questa bellissima occasione di aggiornarvi in fatto di rasatura moderna con il vantaggio in più di un regalo di classe.

**FINO AL 5 MAGGIO
PRESSO I RIVENDITORI SPECIALIZZATI DEI
RASOI PHILIPS CHE ESPONGONO QUESTO ANNUNCIO**



E' la calcolatrice scientifica che semplifica tutto, dalla scienza alla statistica. Scrive le formule come fareste con la penna: da sinistra verso destra. Ha ben 32 funzioni di calcolo preprogrammate, un visore LCD a 8 cifre con una capacità quasi illimitata (5 cifre in mantissa e 2 in esponente). I tasti di memoria indipendenti, 3 livelli di parentesi e 3 di operazioni in sospeso.

rasoi elettrici
PHILIPS

PRIVATO vende magazzino tutto legno stivati decennali L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

PUB inglese con cucina elegante 8. Rita L. 700 mila al di cede Studio E.L. 60 milioni e dilazioni. Tel. 580.955.

REI A tutta alla ricerca di bar ristoranti altre attività. Interventiamo con finanziamenti direttamente nella nostra sede di via Lamarmora 27 tel. 548.503.

REI cede bar super fronte mercato L. 500 mila al di dimostrabile chiusura serale e domenicale dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.

REI cede bar bottiglieria Barriera Milano orario corto chiusura domenicale ottimo giro d'affari volendo anche mini in vendita agevolazioni pagamento via Lamarmora 27 tel. 548.503.

REI cede edicola giornali zona centrale forte incasso dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.

REI cede prestigioso ristorante zona Vanchiglia incasso 1 milione 400 mila al giorno annesso alloggio comode dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503.

S. RITA via Tripoli cede in posizione angolare di forte passaggio prestigioso negozio adibibile a ferramenta o giocattoli anche con tabella XII-XIII-XIV. Orlandini 353.900.

S. RITA via Tripoli bellissime boutique con tabella IX, X, XIV cede causa trasferimento a persona pratica e veramente interessata. Orlandini 353.900.

TABACCHI ristorante più varie licenze altissimo reddito adatto massimo 3 persone zona Picetto Abitare 500.382.

VENDO licenza ambulante posti fissi provincia Torino Asli Cuneo tabella VI-XIV frutta verdura piantine Soti 518.725.

720 km via Torino sul mare nota località turistica vendesi avviato ristorante self-service pizzeria pasdificio L. 300 milioni muri compresi. Tel. 358.0354.

4 Terreni

A 50 mt Provinciale vendi terreni soleggiati e pianeggianti collina Canavese L. 2 milioni. Tel. 482.805.

AFFARE Giaveno (Vaiçiole) vendi terreno con ottima struttura ideale per prefabbricato L. 21 milioni. Tel. 349.0246 - 905.8322.

CANAVESE vendesi vigna 5000 mq con cascina 18 mq affare L. 19 milioni più mutuo. Tel. 0125 424.955.

CORSICA 17 km da Bastia sul mare con spiaggia di sabbia finissima vendi piccoli lotti terreni urbanizzabili per case prefabbricate e roulotte L. 11 milioni. Investimento per affitti. Tel. 003993 381.688.

VAGGIOLE (Giaveno) vendi terreno agricolo 1200 mq L. 4 milioni 500 mila. Telefonare 349.0246 - 905.8322.

5 Locali e negozi offerte

AFFARONE via Baretti 31 librai locale mq 155 L. 80 milioni stessa casa negozio mq 70 L. 70 milioni. Tel. 747.148.

AFFITTASI via Cicerio vicinanza magazzino 210 mq circa più 80 mq cortile privato tel. 396.768.

AFFITTASI via Marcoriali - G. Cesare locali su strada uso ufficio-laboratorio mq 40-60-100 - «Stimocase» 533.434.

AFFITTASI zona Barca magazzino di nuova costruzione mq 150 2 vetrine fronte strada tel. 651.918.

ALPIGNANO vendesi libero capannone industriale mq 300 amplabile fino a mq 1500 coperti. Tel. 531.681 - 545.826.

BOX auto libero zona Centro Europa vendesi a lire 19 milioni annesso dilazioni. PRAM tel. 584.019 - 504.352.

CAPANNONE industriale libero Laini 800-1100 mq abbinabili terreno mq 4000 ampi uffici vicino strada. Tel. 545.625.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 vende locali uso magazzino laboratorio in corso S. Maurizio mq 150 L. 48 milioni.

FURBATO 445.000 affitta locale in complesso industriale via Saorgio (via Chiesa della Salute) mq 400 più cortile.

IFIM vende libero San Paolo locale commerciale mq 300 vetrine fronte strada passo carrai volendo box dilazioni a/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834.

IPF 511.382 vende liberi vicinanza via Milano muri negozio ristrutturati a due luci con sottonegozi collegati.

LIBERO seminterrato luminosissimo presso stazione Dora mq 250 circa pavimentato riscaldato con ingresso carrai e servizi a L. 138 milioni dilazioni vendi. Orlandini 353.900.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq soleggiati, passo carrai, odore, segreteria, telex, telefono, locali ufficio. I.O.S. via Egge 18, telefono 011 558.11.

SVENDESI ultimi box auto L. 16 milioni locali 3-4 auto con permuta dilazioni 70% con alto reddito visibili via Cardinal Mesala 50 ore 10-12; 15-19. Tel. 895.8804.

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

COLF praticissimo ristrutturato cerca anche domini. Massimo 40 anni disposto trasferirsi in Friuli luglio-agosto stipendio massimo adeguato alle proprie capacità. Tel. 530.284 ore 14-16.

commessi, baristi

impiegati

A.A.A. AZIENDA leader proprio settore ricerca 5 ambasciatori età 18-23 anni. Possibilità carriera e ottimi guadagni oltre a tutte le previdenze di legge. Per colloquio informativo presentarsi ore ufficio corso Turati 13 bis F piano terra.

SOCIETA' abbigliamento cerca direttore direttore e abile venditore per importante boutique uomo-donna. Richiedesi lunga esperienza acquisita nel settore notevole capacità, referenze, tel. 853.985.

SOCIETA' immobiliare cerca funzionari massimo 30 anni esperienza auto muniti di licenza inquadramento sindacale incentivi. Tel. 557.0105.

SOCIETA' immobiliare ricerca ambasciatori autotestimoni con provata esperienza nel settore. Offerta inquadramento feso elevate provvigioni. Tel. 504.534.

STUDIO commerciale cerca part time segretaria volenterosa intelligente attiva maggiori referenze. Tel. 658.092.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Sava per cessata concessione Talbot, vendesi con forte sconto Tagora GLS e Samba Cabriolet nuove da immatricolare con possibilità di permuta e pagamento rateale. Sava Concessionaria Lancia Autolibrari, corso Francia 353, tel. 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A. GIANNETTI Aldo via Bardonecchia 89 tel. 336.544 Fiat 131 Ritmo benzina e diesel 112 Dyane LNA CX Giulietta Alfetta Jaguar Commissionaria Citroen.

ACQUISTA auto Giulia semestrali e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.874.

ACQUISTA vendesi pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2384 piazza Marconi 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO pagando massimo 125 Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 853.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefonare 472.047 - 581.008.

ALFAROMEIO GT 1600 blu km 85 mila 1979 L. 4 milioni 900 mila. Telefonare ufficio 544.529.

AMATORE vende Spyder 1600 Osa colore blu perfetto condizioni. Tel. 832.828.

AUDI 100 diesel fine '80 grigio metallizzato uniproprietario inureta pochi km tutti gli optional con garanzia verde permuta rateale. Fiorauto, corso Turati 13 D.

AUDI 4.81 argento metallizzato perfetto in ogni particolare vende garanzia concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni e. Turati 53 tel. 506.106.

AUTOVETTURE SCOFFIT diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permuta dilazioni pagamento. Scoffit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

A112 El. 1977 blu ricondizionata affare con L. 400 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 120 mila. Euromotor, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

BMW 320 M60 dal '78 colore nero vende permuta rateale Fiorauto via Stradella 82 tel. 215.743.

BMW 725 con motore nuovo anno '78 L. 18 milioni 500 mila. Bmw 320 6 cilindri L. 5 milioni 100 mila. Alfetta '800 anno '79 in garanzia L. 5 milioni 500 mila. Di Franco corso S. Maurizio 65, tel. 882.677.

CAUSA motivi familiari cede contratto spyder Alfa Romeo nuova da immatricolare. Tel. ore pasti 822.3132.

CAUSA partenza estero cede contratto Alfetta da immatricolare ottimo affare. Tel. ore pasti 216.0629.

DERBY 1.1 '78 vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni e. Turati 53 tel. 506.106.

FIAT 126 blu 1981 pochi km prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 115 mila. Euromotor corso S. Eugenio 11 tel. 521.1417.

GOLF GLD fine '77 grigio metallizzato motore rifatto vende permuta rateale Fiorauto via Stradella 82, 215.743.

MERCEDES 190 E nuove da immatricolare pronta consegna.

MINI 1200 ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna.

BMW 318i ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna.

BMW 318 ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna.

BMW 318 ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna.

NUOVA Escort 1.1 giardinetta 81 grigio pochi km con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 230 mila. Euromotor, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

PER LA SCELTA della vostra auto d'occasione sempre di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 188, telefonare 205.1977 - 205.2005.

RENAULT R5 1980 rossa unico proprietario con L. 800 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 168 mila affare. Euromotor, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

RENAULT 18 GTD bianco 81 vende concessionario Volkswagen Audi Simoni e. Turati 53 tel. 506.106.

RICAMBI PEUGEOT TALBOT nuovi grandi rifornimenti.

MOTORCAR via Canelli 112. Tel. 696.3067 - 696.824 avvisi l'affezionato clientela.

SAAB Turbo Sedan '81 nero tutti gli optional pochi km perfetta con garanzia Saab vende permuta rateale. Fiorauto, corso Turati 13 D.

SAAB Turbo 3 porte '81 nero tutto optional 0° marcia impianto autoradio uniproprietario inureta con garanzia Saab vendi permuta rateale. Fiorauto, corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 125, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

TURBO diesel Audi 80 GL argento metallizzato 4 mesi come nuova vende Simoni e. Turati 53 tel. 506.106.

131 D 2.5 bianco 81 vende concessionario Volkswagen Audi Simoni e. Turati 53 tel. 506.106.

326.232 AUTOBASTIO Automobili d'occasione totalmente ricondizionate, vasta scelta di modelli, possibilità di finanziamenti a breve e a lungo termine. Ritiriamo anche il Vostro usato. Corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio.

828 nero 79 bellissimo vende concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni e. Turati 53 tel. 506.106.

18 Acquisto alloggi

A. COPPIA insegnanti acquista in Torino 2-3 camere finello servizi casa decorosa pagamento contanti. Tel. 802.149.

ACQUISTASI casa da ristrutturare con terreno o giardino in Torino o prima cintura. Tel. 363.192 pomeriggio.

ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera finello cucinino bagno disponibili L. 35 milioni. Tel. 741.3125.

ACQUISTARE (disponendo L. 80 milioni) 2 camere cucina o finello zona comoda al Politecnico, tel. ufficio 547.244.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 577.591 sig. Oso.

ACQUISTO in casa signorile libro 3/4 camera finello cucinino piano alto zona tranquilla. Tel. 473.0118.

ALLOGGI stabili ville rustici casette in ogni zona? Casa-mercato per abitare e vacanze. Aperto 8/20 pomeriggio. 011 650.8005, corso Massimo d'Azeglio 23.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comor mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 Gianri (ore negozio).

(continua)

è tempo di sole...
proteggete gli occhi
con i famosi occhiali

Persol

li troverete da

BERRY

IL MEGLIO AL GIUSTO PREZZO

• Via Roma 33
• C.so Peschiera 265

Azienda Agricola FANTOLINO
Tel. (011) 92.22.69/39.83.39

Nazareno Gabrielli
a Torino da
thiare

P.zza Castello n. 29/24 - Torino - Tel. 511.216

PER LE GIUNTE «ASSE» PSI-PSDI A SINISTRA CON DUE DIFFICOLTÀ

Una è costituita dalla scelta del sindaco di Torino, l'altra dall'allargamento della maggioranza in Regione al pdup - Stamatina serrato confronto fra i due partiti ed il pci - Dimissioni inquisiti: Craxi approva la linea dei socialisti piemontesi

E' ripreso il cammino verso le giunte di sinistra. Pci, psi e psdi sono ripartiti questa mattina da corso Palestro, dove alle 10,30 si è iniziato un serrato confronto tra i commissari socialisti Amato, Diddò e La Ganga, i segretari comunisti Guasso e Fassino, quelli socialdemocratici Bolenti, Lerro e Nebiolo.

Ci sono voluti interventi romani per chetare le polemiche di giorni e giorni, alimentate più nelle dichiarazioni ufficiali che nei corridoi che dai responsabili di partito. Si era raggiunto il culmine con l'intervento di Viglione in consiglio regionale. L'ipotesi di altre soluzioni metteva in discussione ciò che la segreteria nazionale del psi aveva sempre sostenuto: «Non stravolgere le formule politiche».

Craxi ha ribadito la «necessità che si pervenga a una so-



FASSINO



NOVELLI



EMRIETTI

luzione della crisi» in tal senso. I commissari Diddò e Amato hanno assicurato che lavoreranno per fare quello che si è detto sin dall'inizio. «Ci sono state polemiche», ha detto Amato, ieri sera. «Sono fatti

che possono accadere. Continuano peraltro a valere gli impegni di partenza».

In serata il psi, trascurando un incontro con i laici, si è riunito con i socialdemocratici. Hanno sottolineato il rap-

porto privilegiato. «Abbiamo deciso di proseguire l'esplorazione ai fini della ricostituzione delle giunte di sinistra al Comune e alla Regione con posizioni concordate per mantenere e rilanciare la centrali-

tà socialista». Questo è il loro comunicato finale.

Psdi e psdi a braccetto a dialogare con il pci. Che cosa significa? Che dallo scandalo di Torino non deve uscire perdente la politica di Craxi e di Longo, che i socialisti non hanno intenzione di far morire il progetto di rafforzamento del polo laico-socialista, ma di «correggerlo» e di continuare. Questo sul piano delle giunte, vuol dire per psi e psdi che in Regione, ad esempio, la maggioranza va allargata verso i laici piuttosto che verso il pdup.

do che c'è «la necessità di procedere a un ampio rinnovamento secondo una logica politicamente corretta». E cioè cambiare le guide Enrietti e Novelli.

Questa «necessità» è pregiudiziale? Se la risposta è affermativa allora prenderebbe piede l'ipotesi di governo laico sostenuto esternamente dalla dc, infatti il pci ha sempre posto la riconferma di Novelli a capo di una giunta di sinistra, senza di lui i comunisti (in larghissima parte con convinzione) andrebbero all'opposizione.

Rispetto alle dimissioni degli inquisiti c'è da registrare il giudizio positivo dato da Craxi all'impostazione seguita dal psi piemontese: «Vogliamo conoscere i fatti e le responsabilità e giudicheremo per parte nostra con obiettività e serenità».

L. bor.

Prigioniera d'un «giallo-Ballerini» Ora attende angosciata la sentenza

I giudici della seconda corte d'assise sono in camera di consiglio - Devono decidere se Elsa Zambon ha davvero ucciso il marito gettandolo, con la sua auto, in un burrone - Le «voci» di paese

Sono ore d'angoscia per Elsa Zambon, l'operaia di 49 anni di Perosa Argentina, accusata di aver ucciso il marito Ionio Monteschio spingendolo in un burrone mentre era ubriaco. Per lei non ci sono alternative: o trent'anni di carcere come ha chiesto il procuratore generale Rischin o l'assoluzione come ha proposto l'avvocato di difesa Gian Vittorio Gabri.

I giudici della seconda sezione d'assise d'appello (presidente Isnardi, relatore Nattero) sono in camera di consiglio per la sentenza. Devono decidere se Elsa Zambon dovrà passare il resto dei suoi giorni in galera o se potrà riprendere una vita normale con il lavoro di sempre, le compagne della fabbrica, la casa, i figli.

Il processo è per un fatto avvenuto nel luglio 1975 ed è costruito su una quantità di indizi e di «strane» coincidenze. Prove sicure non ce ne sono. Questa donna che gli anni hanno appesantita e che ormai mostra tutte le rughe della sua età è un'assassina o è vittima di una serie incredibile di circostanze?

Il marito si è suicidato o è stato ucciso? La pubblica accusa ha rilevato che non si può spiegare tutto facendo ricorso al «caso». Ionio Monteschio è stato trovato morto nella sua automobile in fondo a un precipizio di quaranta metri. Era seduto sul sedile accanto a quello di guida, non portava scarpe, non c'erano i segni del volante sul suo stomaco e avrebbero dovuto esserci se fosse uscito di strada per un incidente.

Ancora: la marcia della vettura era in «folle», la chiave della accensione del motore



ELSA ZAMBON, PROTAGONISTA DEL NUOVO «CASO BALLERINI»

spento, le ruote girate al contrario di come sarebbero state in caso di disgrazia «naturale». I periti hanno poi verificato che la velocità con cui l'auto è uscita di strada non poteva essere superiore ai 15 chilometri l'ora: come se qualcuno l'avesse spinta a mano. Trope cose poco chiare: troppe tutte insieme.

Il procuratore generale Rischin non ha avuto dubbi: Elsa Zambon è responsabile del delitto. L'avvocato della difesa Gabri in un'arringa durata quattro ore ha invece sostenuto che a tutto quanto si può trovare una spiegazione logica. Se la vittima Ionio Monteschio avesse pensato a suicidarsi avrebbe potuto uscire di casa senza scarpe perché per morire non occorrono, si sarebbe lasciato cadere nel bur-

rone con la marcia in «folle» e il motore spento e le ruote si sarebbero girate nel corso della caduta.

Ma l'argomento forte della difesa è che Elsa Zambon non aveva alcun interesse per uccidere il marito. La sua vita con o senza quell'uomo non sarebbe stata né migliore né peggiore. Non avrebbe avuto nemmeno vantaggi economici perché quella poca eredità sarebbe finita al figlio. Ha senso parlare di un delitto se non si trova prima un perché al delitto?

Quella di Elsa Zambon è una storia di periferia costruita fra i pettegolezzi del paese, con un marito fragile di carattere che si lascia attirare dal bere e un amante che aspetta la notte per arrampicarsi sul suo balcone. Una storia di tra-

dimenti e di maldicenze che ha qualche parentela con il «caso» Ballerini.

Identica l'accusa per le due donne: omicidio del marito, identica la sentenza di condanna in primo grado, l'assoluzione in appello e la decisione della Cassazione di rifare tutto daccapo. Entrambe sono state arrestate in attesa del quarto processo: entrambe sono finite davanti al presidente Isnardi e al giudice relatore Nattero e hanno avuto a che fare con il procuratore Silvestro come pubblica accusa.

Ma Elsa Zambon è diversa da Franca Ballerini. Ha le mani segnate dal lavoro in maglieria, i capelli ricci che si aggrovigliano senza ricerca sulla fronte, gonna e camicetta scelte senza badare alla tonalità dei colori. E la Zambon ha un figlio già in età di matrimonio, non viene quando il procuratore generale parla, non si aggrappa alle sbarre, gli occhi persi nel vuoto in quel vago atteggiamento martire che ispirava la Ballerini.

E dunque la Zambon è un personaggio soltanto per Perosa Argentina. «Lo so già che in paese c'è un mucchio di gente che sta sghignazzando».

Lorenzo Del Boca

Legnocasa

Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti... con il legno la casa è più bella.



SABATO APERTO

Via Lanzo 179
Borgaro Torinese
Tel. 470.26.02/3/4

STEREOSYSTEM

I MIGLIORI PREZZI DI TORINO

a sole 50.000 mensili senza cambiali

Tutti lo dicono...

... noi lo dimostriamo

Tutta la serie delle autoradio PIONEER:

AUTORADIO	AMPLIFICATORE	CASSE	PREZZO COMPLESSIVO
KEX 73	GM 120 (2x60W)	TS 2000	L. 1.400.000
KP 313	GM 4 (2x20W)	TS 168	L. 550.000
KE 5000			
Piancia compresa	—	TS 167	L. 700.000
KP 3000			
Piancia compresa	—	TS 107	L. 350.000

e altre combinazioni per la tua musica in auto.

Ogni apparecchio è corredato di regolare certificato di garanzia rilasciato dalla Casa costruttrice. Prezzi al netto di ogni altro sconto.

Via Domodossola 71 - Tel. 745.500
Via S. Anselmo 27 - Tel. 683.183



Stereo - Tv color - Videoregistratori



LA BOTTEGA DELLA CARNE

Silvia e Beppe sono lieti di offrirvi quello che hai sempre sognato sulla tua tavola. Il vero, genuino, inconfondibile vitello fassone piemontese allevato e macellato come nei tempi andati.

LA BOTTEGA DELLA CARNE

Via alla Fonte 2, VILLARBASSE
Tel. 95.21.53
(chiuso il mercoledì pomeriggio)

Le notizie della «grande Torino»

Nell'Alto Canavese gommisti e lavamacchine dimenticano la ricevuta

CUORGNE' — Nei confronti di esercenti di locali pubblici 461 accertamenti e 112 nei confronti dei clienti. Le irregolarità riscontrate tra i primi sono state 123 e 31 tra i secondi. E' il bilancio di un anno di lavoro della «Brigata volante della Guardia di finanza di Cuorgne', che ha giurisdizione sull'Alto Canavese, nella lotta contro chi non rilascia le ricevute fiscali. I dati, resi noti in questi giorni, presentano alcune particolarità che sono proprie all'Italia intera.

Così il maggior numero di infrazioni riscontrate, 23, si trova tra gommisti, meccanici e gestori di autolavaggi, ben cinque dei quali di Rivarolo. A ruota seguono, come al solito, i parrucchieri per signora, con diciotto infrazioni e percentuale più alta a Castellamonte.

Nel 1983 a quanto sembra l'attività della Brigata è ancora aumentata ed ha già portato al rilevamento di una quarantina di infrazioni complessive.

Questo l'elenco dei commercianti «pizzicati» nel 1982:

Riparazioni auto, gommisti ed autolavaggi: Michele Ronchiotti (Rivara); Pietro Puccio (Rivarolo); Angelo Giustat (Rivarolo); Ferruccio Pegliero (Torre); Giovanni Seren Gay (Pont); Sergio Florina (San Giusto); Società Stenac (Ozegna); Giacomo D'Angelo (Busano); Attilio Perona (Castellamonte); Luciano Pezzetti Tonion (Valperga); Guglielmo Zana (Aglie); Nello Zanussi (San Giusto); Giovanni Mariotti (Rivara); Remo Bianchetti (Locana); Giuseppe Lisa Bono (Castellamonte); Natale Algieri (Valperga); Angelo Caretto (Rivarolo); Francesco Verde (San Giusto); Soc. «Castagna F.lli Snc» (Rivarolo); Giuseppe Piro (Cuorgne); Silvano Ruffinatti (Castellamonte); Domenico Milano (Rivarolo); Giuseppe Piano (Forno).

Parrucchieri per signora: Giuliana Nepote Brandolin (Salassa); Nella Marchisio (Castellamonte); Angela Villa (San Giorgio); Anna Maria Bigando (Pont); Agostina Boraggina (Rivarolo); Livio Almonino (Cuorgne); Saveria Paonessa (Feletto); Anna Ricciardi (San Giusto); Annunziata Sansalone (Pont); Teresina Bottino (Aglie); Angela Villa (San Giorgio); Agnese Milanese (Rivarolo); Silvana Ferronato (Castellamonte); Paola Fornengo (Valperga); Lucia Tarizzo (Favria); Lidia Garofalo (Valperga); Vincenzina Cotella (Salassa); Graziella Maschio (Castellamonte).

Alberghi, ristoranti, pizzerie: Lucia Pagliotti (Rivarolo); Giacomo Enrietto (Prasacco); Giovanni Bianchetta (Valperga); Mario Mossino (Forno); Giuseppe Caracciolo (Rivarolo); Carla Riva (Busano); Michele Malone (Castellamonte); Fabrizio Croce (Favria); Giuliana Pennetta (Ronco); Margherita Bergagna (Pont); Anna Maria Ferraris (Aglie); Antonio Callagironi (Pont); Maddalena Foglizzo (Torre); Bianca Seren Gay (Alpette).

Elettrodomestici: Carlo Fiorina (San Giusto); Andrea Contratto (Locana); Candido Ghiglieri (Cuorgne); Maria Negrini (Aglie); Pier Carlo Serena (Salassa); Michele Balma Venere (Cuorgne); Remo Feira (Pont).

Mobili ed articoli per arredamento: Mario Brunasso Cassinino (Pont); Pasquale Ruggiero (Rivarolo); Giuseppe Merio (Rivarolo); Giacomo Porcaro (Forno); Mario Biesta (Favria); Mario Perotti (Ozegna); Mario Graglia (San Giorgio); Silvio Petrini (San Giusto).

COLLEGNO — Il «Consorzio idraulico di terza categoria del fiume Dora Riparia», che con l'invio delle sue migliaia di cartelle esattoriali ai cittadini dei 25 Comuni interessati al passaggio del fiume da Susa a Torino sta suscitando un mare di contestazioni e polemiche, è stato messo sotto accusa dalla città di Collegno.

Dopo la riunione della scorsa settimana a Villa Licia, sentite le vivaci proteste di tutti gli interessati, il sindaco Luciano Manzi, in accordo con la giunta, ha deciso di prendere una duplice iniziativa in difesa dei contribuenti, chiamando in causa sia il difensore civico della Regione Piemonte che il presidente del Consorzio in questione, geom. Cesare Valloire.

In una lettera inviata al difensore civico, dopo aver fatto rilevare che «oltre novemila abitanti di Collegno sono tenuti al pagamento di un tributo sproporzionatamente ingiusto e inserito direttamente nelle cartelle esattoriali senza la minima informazione preventiva», il sindaco chiede che una delegazione di cittadini sia ricevuta e ascoltata il più presto possibile.

Nello stesso tempo Manzi ha scritto al geom. Valloire contestandogli «vent'anni di inoperosità del Consorzio» e i notevoli cambiamenti politico-amministrativi subentrati dal 1904 (anno in cui è stata promulgata la legge alla quale si riferisce l'imposta) ad oggi.

Il primo cittadino contesta inoltre al presidente del Consorzio «l'inserimento di una buona parte del territorio comunale non interessato da possibili alluvioni, e disallineamenti del fiume all'interno del perimetro consorziale», e «l'inserimento di cartelle esattoriali di tributi esosi inerenti al Consorzio idraulico non sempre attribuiti agli effettivi intestatari degli immobili».

José Leva

ni, da seguire Eureka Settimo-Cirié e Verolengo-Livorno Ferraris. In fondo, il Valloire chiede due punti al San Mauro per lasciare l'ultima posizione.

In Seconda, girone F, la Sangiustese deve fare attenzione a non commettere altri passi falsi, per non farsi rimontare dalla Soveco Esperanza, l'unica che ha ancora le carte in regola per tentare il colpaccio. I sangiustesi affrontano domani il Rivarossa, cenerentola del campionato: i due punti paiono assicurati, ma per gli ospiti è l'ultima spiaggia onde evitare la retrocessione. In coda, situazione sempre drammatica: Caluso-Busano è la partita più incerta, dove i punti contano veramente doppio.

In Prima categoria, il match più importante si gioca a Caselle: i locali sono al secondo posto da domenica, mentre gli ospiti del Castellamonte occupano, assieme al Livorno Ferraris, la penultima poltrona del torneo: tutte e due, quindi, hanno un urgente bisogno di fare punti, anche se ai castellamontesi può bastare il pari. Per le prime posizio-

Due sfide molto incerte, domani, tra Boschese e San Maurizio, Arec Casasse e Mathi - In Prima categoria a Caselle si gioca il match più importante

Per il campionato Promozione Aprile dirà l'ultima parola?

Due sfide molto incerte, domani, tra Boschese e San Maurizio, Arec Casasse e Mathi - In Prima categoria a Caselle si gioca il match più importante

RIVAROLO CANAVESE — Aprile, come di consueto, potrebbe dire una parola decisiva su buona parte dei campionati dilettantistici. Ad esempio, su quello di Promozione, dove quattro squadre, dall'inizio del torneo, lottano per accedere alla singolare, e per taluni assurda, «poule» che determinerà il passaggio di categoria.

Domani giocano Boschese e San Maurizio, Arec Casasse e Mathi. Sono due sfide incertissime: i nerazzurri canavesani scendono a Bosco Marengo in formazione rimaneggiata, ma sanno di giocare ogni speranza di successo. Gli avversari, nelle ultime partite, hanno rallentato il passo, permettendo al Programma Favria di mantenere

il comando della classifica. Ed intanto s'è fatto sotto il Mathi che con il Casasse dovrà cercare i due punti a tutti i costi. Per una volta, il Programma sta alla sinistra, anche se l'impegno sul «neutro» di Santhia, ospite il Trino, non è dei più agevoli. Però rientrano Mangherini e Bargelli, un buon auspicio dopo la difficile trasferta di Valenza.

In Prima categoria, il match più importante si gioca a Caselle: i locali sono al secondo posto da domenica, mentre gli ospiti del Castellamonte occupano, assieme al Livorno Ferraris, la penultima poltrona del torneo: tutte e due, quindi, hanno un urgente bisogno di fare punti, anche se ai castellamontesi può bastare il pari. Per le prime posizio-

ni, da seguire Eureka Settimo-Cirié e Verolengo-Livorno Ferraris. In fondo, il Valloire chiede due punti al San Mauro per lasciare l'ultima posizione.

In Seconda, girone F, la Sangiustese deve fare attenzione a non commettere altri passi falsi, per non farsi rimontare dalla Soveco Esperanza, l'unica che ha ancora le carte in regola per tentare il colpaccio. I sangiustesi affrontano domani il Rivarossa, cenerentola del campionato: i due punti paiono assicurati, ma per gli ospiti è l'ultima spiaggia onde evitare la retrocessione. In coda, situazione sempre drammatica: Caluso-Busano è la partita più incerta, dove i punti contano veramente doppio.

In Prima categoria, il match più importante si gioca a Caselle: i locali sono al secondo posto da domenica, mentre gli ospiti del Castellamonte occupano, assieme al Livorno Ferraris, la penultima poltrona del torneo: tutte e due, quindi, hanno un urgente bisogno di fare punti, anche se ai castellamontesi può bastare il pari. Per le prime posizio-

Collegno dichiara guerra al consorzio della Dora

Lettera del sindaco al difensore civico - La protesta contro le cartelle esattoriali - Il tributo è ritenuto alto, e sproporzionato ai «vent'anni di inoperosità del consorzio»

Alcolismo convegno a Rivarolo

RIVAROLO — Il Castello Malgrà ospita domani mattina il secondo congresso canavese per l'educazione socio-sanitaria in cui si parlerà di alcolismo. Ai lavori prenderanno parte anche il ministro della Sanità Renato Altissimo

Perché l'alcolismo? «La domanda ci è stata fatta da molte parti — spiegano gli organizzatori — crediamo che siano ancora in troppe persone ad ignorare la gravità di questo fenomeno le cui conseguenze sull'organismo sono deleterie quanto l'uso della droga».

In effetti da una serie di indagini svolte da assistenti sociali ed esperti del settore, è emerso che specie nelle zone delle vallate canavesane la percentuale degli alcolizzati è elevata.

Pittori per Venaus

Domani, domenica, alle ore 17, si terrà, presso il Centro culturale comunale «Galleria arte in mostra» di Avigliana (piazza Conte Rosso 31), l'asta pubblica delle opere che i pittori hanno donato per la ricostruzione di Venaus, in Val Cenis. E' senza dubbio una pregevole iniziativa caratterizzata dalla presenza di numerosi artisti dell'area culturale torinese: da Tabusso, con una figura risolta con la tecnica dell'acquarello, ai delicati «fiori» di Soffiantino (che in questi giorni espone alla galleria La Bussola), dalle astratte litografie di Ruggeri al caratteristico «nodo» di Campagnoli.

Tino Alme propone un lirico acquarello e così Eandi, l'incisore Roggino, la Massaglia, Gesso, il nati Alovio e Ramella con due interessanti incisioni.

A questi pittori si sono uniti Perugia e Piazza, Comencini con una serigrafia, la tradizionale figura di Alfredo Ciocca e il suggestivo «gatto» di Enrico Colombotto Rosso. Acquarelli, incisioni, dipinti, serigrafie, rappresentano dunque l'occasione per arredare uno studio, per un regalo di gusto, per aiutare chi in questi momenti «senza casa».

Domani presso la caserma del 8° Battaglione bersaglieri «Palestro», avrà luogo il raduno dei reduci del 6° che quarant'anni addietro partirono per il fronte russo,

Compra al minuto a prezzi d'ingrosso!

La nostra nuova ed esclusiva politica di vendita! Importazione diretta in grandi quantità, nessun intermediario, minimi ricarichi di utile... e il gioco è fatto! Un gioco che vi consente di scegliere nel più grande assortimento d'Europa di

TAPPETI PERSIANI, TURCHI, INDIANI PAKISTANI, RUSSI, CINESI

veramente a puri prezzi d'ingrosso:

Scendiletto	cm. 100 x 60 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	90.000
Tappeto anatolia	cm. 150 x 90 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	150.000
Tappeto pakistano	cm. 200 x 140 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	350.000
Tappeto cinese	cm. 250 x 150 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	690.000
Tappeto turco	cm. 300 x 200 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	1.200.000

PAGAMENTO DILAZIONATO

In più i vantaggi della grande Formula C.I.T.O. «Compri in Contanti, Paghi a Rate». L'enorme ed esclusiva comodità di dilazioni sino a 12 mesi senza cambiali, né interessi... né maggiorazioni!! E i tappeti? Li si porta subito a casa, naturalmente.

INVESTIMENTO GARANTITO

Un tappeto orientale è un grande investimento: alla C.I.T.O. è un grande investimento garantito. Con i nostri Certificati di Rivalutazione vi assicuriamo infatti una rivalutazione minima annua del 15% sul prezzo da voi pagato. Quale migliore garanzia!



**CENTRO
IMPORTAZIONE
TAPPETI
ORIENTALI**

La somma più alta di convenienze.

TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 519665
MILANO viale Tunisia ang. via Settrala Tel. (02) 2716803

FUNERALI OGGI DELLA RAGAZZA UCCISA SI CERCANO I PERCHE' DELLA TRAGEDIA

Verrà sepolta alle 15, a Castellamonte, Graziella Pianaro, assassinata ieri dal convivente nella cascina di Caluso - Alle 17 esequie anche per il giovane - Un attaccamento morboso all'amica, cattivi rapporti con la madre, insoddisfazione hanno scatenato il raptus omicida?

I funerali di Gianfranco Cavallero, il giovane di 26 anni che si è ucciso dopo aver ferito a morte la convivente, Graziella Pianaro, si svolgeranno questo pomeriggio alle 17 a Caluso, il paese dove abitava in piazza Mazzini, in una vecchia cascina ristrutturata al numero 23. La ragazza, invece, verrà sepolta, sempre oggi pomeriggio, ma alle 15, a Castellamonte, sua città d'origine, dove aveva sempre vissuto e lavorato prima di conoscere Gianfranco.

Lei si era da poco separata dal marito, Vincenzo Fontan, un imprenditore di Castellamonte: non vivevano più insieme da luglio, ma la sentenza del tribunale era stata pronunciata ai primi di ottobre. Ora è il momento di cercare un perché ad una tragedia all'apparenza inspiegabile. Una ragazza normale lei, graziosa, senza grilli per la testa. Ed un ragazzo normale anche lui, soltanto un po' ombroso, soprattutto, come dicono i suoi amici, «facile agli sbalzi d'umore».

Eppure è successo: con la sua Magnum 375, ricordo di quando aveva avviato le pratiche per entrare nella Mondialpol, Gianfranco Cavallero ha sparato per tre volte alla ragazza, colpendola in pieno petto. Poi si è portato la pistola alla tempia e ha fatto fuoco. E' successo nella notte, poco prima dell'una, ma non pochi vicini ricordano il violento litigio che ha preceduto la tragedia: «Abbiamo sentito le urla dei due, poi il primo colpo». Qualcuno ha chiamato i carabinieri, forse la mamma del ragazzo, Caterina Berta, che aveva assistito impotente alla scena. Il movente per spiegare l'accaduto va probabilmente ricercato nella personalità del ragazzo e nel suo



GRAZIELLA PIANARO IN UNA FOTOGRAFIA CHE RISALE A QUALCHE TEMPO FA

rapporto con Graziella.

Era una delle prime esperienze sentimentali per lui, preceduta da qualche avventura di poco conto. Anzi, si era fatto quasi il complesso di essere rifiutato dalle donne: «Eppure non era un brutto ragazzo, anzi. Aveva qualche mania, ma come tanti altri», dicono gli amici. La passione per le auto, ad esempio, per la velocità. O per le armi, ne teneva due in casa, regolarmente denunciate. Aveva dei problemi, questo sì, legati alla famiglia e al mondo del lavoro. Un rapporto non facile con la madre, l'insoddisfazione per il mestiere che si era scelto, quello di cantoniere comunale. Lo aveva anche lasciato, quando voleva entrare alla Mondialpol, ma poi era riuscito a tornare, grazie anche alle insistenze della madre.

Sembra si fosse attaccato quasi morbosamente a Graziella: da quando si era messo con lei, lo si vedeva raramente in giro, pensava più che altro a rendere sempre più confortevole la casa, dove era andato a vivere, già ristrutturata con qualche sacrificio economico e tanta passione. Ad

un'amica aveva confidato: «Sono proprio innamorato, se mi dovesse lasciare, la farei finita». Ed in effetti, i rapporti tra i due pare si fossero deteriorati nelle ultime settimane, al punto da far pensare ad un imminente rottura.

Nulla di evidente fuori della

cerchia familiare: ma lui sembrava sempre più depresso, rabbuiato da problemi che non voleva confidare a nessuno. Da qualche giorno era anche in mutua per un lieve strappo muscolare che lo aveva costretto a casa: la madre veniva ogni sera a praticargli

alcune iniezioni di ricostituenti, che avrebbero dovuto «tirarlo un po' su». Cosa è successo prima della tragedia?

Pare che i due fossero usciti a cena con la madre di lui e un amico di famiglia. Durante quella che poteva, e forse doveva, essere la sera della riconciliazione, Gianfranco deve aver capito che presto sarebbe finita. Probabilmente, l'idea del suo folle gesto data già da quelle ore, ed è stata attuata soltanto dopo un ultimo disperato tentativo di sanare la situazione.

A Caluso la vicenda ha suscitato sgomento, soprattutto perché difficile da spiegare, perché improvvisa, apparentemente assurda. I compagni di lavoro del Cavallero lo ricordano come «un ragazzo tranquillo, un lavoratore che non dava fastidio a nessuno». E la stessa immagine nasce dalle chiacchiere da bar, spes-

so così inclini al pettegolezzo. Insomma, tutti ne comprendono un momento d'ira o di disperazione, ma nessuno la tragica determinazione di uccidere e uccidersi.

E si torna indietro con la memoria ad altri due episodi altrettanto clamorosi, ugualmente incredibili, avvenuti a Caluso. Nel gennaio dell'80, una bidella, Antonietta Presta, 52 anni, venne pugnalata a morte dalla vicina di casa, Maria Rosa Pirillo, di 26 anni, stufa, secondo quanto lei disse, di «essere presa in giro».

Le due donne erano quasi compaesane (della provincia di Cosenza) e tutti ritenevano fossero ottime amiche. Nell'estate dello stesso anno, in frazione Arè, Gianni Capirone, 28 anni, dipendente della Honeywell, uccise il figlioletto Diego, di 3 anni, e poi si sparò alla tempia: morì dopo poche ore all'ospedale.

Giampiero Paviolo

Delitto di Superga: sette in carcere Hanno ucciso un rivale nel racket

Erano già in carcere quattro dei sei assassini di Aurelio Milazzo, il «balordo» che all'alba di quindici giorni fa è stato trovato morto, con il petto «sforacchiato» di proiettili di calibro diverso, sulla strada di Superga. I carabinieri di Venaria li avevano arrestati da una settimana come autori di una «bravata» conclusasi con una estorsione in piena regola.

Le estorsioni (e gli spari) sono anche il movente di questo delitto: il Milazzo, infatti, puntava a surclassare una piccola gang di periferia che sino a ieri è vissuta di ricatti e protezioni ai negozianti di Ve-

narla. Tentando di invadere il territorio, il giovane si è creato nemici irriducibili. Tanto da essere condannato a morte, dopo un sequestro e un «processo», ed ucciso con la tecnica dell'esecuzione mafiosa.

I nomi degli arrestati non dicono niente. Non appartengono al «milieu» della malavita torinese. Gente dalla pistola facile, dalla minaccia altrettanto pesante. Carabinieri e polizia li conoscevano come la «banda Reina». Così si chiama il personaggio più intraprendente del gruppo, un uomo di 30 anni, residente in corso Vigevano 52, che nel me-

si scorsi aveva raccolto attorno a sé i cinque «balordi» finiti in carcere con lui, accusati di omicidio: Vincenzo Usai, 20 anni, corso Garibaldi 38, e Roberto Saporito, 21 anni, via Mottrassino 8, entrambi, di Venaria, Salvatore Speranza, 26 anni, via Arnaldo da Brescia 17, Nicola Sorbo, 22 anni, via delle Primule 4, e Cirillo di Salvo, 35 anni, via Buozzi 7, Venaria. I primi due sono stati fermati ieri con Maria Fortunata Arduca, 36 anni, che aveva nascosto nella cantina della sua abitazione (via Quartieri 2 a Venaria) il fucile a pompa calibro 12 usato per l'omicidio.

Per risalire a Vitale Reina e ai suoi amici i carabinieri hanno dovuto mettere a fuoco la personalità del Milazzo (che in un primo momento non era stato identificato) e scavare nelle sue attività. Una volta emersi gli «interessi» del giovane, è stato facile arrivare al clan Reina e ricostruire il piccolo giallo. Si è appurato che la notte precedente all'assassinio, sotto l'abitazione del Milazzo era stato sparato un colpo di «avvertimento». La sera dopo il giovane è stato sequestrato, processato in casa di un componente della banda ed ucciso dai sei uomini, con tre armi diverse.

TESCAM e batti la crisi

Visto il grande successo riscontrato, **TESCAM** ha deciso di prolungare improrogabilmente fino al **7 Giugno 1983** la vendita promozionale attualmente in corso, con sconti reali dal 40 al 70%. (Aut. Min. n. 334).

Alcuni nostri articoli di abbigliamento a prezzi da capogiro:

« Camicia puro cotone Bassetti	L. 39.000	L. 12.000
« Pigiami puro cotone Bassetti	L. 32.000	L. 12.000
« Pantaloni lino e seta	L. 38.000	L. 19.500
« Giubbotti pelle	L. 152.000	L. 89.000
« Maglie pura lana	L. 26.000	L. 12.000
« Abiti uomo	L. 95.000	L. 58.000
« Impermeabili uomo / donna	L. 140.000	L. 40.000
« Tailleur pura lana	L. 110.000	L. 39.000
« Camicietta puro cotone	L. 38.000	L. 19.500
« Abiti donna misto seta	L. 85.000	L. 39.000
« Giacche donna pura lana	L. 70.000	L. 18.000

★ **TESCAM** ★

Via IV Marzo 23, angolo Via Milano - Torino
(Zona Municipio) - Tel. 54.62.02

PROPRIETARI IMMOBILIARI, AFFITTUARI,
AMANTI CON GARCONIERE...
prima di scegliere il vostro momento di relax
venitici a trovare.

BIANCOFIORE

Fabbrica

salotti



Fabb. Via Santagata, 11 - Tel. 241604
Esp. Strada S. Mauro, 180 - Tel. 241174

PERSONAL CAR HI-FI SAS
TUTTO PER L'AUTORADIO E C.B.
TI CONSIGLIA

ROADSTAR

CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO
vieni in C.so LOMBARDIA 200 tel. 734.292 - 735.993
PREZZI Terrr...ibili



Residenza al Castello

IN ALPIGNANO
COSTRUITA NELLA TRADIZIONE
MATTONE SU MATTONE

e poi

appartamenti da 55 mq. a 130 mq.
possibilità di giardini privati, riscaldamento
individuale, totale isolamento termico.

in più

PREZZO CONVENZIONATO CON IL COMUNE

mutuo agevolato
INFORMAZIONI

CONSORZIO CO.R.L.E.P.
Via Lamarmora, 31 - TORINO

TELEFONARE: (011) 58.40.95 - 50.66.10

OLIVA & BARNETTO

GLASGOW E TORINO GEMELLE DA DOMANI

Film, manifestazioni e spettacoli fino al primo maggio
Quattro mostre in via Garibaldi, alla facoltà di Architettura, all'Unione Culturale e alla Camera di Commercio

«Torino unica»: a Glasgow ne sono talmente convinti da aver deciso per la loro città un gemellaggio esclusivo con la nostra, la sola secondo loro all'altezza della situazione, e ne sono fieri. Lo hanno ribadito ieri, nel corso di una conferenza stampa presieduta dall'assessore Alfieri, gli organizzatori delle due «settimane scozzesi» in programma qui a Torino sino al 1° maggio, con un programma che comprende spettacoli teatrali, rassegne di film, spettacoli di musica folcloristica e folk, spettacoli sportivi.

Tra gli appuntamenti più interessanti: le riprese teatrali del «Mercato di Venezia» e «L'Impresario della Smirne» a cura del «Citizens Theatre» che si concluderanno questa sera al Teatro Nuovo, una rassegna di film scozzesi alla Camera di Commercio che prenderà il via lunedì, gli spettacoli di marionette del «Gordon Hunters Carpetbag Puppets» finale in piazza San Carlo per il pomeriggio del 23 aprile e del 1° maggio. E ancora: un incontro di pugilato il 22 aprile al Palazzetto dello Sport e un incontro di scacchi su otto scacchiere presso la Società Scacchistica Torinese il 30 aprile e il 1° maggio. Di particolare simpatia — con la prospettiva di at-

tirare un grosso pubblico — le danze e gli antichi cori folcloristici del gruppo «The Whistlebinkies» in programma nei prossimi giorni.

Infine, quattro mostre. Presso gli «Antichi Chiostri» di via Garibaldi, una rassegna su Glasgow e la sua provincia. Nell'aula magna della facoltà di Architettura, una raccolta di progetti, disegni, plastici della celebre «Mackintosh School of Architecture», cui farà da eccezionale contrappeso, all'Unione Culturale, l'esposizione ispirata a «The Glasgow style». Mackintosh e i suoi contemporanei.

Quest'ultima, si anticipa, imporrà ai mobili, ceramici, gioielli, ricami, moda, disegni di Remi Mackintosh e di tanti altri maestri che hanno fatto di Glasgow uno dei più significativi centri europei dello stile liberty. Prenderà forma così una panoramica incantata e inquietante dove giochi di linee allungate e curve avvolgono incastri di vetro multicolore e intagli di corno e madreperla, tra immagini di rose, colombe, campanule, farfalle. In abbinamento: lavori di rame e di bronzo dal caratteristico motivo celtico, gioielli da tecnica «appliqué» oppure «a tessitura d'ago», una sontuosa serie di abiti.

E' la prima mostra del genere, sottolineano gli organizzatori, allestita fuori della Scozia dal museo di Glasgow. Anche se per la nostra città si tratterà in un certo senso di un ritorno: lo «Stile Glasgow» fu infatti uno dei temi principali della grande Esposizione torinese del 1902, accompagnata a quei tempi da reazioni che ondeggiarono tra l'ammirazione più convinta e lo sconcerto più totale.

Si preannuncia dedicata al «made in Scotland» di oggi, invece, la rassegna di «Prodotti dell'industria» dell'artigianato che sarà allestita presso la Camera di Commercio, cui farà cornice una vendita di prodotti analoghi che coinvolgerà diverse associazioni di commercianti.

Bandiere con rossi leoni rampanti e croci di Sant'Andrea, whisky e tartans a profusione, dunque. Anche se è un vero peccato non si sia riusciti ad organizzare su larga scala, presso qualche catena o centro commerciale in grado di sopportarne il peso, una mostra-mercato capace non solo di divulgare ma anche di offrire — possibilmente a prezzo scontato per l'occasione — le «fantasie» del mille tartans degli Altopiani, il fascino delle spille e delle guarnizioni d'argento.

Assessore dimesso motivi di salute o avviso di reato?

A Moncalieri - «Lascia» il responsabile all'Annona - Aveva avuto una comunicazione giudiziaria

A Moncalieri, ieri sera, in un consiglio comunale dove l'argomento principale avrebbe dovuto essere la questione del collettore di Borgo Mereto, si è discusso soprattutto delle dimissioni dell'assessore socialista Quattrocchi. Liquidato relativamente in fretta il problema del collettore, con l'accordo generale di non permettere la costruzione della stazione di sollevamento, si è passati al piatto forte.

Vincenzo Quattrocchi, assessore all'Annona, raggiunto recentemente, insieme col sindaco Fiumara (psi) e all'assessore all'Urbanistica Notarino (psi) da una comunicazione giudiziaria, per la vicenda del villaggio di Testona, ha presentato le dimissioni per motivi di «salute e di lavoro». Ovviamente la minoranza non ha perso l'occasione per cogliere tutte le sfumature e le coincidenze che il gesto dell'assessore in un momento così delicato potrebbe assumere.

Perché queste dimissioni arrivino proprio adesso — si è chiesto l'onorevole Giovanni Porcellana capogruppo dc — hanno per caso a che fare con la storia di Testona? Su questa faccenda, dopo l'intervento del magistrato, la minoranza ha temporeggiato in attesa degli sviluppi dell'indagine:

noi non siamo giudici, a noi spetta soltanto la parte politica. Le dimissioni di Quattrocchi però riaprono il dibattito politico su quella faccenda non ancora chiarita. I recenti fatti di Torino poi, con le dimissioni degli amministratori coinvolti, hanno aggiunto la contraddizione che a Moncalieri nessuna delle persone inquisite ha mai pensato di dimettersi. Quello che vale a Torino non vale a Moncalieri?.

Sergio Chiamparino, capogruppo pci, ha fatto rilevare che «non c'è alcun motivo per non prendere alla lettera le motivazioni fornite da Quattrocchi. Ogni altra versione è un'illusione gratuita». Per gli accenti dell'opposizione alla vicenda torinese, Chiamparino ha aggiunto: «Torino è un caso speciale, che non può essere paragonato, per gravità, ad altri. La differente situazione di Moncalieri non richiede affatto misure straordinarie».

«Le dimissioni di Quattrocchi? — ha detto il sindaco Fiumara — Ordinaria amministrazione, questioni personali. Il resto è speculazione politica». Quattrocchi nel discorso di commiato (rimane consigliere) ha ribadito i motivi «di salute e di lavoro».

Nell'impossibilità di farlo individualmente la famiglia Giunti e il Consorzio editoriale Giunti ringraziano i moltissimi che hanno espresso cordoglio per la scomparsa di

Renato Giunti
— Firenze, 16 aprile 1983.

Condomini e inquilini di via Botteghe 3 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Emilio Amè
— Torino, 15 aprile 1983.

Il Club des Arts partecipa al dolore di Sergio per la scomparsa della mamma signora

Leontina Pellissier
— Torino, 16 aprile 1983.

I nipoti Renato, Rita, Gianni, Belmondo ricordano con grande affetto e rimpianto il carissimo zio

Giorgio Guyot
— Torino, 15 aprile 1983.

L'Associazione Artigiani di Bardonecchia partecipa al dolore della famiglia Quaranta per la scomparsa del caro amico

Ettore Quartara
— Bardonecchia, 16 aprile 1983.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Artigiani profondamente addolorato è vicino alla signora Ida e figli per la perdita dell'indimenticabile Ettore.

Bardonecchia, 16 aprile 1983.

Giulio De Palma
Ti ringraziamo di aver camminato con noi nella gioia e nella semplicità. I giovani della G.O.C.

Ines Petterino
— Torino, 16 aprile 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

dott.ssa Wally Sestone
In Gallia

Con infinito dolore si annunciano il marito Lorenzo, la mamma Angela, le figlie Silvia con Mario e il piccolo Umberto, Aldo con Andrea, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri dell'Ospedale Nuova Asteria Martini per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì ore 8.30 nella Parrocchia Miraloni, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Chiusanico. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Marcantonio Fumaroli
— Torino, 15 aprile 1983.

Ne danno il triste annuncio la moglie Ines e figli Damiano, Gina, Andrea, Polina; nuora, genero e nipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14 in via Lanzo 97. La cara salma sarà tumulata a San Francesco al Campo.

Torino, 15 aprile 1983.

Amici e Colleghi di lavoro partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Dino Bottacin

Mario Agnolotti, Giorgio Anzicchi, Fabio Barattelli, Marianna Barberis, Giovanni Bazzani, Franco Baudrocco, Giorgio Barbero, Ernesto Damico, Valeria Barletto, Pierluigi Basso, Attilio Bonci, Maria Bonetto, Giuseppe Bosco, Giuseppe Brunacci, Paolo Buzzati, Ezio Caligaris, Renato Cane, Franco Capello, Piero Capra, Mario Clape, Salvatore Corso, Augusto Costa, Bruno Daniele, Claudio Federici, Arturo Foglia, Giancarlo Foglia, Carlo Galliano, Angelo Gallochio, Giuseppe Greco, Vito Grillo, Franco Gusetti, Salvatore Inchingolo, Piero Iulita, Gianfranco Lavesaro, Giancarlo Lunazzi, Giovanni Magni, Giuseppe Mammi, Antonio Manzini, Brunello Martini, Modesto Merlino, Valeriano Napoli, Mario Papotti, Stefano Passaggio, Luciano Pede, Francesca Quinto, Roberto Ruffa, Alberto Tomalini, Carlo Torreggiani, Ivan Vendramin, Roberto Vietti.

Le ditte Ergas - Decap - Verini prendono parte al lutto della famiglia per il decesso del signor

Dino Bottacin
— Torino, 16 aprile 1983.

Gianri Alfieri e Sergio Benedetti partecipano con commosso dolore alla scomparsa della famiglia per la perdita del caro amico

Dino Bottacin
— Torino, 16 aprile 1983.

Le famiglie Clerici partecipano al dolore della famiglia Bottacin per la perdita del caro amico

Dino Bottacin
— Torino, 16 aprile 1983.

Improvvisamente è mancata

Margherita Bruno Bocca

Ni danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli Maurizio ed Alberto, nuora, nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento. SS. Messa di trigesima 13 maggio 1983 ore 18 Gran Madre di Dio.

Maria Fiorina
— San Giorgio Canavese, 15 aprile 1983.

Giovanni e Franca Ellena fraternalmente vicini a Sergio e Vanna partecipano al dolore della famiglia Fiorina.

Presidenta, Assemblea consorziale, Dipendenti dell'Aquedotto Ciri-San Carlo partecipano al dolore del Segretario sig. Sergio Fiorina per il decesso della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata

Emma Luino

Addolorati lo annunciano: fratello, cognata, nipote, la zia Teurina e parenti. I funerali lunedì 18 alle ore 8.30 Parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 aprile 1983.

Luciana, Sergio, Massimo Berta partecipano al lutto.

Ines Petterino

Lo annunciano, con profondo dolore la sorella Emma, la collega di sempre Margherita Beghini, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 8.30 parrocchia SS. Annunziata.

Torino, 14 aprile 1983.

E' mancata ai suoi cari

Ida Bullo Dranzon

Lo annunciano con profondo dolore le sorelle Rosa, Noemi, i nipoti, Pierluigi, Piero, Donatella e rispettive famiglie, Franco, Virginia, cognata, cognato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amica celsina Tirse e al prof. Martignetti per le cure prestate. Non fiori, ma offerte all'A.I.R.C. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 16 in Montebello Biella, partendo da Torino, corso G. Pariana 119 ore 14.

Torino, 15 aprile 1983.

Franco ricorda con affetto la sua MAMMA.

Profondamente addolorati prendono parte al lutto della famiglia Bullo Dranzon le famiglie Vergnano e Scappellato, Aldo e Maria Teresa Biella.

Torino, 15 aprile 1983.

Serenamente è mancato il

dott. Antonio Pistamiglio

di anni 66
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Vittoria Sullotti, i figli Francesco con Antonella, Dino, Laura con Giordano, la sorella Nuola Minoli, i cognati De Micchi, Minoli e Sullotti, nipoti e cugini tutti. Paola Andrea Federico ed Edoardo ricordano con tanto affetto il loro caro nonno TONNO. Una benedizione avrà luogo oggi alle ore 10 al Tempio della Cremazione del Cimitero Centrale di Torino. La salma riposerà a Tronzano Veronese.

Torino, 13 aprile 1983.

I conoscenti Corato e Cistagli partecipano con commosso dolore alla scomparsa della famiglia.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Sezione Bersaglieri «La Marmotta», i Reggimenti del 4° Reggimento Bersaglieri partecipano dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Antonio Pistamiglio
vicepresidente
— Torino, 16 aprile 1983.

Ada, Antonio e Maria Toller ricordano lo zio ANTONIO.

Il condominio partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Antonio Pistamiglio
— Torino, 15 aprile 1983.

Antonietta Luciano, Gustavo Guglielmo Bracco partecipano al dolore di Vittoria e figli.

Riccardo Giorda partecipa al lutto.

Maria Luisa con Sandro Enrico ed Andrea sono uniti nel dolore a zia Vittoria e ai cugini per la scomparsa di zio ANTONIO.

La Federazione sportiva di «La Stampa» partecipa al dolore dell'amico e collega Dino.

Il Comitato regionale piemontese e della Valle d'Aosta della Federazione Italiana di atletica leggera partecipa al dolore di Dino e della famiglia per il lutto che l'ha colpito per la morte del padre.

dott. Antonio Pistamiglio
— Torino, 14 aprile 1983.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Francesco Pistamiglio per la scomparsa del padre.

dott. Antonio Pistamiglio
— Torino, 16 aprile 1983.

La Fiat S.p.A. partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

dott. Antonio Pistamiglio
— Torino, 16 aprile 1983.

Partecipano al dolore gli amici della FIAT:

Ettore Amelio, Cesare Annibaldi, Riccardo Audino, Enrico Auteri, Antonio Benussi, Armando Benzi, Jean Berthod, Domenico Bordon, Maurizio Bramarri, Maria Bruno, Marino Calgiero, Edoardo Casalone, Ermanno Cassina, Silvio Emilio Cavalli, Vito Corrado, Umberto Cuticci, Filippo Dato, Agostino Dell'Erba, Rinaldo De Pieri, Camillo Donati, Aldo Eustache, Willy Fant, Andrea Fasoli, Pier Luigi Ferrari, Pier Luigi Ferrari, Aldo Ferrero, Italo Ferrero, Michele e Mercedes Figurali, Saverio Gaboardi, Sergio Gallo, Mario Garati, Domenico Gargate, Mario Garzella, Franco Genaro, Luigi Giordano, Guido Guidetti, Giacchino Masella, Massimo Micheli, Giovanni Morelli, Antonio Mosconi, Giulio Musso, Lino Osigli, Vincenzo Palombara, Cesare Palenzona, Mario Paoletti, Giuseppe Paparella, Dario Paradisi, Mario Padone, Piercarlo Padroni, Giorgio Perandini, Margherita Pella, Francesco Polini, Claudio Poli, Filippo Pralormo, Piero Pronzato, Maurizio Ragazzini, Remo Ratto, Sergio Savio, Riccardo Spade, Ambale Tamellini, Carlo Terzi, Vito Tondolo, Roberto Vedovato, Vittorio Vittorato.

La famiglia Gargate partecipa commossa al dolore di Francesco.

Caterina Salvatico è affettuosamente vicina a Laura e partecipa al lutto di tutta la famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Quaglia
anni 81
Andano FIAT

Ni danno il triste annuncio i figli, nuora, genero, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 16 corrente mese ore 15 partendo dall'ospedale Santa Croce Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Moncalieri, 16 aprile 1983.

E' mancata

Domenico Naretto
Anziano FIAT

Lo annunciano addolorati la moglie, la figlia, genero, nipoti.

Torino, 15 aprile 1983.

ANNIVERSARI

1981 1983
Pietro Spalla

Lo ricordano tutti i suoi cari. S. Messa 16 aprile ore 18 Cappella Suora Nazzarene, corso Einaudi 4.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giovanni Quaranta

la famiglia lo ricorda. S. Messa oggi ore 16 in S. Maria, Venaria.

Venaria, 16 aprile 1983.

1982 1983
Glancarlo Tamaroglio

Ricordato con immutato rimpianto da moglie e figli.

1980 1983
dott. prof. Amilcare Rosso

La moglie Laura con infinito affetto e rimpianto.

1973 1983
Vittorio Mazzuchelli

Ti ricordiamo sempre con affetto.

Gli Amici UGAF del mercoledì prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega

dott. Antonio Pistamiglio

— Torino, 14 aprile 1983.

Partecipano al lutto le famiglie: Bertone, Drago, Main, Savore, Vincent.

Eino e Graziella partecipano al dolore di Dino e Famiglia.

Il Direttore prof. E. Meda, i Docenti e il Personale dell'ISEF partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Antonio Pistamiglio
— Torino, 16 aprile 1983.

Rina Adorno Tha, Teresa Artocci, Maria Bruni, Silvana Cressi, Rosilena Ferraris, Violetta Galino, Maria Gamba, Clara Geniale, Margherita Grosso, Elisabetta Marozzi, Antonietta Miglietta, Andreina Parolo, Paola Tenivella.

partecipano al dolore della famiglia Pistamiglio.

Rinaldo e Lucia Camalini partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al profondo dolore:

Silvio Aba, Matteo Alessandria, Massimo Bongiorno, Gianni Bottoni, Giorgio Brandolini, Giuseppe Camalini, Enrico Caffa, Luigi Carato, Ezio Conti, Paolo Dazzi, Enrico Dorigo, Dino Grassi, Lando Hoz, Roberto Lazzari, Ernesto Marzaldi, Michele Mantroni, Furio Migliarese, Vincenzo Mialochi, Giovanni Moschetti, Stefano Motta, Germano Oggero, Antonio Pagani, Piero Parodi, Arturo Passina, Giuseppe Racca, Lorenzo Ravallio, Gianfranco Ribaldi, Valentino Tosi, Walter Turchetti.

Il Consiglio Direttivo e i Soci dell'Associazione Provinciale Dirigenti di Azienda Industriali di Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del

dr. Antonio Pistamiglio
Consigliere dell'Associazione
— Torino, 15 aprile 1983.

I Soci, la Presidenza e il Consiglio Direttivo A.I.D.P. - Gruppo Regionale Piemontese partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del

dott. Antonio Pistamiglio
già presidente dell'A.I.D.P. Piemontese
— Milano, 15 aprile 1983.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Augusto Bargoni, Aldo Baro, Gino Conti, Piero Fassio, Marcello Garigliano, Ferruccio Gamberuto, Ugo Paolo Panzani, Giuseppe Roberto, Renato Testori, Piercarlo Zinaglia.

La famiglia Gargate partecipa commossa al dolore di Francesco.

Caterina Salvatico è affettuosamente vicina a Laura e partecipa al lutto di tutta la famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Quaglia
anni 81
Andano FIAT

Ni danno il triste annuncio i figli, nuora, genero, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 16 corrente mese ore 15 partendo dall'ospedale Santa Croce Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Moncalieri, 16 aprile 1983.

E' mancata

Domenico Naretto
Anziano FIAT

Lo annunciano addolorati la moglie, la figlia, genero, nipoti.

Torino, 15 aprile 1983.

ANNIVERSARI

1981 1983
Pietro Spalla

Lo ricordano tutti i suoi cari. S. Messa 16 aprile ore 18 Cappella Suora Nazzarene, corso Einaudi 4.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giovanni Quaranta

la famiglia lo ricorda. S. Messa oggi ore 16 in S. Maria, Venaria.

Venaria, 16 aprile 1983.

1982 1983
Glancarlo Tamaroglio

Ricordato con immutato rimpianto da moglie e figli.

1980 1983
dott. prof. Amilcare Rosso

La moglie Laura con infinito affetto e rimpianto.

1973 1983
Vittorio Mazzuchelli

Ti ricordiamo sempre con affetto.

TUTTA ALESSANDRIA ATTORNO A PERTINI

Nei centri di cultura e dove ferve il lavoro Lo aspettano a Valenza vecchi amici partigiani

ALESSANDRIA — Una città tirata a lucido — ovviamente solo nei punti strategici — ha accolto stamane Sandro Pertini che oggi e domani sosta in Alessandria e provincia. Quattro anni fa assicurò la sua visita: ora ha mantenuto la promessa e c'è un gran fermento: tutti vogliono vederlo, tanti sperano di stringere almeno la mano all'anziano e amato Capo di Stato che di mani, sia detto per inciso, ne ha dovute stringere comunque 380. Sono quelle di autorità, personalità, uomini politici, amministratori, presidenti di enti e associazioni, imprenditori che, poco dopo le 11, al suo arrivo da Genova, gli sono stati presentati in Prefettura. Dopo la lunga serie dei saluti ufficiali, Sandro Pertini che è accompagnato dal ministro della Ricerca scientifica on. Pierluigi Romita, in rappresentanza del governo, è salito in piazza della Libertà su un palco allestito per consentire, dopo il saluto del sindaco Francesco Barrera, l'incontro con la popolazione. Il ben noto riserbo e l'altrettanto nota freddezza degli alessandrini ha stamane subito un notevole scossone: applausi, battimani, amichevoli «benvenuto presidente, viva Pertini» si sono letteralmente sprecati.

Il Capo dello Stato ha poi inaugurato Pinacoteca e Museo ristrutturati, finalmente, dopo sei anni di abbandono e chiusura al pubblico, due veri gioielli di cultura che tanti, troppi, non conoscono. Dopo il pranzo in prefettura, presenti col prefetto Ugo Trotta, non più di trenta persone, nel pomeriggio breve sosta in Consiglio provinciale e saluto



del presidente Angelo Rossa.

Di qui, trasferimento a Casale, prima, per una visita alle officine Cerutti dove si producono macchine rotative per la stampa, e poi Valenza. Qui, alle 17 Sandro Pertini visiterà la mostra permanente di orficeria e gioielleria e la scuola d'arte «Benvenuto Cellini» (sembra gli verrà offerta una pipa d'oro). In serata sosta e cena all'Enoteca regionale di Vignale Monferrato.

Mentre di solito le visite presidenziali del Capo dello Stato sono, al massimo, di un giorno, ad Alessandria e provincia Sandro Pertini resta quasi 48 ore: così domattina andrà in visita alla zona artigianale D3, che è in periferia, e alla scuola di Polizia, una delle poche in Italia, al quartiere Cristo.

Ad esse farà seguito il trasferimento in Val Curone, dove alle 11, a San Sebastiano avverrà l'inaugurazione del monumento al partigiano medaglia d'argento al valor militare Franco «Mauro» Anselmi. Oratori il sindaco del paese Raul Ferrari, il sindaco di Milano Carlo Tognoli e Italo Pietra. Un pranzo privato, sempre in Val Curone, concluderà la visita che ha suscitato — ed era prevedibile anche se evitabile — qualche piccola polemica.

Perché va in Provincia e non in Comune? C'è stato un po' di malumore ma c'è tanta gioia. In prefettura continuano ad arrivare telefonate di cittadini che vorrebbero a casa loro il Presidente, alla stessa prefettura sono giunti doni da recapitare al «simpatico Sandro Pertini».

Due giorni di festa, dunque, qualche apprensione da parte delle forze dell'ordine, qualche episodio curioso (il carabinieri invitato ad indossare l'abito scuro che non possiede, tanto per fare un sia pur banale esempio), un po' di malumore fra gli studenti che speravano — e così non è — in una vacanza. Solo una delegazione di giovani estratti a sorte ha potuto essere presente all'incontro con il Capo dello Stato.

Emma Camagna

ALESSANDRIA — Tra i molti che, oggi e domani, saranno ad attendere il presidente Sandro Pertini mancherà Marie Ighina Minuto, una cugina del Capo dello Stato morta nel dicembre scorso e che, per decenni, è stata impegnata, come Pro Loco, Sovrintendenza alle belle arti, Italia Nostra, ed altre associazioni, per la valorizzazione dell'ovadese, per la salvaguardia della natura, per salvare i monumenti più prestigiosi.

La visita del Presidente della Repubblica era programmata da oltre un anno, la dinamica amica dell'ovadese era tra quanti maggiormente la attendevano; poi, colpita da un male incurabile, resasi conto che la fine si avvicinava, aveva commentato: «A primavera, quando arriverà Sandro non ci sarò più». Sandro Pertini negli ultimi giorni di novembre, era voluto venire al capezzale della cugina, ricoverata all'ospedale di Ovada, dove poi morta l'8 dicembre.

Il presidente, uscendo dall'ospedale accompagnato dalla moglie, era apparso molto scosso, qualcuno pensa ancora che, nelle pieghe dell'impegnativo programma della «due giorni alessandrina», trovi il tempo per una rapida puntata a Grigliano, frazione ovadese, dove Marie Ighina, che ogni suo bene ha lasciato alla città ed alla comunità, riposa nel piccolo cimitero di campagna.

Non ci sarà la sempre attiva cugina ovadese ad abbracciare Sandro Pertini, il presidente, invece, incontrerà certamente a Valenza un vecchio amico, dei tempi della Resistenza, Guido Marchese che, rappresentante socialista nel Cln di Alessandria, fu primo sindaco della «città dell'oro» dopo la Liberazione. Guido Marchese, e la moglie Maria, ospitarono nel loro alloggio in città oppure alla Cascina Oropa partigiani sbandati, prigionieri di guerra, nomi famosi della Resistenza. Tra gli altri, Sandro Pertini, che nei primi mesi del '45 doveva sfuggire i nazi-fascisti e riorganizzare le forze della Resistenza. Con Pertini, uomo politico, Guido Marchese si ritrovò alcune volte dopo la guerra, poi si persero di vista.

Di lui — ma ricordava soltanto il nome, Guido — il Capo dello Stato chiese notizie, durante la visita di una delegazione di artigiani. In quella occasione i valenzani non seppero rispondergli, perché senza cognome non sapevano a chi si riferisse, oggi si ritroveranno, dopo tanti anni.

In provincia Sandro Pertini è venuto diverse volte, tra l'altro come presidente della Camera accompagnò ufficialmente nell'ottobre '67 il presidente Saragat durante la visita ad Alessandria, ad Arquata ed alla Benedetta, per inaugurare il sacrario dei caduti.

Franco Marchiario

LA PRIMA GRANDE FIERA DELLA PELLE

Dal 15 al 30 Aprile A TORINO

C.so Bramante 27/29 - Tel. (011) 596256
a Cocconato d'Asti aperto anche nei giorni festivi

conbipel

migliaia di capi in pelle
a L.50.000 · 100.000 · 150.000

Pantaloni · Gonne · Giubbini · Giacche · Tailleur · Piumotti

È un'iniziativa pubblicitaria Conbipel

Nel saluto del sindaco l'affetto della città

ALESSANDRIA — Per l'arrivo del presidente Pertini, la città era tappezzata di manifesti di benvenuto. Quello fatto affiggere dal Comune, firmato dal sindaco Francesco Barrera, ha voluto essere il saluto di tutti gli alessandrini, grandi e piccoli, impegnati e non nelle attività politiche.

Ecco il testo: La città di Alessandria, con la venuta del presidente della Repubblica prevista per i giorni 16 e 17 aprile, intende rivolgere il più caloroso benvenuto a Sandro Pertini, la cui presenza onora cittadini e istituzioni democratiche.

Nel riconoscerli l'alta testimonianza esercitata nella sua funzione di Capo di Stato, desidera esprimerli il più vivo riconoscimento per gli insegnamenti di rispetto e tolleranza universale che, ogni giorno, egli richiama mediante il proprio coraggio di uomo attento alla realtà ed ai valori umani.

Gli alessandrini tutti si stringono attorno a Lui per dimostrare simpatia, stima e fedeltà alla Repubblica.

La Coop ti dà di più. Perché sa cosa cerchi nella carne: più qualità, più scelta. Sempre.

Più qualità

Perché la carne che la Coop ti offre è tutta di provenienza nazionale, selezionata e controllata giorno per giorno. E perché tu, a tua volta, puoi vedere con quanta serietà e con quanta professionalità, ogni giorno, viene tagliata, pulita e poi confezionata.



Più scelta

Perché la Coop ha creato, in fatto di carne, tante proposte quante sono le tue diverse esigenze, che si tratti del suino o del bovino. E perché la Coop ti offre un'eccezionale gamma di tagli, compresi quelli più pregiati.

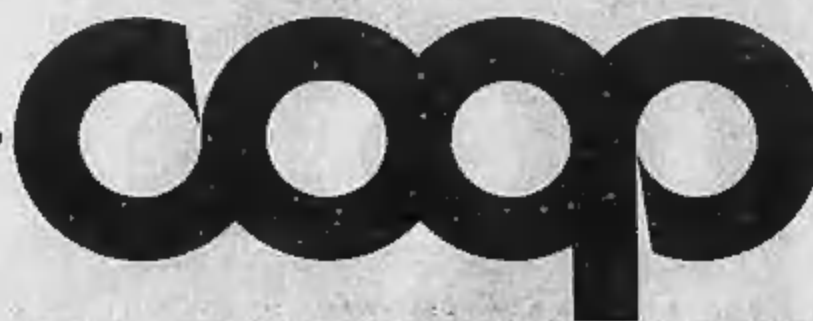
SUINO MAGRO

POLPA SCELTA A TRINCI L. 6.680 il Kg.	BOCCONCINI L. 5.850 il Kg.
POLPA SCELTA A FETTE L. 6.980 il Kg.	ARROSTO SCELTO L. 6.140 il Kg.
BRACIOLE DI COPPA L. 4.980 il Kg.	COSTATO O PUNTINE L. 3.480 il Kg.

VITELLONE DI PRIMA QUALITÀ

POLPA FAMIGLIA L. 8.240 il Kg.	SVIZZERE (HAMBURGER) L. 7.850 il Kg.
POLLAME	
GALLINA INTERA L. 1.780 il Kg.	POLLO A BUSTO (PRONTO DA CUOCERE) L. 3.490 il Kg.

Prezzi validi dal 15/4 al 26/4.



La Coop sei tu. Chi può darti di più!

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CERCO in Torino monocomera con servizi anche da rifare disponibile contanti L. 10 milioni. Tel. 741.3125.
COMPERO in Torino libero camera cucina bagno anche da rifare in casa bella offro L. 28 milioni. Tel. 481.114.
MANSARDA libera cerco acquistare in Torino disponibili L. 10 milioni. Tel. 741.3125.
PAGANDO in contanti acquisto libero zona Francia San Paolo 2 camere cucina offro L. 65 milioni. Tel. 473.0118.
PRIVATAMENTE acquisto camera tinello cucinino servizi con ascensore massimio L. 40 milioni. Tel. ore negozio 532.195.
PROSSIMI sposi acquistano Barriera Milano o Borgo Vittoria camera tinello cucinino per contanti. Tel. 481.114.
RICERCO in S. Rita camera tinello e servizi pagamento rapido per contanti. Tel. 650.4066.

SOCIETÀ acquista alloggio libero in Torino a 1° cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 535.535.

SOLO da privato compro alloggio libero in Torino escluso Barriera Lanzo 1-2 camere cucina bagno. Tel. 587.712.
SPOSI necessitano acquistare 2-3 camere servizi decoroso da privato. Tel. 723.386.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. ALPIGIANO vende alloggio libero camera tinello cucinino servizi dilazioni mutui. Tel. 957.6423.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 corso Principe Oddone frazioniamo alloggi 2-4 camere cucina da L. 22 milioni 500 mila.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Venaria (Barriera Lanzo) 2 camere cucinotto bagno L. 55 milioni mutuo.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Danio (Mirafiori) camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni 500 mila.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Principessa Clotilde 3 camere cucina bagno L. 75 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero signorile corso Casale saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 via Gubbio (Madonna Campagna) stabile alloggi 1-2 camere cucina servizi liberi/occupati da L. 39 milioni.

A.A. FIDALCASE A libero corso Grosseto ottimo affare camera tinello cucinino ingresso servizi cantina mq 60 L. 43 milioni. Tel. 506.803.

A.A. FIDALCASE B libero Madonna Campagna signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina mq 110 L. 94 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE C libero S. Rita ottimo camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 45 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE D libero corso Francia 2 camere cucina ingresso servizi mq 70 L. 68 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE E libero affare zona Statuto soggiorno camera cucina servizi mq 70 L. 48 milioni. Tel. 506.803.

A.A. FIDALCASE F libero corso Traiano signorile 2 camere cucina servizi mq 80 L. 75 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE G libero affare Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 62 milioni. Tel. 506.808.

A.A. FIDALCASE libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 53 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE via Barletta ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. GENERALI A 380.873 libero corso Sormani 4 camere cucina servizi box. Possibilità studio medico.

A.A. GENERALI B 380.873 libero pressi corso Marconi casa epoca appartamento da ristrutturare mq 127 L. 75 milioni.

A.A. GENERALI C 380.873 libero B. Paolo via Martiniana piano alto 2 camere tinello servizi termo ascensore mq 83.

A. OCCASIONE per realizzare via Breglio (mq 50) ingresso camera cucina abili bagno L. 25 milioni 500 mila. Fallita & Bernatini 741.2874.

A. S. RITA libero riscende via S. Marino camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 47 milioni trattabili. Telefono 687.834.

A. 2 km da Fivoli Villarbasse via Roccamalone signorile ville a schiera con scelta materiali di finitura. Ufficio vendite aperto anche festivi 3-4 vani soggiorno cucina giardino privato a patini da L. 208 milioni. S/S 532.080.

ADIACENTE corso Sebastopoli libero 6 piano 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore Elite Case 505.538.

ADIACENTE c. Tassoni libero camera cucina servizio termo L. 24 milioni dilazioni Centralredile 532.409.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero signorile salone 2 camere cucina servizi (125 mq) L. 98 milioni. Tel. 505.464.

ADIACENTE corso Stali Urelli libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 78 milioni. Grimaldi 506.464.

ADIACENTE corso Giulio Cesare recente libero camera cucina bagno termo L. 41 milioni dilazioni. Tel. 758.883.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero studio spazioso camera tinello cucinino servizi Studio RD 535.211 - 632.711.

ADIACENTE p. Statuto libero 2 camere cucina bagno L. 60 milioni dilazioni Centralredile 532.409.

ADIACENTE piazza Omero libero 2 camere cucina servizi L. 30 milioni più L. 24 milioni mutuo. Tel. 383.445.

ADIACENTE piazza Statuto monocomera libera vendesi affare L. 6 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE via Borgaro libero camera tinello cucinino bagno termo L. 17 milioni più mutuo. Tel. 708.863.

ADIACENTE piazza Sabotino libero ristrutturato 3 camere cucina servizi ottimo uso ufficio dilazioni. Tel. 505.921.

AFFAIRE 518.986 libero adiacente via Vigili via Monastir camera tinello cucinino termo bagno dilazioni e mutuo.

AFFAIRE 518.986 libero Crocetta via Piazzi camera tinello cucinino termo bagno L. 42 milioni 500 mila rateabili.

(continua)

«LA MONTEFIBRE NON CHIUDERÀ» E' LA RISPOSTA DI VERBANIA

Lo slogan lanciato ieri dal sindaco dopo l'annuncio dell'azienda di mettere in liquidazione i due stabilimenti piemontesi - Oltre 1300 dipendenti a Verbania e ottocento ■ Ivrea - Richieste di intervento ai ministri

VERBANIA — «La Montefibre non chiuderà», è lo slogan lanciato ieri dal sindaco di Verbania. Uno slogan, un impegno che sarà assai difficile mantenere a meno che non prenda corpo quella volontà politica di salvare quest'azienda che fino a ieri non esisteva che a livello di promesse, che, visti i risultati, do- essere purtroppo soltanto di rituale svogliata routine.

Da ieri mattina, dopo che l'azienda, con scarso comunicato, aveva ufficializzato la decisione di chiudere Ivrea e Verbania che già era nell'aria da una decina di giorni, le iniziative a salvaguardare gli ultimi duemila posti di lavoro di una fabbrica che fino a dieci anni fa aveva 4500, si moltiplicano in ogni direzione. Ma resta chiedersi cosa potranno fare ministri che hanno consen-

to che una società calpestasse disattendesse accordi che portavano anche le loro firme; ora che Società Italiana nylon-Montefibre non esiste più tale e che l'unico interlocutore rimasto è un liquidatore. Nominato, lo dice chiaro la sua qualifica, per liquidare e non certo per riorganizzare e ricucire.

Le ultime notizie elencano richieste di interventi indirizzate ai ministri Pandolfi, Bo-

drato, De Michelis, Gorla Nicolazzi; alla Fulcrone nazionale, al presidente della Regione. Sono annunciati un incontro dei ministri Demicheli, Bodrato e Pandolfi in ordine alla crisi della chimica e delle fibre per il pomeriggio 20, una riunione Regione-Provincia - Comune per il 21. Nello stesso giorno, in concomitanza con lo sciopero generale dell'industria in Piemonte, a Verbania ci saranno uno

sciopero generale allargato a tutte le categorie ed una manifestazione di protesta a carattere provinciale. Le organizzazioni sindacali verbanesi l'esecutivo di fabbrica hanno anche concordato una serie di iniziative e manifestazioni che verranno gestite dallo stesso esecutivo sindacale.

Già ieri ci sono stati scioperi, assemblee e una prima manifestazione spontanea qualche centinaio di operai che hanno provocato brevi intralci al traffico.

Per ora, la liquidazione della Sin non coinvolge la Taban, che è legata alla Montedipe, un'altra società della Montedison, anche la vita di questa unità lavorativa (che opera da mesi a metà delle sue capacità e 300 suoi 500 dipendenti in cassa integrazione) è legata ad un filo, anche opinione degli stessi sindacalisti che finirebbe per seguire la sorte dello stabilimento maggiore nel caso, falliti tutti gli sforzi di queste ore e dei prossimi giorni, ne fosse sancita la chiusura.

Si peraltro di sapere la messa in liquidazione della Sin comporti o meno una cessazione dell'attività lavorativa nello stabilimento. Per ora nulla di concreto, anche se fonte ufficiale è stato fatto trapelare che il lavoro continuerà solo fino all'esaurimento delle scorte materie prime. Poi tutti i dipendenti verrebbero collocati in cassa integrazione a zero ore.

Antonio Costantini

«Una batosta così non l'aspettavamo»

Parlano gli operai e i sindacalisti dello stabilimento di Verbania - «Avevamo denunciato da tempo la situazione» - «Le responsabilità della direzione del governo»

VERBANIA — «E' peggio di quanto temevamo», dice Cesare Salari, dell'esecutivo di fabbrica, «ma è logico che ci sono precise responsabilità politiche, di governo. Ci sono le responsabilità di quanti hanno sempre consentito alla Montefibre fare il bello e cattivo tempo, firmare gli accordi, sconsigliarli, ottenere finanziamenti, usarli in modo incontrollato. Noi queste le avevamo più volte denunciate, siamo sempre stati accolti con annata sufficienza e snobbati».

Aggiunge: «Ci sono responsabilità del governo, che non ha mai varato il piano nazionale fibre, che ha consentito ai grandi gruppi nazionali e internazionali di spartirsi i

settori in cui operare, restando immobile a guardare... Certo è scioccante come ieri la Montefibre ha ignorato, anzi ridicolizzato, i telegrammi che le giungevano dai ministri, dai partiti, dai prefetti affinché avesse sospendere la preannunciata liquidazione della Società Italiana Nylon, cui aveva dato vita da appena due anni».

Anche Bruno Lo Duca, segretario socialista alla Cgil verbanese, appare amareggiato e preoccupato. «Ora — dice — si tratta di vedere come intendere il liquidatore. Noi avremmo bisogno di tempo per agire sulle forze politiche e sul governo. Le notizie da Milano sono incerte e contrastanti. Certo, a monte di questa situazione, delle sue

origini, sono responsabilità chiare di politica economica».

Scendiamo tra gli operai. I più scuotono la testa. «Ci hanno abbandonato tutti dicono e rifiutano le interviste. Scrive — dice uno — che è ora di finirlo. Che qui stanno facendo terra bruciata. Che ci hanno sfruttati tutti. Che ci hanno raccontato solo frode».

Io penso — interviene Achille Fellini — che alla dirigenza Montefibre sedano degli irresponsabili. Otto giorni fa, quando il direttore del personale del gruppo Montefibre, ingegner Pece, disse sa- rebbero stati adottati drastici provvedimenti, io gli chiesi cosa ne sarebbe stato dei duemila di Verbania. Ci penserà qualcun altro, mi è risposto fingendo d'ignorare la si-

tuazione crisi della zona addebitabile proprio alla sua società e anche che i posti di lavoro non s'inventano».

Il più ottimista è un pensionato, Giuseppe Francioli. Ot- tatun anni, ha lasciato lo stabilimento quasi da 20 anni ma ha voluto essere presente ieri. «Io — dice — nonostante tutto credo ancora in questa fabbrica dove ho vissuto tanti anni; credo soprattutto in quanti oggi lavorano. Dovremo lottare ancora, certo, ma riusciremo a farcela. Io sono vecchio ma sarò sempre vicino a loro — tempi delle battaglie vittoriose, quando gridavamo: uniti vince. I più vicini lo applaudono e lui, commosso, si asciuga una lacrima col dorso della mano».

A.C.

Scienziati a convegno su dislessia

SAVONA — Illustri scienziati e personalità tutto il mondo sono presenti ad Andora dove domani, si conclude un convegno sulla dislessia, una grave malattia che colpisce ogni migliaia di bambini.

Lo scopo di questa riunione scientifica è quello di confrontare esperienze e iniziative per affinare, migliorare ciò che l'uomo può fare per combattere la «cedita verbale». Al Convegno che si tiene a Villa di Andora e che è stato organizzato dal dottor Per Udde un medico svedese residente in Svizzera partecipano studiosi famosi premio Nobel per la medicina Ragnar Granit, lo scienziato polacco Maciej Nalecz, l'israeliano Yehoshua Zeevi, lo statunitense prof. Frank Duffy dell'Harvard University. E' anche presente il principe della reale di Svezia Sigvard Bernadotte.

La dislessia che un giorno potrà forse combattere con sistemi computerizzati colpisce in maniera più o meno violenta un bambino venti ed ha come effetto l'impossibilità di leggere.

«Mi pare — dice il professor Udde — che siamo a buon punto nella realizzazione di computer in grado di aiutare i bambini a guarire».

Il sindaco di Novara sulla cupola oggi per la risalita del Salvatore

Sigillerà nell'interno della sfera cui poggia la statua uno scrigno contenente oltre al suo messaggio una preghiera del vescovo - Il restauro avviene ogni cinquantadue anni

NOVARA — La risalita sull'alto della cupola della statua del Salvatore è un avvenimento di quelli destinati a restare nella storia. Per questo il sindaco Armando Riviera nel pomeriggio di oggi (quando la statua tutta ricoperta d'oro sarà già sistemata nel punto più alto della città) salirà in cima alla cupola. Sigillerà, nell'interno della sfera, sulla quale poggia la statua, uno scrigno contenente una preghiera del vescovo di Novara, mons. Aldo Del Monte, un messaggio dedicato «ai posteri». Infatti, bene che vada, entrambi gli scritti verranno letti non prima dell'anno 2035.

Nel breve messaggio del sindaco, si fa la cronistoria del restauro della statua in quel lontano. «Avviata il 4 settembre 1982, con dispendio dalla cupola di S. Gaudenzio, l'opera di restauro e doratura della statua del Salvatore, è conclusa il 16 aprile 1983 con la risalita e la ricollocazione al vertice della cupola stessa».

seguito dello scritto, il primo cittadino afferma



«complessa operazione» è stata voluta dall'amministrazione comunale ed è stata resa possibile dall'impegno sul piano finanziario della Banca Popolare di Novara.

A chi leggerà il «messaggio» nel 2035 (la periodicità del restauro della statua di ogni 52 anni) viene spiegato quello

che i novaresi di oggi stanno vedendo con i loro occhi. Ovvero: la «perizia ed il coraggio» di Gianfranco Montipò, dipendenti-acrobati della sua impresa edile che si sono impegnati prima discesa poi nella risalita. «A coloro i quali raccoglieranno questo scritto — con-

clude il messaggio sindaco — vada il saluto fraterno e caloroso dell'amministrazione comunale di tutti i novaresi di questa epoca».

Ieri sera ha avuto luogo la cerimonia di consegna, dal sindaco alla Curia, della statua rimessa a nuovo. E' seguita una spettacolare processione flacciolata — guidata dal vescovo, Aldo Del Monte — che dal Duomo si è portata nella basilica di San Gaudenzio.

La risalita della statua è appena iniziata. Già questa mattina Novara si avvertiva una grande attesa. Affollatissime le finestre e i balconi che guardano la cupola.

Alle 9 ha preso il via anche la trasmissione in diretta dell'avvenimento da parte della nuova emittente televisiva «Video-Novara». Fino all'ultimo momento c'era il rischio che il vento mandasse monte il programma.

Questa sera scatteranno i festeggiamenti. Culmineranno, dopo canti e suoni, con fuochi d'artificio fatti esplodere dal punto più alto della cupola. Marcello Sanzo

Prossimamente

16 ore 15

15.000.000 d'oro

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE

La miglior difesa è la difesa.

Pastore Belga, il cane da difesa per eccellenza. Si tratta di un cane di grande potenza, che addestrato adeguatamente rappresenta sicura difesa.

ALLEVAMENTO GRAZIANO

In questo centro cinotecnico si allevano e si preparano esclusivamente splendidi esemplari selezionati.

PASTORE BELGA

PENSIONE COMFORT per tutte le

ALLEVAMENTO GRAZIANO
Strada Pino, 15 int. 3
Baldissero Torinese
Tel. 940.87.36

CACCIOTTO LEGNAMI

esotici e

Pino PREZZI ECCEZIONALI
Perline in pino svedese
diretta

Rivestimenti

SETTIMO T.se

19 Vendita alloggi

una razza speciale

Si, una razza veramente speciale.

Speciale nelle soluzioni tecniche ■ il cambio a 10 marce della Colt 1400 ■ il "Silent Shaft" della Colt 2300. ■ soluzione geniale per abolire la vibrazione del diesel, e rendere la marcia più silenziosa.

Speciali nell'applicazione di ■ delle tecnologie ■ più avanzate oggi ■ mondo, la tecnologia Mitsubishi.

Speciali ancora nella cura dei dettagli ■ dei singoli componenti che portano a livelli prossimi allo zero le ■ di assistenza ■ manutenzione.

Speciali nel prezzo, sensibilmente inferiore ■ quello di auto della stessa classe.

Speciali in un'altra miriade di particolari che ■ lieti di illustrarvi personalmente durante la Vostra prossima visita nei nostri saloni.



Concessionari per la Valle d'Aosta e il Piemonte
 Aosta: Savyuto, Tel. 40450
 Torino: Bepi Koelliker, Tel. 333636
 Cuneo: Auto Giordano, Tel. 402788
 Vigliani Biellose "VC": F. Cerna, Tel. 310703
 Novara: Autosalone Piave, Tel. [redacted]
 Alessandria: Cobauti, Tel. 346220
 Caneelli "AT": Autointer, Tel. 833713
 Vercelli: Carrozzeria Antignola, Tel. 2889

Importatrice e distributrice esclusiva
bepi koelliker importazioni
S.p.A.
Via Cortina, 25 - 20135 Milano - Tel. (02) 39933
Rappresenta in tutta Italia vari marchi della ditta Koelliker & Co. di Grenchen, Svizzera.

Concessionari in Italia: vedi pagine gialle alla voce Automobili-Mitsubishi

CASABIANCA 531.008 libero Nichelino zona via XXV Aprile recente ■■■■■■
nettile cucinino servizi L. ■■■■■■

CASABIANCA 531.310 libero corso Mazzini signorile piano 4 ampio 4 camere cucina bisarviti bilingresse portineria ■■■■■■

no (via Sacchi) salotto ■■■■■■ camera cucina servizi riscaldamento. Prezzo affare ■■■■■■

CASAMERCATO C 650. ■■■■■■ libero via Lemme (Madonna di Campagna) 2 camere cucina bagno L. ■■■■■■ milioni rateabili.

■■■■■ via R20.9705 libero Barriera ■■■■■■
■■■■■ alloggio di 2 camere cucina servizio mq 80 L. 49 milioni dilazionabili.

■■■■■ ■■■■■■ ■■■■■■ Fra-
cis (Collegno) alloggio ■■■■■■ 2 camere as-
tinetto cucinino bagno L. 103 milioni.

CASETTA Castagnole Piemonte 20 k
Torino: ■■■■■■ camera soggiorno cucina ba-
gno toilette uso magazzino garage corti-
L. 48 milioni ■■■■■■ Tel. ■■■■■■

CASETTA indipendente libera Torino
Strada Settimo su 2 piani 4 vani garage
giardino ■■■■■■ garage terrazzi. Falip ■■■■■■ Ber-
netto 741.2874.

CASETTA libera ■■■■■■ Torino zona Barche,
2 ■■■■■■ 230 mq giardino ■■■■■■ L. ■■■■■■
milioni ■■■■■■ mila. Tel. 480.594.

■■■■■ ■■■■■■ ampio adatto anche
■■■■■ ufficio ■■■■■■ camere cucina bagno L. ■■■■■■
milioni ■■■■■■ mila. Tel. 557.392

CENTRALISSIMA splendida casa signorile in via **PIRELLA** 100, alloggio volendo garage. Tel. 882.101 - 774.014.

CENTRO 513.837 affari via **PIRELLA** 2, 2 recanti spaziosi luminosi 2-3-4 camere cucina bagno da L. 87 milioni lire 2%.

CENTRO libero soggiorno camera cucina servizi ingresso 85 mq cantina L. 5 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.

CITTADELLA D 532.170 via Genova libero ristrutturato ingresso camera: cucina bagno termo. L. 39 milioni.

CO.FIM via **CONCETTA** 100, 2 appartamenti vendesi appartamento libero mq 100 uso ufficio-abitazione. Tel. 688.746 - 688.697.

CO.FIM zona Aurora vendesi villetta unita - bifamiliare mq 400 con giardino box ampio scantinato. Tel. 688.746.

CO.FIM centrale vendesi alloggio signorile di salone 3 camere cucina tripla servizi spogliatoi. Tel. 688.746.

COLLEGE privato urge vendere alloggio libero 2 camere finello cucinino bagno L. 57 milioni, tel. ufficio 547.244.

COLOGNA 513.837 affari via **PIRELLA** 2, 2 recanti spaziosi luminosi 2-3-4 camere cucina bagno da L. 87 milioni lire 2%.

COLOGNA elegante residence con reddito 31 milioni. Tel. 539.882.

COLOMBATTO 5 Fumari libero Venezia 100 mq finello servizi ripostiglio cantina mq 85 mq. 837.149.

COLOMBIATO & Fumari libero Laini re
2 camera inello cucinino servizi
postiglio mq 90 tel. 837.149.
SU. 533.322 [] adiacenti
corso Re Umberto in stabile signorile ap
paramenti prestigiosi mq 170 a m
250 a prezzi di sicuro interesse.
533.322 [] liber
adiacente piazza Crispi 2
Ingresso bagno L. 40 milioni di lazioni.
Bramante piazza Garducci libero
3 vani posto auto anche [] ufficio L. 4
900 mila. Tel. 657.382.
CORSO Dante libero piano alto
mico saloncino [] camera cucina servi
casa epoca signorile. Tel. 505.822.
CORSO Racconigi liberi [] 1-
camera inello cucinino servizi []
[] Grimaldi 799.114 sabato aperto.
CORSO Sebastopoli vendesi libero a
ramento signorile di mq 83. Immobili
re Montecore 351.332.
[] Svizzera adiacente c. Regim
vendesi libero 120 mq doppi servizi e b
grossi piano alto tel. 328.235.
CORSO Trapani libero soggiorno [] c
mera inello cucinino [] L. 75 mila
più L. 20 milioni mutuo. Tel. 328.445.
CORSO Trapani libero camera inello cu
cchino bagno [] termo 34 milioni 500 m
venda. Controfferte tel. 532.409.

CORBO Unione Sovietica (fronte Fiat Maffioni) libero recente, siglorie 2, cucina servizi box. Tel. 505.923.

CORBO Vercelli adiacente libero in luzzine salone 4 camere servizi posil auto L. 135 milioni. Tel. 539.952.

CORBO Vigevano libero affare camere servizi L. 8 milioni contanti più delazioni. Sergi vende tel. 530.801.

585.801 libero M. Coppin spazio camera ingresso bagno L. 34 milioni sufficienti contanti milioni.

CRIMEA 585.801 libero via Di Nanni a lezza piazza Adriano 2 camere tinello cucina bagno L. 34 milioni.

CRIMEA 585.801 libero via V. Carrera a terza corso Telesio 5° piano camera tinello cucinino bagno terrazzo.

585.801 libero palazzotto Liberty corso L. 3 piani mq 10 per soletta box e giardino mq.

CROCETTA affogio libero 1° piano 3 camere cucina 3 servizi L. 34 milioni - 548.534.

CROCETTA via Pigafetta libero subilo camera tinello angolo cottura bagno bilbaia mutuo. Tel. Bit 442.359.

DELIZIOSO libero cucina abitabile ingresso bagno vero affare. L. 28 milioni a piccolo mutuo. Telefono 647.833.

ORIENTO villa signorile su 2 piani mq 450 box 5 4500 parco giardino vuota L. 350 milioni più mutuo L. 3 milioni. Aosta 537.774.

ESIM Collegio libero via Manzoni angolo c. Francile salone camera cucinotta servizi mutuo tel. 958.

ESIM Grugliasco casaletto bifamiliare 4 camere 2 cucine 2 servizi box auto giardino mutuo L. 953.430.

_____ Crociata via Carle piano alto soggiorno 4 _____ cucina biservizi auto dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Trapani 1 camera linotto cucinotto servizi L. 40 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero _____ Palestro signorile 2 auto salone 4 camere cucina permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Crociata _____ 2 Jotti signorile salone _____ cucina biservizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via Sacchi signorile _____ 4 _____ cucina biservizi portiniera dilazioni permute. Tel. 512.012.

_____ libero via Giblitti (piazza _____ Carlo salone 1 camera _____ servizi dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM occupato via Vandellino soggiorno 2 camere thello cucinino servizi L. 65 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM Rivoli libero c. Susi recente soggiorno 2 camere linotto cucinotto biservizi box dilazioni L. 953.4307.

_____ Rivoli libero via Vecco signorile 2 camere 2 camere thello cucinino servizi posto auto dilazioni tel. _____

_____ Rivoli libero via Pisa piano _____ soggiorno 2 camere cucinotta servizi _____ dilazioni tel. 953.5489.

_____ Rivoli libero _____ Urbino 2 camere thello cucinino _____ dilazioni tel. _____

EUROCASE E 513.748 _____ Gran Madre via Biam _____ piano rialzato tre camere cucina servizi ascensore studio.

EXPOCASE
 a precollina libero prestigioso salone
 cucina biservizi Ingresso giardino. Tel. 02/27.00.00

EXPOCASE Grocetta via Pigafetta libero
 ■■■■■■■■■■ thallo cucinino servizi mq ■■■ L.
 72 milioni. Tel. 505.206.
EXPOCASE libero via Nizza ristrutturato

libero Nichelino prestigioso
ampio saloncino ampio tinello cucinino
completamente. Tel. 606.468.

EXPOCASE villetta libera parco Ruffini

120 più solido 100 più
ma 100.5 box, Tel.
FAILLA ■ BERTINETTO 741.2874 libreria
2 camere tinello

FALLA ■ BE ■ 741.2874 liberr
culnino bagno L. ■ milioni.

FAILLA ■ BERTINETTO 741.2874 Nighe

FAILLA & 741.2874 Ibr
alloggio 5 vent servizi 10
L. 89 milioni 500 mila

FURBATO ■■■■■ in stabile si-
gnorile corso G. Ferraris (via Gabolo) al-
loggio libero salone 2 camere servizi.
FURBATO ■■■■■ alloggio libe-

FURBATO vende alloggio libero in stabile d'epoca signorile c. S. Martirio n. 214 tel. 02/2300000

FURBATO 544.566 vende alloggio libero luminoso signorile corso M. Salomone 11 cucina doppio servizio.

ro luminoso via Monginevro (corso Rad-
conigi) camera cucina ingresso servizi.
PURBATO ■■■■■ alloggio signorile
bero via Governolo (via Lamarmora).
lone ■ camera bianchi ■ ■ ■ ■ ■

FURBATO 544.568 vende alloggio: I recente decoroso c. Ragina c. Oddone 2 (nulla servizi).
FURBATO 544.568 vende in complesso

Pier della [redacted] mq [redacted] affi-
tato la sua azienda con reddito 7%.
[redacted] camera [redacted]
cinlo L. 30 milioni più 16 milioni mutuo

IFIM | **16** | **Campidoglio** (corso Francia
salone 4 camere cucina biservizi anch
uso ufficio dilazioni s/o parrucche. Tel
748.718 - 741.28.34.

■ L. libero corso Vittorio ampio soggiorno camera letto cucinino servizi dilazioni. Tel. 748.718 - 749.2834.

libero Santa Rita luminoso cam
unello cucinino servizio dilazioni. Te
748.718-741.2834

IFIM C irazione stabile signoria
Syracusa appartamento 1100 e o
cupati personale in loco anche al sabato
Tel 748.718 - 741.2834.

IFIM

(continued)

(continued)

Company address, principal, agent

PREZZI BLOCCATI

prezzi... della Festa Quartz-Escort-Sierra
...a... verde
...lire...
PHEASANT IN HAND



CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che dovete sapere per vivere in amicizia con il sesso)

di **Franca Romé**

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni di condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna. 60 anni.

1 - Troppo bella per essere felice?

Sono una splendida ragazza di 28 anni. Altezza 1,74, fianchi e 90 centimetri, vita da vespa, capelli lunghissimi, e lisci, occhi verdi. Sono molto elegante e curata perché dispongo di tutto il mio stipendio. Segretaria: sono l'unica a miei genitori mi viziano. Dove il problema? Ama.

Ho avuto tantissimi rapporti sessuali, ho provato nulla. In genere scelgo uomini sposati, più anziani di me, venti, trenta anni. A me piace farli desiderare, mostrare quanto sono bella, ma dunque mi blocco. Costretto a masturbarmi, in certi periodi anche i giorni...

Che cosa significa tutto questo?

Vittoria G., Torino

Tutto questo significa, carissima, che lei ondeggiava fra il più banale culto della sua personalità fisica (detto anche «narcisismo») e il rischio di scivolare in una nevrosi (dissociazione fra ciò che vorrebbe e ciò che vive). Mi spiego meglio.

E' probabile che le grazie che madre natura le ha concesso, unite ai vizi che ha avuto i suoi genitori, abbiano accentuato in lei la convinzione di poter conquistare chiunque e qualunque senza dare nulla in cambio.

Amare nel profondo è un processo a binario doppio, tanto si riceve, tanto si dà, anche se non misura esattamente quantificabili. Ma soprattutto, nel profondo significa su valori e valori. Al di là di quelli che lei sembra seguire. Certo, la bellezza, la perfezione fisica, la giovinezza sono carte di credito che hanno buon corso nel mondo, specie nella società d'oggi.

Ma per quali acquisti? Per quelli che lei stessa sente tanto cari: corteggiamenti, innamoramenti, superficiali, niente di più. Finché lei si vanta il suo splendore e non cova la sensibilità, la dedizione, l'interesse per la gente e il mondo, la simpatia e, perché no?, l'intelligenza, sarà ben difficile che un uomo si fermi accanto a lei.

Detto questo, passiamo alla scelta che lei fa degli uomini: tutti sposati e tutti molto più avanti negli anni di lei. Niente da eccepire sulla differenza di età, per carità! Sarebbe un detestabile moralismo quello di presentarsi con i certificati anagrafici in ordine e stabilire una relazione d'amore. Ma il suo caso è un po' diverso.

Perché «sempre» il cinquante, sessantenne? Perché ricco? Perché può essere sconvolto e lusingato dalla disponibilità di una giovane e bella ragazza? Perché accetta meglio i capricci? Sul fatto, poi, dell'uomo sposato, ci sono due considerazioni da fare: la prima che in questo modo lei sia sicura a priori del disimpegno (poiché è già legato a un'altra, la relazione sarà soltanto un'evasione). Seconda ipotesi, poiché è legato a un'altra donna, lei si propone di rapinare quell'altra. Con gli strumenti della bellezza che tanto amorevolmente coltiva.

Entrambe le ipotesi (che possono anche coesistere) hanno pochissimo a che fare con una relazione duratura e profonda.

Entrando nel campo prettamente sessuale, niente da stupirsi se lei, al contatto diretto con un uomo, si ritrova frigida. Anzi, peggio, completamente bloccata ancora prima

di cominciare, il suo inconscio (o subconscio) non è in accordo con i comportamenti che lei adotta nella vita di relazione. Qualche ribelle si lascia andare, e entrano in autentica comunicazione con l'altro. Il suo caso si avvicina alla «ninfomania», che non è, come tanti credono, una sessualità dovuta a grandi appetiti e desideri, ma, al contrario, il bisogno di cambiare spesso compagno e una profonda insoddisfazione sessuale e psichica. La donna ninfomane è in sostanza una frigida che, invece di sfuggire l'atto sessuale, paradossalmente, lo cerca. Sapendo essere incapace di abbandonarsi a profonde emozioni sessuali, di guarire cambiando continuamente uomini, nell'illusione di trovare quello che le darà piacere. Illusione vana perché lei, con chiunque si trovi, non c'è...

2 - Ma da dove verrà mai tanto odore e tanto sgradevole?

Sono una lettrice di «Stampa Sera», afflitta da un grave problema. Rivolgo a voi se può aiutarmi. Ho conosciuto un ragazzo che mi piace molto ma se non fosse che... maleodore (alito, piedi, ascelle eccetera).

Sono angosciata perché, dopo un lungo periodo di solitudine affettiva, mi sembrava di avere trovato la persona giusta. Lui vorrebbe far l'amore, ma viene repulone appena avvicina. Amiche mi hanno detto che ho avuto loro il più spiacevole esperienza per l'attenzione. Se ha qualche geniale, me la dica.

(Angela C., Torino)

Senza dubbio lei mi coinvolge in una faccenda poco gradevole, lettrice, ma siccome riguarda davvero tanta gente, vedrò affrontarla. Mi chiede qualche idea geniale? Se avete già una potrebbe riempire la stanza di saponette, dentifrici, deodoranti, pile di calzini puliti, prendere appuntamenti inderogabili con dentisti e igienisti. Come vede, niente di particolarmente geniale. Primo, perché vivete insieme, secondo, perché un individuo costruito come il ragazzo di cui parla difficilmente raccoglierebbe i messaggi. La pubblicità si occupa già abbastanza di reclamizzare prodotti igienici! Se finora lui non

ne ha tenuto conto, vuol dire che il problema è affiorato dal problema...

Nella mia esperienza di lavoro ho tante storie di mogli sessualmente (e umanamente) disgustate dalla pulizia del marito, le quali non riuscite, in anni e anni, a modificare quella trascuratezza. Anzi, subito deprecabili. Quei loro uomini pretendevano anche di loro «corpo sessuale» senza pensare che questo corpo va lavato e curato. Però, dietro a tutte queste storie, c'erano sempre individui psicologicamente carenti, in sensibilità, rispetto e fantasia. A una moglie che lamentava con il marito il cattivo odore, infuriato, rispose: «Io mi sono come Napoleone Bonaparte che, quando doveva incontrarsi con la moglie, le faceva dire di... non lavarsi per un bel po'. Anche tu, quindi, devi accettare me come sono. Non sono mica inventito che si profuma e imbelletta». Presunzione, ignoranza, maleducazione?

Il problema è di capire se sta dietro a certe incurie: per esempio, motivi di arroganza di chiedere un rapporto? Intuire che il desiderio e l'eroticismo si alimentano attraverso tanti complicati messaggi? Una volta si diceva: «è questione di pelle», per spiegare certe at-

trazioni e certe repulsioni fisiche altrimenti inspiegabili. Oggi la sessuologia ha in evidenza che esistono odori e umori che possono attrarre o respingere due persone. Si parla di «feromoni», specie di sostanze volatili che passano da uno all'altro e stimolano o bloccano gli slanci erotici: in effetti possono essere più eccitanti un afrore o un odore naturale che un profumo di classe.

Ma ben diversa è la faccenda del cattivo odore che nasce dalla mancanza di pulizia. Questo è giovanotto sicuramente ha insensibilità interiori più maleodoranti che il non lavarsi abbastanza, il non curarsi i denti o il fegato. Tenuto conto, poi, che si trova nella corteggiamento — quando chi più, chi meno cerca sempre di essere il massimo del suo potenziale seduttivo — c'è un raddrizzare al pensiero di degradazione cui potrebbe arrivare il giorno in cui fosse sicuro della conquista...

Non voglio togliere l'illusione che questo ragazzo possa colmare la sua solitudine affettiva, rifletta. Da quale punto di vista è per lei «persona giusta», dice? Le sembra sensibile, attento, rispettoso uno che si dà il mondo senza lavarsi abbastanza? Per meno è uno che non considera l'esistenza altrui. Io credo che lei sia lasciata confondere dal bisogno di amore che la tormenta in questo periodo e abbia mitizzato il valore di questa persona. Comunque abbia eccessivamente limitato il problema a un fatto di cattivi odori da eliminare. Se già adesso le viene il disgusto appena lui si avvicina, crede che la sessualità di donna (già per natura complessa), riuscirebbe a espandersi dopo, qualora lui imparato a beneodorare?

Una lei si pone il problema di come parlare all'interessato senza offenderlo. E' un falso problema: è lui che offende lei (e tutti quelli che gli stanno intorno) astiandosi con gli umori stantii del suo corpo. Se lei fa superare il pregiudizio del «certo non si dicono», qualche risultato otterrà di sicuro: si scappa (e questo vuol dire che è un presuntuoso, quindi meglio perderlo che trovarlo), o cambia (e allora qualche speranza ci può essere per il vostro futuro). Insieme separati, un discorso chiaro sull'argomento non potrà che fare bene a questo signore, mi creda.



Le origini di questo disturbo sessuale sono complesse, ma una teoria valida per molti è questa: che un'educazione troppo rigida o troppo infantile abbiano bloccato l'evoluzione psicosessuale della «libido» (energia erotica). La quale trova sfogo concentrandosi sui propri genitali (di cui l'abitudine alla masturbazione come nel suo caso), o si concentra su altri obiettivi (per lei l'eccessivo culto della sua bellezza).

Mi rendo conto di averle detto nulla

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via ... - Torino



UN POLIZIOTTO ARMATO SORVEGLIA UN INCROCIO AD AJACCIO

Sotto l'isola di Napoleone c'è un deposito di dinamite

Nonostante l'invio di un superprefetto, i separatisti hanno continuato a seminare bombe davanti alle case dei «continentali» - Già 164 attentati nei primi 100 giorni quest'anno

AJACCIO — La prima villetta è esplosa poco dopo mezzanotte. Una carica di dinamite ha sbriciolato i muri e fatto crollare il soffitto. Ad Ajaccio, subito dopo il boato, le luci sono accese nelle camere da letto. E si sono più spente per tutta la notte. A intervalli regolari, infatti, altri scoppi hanno costellato le residenziali. All'alba, il bilancio era di sei abitazioni distrutte. Tutte «seconde case», disabitate. I loro proprietari hanno ricevuto la notizia mentre già in ufficio a Parigi o a Lione. Le bombe separatiste hanno colpito solo le ville degli «stranieri», dei francesi continentali che hanno avuto la sciagurata idea di acquistare una casa delle vacanze in Corsica.

Nella stessa notte, domenica, lunedì scorso, un'altra villa è crollata. L'effetto della dinamite a Calenzana, nei pressi di Calvi. Le sette esplosioni sono sta-

rivendicate dal Fronte di Liberazione Nazionale della Corsica (F.L.N.C.) una lettera inviata ai giornali. Il Fronte ha rivendicato tre mesi fa mezzo di quest'anno le bombe dei separatisti sono 164.

E' la risposta dei «patrioti corsi» a Robert Broussard, il superprefetto che Mitterrand ha inviato nell'isola a metà gennaio per mettere fine al dominio del terrore instaurato separatisti. Con lui sono arrivati in Corsica anche migliaia di agenti. Le forze di polizia, in pratica, sono state triplicate. Ma tutto, finora, è risultato inutile.

Robert Broussard, 47 anni, capo della brigata anticrimine francese, riceve nel suo quartier generale le notizie dei nuovi attentati. La grande carta dell'isola che ha alla parete si infittisce ogni settimana di ulteriori cerchi. Uno per ogni

bomba. E' la mappa di una guerra che lascia squarci di speranza.

Quando è arrivato in Corsica, il superprefetto sembrava molto sicuro di sé. Soprannominato Nembo Kid, è circondato da una fama senza precedenti in Francia. I suoi successi contro le peggiori gang di Parigi a Marsiglia (tutti raggiunti in prima persona, pistola in pugno) ne avevano fatto un personaggio quasi mitico.

Mitterrand gli aveva dato pieni poteri e lui, il superprefetto, si è presentato ad Ajaccio con un atteggiamento paternalistico. «Non stringermi a fare il cattivo — sembrava voler dire — Finora avete scherzato, ma da oggi in poi avete chiuso. Smettetele quindi e non avrete di che pentirvene».

Un atteggiamento «colombino» che è andato però via via attenuandosi di mano in mano che l'eco delle bombe arrivava nel suo ufficio. Ora ha scelto la strada della pesantezza, dei po-

sti blocco, dei fermi. Quante probabilità di successo, è difficile dirlo.

E' possibile che il numero degli attivisti davvero basso dicono le cifre ufficiali (poche decine), è indubbio che il separatismo può godere di un appoggio popolare magari non espresso pubblicamente, ma che comunque permette ai militanti armati di muoversi come «pesci nell'acqua».

Ad aggravare le cose vi è il sospetto che altri nemici esterni contribuiscano a rendere più difficile l'opera di Broussard. Con periodicità sorprendente si diffondono ormai da mesi notizie su presunti contatti del Fronte con l'Ira irlandese o l'Eta basca. Su tutto, aleggia l'ombra di Gheddafi e dei suoi finanziamenti clandestini. Nulla di provato, certamente. Ma nel quartier generale del superprefetto l'inquietudine è tale che anche le ombre minacciano di prendere corpo.

«Ville in vendita a prezzi stracciati» Ma nessuno ha il coraggio di comperare

Il boom turistico frenato dalla paura - Le società di assicurazione rifiutano di stipulare polizze - Le cifre del «colonialismo» francese nell'industria delle vacanze e nel settore agricolo - I problemi di Mitterrand

gli giornali locali, ormai, gli annunci compaiono neppure più. I francesi che vorrebbero vendere le proprie «case vacanze» in Corsica hanno da tempo perso le speranze. Nessuno compra, nemmeno a prezzi stracciati. Il timore di ritrovarsi con un mucchio di calcinacci e muri diroccati dalla dinamite, è più forte del mare azzurro, del paesaggio da favola. Le assicurazioni rifiutano di stipulare polizze e chiedono premi vertiginosi. Negli ultimi anni sono state centinaia le villette frantumate dall'esplosivo dei separatisti.

Le bordate dei terroristi stanno diventando un handicap senza soluzione per l'unica industria trainante dell'isola, quella del turismo. Il boom degli anni scorsi rischia di venire soffocato dalla lotta che il Fronte, ingaggiato contro i «colonialisti francesi».

Nel decennio a cavallo fra il Sessanta e il Settanta la Corsica era praticamente presa d'assalto dai turisti, fino a raggiungere un numero di presenze pari a un milione e duecentomila ogni anno. Le case, gli alberghi, le infrastrutture, sorte come funghi. Ma per i corsi, non è giunta la ricchezza. Anzi.

I profitti dell'industria delle vacanze finiscono, all'ottanta per cento, nelle mani delle imprese continentali. Agli isolani rimangono le briciole dei lavori stagionali, ma i prezzi sono saliti alle stelle (affitti, alimentazione) e in pratica il tenore di vita ha addirittura subito una flessione.

Problemi abbastanza si-

milli affliggono anche l'altro settore importante dell'economia isolana: quello agricolo. Tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta, il governo francese mise a punto un piano di risanamento del settore che mirava a far ritornare in Corsica molti degli isolani che erano stati costretti ad andarsene per mancanza di lavoro.

Sembrava finalmente la soluzione dei problemi più

impellenti, invece, il piano fu la «ultima goccia». Grazie alla legge, infatti, almeno quindici mila «pied noir», cioè i francesi cacciati dall'Algeria, si installarono nell'isola accaparrandosi quei finanziamenti e quelle provvidenze che erano state ufficialmente decise in favore degli indigeni.

Il 75 per cento dell'economia agricola è controllata da ex coloni algerini o comunque da «non corsi».

profitti derivanti da questo settore, inoltre, vengono reinvestiti di fuori dell'isola. I separatisti hanno quindi buon gioco nel parlare di sfruttamento.

Sia nel settore turistico che in quello agricolo, i posti di lavoro meglio retribuiti sono affidati ai «continentali». Le società proprietarie hanno portato nell'isola i loro uomini di fiducia. La stragrande maggioranza dei quadri è francese.

Corsica, patria di disoccupati

La percentuale dei senza lavoro è la più alta in tutta la Francia. Ha il reddito pro capite più basso - Le tasse sono pesanti

La Corsica è la terza grande isola del Mediterraneo dopo la Sicilia e la Sardegna. Si estende per un territorio poco più piccolo del Lazio e conta 230 mila abitanti, circa 28 per chilometro quadrato. E' diventata francese nel 1768.

Dei suoi abitanti, solo 120 mila solo di origine corsa. Sull'isola vivono infatti 10 mila francesi, 10 mila arabi e 10 mila italiani. La popolazione è in gran parte concentrata nelle due principali città, Ajaccio e Bastia.

Il tasso di disoccupazione è il più alto delle varie province francesi, l'11,5 per cento. Il reddito medio pro capite è invece più basso, circa 4 milioni di lire. Sul continente è di circa otto.

Sull'isola sono circa 10 mila installazioni industriali, ma nei due terzi dei casi tratta di imprese edili e per i lavori pubblici. Appena il sei per cento della popolazione attiva è impiegata nell'industria manifatturiera.

Le esportazioni coprono solo il 13 per cento delle importazioni. Le tasse riscosse ammontano a 915 milioni di franchi ogni anno. Gli aiuti giunti dal continente lo scorso anno hanno toccato i 100 milioni. Il governo francese si avvale di queste cifre per sostenere che senza il «continente» l'is-



ola non potrebbe sopravvivere. I corsi ribattono che 1250 milioni sono la cifra più bassa fra quelle stanziati per i finanziamenti alle varie regioni.

La polizia impotente contro il terrore



IL SUPERPREFETTO

Nel 1982, 164 attentati sono stati commessi. Lo scorso anno sono saliti a 800. Nei primi tre mesi dell'83 sono già contate 100 bombe, nonostante il fatto che gli organici della polizia siano stati triplicati. Le previsioni sono pessime, visto che l'economia è tradizionalmente la stagione cion per la dinamite dei separatisti.

operano vari gruppi separatisti. Il più importante è il Fronte Nazionale per la Liberazione della Corsica, nel quale confluiscono numerose piccole organizzazioni che propugnavano la lotta armata.

Il Fronte è diviso in due fazioni: i fuorilegge di Mitterrand nel gennaio scorso, ma ha questo rallentamento la sua attività terroristica. I separatisti, che sono la polizia, gli esponenti del separatismo sembrano temere di infiltrazioni della polizia comune e i loro militanti.

Servizi a cura di Silvano

I MILIARDARI IN ITALIA «SONO POCHI: SOLO 88»

Lo ha detto il ministro delle Finanze commentando le denunce dei redditi - Quadruplicati i contribuenti con redditi oltre i 100 milioni

ROMA — Sono pochi i ricchi in Italia? Secondo le denunce dei redditi relative al 1980 sono soltanto 88 gli italiani che dichiarano di guadagnare più di mezzo miliardo all'anno. Lo ha rivelato ieri il ministro delle Finanze Francesco Forte, intervenendo al convegno su «La giustizia fiscale per la moralizzazione e la promozione sociale». In compenso il fisco riesce a raggranellare più soldi che in passato: in tre anni i contribuenti che hanno dichiarato redditi superiori ai 100 milioni annui sono quadruplicati. Erano soltanto 3473 nel 1978, 6353 nel 1979: sono saliti a 11.768 nel 1980.

«Sono cifre ancora modeste — ha detto il ministro — indicano che qualcosa si sta muovendo nel nostro sistema a favore di un aumento dell'imposizione fiscale che interessi solo le fasce di reddito alto lavoro dipendenti facilmente accertabili. Certo siamo ancora lontani dal completo accertamento dei redditi reali. Basti pensare che nella categoria dei professionisti sono stati denunciati

redditi superiori ai 300 milioni solo dal professor Uckmar. E non è evidentemente credibile che tutti i suoi colleghi siano al di sotto di questa soglia».

Forte ha insistito sulla necessità di varare controlli fiscali più efficaci. I contribuenti che hanno dichiarato un reddito dal 400 al 500 milioni — invece — quelli con un reddito compreso fra i 300 e i 400. Decisamente più cospicua invece è la fetta di contribuenti che ha dichiarato redditi fra i 100 e i 200 milioni — fra i 200 e 300 sono stati rispettivamente 9892 e 1261. Nessun lavoratore dipendente, invece, ha denunciato redditi superiori ai 500 milioni.

Il ministro Forte ha mostrato ieri ai giornalisti il nuovo modulo di denuncia dei redditi (di colore bianco e verde) contrassegnato dalla sigla LPT (lavoro - fabbricati - terreni) precisando che alla stesura hanno contribuito un'esperta grafica, un numero di letterati e scrittori che collaborano con il ministero delle Finanze.

Creduto morto faceva l'eremita

SIRACUSA — Abbandonato dalla moglie e vissuto per oltre un anno in eremitaggio mentre gli anziani genitori lo credevano morto è stato ritrovato ieri dai carabinieri.

Protagonista della vicenda è l'47enne Filadelfio La Ferla.

Lo scorso anno la moglie lo aveva abbandonato e si era trasferita a Nord. Il marito abbandonato decideva la sua volta di separarsi dal mondo e così si autosegregava nelle alture che sovrastano Carletti dove è stato raggiunto.

Per più di un anno Filadelfio La Ferla si è nutrito di erbe ed è vissuto da eremita.

Quando è stato avvicinato dai carabinieri ha detto di volere tornare in paese e di voler restare lontano dal mondo, malgrado la trepidazione con la quale in tutto questo tempo i genitori ormai ottantenni lo hanno atteso.

Perini ricevuto gli oppositori uruguayani

ROMA — Il presidente della Repubblica ha ricevuto ieri pomeriggio al Quirinale il presidente del gruppo politico uruguayano di opposizione «Movimento 26 marzo», Juan José Mena, la responsabile europea del comitato familiare dei prigionieri politici dell'Uruguay Susanna Pacific. Secondo l'opposizione, nel Paese ci sono attualmente 1200 detenuti per reati di opinione e circa 130 desaparecidos. Di alcuni prigionieri il regime militare di Montevideo non vuole dare più notizie. Proprio per loro, gli esponenti uruguayani hanno rivolto un accorato appello a Pertini. L'azione internazionale, in particolare quella italiana — hanno ricordato — è riuscita nel passato a far liberare diverse persone e ultimamente il dirigente politico Victor Licandro.

Omicidio nel Napoletano: il centesimo nel 1983

NAPOLI — Un pregiudicato, Domenico Di Maro, di 25 anni, è stato ucciso ieri sera a colpi d'arma da fuoco a marano, grosso centro del Napoletano. Di Maro si trovava a bordo della sua «Alfetta» in sosta nella via. Maggio quando è transitata un'altra automobile, dalla quale due sconosciuti gli hanno sparato contro numerosi colpi di pistola. Di Maro, soccorso da alcuni passanti, è stato trasportato nell'ospedale Cardarelli, è morto durante il tragitto. Aveva precedenti per reati contro la persona ed il patrimonio. L'omicidio è il 63° dall'inizio dell'anno nel Napoletano, il centesimo nello stesso periodo in Campania.

La lava dell'Etna fermata dalla pioggia

CATANIA — Le avverse condizioni del tempo (pioggia frammista a nevischio e forti venti) hanno ostacolato ieri le osservazioni che i tecnici dell'Istituto di vulcanologia compiono quotidianamente sull'Etna sia con gli elicotteri sia via terra. Secondo le ultime rilevazioni, però, l'attività vulcanica si è sensibilmente ridotta rispetto all'altro ieri. La lava che fuoriesce dal cratere a quota 2350 ha rallentato la sua marcia e adesso di pochi metri l'ora. Mentre si è quasi fermato il braccio lavico che era diretto verso la zona dove vi alcune ville, prosegue, invece, la sua corsa quello che scorre a valle del faggio.

Evasori Iva (7 miliardi) industriali processati

PESARO — Molto breve anche la terza udienza del processo, in cui a Pesaro, contro industriali coinvolti in un traffico di false fatture Iva. La frode, scoperta nel 1978 dalla Guardia di Finanza, portò in carcere, allora, 12 noti imprenditori dell'Italia del Nord. Secondo gli investigatori la truffa, che consisteva in un giro di vendite fasulle, avrebbe causato all'erario un danno di sette miliardi di lire tra indebite riscossioni di Iva e tributi evasi alle imposte dirette.

Uccisa la moglie di un industriale rapito

MILANO — Elsa Zanni, di 58 anni, moglie di Andrea Zenesini, il presidente dell'«Europhon» rapito a Milano il 1° novembre e rilasciato il primo ottobre del 1979 dopo il pagamento di un riscatto da parte della famiglia, è uccisa ieri buttandosi da una finestra del suo appartamento al piano di viale Campania, a Milano.

Tensione con Sofia 23 sono licenziati

In un'azienda di Milano - Saltato un contratto

MILANO — «E' stato in conseguenza alle tensioni attuali di Italia, Francia e Paesi dell'Est» in particolare con la Bulgaria «vi sono stati i licenziamenti nella nostra azienda».

E' quanto sostiene il consiglio di azienda della «Fenwick Spa» di Lissone, una ditta commerciale di carrelli elevatori.

Si tratta della consociata italiana di un'azienda francese, che stava stipulando un accordo con l'azienda bulgara «Balkan Car».

«Questo accordo invece è saltato in seguito — sostengono i sindacalisti — al «raffreddamento» dei rapporti con i bulgari».

L'azienda, mancato l'accor-

do, ha effettuato una riduzione di personale con licenziamenti su dipendenti ed annunciandone altri 9.

Il sindacato ha preso posizione contro questi provvedimenti, programmando una serie di scioperi.

Due cadaveri avvistati in mare

COSENZA — Da giovedì sera unità navali della guardia di Finanza e dei carabinieri stanno cercando, in un tratto di mare compreso tra Paola e Vibo Valentia due cadaveri che sono stati avvistati da alcuni passanti.

Sentenza Farsetti Farnesina protesta

«La gravità delle condanne si basa su illazioni»

ROMA — Il ministero degli Esteri italiano ha reagito alla sentenza del tribunale di Roma che ha inflitto a Paolo Farsetti dieci anni di carcere e a Gabriella Trevisin. In una nota la Farnesina ha commentato: «La gravità delle condanne è conforme alle risultanze emerse dal dibattimento», «si basa su illazioni formulate dal pubblico ministero bulgaro. Illazioni che cercano di coinvolgere anche «organi italiani», definite «infondate e pretestuose».

Nella nota viene anche ricordato l'impegno del governo italiano nel seguire la vicenda dei due italiani e le loro disavventure in Bulgaria, l'auspicio «che l'esito del pro-

cesso d'appello possa ristabilire una corretta valutazione dei fatti». Le autorità italiane sono anche intervenute, ricorda la nota, presso l'ambasciatore bulgaro a Roma, il 1° dicembre.

Il comunicato ufficiale della Farnesina è stato però criticato in casa socialista. L'organo del partito «L'Avanti» polemizza oggi con il ministero degli Esteri per le sue reazioni: «sentenza definitiva molto caute, anche «doverosamente» difensive e sembrano manifestare curiose aspettative di indipendenza della magistratura in un paese e in un regime dove il concetto di separazione dei poteri è evidentemente del tutto sconosciuto».

Desaparecidos: messa alla porta una delegazione di parlamentari



ROMA. L'ON. AJELLO, ANGELA BOITANO (PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE FAMILIARI DESAPARECIDOS) E L'ON. DANNO A UN BRIGADIERE IL DOSSIER DEGLI SCOMPARI, CONSEGNARE ALL'AMBASCIATA

ROMA — Una delegazione di parlamentari italiani che intendevano consegnare una petizione desaparecidos è stata respinta dall'ambasciata argentina a Roma. «Nessun funzionario di rango abbastanza elevato per ricevervi è in ufficio — è detto ai parlamentari — vi faremo sapere in seguito quando potrete parlare con l'ambasciatore».

La delegazione intendeva consegnare an-

che 10 mila firme raccolte a sostegno della lotta condotta dai familiari dei desaparecidos per conoscere le sorti dei loro congiunti. Fra i firmatari figurano i segretari di tutti i partiti (escluso il msi) e dei sindacati.

«E' stato un atto di ostilità politica — ha detto l'onorevole Ajello, deputato del gruppo misto e fra i promotori della raccolta di firme —

come tu mi vuoi!

la **GOLF** si veste da lavoro

per fare **Pastorino**

20 anni strada in vent'anni

COSTINA HERMES CINCILLA

in casa il cinema su tutto il

02/243.753

USA, 35 MILIONI SONO SCHIAVI DELLA DROGA

Grido d'allarme delle Nazioni Unite: il fenomeno si sta aggravando in tutto il mondo - La situazione in Italia

LONDRA — Negli Stati Uniti fanno 35 milioni di sostanze stupefacenti circa 35 milioni di persone. Lo rende noto un drammatico documento redatto dalla sezione narcotici delle Nazioni Unite con sede a Vienna che per prima volta analizza le dimensioni mondiali del fenomeno. «Un fenomeno sempre più inquietante, attorno al quale ruotano miliardi di dollari, con profitti altissimi, aggranci con la malavita, il terrorismo di destra e di sinistra e l'appoggio della mafia siciliana tutta protesa ormai verso la conquista di questo mercato». Negli Stati Uniti, di questi 35 milioni, 24 fanno uso di marijuana, 17 di cocaina e più di 1 milione sono eroinomani.

In Centro America il mercato della droga condiziona la vita politica: alcuni Paesi. I proventi che vengono da questa attività servono infatti per corrompere governi e parlamenti costituiti. E dove la droga non riesce a condizionare le autorità costituite si allea con la criminalità comune, con i terroristi di destra e di sinistra. «La droga — secondo il rapporto — non ha colore politico; i trafficanti per raggiungere il loro scopo stringono ogni tipo di alleanza».

Per comprendere la potenza economica dell'industria degli stupefacenti il rapporto delle Nazioni Unite è un esempio eloquente: un panetto di pasta di oppio che costa in Pakistan circa 1 mila dollari, viene venduto, una volta raffinato in eroina, 1 milione di dollari.

Il rapporto delle Nazioni Unite getta un'ombra sinistra anche per l'Italia. I morti aumentano così come gli spacciatori. Ma quello che maggiormente ha impressionato i commissari dell'Onu è l'influenza della mafia siciliana in questo settore. «La mafia si comporta nel settore degli stupefacenti — dice il rapporto — la più sofisticata multinazionale».

«Zero» prepara un esercito antisandinista

Ultimatum del comandante Eden Pastora agli ex compagni al potere in Nicaragua

SAN JOSE DI COSTA RICA — Alla «Comandante Zero», uno dei protagonisti del movimento che rovesciò il dittatore Anastasio Somoza nel '79, si preparerebbe a tornare sulle montagne e ad assumere la guida della lotta contro gli attuali dirigenti di Managua, attraverso l'alleanza rivoluzionaria democratica (Arde) che cesserebbe di essere un movimento d'opposizione moderata, di cui s'ignorano finora le forze.

Secondo gli osservatori, il «Comandante Zero», uno dei protagonisti del movimento che rovesciò il dittatore Anastasio Somoza nel '79, si preparerebbe a tornare sulle montagne e ad assumere la guida della lotta contro gli attuali dirigenti di Managua, attraverso l'alleanza rivoluzionaria democratica (Arde) che cesserebbe di essere un movimento d'opposizione moderata, di cui s'ignorano finora le forze.

Il piano di Pastora non è stato ancora rivelato ma, stando ad alcune indiscrezioni, sembra che le colonne di Pastora intendano organizzarsi con il gruppo indio «Mursasata», gente del popolo e

miliziani sandinisti dissidenti, un colpo di mano a Managua. Tuttavia esclude che il braccio armato dell'Arde, agli ordini del «Comandante Zero», possa aprire un fronte meridionale in Nicaragua.

Gli uomini di Pastora si sommerebbero in questo modo alla lotta armata iniziata a Nord Paese dalle «Forze democratiche nicaraguense» (Fdn) di tendenza somozista, e alle «Forze armate rivoluzionarie nicaraguense» (Farn), guidate dal «negro» Chamorro, in azione già da oltre un anno. Dal canto suo, il ministero della Difesa di Managua ha ammesso l'ipotesi di «un attacco del comandante Pastora a Puerto Cabezas, con l'appoggio degli indios mikitos».

A San José, nessuno sa dire con esattezza dove si trovi in questo momento Eden Pastora, nonostante le informazioni iniziali secondo cui egli si era trasferito il 28 marzo scorso in Messico, a bordo di un aereo personale.

Irgastolo è un israeliano che uccide per la droga

BONN — Un cittadino israeliano è stato condannato all'ergastolo per omicidio volontario. Gad Flom, 37 anni, è stato riconosciuto ieri colpevole da una corte di Francoforte di aver ucciso il 21 luglio 1981 l'israeliano Asiag, un regolamento di conti nella lotta della malavita di Francoforte per la conquista del mercato clandestino degli stupefacenti. Un altro cittadino israeliano Bashamin Lavi, 28 anni, è stato assolto. L'accusa chiesta per entrambi l'ergastolo. Flom, che si dichiara innocente, ha cercato di aggredire il giudice ma è stato fermato dagli agenti di custodia.

Inseguimenti in Cisgiordania i laboristi

TEL AVIV — I leaders dell'opposizione laborista israeliana hanno chiesto energicamente al premier Menachem Begin di recedere dalla decisione di trasformare la colonia militare di «Maachaz Habracha» (Inseguimento della Benedizione, nella Cisgiordania occupata) in una città nel trentacinquesimo anniversario proclamazione dello Stato ebraico che cade lunedì prossimo. In una conferenza stampa tenuta ieri a Tel Aviv, l'ex premier Yitzhak Rabin ha chiesto anche personalmente a Begin di rinunciare a questa decisione che «potrebbe dividere la nazione proprio nel giorno in cui se ne celebra l'unione».

Icona di Vergine nell'Egeo

UNA icona di Vergine in cielo è stata scoperta in chiesa dell'isola di Sira, nell'Egeo. Lo ha annunciato ieri il ministro della Cultura Melina Mercuri, precisando che il ritrovamento risale al 1° aprile. L'icona, di Geor-Mastropoulos, uno specialista di arte bizantina, impegnato in un inventario delle icone nelle isole dell'Egeo orientale. L'icona trovata a Sira porta la firma di Domenico Theotokopoulos, il vero nome di Greco. Le dimensioni di 62 centimetri per 52. Si ritiene che il famoso pittore del Rinascimento dipinse nel 1565 o nel 1566 nell'isola natale Creta, poco tempo prima di trasferirsi in Italia e successivamente in Spagna, terra di adozione.

Solidarnosc: nuovo appello per manifestazione 1° maggio

VARSAVIA — L'invito a manifestare il Primo Maggio in forma indipendente è stato rivolto ai membri del sindacato da «Radio Solidarnosc», che è riuscita a trasmettere ieri sera a Varsavia nonostante che giovedì la polizia scoperto un'emittente.

La comunità degli Usa la popolarità di Reagan

NEW YORK — Il 46 per cento degli americani disposti a votare per il presidente Reagan è sensibilmente aumentato in queste ultime settimane nonostante il generale malcontento causato dal modo in cui egli affronta le sue responsabilità presidenziali, quanto indica un nuovo sondaggio Abc-Washington Post. Reagan è riuscito a perdersi leggermente i due maggiori aspiranti alla presidenza, l'ex vicepresidente Mondale e il senatore John Glenn, che dallo scorso gennaio lo avevano sempre distaccato. Adesso il presidente supera Mondale il 46 per cento rispetto al 43 per cento.

El Salvador occupato quattro stazioni radio

SAN SALVADOR — Guerriglieri delle forze popolari di liberazione (Fip) — uno dei gruppi armati salvadoregni — hanno occupato la notte quattro emittenti radiofoniche in questa capitale per diffondere un messaggio in cui si fa riferimento alla «comandante Ana Maria», la guerrigliera assassinata la scorsa settimana in Nicaragua. Le emittenti sono state occupate dalla forza dei guerriglieri, hanno lasciato registratori con nastri già incisi.

FLASH

di von
di CARLO MARCONI

ROMA — Craxi ha introdotto i lavori di direzione socialista, confermando le preoccupazioni per il progressivo deterioramento della situazione politica. Le conseguenze le terrà, il comitato centrale, alla giunta di sinistra a Torino, no a Novelli sindaco. Fanfani per il veridico, dovrebbe tenersi fra i partiti di maggioranza all'indomani delle elezioni amministrative ed è scettico sullo scioglimento della Camera. «Alcuni — ha detto — credo di in cassaforte i ti, ma se fossero delusi potrebbero la testa».

SENTINELLE

Si è arreso a notte poliziale grazie il pirata dell'aria solitario che, impugnando un coltello, aveva dirottato su Atene un aereo delle avio-linee turche in volo interno.

Marea nera, spiagge catramate (e gli sceicchi litigano ancora)



BAHREIN, ALI MAHFOUD, CITTADINO BAHREIN, MOSTRA SCONSOLATO LA COLTRE DI CATRAME RICOPRE LA SIRA, LA MAREA NERA STA LASCIANDO TERRIBILI

TRE I PAESI DEL GOLFO NON RIESCONO A METTERSI A CERCARE DI CHIUDERE I POZZI NOWRUZ GUERRA TRA E STA DIFFICILE SOLUZIONE PER

Temperatura ■ Torino, ore ■ +8



TEMPO PRE-VISTO: ☀
Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli.

BILITA': ottima. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in tendenza del tempo: condizioni di tempo buono.

In provincia (ore 8)	
Acosta	+ 1
Alessandria	+ 7
Asti	+ 5
Cuneo	n.p.
Novara	+ 4
Vercelli	+ 9
Genova	+ 9
Imperia	+13
Savona	+13

all'estero ieri	
Atene	+ 9 +17
Berlino	+ 2 + 8
Buenos Aires	+12 +25
Lisbona	+14 +24
Londra	+ 8 +16
Mosca	+ 1 + 2
New York	+ 6 +10
Parigi	+ 8 +13
Singapore	+27 +35
Tokyo	+14 +17

In Italia (ore 8)	
Venezia	+10
Bologna	+11
Ancona	+12
Napoli	+11
Bari	+10
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+ 9

Sorprese bimba mentre rubava 4 mesi di pena per sequestro

Direttore di un supermercato denunciato dai genitori - Ora ricorre

MILANO — Per fermare una bambina sorpresa a rubare il direttore di un supermercato si è trovato accusato di sequestro di persona. Condannato in primo grado a quattro mesi di reclusione, è stato ora assolto per insufficienza di prove. Ricorrerà alla corte di Cassazione. Il fatto avvenne il 27 dicembre di tre anni fa in un supermercato di Legnano (Milano). Eugenio Bianchi, direttore

del negozio, sorpresa una bimba di dieci anni che cercava di impossessarsi di alcuni prodotti esposti, la fermò in attesa di segnalare l'accaduto ai genitori. Questi ultimi non gradirono però la decisione e lo denunciaron per sequestro di persona e violenza privata (sostenendo che la bimba fu afferrata per i capelli). Al processo di primo grado il Bianchi fu assolto dall'imputazione di violenza privata

e condannato a quattro mesi di reclusione. Ora la corte d'appello gli ha concesso la formula dubitativa anche per il secondo reato, ma il Bianchi non si accontenta e ricorrerà al Polo. David Hempleman-Adams, l'esploratore inglese che, contemporaneamente ad Ambrogio Fogar, stava tentando di compiere una marcia in solitario al Polo Nord, ha dovuto rinunciare all'impresa.

STAMPA
Michele Tona
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editoria LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benvenuto
Consiglieri Vittorio Chiavaro
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mammì
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10125 Torino

© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

23-12-1981

Il brasiliano nei guai dopo la nota intervista

S'aggrava la posizione del «chiacchierone» Juary

Verrà sicuramente rinviato a giudizio insieme a Genoa e Inter - Pausa di meditazione per l'inquisitore Ferrari Ciboldi - De Biase: «Nessun altro confronto incriminato»

MILANO — Ferrari Ciboldi, l'inquisitore federale che sta conducendo l'inchiesta sulla presunta «combine» fra Genoa e Inter ha concluso il secondo round di interrogatori e fino alla prossima settimana non riprenderà in mano il fascicolo.

Intanto, da Firenze dove si trova il capo dell'Ufficio inchieste, De Biase, viene assicurato che sulla partita incriminata non grava l'ombra di scommesse clandestine e che nessuna altra inchiesta verrà aperta in tal senso nemmeno su altri incontri di campionato.

Venerdì, l'inquisitore federale dopo aver ascoltato i due giornalisti del «Giorno», Pea e Ziliani, autori del servizio che ha avvalorato la tesi della «combine», ha ricevuto anche dagli stessi cronisti una busta contenente probabilmente gli originali raccolti dai due della famosa intervista concessa da Juary e altro materiale. Questo dovrebbe confermare la veridicità di quanto pubblicato dal quotidiano milanese e nel contempo aggraverebbe la posizio-



PER JUARY STA PER SCATTARE IL RINVIO A GIUDIZIO

ne del brasiliano che sarà senz'altro rinviato a giudizio con le società sportive.

Nella prossima settimana, Ferrari Ciboldi sentirà anche Rino Marchesi, l'allenatore ne-

razzuri, l'unico sempre presente la squadra anche nei minuti successivi all'ingresso dei giocatori negli spogliatoi di Marassi appena concluso l'incontro. Poi sarà la volta di Bagni e Bini, gli autori dei due gol che avrebbero fatto saltare il presunto accordo in favore di un pareggio. Inoltre sarà sentito anche Franco Rossi, giornalista «Tuttosport», il quale dovrà confermare una frase pubblicata tempo fa sul quotidiano relativa ad una dichiarazione di Bagni il quale avrebbe detto che nessuno gli ha messo le mani addosso negli spogliatoi di Marassi e che è pronto «a giurarci sulla testa sua».

Pol, Ferrari Ciboldi si recherà a Genova per ascoltare il direttore sportivo genovese Giorgio Vitali e il giocatore Pasquale Iachini i quali con le loro dichiarazioni nel dopo partita fecero scattare l'inchiesta. Al termine della prossima settimana, comunque, l'indagine dovrebbe essere conclusa con i relativi rinvii a giudizio.

Nino Sormani

Terzo round a Lombardore del duello Suzuki-Gilera



CORRADO (GILERA) VICE DEL

Alle porte di Torino, a Lombardore, ritorna domani il motocross mondiale con i suoi protagonisti più validi e spettacolari. L'impianto dell'Amc di Settimo Torinese ha avuto in assegnazione, infatti, la 3ª prova del campionato iridato individuale classe 125, che già ha percorso la tappa olandese e quella austriaca. Un campionato quello ottavo litro che trova massima rispondenza tra i giovani, proprio perché vengono impegnate macchine di utenza quotidiana, sia pur con tutte le trasformazioni derivate dall'impiego in corsa.

Un campionato che è immediatamente decollato all'insegna dei colori della Suzuki e del miglior pilota, il belga Eric Geboers, campione del mondo a soli vent'anni, destinato a ripetere l'exploit sbalorditivo passato 1982. Dopo gare, pari a quattro prove, poiché ogni Grand Prix si suddivide in due parti distinte, Geboers ha già collezionato il massimo punteggio possibile mentre al secondo posto, in questo primo impatto di classifica, è il coequipier italiano Michele Rinaldi.

Sulla carta il scontro aperto tra la Suzuki e la Gilera, battaglia che dura un paio d'anni e che si è sempre risolta, finora a tutto vantaggio dei giapponesi. Corrado Meddli, prima guida Gilera vice campione del mondo lo scorso anno, al momento piazzato in quarta posizione in quanto, subito dopo Rinaldi, troviamo l'americano Gibson (Yamaha) che completa il rodaggio sulle piste europee con diverse da quelle degli States.

Piloti dodici nazioni e altre macchine italiane quali Cagiva e Aprilia contribuiranno senz'altro ad elevare il G.P. d'Italia 125 al rango spettacolo motoristico primo piano poiché su questo terreno si attende l'attesa rimonta della Casa di Arcore.

Il programma orario prevede per oggi pomeriggio, con inizio alle 13,30, prove libere. La gara prenderà il via alle 14,30 la prima delle due tornate in programma. Nell'intervallo, esibizione di Alberto Fortis con il suo complesso. Il prezzo del biglietto ingresso è di L. 9000.

Canavero

Questa sera a Bucarest, l'Italia

Coraggio

La squadra di Bearzot ha l'obbligo della Grande attesa per i campioni del mondo

DAL SPECIALE

BUCAREST — L'Italia disputa questa sera contro la Romania la partita più delicata ed importante dopo i Mondiali di Spagna. Una specie di ultima spiaggia, che obbliga gli azzurri a non lasciarsi troppo lusingare dal miraggio dei calcoli. Il progetto prioritario deve contemplare la vittoria. Un eventuale pareggio, che non condannerebbe matematicamente l'Italia, potrà essere accettato soltanto a cose fatte. E in quella eventualità, la squadra di Bearzot dovrà successivamente vincere in Svezia ed in Cecoslovacchia. Una prospettiva poco rosea.

Ed ecco che nasce allora, categorica ed impellente, la necessità di battere subito i rumeni di Lucescu questa sera (inizio del match alle ore 19 italiane). Un bisogno che trova giustificazioni nella deficiente classifica degli azzurri (tre gare, tre pareggi) stimoli nel titolo conquistato la scorsa estate. Sarebbe infatti mortificante per l'orgoglio del «campeone» esclusi dall'Europa dopo aver saccheggiato il mondo. Il rischio è concreto, anche se ancora evitabile. Appunto cominciando a vincere a Bucarest.

All'andata, gli azzurri furono bloccati da una squadra brutica, che applicava gioco corto, «incline» e passaggi indietro, e che ricorreva a falli duri con significato chiaramente ostruzionistico. Sotto lo sguardo troppo tollerante del francese Konrath, s'infortunarono Paolo Rossi, Graziani e Gentile, il quale rimase stoicamente al proprio posto per non penalizzare la squadra già in difficoltà. Fu negato agli azzurri un evanescente calcio di rigore. Il resto lo confezionò la strategia dell'intelligente e furbo commissario tecnico Lucescu.

Quale Romania vedremo stasera? La stessa di Firenze, ad esempio, dello squalificato Ticleanu, dell'indisponibile portiere Lunge e dell'attaccante Gabor, che saranno sostituiti rispettivamente da Augustin, Moraru e Geolgau. Crediamo che questa volta Lucescu sarà costretto dalle circostanze a cambiare tattica. I rumeni, per prendere il largo in questa prima navigazione del Campionato europeo e per approfittare del fattore campo, sono costretti ad attaccare. E perciò presumibilmente dovrebbero aprirsi (è un'ipotesi) al contropiede azzurro.

Lucescu sa queste cose. E teme, inoltre, una lama a doppio taglio, il proprio pubblico. Lo stadio (80 mila persone di capienza) farà registrare il tutto esaurito. Ci sarà entusiasmo incredibile, poiché ospitare la nazionale campione del mondo (quanti applausi ieri durante l'allenamento!) è sempre motivo di interesse. Ed anche uno stimolo. Perciò il c.t. avversario ha paura che i suoi sostenitori, con il loro incita-

mento, possano mandare allo sbaraglio i suoi uomini i quali, per la smania di attaccare, andrebbero incontro ad un suicidio calcistico.

Attesa, temuta e rispettata, la nostra Nazionale ha dalla sua parte i favori della tradizione. L'Italia, in otto partite,

Per tv da

ROMANIA

Moraru

Ticleanu

Iorgulescu

Ungureanu

Augustin

Stefanescu

Geolgau

Klein

Camataru

Boroni

Balaci

Arbitro: Vaul

Tv: sulla 2
Radio: Radio 1 alle

«C

BETTEGA BOGNA D

Italia gioca una carta decisiva per l'ammissione alla massima competizione continentale

I azzurri, l'Europa vi attende

la vittoria - Un pareggio servirebbe a poco
p - Definitivamente rientrato il dubbio-Conti

non ha perso con la Romania (due pareggi e sei vittorie). Inoltre, in gare ufficiali, perde dal giugno dell'81. In quella circostanza fu sconfitta dalla Danimarca (3 a 1) a Copenaghen. Dettagli che testimoniano gli azzurri, quando la posta in palio

alle 18,55

- ITALIA
- 1 Zoff
 - 2 Gentile
 - 3 Cabrini
 - 4 Marini
 - 5 Collovati
 - 6 Scirea
 - 7 Conti
 - 8 Tardelli
 - 9 Rossi
 - 10 Antognoni
 - 11 Bettiga
- Autrot (Francia)

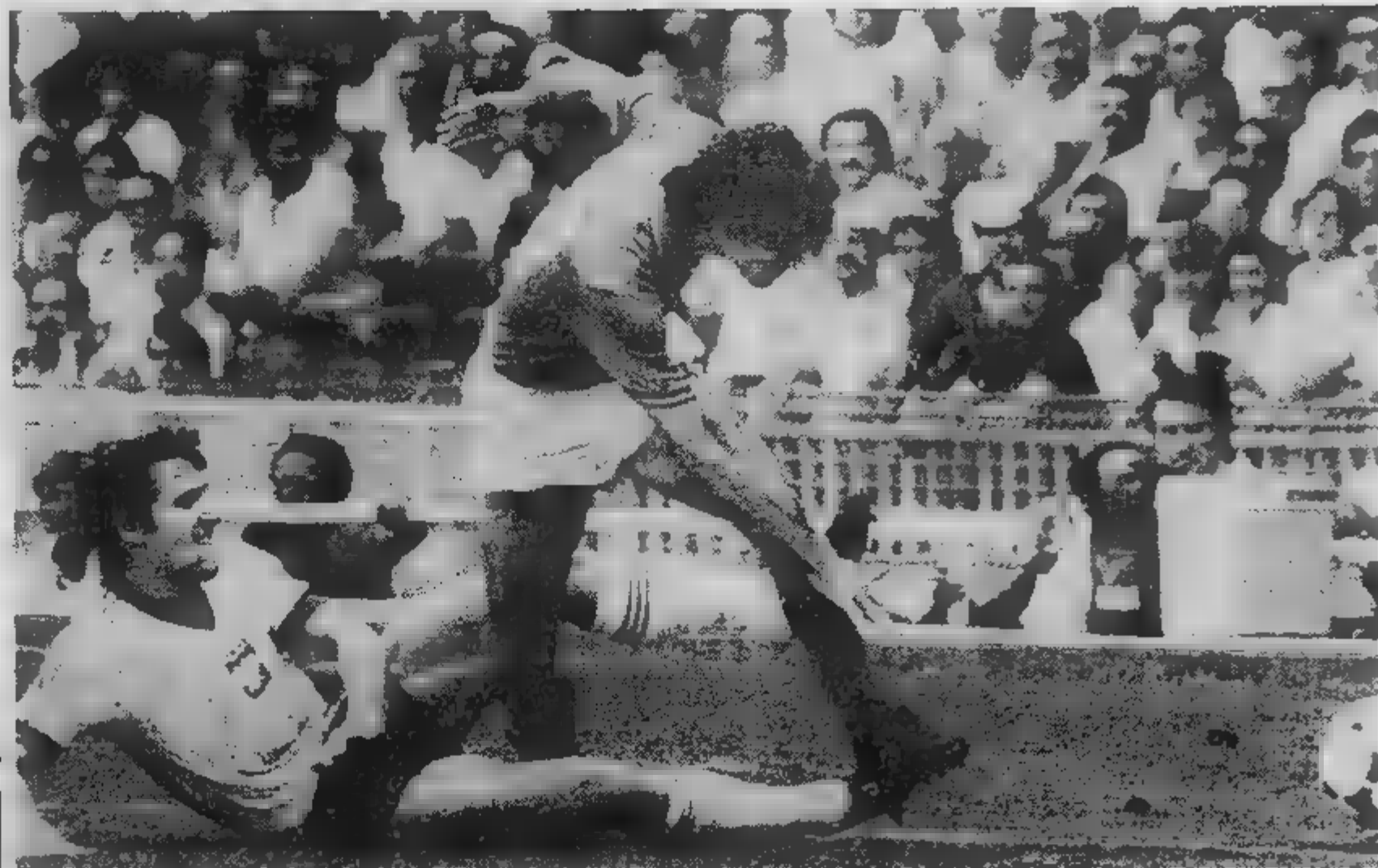
ore 18,55
19 cronaca

è alta, non tradiscono mai le attese di Bearzot.

Anche per tali ragioni il commissario tecnico è tranquillo e può aspirare dalla propria pipa fiducia e serenità. Ci auguriamo solo che gli interessi (di cui parlerà Bernardi in altra parte del giornale) riescano a non lasciarsi turbare troppo dalla storia di Genoa-Inter, attorno alla quale si sono moltiplicate offese, sospetti, accuse, insinuazioni e querele.

Rientrato il dubbio ■ Bruno Conti, dopo il «test» positivo di ieri pomeriggio, Bearzot ■ potuto ufficializzare una formazione che non presenta novità (Marini al posto di Orioli ■ scontato). Ma chi marcherà Balaci, il Rivera dei romeni? Forse il centrocampista nerazzurro o addirittura ■ Gentile. Collovati dovrebbe fare la guardia a Gamataru, Cabrini aspetterà in zona Klein, Tardelli-Boloni, Agustín-Antognoni, Iorgulescu-Rossi, Rednic-Bettiga e Conti-Ungureanu ci sembrano gli altri accoppiamenti probabili.

L'ultima curiosità: il match di questa sera vedrà impegnati dodici elementi che mercoledì prossimo giocheranno in Coppa del Campioni



QUESTA ■ UNA ■ PER LA SQUADRA DI ■ CHE CERCHERÀ ■ IN CONTROPIEDE

(i sette juventini contro il Widzew) e in Coppa Uefa ■ cinque romeni dell'Universitatea Craiova che affronterà il Benfica). Si tratta di Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tar-

delli, Rossi e Bettiga da una parte, di Stefanescu, Ungureanu, Geoiganu e Balaci dall'altra.

I giocatori chiamati in causa mercoledì prossimo, rispettivamente ■ Lodz ed a Craio-

va, sapranno mantenere stasera libera la mente dal pensiero dei prossimi impegni di Coppa? E' ■ interrogativo che aumenta il fascino di Romania-Italia. Gli azzurri, nel passato, hanno già dato ri-

sposte esaurienti; davanti ■ impegni pressanti hanno offerto prove di carattere conquistando risultati. Liquidando ■ pratica per volta. Aspettiamo la conferma.

Angelo Caroli

he bello l'addio con un gol»



Per Bettiga quella di stasera potrebbe ■ l'ultima gara disputata con la maglia azzurra - «Contro i romeni lotteremo come belve»

■ NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUCAREST — Mentre gli altri azzurri ieri mattina andavano a passeggio per le strade del centro di Bucarest, i cinque interisti rimasti sul pullman. Motivo? A quanto ■ bra, volevano discutere le notizie rimbalzate dall'Italia su certe dichiarazioni contraddittorie ■ Juury, il massaggiatore Della Casa, che ■ era messo in contatto telefonicamente con la società, riferiva i titoli dei giornali sul «giallo» di Marassi.

I nerazzurri hanno poi effettuato l'allenamento pomeridiano. Sul loro volto si leggeva una strana inquietudine anche se le dichiarazioni dimostravano il contrario. Collovati, che avrebbe voluto rinunciare alla convocazione, sarà regolarmente in campo e assicurerà il massimo impegno. Lo stesso vale per Marini: «Le voci non ci turbano».

Pare, invece, che il più turbato sia Bergomi, ragazzo pulito. L'aria di scandalo avrebbe indotto anche lui ■ chiedere ■ restare ■ ■ poi ha detto «sì» a Bearzot anche se stasera andrà in tribuna. E gli terrà compagnia Graziani cui è stato preferito Bettiga come titolare ■ Altobelli ■ riserva.

Bearzot ha spiegato che Graziani, ■ ■ infortunato, ha giocato poco negli ultimi tempi, mentre Altobelli, per ■ ■ agilità, può essere utile, tanto più che Bruno Conti potrebbe accusare le conseguenze dell'indolenzimento muscolare alla coscia sinistra.

Per la prima volta Graziani fa lo spettatore ■ in Nazionale. E lo fa per quella che dovrebbe essere l'ultima partita in azzurro di Roberto Bettiga. Il condizionale ci vuole perché non ■ escluso, ■ il risultato sarà confortante e ■ la data ■ Svezia-Italia slitterà al 1° giugno, che venga confermato a Öttenborg per il vero e decisivo addio.

Intanto, dopo tre anni, tornerà ■ far coppia ■ Rossi in un attacco inedito poiché Bettiga non ha mai giocato con Conti. A Torino, il 19 aprile 1980, il tandem Bettiga-Rossi si esibì per l'ultima volta, poi si divise prima per la squalifica di Pablitto, poi per l'incidente al ginocchio ■ «Bobby-Gol». Gli «argentini» balleranno l'ultimo tango? Vedremo. Bettiga spera ci sia un'altra occasione ma, intanto, ■ già felice ■ quella che Bearzot gli offre.

«Subentro ■ Graziani, che è stato ■ lungo mio partner, ma ■ uomo non è determinante», premette Bettiga. E Rossi dice che Roberto ■ un grande campione ma non gli si possono chiedere miracoli né gettargli la croce addosso in ■ ■ risultato negativo.

«La Nazionale ha dimostrato di poter fare a meno di me ed ■ io cercherò ■ darle una mano: la responsabilità ■ è diversa da altre volte ■ sono in molti gli azzurri sotto esame, alcuni dei quali si giocano anche il futuro — commenta Bettiga —. Qui però si respira l'atmosfera delle gare cruciali ■ i miei compagni daranno l'anima, lotteranno come belve».

Sarà la quarantaduesima presenza (come Gigi Riva), con 19 gol all'attivo, poco più della metà di quelli segnati dal «bomber del bomber» cagliaritano. «Me ne basterebbe ancora uno», sorride Bettiga, negando d'aver mai pensato che, andando in Canada, potrà rispondere alle eventuali chiamate di Bearzot magari giocando ■ la Juventus nei quattro mesi di pausa invernale. «Non sarebbe giusto né logico. A me basta aver riconquistato, sia nella Juventus che in Nazionale, le cose cui tenevo».

Bruno Bernardi

DI CONCLUDERE LA ■ CON LA ■ NAZIONALE SEGNAANDO UN GOL ALLA ROMANIA

F1 a Le Castellet grande occasione per Eddy Cheever



NOSTRO INVIATO

LE CASTELLET — Se si guarda al risultato dello scorso (quattro motori turbo quattro primi posti, due Renault e poi due Ferrari), il pronostico per il Gran Premio di Francia è facile da stilare. Vincerà certamente una vettura a motore sovralimentato, questa volta non ci saranno sorprese, come è successo a Long Beach, appena due settimane orsono. Ma quale dei motori turbo riuscirà a tagliare per primo il traguardo domani? Chi potrà conquistare i punti certamente sarà un didato per la vittoria nel Campionato Mondiale, soprattutto accumulerà questo risultato ad un altro positivo già conquistato nelle precedenti due corse.

I candidati sono parecchi, in particolare la Renault che qui è e ci tiene in modo straordinario a conquistare il successo. La Casa francese ha preparato la gara in maniera molto accurata e spera di compiere lo stesso exploit dello scorso anno (senza però contare su un «litigio» fra i suoi due piloti, accadde fra Arnoux e Prost) nel tentativo di far dimenticare anche le non troppo brillanti prestazioni dell'in-

stagione. Chi si potrà opporre al potere della Renault? C'è l'Alfa Romeo che, malgrado la «magra» ottenuta ieri con l'eliminazione dalla classifica di Andrea De Cesaris il quale aveva ottenuto il miglior tempo, punta in alto per ottenere un primo risultato positivo. La Casa milanese non ha grosse chances, dicono nell'ambiente, perché

non possiede ancora vetture molto affidabili. Siamo tutti abituati però a delle novità, di gara in gara, e questa potrebbe essere la più positiva per la marca di Arese che ha proprio bisogno di una iniezione di fiducia. Pronosticare però un'Alfa ai primi posti è piuttosto azzardato perché le vetture non sono troppo affidabili.

Allora restano la Lotus-Renault di De Angelis che ieri è stato fra i migliori, le due Brabham che i tecnici della scuderia inglese riescano a renderle più stabili, le due Ferrari e ancora la A1s di Winkelhock, vera rivelazione delle prove di ieri. La vettura tedesca, spinta da un motore Bmw e da un pilota pure lui germanico, è andata molto forte per la prima volta ed è fra le possibili candidate al primo posto. Potrebbe essere un outsider veramente pericoloso.

tutti puntano sull'accoppiata Prost-Cheever che è considerata veramente vincente. Il francese ha ancora il dente avvelenato per il Mondiale perso nel 1987 mentre l'americano residente a Roma alla ricerca della prima affermazione in Formula 1. Fra i due non c'è rivalità, entrambi ambiscono al medesimo risultato. Per Cheever questa è una grossa casazione, la prima per farsi vedere da tutti, per far capire che è un pilota di caratura internazionale. Fino ad oggi il giovane Eddy ha sempre fatto dei piccoli passi avanti, ora questo potrebbe essere quello decisivo.

Cristiano Chiavogato

La gara di marcia finalmente è stata approvata dalla Fidal

A piedi da Torino a St-Vincent (e questa volta saranno in mille)

La Torino-St. Vincent compie 21 anni una grossa novità: ad organizzarla è più suo inventore, «patron» Frazzetta, ma l'Atletica Chiavogato in collaborazione con la Fidal.

Come mai ha deciso di passare il testimone, signor Frazzetta? «Mi è nata la nipotina», spiega il dinamico calciatore di via San Francesco d'Assisi — e mia moglie mi ha lasciato solo in negozio per fare la baby-sitter.

Una rinuncia definitiva? «Non scherziamo: ho dato delega solo per la ventunesima edizione. Il prossimo anno, con la nipotina che mi darà mano, sarò io ad organizzare la Supermaratona».

Carlo Massucco, consigliere regionale Fidal per il settore amatori, sembra però pensarla diversamente: «Questo è un transizione — afferma — in cui cercheremo di rilanciare la manifestazione. Ma nell'84 vogliamo fare le in grande, coinvolgendo la massa e nomi di prestigio. Anzi, la gara potrebbe essere addirittura inserita nel calendario nazionale come prova sui 42 km».

Caratteristica dell'attuale edizione, che verrà disputata l'8 maggio, è quella di presentare un gran numero di traguardi volanti. Ce ne saranno dieci nei primi trenta chilometri di gara, tra Torino e Fogliaro, mentre da Fogliaro a St. Vincent ogni località attraversata avrà il suo postotappa. Traguardi speciali verranno posti a Romano Canavese, in coincidenza dei 42,195 km della maratona e ad Ivrea.

«Complessivamente saranno 35 i traguardi intermedi — spiega Massucco — in modo da dare a tutti la possibilità di entrare in qualunque classifica».

Per quanto riguarda il tracciato ci saranno due novità:

una alla partenza ed una all'arrivo. Il via verrà infatti dato da Giulio Cesare 360, davanti all'Automercato, dopo di che i podisti percorreranno Lungo Stura Lario, svolteranno a destra per strada Settimo e quindi, attraverso via Botticelli, saranno ritorno in Giulio Cesare, dove verrà posto il primo traguardo volante.

A St. Vincent invece, anziché salire direttamente alle Terme, verrà fatto un giro di 10 chilometri per le strade della cittadina: «in questo modo abbiamo portato a cento chilometri esatti il percorso della gara».

Con tutti questi traguardi non vi siete però sobbarcati un lavoro enorme? «Certamente, ma siamo pronti a fronteggiarlo: siamo 80 persone nell'organizzazione ed in

più potremo contare sul gruppo motociclistico di Chieri, sul servizio trasporti effettuato dall'Esercito, 7 ambulanze, 6 medici sportivi, 40 massaggiatori, i punti di ristoro dell'Ergovis e della Casa del Cappelletti».

Questa 21ª Torino-St. Vincent si avvale del patrocinio della Casa di Risparmio di Torino e della collaborazione di Converse, ditta di abbigliamento sportivo. Per la prima volta nella storia, la manifestazione è stata approvata dalla Fidal: lontani i tempi in cui la minacciava di squalificare chi vi avesse partecipato.

Quanti saranno i partecipanti? «La previsione è sulle mille presenze. Già iscritti gruppi di Belluno e Pistoia. Tra i nomi famosi, ci saranno i gemelli Gennari e, sul

42 km, non dovrebbero mancare i vari Rastello, Pedrini, Massa, Massari».

Nessuno straniero? «Non credo: chiedono cifre talmente enormi per prendere il via. Due cecoslovacchi sconosciuti pretendevano un milione e mezzo e testata più il soggiorno settimanale in Piemonte. Lo scozzese Don Ritchie è su queste quote ed anche il tedesco Urbach, che non ha mai voluto una lira, quest'anno sembra aver cambiato idea».

Come sono i premi? «C'è montagna di coppe, oltre 200, più grolle, targhe, premi in natura. Complessivamente si superano i 5 milioni: cercheremo di accontentare tutti i partecipanti. Le iscrizioni già aperte presso la Torrefazione Bertolo via Lauro Rossi 10».

Marco Sannazzaro



I GEMELLI GENNARI SONO TRA I FAVORITI DELLA GARA

Premio Adda: Limmat cerca di riscattare l'esordio incerto

Due giornate di corse a Vinovo i purosangue e i trattori domani. Sono i puledri di «3 anni» a giocare la più ricca pomeriggio odierno, 18 milioni e 111 mila il periziale ha insieme soggetti di classe diversa. Limmat e Marina di Forte sono al vertice della scala dei pesi con 57 e mezzo,

Sara Kay è all'ultimo posto in meno. Aura Santos e Wilhelmina Day, vincitrici all'ultima sortita, pure diversi chili due «top-weight».

questa stagione, è però intenzione di ritornare ai vertici dei lori fra i puledri locali. Due gare per «gentlemen» e amazzoni» movimentano la riunione.

nese l'anno scorso e si è ripetuta in autunno. Marina Forte punta dunque al successo concesso sulla pista torinese. Limmat, po' in questo scorcio stagionale, è però intenzione di ritornare ai vertici dei lori fra i puledri locali.

Due gare per «gentlemen» e amazzoni» movimentano la riunione.

ne. Nel premio Gazzetta del Popolo, Antonella e Ghirardi, e Giorgia d'Amboise e Limmat dovrebbero aver la meglio sui colleghi maschi.

Domani tutto riservato esclusivamente ai dilettanti impegnati nelle

a. deb.

Prima corsa ore 15
MONCALVO
L. 4.850.000 - m (pista interna)
1. Reason (C. Bertolini 55%) 4 3 2 3
2. Ritornello (U. Cavallieri 53%) 3 3 3 4
3. Oneghin (G. Frontini 50%) 0 4 4 1
4. Yellowstone (R. Mascolo 47%) 0 4 2 0
5. Daira (C. Castaldi 48%) rientra
Favoriti: Reason, Oneghin

Seconda corsa ore 15,25
GAZZETTA DEL POPOLO
(G. R. e Amazzoni)
L. 3.300.000 - m 2200 (pista interna)
1. Shy Blake (E. Bosca 67%) 2 0 4
2. Giorgia d'Amboise (A. Rizzo 65%) 0 2 3 2
3. Giano Fiammi (C. Bartolo 65%) 0 2 0 4
4. Blow The Trumpet (A. Cipriani 70%) 0 0 0 0
5. Muffin (C. Ghirardi) 1 0 3
6. Principally (B. Rossi 66%) rientra
Favoriti: Muffin, Giorgia d'Amboise

Terza corsa ore 15,55
PREMIO DI SICILIA - Corsa Trio
L. 9.000.000 - m 1450 (pista interna)
1. Morus (R. Mascolo 53%) 1 0 0 3

Quarta corsa ore 16,20
PREMIO CREA
L. 4.000.000 - m 1450 (pista interna)
1. Hunor (R. Mascolo 62%) 3 3 1 2
2. Jimmy's Folly (A. Longobardi 56%) 0 0 3 0
3. Bistun (F. Florio 55%) 1 0 0 0
4. Oro del Reno (M. Spobba 55%) 2 2 1 4
5. Gioletta (B. Sacci 54%) 0 0 0 0
6. Well Pushed (G. Agus 48%) 0 0 0 0
Favoriti: Hunor, Jimmy's Folly

Quinta corsa ore 16,50
PREMIO DE CHIRICO - Corsa Trio
(G. R. e Amazzoni)
L. 3.300.000 - m 1450 (pista interna)
1. Waterbuck (P. V. Zanni 74%) 0 2 0
2. Nalbi (E. Bosca 74%) 3 3 3 0
3. Retolo (M. Gallo 69%) 0 0 2
4. Oudry (C. Bartolacci 68%) 0 0 3 0

Sesta corsa ore 17,20
PREMIO RODANO
L. 8.000.000 - m 2000 (pista interna)
1. Savignand (C. Ghirardi 67%) 2 2 3 2
2. McLaren (P. S. Pariani 62%) 0 4 0 3
3. Manocola (G. Pinto 52%) 3 4 0 0
4. Spring Hickey (G. Frontini 50%) 1 1 1 0
5. Arcobaleno (R. Mascolo 47%) 0 0 0 0
6. Count Basie (C. Pastore 48%) rientra
Favoriti: McLaren, Manocola

Settima corsa ore 17,50
Premio Adda - Corsa Trio
L. 18.500.000 - m 1450 (pista interna)
1. Limmat (G. Frontini 57%) 3 1 2 4
2. Marina del Forte (P. S. Pariani 57%) 2 0 2 2
3. Facet (F. Dessi 52%) 0 1 0 0
4. Aura Santos (F. Ligas 50%) 4 3 0 1
5. Day (C. Ligas 48%) 1 2 0 1
6. Bab Buggy (R. Mascolo 48%) 4 0 0 0
7. Sara Kay (C. Castaldi 46%) 0 4 4 0
Favoriti: Marina del Forte, Limmat, Aura Santos

Il quarto anno di vita in allenamento di Gros

Gros aiuterà i giovani a diventare campioni



GROS CIRCONDATO DA GIOVANI ATLETI ALLA PREMIAZIONE DELL'«UOVO D'ORO» DI SESTRIERE

SANSICARIO — «Se Giorgi ha fatto l'02», io forse ce l'ho fatta ancora a fare almeno l'04 o l'05». Piero Gros è Sansicario per esibizioni con lo Skiing System (alla cui messa a punto ha attivamente collaborato), il rivoluzionario sistema attacco-stivale progettato dalla Nava che consente di sciare utilizzando al posto degli scarponi dei comodi e caldi stivali. Sulla pista a fianco si svolge una gara gigante con la partecipazione di molti azzurri e la nostalgia si fa evidentemente sentire. «Per forza — conferma il campione — solo ogni tanto. Era diventato troppo duro continuare ad allenarsi».

Questo suo primo inverno da «borghese», Gros l'ha passato curando alcuni interessi e, soprattutto, la famiglia. «Sono andato in giro a fare un po' di fiera per la linea sportiva che porta il mio nome — spiega —. Mi occupo, all'inizio, dello Sci Club Sauze d'Oulx-Jouvenceaux e ho fatto il papà, che è a cosa più interessante e bella del mondo».

Certamente una grande fortuna, per il piccolo Giorgi, ma per lo sci italiano sarebbe altrettanto utile se un campione come Gros si dedicasse alla guida dei giovani. Magari partendo proprio dal Club Jouvenceaux. «Io, se faccio una cosa, voglio farla bene — spiega Gros —. Dedicandomi a tempo pieno. Adesso ho tante altre cose da fare e

non potrei occuparmene — sarebbe giusto. Quindi preferisco lasciare perdere. Meglio che se interessino altri che possono farlo con più continuità».

Gros, però, ha parlato «adesso»: si può quindi sperare che in futuro le cose cambino e decida di dedicarsi alla carriera di allenatore? «Prima devo incominciare a diventare maestro sci, visto che, a quanto pare, non lo sono ancora — tutti gli effetti nonostante 11 anni di Coppa del mondo — spiega il campione di Sauze d'Oulx —. Poi, magari, fra 5 o 6 anni... Oltretutto sarò più utile allora piuttosto che adesso, che fino a ieri è stato mio compagno».

L'eventualità di vedere Gros responsabile azzurro è quindi neppure troppo remota. Magari allenare gli slalomisti in coppia con l'amico-rivale degli anni d'oro Gustavo Thoeni. «No — la categorica risposta —. Senza altro l'idea di allenare mi attira molto, ma vorrei dedicarmi ai giovani, i ragazzi da 14 a 16-17 anni della squadra C, magari. Credo che gli insegnamenti che possono dare a un ragazzo di quell'età, anche come esperienza di vita, siano importantissimi ed è più facile insegnare a un giovane che ha fiducia completa, piuttosto che ad atleti che sono uomini già fatti. Poi i «bocci» danno più soddisfazione».

Play-off, sogno proibito per la Tessiana Biella?

C1 di basket: un filo di speranza per i lanieri - Suspense in C2

Se non verificheranno risultati a sorpresa nelle ultime quattro giornate, i play-off della serie C1 di basket si risolveranno in questione privata tra squadre lombarde. Ad ABC Varese, Imco Bergamo e Mokarabla Rho, già tempo sicure di prendere parte alla fase finale, si dovrebbe aggiungere o l'Omega Busto o il Forti Liberi. Monza, che ha scalato dal quarto posto Tessiana Biella, sconfitta negli ultimi tre turni.

I lanieri giocano l'ultima carta questa settimana, ma la loro eventuale uscita e prossimo emblema nei tre turni successivi potrebbero risultare vani: i confronti dell'Omega, agevolato da un calendario in cui oggi in casa con il Mobilster, indi trasferito a Fidenza, l'Aresino a Busto e per finire visita al Monkey's Milano) potrebbe assicurarli i poker di vittorie.

Tagliato fuori dalla lotta per i play-off, il Giorno Alba vuol chiudere la stagione con una vittoria già largamente positiva: la strada incrocia quella di Cus Torino quasi disperato, quale chiede sei punti nelle tre partite casalinghe che gli restano per giocare, a cominciare dal derby piemontese con i lanieri.

Il Casale, l'Aresino, potrebbe invece mettersi al riparo da brutte sor-

prese, mentre Loano in programma First-Monkey's Milano, scontro diretto tra pericoli.

C2 — A tre giornate dalla conclusione della stagione regolare Unipol, Gagliardi e Piacenza sono già promosse ai play-off. Mondial Rapallo, e (al 99 per cento) El Co. Valenza condannate alla serie D; restano pertanto da scegliere due nomi, quello della quarta squadra per la fase finale e quello

quarta a declassare. quest'ultimo scopo sono in ballottaggio soltanto Acerbi Collegno e Bra, appattate a quota 20, dopo che Astense e Ferrarini Parma (vincendo proprio a Collegno) si sono tolte dal guai per l'ultimo «posto al sole» sono in lizza teoricamente squadre, Alpit Torino, Derthona, Perlino Asti ed Emil-Carpi 26 punti, Astense e Ferrarini con 24.

La terza ultima giornata mette fronte ad Asti Perlino (reduce da tre sconfitte consecutive) e Derthona, l'Alpit gioca a Parma, l'Emilcar l'Astense: come si vede è una giornata decisiva con tre confronti diretti.

Tornando alla per la salvezza, la vittoria potrebbe arridere sia al Bra, impegnato in contro il Piacenza, all'Acerbi, alla Rapallo.

D — Univer Borgomanero, Crocetta Torino, Orecchia Scavarda Moncalieri e Vaporella Ghemme le quattro finaliste, rimane solo da stabilire l'esatto piazzamento.

Domani si affrontano a Novara Vaporella e Univer, mentre il Moncalieri la Ginnastica Torino e Crocetta ospita l'Agnelli, in lotta per la salvezza insieme al Lanier Agnolas, opposto in casa all'Albadoro all'Opel Verelli che rievoca il Vanstefan Novara.

r. b.

Scavolini-Benetton

Rugby: il campionato

Match-scuola domani nel rugby: a L'Aquila saranno fronte Scavolini e Benetton Treviso. I veneti guidano la classifica con tre lunghezze sugli abruzzesi a quattro giornate dalla fine del campionato: se vincono, i giochi sono fatti; se perdono, tutto torna a discussione e ci sarà «suspense» fino all'ultimo.

Le squadre vantano i giocatori più in forma al momento. La partita si presenta equilibrata. Scavolini e Benetton però Serafino Ghizzoni, elemento fondamentale della formazione.

Per il Cus Torino e la Libertas Rora buona pallanuoto ma poca... acqua

Le due squadre cittadine costrette a contendersi (anche col Torino '81) le ore di piscina

Mentre la Torino '81 sta affrontando la stagione in serie B, altre due formazioni locali, Cus Torino e Libertas Rora, sono alle prime battute del campionato di serie C di pallanuoto, giunto oggi alla terza giornata.

Il Cus Torino, reduce dalla sconfitta di misura contro l'Albisola (6-5), prepara l'affrontare un torneo im-

pegnativo, con la partecipazione di squadre veloci e combative.

«Il nostro obiettivo, quest'anno — spiega l'allenatore Pasquale Rossi — è qualche cosa di più della semplice ricerca della salvezza. Maggiore agonismo e allenamenti scolti i giocatori con assiduità e serietà valgono ben più del penultimo posto in classifica

ottenuto nella scorsa edizione. Inoltre campionato, anche in virtù del livellamento delle squadre liguri, dovrebbe essere più equilibrato sotto il profilo dei valori in campo. Lo spunto vincente, com'è avvenuto finora, dovrebbe darlo il fattore campo. Il problema, risolto, per noi rimane quello degli allenamenti, orari impossibili e un monte di ore-acqua a disposizione, «strappate» società, che va diviso con la Libertas e la Torino '81».

Nonostante tutto, il Cus Torino è riuscito a crearsi un buon vivaio: i fratelli Novara e Corsetta, ad esempio, cresciuti nella società, insieme al capitano D'Acquisto sono gli elementi di punta della squadra. Oggi il Cus Torino attende in casa l'Aragno sconfitto sabato dall'Arenzano, grande favorito del girone C.

I problemi, accentuati da una certa componente economica, per l'altra squadra torinese, la Libertas Dino Rora, «ripescata» dalla Promozione e ora matricola in campionato, insieme ad Albisola ed Enotria.

«La militanza in serie C non è un fatto di oggi — precisa Domenico Nigro, giocatore, primo anno d'esperienza — allenatore — ma risale già a 4 o 5 stagioni fa. La squadra, piuttosto, è una recente formazione: l'età media è

sui 19 anni e oscilla dai 16 Bruno Gilli ai 24 Franco Ghibaudi, tutti elementi provenienti dal nuoto agonistico. È per questo che il nostro schema tattico è improntato sul ritmo e sulla velocità, alla ricerca del «gioco totale», con rapidi contropiedi e interscambiabilità di ruoli. Il problema è quello di maturare fretta: commettiamo ancora troppi peccati d'inesperienza».

La trasferta di oggi contro la squadra del Quinto, Nervi, potrà già dare alcune risposte.

Sempre oggi, nell'ambito del girone B, la squadra della Torino '81 affronta in casa il Rapallo, una formazione non impegnativa per i padroni di casa, ricerca di un risultato dopo la sconfitta subita a Bologna più per proprio demerito che per il valore reale degli avversari.

p. l. g.

Vercelli-Torino sfida nella spada

Ultimi appuntamenti della stagione schermistica regionale oggi pomeriggio a domani a Torino e a Vercelli, dove si disputeranno i campionati piemontesi assoluti sciabola e spada. Purtroppo nell'intero arco di gara, iniziatisi nell'ottobre scorso anno, si è notato un calo di leve e talenti in grado di farsi luce anche in campo nazionale.

eccezione la spada in cui, seguendo una tradizione ormai consolidata, la Pro Vercelli ha continuato a sfornare prodotti d'avvenire al seguito degli azzurri Falcone, e dell'ex tricolore Andreoli, quali Randazzo, terzo a Foggia nei campionati juniores, Isola, F. Andreoli, Politi, Zenga, in nella medesima occasione.

Fur giocando in Vercelli si dovranno guardarsi dall'agguerrito tandem del Club Scherma, I Molinaro-Mazzoli.

Il più povero il settore della sciabola sia per numero che per qualità anche in considerazione del fatto che il torinese rinuncerà alla difesa del titolo, lasciando il passo al promettente A. Porro, al consocio Geina Anselmetti e agli allievi del maestro bulgaro vski.

c. f.

6 KUDYSAVE STELE NERE con 11

HARLEM

globe trotters

1983

GIOVANI SPORTIVI PER VOI
AL PIAZZALE DEL GLOBE TROTTER (10000)

«FACILISSIMO COSTARE NERI»

PREZZI NUM (PL 10.500 - TRIB. 9.000) - GRAD 6.500
RIDUZ. TESS. a AGIS - RAG. (sino a 10 anni) - PER
COMITATIVE - GRUPPI AZIEND. - SCUOLE Inform. tel. 518001
PRENOT. PALASPORT dal 15/4 (10-13 - 15-18,30)

INVIATA: MARTEDI 19 APRILE ore 21.15

biAuto

LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA BMW

vendita assistenza ricambi

TORINO VIA GIALDINI 44b
TEL. 4433445-6

(21 marzo - 20 aprile)
Avrete una gran voglia di ■■■■ qualcosa di diverso dal solito ■■ ancherete a ■■■■ di nuove esperienze ■■■■ vi porteranno, prima ■■ tutto, a tradire il partner ■■ poi a trascinare gli amici in ■■■■ che riuscirte a circondare di suspense.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Sarebbe bene, ■ vol, ■ un
gita ■ campagna e vivere una giornata
in contatto della natura. La fortuna vi
aspetta infatti fuori di casa, sotto
di nuove conoscenze e di piacevoli im-
previsti, tra i quali ■ inclusa una tratta-
ria in cui si mangia benissimo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Una nuova conquista ■■■■ vi indur-
■ a tradire il partner e il gusto dell'ile-
cizio aumenterà il vostro divertimento.
Uscirete ■ congenita, affascinante dia-
lettica per circuire l'oggetto ■ deside-
ri, ma quando questo cadrà si ■
■■■ saprete più cosa farvene.

oroscopo di domani

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sentrete il bisogno di ■ gentile, di chiacchierare ■ il prossimo, di instaurare ■ dialogo con gli amici. Il tutto, con la protezione di un partner attento ai vostri desideri. Sarete accoglienti, se accetterete un invito.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Evitate di spostarvi in automobile, se non volete ■■■■ incontro a piccoli inconvenienti e a ■■■■ multe. Dittretutto lighiereste con un futuro dell'ordine ■■■■ finiraste ■■■■ l'avere ■■■■ guai. Quella ■■■■ domani ■■■■ ■■■■ giornata de ■■■■ re in casa.

(23 agosto - 22 sett.)
Riceverete ■■■ invito molto allestente
■■■ punto di vista del divertimento, ma
per accettarlo dovrete litigare ■■■ il
partner che non sarà d'accordo, oppure
■■■ un sentimentale che troverà a ridire
■■■ persone che volete frequentare.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
 ■ troverete con delle persone ■
 divideranno i vostri gusti raffinati e
 i vostri svaghi ■ tipo intellettuale. Con-
 cluderete ■ giornata ■ compagnia ■
 un partner quasi perfetto, che non farà
 domande e si accontenterà ■ un rap-
 porto silenzioso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi sembrerà di essere perseguitati da piccole continue saccature che intralceranno il vostro programma e diventerete più nervosi ad ogni ora che passerà. Ingigantirà la sfortuna e vi tormenterete per nulla, facilmente superabili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Con la mente di ■■■■ in carriera per insegnare ■■■■ a tutti, vi urtate con il primo che vi considera un compagno ■■■■ un parroco predicatori. State attenti perché qualcuno è in agguato per soffiarsi il vostro amore e rendervi cor- ruti.

CAPRIGORNO (22 dic. - 20 genn.)
Vi aspetta un'altra giornata divertente e attiva. Riceverete una bella notizia e sentirete il bisogno di confidare agli amici: ne riceverete un ottimo consiglio e lo metterete in pratica, perché si tratta di sfruttare una occasione propizia.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Incontrerete degli ostacoli in
sociale, ■■■ donna, nata probabi-
lmente ■■■ il Segno ■■■ Toro, vi aiute-
■ ■ ■ superarli e a trasformarli in ■ suc-
■ ■ ■ personale. Non lasciatevi dun-
que deprimere di fronte alla prima diffi-
coltà.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete pasticcioli e caotici, perché i vostri sentimenti si sapranno quasi d'indirizzo prendere. Vi siete cacciati in un ginepraio, tenendo il piede in due scarpe e sarete molto sul contiguo e tenero.

**Lettere
del
lettore**

Vivisezione e omertà

Signor Torre,
E' con grande sollievo
e conforto che mi rando
conto, vedendo le pagine
■ ■ ■ suo giornale sulle vivi-
sezione, ■ come infine vi
siano persone coraggiose
che rompono i silenzi di
convenienza e chiarisco-
no al pubblico quale lu-
crosa speculazione sia
questa immorale pratica.

È davvero tempo che i mass-media diano il loro contributo alla diffusione ■ verità ■ una situazione ■ si trascina da decenni ■ decenni, affossata nell'omertà ■ pochi (medici, industriali, ricercatori di non migliore definizione) e nel non-voglio-sapere ■ grosso pubblico.

All'estero, i giornali e gli audiovisivi affrontano spesso i problemi della visualizzazione. In Italia, abbiamo tardato ma voglio sperare che questo sia un inizio fruttuoso.

■ spero anche che Lei e altri Suoi colleghi altrettanto illuminati vorrete continuare a proporre l'argomento, magari anche sollecitando l'opinione dei lettori.

In attesa di leggere ancora la «Stampa Sera»
A/V, Le porgo i miei saluti
e i miei complimenti.

Cinzia Canepari, Parma

NEWS



KOKY



INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

ORARIO

DALLA 1.30
3.30
SABATO E DOMENICA
ORE

PROMARK S.P.A.
DELLA
PROVINCIA, C
C
C
C
C

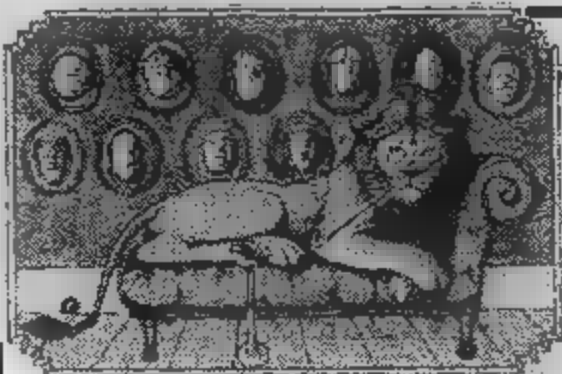
PE: 114-0000-0000
Pharmaceutical Sales
Company
114-0000-0000

Promark



TRA I VISITATORI SARA' SORTEGGIATA UNA LANCIA PRISMA 1300 ALL'APERTURA

Future



Quattro passi nella storia di ieri

guida pratica al Salone dell'antiquariato



Foto: Servizio di [Bosco]

A un anno di distanza si rinnova a Palazzo Nervi l'incontro con l'antiquariato; si riscoprono personaggi, si avverte il sottile fascino degli «oggetti» rimasti un tempo di lontane memorie, di accadimenti, di collezioni e stanze reali.

A questo fascino discreto, a questo dialogo tra «fondi oro» e mobili settecenteschi, a questo mondo dalle suggestioni e, talvolta, esclusive proposte si accosta un pubblico attento, curioso, preparato. Un pubblico che nei primi giorni d'apertura della «Seconda Mostra Mercato dell'Antiquariato» ha affollato gli spazi espositivi con intensità. Organizzata dalla Promark, in collaborazione con l'Associazione Piemontese Antiquari, la rassegna presenta «In un unico momento espositivo diverse componenti del mondo antiquariale» e «è vero che antiquariato è "commercio" tra collezionisti e amanti d'arte, altrettanto certo — rileva Fernando Vera, presidente della Promark — che esiste una forte componente culturale ed artistica. I pezzi d'antiquariato esposti, in mostra nelle rassegne collaterali, la testimonianza, viva e vitale, di una produzione d'arte che nelle diverse epoche storiche ha sempre coltivato la ricerca di valori estetici».

Secondo tali premesse è allestita una manifestazione che racchiude esperienze diverse e diversamente interpretabili,

Tutti insieme, un anno dopo...

Torino ha rinnovato il suo appuntamento con gli amanti dell'arte antica

che costituisce una specie di mappa dell'antiquariato piemontese (senza però dimenticare gli esponenti di altre regioni), che è testimonianza dell'impegno e della forza di reazione della città dopo le vicende che l'hanno duramente colpita. Deve inoltre che la mostra appare caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da scelte qualificate; dalla volontà degli antiquari di presentare «pezzi» originali o di grande prestigio. Non mancano tuttavia partecipazioni di varia natura, come il complesso si può affermare che questa seconda edizione tende a confermare e consolidare il successo della prima, visitata da oltre cinquantamila persone.

L'itinerario espositivo offre quindi aspetti dell'arte orientale e raffinati reperti «Kazak» e «Ispahan» e sculture di dignitari cinesi del XIII secolo; specchiere veneziane, «tavole» di Defendente Ferrari e più recenti dipinti dell'orientalista Pasini, paesaggi di scuola fiamminga e mobili ispirati alle forme del Pittet.

Tale, oggetti d'eccezione, gioielli di Cartier, mobili rustici dell'Alta Val di Susa e cassettoni

Settecento, vedute di Cignaroli e Simonini, spinette e Buddha nepalesi, raffinate maioliche delle manifatture savonesi e Deruta, icone, argenti inglesi e francesi, mobili Novecento e lo scrittoio ribalta, Arte Povera, veneziana XVIII secolo, costituiscono, ognuno potrà rilevare, alcuni dei caratteristici delle «proposte» che arricchiscono l'esposizione.

Un'esposizione che comprende inoltre la collettiva del «Novecento», la sezione per l'antiquariato minore (Brocanteur), e le due rassegne collaterali dedicate alla «Fondazione Accorsi» e alle «Armi Antiche».

A Pietro Accorsi, recentemente scomparso, è stato quindi allestito un doveroso omaggio attraverso una serie di oggetti d'arte e di arredamento, disposti e accostati secondo il suo stile ed il suo gusto.

Fra questi «pezzi», tutti di elevata qualità, si rileva la raffinata «piccola veilleuse in vetro e bronzo dorato» del 1785/90; la coppia di quadri scene di paesaggi fantastici, Venezia 1750/60; un doppio corpo piemontese ribalta scrivania, ricoperto e adornato di maiolica Pesaro (ordine di

S.M. Vittorio Amedeo III come dono a Caterina di Russia) vasi in cristallo Baccarà; un tavolino scrittoio, epoca transizione, segretaria da salotto ornato con pannelli in lacca di Giappone e un cassattoncino mezzaluna piemontese, con ghiera e fiori policromi dipinti dal pittore Vacca.

Curata dall'Accademia di San Marciallo, la rassegna «Armi Antiche» si attraversa spadoni e celate, pugnali, armature alabarda, archibugi, moschetti e serpentine, pistole a pietra focaia da dragoni, carabine ed la aguccia guardie del corpo di Madama Cristina di Francia, duchessa Savoia.

Provenienti da collezioni private queste armi appartengono alla storia, vicende e all'evoluzione della civiltà attraverso i tempi.

Arte e cultura, collezionismo, per una mostra che intende favorire i «rapporti fra mercato antiquario culturalmente qualificato (il che attiene a una sfera di correttezza altrettanto etica quanto economica) e pubbliche esigenze tutela del patrimonio dei culturali» — sottolinea Marco Rosci nella prefazione al catalogo — «sgombrando il campo da equivoci, spesso ignoranze, da non giustificate cautele, allarmismi, prevenzioni».

Angelo Mistrangelo



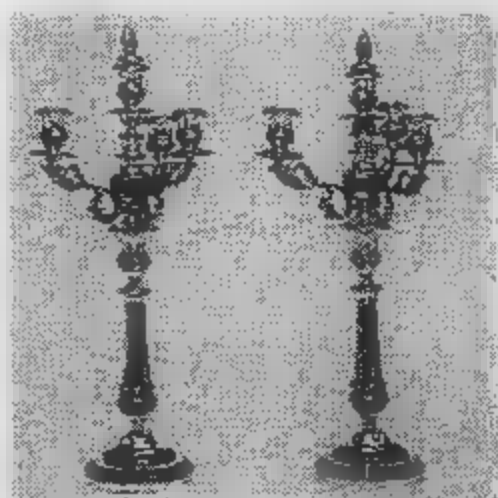
VIA SAN SECONDO 10128 TORINO
tel. 530.728 - 10128 TORINO



CABINET IN TARTARUGA BIONDA E PALISSANDRO
DIPINTI SU VETRO - SECOLO XVII - ITALIA CENTRALE



30, Via San Secondo - 10128 Torino - Tel. 011/546.578
11 c, Via Petrarca - 10126 Torino - Tel. 011/650.3319



Coppia di candelieri Mauriziani epoca metà XIX Secolo

L'ARTE ANTICA

di T.V. SALAMON
V. Volta 9 - Torino

STAMPE ORIGINALI ANTICHE
STAMPE GIAPPONESI - DISEGNI



Battista Tiepolo (Venezia 1696 - 1770)
«L'adorazione dei Magi», 1740 acquaforte

Seconda mostra mercato dell'antiquariato
Torino - Palazzo Nervi - 8-25 Aprile 1983

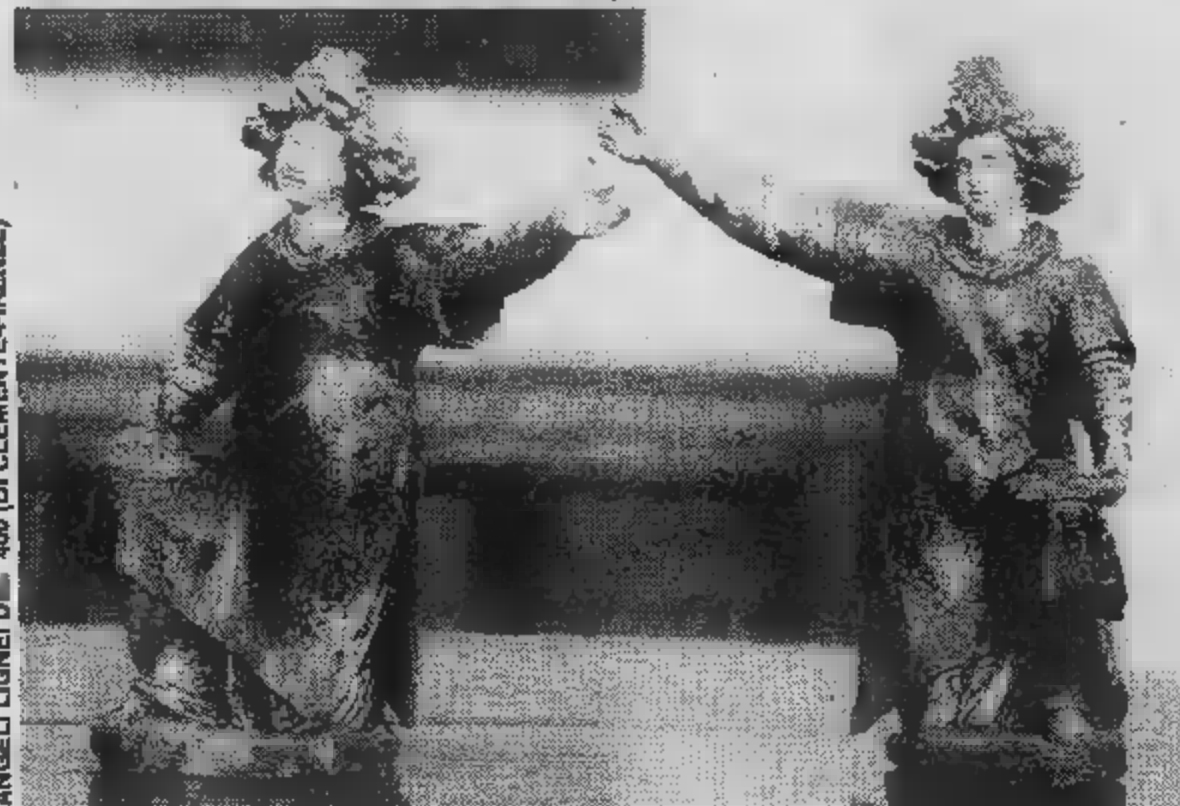
STAND 405 - 407

Quattro passi nella storia

guida pratica al Salone dell'antiquariato

Pur mantenendo un carattere quasi prettamente regionale questa rassegna, che comunque ha raggiunto un buon livello artistico e culturale, è inoltre connotata dalla presenza degli antiquari provenienti da ogni parte d'Italia.

Confidando in una adesione più numerosa per le prossime edizioni (che avranno biennali), si rilevano gli argenti dell'antiquario Luffo e il «cactus in vetro» (esecuzione Venini disegno Martinuzzi) Galle Pegaso Piacenza; i tappeti persiani e orientali di «Scià» Livorno e quelli di Davide (Porto Cervo - Costa Smeralda), presente «Ushak» del XVI secolo.



ANGELI LIGNEI D. 400 (DI CLEMENTE-FIRENZE)

Da tutta Italia, nel fulgore del cesello e dell'oro



GELOSIA DI ANDREA TAVERNIER (PARRONCHI-FIRENZE)

- La rassegna ha mantenuto anche quest'anno un carattere prevalentemente regionale, ha aperto le porte anche al contributo di «firme» provenienti da altre regioni
- Possiamo perciò ammirare argenti preziosi di un antiquario romano, vetri d'arte di un piacentino, tappeti orientali da Livorno e dalla Costa Smeralda

Dal ricercati toscani fino allo stemma del cardinale

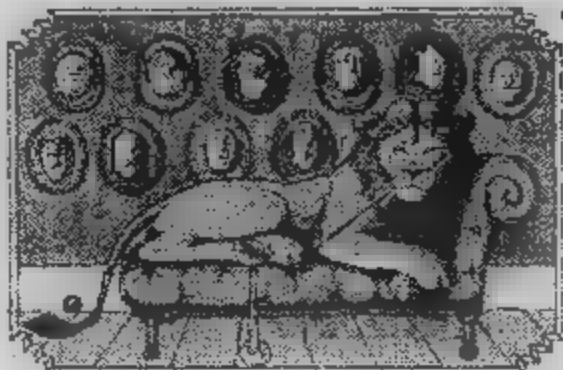
La fiorentina Galleria Parronchi espone pittori toscani e piemontesi Lupo e Andrea Pavemier (autore della «Gelosa» del 1901) e, sempre di Firenze, i dipinti dell'antichità Clemente e la «tavola» con il cardinale proposto da Mary Pavan.

Si evidenziano il cassettoni Luigi XV, ebanista Michaud, dell'antichità «L'Ottocento» di Bari; specchi Luigi XIV, decorazioni, Venezia, dell'antiquario Coen Brescia; gli orecchini corallo di Daniela Casagrande di Arezzo; il dipinto «Kermesse» di David Taniere (1645/50) dell'antichità Bernardi Santa Margherita Ligure; la tempera di Vittorio Amadeo Cignaroli (1758), raffigurante paesaggio con fiume, ponte, grandi alberi e figure, arricchisce il significativo allestimento Renzo Da Tos (Miraforte/Verona).



TAVOLA DI V. SC. (CO)

- C'è anche una tempera del Cignaroli, raffigurante un paesaggio con fiume. Lo espone un antiquario di Verona
- Ma non mancano sontuose specchiere (nella ambientazione proposta da un professionista di Brescia), un cassettoni firmato dall'ebanista Michaud, esposto da un antiquario di Bari

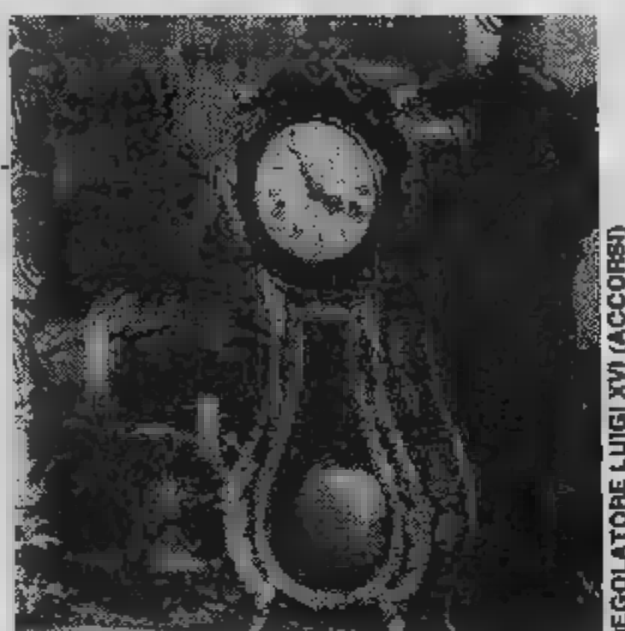


Quattro passi nella storia di ieri vi presentiamo gli antiquari torinesi

GALLERIA ACCORSI (Torino). L'impegno la tradizione di Pietro Accorsi, recentemente scomparso, si rinnova nello spazio espositivo predisposto da Giulio Ornetto che propone un pregevole regolatore Luigi XVI in lacca e oro, contornato da bronzi dorati e cesellati, proveniente dalla collezione Seligmann di Parigi.

AMIGONI ROSA (Torino). Tra i mobili esposti si segnalano un mobile inglese da camera letto in mogano, periodo Regency 1785-1837, una vetrina epoca Carlo X e una elegante Commode Luigi XVI del Settecento italiano.

ANGOTTI GIUSEPPE (Torino). Di questo espositore si evidenziano alcuni mobili come la Commode Luigi XVI in noce intarsiata con legni da giardino pregiati. Interessanti appaiono le figurazioni che arricchiscono questo «pezzo» scuola lombarda.



REGOLATORE LUIGI XVI (ACCORSI)

ANTICHITA' «LA PIAZZETTA» (Bardonecchia). Le icone costituiscono il motivo dominante dell'esposizione con particolare riferimento a un politico viaggio, fine Settecento, ben 19 tavole; all'icona raffigurante «Maria del Roveto Ardente» del XIX secolo; all'icona Menologica (calendario) alle insolite icone «tonde».

ANTICHITA' ARIES (Fiano). Gustosa e caratteristica appare, questo stand, la tempera masonica noto paesaggista torinese Felice Vellari (1889-1976) che ha colto un tipico aspetto de «il golfista», realizzato intorno al 1930. Si ricordano inoltre mobili intarsiati in legni pregiati.

ANTIQUARTE (Torino). Da dipinti con di battaglia ai vasi si snoda la proposta di questo stand. rileva un vaso maiolica di Castelli, secolo XVIII, di Francesco Saverio Grue.



«LA PIAZZETTA»

ANTICHI PITTORI (Torino). Specializzata in dipinti alta epoca questa galleria, diretta da Giancarlo Gallino, espone due suggestive tavole di Defendente Ferrari, databili intorno al 1530, raffiguranti la «Nascita della Vergine» e la «Presentazione della Vergine al Tempio», mentre di Pace Di Bartolo, attivo ad Assisi tra il 1344 e il 1368, è presente lo «Sposalizio mistico» Santa Caterina d'Alessandria.

ANTICHITA' CAVOUR (Torino). Giovanni Pron propone per questa occasione alcuni «pezzi» di «carattere» un mobile Giuseppe Galletti, in bosso, ispirato alle forme del Pitti; commode, in mogano, Papst del periodo Direttorio e un dipinto su tavola attribuito a Henry Met de (1530-1540), nitida impianto espressivo, con figure emergenti dal paesaggio circostante.

ARSENAL ARMI (Torino). Per gli amanti delle armi antiche un'ampia scelta «pezzi» come la bella coppia pistole a pietra del 1680, finemente lavorate sull'impugnatura, firmate Lazarino Cominazzo. Del Vitali sono esposte tre prototipi di pistole realizzati nel 1897, 1904 e 1910.

ARTE ANTICA (Torino). Già presente lo scorso anno lega il suo nome a numerosi dipinti, i quali il fondo oro di Francesco di Vannucchio «Madonna dell'umiltà», fine XIV secolo, Siena. Armoniosa è la figura «Santa», scultura in alabastro, del XIV secolo, scuola francese, che apre lo stand.

BATTILOSSI ROMOLO (Torino). Specializzato in tappeti orientali, Romolo Battilossi porta avanti un discorso di elevata qualità il tappeto Kotan (Turkestan) databile intorno al 1870, lo splendido tappeto ispanico (Indo-Persia) della fine del Settecento un «Kazak» del Caucaso, dagli intensi accostamenti colore (circa 1880).

BELLOMONTE ANTICHITA' (Torino). Dai mobili all'acquarello Giuseppe Maria Terreni, da una scultura in argento massiccio e smalto al «San Pietro», lignea valdostana (Valle Gressoney), rivelano le scelte di questo antiquario che espone inoltre una statua gotica tedesca (Westfalia Renania) del secolo XIII.

BELTRAMINO LUIGI (Torino). Tra gli oggetti e i mobili esposti appare curiosa una credenza, in legno dolce, da sacrestia, utilizzata per riporre candele. Si ricordano una coppia di «Angeli» senesi, della prima metà XV secolo, dall'elegante modellato e dal volto dolcissimo.

BROSIO ANTONIO (Cuneo). Mantenendo fede all'impegno nel campo dell'antiquariato e del restauro, Antonio Brosio presenta un cassetto Torino, in noce, firmato Giacomo Galliani ebanista; un «Paesaggio fluviale figure» di Vittorio Amedeo Cignaroli; «Primavera» di Francesco Primaticcio detto Bologna, eseguito a Parigi nel periodo della Scuola di Fontainebleau.

CAPELLOTTI MICHELE (Saluzzo). Antiquario restauratore propone una pregevole specchiera cornice elaborata in legno dorato, vetro molato, del primo Settecento veneziano; sempre Settecento un tavolino scrittoio Luigi XV, genovese è piccolo armadio in noce intagliato.

CASALISCOZ (Gressoney Saint-Jean - Torino). Dal mobile rustico quello più raffinato si individua il lavoro di Giovanni Antinori che espone: sei sedie laccate e dorate Luigi XVI, quattro poltroncine Cabriole, noce, Luigi XV, di fattura piemontese un bassorilievo in pietra tardo gotico XV Secolo.

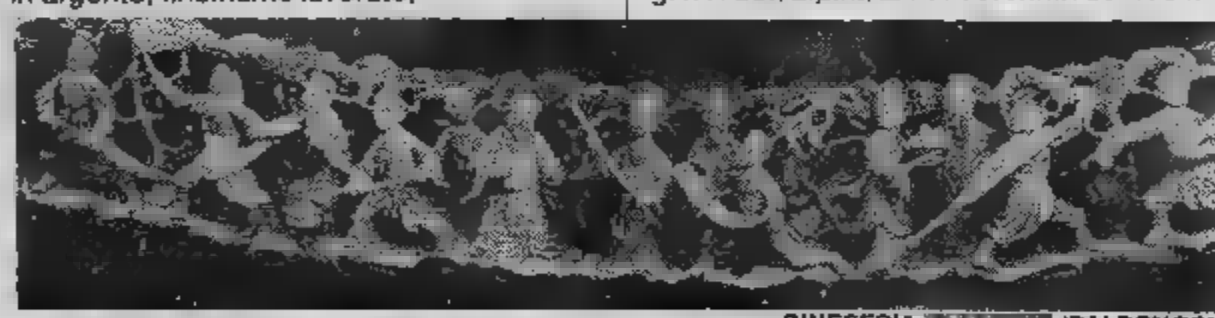


«NASCITA DELLA VERGINE» DI DEFENDENTE FERRARI (ANTICHI MAESTRI PITTORI)

BALDENGIO (Torino). Cineserie, porcellane, arazzi tappeti caratterizzano la presenza alla mostra. Del Caucaso un tappeto Shirvan della metà dell'Ottocento disegni geometrici.

(Torino). L'antiquario Franco Casartelli ha scelto per questo secondo incontro torinese una bella collezione di argenti inglesi, francesi, russi e italiani come la zuccheriera Torino, metà Settecento, di G.B. Carron. Si nota ancora il comò barocco piemontese, in legno di palissandro con radica di ulivo e bosso, inizi XVIII Secolo, il dipinto fiammingo (1650) Scuola di Cornelis de Wael con battaglia.

CASSINO LOREDANA (Torino). In questo stand il curioso «Dente Narvalo» richiama l'attenzione insieme al comò svedese dell'ebanista Christian Linning (seconda metà XVIII Secolo) ed al boccale di Danzica, in argento, finemente lavorato.



CINESERIA (BALDENGIO)

COSTA GIULIANO (Saluzzo - Limone - Sestriere). Un insieme di oggetti, tele, piccole sculture, caratterizzano la presenza di questo antiquario «brocanteur» che ha allestito un'ambientazione Luigi XVI con dipinti P. P. Wehrlin del 1784.

CARPET'S GALLERY (Torino). Specializzata in tappeti Paolo Ploppo offre in quest'occasione una scelta di interessanti «pezzi» tra i quali un «tappeto-palazzo» «Sennen», della seconda metà del XIX Secolo, periodo secondo Impero, di grande misura; un «Bagchias» con elementi figurati stilizzati un «Cina» con draghi, manifattura corte, della seconda metà del XIX.

GIANNI (Torino). Nello spazio espositivo sono presenti oggetti di gusto come l'elegante coppia di Etagères piemontesi del primo quarto del '700, in legno, specchi e lacche ricoperti vetri. Del XVIII Secolo è l'elefante sacro Rajasthan, in legno policromo.

GIOVANNI (Pinerolo). Di questo antiquario che da trent'anni opera nel Pinerolese si rileva un elegante cassetto genovese, in legno «Buarderose», del primo Settecento; la «Natività», bassorilievo Piemonte del secondo periodo del Quattrocento; il sarracarte Luigi XV e la mezzaluna Torino, realizzata in legni pregiati, della seconda metà Settecento.



CASSETTONE (GIOVANNI) SETTECENTO

ANTICHITA' (Rivoli). Un grande orologio laccato e dorato del XVIII Secolo campeggia in questo stand espone candelabri in oro, epoca Carlo X, un interessante mobile doppio corpo, arte dei «Menuisiers» piemontesi, in noce, XVIII Secolo.

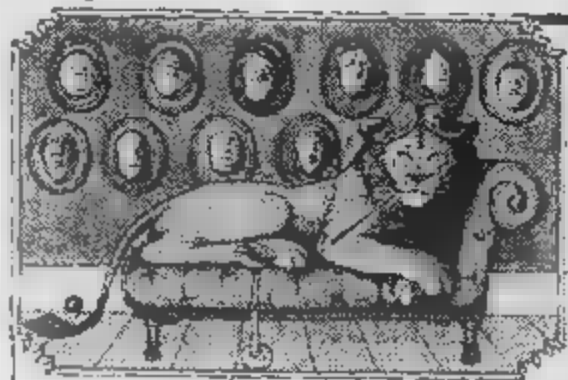
FULCHERI (Cuneo). Per l'impegno torinese Fulcheri si presenta con un monografico: specchi Intagli del Sei-Settecento particolare riferimento Piemonte (microintagli dell'astigiano Bonzanigo Tanadai). In mostra il tavolo consolle specchiere argentati intagliati nei modi «Rocaille» della metà XVIII Secolo.

GALLERIA ANTIQUARIA (Torino). Ezio Mario Benappi propongono cassetto a ribalta in radica di noce e ulivo, Lombardia (secondo quarto del XVIII Secolo); la «specchiera» veneta con cornice dorata, decorata a motivi floreali, e cimiero con figure popolarie (prima metà del XVIII Secolo) e dipinti di Thomas Heeremans, paesaggio fluviale, Francesco Simonini con «Scena di costa».

CITTONE (Torino). Specializzati in tappeti vecchia fattura e antichi, propongono un «Kilim», periodo della Tracia e un altro, primo Novecento, proveniente dalla Turchia europea, con motivi antropozoomorfi e stilizzazioni di alberi della vita. In particolare si segnala un «Seikur» (Caucaso) del 1878.



TAPPETO KILIM TURCO-EUROPEO (CITTONE)



Quattro passi nella storia di ieri

guida pratica al Salone dell'antiquariato

DAZZA ARTURO (Vercelli). Questo antiquario vercellese interviene all'esposizione con un cassetto ■ due cassetti, senza traversa, cantinato facciata e fianchi, ■ lastonato in legni esotici con bronzi coevi; arte piemontese intorno al 1760. ■ fanno notare inoltre il cassetto ■ Maggiolino, senza traversa, dall'elegante linea (circa 1800). ■ due poltrone veneziane del 1740-1750.

GALLERIA «IL PRISMA» (Cuneo). Specializzata in dipinti dell'Ottocento italiano (in particolare i paesisti piemontesi), questa galleria espone una scelta ■ opere di Lorenzo Delleani tra ■ quali il prezioso «Strada» ■ Oropa. Si notano ■ il «Mercato delle uova a Saluzzo» di Boetto, i materici Lupo ■ Tavernier, «Il pittore ■ lavoro» di Cavallieri e il significativo «L'appuntamento» di Pasini.



POLTRONA (DAZZA)

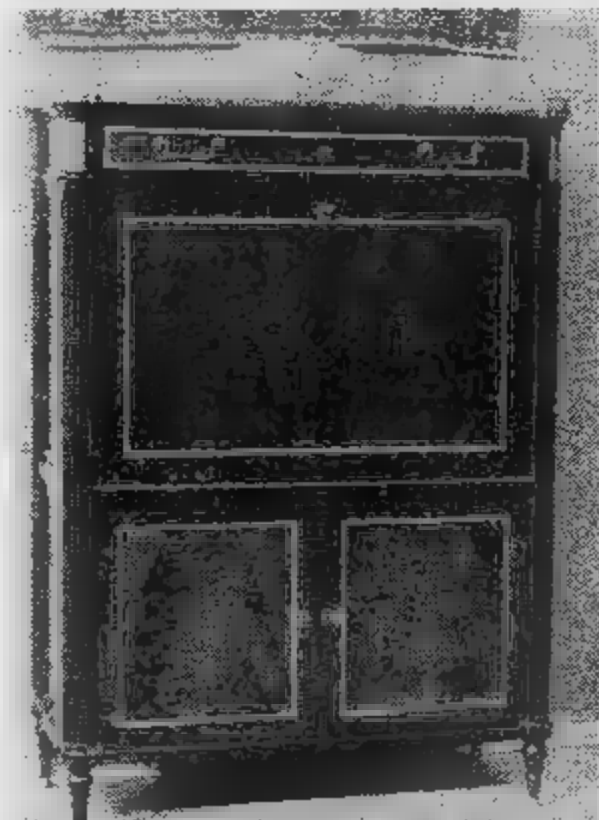
CARETTO (Torino). Giorgio ■ Luigi Caretto presentano dipinti dal Quattrocento ■ Seicento, fiamminghi e olandesi, ■ particolare riferimento al «Ritratto ■ gentiluomo» di Hans Mäler, all'«Ecc Homo» (1498-1500) del Maestro della Passione di Bruges ■ alla «Veduta ■ porto con velieri e pescatori» (1775-1780) del francese Joseph Vernet (Avignone 1714-1789). Della «Nuova Galleria Caretto», diretta da Patrizia Caretto, si segnalano Pierre Denis Martin detto «Des Batailles», Jan Van Os ■ Giuseppe Zaiss con «Paesaggi campestri con figure».

GHALIBAF (Torino). Tappeti ■, antichi e pregiati selezionati in Persia, in Turchia, in Cina, in Pakistan ■ in India. In mostra Darband, Teheran, Sarough e l'antico tappeto Shirvan (Caucaso), disegno Saph con figure antropomorfiche.



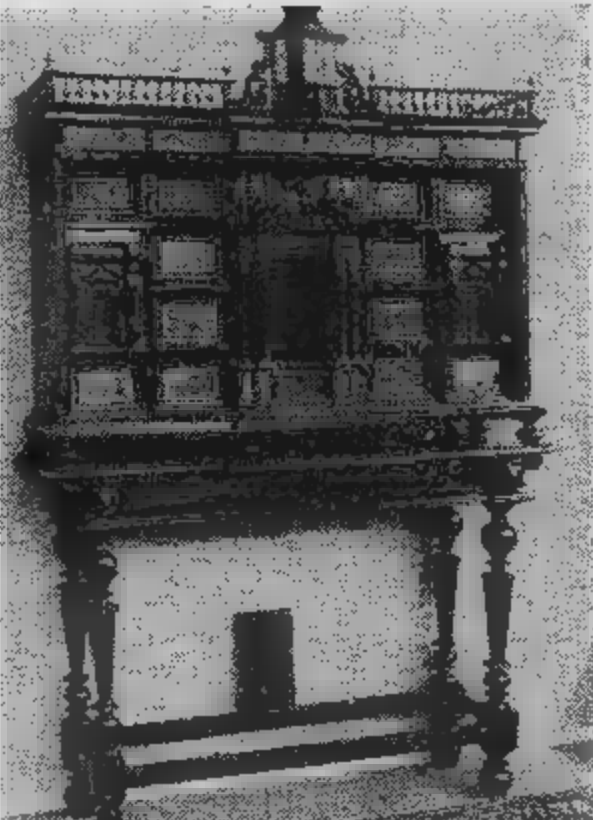
RITRATTO ■ GENTILUOMO (CARETTO)

GRASSO TERESIO (Torino). Il serracarte in piuma di mogano, Parigi, epoca Luigi XVI, rappresenta uno dei mobili più interessanti di questo stand che propone anche tappeti e oggetti.



SERRACARTE IN PIUMA DI MOGANO (GRASSO)

IL CASSETTO DELLA NONNA (Torino). Oggetti in tartaruga, epoca Napoleone III; zuccheriere, ceramiche Lenzi del 1930. ■ una vasta scelta di bambole francesi, con abiti autentici, ■ «Jumeau», del 1870



CABINET IN TARTARUGA BIONDA (IL TARLO)

GHIGO ■■■■ (Torino). Esperto in tappeti e arti orientali Dani Ghigo presenta una Comode francese intarsiata, con bronzi dorati, epoca transizione; due arazzi della manifattura «Gobelin», epoca Luigi XV, e uno di Bruxelles con soggetto religioso realizzato su disegno di Dürer (1515 circa) e due figure ■ dignitari cinesi, in legno policromo, del XIII secolo.

GHIO DARIO (Torino). ■ rileva tra i «pezzi» d'argenteria italiana una bella scelta ■ caffettiere periodo impero; mentre francesi ■ la «brocca» in argento dorato (1798-1809) e ■ coppia di tegumiere, punzone ■ Parigi, 1819-1830, ■ la spilla «Trembleuse» XIX secolo.

■■■■ (Torino). Claudio Girard presenta ■ «pezzi» d'arte popolare: cassapanche, dipinti, il «cassone nuziale», ■ Settecento, proveniente ■ Beaulard (Alta Valle di Susa) e, del Seicento piemontese, ■ in noce, prima patina, probabilmente già impiegato come mobile da sacrestia.

GIOIELLO (Torino). Orologi, gioielli decò e liberty firmati, gioielleria antica. Pregioli le tabacchiere in smalto e oro del Settecento, ■ scatola Cartier del 1930 e gli argenti viennesi e le scatole in oro ■ smalto realizzate per re Faruk.

IL «900» (Torino). Marino Gasparini propone statue in bronzo e avorio raffiguranti ballerine, mobili, lampadario di Emilia ■ con decoro agli acidi ■ ombrelliere Tre ■ Toulpè, 1900, Scuola Di Nancy

IL MOBILIO (Degliani). Mobili ■ oggetti. Particolare riferimento: Secretaire Luigi XVI, fine XVIII secolo e ■ poltrone Genova, del Seicento.

IL TARLO (Torino). Questa bottega antiquaria espone oggetti, uno scrittoio genovese del 1600, dipinti, consolle ■ Cabinet in tartaruga bionda e palissandro.

IL VELIERO DELLE INDIE (Torino). Aldo e Susanna Ajassa espongono alcuni curiosi oggetti orientali: strumento musicale afgano in legno ■ avorio; un sedile da tempio per bambini in legno, ■ forma di capretta, della Thailandia; ■ gebbietta in avorio lavorato, arte Moghul dell'India.

I SEGNI DI BON BEN (Torino). Caratterizzato da «oggetti» orientali questo «spazio» propone un paravento a sei ante ■ motivo di fiori, carta con pittura, fondo oro, del XVIII secolo (Giappone); una collezione ■ lacche del periodo Edo (Giappone) e una ■ statue Cina, in legno policromo, del periodo Ming.

YESTERDAY (Torino). Si annota la Coppia di candelieri Mauriziani, punzone, Torino, epoca metà XIX secolo, finemente lavorati; mentre nel settore mobili ■ rilievo il cassetto in mogano «Retour d'Egypte».

LA BOTTEGA SUL F ■■■■ (Torino). Lo stand si apre ■ la Spinetta Luigi XVI, datata ■ firmata: «Felice Piantanida fece in Milano 1796», ■ tra gli altri oggetti si segnalano due ■ cinesi K'Ang Hsi (1662-1722).



«L'ADORAZIONE DEI MAGI» (L'ARTE ANTICA)

L'ARTE ANTICA (Torino). La ricca collezione di stampe ■ incisioni antiche dei Salomon appare qui contrassegnata dalle silografie a colori di Hokusai; da ben 15 acquaforti di Rembrandt (dal «Ritratto ■ mercante» di Rembrandt ■ «Tobia cieco» proveniente dal British Museum di Londra, a «Cristo ■ Emmaus» del ■ stato su 3) ■ dall'acquaforte «L'Adorazione dei Magi» ■ Gian Battista Tiepolo.

LES VOLEURS (Torino). Arte e artigianato: cassapanca gotica, in castagno, della Valle d'Aosta, del Quattrocento; ■ di Pragelato in larice del 1500 ■ cassapanca nuziale della Sardegna, ■ Santu Lussurgiu, scolpita, del Settecento.

MOGLIASSO (Torino). Mobili e oggetti: coppia di poltrone in legno dorato e intagliato, Italia centrale, dell'inizio XIX secolo, e, dell'epoca Carlo X, un tavolo rotondo con decorazioni.

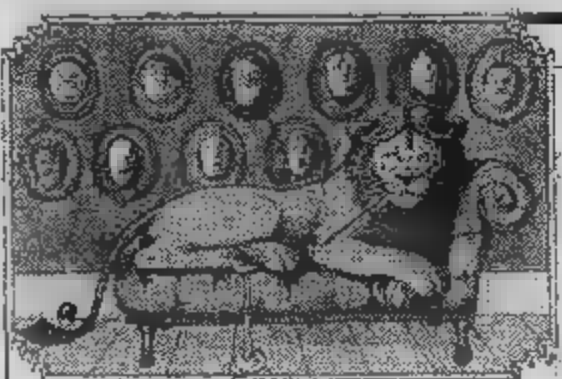
OTTINI (Torino). Galleria specializzata in arte dell'India ■ del Nepal, alta epoca. In mostra scultura in pietra «Buddha», del Nepal, XVI secolo, a tutto tondo; scultura ■ pietra Ganesh, Centro India, del X secolo; una caratteristica sella tibetana e serie di dipinti su seta attribuita ■ Kanu Minenobu (1662-1708), pittore di corte, ■ una tavola «Rama», ■ Sud India, epoca XVII-XVIII d. C.

PALBERT (Torino). Antichità e collezioni di miniature francesi impero, maioliche, vasi ■ farmacia. Oggetti, mobili, dipinti e disegni di Pietro Giacomo Palmieri e di Pietro Bagetti autore ■ «Passaggio ■ Mincio e Battaglia ■ Pozzolo» ■ una statua «Ignea neoclassica, Venezia, XVIII secolo.

ENRICO (Torino). Propone serie di tappeti provenienti tutti dal Caucaso. In particolare un Derband, vecchia fattura, un Sumak e uno Shirvan della fine dell'Ottocento.



MAIOLICA ANTICA (PALBERT)

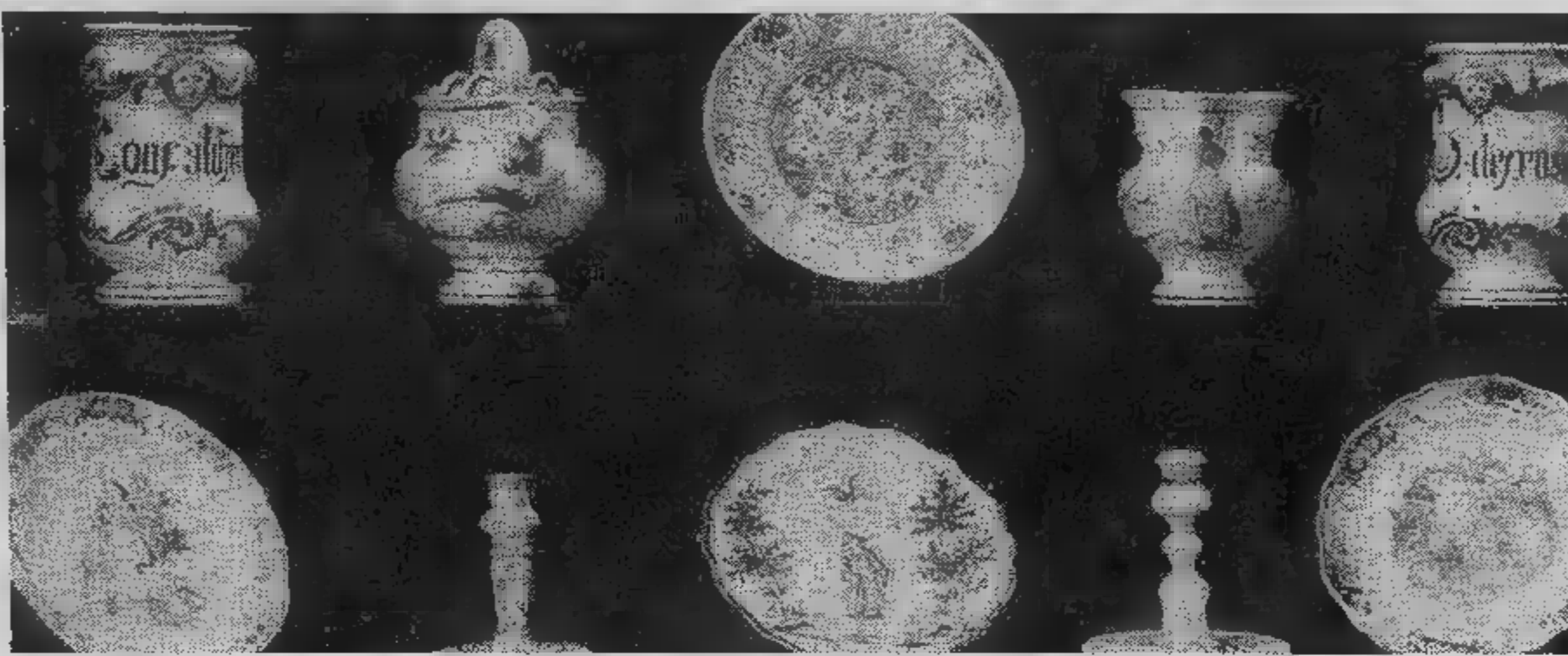


Quattro passi nella storia di ieri vi presentiamo gli antiquari torinesi

PELLEGRINO BARTOLOMEO (Torino). Testa in terracotta di San Sebastiano, cassone in noce intarsiato Piemonte, ambientazione dello stile Luigi XVI con interessante specchiera e orologio Armingaud Parigi, inizio XIX secolo.

POZZALLO FLAVIO (Oulx). Da quindici anni opera con oggetti e mobili dell'arte val-susina. Pregevole è il cassone gotico-primitivo, in legno di cirmolo, scolpito a rosoni con riparti, proveniente da Bardonecchia (1500 circa); tavolo gotico-primitivo a 2 cassetti e credenza in massello, alta epoca, linee essenziali.

QUESTA (Torino). Alla grande esperienza nel settore delle maioliche e porcellane, l'interesse per il mobile di qualità. Propone maioliche delle manifatture savonesi, «Rossetti» di Torino, due raffinate statuine in porcellana policroma, Venezia, della Manifattura Geminiana Cozzi (1780 circa); caffettiere e teliere in porcellana delle manifatture italiane del XVIII secolo.



MAIOLICHE (QUESTA)



PORCELLANE (NORICO)

NOVECENTO (Torino). Sono esposti oggetti in pasta di vetro Liberty; mobili 900 decò (Buxus), statuette delle manifatture Lenci; una specchiera in ottone, bronzo e ferro forgiato.

ROSSI CAMILLO E GIUSEPPE (Torino). Una scelta pregevole «pezzi» d'alto antiquariato: scrittoio a ribalta in «Arte povera» veneziana, secondo quarto del XVIII secolo, lavoro di Giacomo Locatelli all'insegna Redentore in Mercerie, Venezia; divano francese intagliato e dorato «Menuiserie» Pothier, primo periodo Luigi XVI; candelabro in bronzo cesellato e dorato, interessato con statuette della commedia dell'arte soggetto di «Kändler» e fiori di porcellana policroma (1740).

(Torino). Specializzato in antichità cinese: vasi in porcellana, di forma rettangolare svassata, decorazione a foglia dell'epoca Ming e greche augurali, applicazione in rilievo di ramari simbolizzanti dinastia del Ching, periodo Yong-Tchang (1723-1735).

VALABREGA VITTORIO (Torino). Anti-

quario, arredatore, espone una rara spinetta «arte povera» del Settecento veneziano; alcune maioliche Deruta del 1669 e un vaso del 1674; un Angelo con cornucopia, scul-

tura lignea umbrà del XVI secolo, potiche Faenza, della manifattura Fermiani, secolo XVIII e un tavolo emiliano del XVII secolo.



SPINETTA DEL SETTECENTO VENEZIANO (VALABREGA)

LA (Ivrea). Presenta una scelta di tappeti e mobili. Dal comò, in noce, primo Settecento lombardo, tappeti Sarough, Kashan, Kirman e Kazak (antico).

MOSTRA COLLETTIVA DEL '900. Da «Emanuele», multiplo in terracotta disegnato da Clelia Bertetti, al mobile classificatore in buxus verde, per palazzo degli uffici Guallino-Torino, degli architetti Pagano e Levi Montalcini (1928), si snoda una esposizione che fa rivivere aspetti dell'arte e della cultura del primo Novecento. Partecipano alla collettiva gli espositori: «Arti Primitiva» di Iorio Zolino (Torino), «Il Collezionista» di Elena Michielli (Torino), Emilio e Roberto Romanelli (Torino); «Studio 900» di Fabia

Farnetti (Bologna); «Mare's» (Pavia); Nino Costa (Roma); «Emporio floreale» (Roma); Paolo Montagnani (Genova) e Fulvio Ferrari.

SAVIO ALBERTO (Trino Vercellese). Di quest'ambientazione si rileva una Madonna col bambino, scultura lignea policroma, Piemonte (Valsesia) del XV secolo, e armadio con lo stemma del Cavour, datato 1728, con pannelli intagliati.

SCIOLLA PIERO (Torino). Esperienza nel campo dei mobili inglesi, stampe e oggetti orientali. Esposti: mobile a due corpi olandese, radica di noce, Luigi XIV; libreria a ribalta, inglese, epoca Giorgio I, e una serie di chine e acquerello su seta, Giappone, raffiguranti fiori e un «Samurai-guerriero».

VALENTE (Asti). Esposti grande Idria Pesaro, fine XVI secolo, una portantina, dipinta con fiori e insetti, XIV secolo e, del Seicento, l'armadio libreria e scaffali, intagliato, Piemonte-Lombardia.

VECCHIA EUROPA (Torino). D'epoca Carlo X esposti alcuni «Papier Peint» rappresentanti alberi frondosi, balli, barche, specchi d'acqua, una libreria genovese in mogano. Particolare è il tavolino in legno laccato e dorato con cariatidi, periodo Impero, probabilmente appartenuto nobiltà del «Regno delle due Sicilie».

VIRANO GIACINTO (Torino). Gioielli antichi e argenteria. Diadema in diamanti e perle ridotto a spilla dell'800, spilla di forma rotonda con zaffiri e brillanti ed elegante scatola a colori «Cartier».

(Torino). Lo spazio espositivo è ambientato con mobili del Settecento di ele- qualità e dipinti di epoca rinascimentale. Si segnalano la collezione di orologi fine Settecento, sculture cinesi d'alta epoca, il fondo Alvaro Pirez, maestro del trittico di Trepani, il dipinto «Scena di caccia al lupo» del Cignaroli.

ZANETTI GIUSEPPINA (Calliano). Im- prontata su mobili del Novecento la collezione è caratterizzata dal tavolo di Cometti, dalla scultura liberty di Leonardo Bistolfi, dalla stilizzata figura in bronzo e avorio di Preiss (1925) dalla lampada in ferro firmata «Gerardi», Roma.

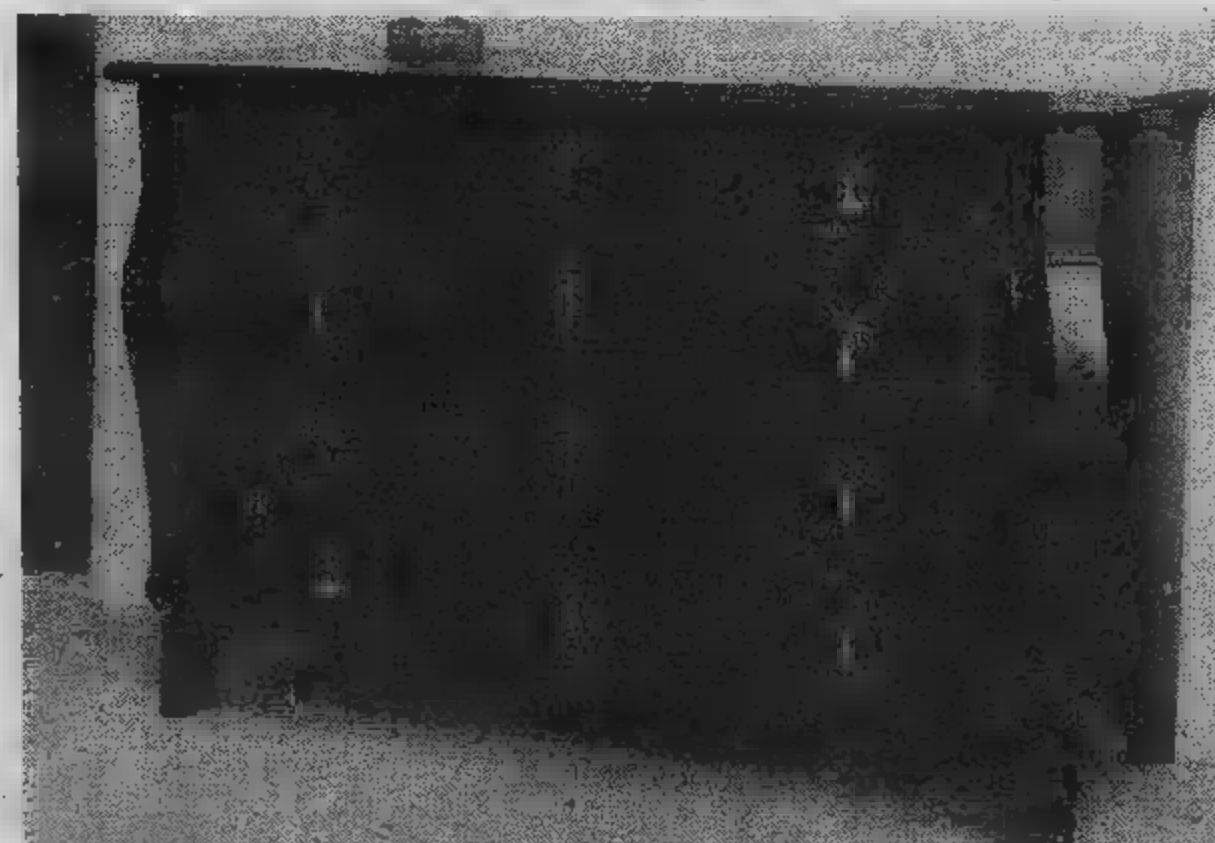
ZINGARELLI RAFFAELLA (Torino). Antichità e restauri. In mostra libreria inglese, regina Vittoria, in mogano, e il secrétaire inglese Luigi XVI dalla linea sobria e raffinata.

ZURLETTI (Torino). collezione dell'orologeria Zurletti è l'orologio notturno italiano, firmato Gio Pietro Calin, Genova, ultimo quarto del '600. Di Jean Baptiste Bourgeois Parigi, è orologio in bronzo dorato (1775 circa).

SIGNETTI ANGELA (Torino). Oggetti e mobili Novecento. Mobile espositore di marmi, in buxus e ottone nichelato, realizzato dall'architetto Annibale Pecorelli (Torino, Anni Trenta), collaboratore dell'arch. Bonadi Bottino.



MOBILE DEL SETTECENTO E TRITICO (ZABERT)



COMO' IN NOCE DEL PRIMO SETTECENTO LOMBARDO (LA MADIA)



Portobello
il Mercato
dell'Antiquariato di Pione

VIA SESTIERE n. 21 (STRADA STATALE 25)
10080 PIONE - TORINO - ITALIA
TEL. 011/805584 - TELEX 221415 NASIT - I

IMPORT EXPORT
VENDITA
PER COMMERCianti
COLLEZIONISTI
E PRIVATI

ARREDAMENTI

*Dopo anni di preziosa raccolta
esponiamo su oltre 4000 mq un
grande assortimento di pezzi
antichi di varie epoche e stili*

Quattro passi nella storia di ieri



PIPE ■ ■ ■ E ■ ■ ■ PRESENTATE DA ■ ■ ■ MALINVERNI (VERCELLI)

C'è anche un «balon» di prestigio

- Presenti quest'anno, con un loro ampio spazio espositivo, anche alcuni rappresentanti dell'antiquariato minore
- Si chiamano «brocanteurs» e presentano vecchie cartoline, collezioni ■ fumetti, giocattoli antichi, bambole, libri ■ fotografie, stampe, miniature
- Ci sono anche curiosità Liberty, ceramiche e lampade
- Un piacevole itinerario che racchiude pezzi dal '700 all'Art Déco, passando attraverso una folta rappresentanza ottocentesca

Il nome di «Brocanteurs» sono rappresentati alcuni aspetti dell'antiquariato minore. In questa sezione si possono scoprire vecchie cartoline, collezioni ■ fumetti, giocattoli antichi e bambole, libri ■ fotografie, stampe, miniature, curiosità liberty, ■ ■ ■ e lampade.

Un piacevole itinerario che racchiude mobili ■ oggetti dal '700 all'Art déco ■ Giovanni ■ ■ ■ (Livorno); il cassetto ■ ■ ■ dell'arredamento Bertero di Torino ■ San Giorgio (Cuneo); ■ rustica casapanca ■ restauratore Bessone ■ Verzuolo (Cuneo); i mobili ■ campagna inglese del «Brocante» ■ Torino; la pipa in radica ■ ■ ■ in ambra (1910) e ■ coppia ■ cucchiari ■ argento inglese, Giorgio ■ (1801), di Albina Forestier (Torino).

Proseguendo nella visita si trovano, fra i molti oggetti ■ ■ ■ proposti, ■ ■ ■ vasi decorati a ■ ■ ■ in porcellana (Francia) di Sergio Mulinelli (Milano); gli ■ ■ ■ i vetri di «retromania» (Torino); la ■ ■ ■ fotografie ■ ■ ■ primi '900, reflex ■ ■ ■ soffietto, ■ ■ ■ Mentor, nello ■ ■ ■ di Giovanni Zoppi (Torino) ■ ■ ■ ancora l'Antil ■ ■ ■ (Manta/Saluzzo) con abiti antichi, vetri, soldatini in piombo; l'antichità ■ ■ ■ (Vercelli) con singolari oggetti ■ ■ ■ XVII al ■ ■ ■ secolo; Gian Guido Locci (Torino) ■ ■ ■ tavolino ■ ■ ■ ceramica di Rometti (1932 circa); Albina Giuliano (Torino) che presenta ■ ■ ■ tavolo rustico di margheria ■ ■ ■ oggetti d'uso quotidiano; infine La Lanterna Magica (Torino) propone bambole in bisquit, modello ■ ■ ■ «Balita» realizzato ■ ■ ■ 1932, cartoline d'epoca ■ ■ ■ automodello Fiat ■ ■ ■ Mercury.

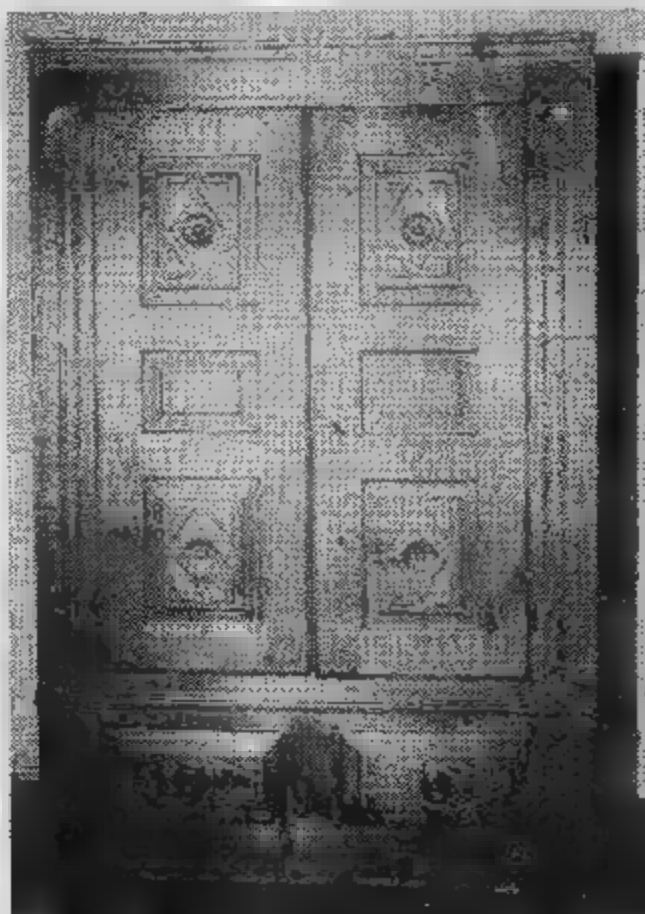


UNA BELLA BAMBOLA TEDESCA (LANTERNA MAGICA, TORINO)

**POZZALLO
FLAVIO**

Antichità

- ALTA
EPOCA
- ARTE
POPOLARE



V. Monginevro 73
V. S. Lorenzo 21

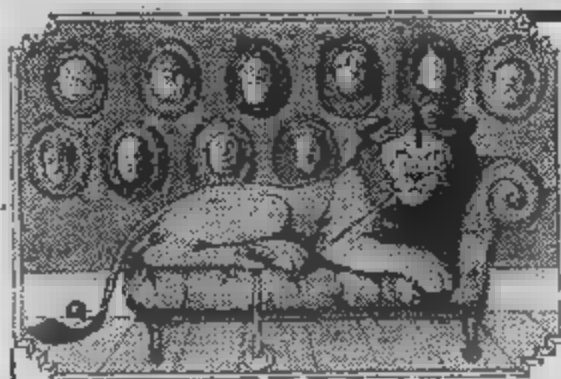
OULX (TO)

Tel. 0122/831.314 - 831.638

ANTICA **DITTA CITTONE**
TAPPETI D'ARTE

Lavaggi, riparazioni e perizie

10123 TORINO - V. Giolitti 1 bis e V. Lagrange 10/D
011/547.550



Quattro passi nella storia di ieri

guida pratica al Salone dell'antiquariato

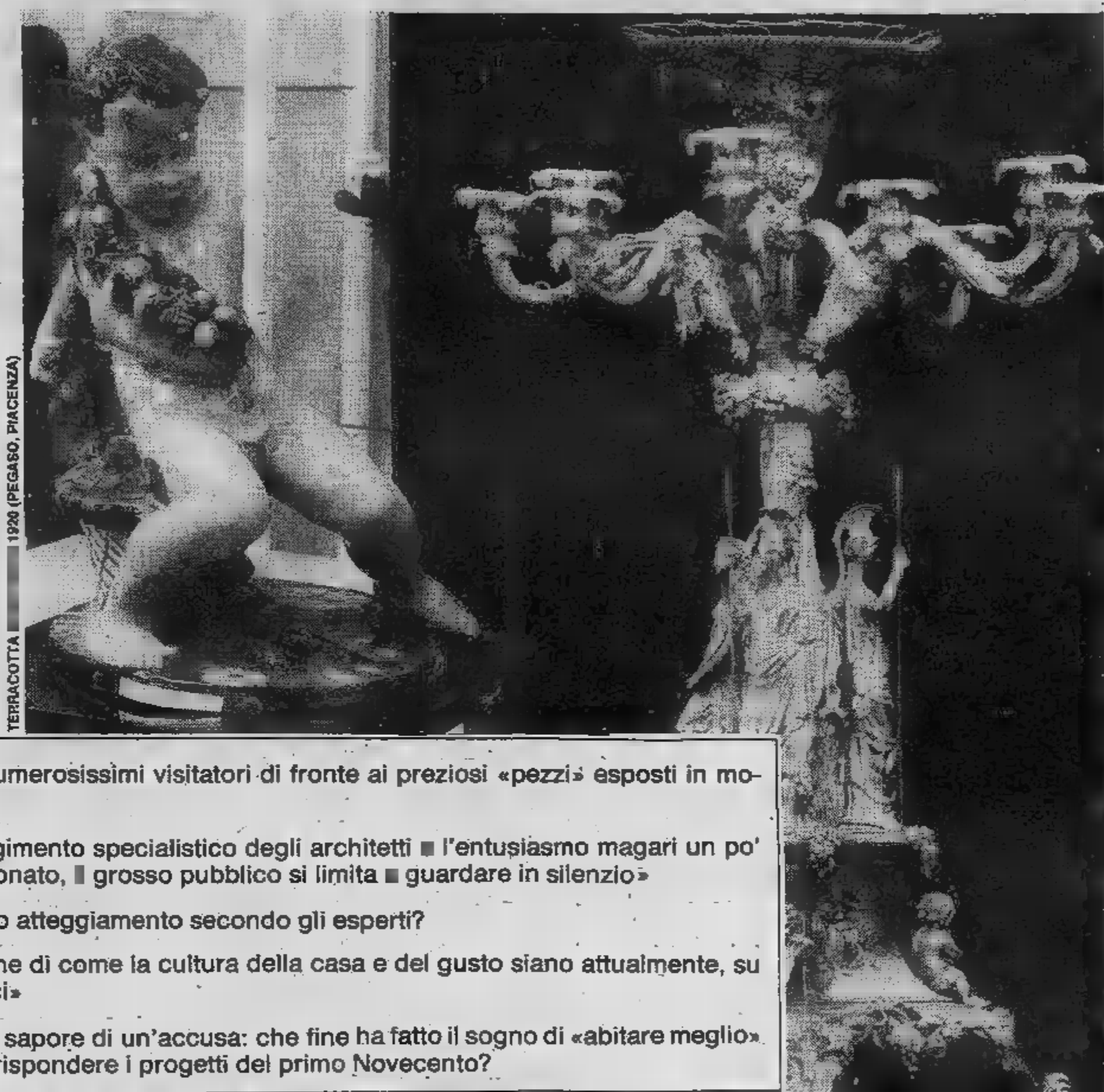
Alla mostra dell'antiquariato, l'arredo firmato da Hoffmann ■ esposto da Fulvio Ferrari offre un impatto curioso. Incartato ■ imballato, tra gli strappi dell'involucro ne emergono soltanto alcuni particolari che danno allo stand un'aria incompleta, un ■ spetto di trasloco ancora in corso.

Spiega lui: «Questo tessuto del divano, tipico del movimento legato ■ Secessione viennese, fu la prima stoffa creata appositamente dal designer in abbinamento ■ mobile, la caratteristica boccia completamente superflua che spunta sotto l'altro mobile equivale alla firma dell'autore. E quelle strane boules ■ emergono dall'angoliera, del tutto sintonate rispetto ■ rigore della linea, testimoniano la difficoltà ■ la ricchezza ■ un'art nouveau proiettata verso il futuro con tanta nostalgia del passato...».

Ma i visitatori lo capiranno? Rida lui: «Non ci giurerei. Comunque, almeno per ora, quasi nessuno ■ chiedere spiegazioni». Nel settore dove sono raccolte le tendenze del '900 — dall'art déco sino ■ proto-razionalismo — succede ■ Colpa, probabilmente, di linee e impostazioni che coinvolgono ■ pubblico in maniera diretta, stimolando ricordi sin troppo vicini e confronti quasi sempre inquietanti.

Con tavoloni di buxus, portariviste ■ radi- ■ ceramiche Lenci simili a questi, molta gente di mezza ■ cresciuta. Per poi buttarli via, senza rimpianti, appena possibile. Così, a livello epidermico, ritrovare oggi in questa particolare «collettiva» il calore ormai decantato ■ sicuro che offrono invece ■ tele, gli intarsi, gli oggetti davvero antichi, non è facile.

«Escluso il coinvolgimento specialistico



TERRACOTTA ■ 1920 (PEGASO, PIACENZA)

OLIM ■ LONDRA ■ LULLO, ROMA

- Come si comportano i numerosissimi visitatori di fronte ai preziosi «pezzi» esposti in mostra?
- «Se si esclude il coinvolgimento specialistico degli architetti ■ l'entusiasmo magari un po' snob di qualche appassionato, il grosso pubblico si limita ■ guardare in silenzio»
- Che cosa significa questo atteggiamento secondo gli esperti?
- «Una chiara dimostrazione di come la cultura della casa e del gusto siano attualmente, su larga scala, prive di radici»
- Ma la mostra ha anche il sapore di un'accusa: che fine ha fatto il sogno di «abitare meglio» cui sembrava volessero rispondere i progetti del primo Novecento?

degli architetti ■ l'entusiasmo magari un po' snob di qualche appassionato — commentano gli espositori — il grosso pubblico ■ limita ■ guardare in silenzio. Una chiara dimostrazione di come la cultura della casa e del gusto siano attualmente, ■ larga scala, ■ prive di radici.

■ ecco a riempire questo vuoto la ricerca, ad oltranza dell'antico; insieme con la suggestione di valori di altre epoche. Un atteggiamento più che comprensibile, naturalmente. Ma l'ammirazione incondizionata per tutto ciò che «non è moderno», ■ do gli esperti, dice molto ■ più.

«Una mostra come questa — sostengono — ha anche il valore ■ un atto ■ accusa, di un importante momento di riflessione ■ di confronto. I progetti del primo '900 erano nati come ricerca e previsione di un nuovo modo di abitare, ■ un razionale e stimolante progetto di vita che in realtà non si sono mai realizzati».

Risultato: in questi giorni la gente si aggira per la «reggia» di Accorsi come in una favola, stupisce davanti ai silenziosi orologi notturni illuminati ■ candela per proteggere ■ sonno di papa Alessandro VII, si innamora ■ tappeti su cui non oserebbe camminare mai. Mentre cerca ■ bilanciare soldi ■ sogni, in ■ di potersi permettere la piccola ■ scrivania settecentesca ■ ■ cornicetta '800 che starebbero così bene al posto d'onore di casa. Quell'alloggio che in tanti vorremmo più comodo, più pratico ■ accogliente, aperto su un panorama urbano del tutto diverso. Fantasie, ■ eccoci qua ■ corleggiare sgabelli rinascimentali e specchiere Luigi XIV.



CHE ESPONE ICONE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UFFICIO o abitazione libere signorile centissima via Monte Asolone piano 1° mq 140 biservizi. Tel. 774.777.

747.729 vende zona Montecupo Paschiera separatamente attigui 2° tinello e camera tinello 2 posti auto.

747.728 vende libero S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina damento particolare.

UTIP 547.828 adiacente g. Stampalia stesso stabile liberi 1-2-3 camere minimo contante. rateale.

UTIP 547.828 corso Brin 2 camere cucina tinello bagno cantina L. 13 milioni. più rateale.

UTIP 547.928 libero via Madonna Cristina 2 camere cucina bagno cantina L. 55 milioni. più rateale.

547.828 libero via Nizza 2 camere cucina tinello bagno L. 13 milioni. più rateale.

547.828 libero corso Montegrappa luminoso 2 camere cucina sufficienti L. 25 milioni a saldo rateale.

UTIP 547.828 libero Sansovino via Cuniberti tinello cucinino tinello bagno L. 45 milioni rateale.

UTIP 547.828 libero adiacente corso Giulio Cesare corso Emilia camera cucina L. 5 milioni più saldo rateale.

VALENTINO libero via Tiziano tinello camera tinello bagno stabile d'epoca L. 40 milioni. Studio RD 535.211.

VENDESI corso Salernini, 2 camere tinello e box. milioni. Telefonare 543.903.

Tunis 2 camere bagno 3° no sore L. 62 milioni. Tel. 539.962.

VILLA a schiera Vinovo cucina 2 letto biservizi mansarda lavanderie box giardino privato. Tel. 641.836.

VILLA Givolato recente 120 mq abitabili più mansarda lavanderie lavandiera garage terreno. Settim. Tel. 487.741.

VILLA in Bricherasio 2 camere tinello mansarda lavanderie garage giardino. Tel. 641.836.

VILLA Orbassano signorile venduto libera prezzo interessante. 384.491.

VILLA precollina vista Torino salone 4 camere bagno 3° alloggio curato. Sofi 518.725 - 635.974.

VILLA residenza Torino Em prestigiosa 5-7 vani tribagni lavanderie lavandiera mansarda parco recintato. 898.322.

VILLA Santena 2 camere biservizi ampia mansarda lavanderie box giardino privato. Tel. 641.836.

VILLA splendida posizione alloggio lavanderie grande giardino garage parziale permuta. Tel. 642.101 - 774.014.

ZONA Fiat Rivata libero signorile 2 camere tinello doppi servizi. 130 L. 100 milioni.

20 Domande affitto

AL. UNICASE in affitto alloggi ville uffici vuoti o (fuori) L. 331.840.

AUTISTA in proprio con moglie a 2 bimbi cerca 2-3 e servizi a Vanchiglia qualsiasi Torino. 749.5132 A13.

IMPIEGATO solo ricerca 1-2 camere tinello servizi zona Borgata Parella S. Rita Crocetta. Tel. 749.5132 Lunica C13.

OCCUPATO in edilizia moglie e 2 bimbi ricerca 3 vani zona Parella S. Paolo Barca. Tel. 749.5132 B13.

SOCIETA' ricerca per propria clientela alloggi ammobiliati ad transitorio 6-12 mesi. Tel. 548.630.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta Adriano prestigioso ufficio 4 vani servizi e telefono L. 500. Tel. 501.248.

A. FIDALCASE affitta Madonna Campagna uso transitorio camera tinello cucinino servizi L. 300 mila. Tel. 501.248.

ABICASE affitta Quintino Sella arredato camera servizi soggiorno camera cucina servizi giardino privato L. 500 mila mensili. Tel. 558.805.

ABICASE affitta 2 camere e tinello cucinino mq 85 L. 350 mila mensili. Tel. 558.805.

AFFITTASI a. Loca vicinanza mare arredata servizio pied-a-terre L. 250 mila mensili. Tel. 398.785.

AFFITTASI Crocetta esclusivamente ufficio 2 vani servizi mila mensili. Tel. 398.785.

AFFITTASI esclusivo uso pied a terre garage monofamiliare arredato. Tel. 617.175.

AFI via S. Secondo 2 piano alloggio camera 2 saloni. 450 mila. Auto. telefono richiesta 1 milione. 450 mila. Tel. 545.951.

AVETTA affitta a non residenti alloggio arredato 3 vani riscaldamento indipendente. Tel. 532.192.

AVETTA affitta a non residenti alloggio completamente ristrutturato in via Cibrario. Tel. 533.558.

533.322 affitta esclusivamente uso ufficio zona Porta Nuova mq 200 L. 800 mila più spese.

DI affitta in residenza Mirafiori confortevole monocomera con cucinino bagno. Tel. 587.183 - 587.635.

ELEGANTE residenza via Piave affitta bilocali arredati. Tel. 348.633.

FURBATO 544.566 affitta ufficio in stabile d'epoca signorile corso Sommeiller (via Nizza) mq 200 5 vani e servizi.

GI arredati servizi interni e no da L. 100 mila a L. 180 mila no pied-a-terre zona Ambasciatori.

PIAZZA Solferino affittasi stabile signorile ufficio 3° piano mq. Tel. Studio Lalina. 749.2248.

PIED a terre grazioso tranquillo riservato arredato cucina tinello L. 170 mila esig. Tel. 480.215.

R Rani oltre in uso mono locali arredati ogni comfort e servizi. Tel. 309.6789.

36 Nautica

AUTOMAR gommoni motori cabinati motorizzati Gobbi via Tunis 50. Tel. 398.178.

37 Campeggio e sport

roulotte Car Vacanza 475 Africa al miglior offerente. Telefonare 545.909 ore ufficio.

38 Animali e veterinaria

Yorkshire fox terrier bassotti pincer S. Bernardi cani collie schnauzer. Tel. 510.358 - 961.0530.

L'ATTUALITA' CHE SCOTTA



"ESSERE IL GANDINO DI UNA STRANA COPPIA"

OPINIONI E POLEMICHE

A BOCCAPERTA

PROGRAMMA DI
GIANFRANCO FUNARI

QUESTA SERA ORE 20.30



E' UN PIACERE GUARDARLO.

42 Antiquariato

volte vendere oggetti antiquariati? C'è l'Ilir Piemonte, via Bonzanigo 16 - Torino, tel. 011 465.338 - 482.811.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO privato acquista italiane estere massi valutazione gamento per contanti. 711.803.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A. GANISCHIO (Cuorgne) rustico in parte ristrutturato 3 camere servizio L. 28 milioni. Tel. 394.387.

A. L. 4 milioni. mia vendo in Po di 2 vani 350 mq di terr. Tel. 0121 21.017.

A. Basia Mondovì casa abitabile soleggiata e servizi L. 27 milioni. Tel. 0175.

A. L. 38.000.000 più 20 milioni mutuo Albenga a 4 km mare ristrutturato camera tinello cucinino. Tel. 383.445.

A. L. 4 milioni. vendono monolocali 2 camere tinello bagno acqua luce Canavese. Tel. 547.343.

A. L. mq vendono rustico 4 vani taveria a 18.000 mq terreno gioco bocce: totale L. 13 milioni. Tel. 0121 224.94.

S. G. centro vendono palazzina su un piano con circostante terreno a sole L. 75 milioni. Tel. 0121 224.94.

ACQUISTO rustico a casetta in campagna con terreno massimo 40 km da Torino pagamento contanti. Tel. 0124 318.33.

E. L. 17 milioni casetta su 2 piani

parte riabilitata minimo tante dilazioni. Sergi 372.142.

ALA di Stura alloggio panoramico recente

la casa bifamiliare soggiorno cucinino 2 camere bagno box. 320.0275.

ALA di Stura in condominio recente

alloggio di cucinino servizio. Casa-Nova 820.

ALBENGA appartamenti nuova costruzione

bi-familiari da L. 5 milioni sul e nel verde. Tel. 0182 538.65.

ALBENGA impresa vende direttamente

alloggi in costruzione rifinitura lusso terr. vista mare prezzi eccezionali. 2-3 vani. Tel. 0182.

ALBENGA vendono

autonomo 100 mq mare rifinitura signorile. Immobiliare Liguria 0182 50.573.

ALMESE (25 km da Torino) villa

posizione 350 abitazione garage 6500 frutteto gioco bocce terra torre panoramica. Tel. 0182 541.449.

ALMESE a km 35 da Torino rustico

da ristrutturare 2 piani terreno a frutteto e giardino in splendida posizione L. 48 milioni. Tel. 539.962.

CANAVESE Torino vendono rustico

indipendente 100 su L. terreno attiguo comoda paese L. 9 milioni 500. Tel. 0175 752.57 ore ufficio.

CANTOIRA posizione soleggiata vendesi

alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni mutuo. Casa-Nova.

CANTOIRA libera abitabile

orto vendono L. 80 milioni più milioni dilazioni. Tel. 0124 318.33.

E. L. 17 milioni casetta su 2 piani

parte riabilitata minimo tante dilazioni. Sergi 372.142.

ALA di Stura alloggio panoramico recente

la casa bifamiliare soggiorno cucinino 2 camere bagno box. 320.0275.

ALA di Stura in condominio recente

alloggio di cucinino servizio. Casa-Nova 820.

ALBENGA appartamenti nuova costruzione

bi-familiari da L. 5 milioni sul e nel verde. Tel. 0182 538.65.

ALBENGA impresa vende direttamente

alloggi in costruzione rifinitura lusso terr. vista mare prezzi eccezionali. 2-3 vani. Tel. 0182.

ALBENGA vendono

autonomo 100 mq mare rifinitura signorile. Immobiliare Liguria 0182 50.573.

ALMESE (25 km da Torino) villa

posizione 350 abitazione garage 6500 frutteto gioco bocce terra torre panoramica. Tel. 0182 541.449.

ALMESE a km 35 da Torino rustico

da ristrutturare 2 piani terreno a frutteto e giardino in splendida posizione L. 48 milioni. Tel. 539.962.

CANAVESE Torino vendono rustico

indipendente 100 su L. terreno attiguo comoda paese L. 9 milioni 500. Tel. 0175 752.57 ore ufficio.

CANTOIRA posizione soleggiata vendesi

alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni mutuo. Casa-Nova.

CANTOIRA libera abitabile

orto vendono L. 80 milioni più milioni dilazioni. Tel. 0124 318.33.

E. L. 17 milioni casetta su 2 piani

parte riabilitata minimo tante dilazioni. Sergi 372.142.

ALA di Stura alloggio panoramico recente

la casa bifamiliare soggiorno cucinino 2 camere bagno box. 320.0275.

ALA di Stura in condominio recente

alloggio di cucinino servizio. Casa-Nova 820.

ALBENGA appartamenti nuova costruzione

bi-familiari da L. 5 milioni sul e nel verde. Tel. 0182 538.65.

ALBENGA impresa vende direttamente

alloggi in costruzione rifinitura lusso terr. vista mare prezzi eccezionali. 2-3 vani. Tel. 0182.

ALBENGA vendono

autonomo 100 mq mare rifinitura signorile. Immobiliare Liguria 0182 50.573.

ALMESE (25 km da Torino) villa

posizione 350 abitazione garage 6500 frutteto gioco bocce terra torre panoramica. Tel. 0182 541.449.

ALMESE a km 35 da Torino rustico

da ristrutturare 2 piani terreno a frutteto e giardino in splendida posizione L. 48 milioni. Tel. 539.962.

CANAVESE Torino vendono rustico

indipendente 100 su L. terreno attiguo comoda paese L. 9 milioni 500. Tel. 0175 752.57 ore ufficio.

CANTOIRA posizione soleggiata vendesi

alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni mutuo. Casa-Nova.

CANTOIRA libera abitabile

orto vendono L. 80 milioni più milioni dilazioni. Tel. 0124 318.33.

511.382, vende Riva Trigoso m mare, appartamenti termotecnici forniti di angolo cottura arredato da L. 1 milione 650 mila. 511.382 vende Camogli 2 km dal mare in posizione panoramica 2 km locali più rifiniture signorili balconi giardini vista mare pronta consegna mutuo fondiario personale sul posto sabato e domenica 9.30-13.14-18.30.

ONCINO

tra Passana e Crissolo con alloggi da L. 13 milioni. Tel. 0121 724.94 Oncino piazza R. sabato e domenica.

PINEROLESE cascine collinare

camere cucine gentile possibilità ampio terreno vendesi. Tel. 718.09.

PINEROLO collina in finitura

ione cucina 3 letto biservizi 1400 mq giardino. Tel. 718.09.

RIVA p. Chieri impresa vende

bifamiliari finiti e da finire. Tel. 943.725 ore pass.

ROLETO vende villetta splendida

2000 mq terreno ottima posizione incantevole L. 106 milioni. Tel. 349.0245 - 905.8302.

ROLETO villetta nuova con terreno

1 milioni. G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 011 320.524 oppure 0121 52.210.

arredato monolocale con

servizi cucinino box fronte pista e impianti sci. Mirafiori 011 589.513.

RUSTICO Caselle Independente

ri-strutturare progetto approvato di mq 120 e terreno. Fidalcase 959.2001.

RUSTICO indipendente 38 km Torino

2 vani porticato mq 150 terreno mq 3200 L. 35 milioni. Tel. 011.974.420.

S. Canavese impresa vende

in palazzina nuova alloggi con termo autonomo 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni box mutuo e permuta. Tel. 920.0275.

SALICE d'Uzile alloggio di 2 camere

nuovo in residence posto auto ballate vista vendesi. Tel. 897.844 - 896.725.

S. Canavese impresa vende

in palazzina nuova alloggi con termo autonomo 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni box mutuo e permuta. Tel. 920.0275.

SALICE d'Uzile alloggio di 2 camere

nuovo in residence posto auto ballate vista vendesi. Tel. 897.844 - 896.725.

S. Canavese impresa vende

in palazzina nuova alloggi con termo autonomo 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni box mutuo e permuta. Tel. 920.0275.

SALICE d'Uzile alloggio di 2 camere

nuovo in residence posto auto ballate vista vendesi. Tel. 897.844 - 896.725.

S. Canavese impresa vende

in palazzina nuova alloggi con termo autonomo 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni box mutuo e permuta. Tel. 920.0275.

SALICE d'Uzile alloggio di 2 camere

nuovo in residence posto auto ballate vista vendesi. Tel. 897.844 - 896.725.

S. Canavese impresa vende

in palazzina nuova alloggi con termo autonomo 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni box mutuo e permuta. Tel. 920.0275.

SALICE d'Uzile alloggio di 2 camere

nuovo in residence posto auto ballate vista vendesi. Tel. 897.844 - 896.725.

S. Canavese impresa vende

in palazzina nuova alloggi con termo autonomo 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni box mutuo e permuta. Tel. 920.0275.



IN VETTURA!

Renault 4 viaggia la sicurezza di un treno, come un treno è fatta per durare sempre. In più treno vi garantisce sospensioni a grande escursione e 4 indipendenti. Renault 4 tre versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc. il massimo indispensabile

RENAULT 4

Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, infedeltà. Cor. Vittorio Emanuele 107, 511.024.

50 Smarrimenti

gatto e pelo lungo colore beige. Ormea Val Salice mancina. Tel. 650.7902 - 482.919.

51 Occasioni

MERCATINO ec. Strada del Torino 34 pomeriggio. Tel. 296.049 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Paschiera 161, tel. 334.832.

aiuto lavoro fortuna intolleranza vincente. Tel. 835.301, via Montegrando 43.

MAGA "Circò" veggente carismatico radiestesia consiglia problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

RETI e tutte le misure e modelli e richiesta ortopedici vendita in fabbrica via Servino 15 tel. 749.5134.

ARIETE (21 Marzo - 20 Aprile)

L'impulsività congenita lascia posto alla serenità per quanto riguarda la sfera sentimentale dei nati tra il 24 Marzo e il 1° Aprile, che vivono in modo piacevole, con possibilità di miglioramento in tutti i campi. Anche l'Ariete di Aprile, aiutato dall'immaginazione, è disponibile per ogni influsso positivo.

TOBO (21 Aprile - 20 Maggio)

Soltanto i nati nei primissimi giorni del Segno potrebbero essere tesi, con accanimenti polemi che rischiano di indurre ad errori di comportamento. Per tutti gli altri sono probabili delle ottime novità, soprattutto per quanto riguarda il lavoro e la sfera sociale.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

Il bisogno di cambiare, il desiderio del nuovo e l'irrequietudine spingono i Gemelli a Maggio verso gratificanti conquiste amorose. Ma l'infedeltà è un rischio, sia per quanto riguarda i rapporti con il partner, sia perché le nuove avventure potrebbero essere fonte di future insoddisfazioni.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

La settimana è caratterizzata da piacevole animazione e da novità sul lavoro. Novità importanti e decisive per i nati in Giugno, gradevoli e appor-

OROSCOPO DELLA SETTIMANA ■ OLGA ZONCA

Per la Vergine amore infedele

trici di buon umore per i nati in Luglio che diventeranno addirittura euforici, dopo avere ricevuto una lettera o una telefonata.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

Un momento di stasi sul lavoro e pettegolezzi in campo sociale fanno mordere il freno ai nati nel Segno, che si aspettano molto da questo periodo. Otterranno infatti una gratificazione importante, ma devono prima controllare i nervi e meno presuntuosi.

VERGINE (24 Agosto - 23 Sett.)

Attività proficua e belle notizie non riescono a scuotere i nati nel Segno da una crisi a carattere sentimentale. Una infedeltà del partner fa soffrire e Vergine pensa seriamente di rompere i rapporti.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

Settimana molto positiva che offre la possibilità di vivere una piacevole avventura sentimentale. La Bilancia è infedele, ma non soltanto non verrà scoperta, addirittura riuscirà a trarre vantaggi dal fatto di tenere i piedi in due scarpe. Il merito sarà della fantasia esuberante.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Sette giorni un po' negativi, caratterizzati da acceso nervosismo. Una vita non buona sul lavoro e una maldicenza in campo sociale urtano lo Scorpione. Ancora problemi seri per i nati nei primi giorni del Segno che vedranno costretti ad accettare la fine di un'illusione.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dicembre)

In un contesto ancora ricco cam-

biamenti positivi, l'infedeltà del partner più che ferire stupisce gli ingenui nati nel Segno che credono nella lealtà. La crisi sentimentale, però, potrebbe tradursi soltanto in una temporanea separazione.

CAPRICORNO (Dic. - 20 Genn.)

Ancora programmi a lunga scadenza per i nati in Dicembre e belle novità improvvisate sul lavoro per i nati in Gennaio, particolarmente attivi e soddisfatti. Questo è il momento di agire in tutte le direzioni e di lasciarsi scappare la fortuna.

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febbr.)

L'amore può dare delle soddisfazioni, ma il patto alimentare è costanti attenzioni. Ma l'Acquario sarà troppo preso da un'amicizia, crisi, problemi sociali in primo piano e dalle preoccupazioni per responsabilità da assumere. Così ai sentimenti penserà ben poco.

PESCE (20 Febbraio - 20 Marzo)

La settimana è caratterizzata da infedeltà perpetrate e subite, da sentimenti contrastati e da ostacoli che i nati nel Segno si creano da soli, se non bastassero quelli disseminati dalle Stelle. Soltanto i nati nei primissimi giorni del Segno agiscono con cognizione di causa.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire il loro influsso nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita le sue suggestioni a poche ore, può spingere gli uomini a azioni, piuttosto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

16 — La Luna transita in Gemelli fino a 12° e rende euforici, per una nuova conquista sentimentale, i nati tra il 21 Maggio e il 2 Giugno. Anche l'Acquario nato prima del 4 Ottobre e la Bilancia nata prima del 4 Ottobre concentrano i loro interessi in campo amoroso e ottengono ciò che vogliono. Delusi, invece, per una sicura partner, il Sagittario nato prima del 4 Dicembre, i nati prima del 3 Marzo e la Vergine nata prima del 1° Settembre. Il Sagittario è più che altro stupito dal fatto in sé, i Pesci lo intuiscono subito e posano a vittime, Vergine rimane sconcertata e si difende, i sogni morbosi.

DOMENICA 17 — La Luna Transita da 12° a 26° in Gemelli: sono i nati tra il 2° e il 18 Giugno a essere i più euforici dello Zodiaco, perché riescono a conquistare il prossimo con la loro dialettica. Anche l'Acquario nato tra il 2° e il 15 Febbraio e la Bilancia tra il 4° e il 19 Ottobre incontrano il sociale: l'Acquario riesce a convertire qualcuno alle sue idee, la Bilancia trova, sforzo, chi condivide i suoi gusti raffinati.

Il Sagittario nato tra il 4° e il 18 Dicembre in e riceve uno sgarbo; i Pesci nati tra il 3° e il 18 Marzo si sentono incomprendi; la Vergine nata tra il 4° e il 19 Settembre, egocentrica com'è, non comprende nessuno.

LUNEDÌ 18 — La Luna transita da 26° in Gemelli a 10° in Cancro. I più favoriti sono, perciò, i nati tra il 18° e il 19° Giugno: i Gemelli riescono a fare proseliti per il loro hobby che li affascina, il Cancro trova appoggi per intraprendere iniziative che gli stanno a cuore. L'Acquario dopo il 15 Febbraio stupisce gradevolmente per la sua sensibilità; la Bilancia nata dopo il 19 Ottobre impressiona per il suo equilibrio. Lo Scorpione, l'Ottobre diventa più passionale e travolgente che mai, i Pesci di Febbraio dimostrano possibilità medianiche.

Con la Luna traverso, i nati negli ultimi quattro giorni del Sagittario, che diventa più iperbolico e infantile del solito e i nati nella prima decade del Capricorno che aumentano la loro tendenza ad essere noiosi.

MARTEDÌ 19 — La Luna transita in Cancro da 10° a 14°: i nati tra il 30 Giugno e il 16 Luglio suscitano tenerezza in chiunque li avvicina e ne approfittano per ottenere risultati pratici. Lo Scorpione nato tra il 1° e il 16 Novembre suscita ammirazione e ne trae benefici concreti; i Pesci nati tra il 1° e il 14 appaiono indifesi e ottengono che gli altri lascino il loro posto.

Il Capricorno nato tra il 1° e il 16 Gennaio prova raccontare i suoi problemi, riesce soltanto ad essere stucchevole; l'Ariete nato tra il 31 Marzo e il 14 Aprile innervosisce il prossimo con la sua incostanza; la Bilancia nata tra il 2° e il 17 Ottobre è così apatica e priva di iniziative, da far perdere pazienza a chiunque.

MERCOLEDÌ 20 — La Luna transita da 14° in Cancro a 8° in Leone. Gioia di vivere per i nati tra il 18 Luglio e il 1° Agosto: il Cancro si protegge da un amore sereno, il Leone gratificato da un partner prestigioso. Lo Scorpione nato dopo il 18 Novembre trascina la sua metà in una nuova entusiasmante impresa; i nati dopo il 14 Marzo si fanno trascinare e si sentono felici. Il Sagittario di Novembre e l'Ariete di Marzo, presi dai loro facili entusiasmi, si dedicano con slancio ad una nuova iniziativa diversa dal solito.

Scontenti e insoddisfatti i nati tra il 15° e il 30 Gennaio: il Capricorno perché troppe distrazioni lo distolgono dai suoi programmi, l'Acquario perché nessuna distrazione gli muove la vita.

GIOVEDÌ 21 — La Luna transita da 8° a 23° in Leone: sono i nati tra il 1° e il 15 Agosto a ricevere quel consenso

La Luna dice che...



che permette di emergere in primo piano. Il Sagittario nato tra il 1° e il 15 Dicembre ottiene, con le sue prediche, che qualcuno gli retti; nato tra il 30 Marzo e il 13 Aprile dimostra una fantasia d'eccezione. L'Acquario nato tra il 30 Gennaio e il 12 Febbraio in crisi perché qualcuno parla male di lui; il Toro nato tra il 29 Aprile e il 13 Marzo si offende per un benevolo scherzo e ci rimugina sopra; lo Scorpione nato tra il 31 Ottobre e il 15 Novembre si trova fronte a una scelta e decide masochisticamente il peggio.

22 — La Luna transita da 23° in Leone a 7° in Vergine e guarda benevolmente i nati tra il 15° e il 31 Agosto. Così il Leone, sempre alla ricerca di gratificazioni per l'orgoglio, riesce a ottenere un successo con esibizionismo, mentre la Vergine, troppo timida per mettersi in mostra, gode in silenzio per una bella, nuova amicizia. Il Sagittario nato dopo il 15 Dicembre sfodera tutte le doti e ottiene quel successo cui anela sempre; l'Ariete nato dopo il 13 Aprile è euforico, senza ricercarne le ragioni troppo per il sottile. Il Toro nato prima del 27 Aprile soddisfa la sua gola con un pranzo in ottima compagnia; il Capricorno nato prima del 30 Dicembre soddisfa le sue ambizioni con un piccolo successo. Lunatici e quindi nevrotici i nati tra il 12° e il 27 Febbraio: l'Acquario perché una maldicenza lo mette in crisi, i Pesci perché la mancanza di affetto lo fa soffrire.

Il segno favorito

Mentre il Capricorno è tutto preso da un progetto a lunga scadenza, una novità arriva a interrompere il suo operato di saggia formica per indurlo a sorridere e a considerare in modo un po' meno drammatico. La vitalità in aumento consente persino di intraprendere ad un immediato, naturalmente positivo. Anche le relazioni sociali ne traggono vantaggio e il Capricorno trae delle piacevoli in buona compagnia; magari programmate perché l'improvvisazione, sappiamo, sconvolge il personaggio più organizzato dello Zodiaco. Nessun Pianeta è in aspetto negativo. Forse la Luna potrebbe dare qualche momento ingiustificata malinconia, forse i nati negli ultimi due giorni del Segno rischiano un po' di stanchezza, certamente la settimana è positiva.

Il segno in difficoltà

Teso, introverso e masochista, lo Scorpione ha voglia di distruggere ogni esistente per ricominciare da capo. Il tradimento di un collega o di un amico, qualche ostacolo sul lavoro e la preoccupazione per la salute di una anziana e sesso maschile lo rendono nervoso oltre misura. Eppure è noto che allo Scorpione non mancano né sangue freddo né prontezza di spirito per risolvere ogni circostanza, sia essa improvvisa o meno. E d'altra parte, lo Scorpione che ama la lotta in non potrebbe nell'armonia, nella serenità e nell'equilibrio. Lui ha bisogno di agire. E allora gli consigliamo di prima di buttare via qualcosa. Soprattutto ai nati in Ottobre, occorre valutare e differenziare i veri valori e situazioni logore. Dopo che, combattere per conservare i primi e rinunciare alle seconde.

Consigli

AMORE. L'incostante Gemelli, che preferisce essere adorato piuttosto che amare lui stesso, si sente circondato da una nuvola di sentimento. In altre circostanze la giudicherebbe soffocante e cercherebbe di uscire con i funambolismi che gli sono abituali. Ma siccome è un momento in cui la vita sociale non offre le gratificazioni desiderate, in cui le fantasie oniriche non avverano e in cui alcune sorprese negative costringono a mortali, questa volta gli immaginifici Gemelli sono ben lieti a abbandonarsi tra le braccia di un partner comprensivo, che beve i loro discorsi, finge credere ogni affermazione fantastica e risponde in modo intelligente, con rapidità di riflessi, a qualsiasi stramberia. E i Gemelli possono sognare qualcuno più congeniale di così.

Lavoro

LAVORO. Riparlino del Toro perché Mercurio transita ancora nel Segno, insieme al volitivo Marte. E' ben vero che l'opposizione di Saturno potrebbe creare dei problemi di non facile soluzione ai nati nei primi giorni del Segno, ma altrettanto vero che ogni altro Toro non esistono ostacoli. Con la forza e decisione è possibile superare persino la mancanza di durezza e la lentezza congenite, quindi la fortuna diventa facile, anche in campo sociale, visto che sembra possibile una nuova simpatica amicizia. Nessuno spunto verrà offerto dalle Stelle per ruminare insuccessi o tradimenti. Soltanto gratificazioni per qualità taurine che sarà mai ripetuto sufficienza — sono la costanza e la paziente ricerca del meglio. Inoltre, i nati nel Segno potranno indulgere alle gioie di una buona tavola, cui tengono molto, per il pericolo di indigestione o di mali di stomaco.

CASA DEL PIANOFORTE

PIANOFORTI NUOVI
OCCASIONI SELEZIONATE:
BECHSTEIN - BLUETHNER
SCHIEDMAYER
STEINWAY e SONS ecc.
ASSISTENZA TECNICA
COMM. ANTONIO CUONATO
PERITO ACCORDATORE
RAI CONSERVATORIO E
TEATRO REGIO

10123 TORINO

Via Bogino, 1

Tel. (011) 839.7674-555.211

CHENNA



DAL 1904
PIANOFORTI
Förster di Löbau,
Zimmermann,
Hoffmann &
Kühne, Rönsch,
Kimball, Fuchs
Möhr Eisenberg
**ORGANI
ELETTRONICI**
**PERIZIE
ACCORDATURE**
**ACQUISTO
MUSICA**

TORINO

Piaze 3 (ang. via Garibaldi) - Tel. (011) 839.7674-555.211

Il costo dei pianoforti trombe batterie e violini Per far della buona musica

Musica, per molti, vuol dire mettere un disco sul piatto ■ starlo ■ sentire. Oppure andare ai concerti ■ urlare un bel po' ■ tendosi molto «partecipe». Ma far musica, per la verità, è un'altra cosa. Far musica significa almeno avere una chitarra, un'armonica a bocca, un paio di pezzi di legno da sbattere uno contro l'altro e ■ proprio non ■ trova nulla da suonare ■ almeno la propria voce per cantare.

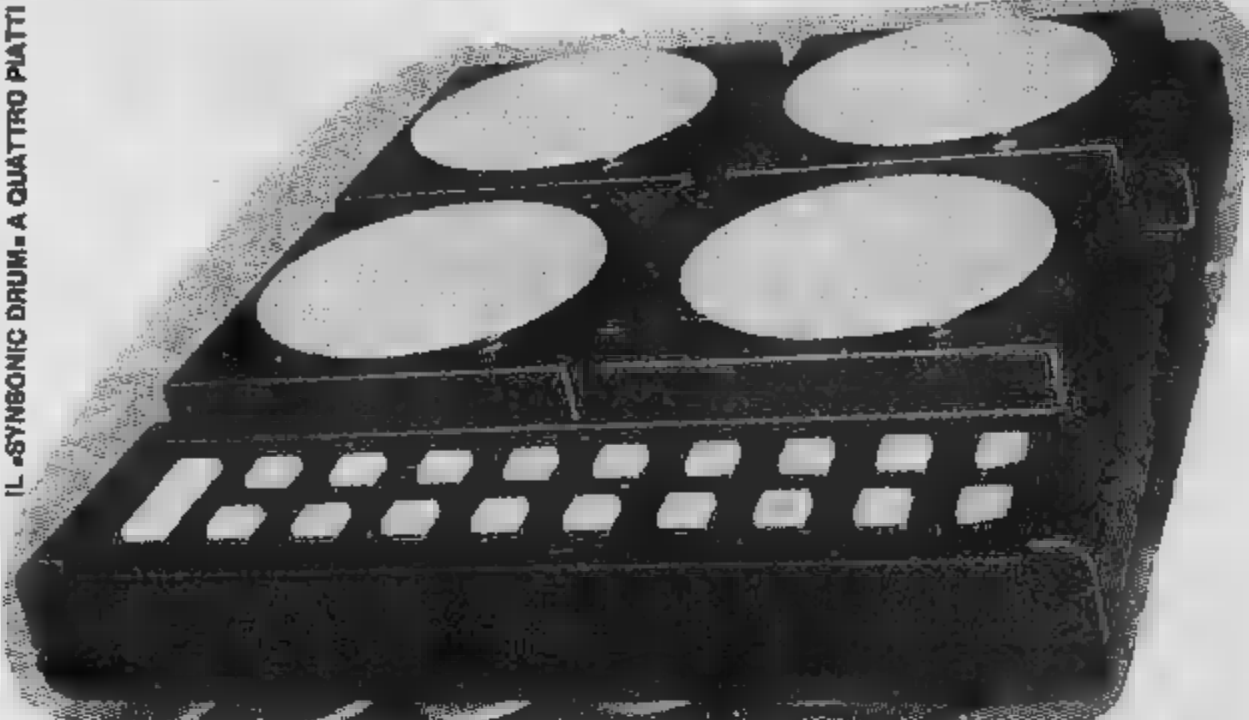
Bisogna dire che non sono pochi coloro che ■ dedicano ■ musica in modo creativo, ■ non soltanto ■ veste di passivi fruitori ■ canzoni. Ma per tutti costoro ■ inevitabilmente ■ momento ■ cui ■ scontrano con una amarissima ■ realtà: quella ■ quattrini.

■ strumenti musicali, quelli buoni, costano. Non carissimi, ■ tutti per lo meno, ma costano. Ora, ■ vero che per strimpellare quattro note con ■ amici nelle sere d'estate (o d'inverno davanti al camino) basta una chitarra da trentamila lire, è anche ■ che appena si sale ■ qualche scalino il ripido pendio della qualità si ■ subito a cifre leggermente più importanti.

Ci vuol poco a toccare il ■ milione, se si cerca la qualità, ed anche livelli maggiori. Se poi lasciamo la popolare chitarra per cercare strumenti più sofisticati, allora i milioni diventano l'unità ■ misura. Ma non ■ argomento che ci interessi ■. Vorremmo, infatti, esaminare un certo numero di soluzioni di prezzo ■ abbordabili dai dilettanti, ma già validissime sul piano qualitativo. Fra queste soluzioni ■ dobbiamo forzatamente inserire anche un complesso ■ registrazione, perché ■ ben difficile che chi suona a livello anche solo discreto non senta, prima o poi, il bisogno di registrare le sue «creazioni».

Parliamo dunque delle chitarre: il ventaglio dei prezzi è quanto mai vasto, ma già attorno alle duecentomila lire si trovano strumenti di buona

IL «SYNCHRONIC DRUM» A QUATTRO PIATTI



qualità. La gamma Yamaha, ■ esempio, quella Eko ■ qualche altra. Parliamo di chitarre acustiche, naturalmente, che quelle elettriche hanno ■ duecentomila ■ come tetto minimo, per una qualità dignitosa. Ma noi sconsigliamo una chitarra elettrica a chi si avvicina per ■ prima volta ad uno strumento. Meglio farsi la pratica su una acustica ■ poi, eventualmente, passare alla solid body elettrica.

Una chitarra, da sola, può servire benissimo allo scopo, ma se ■ è già più ■ uno a suo ■ (un gruppetto ■ amici, ■ esempio) ecco che diventa necessario differenziare la strumentazione, per dare un po' ■ corpo alla propria musica. ■ qui ■ il bisogno della chitarra basso (quasi sempre elettrica, questa), di una batteria ■ una tastiera.

Siamo arrivati, fatalmente, ■ necessità di un complesso, un «gruppo» che sia basato, ■ lo è la musica oggi, sui quattro strumenti «tipici»: chitarra, basso, tastiera e batteria. I primi due ■ troppo noti, per dilungarci troppo. Batteria ■ tastiera richiedono un discorso a parte.

Se, infatti, ■ abbastanza facile (ma ■ poi troppo) trovare uno che suoni speditamente un sintetizzatore, ■ abba-

stanza difficile, anche per motivi pratici (rumorosità, difficoltà ■ addestramento ■ altri) ■ trovare chi suoni ■ batteria e, soprattutto, possa suonarla dovunque. Una batteria è ingombrante, trasportarla e metterla in opera ■ tempo ■ fatica, suonarla fa un fracasso del diavolo ■ conseguente impossibilità di esercitarsi in casa (salvo casi rari di villette isolate).

E allora? La soluzione ■ questi problemi si chiama elettronica. Esistono strumenti elettronici incredibili. Ormai superate le vecchie «rhythm box» di qualche tempo fa, capaci solo ■ ripetere il medesimo ritmo all'infinito, la seconda generazione delle «scatole ritmiche» ha proposto ■ possibilità di varianti, rullate, arresti ■ partenze immediate, variazioni ■ tempo e ■ accordo. Ma la terza generazione ■ può letteralmente «suonare».

Le batterie programmabili, quelle ■ in Inghilterra hanno fatto insorgere i professionisti ■ settore che si sentono sull'orlo ■ disoccupazione, sono «incredibili». Intanto ■ suonano normalmente, come una ■ batteria, premendo i tasti su ■ scatola ■ trenta centimetri per trenta (e più grosse). Poi si memorizza ■ tutto, si riascolta, se non va

bene si cambia. Quando tutto ■ perfetto ■ ha una base ritmica ■ eccezionale, flessibile, capace di seguire gli estri del musicista. I costi? Vanno dal ■ milione delle più economiche a cifre astronomiche, dell'ordine dei dieci milioni e più per quelle più sofisticate.

Poi c'è l'eccezione. Viene ■ Mattel, che dopo aver ■ inventato ■ quel fenomeno commerciale che ■ Barbie, si ■ lanciata nell'elettronica, prima con i videogiochi marcati «Intellivision» ed ■ con questa «Synchonic Drum» che ■ un vero gioiellino ■ costa meno di duecentomila lire.

La foto dice già molto: i quattro «piatti» che sono in gomma dura ■ possono suonare ■ con le dita ■ con le bacchette (meglio ■ bacchette, che bisogna picchiare abbastanza forte). ■ servono ■ mettere in memoria gli altri strumenti, poi si riascolta il tutto. Di memorie ■ ne ■ tre, ■ sedici steps ciascuna che possono ■ «stratificati» molte volte (in teoria infinite volte, in realtà dopo un po' la memoria ■ satura e va in tilt). Un oggetto per musica, insomma, ■ portata di molti e che può dare (considerando il costo ■ veramente minimo) tante soddisfazioni.

DELLACHA'



CLASSICA - JAZZ
DIGITALE

Specialista di tutti i tipi di élite
I cantanti a seguire
i nuovi cantanti e dischi laser

10123 TORINO

Casa Vittorio Emanuele, 36/38

Tel. (011) 530.288

GIORDANO

HERMANN
SAUTER
HUBSCHEN
FURSTEN
THOMAS

YAMAHA

OFFBERG
GORS ■ KOLMANN
BATHUR - TOKAY

FARFISA
KAWAI
YAMAHA
CH. UMICARU

ELKA
CRB
GODWIN

AMPLIFICATORI
DI TUTTE LE
SINTETIZZATORI
del
POLIMUS
CHITARRE
DI TUTTE
LE
MARCHE

YAMAHA
SLINGERLAND
LUDWIG
TAMA

SINTACORDION
SOPRANI
CROSIO
DALLAPÉ
SCANDALLI
CRUCIANELLI
MELODIOSA
EXCELSIOR

10152 TORINO - Via Cigna, 39

Tel. (011) 471052

SCONTI
SCONTI
SCONTI
SINO AL
40%

è direttamente proporzionale alla qualità del suono non basta più una chitarra

- Uno degli strumenti più usati è la tastiera, a mezza via tra il sintetizzatore ed una infinita gamma di strumenti
- Le musiche hanno immesso sul mercato alcune rivoluzionarie talmente sono accessoriate
- Tutte possono anche emettere accordi automatici ed arpeggi

Uno degli strumenti che più frequentemente viene usato in concerto è certamente la tastiera. Con questo termine non s'intende più il classico pianoforte, nemmeno il già superato organo elettronico. No, le tastiere oggi sono qualcosa di incredibile, a mezza via tra il sintetizzatore puro e una gamma indefinita di strumenti, ognuno dei quali richiama e utilizza a piacere.

Di queste tastiere ne vediamo brevemente tre, in ordine crescente di prezzo (e di qualità, occorre pur dirlo). Si tratta dello Yamaha PC 100, della Farfisa Synthorchestra 4 e del Siel Cruise.

Yamaha costa circa settecentomila lire, la più semplice fra le tastiere in ed anche l'unica portatile. Appena due chili, ed è nata proprio per uso esterno. E' molto piatta, appena tre centimetri di spessore, ovviamente tutta in plastica ed ha solo 44 tasti, per ridurre l'ingombro. I tasti sono anche un po' più stretti del normale, sempre per lo stesso motivo. Ha dieci voci predefinite, tutte polifoniche fino a un massimo di otto note premute contemporaneamente. Le voci sono organ, piccolo, trumpet, violin, clarinet, oboe, piano, harpsichord, guitar, vibraphone. Sono selezionabili con cinque tasti verdi ed un rosso che serve a smistare le richieste.

Naturalmente sono presenti gli accordi automatici, gli arpeggi. Registrazione del suono e ripetizione automatica fanno parte della dotazione, così come il lettore magnetico. Quest'ultimo è un meccanismo in grado di leggere uno spartito che, nella sua parte superiore ha le notazioni tradizionali, mentre quella inferiore ha la pista magnetica come quella dei prezzi nei supermercati. Il lettore «vede» la pista e ripete la musica incisa. Memorizza il tutto e, al comando, ripete. Cosicché potete ascoltare la musica e, nel contempo, seguirne le note sullo spartito. Un «giocattolo» anche istruttivo, dunque, che



servirà soprattutto i giovanissimi a coloro che si avvicinano per la prima volta ad uno strumento del genere.

Di impostazione assai più sofisticata il Farfisa Synthorchestra 4. E' uno strumento che costa qualcosa oltre il milione, che, ovviamente, rende per quel che costa. Qui la tastiera ha 49 tasti, quattro ottave complete, divisibile a metà. Ha una sezione polifonica assai completa, con piano, honky tonky, harpsichord, violini, brass reed. Archi ed ottone hanno anche il vibrato. La sezione monofonica comprende, oltre agli strumenti già citati in versione mono, anche basso elettrico, oboe, trumpet, piccolo e qualche altra «voce». La timbrica è buona, anche se non eccezionale, buona la manovrabilità (i comandi sono pochi e ridotti come versatilità).

Lascia desiderare il rumore elettrico che esce dalla tastiera, insopportabile per una registrazione e non eliminabile non a prezzo di drastici filtri sulle alte frequenze. La sezione polifonica è abbastanza «nuda», di controlli, a parte i tempi di rilascio il vibrato. La monofonica ha anche gli effetti VCF classici del synthesizer. In misura limitata. Comunque quello che più contribuisce al buon successo del Synthorchestra 4 è la sua

semplicità d'uso, che ne fa uno strumento al «vivvo». Il prezzo è leggermente alto, a nostro avviso.

Ancora più alto, intorno al milione e seicentomila, ma in questo caso giustificato, è il costo del Siel Cruise. Un polifonico a 49 tasti come Farfisa, ma dotato di una timbrica decisamente migliore, di una silenziosità elettrica da ascoltare. Serie di possibilità di manovra veramente buona.

La sezione poly non particolarmente sacrificata, come accade spesso. E' divisa in quattro grandi famiglie, per un totale di dieci strumenti: Ci sono brass, strings, reed e piano. Esse possono suonare sia da sole, sia insieme. Il che consente di suonare veramente un'orchestra quasi completa. L'effetto-cattedrale, che si ottiene con un apposito tasto «animator», è assai suggestivo. La sezione mono ha essa pure dieci timbri, tutti predefiniti, ma che possono «liberare» preset e modifi- a piacere con gli interventi sulle forme d'onda, come il synt.

L'uscita del Cruise è sia mono, sia stereo, nel qual caso occorrono due cavi, uno collegato alla sezione mono e l'altro poly+mono. L'effetto totale è entusiasmante. Il prezzo, lo abbiamo detto, è abbastanza elevato. L'oggetto di quelli che valgono e, prima di cambiarlo con uno più avanzato, prima, cioè, che sopravvenga la sensazione del «limite» dello strumento, deve passare molto tempo.

E, infine, la registrazione. Per essere chiari si strade solo due: costoso sistema a bobine, economico (relativamente) sistema a cassette. Oggi esistono tre tipi di registratori a cassette: quattro canali: Teac, Fostex e Soundcraftman. I primi due sono più semplici e, anche nel prezzo, simili: costano circa un milione. Il terzo è un vero fenomeno, costa anche quasi tre milioni, fa veramente le veci di uno studio intero. Tutti e tre hanno mixer incorporato, equalizzatori e per pot su tutti i canali, possibilità di inserire mixer speciali e velocità doppia di scorrimento a cassette.

Le bobine potrebbe essere vecchio (ma sempre ottimo) Teac 3440, a quattro canali, oppure il suo concorrente Fostex. Il Teac, però, è fuori catalogo, forse si può trovare qualche lira in meno. Sono entrambi validissimi, ma per tutti e due ci vuole un mixer esterno. Naturalmente sono costi aggiuntivi.

Servizi di

dal 1909 **D'Amato**
MUSICA E DISCHI

Via XX Settembre, 60 - TO - Tel. 541.783

- DISCHI
MUSICA CLASSICA-LIRICA-FOLK
- MUSICA
SPARTITI E PARTITURE
NAZIONALI E ESTERE
- LIBRI
TUTTA L'EDITORIA
DI INTERESSE MUSICALE



**CHIAPPO
DAL 1851**

Agente esclusivo:

**STEINWAY e SONS
BECHSTEIN
SCHIMMEL**

10123 TORINO
Piazza Vitt. Veneto, 18
Tel. (011) 831.542

**NEGRO
PIANOFORTI**
TORINO - C.so G. Cesare 38/B - Tel. (011) 232.471

VENDITA DELLE MIGLIORI MARCHE
NOLEGGIO - RIPARAZIONI - ACCORDATURE
OCCASIONI - LEZIONI DI MUSICA

LAJOLO

Tutti gli strumenti musicali

CONCESSIONARIO UFFICIALE

PIANOFORTI:

Schneiders, W. Hoffmann
Yamaha, Furtstein, Sauter
Klingmann

ORGANI:

Hammond - Farfisa - Yamaha
Technics - Elio

FISARMONICHE:

Dallapè - Excalibur - Scandelli
Festa Sopran - F.lli Ciro

PLATTI ED AMPLIFICAZIONE
PERMUTE ASSISTENZA TECNICA

C.so S. Maurizio, 19-19 bis
(011) 876.445 TORINO

PIANOFORTI NOLEGGIO

ESCLUSIVE

BLUTHNER - IBACH - WILH. STEINBERG
CLAVICEMBALI NEUPERT

Pane Ugo

10136 TORINO
Via Mombarcaro, 13
Tel. (011) 393.559

Partita presso il Tribunale di Torino

CRISBE

Piazza Mazzini 100
(v. Tripoli) Torino
Tel. 351.233

Dischi e musicassette
Rock - Folk - New Wave

Partiture musica e libri musicali
strumenti musicali

**BASE
MUSICA**

Strumenti
musicali
Pianoforti
Dischi e
Cassette

Via Torino 100
Tel. 625.559
10042 Nichelino

Fatti e misfatti

Senza
zucchero...
grazie!

C'era una volta il West dove i pionieri, i cacciatori, i cercatori d'oro, gli avventurieri, i cow-boys, i killers solitari che si aggiravano per quelle lande abitate solo da selvaggi mangiatori di cani, di serpenti, di bufali, per procurarsi il minimo indispensabile alla sopravvivenza quella che, oltre il Rio Grande, si chiama ancora «cantina» e che irapianata da noi potrebbe definirsi «hostaria stallazzo e vendita». Qui si poteva passare la notte coperto con cavalli, muli, buoi, si poteva mangiare un piatto caldo, bere un sorso di grappa (leggi aguardiente, tequila o whisky), far provvista di farina, fagioli, lardo, carne secca, caffè, sale, zucchero, ago, filo, munizioni e qualche arma scadente.

Dopo qualche anno, cammin facendo, alla «cantina» si sostituì l'«emporio» che significava la nascita di una «città» (ancora da scriversi tra virgolette) perché comprendeva solamente un saloon, l'ufficio dello sceriffo e lo stallaggio separato dall'albergo e ovviamente una decina di... Qui, dopo un minimo di un giorno, una notte di celestiale dalle sperdute nella prateria, si disponeva il minimo indispensabile a rendere un po' meno aspra la sopravvivenza, compreso lecca-lecca per i ragazzi, una scatola di sigari veri per «pà», e un paio di scarpe con la suola morbida per sostituire le zoccole di legno che «mà» si portava ai piedi dall'Irlanda o dall'Olanda. Ed era qui che, accanto alle vecchie edizioni della Bibbia scritte in ogni possibile lingua, trovavi un volumetto pieno di disegni: il catalogo delle vendite per posta.

Era la vetrina di empori che si aprivano in posti appena sentiti nominare come Abilene o El Paso, addirittura mitici come metropoli del calibro di St. Louis o New Orleans. Era il catalogo dei sogni, dove accurate illustrazioni di corsetterie, pezze di alpaca, metri di tulle, batterie, pentole, ferri diabolici per farsi i riccioli, facevano arrossire le donne, mentre gli uomini sbirciavano attrezzi di nuova concezione, armi e piegabaffi, stru-

menti musicali, libri, che avrebbero potuto permettersi. Erano uomini romantici però, per Natale facevano arrivare quel cappellino rigoglioso di foglie, frutta, fiori, veletta, da sembrare la torta del Giorno del Ringraziamento così bello che la favola si fosse mutata in tragedia, non sarebbe finito nella polvere, ma bensì sulla testa del capo apache che aveva fatto piazza pulita di tutto il resto.

C'erano una volta metropoli. Duemila, dove i residenti stabili, gli avventurieri, i cercatori d'oro, i moto-boys e i killers solitari nella moltitudine di saloon, ristoranti, alberghi, self-service, motel, residence, garage, parcheggi, uffici degli sceriffo, caserma del 7° Cavalleggeri corazzati, non riuscivano a trovare per abitare; e c'erano più «empori» che stanze da affittare, e più merce consumare che sulle banchine del porto di Tortuga quando attraccavano le navi pirata; cibi provenienti anche dalle Indie e liquori del Sol Levante da intiepidire prima di tracannare; broccati così preziosi da far sembrare poltrone la matrone che li indossavano, e armi così eccellenti da far vedere e centrare anche nella notte più fonda; televisori sempre in movimento per suggerire altri sistemi di spendere, consumare, deglutire, sperperare, struggere, sfondere, ammassare, digerire, riciclare.

Allora qualcuno si rese conto che questa volta dovevano essere i piccoli centri, quelli con la «cantina», che tra tanta sia pur benedetta confusione, potevano mettere ordine, cernere, magari scervare le cose giuste, così in ogni buca delle lettere, periodicamente, un qualche impensabile magazzino sperduto tra le risaie, da qualche mercato mimetizzato da silos tra i campi di asparagi, arriva per posta il catalogo vendi-

te, dette «offertissime» che si possono appunto ordinare solo per posta. Essi hanno temibili concorrenti che si possono acquistare in edicola e che, «a prezzi inchiodati tutto l'anno», fanno loro concorrenza moltiplicando incantevoli sirene sul video a colori di tutta la metropoli, ma i piccoli fidano sul fatto che arrivano gratis, di moltissime pagine con decine di foto a colori eppure sono tascabili, hanno premi sontuosi anche per acquisti minimi e soprattutto dimostrano un'inventiva che prima mette il cliente in imbarazzo, poi è capace di sbalordirlo suggerendogli con la delicatezza di un confessore (e un minimo di incentivo quantitativo in «elegante orologio al quarzo con funzioni») le macroscopiche mancanze che egli ha commesso nell'ambito della propria casa, dell'ospitalità, dell'«io». (leggi un'errata messa in atto di hobby e bricolages).

Certo che si può restare perplessi all'offerta di 200 rocchetti filo resistentissimo poliestere, anche se sono colori diversi e di 50 lire l'uno, ma non c'è dubbio che essi troveranno logica utilizzazione nel kit mobile per cucito in legno, che solo 34.950 (più il gratificante quarzo) fornisce 560, cinquecentosessanta, pezzi che vanno da 40 coppie di uncinelli 20 maschi venti femmine a 80 spillini testa di vetro in acciaio nichelato. Attenzione, avendo già superato abbondantemente quota trentamila acquisto, d'ora in poi alzando gli occhi dal cucito, non avrete più dinanzi pare spoglia bensì quattro gratuite riproduzioni litografiche di un celeberrimo naïf jugoslavo con cornice-passepartout cm 29,5 per 39,5 e si chiarisce ulteriormente le matrici di stampa sono state distrutte. Per stare in tema, aggiungiamo il telaio novità per lavo-

rare maglia senza aghi, in mat. ant.mis. circa 25 di diametro (11.900) e ancora cucite da voi pelle e cuoio risparmiando tempo e denaro (con accessori contenuti nel manico) sole 7900. Quindi abbiamo superato il traguardo delle 50 lire (restando fermo il primo omaggio o quarzo a 5 funzioni, idem per la pendola numeri romani e cavallo rampante in cima, h cm 30, avete optato per servizio di piatti inglesi) chi li toglie adesso i sei cuochi in bagno di splendente ottone, delicata fattura, elegante linea, prezioso decoro inliscio sul manico assolutamente omaggio e senza spesa in più?

L'uomo della metropoli, cent'anni fa il pioniere del West, sfoglia il catalogo delle «offertissime» si domanda come ha potuto vivere in tanto squalore fino oggi. Cosa avranno pensato di lui i suoi invitati, notando l'assenza dell'offristuzzicadenti (3950) con cui vi basterà premere un pulsante per offrire gli stuzzicadenti in modo assolutamente igienico, moderno? E perché non tenere sul bracciolo di ogni poltrona mini-water posacenere (3950) che ha un pulsante sulla cassetta, si preme e l'asse si solleva e c'è uno schizzo d'acqua che spegne la cicca? E come non regalarsi per Natale quel servilquore da litro (13.950) che riproduce una celebre statua di Bruxelles; premi il pulsante e un bambino nudo (ovviamente ricaricabile) fa pipì nel tuo bicchiere in quello degli ospiti?

Il giorno operoso è risolto, il suo ritorno spesso arduo è assicurato dalla cintura antiladri (9900) con segrete, il portadocumenti-denaro dell'agente segreto e sua casa scintilla complice; in letto la ruota di un pavone in materiale antiturno dorato 20x27x10 (13.450) si illuminerà con 24 luci colorate che si accendono e spengono ad intermittenza, in sala da pranzo si potrà creare l'atmosfera di una discoteca o di un night (con sole 15.950) grazie alla lampada 1000 luci, di quelle che si sono viste lo scorso anno la che si è andati a ballare a Riccione e sembrava galleggiare in vasca piena di pesci tropicali.

L'uomo metropoli può dormire sicuro con sue «offertissime», anche ha un alluce storto, perché lo confortano anche clinicamente. Compila tagliando 101468 o 101520 e con sole 17.950 (si specifica che sia per l'alluce destro sia per quello sinistro, attenzione però al che li qualifica), mentre sogna magari lo spremidentifricio cinque posti o il giratritate senza versare una sola goccia d'olio, l'eccezionale apparecchio agirà sull'alluce storto e sporgente aiutandolo a raddrizzarsi. **Emio Donaggio**



OPERETTA, CHE PASSIONE!

(il nome di chi vince un abbonamento)

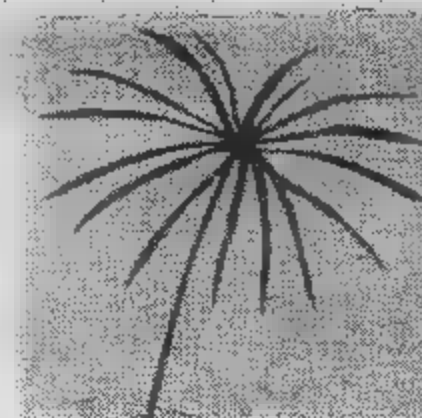
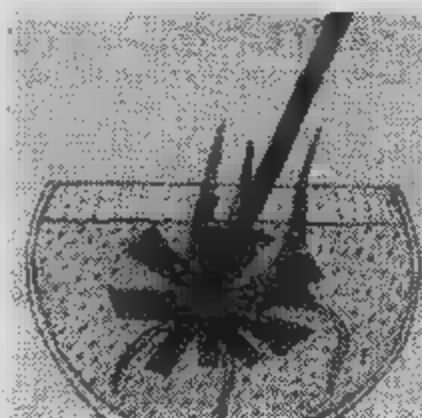
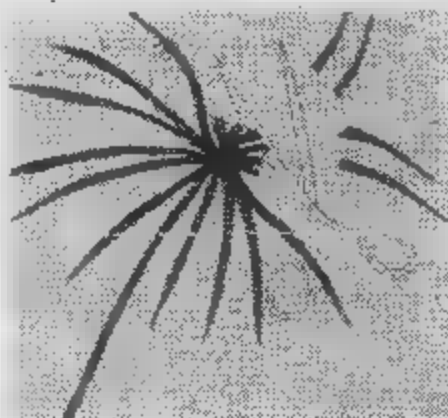
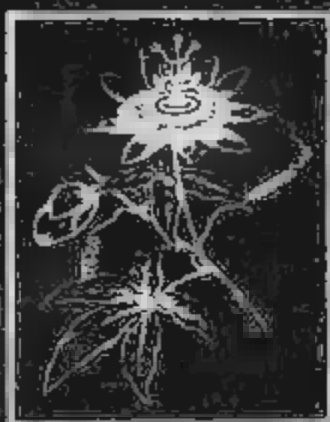
Pubblichiamo l'elenco dei fortunati lettori hanno vinto i cento abbonamenti festival dell'Operetta messi in palio nostro giornale. L'estrazione è avvenuta ieri, alla presenza di funzionario Guardia di Finanza. Gli si possono ritirare oggi stesso all'Alfieri.

- 1) Audisio Tallano Giovanna, c. Casale 383, 10132 Torino
- 2) Sforza Teresa, c. Bramante 76, 10126 Torino
- 3) Demichella Mariuccia, via Torino 122, 12048 Sommariva Bosco (Cn)
- 4) Gardellini Sergio, via Marengo 6, 10024 Moncalieri
- 5) Museo Bruno, via Osasco 30, 10141 Torino
- 6) Dejanis Anna, via Valgiole 1, 10146 Torino
- 7) Danielli Giulio, via Sospello 163/18, 10147 Torino
- 8) Tedeschi-Chiesa Wilma, Solferino 9, 10121 Torino
- 9) Ponti Mario, via G. Reni 85, 10134 Torino
- 10) Lafranceschina Andrea, via Tripoli 32, 10136 Torino
- 11) Ramponi Serica, via Varallo 8, 10153 Torino
- 12) Corbellero Emilia, via Serrano 27, Torino
- 13) Marica, c. Adriatico 14, 10128 Torino
- 14) Palestro ved. Caglio Maria, lgo Montebello 33, 10124 Torino
- 15) Patonta Aldo, via Sospello 119/8, 10147 Torino
- 16) Polidori Paolo, via Medici 50, 10145 Torino
- 17) Manenti Teresa, via Viterbo 113, 10149 Torino
- 18) Bruschi Corrado, via Gioberti 60, 10128 Torino
- 19) Pilone Giuseppe, via Mombarcaro 24, 10136 Torino
- 20) Negro Giorgia, c. Sebastopoli 44, 10134 Torino
- 21) Rabbino Elsa, via Drovetti 22, 10138 Torino
- 22) Pavone Gaetano, strada Castello di Mirafiori 19/e, 10135 Torino
- 23) Danna Stefania, c. Corsica 178/B, 10135 Torino
- 24) Freno Antonella, c. Orbassano 354, 10137 Torino
- 25) Viotti Mario, l. Po Antonelli 85, 10153 Torino
- 26) Galanzino Delmazio, G. Bruno 122, 15100 Alessandria
- 27) Pasotti Bruna, via Chivasso 12, 10099 San Mauro Tor.se

- 28) Pesato Adriano, c. Allamano 53/e, 10136 Torino
- 29) Pioli Claudio, via Rivarolo 10, 10152 Torino
- 30) Carla, c. Brunelleschi 143, 10141 Torino
- 31) Bullo Bianca, via Bogino 25, 10123 Torino
- 32) Tarocco Anna, via Rimondo 36, 10127 Torino
- 33) Corrado Maria, via Rovereto 77, 10136 Torino
- 34) Dall'Acqua Rosanna, via Zumaglia 13, 10145 Torino
- 35) Foglia Laura, c. B. Telesio, 10146 Torino
- 36) Arrò Giovanni, via Don Murialdo 49, 10142 Torino
- 37) Zaninello Giovanni, via Monte Vodice 15, 10141 Torino
- 38) Burello Amelia, via Canelli 121, 10127 Torino
- 39) Odio Wilma, via Aquila 12, 10144 Torino
- 40) Maniga Antonella, via San Bernardino 2, 10141 Torino
- 41) Cocito Milena, via Gire 28, 10071 Borgaro (To)
- 42) Maria, via Roma 32, 10020 Moriondo Torinese (To)
- 43) Scholz Laura, strada di Cavoretto 44, 10133 Torino
- 44) Carla, via Osasco 30, 10141 Torino
- 45) Navarra - Boetti Mimma, c. Tassoni 33, 10143 Torino
- 46) Marilena, via Ricasoli 60, 10153 Torino
- 47) Mont Anna, c. Sebastopoli 44, 10134 Torino
- 48) Morallo Laura, via Voli 20, 10135 Torino
- 49) Remotti Remo, p. Mantelli 8, 15100 Alessandria
- 50) Tomassulo Michela, via Biella 3, 10152 Torino
- 51) Osvaldo, c. Traiano 14, 10135 Torino
- 52) Cristiglio Giuliana, via Rondissone 8, 10155 Torino
- 53) Pittelli Abdone, via T. Grossi 28, 10126 Torino
- 54) Liuzzi Rosa, via Juvarda 30, 10042 Nichelino (To)
- 55) Comella Attilio, via Rosta 2, 10143 Torino
- 56) Scotti Luigi, c. Unione Sovietica 509, 10135 Torino
- 57) Arcidiacono Giuseppe, c. Vercelli 148, 10155 Torino
- 58) Rosella, via Leoncavallo 57/B, 10154 Torino
- 59) Scrivano Angela, via Bardonecchia 64, Torino
- 60) Marocco Luigina, lgo Orbassano 60, 10128 Torino
- 61) Bonelli Umberto, c. G. Ferraris 17, Torino
- 62) Amateis Margherita, via Mercadente 97, 10154 Torino

- 63) Segnan Fulvio, via Gaglianico 14, 10146 Torino
- 64) Tamiazzo Orianna, c. Corsica 139, 10135 Torino
- 65) Fantini Franco, via Camandona 8, 10143 Torino
- 66) Armando Maria, via Asinari di Bernezzo 113, 10146 Torino
- 67) Fausto Oscar, via Finalmarina 30, 10126 Torino
- 68) Barbon Patrizia, c. Sebastopoli 247, 10137 Torino
- 69) Trompetto Mario, via Roma, 10010 Mercenasco (To)
- 70) Paronzi Luciana, via Teodoro Gubbio 35, 12051 Alba (Cn)
- 71) Maria, via Lar. cia 109, 10141 Torino
- 72) Anino Mara, via Cavour 36, 10098 Rivoli (To)
- 73) Caprioli Amelia, c. Re Umberto 126, 10128 Torino
- 74) Marloni Mauro, lgo Dora Voghera 98/B, 10153 Torino
- 75) Nacco Battista, strada Bertolla 112, 10156 Torino
- 76) Fucelli Gaetano, c. Francia 86, 10143 Torino
- 77) Maria, c. Montecucco 103, 10141 Torino
- 78) Corbellero Alessandro, San Quintino 19, 10121 Torino
- 79) Olivero Angiolina, via Amaldo da Brescia 65, 10134 Torino
- 80) Prino Angela, via Fulvio Croce 2, 10136 Torino
- 81) Flora, via Tortona 19, Torino
- 82) Bonzano Beppe, via Accademia Albertina 28, 10123 Torino
- 83) Garberi Osvaldo, c. Traiano 14, 10135 Torino
- 84) Galazzo Giuliana, via San Quintino 4, 10121 Torino
- 85) Corisano Carlo, c. Brunelleschi 7/14, 10141 Torino
- 86) Savio Claudia, via R. Pilo 55, 10145 Torino
- 87) Piero, via Pigafetta 41, 10129 Torino
- 88) Isabella, via Cordero 1, 10143 Torino
- 89) Giovanna, via Silvio Pellico 20, 10125 Torino
- 90) Avataneo Roberta, via Leopardi 43, 10093 Collegno (To)
- 91) Spada Rosetta, lgo Dora Firenze 115, 10100 Torino
- 92) Mattio Maria, c. Turati 37, 10128 Torino
- 93) Terminiello Salvatore, strada del Morozzo 14/59, 10131 Torino
- 94) Quagliotto Vera, via Campiglione 34, 10141 Torino
- 95) Mercatali Maria, c. Turati 37, 10128 Torino
- 96) Bertolotto Edmea, p. Ghirlandaio 39, 10155 Torino
- 97) Jorio Grazia, c. Novara 48, Torino
- 98) Comandatore Rosi, via Gorizia 134, 10136 Torino
- 99) Ottino Vittoria, via Custozza, 13030 Caresanablot (Vc)
- 100) Coppi Maria, c. Rosselli 48, 10128 Torino

TUTTO FIORI



(Se volete riprodurre il vostro papiro, tagliatelo a testa in giù nell'acqua. Poche settimane e compariranno le radici. Quando cresceranno anche i germi, un'altezza di circa cinque centimetri, allora sarà il momento di piantarli in un recipiente di vetro, un centimetro sotto la superficie della terra).

Iniziamo da questa settimana una serie di puntate sulle piante da bulbo. Il tulipano che in questo periodo inizia la sua splendida fioritura, sia in giardino che sul terrazzo casalingo, è il protagonista. Gli dedichiamo pertanto lo spazio d'apertura raccontandovi la sua storia.

Per onorario, gli olandesi, gli hanno costruito il più grande mondo, ettari di superficie totale, oltre trenta miliardi di lire di spesa, 300 posti a sedere in ognuna delle sale dove si svolgono le esposizioni. Il tulipano, in Olanda, è veramente un re, un re stimato e rispettato da tutti. Il mercato di Aalsmeer, il più grande mercato dei fiori esistente al mondo, lo dimostra. Vi si commerciano, ogni anno, nove milioni e mezzo di tulipani, nove milioni e mezzo di esemplari. D'altra parte gli olandesi devono a questo bulbo parte della loro fortuna commerciale: esso rappresenta, tutt'oggi, uno dei redditi più notevoli del Paese.

Il tulipano, che prende il nome dalla parola turca «turbando», che significa turbante (e infatti ha la forma di un turbante), è originario delle regioni che si affacciano sul Mar Nero. In Europa, fu portato in Olanda nel 1593, probabilmente da un ambasciatore olandese accreditato alla corte di Solimano II.

L'Olanda si avviava così a diventare la seconda patria del tulipano. L'inizio, veramente, fu deludente, perché la maggior parte dei bulbi portati dall'ambasciatore, piantati nella terra umida olandese, ammalarono, dando origine a fiori diversi da quelli conosciuti. I nuovi tulipani, però, erano ugualmente belli e resistenti e gli abili giardinieri olandesi poterono lanciarli sul mercato.

Il successo fu travolgente, questo fiore esotico e misterioso conquistò gli olandesi, tanto che i preziosi bulbi erano perfino quotati in borsa e di essi si costruivano ricchezze favolose.

Nel 1960, alle «Floriades», una mostra organizzata a Amsterdam per solennizzare il quarto centenario del primo tulipano arrivato in Europa, vennero esposti decine di migliaia di fiori discendenti in gran parte dai «Semper Augustum», uno dei primi esemplari introdotti in Olanda. A quel tempo, l'astronomica cifra di 13.000 fiorini oro.

Oggi, la qualità dei tulipani è oltre cento, per dare un'idea delle cure dedicate a questi fiori dagli specialisti nelle loro serre segrete, basta dire che per ottenere un nuovo bulbo bisogna lavorare per più di sette anni.

Quando i tulipani sono in fiore, circa tre milioni di turisti si recano nella terra dei mulini a vento per ammirare questo grandioso e affascinante spettacolo a Keukenhof, il Keukenhof, vicino a Lisse, è, nello stesso tempo, un grande giardino e una mostra naturale: è infatti un'imponente tenuta ricca di

piante attraversata da un grande viale di tigli, sovrastata da un lungo stagno popolato da fenicotteri e dominata dall'osservatorio di un mulino.

Anche sui nostri terrazzi o nei nostri giardini, però, i tulipani possono crescere, colorati e magnifici. I bulbi possono essere coltivati in tutti i giardini, sia per formare bordure, che delle macchie, e inoltre per completare il giardino roccioso. La terra deve essere vangata con una decina di giorni di anticipo e discretamente inumidita.

I giorni «buoni» per eseguire la piantagione sono quelli che vanno dal 20 di settembre ai primi giorni di novembre. Ecco come deve essere fatto: con un piccolo plantaino fare tante buchette quanti i bulbi che avete acquistato. Sistemate i bulbi uno di seguito all'altro alla distanza minima di 10 centimetri. Ricordate che non devono toccarsi, altrimenti, quando inizieranno a formare le radici, la più forte sposterà il debole e in seguito i fiori cresceranno storti e disordinati. La profondità massima di interrimento è di 8-10 centimetri.

Per scegliere la varietà dei bulbi di tulipani da piantare, vi indichiamo qualche nome.

Il tipo Trionfo a grandi fiori, semplici e doppi, inizia a fiorire nel mese di aprile e ha una ricca gamma di colori.

Un'altra qualità molto interessante non dimenticate per il giardino è la specie «Pappagalli», stati battezzati con questo nome per la loro forma strana, con i petali tutti ondulati e frastagliati.

Il gruppo comprende una grande branca di tulipani famosi e si divide in «ideali», in «ibridi», in «speciali». Questa specie è probabilmente la più importante, perché comprende la maggior varietà di qualità.

Infine altre qualità di tulipani adatti ai vostri giardini sono i «Breeder», normali e giganti, i tulipani a fiore di giglio, i «Mendel», i «Multiflori», i «Rembrandt» e i semplici tardivi. Appena il freddo intenso sarà scomparso (fine febbraio-primi quindici giorni di marzo) provvedete a una leggera zappettatura del vostro terreno coltivato a tulipani.

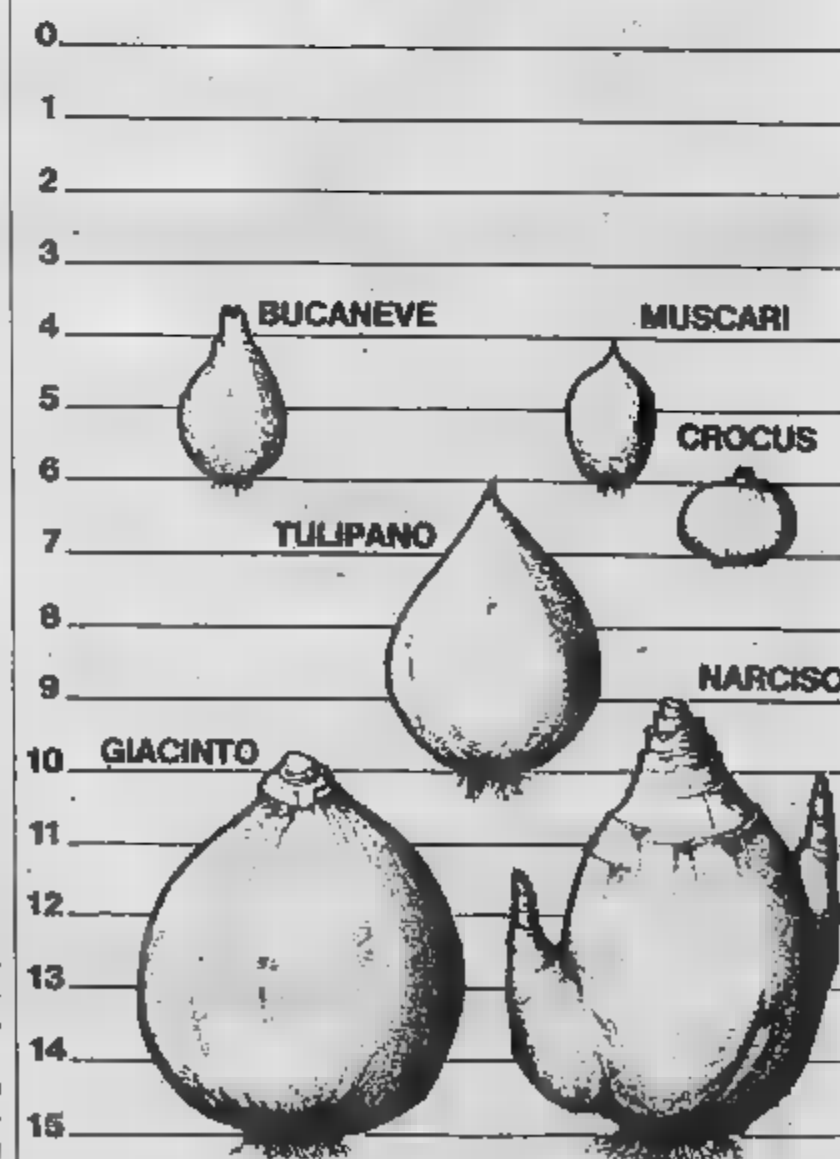
Appena inizieranno a spuntare le foglioline, procedete alle annaffiature, che però non devono essere mai troppo abbondanti. I tulipani possono essere coltivati con tranquillità anche nelle cassette sui balconi o sui terrazzi: il sistema di piantagione è identico a quello spiegato per il giardino. L'unico consiglio è di difendere il bulbo dal gelo.

Le cassette (che devono essere tutte di terracotta) dovranno essere coperte con della paglietta, affinché il gelo non arrivi ai bulbi bruciando tutto il vostro lavoro autunnale.

TULIPANO



Piantateli in questo modo



LE DIVERSE PROFONDITA' (ESPRESSE IN CENTIMETRI) A CUI VANNO PIANTATI I

La posta verde

Seguo il vostro bellissimo giornale da circa vent'anni. Finalmente avete dedicato un po' di spazio anche ai fiori. Grazie a nome di tutte le amiche appassionate. Ho moltissime domande per l'esperto di fiori. La prima si riferisce agli attrezzi. Quali sono gli oggetti indispensabili che ogni «giardiniera dilettante» dovrebbe avere? Grazie.

Rita F. Leini

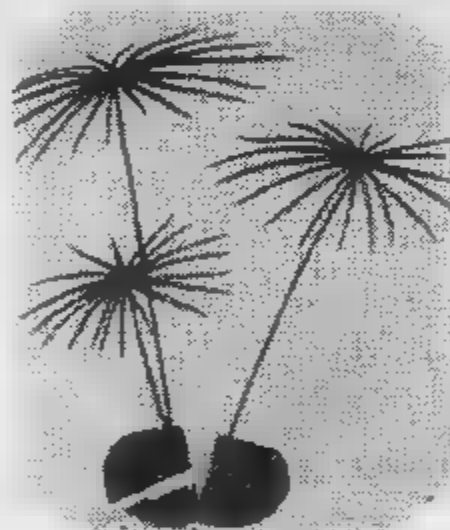
Gli attrezzi delle «giardinere dilettanti», che dovranno servire in questo periodo, per i primi lavori sul balcone e che comunque non dovrebbero mancare in nessuna stagione dell'anno sono:

lo spruzzatore a pompa. Questo utile accessorio è tutte le amiche che coltivano in appartamento piante «ornamentali». La pompa è molto utile, perché oltre alla regolare fornitura di umidità (necessaria per una perfetta vegetazione) serve inoltre per nebulizzare sulle foglie delle piante i polveri e i liquidi insetticidi. In commercio ne esistono di molti tipi: «soffietto», «pompa», «pressione»;

la zappetta, che serve per preparare il terreno al momento di trapianti, rimuovendo quando è diventato duro, non dovrebbe mancare nella cassetta del pronto soccorso per la pianta. Anche in questo caso troverete di tutti i tipi, quella a tre punte, che serve per l'erba secca, quella a cuore, quella squadrata da un lato e a cuore dall'altro (che serve per buche nel periodo della semina), quella a forchetta (estirpazione delle radici).

Altri attrezzi indispensabili sono le palette, utilissime per la sistemazione della terra nei vasi, gli annaffiatori (in questo caso avrete che l'imbarazzo della scelta, tante sono le forme in commercio), il trapiantatore, che vi sarà utile all'epoca della semina, le forbici che assolutamente non devono mancare nel corredo: servono per le potature. Chi coltiva le rose, i rampicanti da fogliame e da fiore, dovrà eseguire il delicato lavoro del taglio e per poterlo fare bene è senz'altro utile acquistare una buona forbice. Indispensabile infine per la sistemazione dei fiori recisi.

Per concludere, dimenticatevi il rastrellino e il piccolo erpice. Il primo servirà per la sistemazione della terra e la toglierà le foglie secche, il secondo per la preparazione del terreno al momento di seminare.



La mania del papiro ha contagiato l'Italia. Si coltiva in appartamento, in giardino, sul terrazzo o perfino in ufficio. Il motivo è molto semplice: esso non richiede molte attenzioni e nel giro di pochi mesi dà molte soddisfazioni mostrando ciuffi verdi molto decorativi.

Il Cyperus papyrus è un'erba perenne della famiglia delle Ciperacee. Vive nelle paludi, sulle rive dei laghi e fiumi in Siria, Palestina, Africa Meridionale. I ciuffi sono formati da gambi rigidi sormontati da foglie strette e sottili messe a raggiera intorno al punto d'attacco.

Ha bisogno soprattutto di acqua e di luce. Meglio piantarlo sotto il vaso stagna sempre un po' di acqua. Per la terra si può usare terriccio universale oppure terriccio a foglie misto a terra di giardino. Durante l'estate bisogna di due-tre concimazioni alla settimana. Si può tentare con facile successo la moltiplicazione per talea della parte superiore dei fusti. Basta tagliarli a tre centimetri dall'apice, legare insieme le foglie con un filo, piantarle a testa in giù in sabbia umida in modo che il punto di attacco delle foglie sia a circa mezzo centimetro al di sotto della superficie.

Cyperus papyrus, con i fiori ombrello, può raggiungere un'altezza di due-tre metri e un diametro di cinque.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere tutti i problemi inerenti il giardinaggio domestico.

Scrivete a: **Stampa Sera**
La posta verde

ITALVITRINE

TEATRO CINEMA TV 2

MOZZICONI arriva il barbone Gullotta

cui il russo e il cinese) arriva in televisione in tredici puntate sulla rete 2.

Chi si è fatto crescere barba e capelli per rappresentarlo davanti alle telecamere è l'attore Leo Gullotta.

Gullotta, è difficile interpretare «Mozziconi»?

«Non è un personaggio facile. Sono comunque abituato a perdere la mia faccia per acquistarne altre. Mozziconi poi è un personaggio talmente piacevole, romantico con un'ironia graffiante, è docile nello stesso tempo. Ma è un personaggio che fa parte di un mondo reale, con un piede nel cielo e un altro per terra. Lo sceneggiato Mozziconi non ha niente che vedere con quello che le produzioni televisive ci propongono oggi, non ha niente "americano" per intenderci. È un esperimento televisivo esclusivamente italiano. Insomma piace o non piace».

Perché non dovrebbe piacere?

«La tv è fatta per un pubblico di distratti, uno "spot" pubblicitario continuo. Se schiacciando il "famigerato" telecomando i telespettatori avranno la pazienza di fermarsi attimo, allora rimarranno a guardare perché si tratta di una storia strana e curiosa».

Gullotta, come del resto afferma, è abituato a personaggi strani...

«Strani perché mi trasformo per interpretare personaggi semplici, poveri, maniacali, personaggi scomodi, vivere, ma che esistono, forse personaggi non piacevoli da fare un personaggio che intende mostrare stesso. Sono sicuro che una parte del pubblico non neanche che faccia abbia Leo Gullotta perché in ogni ruolo mi nascondo, non mi piace appartenere al concetto della fenomenologia».

a Catania, anni, Leo Gullotta lascia cattedra di disegno per lo «Stabile» di Catania dove per dieci anni cimenta con i «classici». Ma offre quello può e Gullotta decide di partire per Roma: «Sono venuto dove c'è il business dello spettacolo, e lentamente ho lasciato il teatro per lanciarmi anch'io nel cabaret, la pista di decollo dei nuovi attori comici».

Ma la popolarità è arrivata con la televisione...

«Per forza, il decollo è sempre verso la telecamera! Fu «Black out» che venne fuori il mio personaggio più popolare: il siciliano col cappellino in testa e grandi bretelle rosse per reggere dei pantaloni troppo corti e troppo larghi».

E poi?

«E poi grandi offerte di film minori. Le ho accettate tutte. Poi c'è stato l'attimo di paura — qui invece di salire ci si ferma — mi sono ho incominciato ad accettare piccole offerte di grandi film».

Dove Gullotta diventa il comico della «risata amara»?

«Perché Gullotta non è un comico, è un attore comico, ci tengo a questa specie di capzione. L'attore comico è colui che ha qualcosa in più, che non fa se stesso, ma fa un personaggio. Come Gassman, Sordi, Tognazzi che dei maestri ancora oggi».

Ma sono anche i nuovi comici...

«Comici tanti, attori pochi. C'è Verdone che ha saputo guardarsi intorno e cambiare i suoi personaggi; c'è Troisi, che pur usando il personaggio, riesce a costruire storie diverse».

«Café express», «Testa o croce», «Spa-



FOTO: LEO GULLOTTA

ghetti house», tre film con Manfredi...

«Se i produttori mi stessero Nino Manfredi, finalmente arriverebbe anche per me un ruolo protagonista, ma convinto che nel tempo qualità viene premiata».

E il suo sogno questo?

«Ne tanti. Vorrei fare tante cose, non solo nel lavoro ma anche vita privata. Vorrei agganciarli più alle situazioni reali, perché sono un po' Mozziconi: plede cielo e per terra».

Gabbiano

ANTICIPAZIONI I FILM CHE VEDEREMO SUL VIDEO

OPERE importanti di celebri registi

Il film che monopolizzerà maggior parte degli italiani, assuefatti al cinema in questa settimana sarà *La città delle donne* di Federico Fellini: una città in cui le uniche abitanti sono di sesso femminile. In mezzo a loro, Snaporaz muove impacciato, sale su di un ottovolante, quando desta da una specie di sogno, si in una galleria. Protagonista Marcello Mastroianni. Per vederlo occorrerà sintonizzarsi martedì sulla Rete 2, alle 20,30.

Il giorno prima, invece, per gli appassionati di «western», sulla 1, alle 20,30, *La conquista del West*, realizzato a sei mani, da Ford, Hathaway, Marshall, interpretato da James Stewart, John Wayne, Henry Fonda e Gregory Peck. I primi pionieri del West vengono ricordati, impegnati nella all'oro, nella guerra civile, nella costruzione della ferrovia per il Pacifico. Il film in cinque episodi.

Mercoledì, sulla Rete 1, alle 20,30, saranno accontentati i «fans» di Sordi, regista e interprete di *Io, Caterina* nel cui cast sono con lui Edwige Fenech, Catherine Spaak, Valeria Valeri, Rossano Brazzi. Insoddisfatto marito e amante, Sordi si reca in America dove si regala robot - donna, Caterina, capace di far tutto. Rientrato alla base, liquida moglie, l'amante e la «colf», per nominare Caterina «donnina». Il film anche costei comincia a dargli grane...

Alternativa per mercoledì: *Petulia*, di Richard Lester sulla Rete 3, alle 20,30. Nel cast: Julie Christie, George C. Scott, Richard Chamberlain, Joseph Cotten, Petula Archile, rispettivamente stanchi dei propri matrimoni, di aiutarsi vicenda, ma con il risultato di irritare i coniugi dell'una e dell'altro.

Giovedì (Rete 3 — ore 22,05), un altro buon appuntamento: *Ecce bombo*, di con Nanni Moretti, Michele (Moretti), straparla ovunque con chiunque gli capiti a tiro, però, in realtà, dire nulla, anche se dietro le sue parole si possono capire tante cose sul gazz del '68 su quelli del '77.

Venerdì (Rete 1 — 21,25), *Dillinger*, di John Milius, con Warren Oates, Ben Johnson, Michelle Phillips, Richard Dreyfuss. Una «gouache» del «gangster» Dillinger, la cui carriera è messa k.o. dall'agente speciale F.B.I. Purvis.

Sabato, alle 17, sulla Rete 3, *La famosa storia* di *pelle d'asino*, di Jacques Demy, con Catherine Deneuve e Jean Marais; sulla Rete 2, alle 20,30, *Atlantic City*, di Louis Malle, con Burt Lancaster, Michel Piccoli e Susan Sarandon. La prima è realmente fiaba di una principessa di un principe azzurro, affidata alla regia di fata; il secondo ricorda il modo in cui Atlantic City risorse dalle rovine ed è imperniato sul personaggio di Lancaster che, diventato improvvisamente ricco e coraggioso, riesce a sentirsi un uomo diverso.



«LA CITTA' DELLE DONNE» DI FEDERICO FELLINI (NELLA FOTO) MARTEDI' SULLA RETE 2

IN PRIMA

«Acapulco, prima spiaggia... a sinistra»

VACANZE (esotiche e cabarettistiche)

ACAPULCO, SPIAGGIA... A SINISTRA Sergio Martino con Sammachini, Andrea, Simona Marchini, Gegia. Farza italiana a colori (Cine-

Arlecchino). Siamo alle solite. Due bravi e corretti attori cabaret scoprono il cinema credono di entrarvi senza la minima difficoltà. Non variano la mi-

mica, rinfrescano certe battute, pretendono subito parte di primattori senz'affrontare la gavetta. I risultati sono facilmente immaginabili.

Trama — Due ragazzi bolognesi che hanno fatto con se stessi la scommessa di crescere mai, affrontano le vacanze a Cosenatico dopo promesso di fare una scappata ad Acapulco tanto per gradire. Forse sarebbero più preparati, attraverso i luoghi comuni e le divulgazioni televisive, ad affrontare le belle messicane piuttosto che le franche emiliane e romagnole che spopolano in riva all'Adriatico. Di delusione in delusione il gran-

de appuntamento, se il grande amore, è rinviato all'ultimo giorno.

Affidandosi all'anonima regia di Martino e all'approssimativa sceneggiatura di Franciosa, Gigi e Andrea collezionano soltanto nella finzione una serie di figuracce. Non s'accorgono di entrare a uscire dalla minata dei vitelloni eternati da Fellini, si vergognano di ricorrere a doppi sensi così vistosi che finiscono con l'es-

sere senso unico. L'unico momento di comicità pura è un fatto involontario perché nella colonna si intende una frottola: «Speriamo che il Bologna domenica vinca».

Attesi una prova più assistente, Gigi Sammachini e Andrea Roncato presentano i loro nuovi spettatori: Gigi è quello con i baffi a tri-checo, Andrea i capelli alla Falcao. Vinca il migliore. p. per.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

GLI DEI

diretti da Visconti cadono a Canale 5

Rai-Rete 1

ORE 14,30

Guardie e ladri, Italia commedia 1951. Film diretto da due assi della commedia nostrana, Steno (il regista Stefano Vanzina) e Mario Monicelli, e interpretato da altri due big quali Totò e Fabrizi. Si ride piuttosto, ma soprattutto si ammira l'enorme abilità dei due registi nel proporre quello che in pratica è un film di buoni sentimenti senza mai scendere nel melenso. Totò ladruncone e truffatore che porta a casa la cena rubacchiata qua e là nelle salumerie ha una incredibile dignità.

Rai-Rete 3

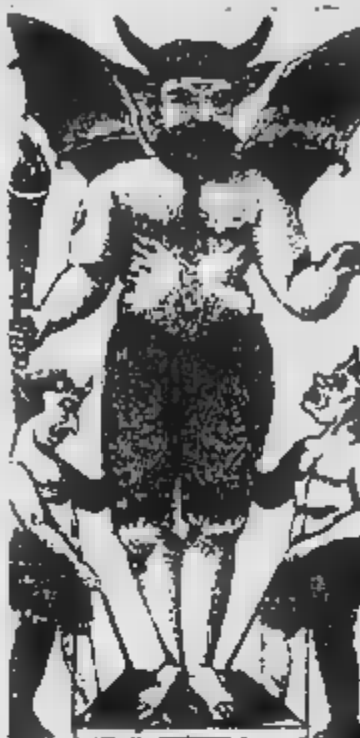
ORE 16,50

Il maestro Margherita, Italia drammatico 1972. Film tratto da un romanzo di Bulgakov che è considerato uno dei capolavori della letteratura contemporanea e che si potrebbe definire lungo racconto pieno di allegorie politiche che tra resto costarono all'autore la scomunica da parte delle autorità sovietiche. Tognazzi giganteggia dalla prima all'ultima scena.

Rai-Rete 2

ORE 20,50

Vita privata, Francia drammatico 1961. La pellicola è considerata dai critici la meno riuscita del regista di Les Amants e Soffio al cuore, nonostante su-



torale firma, i grandi pregi formali, la presenza della Bardot e quella di Mastrolanni che girò il film tra la Dolce vita e Otto e mezzo. Il pubblico mostrò, forse attratto dai degli interpreti principali, di gradire la pellicola con un po' più di entusiasmo, ma neppure al botteghino i produttori maturarono grandi soddisfazioni. Le accuse furono aver costruito psicologie all'acqua di rose e di banalità nel riproporre nel finale il solito ambiguo incidente che lo spettatore deve risolvere come casuale o intenzionale.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 20,30

L'amante dell'Orza Maggiore, sceneggiato. Siamo alla quinta puntata: Isaak, atterrito dalle minacce dei fratelli Alinciuki, ma resta fedele ai Fratelli della frontiera. Sascha e compagni intanto hanno escogitato un nuovo e insospettabile sistema per superare il reticolato ed eludere le ronde dei militari, una notte si scontrano con una pattuglia a cavallo di scorta. Makarov che riconosce Sascha e cerca di catturarlo. Il re dei contrabbandieri salva sé e i compagni creando il panico con una bomba. Poi, assieme ai fratelli esauti, raggiunge il solito punto di convegno presso la tomba del Capitano.

Qui ad attendere il gruppo c'è Fela (la bella attrice esordiente Sandra Collodel, rivelazione dello sceneggiato), trepidante per la sorte di Sergio. Entrambi si più che mai, nessuno vuol cedere per primo.

Quando però i fratelli Alinciuki tendono un agguato a lui è la stessa Fela a salvargli la vita e a convincersi di far meglio a rinunciare alle condizioni ed accettare il suo anello di fidanzamento permettendogli nel frattempo di continuare la sua vita avventurosa.

Si organizza una nuova spedizione, Makarov e gli Alinciuki uniscono i loro sforzi e preparano una nuova trappola. Ancora volta i fratelli della frontiera schivano l'agguato di misura. Sascha potrebbe uccidere Makarov ma lo risparmia. La sua generosità però è mal ripagata, ed un proiettile lo ferisce mortalmente. In un ultimo disperato galoppo, i fratelli lo riportano oltre confine forzando un posto di blocco. Sascha fra le loro braccia.

ORE 22,35

Al bambino non far sapere, documenti. Interessante trasmissione che è anche un esempio di quella che si potrebbe definire come «piccola follia» dei programmatori. Prodotto dal diligente Dse, il dipartimento scuola educazione della Rai, il programma parla di agricoltura contrapponendo nell'arco di 53 minuti di trasmissione quattro minuti di parlato e 49 immagini. Si descrive il mondo dell'agricoltura, cercando di cancellare l'atmosfera burocratica che nella mente di molti lo circonda, dimostrando la validità di un mondo contadino lontano da una tra-

dizione che forse vorrebbe ancora vedere i camplariati da coppie di buoi bianchi.

Quel che caratterizza la trasmissione è il fatto di rivolgersi ad un pubblico di bambini (sovente le immagini filmate vengono sostituite da simpatici cartoni animati di Manfredi e Raparelli); e quel che potrebbe indurre a parlare di piccola follia è il fatto che venga programmata alle 22,35 della domenica.

Canale 5

ORE 20,30

La caduta degli dei, Italia drammatico 1969. Probabilmente sa dire questo decimo film di Visconti già promesso due volte da Canale 5 e sempre rinviato (forse stasera è davvero in onda) sia bello e brutto. Le recensioni disorientano per diversità di giudizio. C'è chi parla di capolavoro e chi di buco nell'acqua. Chi parla di troppa carne al fuoco e chi di opera grandiosa. Chi loda gli accostamenti delle musiche ai mostruosi avvenimenti narrati e chi definisce l'opera sonora «di bassa imitazione nibelungica», sottolineando che in Wagner il crepuscolo degli dei diventa storia universale mentre in Visconti rimane puro e semplice racconto.

Indubbiamente si tratta comunque di un film importante e da non perdere, dotato di un cast eccezionale (Bogarde, Thulin, Berger, Rampling, Bolkan) e raccontato in maniera splendida. A distanza di 14 anni dalla uscita il giudizio probabilmente potrebbe meno entusiasta che in passato, ma gli inserimenti pubblicitari nelle descrizioni di orge sessuali e notti dei lunghi coltelli potrebbero far scaturire negli studiosi del costume interessantissime osservazioni.

Italia 1

ORE 20,30

I ragazzi irrisistibili, Usa commedia 1975. Italia 1 non poteva trovare un contraltare migliore da opporre alla superdrammaticità della tv cugina Canale 5. Si tratta di un film ottimamente costruito ma soprattutto estremamente comico, tratto da una commedia di Simon e imperniato con ironia e intelligenza sul bistrattato tema vecchietta. I due interpreti principali, Matthau e Georges Burns recitano al meglio di se stessi. Burns in stato di grazia vinse anche un meritissimo Oscar.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

RAFFAELLA

al Colosseo per stare con tutti

I CONCERTI

COLOSSEO, stasera, ore 21,15, show di Raffaella Carrà — Mias «Ballo ballo», ovvero l'idolo dei bambini di tanti papà arriva sulla piazza torinese completamente rilanciata dai recenti successi televisivi e discografici. Come di consueto danza e canto saranno i punti di forza del suo recital.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Prezzi: poltronissima platea, 20 mila lire; poltrona platea, lire 15 mila; poltrona galleria, 5 mila lire.

CONSERVATORIO (Iniziativa C.A.M.T.), stasera, ore 21, concerto del duo pianistico Pia Carlini-Anna Gemelli.

TEATRO

TEATRO CARIGNANO, stasera, ore 20,30, la Compagnia Glauco presenta «Edipo», di Sofocle. ruoli principali, oltre a Glauco Mauri, figurano: Leda Negroni, Roberto Sturmo e Graziano Giusti. Altri interpreti: Maria Cioffi, Stefano Manca, Giorgio Tausani, Andrea Tidona. Lo spettacolo riunisce i due testi sofoclei *Edipo* e *Edipo a Colono*, costituendo così la prima operazione drammaturgica di questo genere.

Pubblico: tutti.

Durata: tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

CABARET VOLTAIRE, stasera, ore 21, Compagnia del Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per non fare» e «Essere l'Edipo nel tempo per non vedere». L'opera basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, si avvale di spazi scenici. Per la particolare impostazione gli spettatori non possono più di 25. Consigliabile la prenotazione (tel. 516.048).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: due e mezzo, senza intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

NUOVO, stasera, ore 20,30, The Citizen's Company, Glasgow, presenta «The Impresario of Smyrna», di Carlo Goldoni. Traduzione e regia di Robert David Mac Donald — E' una farsa scritta nel 1760, un anno prima della «Trilogia della Villeggiatura» e contemporanea della «Guerra» (le due ultime allestite dal Citizen's nel '79 e nell'80).

Di questo allestimento della Compagnia di Glasgow, la critica è stata unanime nell'affermare che si tratta della prima trasposizione adeguata del dialogo goldoniano in lingua inglese, così sciolto, sofisticato e festoso, da non sembrare traduzione. Goldoni scrisse «L'Impresario» come attacco contro gli intrighi del teatro di cui continua vittima quando lavorava librettista e Mac Donald trasferisce sulla scena, in un suggestivo disegno in bianco e nero, questa satira sottile di un mondo irto di gelosie, malevolenze, cupidigia e vanità.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, 10 mila lire.

ERBA, stasera, ore 21, «I nuovi gobbi», di Torino in «Tingeltangel», di Karl Valentin, con Enrico Bergonzi, Milli Maria Del Medico, Renato Forte, Andrea Germano, Fulvio Orosio, Maria Sette, Silvano Sportelli, Giacomo Sportelli. Regia di Roberto Go — Uno spettacolo composto da numeri di varietà periferico ambientato in birreria di quarto ordine, un'orchestra della stessa categoria. Un modo per gettare l'occhio impleto sulla società, sui suoi rapporti, soprattutto sull'uomo e sulla natura «inadeguata».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 3 mila.

lo spettacolo «I Diari», Pier Benedetto Bertoli della Compagnia «Arcobaleno», di Torino, in programma per domani sera è stato annullato.

In un repertorio comprendente musiche di Robert Schumann, Johannes Brahms, Franz Schubert, F. Mendelssohn-Bartholdy — Carlini ha conseguito il diploma con lode presso il conservatorio di Trieste. Insegna attualmente presso il conservatorio di Milano. Anna Gemelli si è diplomata in pianoforte con lode al conservatorio di Milano dove ha anche guito il diploma di composizione. Il suo repertorio comprende musiche di autori dal '600 all'età contemporanea. Insegna al conservatorio di Milano.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero e tesserati Iniziativa C.A.M.T., Acsi, Filte, Endas, Sindacato Nazionale Musicisti, e tutti i pensionati sociali e ai militari di leva.

ALFIERI, ore 21 (XXVIII Festival dell'Operetta), «Scugnizza». Due settimane in compagnia di musiche brillanti, marce scatenate e valzer lenti, duetti famosissimi e dialoghi spiritosi portati sul palcoscenico dalla Compagnia Italiana di Operette, allestita dagli impresari Sergio Corucci e Nando Milazzo e affidata all'attore toscano Paolo Pieri alla soubrette milanese Nadia Furlon.

Nel «cast» degli interpreti figura anche il tenore Renato Cloni che fu partner di Maria Callas nelle recite di «Tosca» al Covent Garden di Londra (1964) e all'Opera di Parigi e ha inciso con il soprano Sutherland una edizione del «Rigoletto», per la Decca con Cornel Mac Niel e Cesa. Slep. Renato Cloni, che già in passato si esibito questa compagnia, sarà il protagonista della «Vedova allegra», nel ruolo del conte Danilo, al fianco del soprano Amanda Tullio che canta con lui anche nella edizione della «Principessa della Czarda».

Gli altri cantanti sono il tenore Alessandro Galluzzi, Edgardo Coralli e soprano Maria Ricci. Tutti noti al pubblico torinese per essersi esibiti con la compagnia guidata in passato da Alvaro Alvisi. Gli attori Paolo Menegolli, Armando Carini, Viviana Larice. L'orchestra è diretta da Adriano Giusti, che ha ripristinato gli arrangiamenti delle musiche originali. La regia è di Pitta De Ciccio; le coreografie di Anna Morello. «Scugnizza», operetta di Mario Costa, messa in cartellone in vista del prossimo tour di questi attori e cantanti in Sud America, torna a far parlare di sé dopo 15 anni di assenza e compagnia giro.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore.

Prezzi: stasera: poltrona platea 14 mila lire; poltroncina platea, 12 mila lire; poltrona galleria, 10 mila; ingresso, 5 mila lire. Domani: poltrona platea, 16 mila lire; invariati gli altri prezzi.

SALA ANTICO PO; via Po 21, stasera, ore 21, domani, ore 18, «La bambola nascosta», balletto-pantomima ispirato a Creperea Tryphaena. Azione coreografica di Carla Perotti. Un visitatore affascinato l'antica bambola d'avorio, che, custodita in una vetrina, appare immobile, un oggetto privo di vita. Ma quasi per magia viene a crearsi, tra i due, un contatto.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Prezzi: 1500 lire.

GOBETTI, stasera, ore 21, domani, ore 18, Paolo e Lucia Poli presentano «Paradosso?», di Aldo Palazzeschi. E' come sfogliare un vecchio album di fotografie e rievocare il teatro d'avanguardia e quello del «trovato» d'altri tempi, mischiandovi le poesie di Palazzeschi.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

D'UOMO, piazza San Giovanni, stasera, ore 21,15, la Cooperativa Teatrale Anna Bolena presenta «Giovanna». adattamento su testi di Charles Péguy. «Il mistero della carità Giovanna» - «Giovanna d'Arco» - «Il mistero della vocazione Giovanna d'Arco» - «Giovanna Alvieta».



PAOLO FURLON NELLA FURLON NELL'OPERA ALL'ALFIERI

Attenti a questa *Scugnizza*, di scena da ieri al Teatro Alfieri. La soubrette Nadia Furlon (Balomè) è una fiore che incomincia appena sbocciare: giovane, briosa, recita e balla con grazia. Sembra persino troppo esuberante: nel primo atto dell'opera, quando rompe il salvadanale che contiene i soldi della dote, per poco non lo butta sull'orchestra con il rischio di procurare qualche bernoccolo al povero maestro Mele e agli orchestrali. Difetti? La voce non è entusiasmante, ma con una più attenta impostazione può migliorare.

Con il malizioso sorriso *Scugnizza* si

aperto ieri sera il Festival dell'operetta. Teatro affollato, rosa in omaggio alle signore. Musiche di Mario Costa su libretto di Carlo Lombardo, *Scugnizza* è la classica operetta italiana dalla quale la compagnia Corucci (debuttano a Torino la Furlon e il comico Pieri) ha ricavato uno spettacolo gradevole, dove l'estro di Paolo Menegolli e Viviana Larice, vecchie volpi del palcoscenico, ha fatto dimenticare qualche portatrice di sbadiglio.

Mario Costa, compositore pianista e tenore morto nel 1933, ebbe fama interprete delle proprie romanze e canzoni, molte su

PRIMA «FESTIVAL DELL'OPERA» ALL'ALFIERI

LA SCUGNIZZA

è un fiore in boccio: giovane e briosa

testi di Salvatore Di Giacomo (Serenata napoletana, Scetate, Serenatella). Fu autore di tre operette, *Scugnizza*, *Fosillipo* e *Mimi Pomponi*, cui la prima è di gran lunga più famosa. Fu rappresentata nel 1920 (un anno prima del Paese dei Campanelli, 3 anni prima di *Cin-ci-là*) nel periodo d'oro dell'operetta italiana. Quella viennese aveva già dato il meglio di sé (la «prima» della *Vedova Allegra* è del 1905) e il pubblico trovò nello spettacolo «made in Italy» quello che cercava: musiche non troppo impegnative ma orecchiabili e condite di melodia, dialoghi brillanti e un tantino pepati, storielle allegre.

Gli autori come Costa, Lombardo e Pieri (*L'acqua cheia* nel 1920) sapevano poter rivaleggiare con Lehár e compagni nella musica. Puntarono a carte sulla trama, anellirono, limarono, e mettere insieme un prodotto ben confezionato, torta di cioccolato dove la musica riusciva a sostituire degnamente i canditi viennesi.

E la crema italiana si vendeva. Se una *Vedova allegra* recitata male suonava bene lo spettacolo è salvo. Se una *Scugnizza* ben cantata e recitata male lo spettacolo affonda. Questo è il caso della «prima» di ieri. La Compagnia italiana di operette ha saputo divertire il pubblico, e attori, cantanti e balletto hanno raccolto più di un applauso.

Il soprano Maria Ricci e Edgardo Coralli hanno cantato garbo, la Furlon, sorriso



PAOLO MENEGOLLI, NELLA

ammaliante, ha tentato di sedurre — dal palcoscenico — i 50 spettatori maschi delle prime tre file. Paolo Pieri si è esibito disinvolto, anche parte. Chic non offre comico eccessive chances. Giusto Lo Piparo, domestico severo e inflessibile, ricordava la figura di Hercule Poirot, il protagonista del romanzo di Agatha Christie.

Gran passerella finale, balletto scatenato, applausi. Signore che all'uscita canticchiavano: «Bimba mia la luna e il mare, belli sono per far canzoni, ma non danno mangiare, della prosa pur vuol». Poi: «Balemè, una non fa primavera...».

Mauro

IN PRIMA

IL FILM AL VITTORIO

IN PRIMA

IL FILM AL VITTORIO

GOLDONI

l'impresario della Smirne

Prima un classico inglese e ieri sera un classico italiano per la visita a Torino del Citiens' Theatre di Glasgow, ospite del Teatro Stabile, occasionalmente al Teatro Nuovo, per la rassegna *Frontiere del teatro*.

Se nel primo spettacolo, Venezia era solo il luogo dove si svolgeva la vicenda, in questo secondo appuntamento *L'impresario della Smirne* di Carlo Goldoni, Venezia doveva essere lo scenario adatto per le ripicche e i battibecchi di una sgangherata compagnia di melodramma. Robert David Mac Donald, regista e traduttore dell'opera, preferisce invece chiudere tutta la rappresentazione in un teatro deserto e togliere alla commedia quell'aria particolarmente «veneziana» che noi siamo abituati a respirare con Goldoni.

La scelta del resto non è sbagliata, come possono rendere in inglese i lazzi e le «ciacole». Meglio dare quindi un taglio internazionale alla vicenda. *L'impresario della Smirne* ben si presta a questa operazione, poiché non è una commedia tipicamente dialettale e popolare. Scritta nel 1759, prende di gli isterismi e le gelosie del cantante d'opera, diplomatica variazione Goldoni per colpire direttamente i attori della commedia che da sempre lo tormentavano i loro capricci.

Poco importa la «siora» Lucrezia, atteggiata a francese e Annina ha il cipiglio tedesco anziché cantilenante cadenza veneta, le caratterizzazioni sono puntuali ed opportune. Eliminata ogni precisazione d'ambiente, commedia poggia esclusivamente sugli attori e sulla loro bravura.

Per sottolineare il carattere falso dei tanti, Mac Donald, l'aiuto delle scene e dei costumi di Michael Levine, li veste tutti sui toni bianco e del nero e li schiaccia contro dei piccoli, bianchi scenari che li seguono ovunque e che li riducono alla stregua di poveri burattini. Naturalmente con ciò scompaiono la leziosità del personaggio, i mirabolanti orientamenti introdotti dal Goldoni nella figura di Ali (l'impresario della Smirne, appunto), la vivacità e l'allegria goldoniana.

La commedia diventa essenzialmente Parola, gli attori (con tutte le incertezze che di possono derivare da una non perfetta conoscenza della lingua) si dimostrano perfettamente all'altezza del compito. Ricordiamo Peter Rumbey, Ron Donachie, Fiddis Morgan, Robert Gwilym, Jill Spurrier, Jane Bertish, Laurence Rudie, nei ruoli principali di Lasca, Carlucio, Lucrezia, Nibio, Tonina, Anna e Ali. Prolungati i insistenti applausi da parte non folto pubblico.

MAURI

Le rappresentazioni di *Edipo* stanno per terminare e Glauco Mauri nasconde la sua gioia. «Sono stanco, distrutto, tensione per questo personaggio ti consuma e dopo più di 150 repliche aspetto la fine con un senso di liberazione», dice.

Nonostante la stanchezza Mauri ha tuttavia voluto all'appuntamento gli allievi del Centro d'Arte Drammatica e ieri pomeriggio si è incontrato con loro nella sede di via Carlo Alberto 12, in una sorta di conferenza-dibattito-dialogo fra «colleghi». Mauri infatti ha sempre «noi attori», la «nostra professione», instaurando immediatamente con i ragazzi un rapporto amichevole e scuro di imbarazzi.

«Spiegato loro cosa vuol dire «interpretare un testo», e cioè scegliere una linea di lettura assumendosene tutte le responsabilità, parato con slancio e partecipazione (come fosse stata la prima volta) «Edipo, l'Edipo senza complesso di Edipo, ma spinto prima dalla necessità di sapere e poi

dalla consapevolezza non essere colpevole».

I ragazzi sono attenti e interessati come ad una lezione, ma quando è giunto il momento delle domande, l'occasione di avere a loro disposizione un grande attore è stata più forte della sete culturale.

Come si fa a farsi scritturare? Bisogna proprio andare a Roma per farsi conoscere? E' indispensabile frequentare l'Accademia?

Glauco Mauri coglie immediatamente i loro problemi. Il duro momento degli inizi nella mente. «Soprattutto ci vuole professionalità — dice — magari mangiare con semplice caffèlatte al giorno, ma cedere a scelte che potrebbero compromettere il futuro. Essere seri ma non seriosi, tesi e cogliere le occasioni e non aver paura sbagliare. Divertirsi questo lavoro e anche faticamente forti, perché è un mestiere faticoso».

E' questo il decalogo grande attore? lo dice lui, c'è da crederci. Tiziana Longo

IN PRIMA

IL FILM AL VITTORIO

VILLAGGIO-BANFI

Pappa e ciccia con la Carlucci

PAPPA E CICCIA Parenti, Paolo Villaggio, Banfi, Milly Carlucci, Pippo Santonastaso. (Cinema Vittoria).

Proprio in questi giorni letto, in un'intervista a Lino Banfi, che il comico pugliese pensa più di essere attore di serie o C, ma si considera ormai arrivato in A. Bontà. Tutto pensare che il profumo di Villaggio faccia respirare il fatto di lavorare spalla a spalla Paolo Villaggio: ma non è più credibile che sia quest'ultimo essere retrocesso?

Trama — Due episodi: nel primo — con Banfi protagonisti — Villaggio guest star — un manovale emigrato in America fa credere al paesello aver fatto fortuna, quando gli piomba a Zurigo la nipote visita, costretto per sorreggere la finzione appareggiare la messinscena si rivela catastrofica. Tuttavia, nel pasticcio che combina, l'opportunità per fortunato colpevole, e diventa davvero. Nel secondo episodio è Villaggio a farla da padrone: nel panni del solito ragioniere vola per una villaggio-vacanze pseudotropicali. Ma la settimana-tutto-compresso si rivela, charter, giochi di spiaggia, bruciature e altro, più disastrosa dell'immaginabile.

Sull'episodio Banfi, autentica sagra della stupidità, è meglio stendere un velo. Il confronto diventa esilarante quello pur modesto di Villaggio, nel quale il genovese ripropone la tradizione macchietta, nel più cristallino stile santuziano. Niente di nuovo, in cabotaggio di centro-classifica. In serie B, naturalmente.

a. dg.



MILLY CARLUCCI

ALFIERI
Ore 21 - Domani ore 15.30 e 21
XXVII FESTIVAL DELL'OPERA
«SCUGNIZZA»

TEATRO NUOVO
Mostra personale
«I PRATINFIORI»
di ANNA SOGNO
Inaugurazione ore 21

GARDEN
S. Valsavio 2
tel. 055.854 - bus 54
OGGI E DOMANI
15.30 pomeriggio
21 ore libere con
ZODIACO

Concorso Internazionale di
Composizione Coreografica
BALLETTI
CONTRO LA VIOLENZA
Indetto dallo Comune di Torino

SPETTACOLO DI GALA
la presentazione dei
ballerini finalisti
in collaborazione con
l'Assessorato per la Cultura

21
TEATRO COLONNATO
L. 8000 - Ingressi L. 4000
prevendita presso
il Teatro
Ore 10-12 - 15-18 Tel. 051.034

ALFIERI
Ore 21 - Domani ore 15.30 e 21
XXVII FESTIVAL DELL'OPERA
«SCUGNIZZA»

TEATRO COLOSSEO TEATRO

GRP tv presentano GRP E3 radio

RAFAELLA CARRA'

Stasera ore 21,15
Prev. cassa teatro ore 19-12 e 15-18
V. M. Cristoforo 71 (To) Tel. 051.834

EMERALDO
CHIVASSO
BALLO
C. CASADINI
Domani ore DISCOTECA

COMET
stasera - domani pomeriggio
sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
per il ballo liscio
DEL FANTASMA

LE CUPOLE
Cavalermaggiore (CN)
NON SBAGLIARE LA TUA
QUESTA SERA E' A
LE CUPOLE
AL LISCIO
I FESTIVAL

- 14,03 L'ultima delle prime donne: ■■■■■ Callas. Biografia sceneggiata da Gilberto Nannetti
- 15,03 Della Scala ■ Oreste Lionello presentano Permette, cavallo? di Guardi, Fatqui. Lionello (replica)
- 16,25 Punto d'incontro. I problemi dell'emarginazione.
- 17,30 ■■■■■ anche noi. Programma per i più giovani di Paola Scabarello
- 18 — Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Liuccio
- 18,40 Grt Sport - Pallavolo. In diretta il campionato italiano a cu- ■■■■■ di Gianfranco Pancani
- 19 — Il Pool sportivo in collaborazione col Grt presenta da Bucarest l'incontro di calcio Romania-Italia
- 21,03 «S» ■■■■■ salute. Divagazioni e attualità mediche ■ Luciano Sterpellone
- 21,30 ■■■■■ Radio-drammi ■ brividi, emozioni, suspense
- 22 — Stasera al music-hall
- 22,28 Teatrino: Nascere ■ Racalmuto, sposarsi ■ Berna: «Mamma, dove sono le Malvin- ne?».

- 14,30 **Quasigol**, settimanale sport-
■ con José Altafini. Replica
15,30 **Telefilm**
16,30 **Discoring**, musicale
17,25 **Le avventure dell'Ape Magà**,
cartoni animati
17,45 **Guyelugger**, cartoni animati
18,15 **Dottori in allegria**, telefilm
18,40 **Notizie flash** - Bollettino me-
teorologico
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti
presentata da Paola Pratosi
19 — **Telemenu**, una ricetta ■
giorno e utilissimi consigli ■
cucina ■ cura di Wilma De
Angelis
19,30 ■ **affari sono affari**, quiz.
20,30 **A bocca aperta**, settimanale
satirico d'attualità ■ opinio-
ne. Curioso interrogativo per
la puntata odierna: ci si chie-
de ■ sia conveniente ■ no
affidare un figlio di genitori
separati ■ padre o alla ma-
dre ■ uno di questi ■ omo-
sessuale
21,30 **La sei mogli di Enrico VIII**,
sceneggiato. Quinta puntata:
Caterina Howard
22,45 **Squadra speciale K1**, telefilm
- Notiziario - Oroscopo - Bol-
lettino meteorologico

- 13,41 **Sound Track. Curio-**
sità, informazioni, ri-
cordi ■ vecchi ■
nuovi film e delle loro
musiche presentati
da Francesco Vairano
- 15 — **Sulle ■ ■ Sigfrido:**
Anton Bruckner,
Gustav Mahler, Richard
Strauss. Originale
radiofonico in 13
puntate di Amleto
Micozzi
- 15,42 ■ **Parade. Presenta**
Elisabetta Grande
- 17,02 **Mille e una ■ ■**
Presenta Vanna Brosio
- 17,32 **Invito a teatro: Nezza.**
Un prologo e due
atti di Elias Canetti.
Traduzione ■ ■
mento radiofonico di
Lucio Bruni
- 19,50 **Protagonisti ■ jazz.**
Ritratti musicali, confronti
stilistici, jazz ■ vivo (1ª parte)
- 21 — **Dall'Auditorium del**
Foro Italo: **Stagione**
Sinfonica Pubblica
1982-'83
- 22,50 **Protagonisti del jazz.**
L'attualità discografica
editoriale concertistica
(2ª parte)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Pierluigi Tabasso.
- 15,30 **Folkconcerto: «I suoni della Grecia»**, a cura di Gianluigi Tabasso.
- 17 — **Spazio Tre. Musica**. ■ **Attualità culturali** presentate da Rita Guerricchio.
- 18,45 **Quadrante Internazionale**. Settimanale di politica estera a cura di Domenico Ardizzone, Giancarlo Ciccone.
- 21,10 **Dall'Oratorio San Filippo di Genova** **Omaggio a Paganini: La scuola sovietica**. Pianista Nicola Petrow.

G. R. P. Antenna Tre (Eurotv) Canali 66-42-20

- 14 — Grp spettacoli
- 14,10 Vinovo corre, trotto in diretta, giochi e quiz a premi
- 16 — Un nuovo modo di vendere promozionale di articoli vari a prezzi scontatissimi
- 19,05 Grp flash
- 19,35 Rubrica vacanze
- 20 — Kodjak, telefilm
- FILM 20,30 Pane, burro e marmellata, di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Claudine Auger, Rita Tushingham. Italia commedia 1977 — Un presentatore televisivo è stato abbandonato dalla moglie ed è tristissimo almeno fino a quando incontra tre donne che, impietose dalle condizioni mentali e fisiche, cercano di consolarlo facendone il loro padrone assoluto per mesi e mesi. Per il protagonista però un certo punto la pacchia finisce, con un insolito colpo di fortuna incontra altre tre donne disposte a ricominciare con lui lo stesso tipo di rapporto di sudditanza
- 22 — Incontri Internazionali di calcio
- 23 — Grp flash

- 23,15 Sesto senso, telefilm
- FILM 0,05 Il sangue delle vergini, di Emilia Veyra, con Susan Blumenthal, Richard Baluex. Brasile horror 1978 — Film di vampiri con un po' di sfondo terrificante — un pizzico di sesso
- 0,40 Dal giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1,30 L'isola delle salamandre, di Michel Lovesque, con Phyllis Davis, Edwards. Usa drammatico 1969 — Vicende di alcune donne segregate sull'isola delle salamandre, isola che ospita solo criminali condannati a vita, che si trovano in balia di brutale carceriere. Le poverette, un certo punto si ribellano con l'aiuto di una negra e di uno stregone
- FILM 3 — sul fondo, di Melchiorre Coleto, con Frederick Stafford. Italia avventuroso 1976 — Il figlio di un ingegnere viene rapito per costringere il padre a cedere alcuni progetti. Il cane del piccolo ritrova il sequestrato, provocandone così il trasferimento in una grotta sottomarina. Lo zio subacqueo seguendo alcune tracce lo libera

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30 Due ragazzi si amano, di Lewis Gilbert, con Sean Bury, Anicée Alvina. Usa commedia 1971 — Due giovanissimi fuggono di casa a causa di gravi incomprensioni familiari, si conoscono e si amano. Nasce una bambina, la loro felicità è interrotta dall'arrivo della polizia
- 16,30 I Puffi, cartoni animati
- 17 — Ralph Supermaxter, telefilm
- 18 — Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 19 — L'albero delle mele, telefilm
- 19,30 Baratta, telefilm
- 20,25 Attenti a noi due Due, varietà
- 22 — Dallas, telefilm (replica)
- FILM 23 — I cannoni di Sebastian, di Henry Verneuil, con Anthony Quinn, Charles Bronson. Francia western 1969 — Un bandito scappa alla polizia e si rifugia in un paese dove viene scambiato per un prete. Continuando nella sua finzione aiuta la popolazione a difendersi dagli indiani
- FILM 1 — Ore 5,22 terrore sul treno, di H. Hart, con Ina Baln, Bernie Casey. Usa drammatico

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- FILM 16 — Il settimo viaggio di Simbad, di Nathan J. Juran, con Kevin Matthews. Usa fantastico 1958 — In viaggio per Baghdad Simbad deve scontrarsi con i terribili Ciclopi. Poi è costretto a ritornare sulla loro isola per prendere l'elisir che può far ritornare la fidanzata (resa piccolissima da un incantesimo) a grandezza normale
- 17,30 Furia, telefilm
- 18 — Superauto, cartoni animati
- 18,30 Charlotte, cartoni animati
- 19 — Tre contro tutti, giochi
- 19,45 Furia, telefilm
- FILM 20,15 L'eredità — un uomo tranquillo, con Yvonne De Carlo. Inghilterra commedia 1955 — Un uomo ricco e generoso lascia come erede un nipote che invece si rivela avido e avaro. La popolazione del paese che vede sfumare i privilegi che il defunto aveva concesso tenta di liberarsi dall'eredità
- 22 — Sulle strade della California, telefilm
- 23,30 nude, varietà
- FILM 0,30 Processo alla paura, drammatico

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

- 14 — Ciranda De Pedra, sceneggiato
- 15,15 Enzo Biagi intervista Ugo Tognazzi
- 16,30 Topolino show, i cartoni animati di Walt Disney
- 18 — Ciao Ciao, cartoni animati
- 18,30 Star Trek, telefilm
- 19,30 Charlie's Angels, telefilm
- FILM 20,30 — dov'è il West?, di R. Aldrich, con Gene Wilder, Harrison Ford. Usa comico 1978 — Alla fine del secolo scorso un povero rabbino giovane e pasticcione viene spedito dall'Europa in America col compito di raggiungere la comunità ebraica di San Francisco
- 23 — Chips, telefilm
- FILM 0,30 Bordele, di Pupi Avati, con Al Lettieri, Gigi Proietti, Taryn Power. Italia commedia 1976 — Il segretario di Stato americano Harry (e non Henry) Kissinger, idolatrato dalle donne, annuncia la creazione di una multinazionale che distribuirà sesso e felicità a tutti
- FILM 1,35 Veronique candore e blue jeans, commedia

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

- 14,15 Romance, telefilm
- 15 — I nuovi poliziotti, telefilm
- 16 — Ryu, cartoni animati
- 16,30 Tutto motori, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18 — Il discorriere, musicale
- 18,30 Lancillotto 008, telefilm
- 19 — Tele Match Bell
- 19,30 Ispettore Dante, telefilm
- 20 — Rotociclo, settimanale sportivo
- 20,25 Astropanorama
- FILM 20,30 L'affittacamere, con Gloria Guida. Italia commedia 1976 — Due ragazze ereditano una villetta malridotta. Per arricchire in fretta decidono allora di aprirvi una pensioncina e di accalappiare i clienti — serie di lusinghe. L'iniziativa ha un grande successo
- 22,30 Pollice Surgeon, telefilm
- 23 — I nuovi poliziotti, telefilm
- FILM 1 — Vedove inconsolabili in casa di distrazioni, Italia commedia 1969 — Tre episodi: moglie troppo vogliosa causa la morte del marito; un uomo cerca di uccidere il consorte ma resta ucciso

Telecity Canali 63-38-36

- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- FILM 14,15 Il solitario, di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Jennifer Holden. Usa western 1958 — Un pistolero aiuta un messicano nella lotta contro una banda di fuorilegge che gli ha violentato la sorella. Ma i cattivi non si arrendono facilmente e il protagonista rischia più volte la vita
- 16 — Il grande palio, per i ragazzi
- 17 — Viva, cartoni animati
- 17,30 — superstar, per i ragazzi
- 18 — Matt and Jenny, telefilm
- 18,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- FILM 20,25 Il principe ladro, di Rudolph Maté, con Piper Laurie. Usa avventuroso 1951 — La bella attrice Piper Laurie nella parte di una principessa araba che aiuta un principe spodestato e divenuto capo dei ladri della città a riconquistare il trono usurpato. Una volta divenuto il principe la sposa
- 22,10 Rombo tv, settimanale di automobilismo sportivo internazionale

Quinta Rete Canale 47

- FILM 13,30 Cinque dollari per Ringo, di Ignacio Iquino, Julio P. Taberner. Italia western 1966 — Uno sceriffo si propone di liberare la sua zona dalla prepotenza dei banditi alla cui testa sembra esserci lo stesso sindaco della città. Il solo testimone viene ucciso e poco dopo anche il sindaco subisce la stessa sorte. Lo sceriffo alla fine però riesce a smascherare il cervello della banda
- 15 — Telefilm
- 16 — Love american style, telefilm
- 16,30 Beauty, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 Bluey, telefilm
- 19,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 20 — Quella ragazza, telefilm
- FILM 20,30 Passi di morte perduti nel buio, con Richard Webber. Italia giallo 1978
- 22,15 Selvaggio West, telefilm
- FILM 23,15 Le seminariste, Italia drammatico 1976 — Una marchesa, indesiderata in famiglia, è spedita in convento. Ma la sua vitalità dilaga
- FILM 0,45 L'educanda, con Gloria Guida. Italia commedia

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14 — antiquariato, asta telefonica
- 16 — Uaul, cartoni animati
- 16,30 Trider, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18,30 Il discorriere, musicale
- 18,50 alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per con Francesca Audero
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Ruote in pista, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- FILM 20,30 Nevada S.M. di Henry Hathaway, con Steve McQueen, Madden. Usa western 1966 — Un giovane mezzosangue figlio di un bianco e un'indiana quando i genitori vengono uccisi da una banda di fuorilegge decide di vendicarli. Prima impara ad usare le armi, poi insegue i banditi uccidendoli ad uno ad uno. Risparmia solo l'ultimo perché comprende l' inutilità delle sue vendette
- 22,30 Campionato di calcio inglese
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 15 — Il sconosciuto, di E. Laine, con K. Klemela. Finlandia guerra
- FILM 16,30 Quando il pensiero diventa crimine, di Szuisinger
- 18,30 Cartoni animati
- 19,15 Il ventaglio, rassegna stampa
- 19,45 I naufraghi, telefilm
- FILM 20,30 Le Coli cantarono la morte e fu tempo con George Hilton. Usa western 1968
- 22 — informazione
- FILM 22,30 Il grande colpo di Surcouf, di Sergio Bergonzelli

Studio Nord Canali 21-56; 58

- FILM 14 — Sono disertore, di Anatole Litvak, Joan Fontaine. Usa drammatico 1942
- 15,45 Filmati musicali
- FILM 16,15 Sorelle in armi, con Claudette Colbert. Usa guerra 1943
- 18 — Cartoni animati
- 19,05 Glomo dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 20,10 Errori giudiziari, telefilm
- FILM 20,40 Il fuciliere del deserto, con Gary Cooper. Usa western 1953
- FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53-39-26

- 14,30 Evasioni celebri, telefilm
- FILM 15,15 Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,40 Invasori, Italia avventuroso 1961
- 18,05 Cartoni animati
- 19,15 Notiziario
- 19,30 Concerto, musicale
- 20,45 Telefilm
- 21,35 Da Dallas a Landing, telefilm
- FILM 22,35 I lancieri del Bengala, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Kathleen Burke. Usa avventuroso 1935

Telecupole Canali 64-57; 21

- 14 — Pescaccia, rubrica di caccia e pesca sportiva
- 15 — Angle, cartoni animati
- 15,30 Hockey
- 16 — Lenny, telefilm
- 17 — Angle, cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 18 — Hockey star
- 19 — Notiziario
- 19,25 Los Angeles ospedale nord, telefilm
- 20,30 I novellini, telefilm
- 21 — Due americane scalenate, telefilm
- FILM 22,15 La calda bestia, di Roland Burriquet, con Alice Arno

Primantenna Canali 27-44-38

- 14 — Bazar non stop, vendita promozionale di articoli vari a prezzi scontatissimi
- 19,15 Lo sport
- 19,40 Cartoni animati
- 20 — L'uomo di Uncle, telefilm
- FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 23 — Holmes, telefilm
- FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68 Canali 68-57

- 13 — Non è sempre caviale, telefilm
- 14 — Speciale basket
- FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 Palla al centro
- 17,30 Mazinger, cartoni animati
- 18,30 Giochiamo a vocabolo, giochi a premi
- 19,55 Zaborgar, telefilm
- 19,20 Lo sport
- 20 — Sport a brivido, documentario
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Asta telefonica

G. R. P. Antenna Tre (Eurotv) Canali 66-42-20

- FILM 7** — Il bandito della Casbah, Julien Duvivier, con Jean Gabin, Mireille Balin. Francia, drammatico 1936 — Un bandito braccato dalla polizia si rifugia nella Casbah di Algeri. L'amore per una ragazza lo costringe a lasciare il fucile e a mettersi alla volta della Francia. Il protagonista però finisce per ucciderla mentre sta per cadere nelle mani della polizia.
- 7,50 **Dai giornali** — oggi, gna della stampa cittadina
- 8,35 **Bonanza**, telefilm
- 9,30 **Un modo di...**, vendita promozionale di vari articoli a prezzi scontatissimi
- 11,30 **Cuore selvaggio**, telefilm
- 12,30 **Bingoo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 16 — **Vinevo corre**, tratto in diretta, quiz e giochi a premi
- 19,30 **Sullivan**, sceneggiato. Quinto episodio. — Uno sconosciuto lancia una pietra contro la vetrina del Kaufman. John accusa Bert della denuncia all'agente Smith

- 20,30 **Caffè doppio**, spettacolo di varietà presentato da Gianni Magni. Regia di Beppe Rechia
- FILM 0,06** — Il grande truffatore, con Otto W. Fischer, Marianne Koch. Germania, commedia 1980 — Dopo la guerra un giovane tedesco è deluso perché il servizio militare gli ha fatto perdere inutilmente sette anni e decide di rifarsi a tempo di record abbandonando ogni scrupolo e mettendosi a truffare i connazionali che si sono arricchiti durante la guerra. Dapprima imbroglia alcuni mercanti d'armi vendendo loro inesistenti di mitragliatrici, poi riesce a vendere la Venere di Milo ad un fanatico nazista. L'unico amico che il truffatore ha però lo bidona a volta riducendolo sul lastrico, ma lo salva l'amata
- FILM 3** — I leopardi di Churchill, con Richard Harrison, Pilar Velez. Italia, guerra 1970 — Due gemelli madre tedesca e padre inglese si separano. Uno combatte nella Wehrmacht, l'altro i partigiani francesi. Un giorno il filonazista e il filoinglese prendono il suo posto conducendo brillanti operazioni di spionaggio

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 8,30 **Diff'rent strokes** - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 9 — L'albero delle mele, telefilm
- 9,30 **Le rocambolesche avventure di Hood**, telefilm
- 10 — **Diff'rent strokes** - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 10,45 **Basket Usa**
- 12,15 **Football americano**
- 13 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 13,50** — Tenera è la notte, di Henry King, con Jason Robards, Joan Fontaine. Usa drammatico 1962
- 15,50 **Masada**, sceneggiato. Quarta ultima parte. Replica
- 17,20 **...** a noi Due, varietà. Replica
- 19 — **...** - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 19,30 **...** delle mele, telefilm
- FILM 20,25** — La caduta degli dei, di Luciano Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Charlotte Rampling, Florinda Bolkan. Italia drammatico 1969 — In Germania alla vigilia dell'avvento del potere di Hitler
- 23,30 **Canale 5**
- FILM 24** — Les girls, di George Cukor, con Gene Kelly, Mitzl Gaylor. Usa commedia 1957

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- FILM 10,30** — La signora delle undici, Jean Devaivre, con Michell Francey, Jean Tissier. Francia, drammatico 1949 — Un ispettore soprannominato SOS indaga su misteriose lettere anonime che assillano uno scienziato cui è stato assassinato il figlio. Una figlia illegittima dello scienziato rischia a sua volta di essere assassinata.
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Furia**, telefilm
- 14 — **Sulle ...**, telefilm
- FILM 18** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 17,45 **Cartoni animati**
- 18,15 **Furia**, telefilm
- 19,45 **Telefilm**
- FILM 20,15** — La ... folla, con Vivien Leigh, Lee Marvin. Usa, drammatico 1965 — A bordo di una nave in rotta dal Sudamerica a Berlino nel 1939 s'intrecciano i destini dei vari passeggeri. Una minaccia incombe su tutti
- 22 — **Sulle ...** California, telefilm
- 23,30 **Aggiudicato**, asta telefonica

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

- 8 — **Cartoni animati**
- 10,30 **I grandi ...** boxe
- 11,30 **Reporter**, attualità
- 12 — **Mamy te per tre**, telefilm
- 12,30 **La notte degli Oscar**, Maurizio Costanzo, Mario Monicelli, Alberto Arbasino, Vanna Lisi, Aurelio De Laurentiis. Varietà, replica
- 14 — **Ciranda De Pedra**, sceneggiato
- 15,15 **Il virginiano**, telefilm
- 16,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 18 — **Millic Abbot e famiglia**, telefilm
- 18,30 **Star Trek**, telefilm
- 19,30 **Charlie's Angela**, telefilm
- 20 — **...** Varietà, spettacolo di varietà
- 22 — **Chips**, telefilm
- 23 — **Mister Abbot e famiglia**, telefilm
- FILM 24** — Grazie tante, di M. Ivaldi, con Franca Valeri, Memmo Carotenuto. Italia commedia 1977 — Una fotomodello sexy per per organizzare. Allo stesso gruppo appartiene anche un seminarista insicuro della propria vocazione. I due diventano inseparabili

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

- 13 — **Topolino**, cartoni animati di Walt Disney
- 14,15 **Crisis**, telefilm
- 15 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 16,15 **Ruy**, cartoni animati
- FILM 17** — Il diavolo nero, di Sergio Grieco, con Gérard Ladrj, Milly Vitale. Italia avventuroso 1957
- 18,30 **Ruy**, cartoni animati
- 19 — **Police Surgeon**, telefilm
- 19,30 **...** grande, grande cinema
- 20,25 **Astropanorama**
- FILM 20,30** — Occhio per occhio, per dente, fregato, Cobra, con Cameron Mitchell. Italia western 1972 — Un'orfana assolda un pistolero perché la faccia trovare l'assassino di suo padre e un abile tiratore perché insegni a sparare il fratello. Questo diventa esperto e compie la sua vendetta, ma per farlo è costretto ad uccidere la ragazza che ama, il pistolero, il maestro perfino la sorella
- 22,30 **Fanny Hill**, intima ragazza moderna, drammatico
- 1 — **Thriller**, telefilm
- FILM 2** — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity Canali 63-38-36

- 8 — **Cartoni animati**
- 10 — **Gran Bazar**, vendita diretta di articoli vari a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- 12,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- 13,30 **Rapina record a York**, di Sidney Lumet, con Sean Connery. Usa, drammatico 1971 — Un della rapina appena uscito dal organizza un supercolpo per svaligiare un intero palazzo con un'azione da do. Quello che non è che per un equivoco i servizi segreti stanno spiando ogni mossa
- 15 — **Love story**, telefilm
- 16 — **...**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Matt and Jenny**, telefilm
- 20 — **I Sullivan**, sceneggiato
- 21 — **Viva la gente**, varietà
- FILM 24** — La notte brava soldato Jonathan, di Don Siegel, Clint Eastwood, Geraldine Page. Usa drammatico 1971. Alla fine della guerra civile americana un soldato nordista ferito si rifugia in un collegio di ragazze affamate

Quinta Rete Canale 47

- 8 — **Quella ragazza**, telefilm
- 8,30 **Kiss Kiss**, telefilm
- 9 — **Bon Magic**, cartoni animati
- 9,30 **Selvaggio West**, telefilm
- 10,30 **Gran Bazar**, vendita vari articoli a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- 11,30 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
- 12,30 **Cartoni animati**
- FILM 14** — Hong Kong di Edward Ludwig, con Jeff Chandler, Evelyn Keyes. Usa avventuroso 1951
- 16,30 **Black Beauty**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Bluey**, telefilm
- 19,30 **Racconti di frontiera**, telefilm
- 20 — **Quella strana ragazza**, telefilm
- 20,30 **Due contro la città**, drammatico
- 22,15 **Selvaggio West**, telefilm
- FILM 23,15** — Le belle figlie di... di F. Legrand, con Terry Torday. Germania commedia 1973 — Nell'Ungheria asburgica una ragazza fugge travestita da soldato e ha varie avventure militari servi prima di ottenere giustizia dall'imperatore

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14 — **Gunsmoke**, telefilm
- 15,30 **Uaut**, cartoni animati
- 17 — **Disco di musica**
- FILM 17,30** — Siamo uomini o caporali?, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Paolo Stoppa. Italia, commedia 1955 — Totò è un poveraccio maltrattato dalla vita che teorizza le vicissitudini dividendo il mondo in uomini (chi lavora e fatica) e caporali (chi sfrutta quelli che lavorano). Il film descrive tutti i suoi incontri con vari caporali nel corso degli anni. I caporali sono tutti interpretati da un bravissimo Paolo Stoppa
- 19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
- 20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- FILM 20,30** — Una storia americana, di Jean-Luc Godard, con Anna Karina, Marianne Faithfull. Francia, poliziesco 1966 — Una giornalista francese indaga negli Stati Uniti intorno morte di un amico comunista. Coinvolta in un omicidio riesce a cavarcela. Individua i colpevoli, li elimina e torna in Francia
- 22,15 **L'ultimo indizio**, telefilm
- 23 — **Pressa diretta**, lo speciale della settimana
- FILM 23,30** — Titolo non pervenuto

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 13** — Il grande colpo di Surcouf, di Sergio Bergonzelli, con Gérard Barry. Italia, avventuroso
- 14,30 **Gli gnomi**, cartoni animati
- FILM 15** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Inautragli**, cinema
- FILM 17,30** — Il montone e cinque zampe, Francia, commedia
- FILM 20,30** — Passione di zingari, con Martine Dietrich, Ray Milland. Usa, spionaggio 1947
- FILM 22,30** — Il soldato sconosciuto, Germania, guerra 1954

Videouno Canali 53-39-26

- 13,40 **Da Dallas a Knots Landing**, telefilm
- 14,30 **Prossimamente**, anticipazioni sui programmi della settimana
- FILM 15** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,40** — Il magnifico avventuriero, di Stuart Heisler. Usa, avventuroso 1945
- 18,15 **...** gioco, giochi a premi
- 19,10 **Speciale attualità**
- 20,15 **Magie circus**, musicale
- 20,45 **Telefilm**
- 22,25 **Prossimamente**
- 22,35 **Motori stop**

Telecupole Canali 64-57; 21

- 10 — **Motori non stop**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 10,30 **Cartoni animati**
- 12 — **Due americani scatenati**, telefilm
- 13 — **La trattoria dei ricordi**, varietà piemontese
- 15,30 **Grand Prix**, cartoni animati
- 16 — **Cartoni animati**
- 17 — **Angie**, cartoni animati
- 17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
- 18 — **Il berretto a sonagli**, prosa
- 19 — **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
- 20,15 **Telecomando**, anticipazioni sui programmi televisivi settimana
- 20,30 **Sport**
- 21,50 **Lancer**, telefilm
- FILM 22** — Trinidad, di Vincent Sherman, Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa, spionaggio 1952 — Un ufficiale si reca a Trinidad in cerca di suo fratello scopre che questo è stato ucciso in circostanze misteriose. Le indagini portano a scoprire un'organizzazione spionistica e di un feroce traffico d'armi
- 23,30 **Sport**
- 23,45 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm

Studio Nord Canali 21-56; 68

- 10 — **I ranocchi**, cartoni animati
- FILM 11** — I fuochi del deserto, di D. Burton, con Gary Cooper, Lily Donita, Fred Kohler. Usa western 1938 — Verso la fine della guerra di secessione un gruppo di pionieri marcia verso la California guidato da un avventuriero ubriaco e po' attaccabrighe che amareggia con una bella ragazza francese e si mette in urto con un ottuso sceriffo. Lo sceriffo comincia a inseguirlo dappertutto per mandarlo in prigione la ragazza pure, ma per sposarlo. Lui deve scegliere fra vita precaria come quella che conduce da sempre oppure una vita regolare
- 12,15 **Colpo di gong**, telefonica
- 20,15 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
- 20,45 **Sette giorni a Studio Nord**, anticipazioni sui programmi della settimana
- 21 — **Colpo di** asta telefonica



Rete uno

- 10 — 200 milioni di anni fa, documenti. Milano: sulle tracce dell'askeptosauro
- 10,30 Voglia di musica. Rosalba Montrucchio flautista; Maurizio Preda chitarrista. Musiche di Legnani, Rella, ...
- 11 — **Santa**
- 11,55 Segni del tempo
- 13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica
- 13,30 Tg1 notizie
- 13,35 Tg l'una, seconda parte
- 14 — Domenica In... varietà presentata da Pippo Baudo — Per la parte musicale gli ospiti di oggi sono Laura Branigan e Silvie Vartan (mentre cambia il complesso la forza del programma che per la prossima settimana sarà quello dei Sex Machine). Assistiamo poi ad un brano del musical "Viva la gente" e alla presentazione dell'operetta "La vedova allegra" nella versione di Perlini. Per il cinema i film presentati sono "Giocare d'azzardo" e "Pappa e Ciccia"
- 14,20 Notizie sportive
- 15,05 Discoring, settimanale di musica e dischi

- 16,20 Notizie sportive
- 16,50 Cena sulle spine, telefilm
- 17,20 **Sportive**
- 18,30 Novantesimo minuto
- 19 — Sintesi un tempo di una partita serie B
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato. Con Ray Lovelock, Sandra Collodel. Regia di Anton Giulio Majano. Quinta puntata. — Saska, Sergio e gli altri fratelli della frontiera riprendono le loro temerarie spedizioni minacciate però dagli Alinciuki che si alleano a Makarov, deciso a annientare la banda. Fela non si oppone più all'amore di Sergio e accetta il modo di vivere
- 21,40 La domenica sportiva, cronaca filmate dei principali avvenimenti della giornata
- 22,25 **Telegiornale**
- 22,30 La domenica sportiva, seconda parte
- 22,50 Disco '83, musicale
- 23,25 Tg1 notte

Italia1 (Antenna Nord)

- 8,30 In **Lawrence**, telefilm
- 9,30 **Angeli volenti**, telefilm
- FILM 10,05 **Un napoletano nel Far West**, di R. Rowling, con Eleanor Parker, R. Taylor. Usa western 1955. Un cacciatore di peli viene aiutato in una situazione disperata da una ragazza veloce con la pistola. Poi la ricambia
- 12 — **Operazione ladro**, telefilm
- 13 — **Grand Prix**, cartoni animati
- 14 — **Il sorpasso**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman
- 15,45 **Angeli volenti**, telefilm
- 16,30 **Bim Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18 — **Operazione ladro**, telefilm
- 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega per**, telefilm
- FILM 20,30 **I ragazzi irresistibili**, di Herbert Ross, con Walter Matthau, George Burns. Usa commedia 1975 — Una coppia di attori in sintonia sul piano professionale non riesce ad andare d'accordo nella vita
- 22,30 **Magnum P.I.**, telefilm
- 23,40 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 0,40 **Sempre tre**, **Infalibili**, telefilm
- 1,30 **Codice Gerico**, telefilm

Il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Riccardo Pazzaglia** presenta **La mia casa per la tua domenica**
- 11 — **Delia Scala** e **Oreste Lionello** presentano **Permette, cavallo?** di Guardì, Falqui, Lionello
- 12,30 **Giovanna** e **Franco Latini** presentano **Carta bianca** (1ª parte)
- 13,20 **Renato Marengo** presenta **Canitella**. Quasi una tombola a musica
- 14,30 **Radiouno e G1** presentano **Carta bianca** (2ª parte)
- 16,20 **Tutto il calcio minuto per minuto**, a cura di Guglielmo Moretti
- 17,37 **Carta bianca** (3ª parte). Quiz dagli studi, musica e premi a vincitori
- 18,30 **Le voci nel cassetto**. Viaggio dentro e fuori i confini della musica
- 19,20 **G1 Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo Luca
- 19,25 **Sebastien Melmoth** l'infame Sant'Oscar di Oxford
- 20 — **Stagione lirica** di Radiouno: **Il Svirgola**. Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini. Musica di Gioacchino Rossini

Rete due

- 10,50 **La pietra di Marco Polo**, regata, telefilm
- 11,20 **Sandokan**, sceneggiato — Con Kabir Bedi, Philippe Le Roy, Carole André, Adolfo Celi. Sesta puntata — Squadre di rangers sbarcano a Mompracem annunciando che dopo il colera sull'isola arriva Brooke in persona. La lotta è impari e i sopravvissuti tentano la fuga attraverso la giungla. Marianna viene colpita mortalmente e spirerà fra le braccia dell'amato
- 12,10 **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli e materiali d'uso per chi in estate è fuori: Blu domenica, piante, animali, stelle ed altre
- 13 — **Tg2 ore**
- 13,30 **Starsky e Hutch**: La fotomodello, telefilm. Con Pat Michael Glaser — Una splendida ragazza fa la fotomodello. Un giorno viene a sapere di essere destinata a morte prematura e un male incurabile e incarica un killer di ucciderla. Non sempre però i diagnosi mediche sono esatte e la ragazza ora corre il rischio di essere uccisa

- 14,20 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport, quiz e costume presentato da Gianni Minà
- 14,30 In Eurovisione **Le Castellet** (Francia): **Automobilismo: Gran Premio di Francia Formula 1**
- 17,20 **Finali partite**
- 17,30 **La hit parade americana**
- 18,45 **Tg2 gol flash**
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **Il pensiero lunedì**, spettacolo di varietà
- 21,35 **I professionisti: A te non faremo nulla**, telefilm
- 22,35 **Al bambin non far sapere**, documenti. — **Curioso programma sul rapporto fra i bambini e l'agricoltura**. Pare sia emerso da un'inchiesta che i bambini siano assolutamente all'oscuro del processo produttivo agricolo, quasi che si trattasse di una cosa che conviene tener loro nascosta
- 23,30 **Tg2 stanotte**
- 23,35 In Eurovisione da Düsseldorf (Germania Ovest): **Hockey ghiaccio: Italia-Germania Ovest**. Incontro valido per i campionati del mondo. Sintesi.

Montecarlo

- 14,30 **Zaffiro e acciaio**, sceneggiato. Undicesima puntata
- 15 — **A Boccaperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica — **Trasmissione imperniata sull'interrogativo: conviene affidare un figlio di genitori separati ad un genitore omosessuale?**
- 16 — **La valle** **Craddock**, sceneggiato. Quinta puntata
- 17 — **Sotto le stelle**, varietà di Gianni Boncompagni. Con Isabella Ferraris, Gegia Antoniaci, Stordy, Diana De Curtis
- 18,40 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
- 18,50 **I grandi personaggi**, cartoni animati
- 19 — **Check Up**, rubrica di medicina. Quatterdicesima puntata
- FILM 20,30 **La notte del** **in** di Paul Harrison, con John Ireland. Usa horror 1973 — Una troupe cinematografica per girare un film s'insedia in un vecchio castello su cui circolano strane leggende. Ad un certo punto sembra che quanto si narra un fondo di verità da non trascurare
- 22 — **Asta telefonica**

Rete tre

- 11,30 **Da Trento**
- 12,30 **Di Gel musica**. Quarta puntata: **I Di Gel che operano in**
- 13,30 **Incontri d'autore**, musicale. Prima puntata
- 14 — **Special** con **Sandro**
- 14,20 **Diretta sportiva: da Lombardore**: cross, campionato del mondo 125 cc. — **Da Liegi** (Belgio): **Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi**
- 17,30 **Dieci registi, dieci racconti: La singolare** **Francesco Maria**, sceneggiato tratto da racconto di Vitaliano Brancati. Con Sergio Castellitto, Anne Canovas
- 18,50 **Ophira**, sceneggiato. Terza puntata
- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Sport regione**, la giornata sportiva regione per regione — Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 **In tournée: Gianna Nannini**. Musicale
- 20,30 **Sport Tre**
- 21,30 **Le vie del successo: Ronata** **viata** **Franca Va-**
- 22,05 **Tg3 - Intervallo** **Gianni a Pinotto**, cartoni animati
- 22,30 **Campionato di calcio B**

Svizzera

- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Cartoni animati**
- 14,15 In Eurovisione da Le Castellet (Francia): **Automobilismo, Gran Premio di Francia**, cronaca diretta — In Eurovisione **Liegi** (Belgio): **Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi**
- 17 — **cantonali ticinesi**
- 18,30 **Settegiorni** - Elezioni cantonali ticinesi
- 19 — **Telegiornale** - Elezioni cantonali ticinesi
- 20,15 **Telegiornale** - Elezioni cantonali ticinesi
- 23 — **Telegiornale** - Elezioni cantonali ticinesi



Capodistria

- 17 — **Coppa del** **ginnastica ritmica**
- 19 — **Un silenzio da sentire**, trasmissione per i menomati d'udito
- 19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
- 19,45 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- FILM 20,30 **Ecco la felicità**, di Marcel Herber, con Micheline Presle, Michel Simon. Francia, commedia 1940 — Gli eredi di un ricco lo chiudono in manicomio per evitare che faccia felici altri distribuendo il suo cospicuo patrimonio. Il «matto» riesce a fuggire, deruba la sua stessa banca, compie un'ultima buona azione e lascia gli eredi con un palmo di
- 22,20 **Settegiorni**, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica
- 22,35 **Le sennu apagnole dell'opera: Teresa Berganza**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **L'aria che tira**. Tentativo domenicale di mettere a tacere sussurri e grida della vita oggi
- 11 — **Gigi Proietti** presenta: **oggi**. Divagazioni festive di uomo eccezionalmente normale, trascritto da Enrico Vaino
- 12 — **Gr2 Antiprima sport**
- 14,30 **Domenica con noi**. Presenta **Marco Baffestri** (1ª parte)
- 15,30 **Domenica sport**, a cura di Guglielmo Moretti e Enrico Ameri e Mario Giobbe
- 19,50 **Momenti musicali**. Pagine più o meno celebri di grandi compositori
- 21 — **Paolo Ferrari** presenta: **Sound-Track**, musica e cinema
- 21,45 **Musica a feuilleton**, 13 trasmissioni di Stefano Stefanelli (3ª puntata)
- 22,50 **Buonanotte Europa**. Un poeta e la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto del mattino**
- 12 — **Uomini e profeti**. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
- 16 — **Le nozze di Figaro**. Opera comica in quattro atti di Lorenzo Ponte. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
- 21,10 **I Concerti** **Milano**. Direttore Giuseppe Patanè, soprano Katalyn Kasza, basso Sergei Kopcak

Fertini 2 giorni in Piemonte

● ALESSANDRIA — Il presidente della Repubblica Pertini, accompagnato dal ministro Romita in rappresentanza del governo, è atteso per le 11 questa mattina ad Alessandria per una visita che si concluderà nella mattinata di domani dopo aver visitato Casale e Vercelli. In Vercelli il capo dello Stato riceve i 190 sindaci della provincia, i parlamentari e i consiglieri regionali.

● A PAG. 9

No di Craxi a Novelli

● Craxi, nella relazione alla direzione del Psi sul «Torino», ha parlato di «crisi in Regione» e «crisi in Comune» e di «crisi politiche» e «crisi sindacali», con l'esigenza di un ampio rinnovamento. Secondo Craxi tra le novità ci dovrebbero essere quelle da quelle di Novelli. Lombardi (della sinistra) ha detto d'accordo: «Non dobbiamo prendere posizioni contro il psi».

● A PAG. 5

Sabato 16 Aprile 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI STAMPA E STAMPA - TORINO, VIA MARMORI 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI RIVENDITA POSTALE 10126 - RIVENDITORI IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

AUTOMOBILI DIVERSE

AUSTIN

In Corso
Turati 13/d
a Torino

Horauto 2

La tragedia di Caluso - Il cantoniere ha ucciso la ragazza di Castellamonte

C'E' UN SEGRETO LA MADRE SPIEGHERA IL DELITTO-SUICIDIO?



GRAZIELLA PIANARO E (NELLA FOTO PICCOLA) GIANFRANCO

● CALUSO — Alle 17, a Caluso, si svolgono i funerali di Gianfranco Cavallero, il giovane di 21 anni ucciso dal cantoniere di Caluso, il quale è stato arrestato e tenuto in carcere. La donna, Grazziella Pianaro, viveva con il marito, il Cavallero. Ma negli ultimi giorni c'erano stati fra i due alcuni dissapori che portavano l'accesa pretesa di un'imprescindibile «rotura». «Non lo sopporto», diceva il Cavallero, «se dovessi, lasciami solo».

Il perché di questi morti che possono apparire «surdo» e «geloso». La donna, Grazziella Pianaro, viveva con il marito, il Cavallero. Ma negli ultimi giorni c'erano stati fra i due alcuni dissapori che portavano l'accesa pretesa di un'imprescindibile «rotura». «Non lo sopporto», diceva il Cavallero, «se dovessi, lasciami solo».

● A PAGINA 7

Occupa il campanile di Giaveno sveglia il paese e minaccia il suicidio

● Centinaia di persone sono state messe all'angolo stanotte tra le 12 e le 13, a guardare un campanile squallido che voleva buttarsi dal campanile. Batte in piazza Molino. L'uomo, Mario Procaccianti, 44 anni, via Francesco Martino, è stato convinto a scendere, alla fine, dal maresciallo Tedesco, comandante la stazione dei carabinieri. Probabilmente verrà denunciato a piede libero.

La storia comincia poco dopo mezzanotte, quando in paese si sono sentite le campane. Gli allarmati e incuriositi, gli abitanti sono usciti di casa nella notte. Il Procaccianti, che era salito arrampicandosi sul ponteggio, si è strutturato in opera di volontariato. Circolo ri-

creativo di Giaveno. Procaccianti ha alle spalle una vita movimentata: dopo aver lavorato in Belgio e Germania per una dozzina di anni (moglie e cinque figli sono rimasti in Sicilia) arriva chiosato come «Giaveno», due anni fa è il Comune gli trova una casa e un lavoro.

Sembra però negli ultimi mesi sia presente in cantiere non più di quindici giorni. Il Procaccianti conosce una ragazza madre, De Cesari, con lei mette al mondo un altro figlio, che oggi ha tre mesi, mentre un secondo è in arrivo.

Si sa che lo scopo dello scatenato notturno: quando in piazza nereggiava di pubblico, comincia a scandire: «Voglio mia moglie, voglio la giunta comunale. Voglio il procu-

ratore, il mio butta». Arrivano i carabinieri, il sindaco e amministratori che erano impegnati in una riunione dell'Usl; Monifino, il comandante dei vigili del fuoco volontari. Il maresciallo dei carabinieri e il Mario, un megafono, cercano di indurre la ragione l'uomo (che ha una piccola pensione di invalidità) a Torino arrivano due squadre dei vigili del fuoco con un'autoscala. La lunga, snervante, fine, senza aver ottenuto in pratica altri risultati che tenere sveglio il paese, Mario Procaccianti scende con i suoi.

Stati nonostante l'uomo da un certo punto bombardato di folla e pezzi di tavola tolti dalle impalcature e gettati vuoti e pioli.

● La Nazionale di calcio si gioca oggi pomeriggio a Bucarest. L'ultima speranza di partecipare ai campionati europei in programma il prossimo in Francia, battendo la Romania infatti gli azzurri potranno ancora sperare. Il ruolo importante potrebbe averlo Bettega, Nazionale dopo mesi. La partita in diretta sulla Rete a partire ore 18.55.



STAMPA SERA

CONCORSO
«Un camion chiamato...»



L'Iveco lo chiamano «Special»
lo lo avrei chiamato...

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città
Telefono
AUT. MIN. RIC.



REGOLAMENTO

1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano «Stampa Sera», un concorso a premi. Il premio è un camion IVECO.
2. I partecipanti dovranno scrivere su un apposito tagliando, che sarà pubblicato nel giornale Stampa Sera, il nome del camion IVECO che ritengono più appropriato per il nuovo camion dell'IVECO, che verrà presentato al Salone del Veicolo Industriale di Torino.
3. A questo scopo, da giovedì 14 aprile a mercoledì 27 aprile, ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera - Edizione tabloid - pubblicherà il tagliando sul quale i lettori potranno indicare il nome prescelto per il camion.
4. I tagliandi potranno essere inviati a STAMPA SERA - Promozione a Sviluppo - Via Marconi 32 - 10126 Torino, oppure inviati in apposita busta collocata presso il Salone del Veicolo Industriale (dal 15 al 25 aprile) a Torino Esposizioni.
5. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 2 maggio, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
 - 1° premio: Un viaggio a due persone per una settimana in un IVECO, con un IVECO a due posti, con una notte nella città degli Stati Uniti dove si svolgerà l'incontro di boxe dei pesi welter.
 - 2° premio: 4 biglietti in lega leggera della CROMODORA, per automobile dal 3° al 12°; una copia di tutti i SEM per l'auto.
 - 3° premio: 1 IVECO S.p.A. rinunciare alla rivalta della d'impresario nei confronti del vincitore.
 - 4° premio: 1 IVECO S.p.A. rinunciare alla rivalta della d'impresario nei confronti del vincitore.
 - 5° premio: 1 IVECO S.p.A. rinunciare alla rivalta della d'impresario nei confronti del vincitore.
6. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su STAMPA SERA.
7. Sono ammessi al concorso i tagliandi ricevuti dalla copia omaggio e i tagliandi ricevuti dalla partecipazione a dipendenti dell'Editrice LA Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione e Sviluppo - Via Marconi 32 - 10126 TORINO
o imbucare in una busta chiusa

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
CORSO VITTORIO EMANUELE 107 - TEL. 511.024 - 538.662 - TORINO

SUZUKI

concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

Prossima della Cornice
di PASTORINO e C.
TEL. 83.98.070
PROSSIMA APERTURA
Nella nuova sede di via Villari
dal 1° maggio al 1° giugno

Per la prossima stagione aumentano le tariffe COSTERA' DI PIU'

Le tariffe degli stabilimenti balneari del Lazio aumenteranno quest'anno del 15% rispetto all'82. L'aumento sarà determinato dal computo del 75% del tasso di svalutazione registrato lo scorso anno (pari al 12%) e dall'aumento dell'Iva dell'83 del governo l'agosto scorso (pari al 3%).

«Si tratta comunque di aumenti tariffari modesti», ha precisato il comandante in seconda della capitaneria di porto di Roma, Giorgio Toschi, «in quanto non modificano le tariffe di quegli stabilimenti a categoria più bassa, altrimenti il divario con gli stabilimenti a categoria più alta sarebbe eccessivo. Queste decisioni sono state prese nel corso di una riunione da noi presieduta in cui erano presenti, oltre all'esercente balneare, l'Assessorato al Turismo, la Regione Lazio, l'Intendenza di Finanza, la Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi), nonché l'Uts (Ufficio tecnico statale)».

La stagione balneare avrà inizio a maggio. Limitatamente ad Ostia valgerà il principio della «bassa stagione»; precisamente: bassa stagione maggio - giugno - settembre; alta stagione luglio - agosto.

Vi sarà inoltre un'importante novità: i gestori degli stabilimenti dovranno rilasciare ai bagnanti una ricevuta (non fiscale) sui prezzi applicati che devono essere conformi a quelli fissati dall'ordinanza, a cui qualche esercente vorrebbe deliberatamente applicare un prezzo più basso.

Nelle nuove ordinanze saranno indicati gli uffici dipendenti quali l'utente potrà rivolgersi, anche telefonicamente, in caso di necessità, o di reclamo.

I nuovi provvedimenti del comando della capitaneria di porto di Roma riguardano le tariffe balneari di Ostia, Fregene, Torvalonica, Passarella, Maccarese, un litorale lungo all'incirca sessanta chilometri. b. v.

A Diano Marina capellano i belgi e molti inglesi

DIANO MARINA — Sono buone le previsioni degli operatori del settore per la stagione turistica estiva, anche se si teme che, come sempre, sarà agosto a vedere la massima concentrazione di italiani e stranieri.

Amerigo Realino, decano degli agenti di viaggio della zona, ha detto recentemente: «Prevedo un'ottima stagione, soprattutto per l'afflusso degli inglesi e belgi, in aggiunta ai «soliti» tedeschi e italiani. Le prenotazioni finora con-

ci dicono che cominceremo a lavorare «seriamente» fin da metà maggio per arrivare fino a settembre».

Per Realino giungeranno anche molti francesi: «A dispetto delle limitazioni imposte dal governo francese abbiamo avuto un buon numero di prenotazioni vicine Repubblica».

Un altro importante operatore, Giuseppe Pirrone, conferma: «Per quel che riguarda il vero responso — positivo o negativo — verrà dal comportamento della lira: attualmente il cambio sembra favorire i nostri concorrenti più diretti come Jugoslavia, Spagna, Grecia. Anche la Francia sta diventando competitiva».

Nel complesso, comunque, finora il livello delle prenotazioni è apparso soddisfacente. Per luglio, ma in particolare per agosto, trovare un appartamento mobile è già problematico. Ancora possibile, al contrario, trovare posto in molti alberghi e pensioni.

Lo scorso discorso vale per Imperia, Cervo Ligure e San Bartolomeo: un maggior ottimismo si è diffuso dopo che, per Pasqua, si è avuto un afflusso di persone quasi a livello di Ferragosto. I prezzi delle stabilimenti balneari a Diano Marina ed Imperia hanno de-

ciso del 12 per cento in più rispetto al 1982 i prezzi delle cabine e degli ombrelloni. Ecco alcuni esempi.

Cabina (fino a 4 persone) per 15 giorni: lire 47.000 in stabilimenti di 3° categoria e lire 38.000 in quelli di 4° categoria. Per un mese, rispettivamente, lire 91.000 e 67.000.

15 giorni, L. 9500 e 7800. Per un mese: L. 18.000 e 14.500.

15 giorni, 7300 e 6800. Per un mese: 14.000 e 12.300.

Questi prezzi fissati dalla Capitaneria di porto, propria ordinanza, sono comprensivi di Iva. Va ricordato che, a partire da quest'anno, gli stabilimenti balneari dell'imperiese e del ligure saranno contrassegnati esternamente, come già avviene per gli alberghi, da 2 o tre stelle, a seconda della categoria di appartenenza. Bruno Viano



A Savona si offrono alberghi con prezzi per tutte le borse Scopo: conservare la clientela



2° (tre stelle), dalle 28 alle 30; di 3° (2 stelle) dalle 22 alle 24 mila; pensioni (1 stella) dalle 16 alle 20 mila lire.

Alta stagione (in pratica luglio e prima quindicina di agosto): alberghi 1° dalle 65 alle 70 mila; 2° dalle 42 alle 50 mila; 3°, dalle 35 alle 45 mila; pensioni dalle 26 alle 30 mila lire.

«A parte queste indicazioni», dice Buccelli, «certo che chi viene in riviera prima del 14 giugno può sicuramente ottenere delle riduzioni sui prezzi del listino».

Una iniziativa che sembra aver incontrato il favore di piemontesi e lombardi è quella assunta dall'Agenzia Mamberto di Pietra Ligure-Finale la quale ha varato la «Riviera a carte». Si tratta di una lunga e dettagliata serie di offerte di alberghi e residenze di varie categorie per soggiorni di una settimana. Alcune comprendono anche la spiaggia. Per l'alta stagione, a seconda della località della categoria dell'albergo, si va, per pensione completa, da 180 alle 560 mila lire e per la mezza pensione da 160 alle 500 mila lire.

Per i residences le proposte sono svariate e vanno dai monolocali con 4 posti letto al bilocali con sei posti e i prezzi si intendono a persona ma per alloggio. Le tariffe dell'alta stagione partono dalle 250 mila lire e arrivano, per i residences di gran lusso, alle 100 mila lire.

Altro discorso gli alloggi in affitto. Le richieste non sono affatto diminuite, come forse si poteva supporre, ma anzi per i primi 15 giorni di agosto le disponibilità di diverse località della riviera sono già esaurite o quasi.

Anche in questo caso i prezzi dipendono molto dalla posizione, dalla vicinanza alla spiaggia, dal numero dei locali e dei posti letto. Ad Allassio, per giugno, si parla, in media, di 650 mila lire di 1 milione e 200/300 mila per luglio e agosto. A Noli si va, per giugno, dalle 350 alle 500 mila, per luglio dalle 700 alle 900 mila mentre in agosto si supera il milione e 100 mila lire.

Questi prezzi sono ovviamente per locazioni mensili. Prezzi analoghi negli altri centri rivieraschi. Per la spiaggia si può parlare di 4 mila lire al giorno compreso l'uso dell'ombrellone e della sdraio. Naturalmente i prezzi diminuiscono con il tempo, fanno abbonamenti mensili o, meglio, stagionali.

Pertanto, tutto sommato, una famiglia di tre persone può calcolare una spesa giornaliera per soggiorni in albergo, spiaggia compresa, che varia tra le 100 mila e 218 mila lire.

A questo costo bisogna poi aggiungere inevitabili «voluttarie» per bar e divertimenti. Ma queste, evidentemente, dipendono dai singoli e, anche, dai locali che si frequenteranno.

Niccolò Siri

Ombrelloni e cabine: i prezzi sono in ascesa ma si protende un «tutto esaurito»

CON TE SULLA SPIAGGIA

SANREMO — Mare in prima fila? Allora costa il doppio. Sedersi, cioè, sul litorale sanremese sulle sedie sdraio, immediatamente davanti alla battigia, sarà un privilegio che bisognerà pagare. Così l'abbonamento per un mese a un ombrellone che costerà 28.000 in prima categoria (23.500 in seconda, 20.500 in terza e 15.000 in quarta), fatto in prima fila, costerà il doppio; per la seconda fila, invece, la lievitazione sarà ridotta al trenta per cento. Dalla terza in giù saranno quelle per tutti i comuni mortali, senza distinzioni e maggiorazioni. Sarà più lontano nascosto.

Sul litorale provincia Imperia, Cervo e Ventimiglia, una zona che comprende alcune delle più celebri «perle» turistiche liguri: Sanremo, Diano Marina o Bordighera, il carapina sarà la vera novità dell'estate 1983. Sull'Adriatico anche in altre zone della Liguria: abbastanza consueta, queste parti, anche per la non enorme vastità delle spiagge, non mai stato adottato. «Que-

sto aumento è giustificato dall'effettiva, miglior sistemazione che è nelle prime file — dice il comandante del porto Sanremo, capitano di corvetta Giovanni Biso — nel concedere la cosa abbiamo posto limiti precisi: innanzitutto sarà applicabile solo a quegli stabilimenti che potranno disporre di almeno quattro file di sedie a sdraio. Poi la capienza complessiva delle prime due file non dovrà essere superiore a cinquanta per cento di quella di la spiaggia. In modo si eviterà qualsiasi tipo di speculazione».

La tabella 1983 dei prezzi spiagge è stata emanata in questi giorni, dopo un summit tra i responsabili degli uffici marittimi e i rappresentanti delle associazioni dei gestori di stabilimenti. Sono tabelle interessanti perché permettono di fare i conti su quanto verrà a costare fare bagno nel 1983. Il tempo che corrono preventivo di massima è quasi d'obbligo.

Il caro-spiaggia c'è, è ovvio, ma è contenuto in rapporto al 1982. Gli aumenti sono stati calcolati tra il 12 e il 15 per cento rispetto allo

scorso anno, nell'ambito quindi del fatidico 16 per cento dettato dal ministero.

Vediamo, allora in sintesi, quanto costerà fare il bagno nella prossima estate a Cervo, San Bartolomeo al Mare, Diano Marina, Imperia, San Lorenzo al Mare, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Arona di Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia, Camposasso Mare e Ventimiglia.

Cabina — Saranno disponibili fino a un massimo di quattro persone: per quindici giorni costerà 70.000 lire in prima categoria contro le 58.500 del 1982 (in seconda costerà 51.000 e in quarta 41.000). Per ogni persona in più ci sarà un sovrapprezzo di 15.000 lire. Per il costo dell'abbonamento sarà di 130.000 lire contro le 110.000 del 1982 (110.000 - 98.000 - 77.000) con un sovrapprezzo di 28.000 lire per l'eventuale persona in più.

Ombrellone — Per quindici giorni costerà 15.000 lire (12.500 - 11.000 - 8.000); per trenta 28.000 lire (23.500 - 20.500 - 15.500). In prima fila, come già detto, le tariffe raddoppieranno; in seconda

aumenteranno del trenta per cento.

Sedie a sdraio — Per quindici giorni bisognerà sborsare 12.000 lire (10.000 - 7.300); per un mese 23.000 lire (19.000 - 15.000 - 13.800). Anche qui maggiorazioni per la prima e la seconda fila come per gli ombrelloni.

Sabbiettura — Comprendono anche la visita medica preventiva e la doccia calda. Costeranno 4.800 a seduta oppure 42.000 lire facendo l'abbonamento per dieci sedute.

Servizi vari — L'ingresso giornaliero spogliatoi senza custodia e docce costerà 1200 lire a persona (1000 - 850); la cabina per quattro persone costerà 5500 lire al giorno (4600 - 4000 - 3200); il noleggio di mosconi, pattini e sandolini costerà 3000 lire all'ora.

Come si vede le tabelle distinguono in modo netto le varie categorie di stabilimenti. Quelli di prima, i più lussuosi, per non sono molti. Sono destinati ad aumentare. «Da quando abbiamo chiesto precise caratteristiche per le categorie e di conseguenza per fis-

● Gli operatori turistici si dichiarano ottimisti, nonostante i problemi connessi alla crisi economica

● In Riviera si è cercato di «contenere» i costi per appagare le fasce sociali

● Da Imperia a Savona ci si prepara all'imminente inizio della stagione

● Molto dipende anche dagli stranieri che sembravano preferire Paesi più competitivi soprattutto per i prezzi, ma il cambio monetario dovrebbe comunque facilitarci

le tariffe — aggiunge il comandante Biso — c'è stata una continua richiesta da parte dei gestori per migliorare le proprie strutture. Quest'estate ci sarà, quindi, un primo segno di miglioramento e i turisti se accorgeranno».

Il costo vacanze, ovviamente, non finisce qui. Per chi non è seconda casa, ci sono alberghi e pensioni. Sono centinaia. Solo Sanremo ha 67 alberghi e più di cento tra pensioni e locande. Prezzi per tutti i gusti. Nel 1982 si passava dalle

130.000 per pensione completa in alta stagione all'Hotel Royal, categoria lusso, il più chic di tutta la Liguria dove può capitare di far colazione accanto al big dell'industria o all'attore famoso, alle 60.000-100.000 lire della prima categoria, alle 40-50.000 lire della seconda, alle 30.000 della terza, fino alle 15-30.000 della quarta; nelle pensioni raramente si superavano le 25.000 lire. Per l'estate gli albergatori prevedono un aumento medio del 10 per cento.

Bruno Monticone

IMPERIA — I Comuni dell'imperiese del Dianese — da Capo Mimoso, a Cervo Ligure, fino a S. Lorenzo Mare, passando per San Bartolomeo, Diano Marina e Imperia — hanno fatto quest'anno notevoli sforzi per assicurare «la buona estate» ai propri ospiti italiani e stranieri. La convinzione che il turismo è molla più efficace per il rilancio dell'economia ponentina ha spinto tutti a cercare di eliminare il massimo gli inconvenienti e le lamentele.

Acqua potabile — Il problema più importante che, salvo sorprese, momento non previste, prevedibili — appare essere stato risolto quello del rifornimento adeguato di acqua potabile. Lo spettacolo dell'«acqua salata» in casa, gente costretta a fare coda ai rubinetti delle autopompe, ha convinto gli amministratori pubblici, senza eccezioni, allargare la borsa per giungere a soluzioni radicali.

Queste sono state trovate andando a prelevare l'acqua necessaria a circa 50 chilometri di distanza, al fiume Roja di Ventimiglia. Con una grossa condotta in gran parte sottomarina (come il gas liquido che giunge dall'Algeria) con una spesa dell'ordine di decine di miliardi, l'acqua, passando per Sanremo, ormai giunta a Imperia. Qui, proprio in questi giorni sono in corso lavori che permetteranno far giungere fra breve il prezioso liquido a Diano Marina, Bartolomeo e Cervo che, finora, avevano fatto capo, con risultati pressoché negativi, ad Andora.

Per quel che riguarda il piccolo Comune di San Lorenzo Mare, questo ha risolto il problema «bucando» una serie di profondi pozzi nel torrente che lo attraversa. Assicurato il sindaco Luigi Migliati: «Possiamo garantire un rifornimento idrico suffi-

ciente anche nel periodo di massima siccità».

Lotta contro l'inquinamento — Tutti questi Comuni hanno anche fatto grossi sforzi per garantire la pulizia delle acque marine. Imperia, realizzando un grosso progetto che prevede l'accostamento delle acque nere ad una sola stazione di trattamento e pompaggio situata alla foce del torrente Impero. Da qui verranno pompate in alto mare, con tubatura di oltre due chilometri, ad una profondità di trenta metri tale da garantire — lo affermano i tecnici — contro ogni ritorno a terra.

Anche Diano Marina ha potenziato il proprio sistema di fognature che è stato unificato e che, già per Imperia, scaricherà a distanza di sicurezza, oltre la punta di Capo Berta: a tale «sistema» dovrebbero allacciarsi, nel prossimo futuro anche i Comuni dell'entroterra come Diano Castello, Arenino e gli altri. Lo stesso stanno facendo, dopo essersi consorziati, San Bartolomeo e Cervo Ligure.

Spiagge e parcheggi — Tutti i Comuni hanno cercato di migliorare, in particolare Imperia, cui litorale aperto ai bagnanti si estende ormai a Capo Berta fin a Borgo Prino. Tutta questa di lavori ha permesso a Claudio Scajoia e Ricciotti Garibaldi, rispettivamente sindaci di Imperia e Diano Marina, di affermare: «Avremo acque marine e le spiagge più pulite e sicure Liguria». Questi due Comuni hanno anche potenziato la ricettività dei loro porti turistici, mentre anche Cervo e San Bartolomeo stanno cercando di creare un proprio piccolo «scalo» proprio sulla linea di confine che li unisce.

Vie di comunicazione — Oltre all'Autostrada del Fiora Riviera di Ponente collegata con il Piemonte con la «Statale del Col di Nava» questa, con una serie di notevoli lavori, è stata migliorata radicalmente con l'eliminazione del Colle San Bartolomeo, fra Imperia e Pieve di

Imperia annuncia molte novità e finalmente «Abbiamo un'acqua potabile bevibile, buona»



Il Turismo che si svolgerà fra luglio e agosto sulla piazzetta della «Chiesa del Corallino».

Bruno Viano

Stagione a prezzi contenuti

IMPERIA — (b.v.) Gli alberghi e le pensioni di la provincia Imperia hanno accettato l'invito loro rivolto dall'Ept «contenere» per il 1983, l'aumento dei prezzi, rispetto al 1982, entro il limite anti-inflazione, del 12 per cento. Si hanno quindi quotazioni abbastanza contenute.

L'unico albergo di prima categoria della zona, il «Diana Majestic» di Diano Marina pratica prezzi da 80 a 85.000 per la camera a due con bagno (per una notte) mentre il prezzo di pensione è 60-93.000, seconda del periodo.

gli alberghi di seconda categoria, tanto Imperia quanto Diano Marina, i prezzi vanno da un minimo di 28-32.000 lire per notte per la camera a due letti bagno massimi fra 43.000 e 52.000. Per la pensione completa da 30.000 a 53.000.

Per la terza categoria i prezzi sono in genere minori di circa un terzo, e lo stesso per le pensioni. A richiesta l'Ente provinciale per il Turismo, (via Matteotti, Imperia, tel. 0183 - 24.947) invia l'elenco completo degli esercizi e delle tariffe. Lo stesso fanno le quattro Aziende di soggiorno di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo Ligure.

questa, con una serie di notevoli lavori, è stata migliorata radicalmente con l'eliminazione del Colle San Bartolomeo, fra Imperia e Pieve di

Teco. Ciò è stato reso possibile con la costruzione di una lunga galleria e un imponente ponte.

— Molte

cose bollono in pentola: preminente, fra tutte, il «Festival internazionale di musica da Camera» di Cervo Ligure, a cura dell'Ente provinciale per

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore **La legge** 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso, l'età, l'etnia, l'origine, l'impugnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

GOLD-RIN
cessione 5° stipendio fiduciari ipotetici leasing, risposta immediata. Correttezza riservata serietà. Corso Racconigi 20 bis, tel. 386.736 aperto anche il sabato.

PRIVATO concede finanziamenti ipotetici su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

SCONTIAMO aziende artigiane in 24 ore. Discrezione. Tel. 659.7778.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ABAMEC 638.038 nuovo negozio sante in loco valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A. 011 650.21.75 compravende attività di genere e...

A. SALVOLDI urge cadere familiari drogheria buona posizione corso Francia affare L. 12 milioni. Tel. 650.21.66

A. SALVOLDI vicino Cavagnolo avviatissimo ristorante pizzeria 100 coperti adatti nucleo familiare. Tel. 650.21.95

ABAMEC 638.038 bar super ristorante self service zona Rivoli punto eccezionale passaggio, locale oltre 400 mq. L. 1 milione 500 mila giorni albero cade.

avviatissimo verniciatura attrezzatura e portafoglio Grimaldi.

Andora con attrezzatura ottimo affari aperto tutto l'anno. Pistone tel. 011

ALBERGO in Torino camera centralissima rimesso a nuovo. Pistone tel. 500.012

ALBERGO in Torino 50 camere ma posizione centrale giro affari Pistone tel. 500.012

AVVIATISSIMA rivendita di pane zona S. Rita incasso dimostrabile L. 400 mila giornaliere. Tel. 350.810

super alcolici con muti in L. 100 mila incasso giornaliere dimostrabile. Offerto prezzo. Studiolo 545.826

super alcolici zona Paolo angolare con alloggio ottima posizione incasso giornaliere vendesi. Tel. 383.258

505.164 cade mercanzia Paolo tabella IX X XIV L. 18 milioni anche senza merce per ritiro. L. 18 milioni

BOMA 505.164 cancelleria giocattoli zona S. Rita 5 vetrine L. 2 milioni utile L. 60

BOMA 505.164 cade casalinghi articoli regalo elettricità Barriera Milano per persone alto reddito L. 47 milioni

BOMA 505.164 alimentari Mirafiori Sud attrezzato retro servizi ritiro L. 1 milione 500 mila

505.164 cade panetteria alimentari corso Postrada mq 100 vetrine 2 incasso L. 300 mila al di L. 25 milioni

Vico S. Rita mq 220 attrezzatura completa incasso dimostrabile facilitazioni. Tel. 580.955

CAVIT a Orbassano negozio nuovo ind. incrementabile L. 23 milioni dilazioni. Tel. 580.955

CAVIT cade L. 220 milioni L. 2 milioni più merci tel. 839.8421

zona S. Rita S. Rita gastronomia L. 900 mila al di antipendio L. 70 milioni tel. 839.8421

CAVIT cade zona S. Rita alimentari tabella I, VI, VII arred nuovo L. 420 mila di dilazioni pagamento. Tel. 839.8421

CAVIT cade commerciale alimentari arred nuovo L. 270 mila al di L. 32 milioni comode dilazioni. Tel. 839.8421

ufficio 1° Gr. Turin vani ingresso moquettati tappetini L. 2 milioni 500 mila. Tel. 779.259

gerenza pizzeria ristorante in cina L. Torino posizione forte passaggio incasso interessante. Tel. 790.690

CEDESI negozio alimentari drogheria vendita zona Crocetta ottimo avviamento possibilità minimarket incasso L. 100 mila giorno per motivi familiari. Tel. 545.258 ufficio

COIFFEUR signora centralissimo arred nuovo volume incrementabile L. 37 milioni Studiolo C.L. 580.955

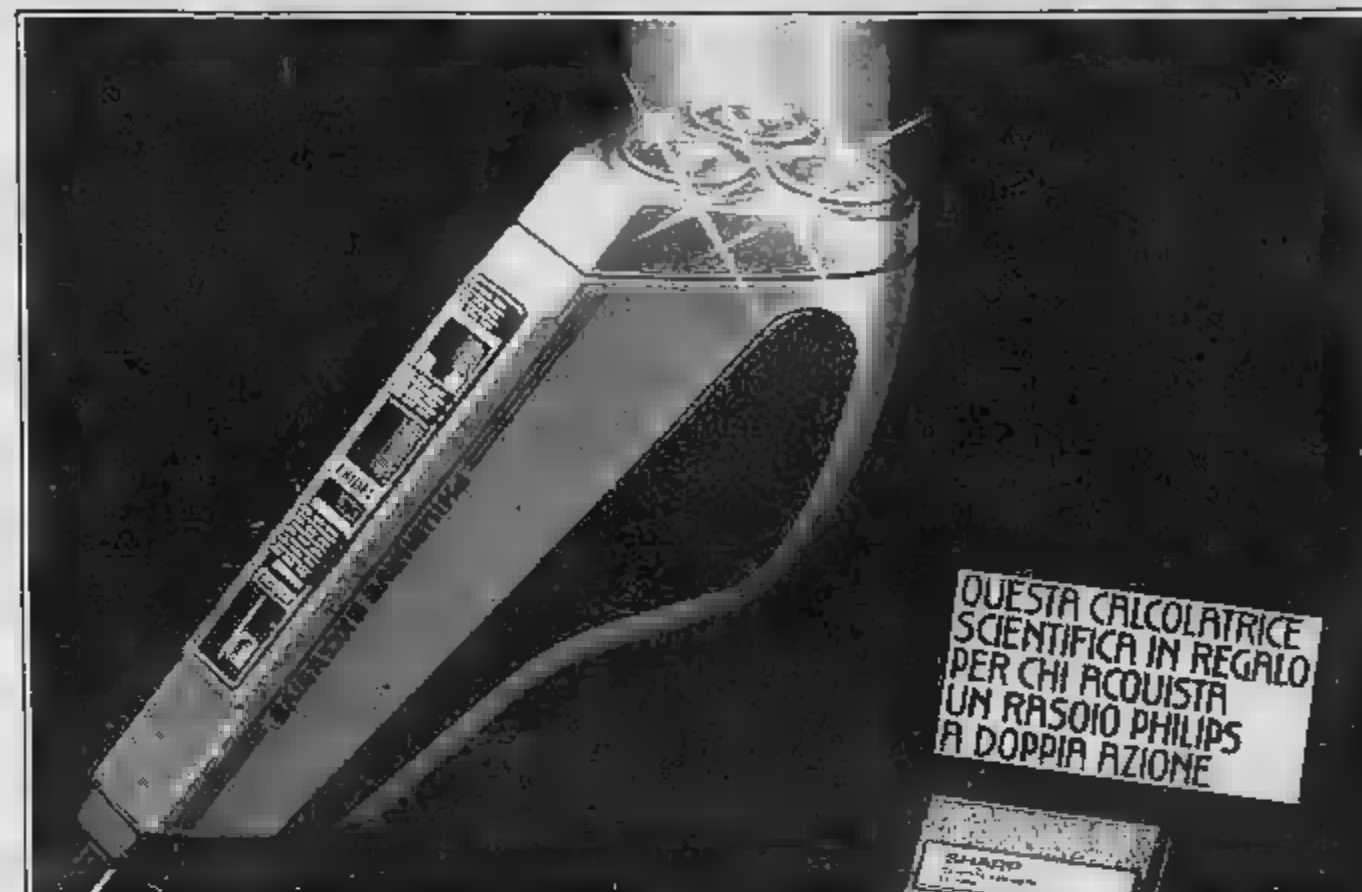
MACELLERIA privato in gestione zona di forte passaggio massima referenza tel. 7884

MERCERIA lane 3 tabella Mirafiori corso E. vetrine spaziose L. 1 milione. Tel. 580.955

centrale clientela scelta facile conduzione reddito per ritiro richiesta mila. Tel. 510.817

PRIVATO acquisterebbe licenza mercanzia tabella IX X XIV e cederrebbe licenza commerciale tabella X XII XIII. Tel. 853.986

Rasoio Philips a Doppia Azione. Convienne sempre ma oggi conviene molto di più.



L'occasione è proprio ghiotta. Fino al 5 maggio acquistate un rasoio Philips a Doppia Azione ricevete il magnifico regalo presentato qui a fianco. Potete scegliere fra questi tre modelli: Philips Ricaricabile, il rasoio che funziona a rete oppure autonomamente; Philips Regolabile, il rasoio con posizioni diverse di rasatura; Philips De Luxe, il rasoio di universale successo. Cogliete anche questa bellissima occasione di aggiornarvi in fatto di rasatura moderna con il vantaggio in più di un regalo di classe.

**FINO AL 5 MAGGIO
PRESSO I RIVENDITORI SPECIALIZZATI DEI
RASOI PHILIPS CHE ESPONGONO QUESTO ANNUNCIO**



la calcolatrice scientifica che semplifica tutto, dalla alla statistica. Scrive le formule come fossero la penna: da sinistra verso destra. Ha ben 32 funzioni di calcolo preprogrammate. Visore LCD a cifre con una capacità quasi illimitata (5 cifre) mantissa è 2 in esponente. 3 tasti di indipendenti. 3 di parentesi. 3 operazioni sospeso.

rasoi elettrici
PHILIPS

PRIVATO vende magazzino tutto legno attività decennale L. 1 milione Tel. 837.124

PUB inglese con cucina eleg. S. Rita L. 700 mila al di cede Studiolo C.L. milioni e dilazioni. Tel. 580.955

A. Sisto ricerca bar ristoranti altre attività. Intervistiamo con finanziamenti direttamente nella nostra L. Lamarmora 27 tel. 548.503

REI bar super fronte mercato L. 100 mila al di dimostrarli chiusura e comode dilazioni L. Lamarmora 27 tel. 548.503

REI bottigliera Barriera Milano corso chiusi domenica ottimo giro d'affari volendo murti in vendita agevolazioni pagamento via Lamarmora 27 tel. 548.503

REI cade edicola giornali zona forte incasso dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503

cade prestigioso ristorante Vanchiglia incasso 1 milione mila al giorno annuo alloggio comode dilazioni via Lamarmora 27 tel. 548.503

B. RITA via Tripoli cede in posizione angolare di forte passaggio prestigioso negozio adibibile a ferramenta o giocattoli anche con tabella XII-XIII-XIV. Orlandini 353.900

S. Tripoli bellissima boutique con tabella IX, X, XIV causa trasferimento a persona pratica e veramente interessante. Orlandini

TABACCHI ristorante più licenza adattabile a nucleo 3 persone Pécetto Abitare 500.382

licenza ambulante fassi provincia Torino Asti Cuneo tabella VI-XIV frutta verdura planine Soft 518.725

km da Torino sul località turistica vendesi avviato ristorante self-service pizzeria pastificio L. 1 milione muti compresi. Tel. 358.0354

Terreni

A. 50 mt Provinciale vende terreni solagiali e pianeggianti collina Canavese L. 2 milioni. Tel.

APPARE Giaveno (Vaijole) terreno con struttura per prefabbricato L. 21 milioni. Tel. 349.0246

vende vigna 5000 mq con casotto 18 mq affare L. 10 milioni più tuo. Tel. 0125.424.855

CORSICA 17 km da Bastia sul mare con spiaggia di sabbia finissima vende piccoli lotti urbanizzati per caso più briccate e rovine L. 11 milioni investimento per affari. Tel. 063393.381.698

VALCHIORE (Giaveno) vende terreno di 1000 mq L. 1 milione 500 mila telefonare 349.0246 - 905.9302

5 Locali e negozi

via Baratti liberi locale mq 155 L. 80 milioni casa negozio mq 70 L. 70 milioni. Tel. 747.143

AFRITASI via Cibrato vicinanza magazzino 200 mq circa più 90 mq circa cortile privato tel. 398.786

AFRITASI via Mantovani - G. Cesare lo su strada ufficio-laboratorio mq 40-60-100-150 mq. Tel. 645.626

AFRITASI zona magazzino di nuova costruzione 2 vetrine fronte L. 651

ALPINO vendesi libero capannone industriale mq ampliabile fino a mq 1500 coperti. Tel. 531.651 - 545.626

BOX libero zona Centro Europa vendesi a lire 19 milioni ampie dilazioni. PRAM tel. 584.019 - 504.352

Industria libero Leini 900-1100 mq abbinabili terreno 4000 mq uffici vicino statale. Tel. 645.626

FAILLA BERTINETTO 741.2674 vende magazzino laboratorio L. 48 milioni

FURBATO 540.909 affitta in complesso industriale via Scoglio (via della Salute) mq più cortile

IFIM via libero Paolo locale commerciale mq vetrine fronte

passo carrai volendo box dilazioni e/o permuta. Tel. 748.718 - 741.2834

IPI 511.382 vende liberi vicinanza via Milano negozio ristrutturato a luci con sottogetto collegato

LIBERO seminterrato luminosissimo riscaldato Dora mq 260 circa pavimento riscaldato con ingresso carrai e servizi a L. 1 milione dilazioni abili. Orlandini 353.900

6 Locali centralissimi da

mq sorvegliati, carrai coperto, segreteria, telex, telefono, locali ufficio. I.O.S. via Egge 18, telefono 011.558.11

VENDESI ultimi box auto L. 16 milioni locali 3-4 auto con permuta dilazioni 70% con alto reddito visibili via Cardinal Masias ore 10-12; 15-18. Tel. 698.8804

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

praticissima referenzia cercai an. domine. am. disposto trasferirsi in Riviera luglio-agosto stipendio massimo adeguato alle proprie capacità. Tel. 530.284 ore 14-18

15 Autovetture

A.A.A.A.A. Savea concessione Talbot vendesi sconto Tagora GLS Samba Cabriolet nuove da immatricolare con possibilità di permuta e pagamento rateale. Savea Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Francia 353, tel. 713.113 (sabato tutto il giorno)

A. GIANNETTI via Bardonecchia 89 tel. 336.544 Fiat 131 Ritmo benzina e diesel 112 Dyane LNA CX Giulietta Alfetta Jaguar Concessionaria Citroen

ACQUISTA anche semestrali usate nuove e usate permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.874

ACQUISTA vetture pagando il massimo anche semestrali. Tel. 2364 piazza Manno 18 angolo corso Grosseto

ACQUISTIAMO pagando 126, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Baliv, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, 658.001

vetture pagando il massimo in contanti. Lincaraulo, corso Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefonare 472.047 - 581.000

ALFAROMEIO GT 80 mila 1979 L. 4 milioni mila. Telefonare ufficio 544.528

PRE vende Spyder 1800 Dacia blu perfette condizioni. Tel. 832.895

AUDI 100 diesel '80 grigio metallizzato un proprietario inerte pochi km tutti gli optional con garanzia vende permuta rateale. Fiorauto, corso Turati 13 D

AUDI 4 argento metallizzato perfetta in ogni particolare vende garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni c. Turati 53 tel.

AUTOVETTURE SCORIT benzina tutte le nuove e d'importazione pronta consegna garanzia g. Vato assortimento strali e auto permuta dilazioni pagamento. Scorit corso Turati 15 504.339 - 599.678

AT12 E. 1977 blu ricondizionata affare L. 400 mila di anticipo e versamenti mensili L. 120 mila. Euro-motor, corso 318, tel. 739.5353

15 Società

immobiliare cerca funzionari offre inquadramento sindacale incentiv. Tel. 557.0105

immobiliare ricerca ambasciati automobili con inquadramento fisso elevato provvigioni. Tel.

STUDIO commerciale cerca part time segretaria volenterosa intelligente attiva esigenti referenze. Tel.

anni esperienza auto munizioni inquadramento sindacale incentiv. Tel. 557.0105

immobiliare ricerca ambasciati automobili con inquadramento fisso elevato provvigioni. Tel.

STUDIO commerciale cerca part time segretaria volenterosa intelligente attiva esigenti referenze. Tel.

anni esperienza auto munizioni inquadramento sindacale incentiv. Tel. 557.0105

immobiliare ricerca ambasciati automobili con inquadramento fisso elevato provvigioni. Tel.

STUDIO commerciale cerca part time segretaria volenterosa intelligente attiva esigenti referenze. Tel.

anni esperienza auto munizioni inquadramento sindacale incentiv. Tel. 557.0105

immobiliare ricerca ambasciati automobili con inquadramento fisso elevato provvigioni. Tel.

STUDIO commerciale cerca part time segretaria volenterosa intelligente attiva esigenti referenze. Tel.

anni esperienza auto munizioni inquadramento sindacale incentiv. Tel. 557.0105

immobiliare ricerca ambasciati automobili con inquadramento fisso elevato provvigioni. Tel.

STUDIO commerciale cerca part time segretaria volenterosa intelligente attiva esigenti referenze. Tel.

anni esperienza auto munizioni inquadramento sindacale incentiv. Tel. 557.0105

immobiliare ricerca ambasciati automobili con inquadramento fisso elevato provvigioni. Tel.

STUDIO commerciale cerca part time segretaria volenterosa intelligente attiva esigenti referenze. Tel.

anni esperienza auto munizioni inquadramento sindacale incentiv. Tel. 557.0105

BMW 320 M50 del '79 colore nero vende permuta rateale Fiorauto via Stradella 82 tel. 215.743

BMW 728 come anno L. 10 milioni mila, BMW 6 cilindri L. 5 milioni 700 mila. Alfetta 1600 anno '79 in garanzia L. 5 milioni 50 mila. Di Franco corso S. Maurizio 65, tel.

CAUSA motivi familiari cedo spyder Alfa Romeo da lire. Tel. 822.3132

partenza esodo cedo Alfetta immatricolare di Alfetta. Tel. 218.0620

DERBY 1.1 78 vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni c. Turati 53 tel. 506.106

FIAT 128 blu hi km prezzo inferiore L. 115 mila di anticipo e versamenti mensili L. 115 mila. Euro-motor corso P. Eugenio 11. 521.1417

GOLF GLD line 77 grigio metallizzato motore rifatto vende permuta rateale Fiorauto via Stradella 82, 215.743

MERCEDES 190 E immatricolare pronta consegna

BMW 320 ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna

BMW 318 ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna

BMW 316 ultima versione nuova da immatricolare pronta consegna. Autostudio via Carera 2. Tel. 462.710 - 472.685

NUOVA Escort 1.1 giardinetta 81 grigio pochi con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili L. 230 mila. Euro-motor, corso Grosseto 318, tel. 739.5353

PER LA SCELTA della vostra auto d'occasione di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni a 36 mesi, anche senza anticipo, quote a partire da L. 80 mila. Solma Auto, Giulio Cesare 186, telefono 205.1977 - 205.2005

R5 1980 unico proprietario L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 155 mila affare. Euro-motor, corso Grosseto 318, tel. 739.5353

RENAULT 18 GTD bianco concessionaria Volkswagen Audi Simoni c. Turati tel. 506.106

RICAMBI PEUGEOT TALBOT nuovi grandi rifornimenti

MOTORCAR via Canelli 112. Tel. 695.3067 - 635.824 visita l'attrezzatura cliente

SAAB Turbo Sedan '82 tutti gli optional pochi km perfetta con garanzia Saab vende permuta rateale, Fiorauto, corso Turati 13 D

SAAB Turbo il porta '81 nero tetto apribile 5° marcia impianto a uniproprietario inerte da ristrutturare con permuta rateale. Fiorauto, corso Turati 13 D

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, BMW, corso Raffaello 3, tel. 658.001

Dischi Audi GL argento metallizzato 4 mesi come v. Simoni c. Turati 53 tel. 506.106

131 D 2.6 bianco 81 concessionaria Volkswagen Audi Simoni c. Turati tel. 506.106

328.232 AUTOSTADIO Automobili d'occasione totalmente ricondizionate, vendita a rate, modelli, possibilità di finanziamento a breve e a lungo termine. Riferimento anche il Vostro usato. Corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio.

928 nero 79 bellissimo vende concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni c. Turati 53 tel. 506.106

18 Acquisto alloggi

A. COPPIA insegnanti acquista in Torino 2-3 camere linea servizi decorosa pagamento contanti. Tel. 502.145

ACQUISTASI casa da ristrutturare con terreno e giardino in Torino o prima cintura. Tel. pomeriggio

ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera 3 cucinino bagno disponibili L. 35 milioni. Tel. 741.3125

(disponendo L. 80 milioni) 2 cucine o linoleo comode al Politecnico, tel. ufficio 547.244

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 Orso

in casa signorile libero 3/4 camera tinello cucinino bagno tranquillo. Tel. 473.0118

ALLOGGI stabili ville rustici casette in ogni zona? Casa-mercato pagabile a rate. Aperto sabato pomeriggio. 011.650.3805, corso Mazzini d'Azeglio

trasferimento acquisto alloggio in Torino comode metzi pubblici. Tel. 0141.329.34 Gianni (ore negozio)

(continua)

UOVO
sicuramente
FRESCO
cerca
insalatina
primaverile
appena colta



È TUTTO solo... occhiali

Persol

Il troverete da

BERRY

IL GIUSTO

■ Via 33
■ C.so Peschiera 265

PER LE GIUNTE «ASSE» PSI-PSDI A SINISTRA CON DUE DIFFICOLTÀ

Una è costituita dalla scelta del sindaco di Torino, l'altra dall'allargamento della maggioranza in Regione al pdup - Stamattina serrato confronto fra i due partiti ■ il pci - Dimissioni inquisiti: Craxi approva la linea dei socialisti piemontesi

E' ripreso il cammino delle giunte di sinistra. Pci, psi e psdi sono ripartiti questa mattina da corso Palestro, dove alle 10,30 si è iniziato un serrato confronto tra i commissari socialisti Amato, Diddò e La Ganga, i segretari comunisti Guasso e Fassino, quelli socialdemocratici Bolenti, Lerro e Nebiolo.

Sono voluti interventi romanzeschi per chiedere polemiche di giorni e giorni, allentate più nelle dichiarazioni ufficiali che nei corridoi del partito. Si è raggiunto il culmine con l'intervento di Viglione in consiglio regionale. L'ipotesi di alleanza metteva in discussione ciò che la segreteria nazionale del psi aveva sempre sostenuto: «Non stravolgere le formule politiche».

Craxi ha ribadito la «necessità che si pervenga a una so-



luzione della crisi» in tal senso. I commissari Diddò e Amato hanno assicurato che lavoreranno per fare quello che si è detto dall'inizio. «Ci sono state polemiche», ha detto Amato, ieri.



che possono accadere. Confidiamo peraltro a valere gli impegni di partenza. In serata il psi, trascurando un incontro con i laici, si è riunito con i socialdemocratici. Hanno sottolineato il rap-



porto privilegiato. «Abbiamo deciso di proseguire l'esplorazione ai fini della ricostituzione delle giunte di sinistra al Comune e alla Regione con posizioni concordate per mantenere e rilanciare la centrali-

socialista». Questo è il loro comunicato finale.

Psi e psdi braccetto a dialogare con il pci. Che cosa significa? dallo scandalo di Torino deve uscire perdente la politica di Craxi di Longo, che i socialisti non hanno intenzione di far morire. Il progetto di rafforzamento del polo laico-socialista, ma «correggerlo» e continuare. Questo piano giunge, vuol dire per psi e psdi che in Regione, ad esempio, la maggioranza va allargata verso il lael piuttosto che verso il pdup.

E' uno dei nodi cui però il pci non vuol mollare, l'altro è quello sul sindaco: i comunisti sono per Novelli, non si fa niente. Le due questioni sono poste come pregiudiziali? Lo stesso Craxi da Roma ha dato forte di Torino sostenen-

do che c'è «la necessità di procedere a un ampio rinnovamento secondo una logica politicamente corretta», cioè cambiare le guide Enrietti e Novelli.

Questa «necessità» è pregiudiziale? Se la risposta è affermativa allora prenderebbe piede l'ipotesi di governo laico sostenuto esternamente dalla dc, infatti il pci ha sempre posto la riconferma di Novelli a capo di giunta di sinistra, senza di lui i comunisti (in larghissima parte con convinzione) andrebbero all'opposizione.

Rispetto alle dimissioni degli inquisiti c'è da registrare il giudizio positivo dato da Craxi all'impostazione seguita dal psi piemontese: «Vogliamo conoscere i fatti e le responsabilità e giudicheremo per parte nostra con obiettività e serenità».

Prigioniera d'un «giallo-Ballerini» Ora attende angosciata la sentenza

I giudici della seconda corte d'assise sono in camera di consiglio - Devono decidere se Elsa Zambon ha davvero ucciso il marito gettandolo, con la sua auto, in un burrone - Le «voci» di paese

Sono ore d'angoscia per Elsa Zambon, l'operaia di anni 34 Perosa Argentina, accusata di aver ucciso il marito Iorio Monteschio spingendolo in un burrone mentre era ubriaco. Per lei non ci sono alternative: o trent'anni di carcere ha chiesto il procuratore generale Rischin, l'assoluzione ha proposto l'avvocato difesa Gian Vittorio Gabri.

I giudici della seconda sezione d'assise d'appello (presidente Isnardi, relatore Nattero) sono in camera di consiglio per la sentenza. Devono decidere se Zambon dovrà passare il resto dei suoi giorni in galera o se potrà riprendere una vita normale. Il lavoro sempre, le compagne della fabbrica, la casa, i figli.

Il processo è per un fatto avvenuto nel luglio 1975 ed è costruito su una quantità di indizi «strane» coincidenze. Prove sicure non ce ne sono. Questa donna che gli anni hanno appesantita e che ormai mostra tutte le rughe della sua età, un'assassina o è vittima di serie incredibili circostanze?

Il marito si è suicidato o è stato ucciso? La pubblica accusa ha rilevato che non si può spiegare tutto facendo ricorso al «caso». Iorio Monteschio è stato trovato morto nella sua automobile in fondo a un precipizio di quaranta metri. Era sul sedile accanto a quello guida, non portava scarpe, non c'erano i segni del volante sul suo stomaco e avrebbero dovuto esserci fosse uscito strada per un incidente.

Ancora: la marcia della vettura era in «folle», la chiave della accensione motore



ZAMBON, PROTAGONISTA DEL NUOVO «GIALLO» BALLERINI

spento, le ruote girate al contrario come sarebbero state in caso di disgrazia «naturale». I periti hanno poi verificato che la velocità con cui l'auto è uscita di strada non poteva essere superiore ai 15 chilometri l'ora: se qualcuno l'avesse spinta a mano. Troppe cose poco chiare: troppe tutte insieme.

Il procuratore generale Rischin non ha avuto dubbi: Elsa Zambon è responsabile del delitto. L'avvocato della difesa Gabri in un'arringa durata quattro ore ha invece sostenuto che a tutto quanto si può trovare una spiegazione logica. Se la pittima Iorio Monteschio avesse pensato di suicidarsi avrebbe potuto uscire dalla casa senza scarpe perché per morte non occorrono, si sarebbe lasciato cadere nel bur-

rone la marcia in «folle» e il motore spento e le ruote si sarebbero girate nel corso della caduta.

L'argomento forte della difesa è che Elsa Zambon non aveva alcun interesse per uccidere il marito. La vita con o senza quell'uomo non sarebbe stata né migliore né peggiore. Non avrebbe avuto nemmeno vantaggi economici perché quella poca eredità sarebbe finita al figlio.

Quella di Elsa Zambon è una storia di periferia costruita fra i pettegolezzi del paese, con un marito fragile di carattere che si lascia attirare dal bere e un amante che aspetta la notte per arrampicarsi sul suo balcone. Una storia di tra-

dimenti e di maldicenze che ha qualche parentela con il «caso» Ballerini.

Identica l'accusa per le due donne: omicidio del marito, identica la sentenza di condanna in primo grado, l'assoluzione in appello e la decisione della Cassazione di rifare tutto daccapo. Entrambe sono state arrestate in attesa del quarto processo: entrambe sono finite davanti al presidente Isnardi e al giudice relatore Nattero e hanno avuto a fare con il procuratore Silvestro come pubblica accusa.

Elsa Zambon è diversa da Franca Ballerini. Ha le mani segnate dal lavoro in maglieria, i capelli ricci che si aggrovigliano, ricerca la teatralità sulla fronte, gonna camice scelta badare tonalità dei colori. Zambon ha un figlio già in età di matrimonio, viene quando il procuratore generale parla, non si aggrappa alle sbarre, gli occhi persi vuoto quel vago atteggiamento martire che ispirava la Ballerini.

E dunque la Zambon è un personaggio soltanto per Perosa Argentina. «Lo so già che in paese c'è un mucchio di gente che sta sghignazzando».

Lorenzo Del Boca

Legnocasa

Porte, finestre, rivestimenti, e soffitti... con il legno la casa è più...



SABATO APERTO

Via Lanzo 175
Borgaro Torinese
Tel. 470.28.02/3/4

STEREOSYSTEM

I MIGLIORI
PREZZI DI TORINO

a sole 50.000 mensili senza cambiali
Tutti lo dicono...
... noi lo dimostriamo

Tutta la serie delle autoradio **FRONTERA**

AUTORADIO	AMPLIFICATORE	CASSE	PREZZO COMPLESSIVO
KEX 73	GM 120 (2x60W)	TS 2000	L. 1.400.000
313	GM 4 (2x20W)	TS 168	L. 1.000.000
Plancia compresa	—	TS 167	L. 1.000.000
KP 3000	—	TS 107	L. 1.000.000
Plancia compresa	—	—	—

e altre per musica auto.

Ogni apparecchio è corredato di regolare certificato di garanzia rilasciato dalla Casa costruttrice. Prezzi al netto di ogni altro sconto.

Via Domodossola 71 - Tel. 745.500
Via S. 27 - Tel. 683.183



Stereo - Tv color - Videoregistratori



LA BOTTEGA DELLA CARNE

Silvia e Beppe offrono quello che hai sempre sognato: la tua tavola. Il vero, genuino, inconfondibile vitello fassone piemontese allevato e macellato nei tempi andati.

LA BOTTEGA DELLA CARNE

Via Fonte 2, VILLARBASSE
Tel. 95.21.53
(chiuso il mercoledì pomeriggio)

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: I nuovi (dramm.).
AMBRA: Missing (dramm.).
CORSO: Bambi (animazione).
CRISTALLO: Inferno (dramm.).
GALLERIA: Sapore di mare (commedia).
MODERNO: Il (dramma-tico).

ACQUI TERME

Un (comico).
CRISTALLO: e lo Scuro (commedia).
GARIBOLDI: Attila, flagello di Dio (comico).

CASALE MONFERRATO

I predatori (avvent.).
POLITEAMA: Un sogno lungo giorno (dramm.).
Arrivano i (comico).

CASSANO SPINOLA

LUX: Sings (giallo).

CASTELCERIOLO

MACALTE: Blue (psicologico).

LIGURE

FORTE: e Clyde all'italiana (comico).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Placeri (donna sexy).
(non pervenuto).
ITALIA: Summer (commedia).
MODERNO: La Traviata (musical).

OVADA

LUX: Sapore di mare (commedia).
MODERNO: Quercelle (dramm.).
TORRIELLI: Africa dolce, selvaggia (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Executor (fantascienza).

TORTONA

MODERNO: Attila, flagello di Dio (comico).
SOCIALE: Scusat il ritardo (comico).
VERDI: Il fisco, l'arbitro e il calciatore (comico).

VALENZA PO

SOCIALE: Un povero ricco (comico).

VOGHERA

ARLECCHINO: La capra (commedia).
GALVANI: (animaz.).
O: Il verdetto (drammatico).
ROMA: Kam, principe guerriero (avvent.).
SOCIALE: Monsignore (dramm.).

ASTI

LUX: Un sogno lungo un'ora di F. Coppola (1982, commedia).
POLITEAMA: Povero ricco con O. Muti e R. Pozzetto (1982, comico).
SPLENDOR: I banditi tempo.
VITTORIA: Dark Crystal (1982, cartoni animati).

CANELLI

BALBO: Il conte Tacchia (Montesano e V. Gassman (1982, comico)).
D'ORO: Sull'autostrada (1982, giallo).

MONCALVO

NUOVO: Dominio (seri).

ALBA

AURORA: Assassinio al cimitero (1982, giallo).
LUX: Entity (1982, fantastico).
SOCIALE: Un povero ricco (1982, sentimentale).
VERDI: Il conte Tacchia (Montesano e V. Gassman (1982, comico)).

CUNEO

Un sogno lungo un giorno.
Sapore di mare.
ITALIA: Dolce peccato.
NAZIONALE: Chi vince.
ALBA

CORINO: I della notte.
EDEN: I camionisti.

BORGOMANERO

Il febbre del
DON BOSCO: I
mentr.

BRA

Spaghetti house.
POLITEAMA: povero ricco.
moglie torna a scuola.

BUSCA

LUX: Dio fa polli accoppiati.

IRIS: Cane e gatto.

ASTRA: Bonnie Clyde all'italiana.

MONDOVI

CORSO: Il conte Tacchia.

RACCONIGI

SOCIALE: Nudo donna.

SALUZZO

CIVICO: Khan il principe guer-

ITALIA: lo Chiara e lo Scuro.

Clyde all'italiana.

SAVIGLIANO

AURORA: I predatori d'oro.

RITZ: miei 2'.

NOVARA

ASTRA: Crystal.

COCCIA: El Dorado: il verdetto.

EXCELSIOR: I fischiasmi.

VITTORIA: Sapore di mare.

CUORE: passi sul lenzuolo.

Emashead: mente che cancella.

ARONA

LUX: Tu mi turbi.

MODERNO: Il tempo delle mele n. 2.

ROMA: Pierino il fischiasmi.

Toby nemici-amici.

BORGOMANERO

NUOVO: Rambo.

Clyde all'italiana.

LUX: Bonnie Clyde all'italiana.

DOMODOSSOLA

CORSO: Ufficiale e gentiluomo.

CINEUNO: Spettacolo.

VERCELLI

VITTORIA: Tacchia.

COMUNALE: I miei n. 2.

Il postino suona sempre due volte.

ITALIA: miei 2.

VERCELLI

ASTRA: blu (viet. min. anni).

NUOVO: Britannia Hospital, con M. McDowell (satirico).

PRINCIPE: Excelsior.

A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, G. Giorgi (comico).

VERDI: The Entity (orrore).

VIOTTI: di Walt Disney (fantascienza).

CIGLIANO

SPLENDOR: (L'ira di Khan) (fantascienza).

BIELLA

ITALIA: Bongo, con A. Celentano e C. Bouquet (comico).

BIELLA

IDEAL: Vado a vivere solo, con J. Calò (comico).

SPLENDOR: Attila flagello di Dio, D. Abatantuono (comico).

BIELLA

IMPERO: Acapulco, prima spiaggia... e sinistra.

MAZZINI: Il verdetto.

ODEON: Sapore di mare.

Yol.

BORGOMANERO

LUX: Saranno famosi.

SOCIALE: I mi vien da ridere.

COGGIOLA

Il punto proibito mi moglie.

ITALIA: Conte e Tucker.

RADAR: Il drago del lago di fuoco.

Ultimi giorni per sciare Ma a Cervinia piste aperte sino alla metà di maggio

A fine mese chiudono gli impianti di molte stazioni in Val d'Aosta

AOSTA — La stagione dello sci sta per concludersi in Valle d'Aosta e molte stazioni hanno già disattivato gli impianti meccanici di risalita per assenza di neve o per l'impraticabilità delle piste. Solo a Cervinia potrà sciare fino alla metà di maggio, mentre a fine mese chiuderanno le stazioni di Ayas, Courmayeur, Gressoney La Trinité, La Thuile, Pila e Valtournenche. Hanno già cessato ogni attività Brusson, Chamois, Cogne, Gressoney, Jean, La Magdeleine, Tignes, Valsarvanche ed altre stazioni minori situate a quota che hanno visto quest'anno stagione ridotta a poche settimane a causa dello innervamento.

Attualmente la neve è primaverile dappertutto e le alpi registrate questa settimana oscillano da 30 a 150 centimetri ad Ayas, da 80 a 100 centimetri a Cervinia, 30-180 a Champorcher, 40-210

Courmayeur, 35-150 a Gressoney La Trinité, 10-350 a La Thuile, 30-120 a Pila, 10-130 a Valtournenche, a Valgrisenche, a Rhêmes Notre Dame.

Nella maggior parte dei centri sportivi valdostani, molti alberghi hanno già chiuso i battenti, mentre gli operatori turistici stanno tirando le somme. Nell'insieme, la stagione invernale non è come delle più positive, fatta eccezione per i centri Courmayeur, La Thuile, Cervinia, Pila, Gressoney e Valtournenche, dove c'è stato un discreto afflusso di clientela in occasione delle ricorrenze di fine d'anno e per settimane bianche iniziate a febbraio, che hanno visto considerevole presenza di stranieri.

Fra metà giugno i primi luglio è intanto annunciata l'apertura degli impianti per lo sci estivo a Cervinia e Courmayeur.

In assise il delitto della

ALESSANDRIA — Quattro giovani che volevano «punire» un conoscente perché ritenuto confidente della polizia e perché cercato «fare il furbo» rifiutando il pagamento di una partita di golf, il cui ricavato doveva essere diviso uno di essi, lo uccisero a colpi di pistola il 25 agosto '80, nella casa di Montescatello, saranno processati lunedì in Corte d'Assise; con loro sono altre cinque persone accusate favoreggiamento.

Imputati dell'assassinio — vittima l'idraulico Antonio Montanaro, anni, spalto Marengo — sono Mario Galotti, 27 anni, Borsellino 22; Walter Bernardi, 31, via Parma 48; Bruno Parisi, 30, genovese domiciliato nella città, e Roberto Rava di 22, via Oberdan

Tutti gli alpini della Grande Corona

GUARENSE — Raduno di alpini tutta la provincia e regione domenica a Guarense d'Alba. L'appuntamento è per le ore 9,15 alla frazione Vaccheria dove sarà deposta la corona di alloro al monumento ai caduti. Le «pennine nere» sfileranno loro fanfara per del paese. Quindi incontro con le autorità ed significativa cerimonia di consegna di diplomi ai reduci della divisione alpina Cuneense. Dopo una mattinata impegnata gli alpini faranno festa un «rancio» nei ristoranti locali. Nel pomeriggio alle ore 16 in piazza Roma concerto della fanfara alpina di Cornigliano, della «mini-corale albese» e della «corale guarense». Gli alpini ospiti dei «colleghi» guaresini riceveranno in dono prodotti locali, particolarmente bottiglie buon vino. Con l'occasione verrà pure inaugurato a Guarense il gruppo Ana (Associazione nazionale alpini).

Monete da tutto il mondo a Cuneo

CUNEO — Comincia oggi per chiudersi domani pomeriggio la 10ª Mostra Nazionale numismatica organizzata dal circolo riunisce i collezionisti cuneesi. La manifestazione si è aperta questa mattina alle 9. L'orario per il pubblico in questi due giorni è il seguente: 9-12,30; 14,30-18,30. L'ingresso è libero. Sono una quarantina, e provengono da tutta Italia, espositori settore delle novità si potranno ammirare la nuova moneta italiana 500 lire che commemora il centenario della morte di Giuseppe Garibaldi, il pezzo da 100 franchi francese che Mitterrand ha fatto coniare a ricordo della sua ascesa alla presidenza della Repubblica. Al di Cuneo, in via Roma 15, si potrà prenotare la 500 lire d'argento di prossima emissione dedicata a Galileo Galilei. «La Mostra di numismatica — spiegano gli organizzatori — anno dopo anno è cresciuta d'importanza ed è ora punto di riferimento europeo per i collezionisti di monete. Abbiamo avuto l'adesione delle più note ditte nazionali che metteranno a disposizione degli eventuali compratori rari pezzi numismatici di tutto il mondo».

Nella sala Contrattazioni della Camera di Commercio, appunto in via Roma 15, che per due giorni sarà la piccola «Capitale numismatica italiana», si potranno ammirare anche settori particolari di disposizione dei collezionisti g.d.m.

Domenica mattina, inizio ore 10, nella della Operaia Mutuo Soccorso Ovada, svolgerà l'assemblea dell'Unione Regionale Piemontese tra associazioni volontarie di pubblica

Compra al minuto a prezzi d'ingrosso!

La nostra ed esclusiva politica di vendita! Importazione diretta in grandi quantità, nessun intermediario, minimi ricarichi utile... il gioco è fatto! Un gioco che vi consente di scegliere nel più grande assortimento d'Europa di

TAPPETI PERSIANI, TURCHI, INDIANI PAKISTANI, RUSSI, CINESI

veramente a puri prezzi d'ingrosso:

Scendiletto	cm. 100 x 60 ca	C.I.T.O. da L.	90.000
Tappeto anatolia	cm. 160 x 90 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	160.000
Tappeto pakistano	cm. 200 x 140 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	350.000
Tappeto cinese	cm. 250 x 150 ca	PREZZO C.I.T.O. da L.	890.000
Tappeto turco	cm. 300 x 200	PREZZO C.I.T.O. da L.	1.200.000

PAGAMENTO DILAZIONATO

In più i vantaggi della grande Formula C.I.T.O. «Comprati in Contanti, Paghi a Rate». L'enorme ed esclusiva comodità dilazioni sino a 12 mesi senza cambiali, né interessi... né maggiorazioni! E i tappeti? Li si porta subito a casa, naturalmente.

INVESTIMENTO GARANTITO

Un tappeto orientale è grande investimento: C.I.T.O. un grande investimento garantito. Con i nostri Certificati di Rivalutazione vi assicuriamo infatti una rivalutazione minima annua del 15% sul prezzo da voi pagato. Quale migliore garanzia!



La somma più alta di convenienze.

TORINO via L. 10
MILANO via Tunisia ang. via Settala Tel. (02) 2716808

solisti e resinisti
Pino Gembro - Sweden
PREZZI ECCEZIONALI:
diretta) 4900
Rivestimenti
Fraz. Muzzi 83 - Tel. 900.13
T se

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: I nuovi barbari (dramm.).
AMBER: Missing (dramm.).
COMUNALE: Gandhi (storico).
CORSO: Bambi (animazione).
CRISTALLO: Inferno (dramm.) di una donna perversa (sexy).
GALLERIA: Sapore di mare (commedia).
Il verdetto (dramma).

ACQUI TERME

ARISTON: Un povero ricco (comico).
CRISTALLO: Io e il Suro (commedia).
GARIBOLDI: Attila, flagello di (comico).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: I predatori dell'Arca perduta (avvent.).
POLITEAMA: Un sogno lungo (dramm.).
Arrivano i (comico).

CASSANO

LUX: Sfringe (giallo).

CASTELCERIOLO

MACALTE: Movie (psicologico).

LIGURE

IL FORTE: E Clyde all'Italia (comico).

LIGURE

CRISTALLO: Io e la donna (sexy).
IRIS: (non pervenuto).
ITALIA: Summer lovers (commedia).

La Traviata (musicale).

OVADA

LUX: Sapore di mare (commedia).
MODERNO: Querele (dramm.).
TORRIELLI: Africa dolce, selvaggia (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA

Il cacciatore (fantascienza).

TORTONA

MODERNO: Attila, flagello di (comico).
SOCIALE: Soudato il ritardo (comico).
VERDI: Il tifoso, l'arbitro e il calciatore (comico).

VALENZA PO

SOCIALE: Un povero (comico).

VOGHERA

ARLECCHINO: La capra (commedia).
GALVANI: Bambi (animaz.).
MODERNO: Il (drammatico).

Kean, principe guerriero (avvent.).
SOCIALE: Monsignore (dramm.).

VERCELLI

LUX: Un sogno lungo un giorno di F. Coppola (1982, commedia).
POLITEAMA: Povero ricco con O. Miti e F. Pizzetto (1982, commedia).
SPLENDOR: I (comico).
Crystal (1982, cartoni animati).

CANELLI

BALBO: Il Tacchia con E. Montesano e V. Gassman (1982, commedia).
D'ORO: Delitto sull'auto (1982, giallo).

MONCALVO

Dominio (comico).

NIZZA

AURORA: Assassinio al cimitero etrusco (1982, giallo).
LUX: Entity (1982, fantastico).
SOCIALE: Il gentiluomo (1982, sentimentale).
VERDI: Il (comico) con E. Montesano e V. Gassman (1982, commedia).

DAMIANO

LUX: L'infermiera.
SPLENDOR: Rischio, ricchezza, praticamente mutande (1982, commedia).
CRISTALLO: Occhio alla (1982, commedia).

CUNEO

CORSO: Il lungo (comico).
FIAMMA: Sapore di mare.
ITALIA: Dolce peccato.
Chi osa vince.

ALBA

CORINO: della notte.
EDEN: I camionisti.

BORGIO SAN DALMAZZO

Il febbre (comico).

DON BOSCO

I dieci comandamenti.

BRA

house.

POLITEAMA: Un povero ricco.

Il moglie torna a scuola.

BUSCA

LUX: Dio e la pol (accoppiata).

DRONERO

IRIS: Cane e gatto.

FOSSANO

ASTRA: and Clyde all'Italia.

MONDOVI

CORSO: La cosa.

ITALIA: Il conte Tacchia.

SOCIALE

Nudo di donna.

SALUZZO

CIVICO: Il principe guerriero.

ITALIA: Io Chiara e lo Suro.

SPLENDOR: and Clyde all'Italia.

AURORA: I predatori del d'oro.

Amici miei 2.

Eden.

COCCIA: Gandhi.

Il verdetto.

I richiassimi.

FARAGGIANA: Dark Crystal.

VITTORIA: Sapore di mare.

CUORE: passi sul lenzuolo.

ARALDO: Erasehead la.

LUX: Tu mi turbi.

MODERNO: Il della.

2.

ROMA: Pierino il fischietto.

S. CARLO: e Toby.

NUOVO: Bonnie e Clyde all'Italia.

LUX: Bonnie e Clyde all'Italia.

DOMODOSSOLA

CORSO: Ufficiale e gentiluomo.

CINEUNO: Spettro.

TRECATI

Il conte Tacchia.

COMUNALE: Il tempo.

n. 2.

CAMERI

Il postino suona sempre due volte.

Amici miei 2.

VERCELLI

blu (viet. anni).

ITALIA: Hospital, con M. McDowell (satirico).

Grand Excelsior, con E. Calentano, E. Montesano, D. Abstantuono, C. Verdono, E. Giorgi (comico).

VERDI: Entity (orrore).

VIOTTI: Tren di Disney (fantascienza).

CIGLIANO

AURORA: Obiettivo mortale.

SPLENDOR: (L'ira Khan) (fantascienza).

GATTINARA

Bingo Bongo, con A. Calentano e C. Bouquet (comico).

IDEAL: Vado a solo, J. (comico).

Il flagello di Dio, con D. Abstantuono (comico).

BIELLA

IMPERO: Asapulo, prima spiaggia... e sinistra.

MAZZINI: Il verdetto.

ODEON: Sapore di mare.

SOCIALE: Voi.

BORGOSIESA

LUX: Saranno famosi.

Val avanti e mi vien da ridere.

Il punto proibito di moglie.

ITALIA: Conte e Tucker.

RADAR: Il drago del lago di fuoco.

Ultimi giorni per sciare Ma a Cervinia piste aperte sino alla metà di maggio

A fine mese chiudono gli impianti di molte stazioni in Val d'Aosta

AOSTA — La stagione dello sci sta per concludersi in Valle d'Aosta e molte stazioni hanno già disattivato gli impianti meccanici di risalita per assenza di neve o per l'impraticabilità delle piste. Solo a Cervinia si potrà sciare fino alla metà di maggio, mentre a fine mese chiuderanno le stazioni di Ayas, Courmayeur, Gressoney La Trinité, La Thuile, Pila e Valtournenche. Hanno già cessato ogni attività Brusson, Châmois, Cogne, Gressoney, Jean, La Magdeleine, Torgnon, Valsavaranche ed altre minori situate a bassa quota che hanno visto quest'anno la stagione ridotta a poche settimane a causa dello innervamento.

Attualmente la primavera dappertutto e le altezze registrate questa settimana oscillano da 30 a 150 centimetri a Ayas, a 30 centimetri a Cervinia, 30-180 a Champorcher, 40-210

Courmayeur, 35-150 a Gressoney La Trinité, 10-350 a La Thuile, 30-120 a Pila, 10-130 a Valtournenche, 25-80 a Valgrisenche, 40-70 a Rhêmes Notre Dame.

La maggior parte dei centri sportivi valdostani, alberghi hanno già chiuso i battenti, mentre gli operatori turistici stanno tirando le somme. Nell'insieme, la stagione invernale non è considerata delle più positive, fatta eccezione per i centri di Courmayeur, La Thuile, Cervinia, Pila, Gressoney e Valtournenche, dove c'è un discreto afflusso di clientela in occasione delle ricorrenze d'anno e per le settimane bianche iniziate a febbraio e che hanno visto una considerevole presenza di stranieri.

Fra metà giugno ed i primi luglio è intanto annunciata l'apertura degli impianti per lo sci estivo a Cervinia e Courmayeur.

In assise il delitto della cava

ALESSANDRIA — Quattro giovani che «punire» un conoscente perché ritenuto confidente della polizia e perché cercato di «fare il furbo» rifiutando il pagamento di una partita di gioielli, cui ricavo doveva essere diviso, di essi, lo uccisero a colpi di pistola il 26 agosto '80, nella cava di Montescatello, processati lunedì Corte d'Assise; loro sono altre cinque persone accusate di favoreggiamento.

Imputati dell'assassinio — vittima l'idraulico Antonio Montanaro, 38 anni, spalto Marengo 91 — Mario Galotti, 27 anni, Borsellino 22; Walter Bernardi, 31, via Parma 48; Bruno Parisi, di 30, un genovese domiciliato nella nostra città, e Roberto Rava di 22, via Oberdan

Tutti gli alpini della Granda a Guarene

GUARENE — Raduno di alpini da tutta la provincia a regione domenica a Guarene d'Alba. L'appuntamento è per le ore 9,15 alla frazione Vaccaria sarà deposta la corona di alloro al monumento ai caduti. Le «penne nere» sfileranno la loro fanfara per vie del paese. Quindi incontro con autorità e significativa cerimonia di consegna di diplomi ai reduci della «divisione alpina Cuneense». Dopo una mattinata impegnata, gli alpini faranno festa con un «rancio» nei ristoranti locali. Nel pomeriggio ore 16 in piazza Roma concerto della fanfara alpina di Cornigliano, «mini-corale albese» e «corale guarenese». Gli alpini ospiti del «collegio guarenese» riceveranno in dono prodotti locali, particolarmente bottiglie di buon vino. Con l'occasione verrà pure inaugurato a Guarene il nuovo gruppo Ana (Associazione nazionale alpini).

Monete da tutto il mondo a Cuneo

CUNEO — Comincia oggi per chiudersi domani pomeriggio la 10ª Mostra Nazionale numismatica organizzata dal circolo che riunisce i collezionisti cuneesi. La manifestazione si è aperta questa mattina alle 10. L'orario per il pubblico in questi due giorni è il seguente: 9-12,30; 14,30-18,30. L'ingresso è libero. Sono quarantina, e provengono da tutta Italia, gli espositori. Il settore delle novità si potranno vedere la nuova moneta italiana da 100 lire che commemora il centenario della morte di Giuseppe Garibaldi, il pezzo da 100 franchi francese che Mitterrand ha fatto coniare a ricordo della sua ascesa alla presidenza della Repubblica. Al salone di Cuneo, via Roma 15, si potrà anche prenotare la 500 lire d'argento di prossima emissione dedicata a Galileo Galilei. «La Mostra di numismatica» — spiegano gli organizzatori — «dopo anno è cresciuta d'importanza ed è un punto di riferimento europeo per i collezionisti di monete. Abbiamo avuto l'adesione delle più note ditte nazionali che mettono a disposizione degli eventuali compratori rari pezzi numismatici di tutto il mondo».

Nella sala Contrattazioni Camera di Commercio, appunto in via Roma 15, che per due giorni sarà la piccola «Capitale della numismatica italiana», si potranno ammirare settori particolari a disposizione dei collezionisti g. d. m.

— Domenica mattina, con inizio ore 10, nella sala Società Operaia di Mutuo Soccorso Ovada, si svolgerà l'assemblea dell'Unione Regionale Piemontese le associazioni volontarie pubblica assistenza.

Compra al minuto a prezzi d'ingrosso!

La nostra nuova ed esclusiva politica di vendita! Importazione diretta in grandi quantità, nessun intermediario, minimi ricarichi di utile... e il gioco è fatto! Un gioco che vi consente di scegliere nel più grande assortimento d'Europa

TAPPETI PERSIANI, TURCHI, INDIANI PAKISTANI, RUSSI, CINESI veramente a puri prezzi d'ingrosso:

Scendiletto	cm. 100 x 60	PREZZO C.I.T.O. L. 90.000
Tappeto anatolia	cm. 150 x 90	PREZZO C.I.T.O. da L. 150.000
Tappeto pakistano	cm. 200 x 140 ca	PREZZO C.I.T.O. L. 350.000
Tappeto cinese	cm. 250 x 150 ca	PREZZO C.I.T.O. da L. 690.000
Tappeto turco	cm. 300 x 200 ca	PREZZO C.I.T.O. L. 1.200.000

PAGAMENTO DILAZIONATO

In più i vantaggi della grande Formula C.I.T.O. «Compro Contanti, Paghi a Rate». L'enorme ed esclusiva comodità di dilazioni sino a 12 mesi senza cambiali, né interessi... né maggiorazioni!! I tappeti? Li si porta subito a casa, naturalmente.

INVESTIMENTO GARANTITO

Un tappeto orientale è un grande investimento: alla C.I.T.O. è un grande investimento garantito. Con i nostri Certificati di Rivalutazione vi assicuriamo infatti una rivalutazione minima annua del 15% sul prezzo da voi pagato. Quale migliore garanzia!



La più alta convenienza.

TORINO

MILANO viale Italia ang. via Settebello Tel. (02) 2716803

«LA MONTEFIBRE NON CHIUDERA'» E' LA RISPOSTA DI VERBANIA

Lo slogan lanciato ieri dal sindaco dopo l'annuncio dell'azienda di mettere in liquidazione i due stabilimenti piemontesi - Oltre 1300 dipendenti ■ Verbania e ottocento a Ivrea - Richieste di intervento ai ministri

VERBANIA — «La Montefibre non chiuderà», è lo slogan lanciato ieri dal sindaco di Verbania. Uno slogan, un impegno che sarà assai difficile mantenere a meno che non prenda corpo quella volontà politica di salvare quest'azienda che fino a ieri non esisteva, che a livello di promesse, che, visti i risultati, dovevano essere purtroppo soltanto di rituale svogliata routine.

Ieri mattina, dopo che l'azienda, con uno scarso comunicato, aveva ufficializzato la decisione di chiudere Ivrea e Verbania che già era nell'aria da una decina di giorni, le iniziative tese a salvaguardare gli ultimi duecento posti di lavoro di una fabbrica che fino a dieci anni fa aveva si moltiplicavano in ogni direzione. Ma resta da chiedersi cosa potranno fare ministri che hanno consen-

to che una società calpestasse le disattendenze accordi che portavano anche le loro firme; ora che la Società Italiana Nylon-Montefibre non esiste più come tale, l'unico interlocutore rimasto è un liquidatore. Nominato, lo dice chiaro, sua qualifica, per liquidare non certo per riorganizzare e ricucire.

Le ultime notizie elencano richieste di interventi indirizzate ai ministri Pandolfi, Bo-

drato, De Michelis, Goria e Nicolazzi alla Fucina nazionale, al presidente della Regione. Sono annunciati un incontro dei ministri Demicheli, Bondrato e Pandolfi in ordine alla crisi chimica e delle fibre per il pomeriggio di giovedì 20 e una riunione Regione-Provincia - Comune per il 21. Nello stesso giorno, in concomitanza con lo sciopero generale dell'industria in Piemonte, Verbania ci saranno sciopero generale allargato a tutte le categorie ed una manifestazione di protesta a carattere provinciale. Le organizzazioni sindacali verbanesi, l'esecutivo della fabbrica hanno anche concordato una serie di iniziative e manifestazioni che saranno gestite dallo stesso esecutivo sindacale.

Già ieri ci sono stati scioperi, assemblee e una prima manifestazione spontanea di qualche centinaio di operai che hanno provocato brevi intralci al traffico.

Per ora, la liquidazione della Montefibre non coinvolge la Taban, che è legata alla Montedipe, un'altra società della Montedison. Ma anche la vita di questa unità lavorativa (che opera da mesi a metà delle capacità) è legata a quella dei suoi 500 dipendenti in cassa integrazione, legata a un filo. E' anche opinione degli stessi sindacalisti che finirebbe per seguire la sorte dello stabilimento maggiore nel caso, falliti tutti gli sforzi di queste ore e dei prossimi giorni, ne fosse sancita la chiusura.

Si peraltro sapere la messa in liquidazione della Sin comporti meno una dell'attività lavorativa nello stabilimento. Per ora nulla di concreto, anche se da fonte ufficiosa è stato fatto trapelare che il lavoro continuerebbe solo fino all'esaurimento delle scorte di materie prime. Poi tutti i dipendenti verrebbero collocati in cassa integrazione a zero ore.

Antonio Costantini

«Una batosta così non l'aspettavamo»

Parlano gli operai ■ I sindacalisti dello stabilimento di Verbania - «Avevamo denunciato da tempo la situazione» - «Le responsabilità della direzione e del governo»

VERBANIA — «E' successo peggio di quanto temevamo». Cesare Salari, dell'esecutivo di fabbrica, «ma è logico che ci sono precise responsabilità politiche, governative. Ci sono le responsabilità di quanti hanno sempre consentito alla Montefibre di fare il bello e cattivo tempo, di firmare gli accordi e di sconsigliare, di ottenere finanziamenti e di usarli in modo incontrollato. Non queste cose le avevamo più volte denunciate, ma siamo sempre stati accolti con annata sufficienza e snobbati».

Aggiunge: «Ci sono responsabilità governative, che non ha mai varato il piano nazionale fibre che ha consentito ai grandi gruppi nazionali e internazionali di spartirsi i

settori cui operare, restando immobile a guardare... Certo è scioccante vedere come ancora ieri la Montefibre ha ignorato, anzi ridicolizzato, i telegrammi che le giungevano dai ministri, dai partiti, dai prefetti affinché avesse a sospendere la preannunciata liquidazione della Società Italiana Nylon, cui aveva dato vita da appena due anni».

Anche Bruno Lo Duca, segretario socialista alla Cgil verbanese, appare amareggiato e preoccupato. «Ora — dice — si tratta di vedere come intendere aprire il liquidatore. Noi avremmo bisogno di tempo per agire sulle forze politiche e sul governo. Ma le notizie da Milano sono ancora incerte, contrastanti. Certo, a monte questa situazione, delle sue

origini, ci sono responsabilità chiare di politica economica».

Scendiamo tra gli operai. I più scuotono la testa. «Ci hanno abbandonato tutti, dicono, rifiutano le interviste». Scrive — dice uno — che è ora di finirli. Che qui stanno facendo terra bruciata. Che ci hanno sfruttati tutti. Che ci hanno raccontato solo frottole».

Io penso — interviene Achille Fellini — che alla dirigenza Montefibre vedano degli irresponsabili. I giorni fa, quando il direttore del personale del gruppo Montefibre, ingegner Pece, disse che sarebbero stati adottati drastici provvedimenti, io gli chiesi cosa sarebbe stato. Due mila di Verbania. Ci penserà qualcun altro, mi aveva risposto fingendo d'ignorare la si-

tuzione di crisi della zona addebitabile proprio alla sua società e anche che i posti di lavoro non s'inventano».

Il più ottimista è pensionato Giuseppe Franciotti. Ottantunanni, ha lasciato lo stabilimento quasi da anni ma ha voluto essere presente.

Io — dice — nonostante tutto credo ancora in questa fabbrica. Ho vissuto tanti anni, credo soprattutto in quanti ancora oggi ci lavorano. Dovremmo lottare ancora, certo, riusciremo a farcela. Io sono vecchio, sarò sempre vicino a loro come ai tempi delle battaglie vittoriose, quando gridavamo: uniti si vince. I più vicini lo applaudono, lui, commosso, asciuga una lacrima col dorso della mano.

A.C.

Scienziati a convegno su dislessia

SAVONA — Illustri scienziati e personalità di tutto il mondo sono presenti ad Andora dove domani, si conclude un convegno sulla dislessia, una grave malattia che colpisce ogni anno migliaia e migliaia di bambini.

Lo scopo di questo convegno scientifico è quello di confrontare esperienze ed iniziative per affinare, migliorare ciò che l'uomo può fare per combattere la «cecità verbale». Al Convegno che si tiene a Villa Musso, Andora e che è stato organizzato dal dottor Per Uddén un medico svedese residente in Svizzera partecipano studiosi famosi: il premio Nobel per la medicina Ragnar Granit, lo scienziato polacco Maciej Nalecz, l'israeliano Yehoshua Zeevi, statunitense prof. Frank Duffy dell'Harvard University. E' anche presente il principe della casa reale di Svezia Sigvard Bernadotte.

La dislessia che un giorno potrà forse essere combattuta con sistemi computerizzati colpisce in maniera più o meno violenta un bambino su venti ed è come effetto, l'impossibilità di leggere.

«Mi pare — dice il professor Uddén — che siamo a buon punto nella realizzazione di un computer in grado di aiutare i bambini a guarire».

Il sindaco di Novara sulla cupola oggi per la risalita del Salvatore

Sigillerà nell'interno della sfera su cui poggia la statua uno scrigno contenente oltre al suo messaggio una preghiera del vescovo - Il restauro avviene ogni cinquantadue anni

NOVARA — La risalita sull'alto della cupola della statua del Salvatore è un avvenimento di quelli destinati a restare nella storia. Per questo il sindaco Armando Riviera nel pomeriggio di oggi (quando la statua tutta ricoperta d'oro sarà già sistemata nel punto più alto della città) sarà in cima alla cupola. Sigillerà, nell'interno della sfera, quale poggia la statua, uno scrigno contenente una preghiera del vescovo di Novara, mons. Aldo Del Monte, e un suo messaggio dedicato «ai posteri». Infatti, bene che vada, entrambi gli scritti verranno letti non prima dell'anno 2035.

Nel breve messaggio il sindaco, si fa la cronistoria del restauro della statua in quell'ottobre 1983. «Avviata nel settembre 1982, con la discesa dalla cupola di S. Gaudenzo, l'opera di restauro e di doratura della statua del Salvatore, si è conclusa il 16 aprile 1983 con la risalita e la ricollazione al vertice della cupola stessa».

Nel seguito dello scritto, il primo cittadino afferma che



«complessa operazione» stata voluta dall'amministrazione comunale ed è stata resa possibile dall'impegno sul piano finanziario della Banca Popolare di Novara.

chi leggerà il messaggio nel 2035 (la periodicità del restauro della statua è di ogni 52 anni) viene spiegato quello

che i novaresi di oggi stanno vedendo con i loro occhi. Ovvero: la «perla ed il coraggio» di Gianfranco Montipò e dei dipendenti-acrobati della sua impresa edile che si sono impegnati prima nella discesa e poi nella risalita.

A coloro i quali raccoglievano questo scritto — con-

clude il messaggio del sindaco — vada il saluto fraterno e caloroso dell'amministrazione comunale di tutti i novaresi di questa epoca».

Ieri ha avuto luogo la cerimonia di consegna, dal sindaco Curia, della statua rimessa a nuovo. E' seguita una spettacolare processione con fiaccolata guidata dal vescovo, Aldo Del Monte, che dal Duomo si è portata nella basilica di San Gaudenzo.

La risalita della statua è appena iniziata. Già da questa mattina a Novara si avvertiva una grande attesa. Affollatissime le finestre e i balconi che guardano verso la cupola.

Alle 11 ha preso il via anche la trasmissione in diretta dell'avvenimento da parte della emittente televisiva «Video-Novara». Fino all'ultimo momento c'era il rischio che il vento mandasse a monte il programma.

Questa sera scatteranno i festeggiamenti. Culmineranno, dopo canti e suoni, con fuochi d'artificio fatti esplodere al punto più alto della cupola. Marcello

16

gettoni d'oro

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele, 187

La miglior difesa è la difesa.

Pastore Belga, il cane da difesa per tutti. Si di un di grande potenza, che addestrato adeguatamente rappresenta una sicura difesa.

ALLEVAMENTO GRAZIANO

In questo centro cinotecnico si allevano e si preparano esclusivamente splendidi esemplari selezionati di

PASTORE BELGA

PENSIONE COMFORT
per tutte le razze

ALLEVAMENTO GRAZIANO
Strada Piro, 15 int. 3
Baldissero Torinese
Tel. 940.8736

CACCOTTO
LEGNAMI
esotici e resinosi.
ECCEZIONALI.
Riforma (religi)

Armi da guerra e caprioli nascosti nel ristorante

Tra il materiale sequestrato anche un fucile da caccia grossa
Il proprietario del locale arrestato dagli agenti della Mobile

AOSTA — Maurizio Bellot, 41 anni, ristoratore residente alla frazione Deuve del comune di Sarre, custodiva in un vero e proprio arsenale scoperto dalla polizia, anche fucile per la caccia grossa «calibro 300», con il quale non si sfuggirebbe in battuta in ambiente africano.

«Con quell'arma — si è commentato in questura — si poteva andare tranquillamente a caccia di elefanti, coccodrilli, rinoceronti. Un fucile micidiale dinanzi al quale camosci e stambecchi delle nostre Alpi poca cosa».

L'uomo è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile della questura di Aosta perché nel corso di una perquisizione operata in casa, nel ristorante ed in un vigneto di sua proprietà, sono stati rinvenuti un moschetto 91, una carabina calibro 4,5, il fucile calibro 300, due canne d'arma da fuoco intercambiabili, tre silenziatori, un mirino di proiettili, vario calibro, alcune scatole di polvere da sparo per circa 5 chilogrammi ed infine un capriolo ucciso illegalmente, forse pochi giorni.

Al Bellot si contesta il reato di detenzione abusiva di armi comuni e da guerra, parti di armi e munizionamento vario. Tutto il materiale in perfetto stato di con-

servazione ed efficienza (anche quello rinvenuto sotterrato nel vigneto).

Nel corso delle indagini gli agenti hanno rinvenuto anche tre fucili illegalmente custoditi da Emiro Grimod, 64 anni, residente a Grand Brissogne, località a pochi chilometri da Aosta.

Sembra che le armi detenute illegalmente dal Grimod — denunciato a piede libero perché ammaliato — siano state acquistate dal Bellot. L'inchiesta è tutt'ora in corso e non si escludono altre sorprese.

La Mercedes sbanda e muore sulla To-Mi

SANTHIA' — Ieri pomeriggio all'altezza delle corsie di decelerazione con il casello di Santhia per i mezzi che provengono da Torino, Mercedes diretta a Torino compiendo una mezza curva sbandata e si è presentata con la fiancata destra dinanzi all'autocarro che stava sovrappiungendo dalla direzione di Torino contro cui si è schiantata.

Un uomo è morto: Nicola Scardina, 41 anni, nativo di Torino, abitante a Pino Torinese in Chieri. Viaggiava sulla Mercedes della società Faber con sede a Bra in strada S. Matteo 1; l'auto era condotta dal consocio in affari Giovan Battista Fissore, 62 anni, residente a in via Alba Casanuova.

L'impatto contro l'autocar-

ro della ditta Pavaricini e Pirovano con sede a Milano in via S. Pietro all'Orto 9, condotto da Francesco Zanotti, 27 anni, è stato violentissimo. La Mercedes procedeva con paurosa testa coda e virate impressionanti mentre il camionista visto pericolo sterzò per portarsi sulla banchina onde evitare lo scontro, ma il tentativo non è riuscito e l'auto si è letteralmente schiantata contro il camion.

I primi soccorsi sono stati portati dallo stesso Zanotti uscito indenne dall'incidente. Giovanni Fissore è apparso in condizioni meno gravi, disperate invece quelle di Nicola Scardina il quale trasportato all'ospedale di deceduto poco dopo il suo ricovero per le gravi lesioni riportate. Il Fissore guarirà in 25 giorni.

Amici e Colleghi — lavoro partecipano al dolore della famiglia — l'immutata scomparsa di

Dino Bottacin

Mario Agnolotti
Giorgio Andreozzi
Fabio Barattelli
Mariateresa Barberis
Giovanni Bassano
Franco Baudrecco
Giorgio Bertero
Emilio Bertone
Vanda Bertotto
Pierluigi Boerio
Attilio Bonci
Marisa Bonetto
Giuseppe Bosisio
Giuseppe Brunacci
Paolo Buzzati
Edo Cavigliari
Renato Cane
Franco Capello
Piero Capra
Claps
Salvatore Corso
Augusto Costa
Bruno
Claudio Federici
Arturo Foglia
Giancarlo Foglia
Carlo
Angelo Gallicchio
Giuseppe Graco
Vittorio Grillo
Franco Gusetti
Inchingolo
Luilla
Gianfranco Lavesero
Giancarlo Lunazzi
Giovanna Magni
Giuseppe Mannone
Antonio Manzini
Brunello Martini
Modesto Morlondo
Venerando Napoli
Mario Papotti
Stefano Passaggio
Luciano Pede
Francesco Quirio
Roberto Ruffa
Alberto Tomaini
Carlo Torreggiani
Ivan Vandramin
Roberto Vietti

La ditta Ergas - Decap - Verini prendono parte al lutto famiglia — il decesso del signor

Dino Bottacin

Gianni Attanasio e Sergio partecipano commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Dino Bottacin

La famiglia Giordano partecipa al dolore della famiglia Bottacin per la perdita del caro amico DINO.

Improvvisamente è mancata

Margherita Bruno Bocca

«Danno il triste annuncio, e funerali avvenuti, i figli Maurizio ed Alberto, nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di trigesima 13 maggio 1983. — Gran — Dini»

— Torino, 13 aprile 1983.

L'Amministrazione comunale di San Giorgio Canavese partecipa con profondo cordoglio al lutto sindaco — Giusto Canavese dott. Sergio Fiorina — la scomparsa della mamma signora

Maria Florina

San Giorgio Canavese, 15 aprile

vicini a Sergio e Vanna partecipano al dolore famiglia Florina

Presidente, Assemblea consorziale, Dipendenti dell'acquedotto Città-San Carlo partecipano al dolore — Segretario sig. Sergio Florina per il decesso della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata

Emma Luino

Addolorati — fratelli, — gnata, nipote, la zia Taurina e parenti i funerali lunedì 18 alle ore 8.30 Parrocchia San Pellegrino. La — nite è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 15 aprile 1983.

Luciana, Sergio, Massimo Berta partecipano al lutto.

La famiglia Ferrua partecipa al lutto.

E' estremamente

Ines Patterino

Lo annunciano con profondo dolore la sorella Emma, la collega di Margherita Bechini, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 8.30 parrocchia — Annunziata.

— Torino, 14 aprile 1983.

Ines Patterino

è mancata — Padre L. Feliberto Magda Lazzari da Lei diretto con totale dedizione partecipa commosso al dolore dei parenti e di quanti la conobbero.

— Torino, 14 aprile 1983.

E' mancata ai suoi cari

Renzo Balle Dranzon

Lo annunciano con profondo dolore le sorelle Rosa, Naomi, i nipoti: Pierale, Piero, — e rispettive famiglie. Franco, Vittoria, cognata, cognato e — tutti. Un particolare ringraziamento all'amica — Tisa e al prof. Martinetto per le cure prestate. In fiori, offerte all'A.I.R.C. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 15 in Montebelluna Biellese, partendo da Torino, via G. Ferraris 119 ore 14.

— Torino, 15 aprile 1983.

Franco ricorda con affetto la sua MAMMA.

Profondamente addolorati prendono una parte al lutto della famiglia Balle Dranzon le famiglie Vergnani e Scappellato, Aldo e Maria Teresa BRIA.

Seriosamente è mancata il

dott. Antonio Pistamiglio

di anni 68

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Vittoria Sullotti, i figli Francesco con Antonella, Dino, Laura con Giordano, la sorella Nicola Minoli, i cognati De Macchi, Minoli e — nipoti e cugini tutti. Paola Andrea Federico — Edoardo ricordano con affetto il loro caro nonno — Una benedizione avrà luogo oggi — ore 10 al Tempio della Creazione — Cimitero Centrale di Torino. La salma riposerà a T — Vercellese.

— Margherita, 13 aprile 1983.

i consuegni — e Cislighi partecipano costernati al dolore della famiglia

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Sezione Bersaglieri «Le — i Padri del — Raggiamento Bersaglieri partecipano dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Antonio Pistamiglio

vicepresidente

— Torino, 16 aprile 1983.

Ade, Antonio e Maria Toller ricordano lo zio ANTONIO.

Il condominio partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Antonio Pistamiglio

— Torino, 15 aprile 1983.

Antonietta Luciano Gustavo Guglielmo Bracco partecipano al dolore — Vittoria e figli.

Riccardo Giorda partecipa al lutto.

Maria Luisa con Sandro Enrico ed Antonio uniti nel dolore a zia Vittoria e ai cugini — scomparsa di zio ANTONIO.

La — sportiva —

pa — partecipa al dolore dell'amico — collega Dino.

Il Comitato regionale piemontese e — d'Aosta della Federazione di atletica leggera partecipa al dolore di Dino e della famiglia per il lutto che l'ha colpito per la morte del padre

dott. Antonio Pistamiglio

— Torino, 14 aprile 1983.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Francesco Pistamiglio per la scomparsa del padre

dott. Antonio Pistamiglio

— Torino, 16 aprile 1983.

La Stiprat FIAT S.p.A. partecipa

profondo dolore alla scomparsa del

dott. Antonio Pistamiglio

— Torino, 16 aprile 1983.

Partecipano al dolore gli amici

ETORE AMARLO
Cesare Annibaldi
Riccardo Audino
Enrico Auteri
Antonio Benussi
Armando Berzi
Jean Berthod
Domenico Bortone
Maurizio Bramanti
Maria Bruno
Marino Cavigliero
Edoardo Cassano
Ermenegildo Cassini
Silvio Emilio Cavalli
Conrado
Umberto
Filippo
Agostino Dell'Erba
Rinaldo De Pieri
Camillo Donati
Aldo Eustache
Willy Fant
Andrea Fasoli
Pier Luigi Ferrari
Pier Luigi Ferrari
Aldo Ferraro
Italo Fiorini
Figurati

Severio Gaboardi
Sergio Gallo
Mario Garati
Domenico Gargiulo
Mario Garzanti
Franco
Luigi Giordano
Guido Guidotti
Giosuè
Massimo Micheli
Giovanni Morio
Antonio Mosconi
Giulio
Lino Origi
Vincenzo
Cesare Palenzone
Mario
Giuseppe Paparella
Dario Padellai
Padellai
Piercarlo Padellai
Giorgio Peronini
Margherita Pola
Francesco Polani
Claudio Poli
Filippo Pralormo
Piero Pranzato
Giovanni Ragazzoni
Ratto
Sergio Savio
Riccardo Spada
Annibale Tamaritini
Carlo Terzi
Vincenzo Tamaritini
Roberto Vedovato
Vittorio Vittorietto

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Augusto Bargini
Aldo Baro
Gino Conti
Piero Fasoli
Marcello Garigliano
Ferruccio Gamburto
Ugo Paolo Panzani
Giuseppe Robello
Renato Testori
Piercarlo Zinaglia

La famiglia Gargiulo partecipa commossa al dolore di

Caterina Salvato è affettuosamente vicina a Laura e partecipa al lutto di tutta la famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Quaglia

anni 81

Andano FIAT

«Danno il triste annuncio i figli, — genero, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 16 corrente mese ore 15 partendo dall'ospedale Santa Croce Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 16 aprile 1983.

E' mancata

Domenico Naretto

FIAT

Lo annunciano addolorati la moglie, le figlie, generi, nipoti.

— Torino, 15 aprile 1983.

PIETRO SPALLA

Lo ricordano tutti i suoi cari. S. Messa — ore 18 Cappella Suore Nazareth — Einaudi 4.

Nel 1° anniversario — scomparsa di

Giovanni Quaranta

la famiglia si ricorda. S. Messa oggi ore 18 in S. Maria, Venaria.

— Venaria, 16 aprile 1983.

1981

Pietro Spalla

Lo ricordano tutti i suoi cari. S. Messa — ore 18 Cappella Suore Nazareth — Einaudi 4.

Nel 1° anniversario — scomparsa di

Giovanni Quaranta

la famiglia si ricorda. S. Messa oggi ore 18 in S. Maria, Venaria.

— Venaria, 16 aprile 1983.

1982

Giancarlo Tamariglio

Ricorda con immutato rimpianto moglie e figlia.

1980

dott. prof. Amilcare Rosso

La moglie Laura con infinito affetto è rimpianto.

1975

Vittorio Mazzuchelli

Ti ricordiamo sempre con affetto.

Gli — mercoledì prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa — caro collega

dott. Antonio Pistamiglio

— Torino, 14 aprile 1983.

Partecipano al lutto la famiglia: Bertone, Drago, Melin, Savani, Vincent.

Enzi e Graziella partecipano al dolore di Dino e famiglia.

Il prof. E. Meda, Docenti e il Personale dell'IRCCF partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Antonio Pistamiglio

— Torino, 16 aprile 1983.

Rina Adorno Tha

Teresa

Maria Bruni

Silvana Cressi

Rosanna Ferrarini

Violetta Galimberti

Maria Gamba

Claudio Gerla

Margherita Grossi

Elisabetta Marzoli

Antonietta Mignola

Andriana Perini

Paola Tenivella

partecipano al dolore — famiglia Pistamiglio.

Rinaldo e Licia Camerini partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al profondo dolore:

Silvio Aba

Mario Alessandrini

Massimo Benigno

Gianni Bottoni

Giorgio Brandolini

Giuseppe Camarini

Enrico Cella

Luigi Cerato

Enrico Dorio

Dino Grassi

Lando Hoz

Roberto Lazzari

Ernesto Marzulli

Furto Migliorini

Vincenzo Mignola

Giovanni Moschetti

Stefano

Germario Oggaro

Antonio Pagnani

Paroli

Arturo Pesenti

Giuseppe Rocca

Lorenzo Reverdito

Gianfranco Robotti

Valentino Tosi

Walter Turchetti

Il Consiglio Direttivo e i Soci dell'Associazione Provinciale — di Aziende Industriali di Torino partecipano — profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del

dr. Pistamiglio

Consigliere dell'Associazione

— Torino, 15 aprile 1983.

I Soci, la Presidenza e il Consiglio Direttivo A.I.D.P. - Gruppo Regionale Piemontese partecipano — viva commo-

zione al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del

dott. Antonio Pistamiglio

gli presidente dell'A.I.D.P. Piemontese

— Milano, 15 aprile 1983.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:

Augusto Bargini
Aldo Baro
Gino Conti
Piero Fasoli
Marcello Garigliano
Ferruccio Gamburto
Ugo Paolo Panzani
Giuseppe Robello
Renato Testori
Piercarlo Zinaglia

La famiglia Gargiulo partecipa commossa al dolore di

Caterina Salvato è affettuosamente vicina a Laura e partecipa al lutto di tutta la famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Quaglia

anni 81

Andano FIAT

«Danno il triste annuncio i figli, — genero, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 16 corrente mese ore 15 partendo dall'ospedale Santa Croce Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 16 aprile 1983.

E' mancata

Domenico Naretto

FIAT

Lo annunciano addolorati la moglie, le figlie, generi, nipoti.

— Torino, 15 aprile 1983.

PIETRO SPALLA

Lo ricordano tutti i suoi cari. S. Messa — ore 18 Cappella Suore Nazareth — Einaudi 4.

Nel 1° anniversario — scomparsa di

Giovanni Quaranta

la famiglia si ricorda. S. Messa oggi ore 18 in S. Maria, Venaria.

— Venaria, 16 aprile 1983.

1981

Pietro Spalla

Lo ricordano tutti i suoi cari. S. Messa — ore 18 Cappella Suore Nazareth — Einaudi 4.

Nel 1° anniversario — scomparsa di

Giovanni Quaranta

la famiglia si ricorda. S. Messa oggi ore 18 in S. Maria, Venaria.

— Venaria, 16 aprile 1983.

1982

Giancarlo Tamariglio

Ricorda con immutato rimpianto moglie e figlia.

1980

dott. prof. Amilcare Rosso

La moglie Laura con infinito affetto è rimpianto.

1975

Vittorio Mazzuchelli

Ti ricordiamo sempre con affetto.

Denunci

TUTTA ALESSANDRIA ATTORNO A PERTINI

Nei centri di cultura e dove ferve il lavoro Lo aspettano a Valenza vecchi amici partigiani

ALESSANDRIA — Una città tirata a lucido — ovviamente solo nei punti strategici — ha accolto stamane Sandro Pertini che oggi è domani sta in Alessandria e provincia. Quattro anni fa assicurò la sua visita: «ha mantenuto la promessa e c'è un gran fermento: tutti vogliono vederlo, tanti sperano di stringere almeno la mano all'anziano e amato Capo di Stato che di mani, sia detto per inciso, ne ha dovute stringere comunque 380. Sono quelle autorità, personalità, uomini politici, amministratori, presidenti di enti e associazioni, imprenditori che, poco dopo le 11, al suo arrivo da Genova, gli sono presentati in Prefettura. Dopo la lunga serie dei saluti ufficiali, Sandro Pertini che accompagna il ministro della Ricerca scientifica on. Pierluigi Romita, rappresentanza del governo, è salito in piazza della Libertà su un palco allestito per consentire, dopo il saluto del sindaco Francesco Barrera, l'incontro con la popolazione. Il ben noto riserbo e l'altrettanto nota freddezza degli alessandrini ha stamane subito un notevole scossone: applausi, battimani, amichevoli «benvenuto presidente, viva Pertini» si sono letteralmente sprecati.

Il Capo dello Stato ha poi inaugurato Pinacoteca e Museo ristrutturati, finalmente, dopo anni, abbandono e chiusura al pubblico, due veri gioielli di cultura che tanti, troppi, conoscono. Dopo il pranzo in prefettura, presenti col prefetto Ugo Trotta, non più persone, nel pomeriggio breve sosta in Consiglio provinciale a saluto

Il saluto del sindaco

ALESSANDRIA — Per l'arrivo presidente Pertini, la città era tappezzata di manifesti di benvenuto. Quello fatto affiggere Comune, firmato dal sindaco Francesco Barrera, ha voluto essere il saluto a tutti gli alessandrini, grandi e piccoli, impegnati e non nell'attività politiche.

Ecco il testo: La città di Alessandria, la vena del presidente della Repubblica prevista per i giorni 16 e 17 aprile, intende rivolgere il più caloroso benvenuto a Sandro Pertini, cui presenza onora cittadini e istituzioni democratiche.

Nel riconoscerli l'alta testimonianza esercitata nella sua funzione di Capo di Stato, desidera esprimerli il più vivo riconoscimento per gli insegnamenti di rispetto e tolleranza universale che, ogni giorno, egli richiama mediante il proprio coraggio di uomo attento alla realtà e ai valori umani.

Gli alessandrini tutti stringono attorno a Lui per dimostrare simpatia, stima e fedeltà alla Repubblica.



del presidente Angelo Rossa.

Di qui, trasferimento a Casale, prima, per una visita alle officine Cerutti dove si producono macchine rotative per la stampa, e poi Valenza. Qui, alle 17 Sandro Pertini visiterà la mostra permanente di orficeria e gioielleria e la scuola d'arte «Benvenuto Cellini» (sembra verrà offerta, pipa d'oro). In serata sosta e all'Enoteca regionale di Vignale Monferrato.

Mentre solito le visite presidenziali del Capo dello Stato sono, al massimo, di un giorno, ad Alessandria e provincia Sandro Pertini resta quasi 48 ore: così domattina andrà in alla zona artigianale D3, che è in periferia, e alla scuola di Polizia, una delle poche in Italia, al quartiere Cristo.

Ad esse farà seguito il trasferimento in Val Curone, dove alle 11, a Sebastiano avverrà l'inaugurazione del monumento al partigiano medaglia d'argento al valor militare Franco «Mauro» Anselmi. Oratori il sindaco del Raul Ferrari, il sindaco di Milano Carlo Tognoli e Italo Pietra. Un pranzo privato, sempre in Val Curone, concluderà la visita che ha suscitato — era prevedibile anche — qualche piccola polemica.

Perché va in Provincia e non in Comune? C'è stato po' di malumore ma c'è tanta gioia. In prefettura continuano ad arrivare telefonate di cittadini che vorrebbero a casa loro il Presidente, alla stessa prefettura sono giunti doni recapitare al «simpatico Sandro Pertini».

Due giorni di festa, dunque, qualche apprensione da parte delle forze dell'ordine, qualche episodio curioso (il carabinieri invitato ad indossare l'abito scuro che non possiede, tanto per fare un sia pur banale esempio), un po' malumore fra gli studenti che speravano — e così non è — in una vacanza. Solo una delegazione di giovani estratti a sorte ha potuto essere presente all'incontro con il Capo dello Stato.

Emma Camagna

ALESSANDRIA — Tra i molti che, oggi e domani, saranno ad attendere il presidente Sandro Pertini mancherà Marie Ighina Minuto, una cugina del Capo dello Stato morta nel dicembre scorso che, per decenni, è stata impegnata, Pro Loco, Sovrintendenza alle belle arti, Italia Nostra, altre iniziative, per la valorizzazione dell'Ovadese, per la salvaguardia della natura, per salvare i monumenti più prestigiosi.

La visita del Presidente Repubblica era programmata oltre un anno, dinamica amica dell'Ovadese era tra quanti maggiormente la attendevano; poi, colpita da male incurabile, resasi conto che fine si avvicinava, commentato: «A primavera, quando arriverà Sandro non ci sarò più». Sandro Pertini negli ultimi giorni novembre, voluto venire al capezzale della cugina, rievocata all'ospedale di Ovada, dove poi morì l'8 dicembre.

Il presidente, uscendo dall'ospedale accompagnato dalla moglie, era apparso molto scosso, qualcuno pensa ancora che, nelle pieghe dell'impegnativo programma della «due giorni alessandrina», trovi il tempo per una rapida puntata a Grillano, frazione ovadese, dove Marie Ighina, che ogni suo bene ha lasciato alla città ed alla comunità, riposa nel piccolo cimitero a campagna.

Non ci sarà la sempre attiva cugina ovadese abbracciare Sandro Pertini, il presidente, invece, incontrerà certamente Valenza un vecchio amico, tempi della Resistenza, Guido Marchese che, rappresentante socialista nel Cln Alessandria, fu primo sindaco della «città dell'oro» dopo la Liberazione. Guido Marchese, la moglie Maria, ospitarono nel loro alloggio in città oppure alla Cascina Oropa partigiani sbandati, prigionieri guerra, nomi famosi Resistenza. Tra gli altri, Sandro Pertini, che nei primi mesi del doveva sfuggire i nazi-fascisti riorganizzare forze Resistenza. Con Pertini, uomo politico, Guido Marchese ritrovò alcune volte dopo la guerra, poi si persero le vie.

Lui — ricordava soltanto il nome, Guido — il Capo dello Stato notiziato, durante la visita delegazione di artigiani. In quella occasione i valenzani non seppero rispondergli, perché senza cognome non sapevano a chi si riferisse, si ritroveranno, dopo tanti anni.

In provincia Sandro Pertini è venuto diverse volte, tra l'altro presidente della Camera accompagnò ufficialmente nell'ottobre '67 il presidente Saragat durante visita Alessandria, ad Arquata alla Benedicita, per inaugurare il sacrario dei caduti.

Franco Marchiaro

LA PRIMA GRANDE FIERA DELLA PELLE

Dal 15 al 30 Aprile A TORINO

L.50 Bramante 27/29 - Tel. (011) 596256
a Cuccinella d'Asti aperto anche nei giorni festivi

conbipel

migliaia di capi in pelle
a L.50.000 - 100.000 - 150.000

Pantaloni - Gilet - Giubbini - Giacche - T-shirt - Piumotti

È un'iniziativa pubblicitaria Conbipel

La Coop ti dà di più. Perché sa cosa cerchi nella carne: più qualità, più scelta. Sempre.

Più qualità

Perché la carne che la Coop ti offre è tutta di provenienza nazionale, selezionata e controllata giorno per giorno. E perché tu, a tua volta, puoi vedere con quanta serietà e con quanta professionalità, ogni giorno, viene tagliata, pulita e poi confezionata.



Più scelta

Perché la Coop ha creato, in fatto di carne, tante proposte quante sono le tue diverse esigenze, che si tratti del suino o del bovino. E perché la Coop ti offre un'eccezionale gamma di tagli, compresi quelli più pregiati.

SUINO MAGRO

POLPA SCELTA A TRINCI L. 6.680 il Kg.	BOCCONCINI L. 5.850 il Kg.
POLPA SCELTA A FETTE L. 6.980 il Kg.	ARROSTO SCELTO L. 6.140 il Kg.
BRACIOLE DI COPPA L. 4.980 il Kg.	COSTATO O PUNTINE L. 3.480 il Kg.

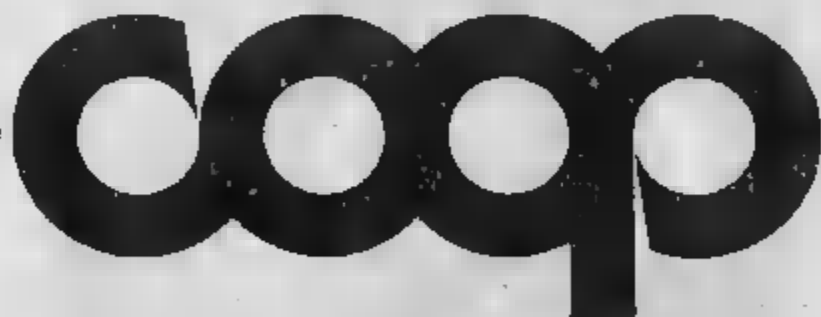
VITELLONE DI PRIMA QUALITÀ

POLPA FAMIGLIA L. 8.240 il Kg.	SVIZZERE (HAMBURGER) L. 7.850 il Kg.
--	--

POLLAME

GALLINA INTERA L. 1.780 il Kg.	POLLO A BUSTO (PRONTO DA CUOCERE) L. 3.400 il Kg.
--	---

Prezzi validi dal 15/4 al 26/4.



La Coop sei tu. Chi può darti di più!

ECONOMICI

Acquisto alloggi

In Torino monocomera vizi anche 10 milioni. Tel. 741.3125.
COMPERO in Torino da natura in casa 28 milioni. Tel. 451.114.
MANSARDA libera. cerco acquirente in Torino disponibili L. 10 milioni. Tel. 741.3125.
PAGANDO in contanti acquisto libero zona Francia San Paolo 2 camere cucina offa L. 85 milioni. Tel. 473.0118.
PRIVATAMENTE acquisto camera tinello cucinino servizi con esagono massimo L. 40 milioni. Tel. ore negozio 532.106.
Sposi acquistano Barriera Milano o Borgo Vittoria camera tinello per contanti. Tel. 481.114.
RICERCO in S. Rita camera vizi pagamento rapido contanti.

SOCIETÀ acquista alloggio libero in Torino e 1° cintura di 1-2-3 camere anche ristrutturare. Tel. 555.
da privato compro alloggio libero in Torino escluso Lanzo 1-2 camere cucina bagno. Tel. 557.712.
SPOS. necessita acquistare 2-3 camere servizi decoroso da privato. Tel. 723.386.

19 Vendita alloggi

AAAAA. alloggio libero camera tinello cucinino servizi di mutui. Tel. 967.8423.
AAAAA. CASALEGNO 839.8444 corso Principe Oddone frazionamento alloggi 2-4 cucinino da L. 22 milioni 500 mila.
AAAAA. CASALEGNO libero Vanaria (Barriera Lanzo) cucinino bagno L. 55 milioni mutuo.
AAAAA. 839.8444 libero via Daneg (Mirafiori) camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni 500 mila.
AAAAA. CASALEGNO 839.8444 libero via Principessa Clotilde 3 camere cucina bagno L. 75 milioni mutuo 50%.

AAAAA. 839.8444 libero signorile corso Casale salone 2 camere cucina biservizi volendo box.
AAAAA. CASALEGNO 839.8444 via Gubbio (Madonna Campagna) stesso stabile alloggi 1-2 camere cucina servizi liberi occupati da L. 39 milioni.
A.A. FIDALCASE A libero corso Grosseto ottimo affare camera tinello cucinino ingresso servizi cantina mq 60 L. 43 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE B libero Madonna Campagna signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina mq 110 L. 94 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE C libero S. Rita ottimo camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 45 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE D libero corso Francia camera cucina ingresso servizi mq 70 L. 88 milioni. Tel. 506.608.
FIDALCASE E libero affare zona Sesto soglio cucina servizi mq 70 L. 49 milioni. Tel. 506.608.

F libero corso Traleno signorile camera cucina servizi mq 80 L. 75 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE G libero affare Moncalieri 2 camere tinello cucinino 75 L. 82 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 53 milioni. Tel. 506.1122.
A.A. FIDALCASE via Barletta ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni. Tel. 506.2001.
A.A. GENERALI A 380.673 pressi corso Sarmiento 4 camere cucina zi box. Possibilità studio medico.
A.A. GENERALI B 380.673 libero pressi corso Marconi casa epoca appartamento da ristrutturare mq 127 L. 75 milioni.
A.A. GENERALI C 380.673 libero S. Paolo via Martiniana piano alto 2 camere tinello servizi tinello ascensore mq 83.
A. IN palazzina recente zona piazza Maso vendesi libero camera tinello cucinino ampi balconi. Tel. 517.591.
A. OCCASIONE per realizzare via Breglia (mq 50) ingresso camera cucina abitabile bagno L. 25 milioni 500 mila. Faccia & Bertinetto 747.2874.

A. S. RITA libero recente via S. Marino tinello cucinino ingresso bagno. L. 47 milioni trattabili. Telefono 687.834.
A 2 km Rivali Villarossa via Roccamalone signorile villa a schiera con scelta materiali di finizione. Ufficio vendite aperto anche festivi 3-4 vani soggiorno cucina giardino privato a partire da L. 298 milioni. SIS 532.080.
ADIACENTE c. Sebastopoli libero 6 piano 3 camere tinello cucinino bagno tinello ascensore Elite Case 505.538.
a. Tassoni libero camera cucina servizio tinello L. 24 milioni dilazionabili Centroedile 532.409.
ADIACENTE S. Maurizio libero tinello salone 2 camere cucina servizi (125 mq) L. 88 milioni. Tel. 506.484.
ADIACENTE corso Stati Uniti libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 78 milioni. Grimaldi 506.484.
ADIACENTE corso G. Cesare recente libero camera cucina bagno tinello L. 41 milioni dilazionabili. Tel. 758.883.
ADIACENTE corso San Maurizio libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE Lungo Po Anicelli libero subito spazioso tinello cucinino servizi Studio 535.211 - 532.711.
ADIACENTE p. Statuto libero. 2 camere cucina bagno L. 60 milioni dilazionabili Centroedile 532.409.
ADIA piazza Omero libero 2 camere cucina servizi L. 39 milioni più L. 24 milioni mutuo. Tel. 383.445.
ADIACENTE piazza Statuto monocomera libera vendesi affare L. 5 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
via Borgaro libero tinello cucinino bagno tinello affare L. 17 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
piazza Sabotino libero ristrutturato 3 camere cucina servizi ottimo uso ufficio dilazioni. Tel. 506.921.
AFFARE 519.986 libero adiacente via Vigiani via Monastir camera tinello cucinino tinello bagno dilazioni e mutui.
AFFARE 519.986 Crocetta via Piazza camera tinello cucinino tinello bagno L. 42 milioni 500 mila rateabili.

(continua)

RISO, RIPRENDE IL COMMERCIO SALIRANNO ANCHE I PREZZI?

VERCELLI — Secondo il gruppo intergovernativo sul riso della Fao si prevede per il 1983 una modesta ripresa (3 per cento) del commercio del riso greggio.

Le scorte di riso (scese da 41 a 39 milioni di tonnellate) sono giudicate in molti Paesi insufficienti. I prezzi internazionali in flessione dal 1981 potrebbero ritornare ai livelli precedenti se si dovessero modificare i contingenti destinati alla commercializzazione tra i vari Paesi. A queste conclusioni è pervenuto il gruppo intergovernativo riunito a Vercelli dal 14 al 18 marzo su invito del governo italiano.

La sessione, la ventiseiesima dall'istituzione della Fao, ha visto la partecipazione dei rappresentanti di 29 Paesi e di diverse organizzazioni internazionali, compresa la Cee. E' stata aperta dal ministro italiano dell'Agricoltura Calogero Mannino ed è stata presieduta dall'on. Renzo Franza, presidente dell'Ente nazionale risi.

Il gruppo intergovernativo — dice il documento conclusivo diffuso dalla Fao — ha espresso inoltre preoccupazioni sia per quanto riguarda le sovvenzioni alle esportazioni (motivo di qualche attrito nell'ambito dell'assemblea fra Stati Uniti e Paesi della Comunità europea), sia per quanto riguarda la diminuita assistenza alla produzione nei Paesi in via di sviluppo da parte degli altri Paesi. Nessun commento ufficiale viene dagli ambienti risicoltori italiani al documento considerato «più conoscitivo che programmatico». Se si prende atto «nulla più, trattandosi di risoluzione «di-

plomatica» cui si è pervenuti nell'ambito del gruppo intergovernativo dopo aver soppesato parola per parola e frutto di compromessi.

Comunque, l'apporto italiano nell'ambito del mercato mondiale del riso ha il suo peso. Anche se appare irrilevante il quantitativo prodotto (un milione di tonnellate) rispetto alla mole produttiva mondiale — risone che sfiora i 400 milioni di tonnellate, ben diversa — considerata la posizione italiana quando si passa al riferimento commerciale.

Infatti la partecipazione italiana al volume commerciale supera il 5 per cento degli 11,5 milioni di tonnellate di prodotto oggetto di scambi. Ne segue che l'esportazione italiana delle 600-650 mila tonnellate eccedenti il fabbisogno interno si fa «sentire» sui mercati internazionali tenuto anche conto del fatto che il riso italiano gode di buona fama.

Un'occhiata alle «di casa nostra offre un panorama niente affatto ottimistico. Il mercato in questo momento è stagnante. Si venduti alla data del 7 aprile sei milioni e 753.364 quintali di risone pari al 67,66 per cento delle giacenze contro il 69,07 alla stessa data 1982, 77,14 per cento dell'81 e il 69,76 per cento dell'80. Secondo le «prospettive» fatte recentemente da Angelo Politi, direttore generale dell'Ente Risi, «non destano alcuna «preoccupazione» quei tipi di riso lungo utilizzati per l'esportazione come il Lido, del quale si è già venduto l'81 per cento, il Ribe, il Veneria.

Walter Nasi

Si torna a risparmiare

Un'inversione di tendenza nel 1982: i depositi bancari sono in aumento - In crescita anche gli impieghi, gli investimenti in titoli - Il patrimonio delle banche - Lo rileva il rapporto dell'Associazione nazionale ordinaria di credito - Più evidenti i progressi per le banche minori - E' scesa invece la quota prestiti alla clientela

ROMA — I depositi bancari riprendono a salire. L'aumento della propensione al risparmio ha determinato un'inversione di tendenza nei conti delle banche nell'82 rispetto ai mesi precedenti. Il nuovo corso ha portato il totale dei depositi superiore al 1981 d'inflazione (17,48%), a una modesta crescita degli impieghi (8,28%), a un aumento degli investimenti in titoli (38,57% degli impieghi contro il 31,99% del dicembre '81), a un aumento del patrimonio delle banche (28,41%). I dati sono contenuti nell'analisi trimestrale (ottobre-dicembre '82) dell'Associazione nazionale ordinaria di credito, condotta su un campione di 94 banche associate, che rappresentano il 20% del sistema bancario italiano.

Raccolta: il secondo semestre è stato particolarmente favorevole — compensando il modesto incremento precedente — a causa della «più accesa» condotta del risparmio, nel confronto dei titoli del debito pubblico. Sulle prospettive del breve periodo influirà l'andamento dei certificati di deposito per i quali sono giudicati insufficienti gli incentivi accordati alle banche. Intanto le banche minori hanno registrato un'espansione della raccolta più elevata e le medie e grandi più contenute.

Il maggior afflusso dei depositi si è verificato nelle banche delle regioni meridionali e nord-orientali. Il minor aumento riguarda le banche con un'articolazione territoriale più ampia. L'espansione dei depositi è stata maggiore nelle aree in cui prevale la raccolta di depositi a risparmio rispetto a quelli in conto corrente.

Impieghi: solo nel quarto trimestre l'espansione è stata superiore al tasso d'inflazione come effetto «massimale» imposto «indiscriminatamente» all'erogazione del credito

parte di tutte le banche ed alla «qualità» della domanda di credito. A questo proposito l'Assbank nota che le richie-

ste di credito sono risultate meno intense «proprio nei periodi in cui il massimale esercitava minore pressione con-

tenitiva» e che la domanda di finanziamento è spesso rivolta a «risolvere situazioni» difficili anziché a finanziare nuove iniziative produttive.

Perciò si è abbassata la quota dei prestiti alla clientela rispetto al totale degli impieghi (dal 42,25% al 39,54%). Questa tendenza si accentuerà nel futuro per effetto del massimale e per l'aumento dell'aliquota dell'obbligo di riserva.

Titoli: rispetto ai depositi rappresentano il 45,50%, un aumento di cinque punti rispetto al dicembre '81. Il portafoglio delle banche del campione si è accresciuto lo scorso anno del 32,24% «quale naturale effetto» un aumento della provvista cui non può corrispondere un'espansione dei prestiti. L'aumento dei valori del reddito fisso è andato a vantaggio soprattutto del Cct.

Patrimonio: il positivo andamento nella ricapitalizzazione delle banche del campione ha interessato soprattutto le regioni meridionali (insulari (+38,30%)) e le banche minori (+41,51%). I dipendenti hanno «offerto» incremento «produttività apprezzabile». Il rapporto depositi per dipendente è passato da 1084 a 1237 milioni.

Piemontesi e liguri ancora in prima fila

Depositi bancari pro capite in essere a fine 1981

	migliaia di lire	indice Italia = 1,00
Lombardia	7.471,5	1,50
Emilia-Romagna	7.204,8	1,45
Piemonte	6.743,5	1,36
Liguria	6.552,8	1,32
Toscana	6.155,2	1,24
Valle d'Aosta	5.879,5	1,19
Lazio	5.672,1	1,14
Friuli-Venezia Giulia	5.391,3	1,09
Veneto	4.965,4	1,00

Il Piemonte è una regione «elevata propensione al risparmio bancario», mentre minore è la «attitudine agli impieghi bancari». In effetti, se ci riferiamo al risparmio bancario pro capite in essere a fine 1981 il Piemonte supera del 36 per cento la media nazionale e si colloca, tra le regioni, al terzo posto, dopo la Lombardia (il cui risparmio pro capite è superiore del 50 per cento alla media nazionale) e l'Emilia-Romagna.

Se ci riferiamo invece agli impieghi pro capite, il Piemonte supera solo dell'11 per cento la media nazionale in materia ed è molto lontano dalla media lombarda. Il livello degli impieghi bancari pro capite della Lombardia è «realità superiore di ben il 70 per cento alla media».

A parte si «costrutti due prospetti con la graduatoria delle prime dieci regioni sia sul versante dei risparmi bancari pro capi-

te sia sul versante degli impieghi pro capite. Come si vede, a fronte di una buona collocazione in graduatoria per il risparmio pro capite, il Piemonte è solo al settimo posto tra le regioni quanto a impieghi bancari pro capite. In qualche misura, il Piemonte è più «terzo» drenaggio di risparmio

c. b.

Impieghi bancari pro capite in (LE PRIME DIECI REGIONI) a fine 1981

	migliaia di lire	indice Italia = 1,00
Lombardia	4.481,3	1,70
Lazio	4.155,1	1,57
Emilia-Romagna	3.610,4	1,44
Liguria	3.260,6	1,23
Toscana	3.120,9	1,18
Friuli-Venezia Giulia	3.113,6	1,18
Piemonte	2.932,8	1,11
Umbria	2.254,2	0,85
Veneto	2.245,8	0,85
Marche	2.187,8	0,83

TESCAM e batti la crisi

Visto il grande successo riscontrato, **TESCAM** ha deciso di prolungare improrogabilmente fino al **7 Giugno 1983** la vendita promozionale attualmente in corso, con sconti reali dal 40 al 70%. (Aut. Min. n. 334).

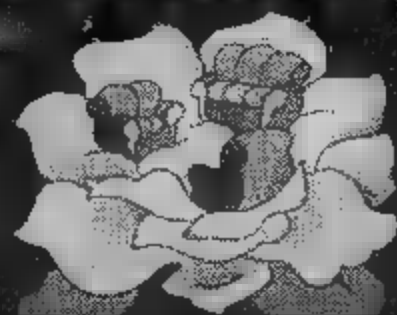
Alcuni nostri articoli di abbigliamento a prezzi da capogiro:

« Camicia puro cotone	L. 30.000	L. 12.000
« Pigiami puro cotone	L. 32.000	L. 12.000
« Pantaloni lino e seta	L. 38.000	L. 19.500
« « pelle	L. 152.000	L. 89.000
« Maglie pure	L. 26.000	L. 12.000
« Abiti uomo	L. 95.000	L. 58.000
« Impermeabili uomo /	L. 110.000	L. 40.000
« « pura	L. 110.000	L. 39.000
« Camicette puro cotone	L. 38.000	L. 19.500
« « donna seta	L. 85.000	L. 39.000
« « donna pura lana	L. 70.000	L. 18.000

★ **TESCAM** ★

Via IV Marzo 23, angolo Via **Milano** - Torino.
(Zona Municipio) - Tel. **011/24.11.02**

BIANCOFIORE



Strada

PERSONAL CAR HI-FI SAS
TUTTO PER L'AUTORADIO E C.B.
TI CONSIGLIA

ROADSTAR

CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO

Vieni in C.so **LOMBARDIA** 200 tel. 734.292 - 735.993

PIRELLI PIRELLI

Residenza al Castello

IN ALPIGNANO
COSTRUITA NELLA TRADIZIONE
MATTONE SU MATTONE

e poi

appartamenti da 55 mq. a 130 mq.
possibilità di giardini privati, riscaldamento individuale, totale isolamento termico.

in più

PREZZO CONVENZIONATO CON IL COMUNE

mutuo agevolato
INFORMAZIONI

CONSORZIO CO.R.I.E.P.
Via Lamarmora, 31 - TORINO

TELEFONARE: (011) 58.40.95 - 50.66.10

OLIVA & BERONETTO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

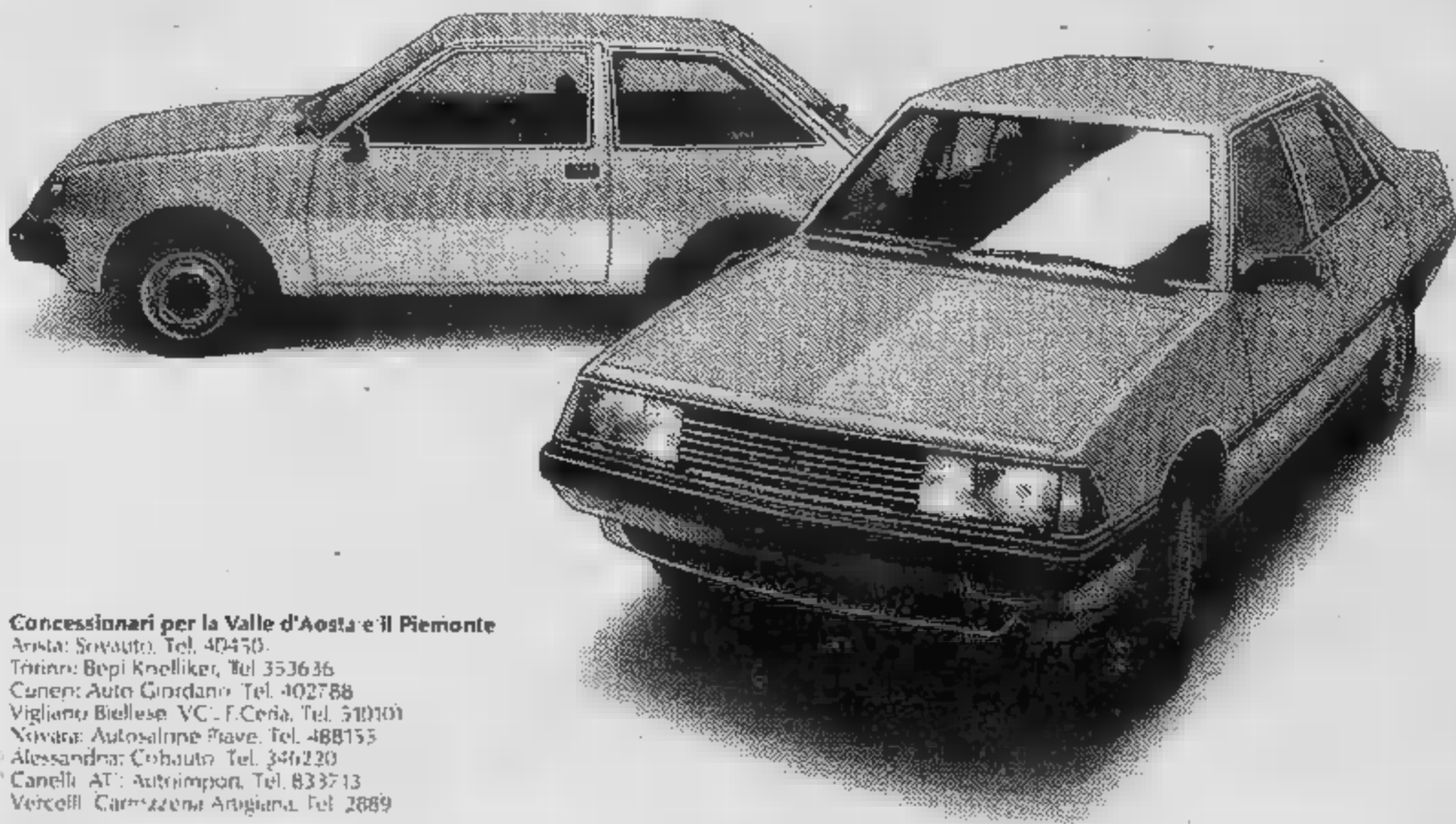
518.985 adiacente piazza Graf Canova. Cucina forno bagno cantina L. 17 milioni 500 mila rateali.
AFFARE 518.985 libero adiacente piazza via Ceres in casetta ristrutturata alloggio 2 camere cucina termo bagno L. 55 milioni 900 mila rateali.
E Poschiera libero cucina bagno sufficienti L. 10 milioni contanti più mutuo Sefim 497.741.
E libero p. Rivoli 2 cucinotta bagno cantina solo L. 10 milioni permuta dilazioni tel. 447.4844.
AFFARE Madonna Campagna libero ampio 2 camere bagno L. 29 milioni più mutuo. Tel. 758.963.
AFFARE Motinette libero 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno veranda cantina L. 75 milioni. Sefim 372.142.
E libero Donato 2 camere cucina abitabile servizi cantina ristrutturato dilazioni. Grimaldi. 329.8007.
nuovi ultimi tagli 1-3 soggiorno cucina servizi a prezzi scontati al termine di corso Francia (Collegno) via Q. Sella 3. Chiedi con contanti resto mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche festivi. SIS 519.977.
signorile libero zona Tesoriera (via Venaleto) 1 camera tinello cucinino L. 2 milioni. Bertelli 549.426.
ALLOGGIO Via 2 camera cucina servizi riscaldamento L. 39 milioni 500 mila rateali. Tel. 510.801 ufficio.
ALPIGNANO libero in palazzina recente piano alto soggiorno camera cucina servizi box per 2 auto. Tel. 811.442.369.
E libero prestigioso su 2 piani (Pino) eventualmente 350 mq di abitazione più giardino di 500 mq box triplo. L. 400 milioni. Tel. 480.802.
APPARTAMENTO vuoto signorile (Lucanto) 2 grandi camere tinello cucinino vendesi occasione. Tel. 480.802.
via Servalas lussuosa recente 235 mq salone 3 camere cucina office 2 bagni 2 ingressi terrazzo garage per 2 auto L. 330 milioni. Malora 758.625.
AVETTA vende precollina alloggio 1 camera 1 camera servizio giardino privato 250 mq libero. Tel. 532.192.
E alloggio di 2 camere cucina servizio giardino privato di mq 50. Tel. 532.192-532.558.
vende libero via Piacini di 2 camere cucina prezzo interessante. 532.192-532.558.
AVETTA via Garibaldi alloggio di mq 420 divisibile progetto approvato. prezzo interessante. Tel. 532.192.
AVETTA vende in S. Rita minialloggio libero 60 mq signorilmente ristrutturato e arredato. Possibilità ottimo reddito. Tel. 532.192.
presi corso Palermo alloggio libero 12 camere cucin doppi servizi. Tel. 532.192-532.558.
AVETTA vende via Provasco mini alloggio libero ristrutturato e arredato possibilità reddito. Tel. 532.192.
IMMOBILIARE libero zona S. Salvatore salone 3 camere cucina giardino L. 115 milioni. Tel. 755.659.
BALDISSERO libera casetta indipendente soggiorno 4 camere cucina 2 servizi garage giardino. Mirisola 599.513.
BARBIERA Milano 2 camere cucina termo ascensore L. 55 milioni vendesi zionando Centraladile tel. 530.163.
BEINASCIO Fornaci 3 camere cucinotta bagno L. 10 milioni. Failla 741.2874.
659.831 via Caglian ang. c. Veronesi vende 1 2 3 camere servizi pagamento.
BERGAMASCO 650.9849 adiacente corso Marconi via Morgani signorile salone 4 camere servizi.
659.831 adiacenze Taranto Cravero libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi.
adiacenze piazza Stampella via S. Sossas casa 1-2 camere tinello cucinino servizi.
659.831 Montebucco v. Fallori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.
BERGAMASCO Pozzo Strada s. Venduto vende casa indipendente su 15 vani con magazzino e cortile.
BORGIO Vittoria libero piano rialzato ogni comfort tinello cucinino bagno L. 29 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Santa Rita signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Carlo Alberto alloggio di camera cucina servizio L. 23 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero subito Belgio camera cucina tinello piano 4° L. 21 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero signorile corso Agnelli piano 5° camera tinello cucinino permuta e dilazioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Palestro 4 camere ristrutturato piano 4° L. 10 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
E libero corso Novara alloggio arredato piano camera cucina servizi L. 26 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.310 signorile corso Torino piano alto panoramico mq 90 L. 78 milioni permuta e dilazioni.

Colt e Galant

una razza speciale

una razza veramente speciale.
 Speciale nelle soluzioni tecniche il cambio a 10 marce della Colt 1400 o il "Silent Shaft" della Galant 2300: una soluzione geniale per abolire la vibrazione del diesel, e rendere la marcia più silenziosa.
 Speciali nell'applicazione di una delle tecnologie più avanzate oggi mondo, la tecnologia Mitsubishi. Speciali ancora nella cura dei dettagli e dei singoli componenti che portano a livelli prossimi allo zero le spese di assistenza e manutenzione.
 Speciali nel prezzo, sensibilmente inferiore a quello di auto della stessa classe.
 Speciali in un'altra miriade di particolari che saremo lieti di illustrarvi personalmente durante la Vostra prossima visita nei nostri saloni.

vedrete



Concessionari per la Valle d'Aosta e il Piemonte
 Anzani: Savauto. Tel. 40.450.
 Torino: Bepi Kneller. Tel. 353636.
 Cuneo: Auto Giordano. Tel. 402788.
 Vigliani Biellese VC: F. Cera. Tel. 510101.
 Novara: Autosalone Piave. Tel. 488155.
 Alessandria: Chabaut. Tel. 346220.
 Cuneo: AT: Autotrimport. Tel. 833713.
 Vercelli: Carmazzoni Arigiuna. Tel. 2889.

Importatrice e distributrice esclusiva
Bepi Kneller importazioni
 Via Cernaia 201 - 20151 Milano - Tel. 02 30731
 Concessionari in tutta Italia: vedi pagine gialle alla voce Automobili Mitsubishi



Colt e Galant preferiscono Agip

ORUENTO villa signorile su 2 piani mq 450 box 5 auto terrazzo mq 4500 parco giardino vuoto L. 500 milioni più mutuo L. 100 milioni. Aosta 596.607 587.774.
ESIM Collegno libero via Manzoni angolo s. Francia salone camera cucinotto servizio L. 958.1525.
ESIM Grugliasco libera bilamigliara 4 camere 2 cucine servizi box 3 auto giardino mutuo L. 4307.
E libero Crocetta via Carlo piano alto soggiorno 4 camere cucina biservizi auto dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Trapani 1 tinello cucinino servizi L. 40 milioni dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Palestro signorile piano alto salone 4 camere cucina biservizi permuta Tel. 512.012.
E libero Crocetta corso Unili signorile salone camera cucina biservizi permuta. Tel. 512.012.
ESIM libero via Sacchi signorile salone 4 camere cucina biservizi dilazioni permuta. Tel. 512.012.
ESIM libero via Giolitti (piazza San Carlo) salone 1 camera servizi dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM occupato via Vandalino soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM Rivoli libero Busa recente soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box dilazioni. Tel. 553.4307.
ESIM Rivoli libero via signorile salone 2 camere tinello cucinino posto auto dilazioni tel. 558.1525.
ESIM Rivoli libero via Pisa piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi box dilazioni tel. 558.6459.
ESIM Rivoli libero dilazioni tinello cucinino dilazioni tel. 558.6459.
E 513.748 libero Gran Madre via Blamonti piano rialzato tre camere cucina servizi adatto studio.

a precollina libero prestigioso salone 4 camere cucina biservizi ingresso giardino. Tel. 558.6459.
E Crocetta Pigatetta libero 2 camere tinello cucinino L. 73 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE libero Nizza ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 80 milioni. Tel. 505.208.
EXPOCASE libero Nichelino prestigioso ampio saloncino camera tinello cucinino servizi ingresso. Tel. 505.458.
EXPOCASE Paolo ristrutturato saloncino camera cucina termoscaldiera L. 65 milioni. Tel. 505.458.
EXPOCASE villera libera parco Ruffini mq più 3000 abitabile mq 100 più scantinato mq 100 box. Tel. 504.253.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 recente Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 10 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno camera tinello cucinino bagno L. 41 milioni.
E BERTINETTO 741.2874 via gra S. Michele Brunelleschi piano alto termo camera tinello nino bagno 2 balconi L. 32 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Nichelino recente piano alto mq 60 tinello cucinino bagno L. 30 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 2874 libero via Cibrario alloggio 5 vani mq L. 89 milioni. 741.2874.
FURBATO 540.908 vende in stabile signorile corso G. Ferraris (via Caboto) al libero salone 2 camere servizi.
FURBATO vende alloggio libero decoroso corso Inghilterra via l'landa camera tinello servizi.
FURBATO vende alloggio libero in stabile d'epoca signorile c. S. Martirio p. Saluto mq 220.
FURBATO 544.566 alloggio libero luminoso signorile corso S. Unili salone camera cucina doppio soggiorno mq 544.566.
FURBATO 544.566 alloggio libero luminoso via Mengonero (corso Racconigi) camera cucina ingresso servizi.
FURBATO 544.566 alloggio signorile via Governolo (via Lamarmora) tone 4 camere biservizi vendesi.
FURBATO 544.566 vende alloggio stabile recente decoroso c. Regina c. P. Oddone 2 camere tinello servizi.
FURBATO 544.566 complesso Pier della Francesca ufficio mq affittato a serie azienda con reddito 7%.
GRUGLIASCO camera tinello L. 30 milioni più milioni mutuo 383.445.
IFIM libero Campidoglio (corso Francia) salone camera cucin biservizi anche uso ufficio dilazioni e/o permuta Tel. 748.718-741.2834.
IFIM L. libero corso Vittorio ampio soggiorno tinello cucinino dilazioni. Tel. 748.718-741.2834.
IFIM 3 pressi Principe Oddone 2 camere servizio 20 milioni più dilazioni. Tel. 748.718-741.2834.
IFIM N. libero Santa Rita luminoso camera tinello cucinino dilazioni. Tel. 748.718-741.2834.
IFIM O. frazione stabile signorile pressi corso S. Francesco appartamento libero e occupati parzialmente in loco anche al sabato. Tel. 748.718-741.2834.
P libero piazza in casa d'epoca luminoso saloncino 3 camere cucina biservizi dilazioni permuta. Tel. 748.718-741.2834.
PIGATETTA via Pigatetta libero abito 2 tinello angolo bagno posto auto mutuo. Tel. 811.442.369.
DELIZIOSO libero cucina abitabile ingresso bagno vero affare. L. 26 milioni a piccolo mutuo. Telefono 687.834.

(continua)

PREZZI BLOCCATI

Fino al 30 aprile

Ford Fiesta 1100 L, 5 porte, lire 10.959.000

FIESTA 1100 L, 5 porte, lire 10.959.000

10.959.000



CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che dovete sapere per vivere in amicizia con il sesso)

di Franca Romé

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, occupa da anni la condizione femminile e i problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - Troppo bella per essere felice?

Sono una splendida ragazza ■ ventotto anni. ■ 1,74, fianchi e seno ■ centimetri, vita da vespa, capelli lunghissimi, blondi e lisci, occhi verdi. Sono anche molto elegante e curata perché dispongo ■ tutto ■ mio stipendio ■ segretaria: ■ figlia unica e i miei genitori mi viziano. ■ Il problema? ■

Ho avuto ■ rapporti sessuali, ■ ma ■ mai provato nulla. ■ genere scelgo uomini sposati, molto più anziani di me, anche ■ ventenni, ■ anni. A me piace farli desiderare, ■ quanto ■ bella, ■ dunque mi blocco. Così ■ costretto a masturbarmi, ■ periodi ■ tutti i giorni...

Che ■ significa tutto questo?

Vittoria G., Torino

Tutto questo significa, carissima, che lei ondeggi fra il più banale culto della sua personalità fisica (detto anche «narcisismo») ■ il rischio ■ scivolare ■ una nevrosi (dissociazione fra ciò ■ vorrebbe ■ ciò che vive). Mi spiego meglio.

E' probabile che le grazie che madre natura le ha concesso, unite ■ vizi che ha ■ suoi genitori, abbiano accentuato in ■ la convinzione di poter conquistare chiunque ■ qualunque cosa senza ■ nulla in cambio.

Amare nel profondo è un processo a binario doppio, tanto si riceve, tanto si dà, anche ■ sono misure esattamente quantificabili. Ma soprattutto, amare nel profondo significa basarsi su valori ■ aleatori ■ quelli che ■ sembra seguire. Certo, ■ bellezza, la perfezione fisica, ■ giovinezza sono carte ■ credito che hanno buon corso nel mondo, specie nella società d'oggi.

Ma per quali acquisti? Per quelli che lei stessa sente tanto caranti: corteggiamenti, innamoramenti di superficie, niente di più. Finché ■ ■ vania ■ suo splendore e non coltiva la sensibilità, la dedizione, l'interesse per la gente e il mondo, la simpatia e, perché no?, l'intelligenza, sarà ben difficile che un uomo ■ fermi accanto a ■.

Detto questo, passiamo alla scelta ■ lei ■ degli uomini: tutti sposati ■ tutti molto più avanti negli anni ■ lei. Niente da eccepire sulla differenza di età, per carità! Sarebbe un detestabile moralismo quello di presentarsi con i certificati anagrafici in ordine per stabilire una relazione d'amore. Ma il suo ■ è un po' diverso.

Perché «sempre» il cinquantenne, sessantenne? Perché è ricco? Perché può ■ sconvolto ■ lusingato della disponibilità di una giovane e bella ragazza? Perché accetta meglio i suoi capricci? Sul fatto, poi, dell'uomo sposato, ci sono due considerazioni ■ fare: la prima che in questo modo lei sia sicura a priori del disimpegno (poiché è già legato ■ un'altra, ■ relazione sarà soltanto un'evasione). Seconda ipotesi, poiché ■ legato ■ un'altra donna, lei si propone di rapinare quell'altra. Con gli strumenti della bellezza che tanto amorevolmente coltiva.

Entrambe le ipotesi (che possono anche coesistere) hanno pochissimo a che fare ■ una relazione duratura ■ profonda.

Entrando nel campo prettamente sessuale, niente da stupirsi se lei, ■ contatto diretto con un uomo, si ritrova frigida. Anzi, peggio, completamente bloccata ancora prima

di cominciare. Il suo ■ (o subconscio) ■ è in accordo con i comportamenti che lei adotta nella vita di relazione. Qualcosa si ribella ■ lasciarsi andare, ■ entrare in autentica comunicazione ■ l'altro. Il suo caso si avvicina alla «ninfomania», che non è, ■ tanti credono, una insaziabilità sessuale dovuta a grandi appetiti e desideri, ma, ■ contrario, è il bisogno ■ cambiare spesso compagno a ■ di ■ profonda insoddisfazione sessuale e psichica. La donna ninfomane ■ in sostanza una frigida che, invece di sfuggire l'atto sessuale, paradossalmente, ■ ricerca. Sapendo di ■ incapace di abbandonarsi ■ profonde ■ sessuali, ■ di guarire cambiando continuamente uomini, nell'illusione di trovare ■ quello che le darà piacere. Illusione vana perché lei, con chiunque ■ trovi, ■ c'è...

2 - Ma da dove verrà mai tanto odore e tanto sgradevole?

Sono ■ lettrice ■ «Stampa Sera», ■ da un ■ problema. ■ rivolgo a lei per ■ può aiutarmi. Ho conosciuto un ragazzo che mi ■ molto bene ■ non fosse che... maleodora (alito, piedi, ascelle eccetera).

Sono angosciata perché, dopo un lungo periodo ■ solitudine affettiva, ■ sembrava di ■ trovato ■ persona giusta. Lui ■ avrebbe far l'amore, ma ■ me viene repulsione ■ ■. Alcune ■ mi hanno ■ avere avuto ■ loro simili ■ piacevoli esperienze. Grazie ■ l'attenzione. Se ha qualche idea geniale, mi ■ suggerisca. (Angela C., Torino)

Senza dubbio ■ mi coinvolge in una faccenda poco gradevole, cara lettrice, ■ come riguarda davvero tanta gente, vedrò di affrontarla. Mi chiede qualche idea geniale? Se avesse già una convivenza potrebbe riempire la ■ di saponette, dentifrici, deodoranti, pile di calzini puliti, prendere appuntamenti inderogabili con dentisti e internisti. Come vede, niente di particolarmente geniale. Primo, perché non vivete insieme, secondo, perché un individuo costruito come il ragazzo di cui parla difficilmente ■ raccogliere i messaggi. La pubblicità si occupa già abbastanza ■ reclamizzare prodotti igienici ■ finora lui non

ne ha tenuto conto, vuol dire che ■ è sfiorato dal problema...

■ mia esperienza di lavoro ho ascoltato tante storie di mogli sessualmente (e umanamente) disgustate dalla ■ pulizia del marito, ■ quali non erano riuscite, in anni e anni, a modificare quella trascuratezza. Anzi, ■ subito deplorevoli ■. Quel loro uomini pretendevano anche di soddisfare il loro «corpo sessuale» ■ nemmeno pensare che questo corpo va lavato ■ curato. Però, dietro a tutte queste storie, c'erano sempre individui psicologicamente carenti, in sensibilità, rispetto e fantasia. A una moglie che ■ lamentava ■ marito del suo cattivo odore, lui infuriato rispose: «Io mi sento come Napoleone Bonaparte che, quando doveva incontrarsi ■ la moglie, le faceva dire di... non lavarsi per un bel po'. Anche tu, quindi, devi accettare ■ ■. Non ■ mica un invertito che si profuma ■ imbelletta». Presunzione, ignoranza, maleducazione?

Il vero problema è di capire cosa sta dietro a certe incurie: per esempio, cosa ■ l'arroganza ■ chiedere un rapporto sessuale senza intuire che il desiderio ■ l'eroticismo ■ si alimentano attraverso tanti e complessi messaggi? Una volta ■ diceva: «è questione di pelle», per spiegare certe at-

1 A scrivere la prima lettera è una giovane donna che, dopo essere passata per numerosissime esperienze sessuali, è rimasta sola

● Eppure ha tutto ciò che dovrebbe servire per essere felice: un aspetto invidiabile, una buona intelligenza, un lavoro che le consente di ■ indipendente economicamente

■ Che cosa le manca, che cosa deve cambiare per trovare qualcuno che, finalmente, la capisca e l'ami?

2 Il secondo caso è segnalato da un'altra giovane donna, che ha invece trovato «l'anima gemella». O meglio: chi potrebbe ■ tale ■ solo... si lavasse

■ «Non sopporto l'odore che emana — scrive infatti preoccupata la ragazza — e allora, quando si avvicina, mi irrigidisco e non ne voglio sapere»



Le origini ■ questo disturbo sessuale sono complesse, ma una teoria valida per molti casi è questa: che ■ educazione troppo rigida o troppo infantile abbiano bloccato l'evoluzione psicosessuale della ■ libido (energia erotica). La quale trova sfogo concentrandosi sui propri genitali (di cui l'abitudine alla masturbazione come nel suo caso), o ■ concentra su altri obiettivi (per lei l'eccessivo culto della ■ bellezza).

Mi rendo conto di non averle detto nulla

di rassicurante ■ di facile. Ma non avevo altri mezzi per aiutarla. Se davvero vuole ■ essere amata, consideri la sua bellezza ■ la sua giovinezza come strumenti transitori, non determinanti. Provi ■ capire dove stanno le sue vere emozioni. Non si sprechi andando a letto ■ tanti uomini, soltanto per saziare la sua vanità. Oltretutto i valori su cui lei oggi poggia ■ esistenza ■ del non-valori, perché destinati ■ modificarsi ■ svanire nel loro splendore. Mi riscriva.

trazioni o ■ repulsioni fisiche altrimenti inspiegabili. Oggi ■ sessuologia ha messo in evidenza che esistono odori e umori che possono attrarre o respingere ■ persone. ■ parla di «feromoni», specie di sostanze volatili che passano da uno all'altro a stimolano — o bloccano — gli slanci erotici: in effetti possono ■ più eccitanti un afrore o un odore naturale che un profumo ■ classe.

■ diversa ■ faccenda ■ cattivo odore che nasce da mancanza di pulizia. Questo suo giovanotto sicuramente ha delle insensibilità interiori assai più maleodoranti che il non lavarsi abbastanza, il non curarsi i denti o ■ legato. Tenuto conto, poi, che ■ trova nella ■ del corteggiamento — quando chi più, chi meno cerca sempre di essere al massimo del ■ potenziale seduttivo —, c'è da rabbrivire ■ pensiero della degradazione cui potrebbe arrivare il giorno in cui ■ sicuro della conquista...

Non voglio toglierle l'illusione che questo ragazzo possa colmare la sua solitudine affettiva, ma rifletta bene. Da quale punto di vista ■ per lei la «persona giusta», come dice? Le sembra sensibile, attento, rispettoso uno che si muove nel mondo ■ lavarsi abbastanza? Per lo meno è uno che non considera l'esistenza altrui. Io credo che lei si sia lasciata confondere dal bisogno ■ che la tormenta in questo periodo e abbia mitizzato il valore di questa persona. ■ comunque abbia eccessivamente limitato il problema a un fatto di cattivi odori ■ eliminare. Se già ■ viene il disgusto appena lui si avvicina, crede che la sua sessualità di donna (già per natura complessa), riuscirebbe ■ espandersi armoniosamente dopo, qualora ■ avesse imparato ■ benedire?

Una cosa ancora: lei si pone ■ problema ■ come parlare all'interessato senza offenderlo. E' un falso problema: è lui che offende lei (e tutti quelli che gli stanno intorno) affissandoli con gli umori stanti del suo corpo. Se ■ la ■ superare il pregiudizio del «certo cose non si dicono», qualche risultato lo otterrà ■ sicuro: o lui scappa (e questo vuol ■ che ■ un presuntuoso, quindi meglio perderlo che trovarlo), o cambia (e allora qualche speranza ci può essere per il vostro futuro). Insieme o separati, un discorso chiaro sull'argomento ■ potrà che fare bene a questo signore, mi creda.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica ■ ■ problemi ■ ■ Marengo ■ ■

**Lunedì 18 e martedì 19 aprile
ore 21 precise**

al JOLLY HOTEL AMBASCIATORI

Torino - Corso Vittorio Emanuele 104
Tel. 011/5752

Esposizione presso HOTEL AMBASCIATORI (SALA FERMI)

**dal 14 al 17 aprile dalle
ore 10 alle ore 23**

**GALLERIA
SANT'AGOSTINO**
Via S. Agostino 1 - TORINO
Tel. 535.963

**Sant'
Agostino**

Asta Sant'Agostino

**200 DIPINTI
DELL'800 E '900**

Avondo - Bistolfi - Boldini - Bossoli
Calderini - Camino - Carpanetto - Ca-
valleri - Delleani - Falchetti - Follini
Fontanesi - Fornara - Grosso - Guar-
lotti - Irolli - Leto - Levis - Lupo
Maggi - Mancini - Morbelli - Mus
Nomellini - Olivero - Onetti - Pasini
Pellizza da Volpedo - Pittara - Pra-
tella - Previati - Reyceud - Signorini
Tavernier - ecc.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IL PORTICO lib. S. Salvatore 2 alloggi in casa recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno e ingresso 2 cucinino bagno tel. 835.544.
IL PORTICO lib. c. Palermo termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno cantina prezzo affare tel. 835.544.
IL lib. corso Belgio vicinanza S. cucinino ingresso servizi L. 72 milioni. Tel. 396.766.
TETTO lib. via S. Donato 2 cucinino servizio L. 21 milioni. Tel. 396.766.
IL TETTO S. Paolo soggiorno camera cucina servizio tel. 389.183.
IL TETTO lib. Gascine via recente signoria 2 camere servizio L. 389.183.
IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 4 camere e servizi L. 58 milioni a Polina frazione Marocchi. Tel. 626.867.
IL vende in vilaggio ville la costruzione di diverse metrature a prezzi convenienti vende privato mutuo e dilazioni. Canilere Nona via L. Lorenzoni 33. Tel. 626.867.
IL vende direttamente alloggi palazzine tipo inglese giardini privati al piano mansarda al 1° mutui tasso fisso. Dilazioni. Vilaggio Lagni via Stupinigi, Vinovo. Tel. 610.359. Visite anche sabato e domenica mattina.

IPI A 511.382 lib. via P. Micca casa d'epoca spaziosa appartamento in ottime condizioni salone 2 camere cucina bagno.

IPI 511.382 inghilterra in casa d'epoca spaziosa 4 camere 2 bagni servizio.
IPI 511.382 S. Rag. Margherita recente costruzione 123 camere tinello cucinino bagno mutuo.
IPI 511.382 Cenisio in casa d'epoca appartamento 123 camere tinello cucinino bagno ingresso bagno.
IPI 511.382 lib. vicinanza Principessa Clotilde spazioso ingresso il camere tinello cucinino bagno.
IPI 511.382 lib. vicinanza c. Giambone recente costruzione ingresso tinello cucinino bagno.
IPI 511.382 lib. Cimarosa ingresso camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni più mutuo L. 24.
IPI 511.382 lib. vicinanza largo Re Umberto spazioso camera cucina bagno ingresso ottimo uso ufficio.
IPI 511.382 lib. Cenisio in signoria ingresso 3 camere tinello bagno servizio. Facilitazioni.
IPI 511.382 in Massimo D'Azeglio prestigioso appartamento salone 4 camere sala pranzo cucina doppi servizi doppi ingressi.
IPI 511.382 lib. via Principe Tommaso ingresso camera cucina bagno servizio L. 52 milioni facilitazioni.
IPI 511.382 lib. vicinanza corso Marconi in casa d'epoca saloni camere doppi servizi posto auto.
IPI 511.382 Madonna Campagna ultimo piano spazioso tinello cucinino bagno ingresso L. 29 milioni.
IPI 511.382 via Tolone recente costruzione ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni.

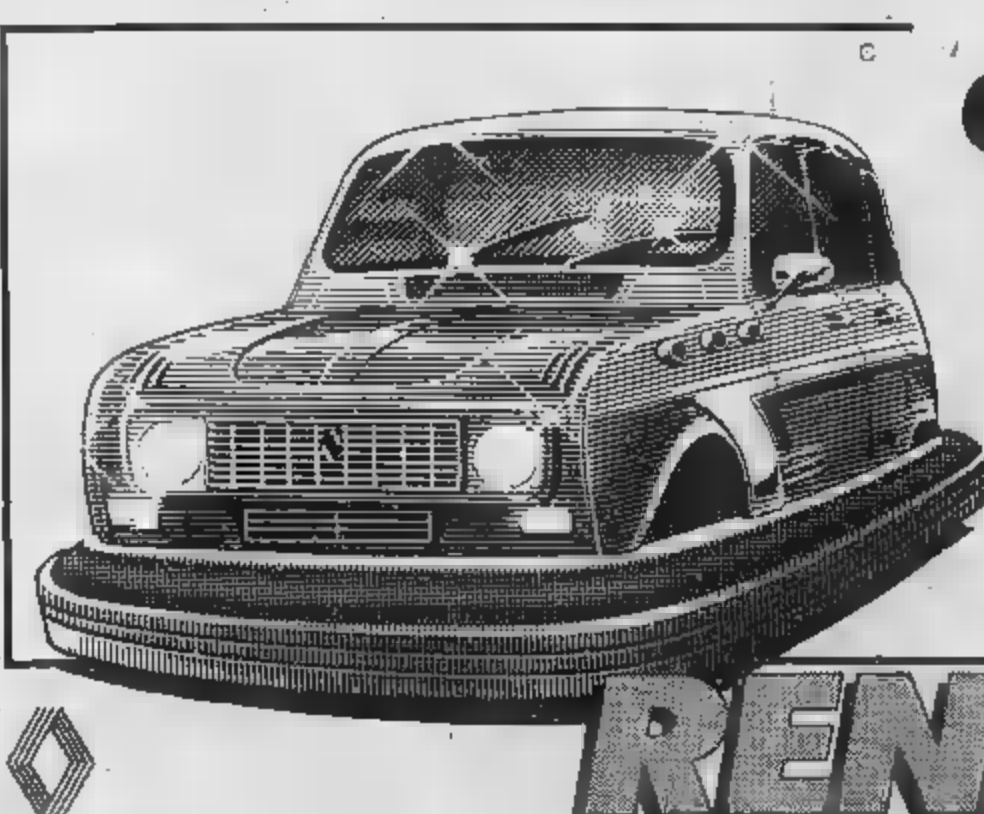
511.382 via Venaria ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno negozi e magazzini casa facilitazioni.
IPI 511.382 via Barbaroux casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni 4 camere cucina servizi. Ottimo prezzo.
IPI 511.382 via Chisola appartamento 4 camere cucina bagno L. 27 milioni. 400 mila. Mutuo fondiario.
I.T.S. lib. al villaggio Dega a Vinovo villette di mq 100, 125, 150 giardino e orto privato con mutuo 14%. Tel. 965.
LA GINEVRA 444.225 via Venaria lib. camera cucina mansarda luce acqua L. 13 milioni possibilità mutuo.
LA GINEVRA 442.333 vende vicino Vercelli 2 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni facilitazioni.
LA GINEVRA 444.225 vende lib. vicino Livorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni facilitazioni.
LA GINEVRA 444 vende lib. in Piazza 2 camere cucina ingresso bagno cantina ristrutturata facilitazioni.
IL privato vende in blocco 4 frazionamenti 4 alloggi 5 box nudo mutuo permuta. Tel. 943.725 pasti.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Casamercato 650.3905.
LIBERO adiacente signoria camera tinello cucinino servizi ipostiglo. Grimaldi 329.9007.
LIBERO adiacente Grosseto 2 camere tinello cucinino servizi ottimo mutuo. Grimaldi 329.9007.
LIBERO adiacente p. Rivoli soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazioni IMM RE GAI 637.802.
LIBERO adiacente corso Siracusa camera tinello cucinino bagno (70 mq) L. 72 milioni 500 mila. Tel. 508.484.

LIBERO Aeronautica panoramica camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina 2 arie L. 43 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO Marche tinello cucinino bagno balconi L. 43 milioni dilazioni permuta tel. 447.4844.
LIBERO camera cucina servizi L. 43 milioni più 10 milioni dilazioni tel. 383.446.
LIBERO Trapani camera cucina bagno comfort L. 71 milioni dilazioni permuta. Tel. 447.4844 Grimaldi.
LIBERO moderno spazioso camera cucina abitabile entrata bagno L. 58 milioni presso mutuo. Tel. 533.847 - 545.239.
LIBERO Paratella soggiorno camera na servizi ingresso balconi 75 mq L. 57 milioni Grimaldi 557.0105.
LIBERO Paratella signoria in alto salone 3 camere cucina abitabile servizi box. Grimaldi, tel. 329.9007.
LIBERO piazza Berrini camera cucina bagno cantina terrazzo L. 67 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Adriano soggiorno camera cucina bagno ogni comfort L. 43 milioni dilazioni permuta. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Siracusa vende piano rialzato ottimo camera tinello cucinino servizi box. Grimaldi, tel. 329.9007.
LIBERO recente a 5 spazioso monolocale con cucinino entrata bagno adatto anche ufficio-deposito L. 52 milioni. Tel. 633.947 - 545.239.
LIBERO recente termo centrale ascensore 2 camere tinello cucinino entrata bagno L. 80 milioni compreso mutuo. Tel. 545.239.
LIBERO S. Donato monolocale ristrutturato tutti i comfort prezzo interessante. Grimaldi, tel. 329.9007.

LIBERO S. Rita via Boston vende camera cucina e tinello L. 45 milioni. Orlandini.
LIBERO via S. camera 2 cucinino servizi balconi cantina piano L. 72 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO Marino camera cucina bagno recentissimo tel. 835.083.
LIBERO zona piazza Massaua tinello cucinino tutte le comodità terrazzo L. 65 milioni. Abital 749.3535.
LIBERO zona Paratella sala 2 camere na posto auto raro affare L. 69 milioni compreso alto mutuo. Tel. 557.392.
LIBERO 4° piano espansore recente via Verolengo, 1 camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Tel. 510.801.
LINGOTTO via Reduzzi lib. termo ascensore 2 camere cucina servizi terrazzo L. 60 milioni. Grimaldi 508.464.
MANSARDA bella luminosa di in zona centro via Cavour occasione vende L. 8 milioni 500 mila. Tel. 351.393.
MANSARDA Collegio corso Francia casa 3 anni lib. 90 sufficienti L. 5 milioni più mutuo Setini. 487.741.
LIBERO lib. adiacente Valentino (via Ormea) vendesi affare L. 5 milioni. Tel. 758.863.
MANSARDA lib. corso Marconi 2 vani servizio balcone 36 mq 4° piano L. 5 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO lib. camera ang. cottura servizi Valentino conveniente L. 28 milioni. Tel. 510.801 ufficio.
LIBERO camera cucina prezzo interessante. Grimaldi 799.114 sabato aperto.
MANSARDA lib. ristrutturata casa con servizi riscaldamento clipfono L. 10 milioni più L. 5 milioni dilazioni. Tel. 383.445.
LIBERO alloggio Crocetta lib. subito ingresso camera bagno affare possibile mutuo. Tel. 841.442.389.

MORAFIORI adiacente c. U. Savetia lib. bero recente 3 tinello cucinino mq L. 79 milioni dilazioni vendi Centraledia 530.163.
LIBERO lib. recente camera soggiorno angolo cottura bagno termo ascensore vende Centraledia 532.409.
LIBERO Assietta alloggio lib. 2 camere tinello cucinino veranda e servizi. Tel. 548.808 - 548.534.
LIBERO occupato camera cucina vicinanza corso Belgio L. 52 milioni dilazioni. Tel. 364.491.
LIBERO piazza Omero alloggio lib. 2 camere tinello cucinino mq L. 58 milioni. Tel. 364.491.
LIBERO centro vendesi palazzina recente salone camera cucina servizi box auto mansarda. Immobile 4. 515.346.
PIANEZZA villa recente signoria camera servizi mq 170 salone camera cucina biservizi tavernetta garage lavanderia giardino vende Ferrero 959.2653.
PIAZZA Benefico Bagetti mini attico lib. elegantemente ristrutturato e arredato L. 38 milioni. Tel. 539.962.
Stampa lib. tinello cucinino bagno L. 5 milioni più mutuo vende Setini. 473.0387.
PIAZZA Vittoria angolo via Bava bilocale ristrutturato L. 5 milioni. Tel. 383.445.
PINEROLO nuovi signori appartamenti in palazzina ogni comfort prezzi santi dilazioni. Tel. 011 539.962.
PINO lussuosa abitazione centrale 550 su diversi piani giardino terrazzo perfetto garage 8 a. Tel. 840.421 - 634.788.
PINO Traloro in palazzina lib. lib. prestigioso salone sala pranzo cucina studio 2 servizi piano terra 5 camere 2 servizi piano 1 giardino privato box 3 auto. Tel. 011 535.211.

PINO Torinese centro, in palazzina recente 2 camere cucina ingresso bagno a L. 54 milioni. Tel. 506.
PRECOLLINA Moncalieri in complesso residenziale accessibilissimo giardino garage vendesi sp. Tel. 642.101.
PRECOLLINA splendida posizione in signoria complesso residenziale con garage vendesi alloggio tel. 642.101.
PRECOLLINA lib. in palazzina con giardino soggiorno 2 camere cucina 120 mq vende L. 96 milioni tel. 513.916.
PRESTIGIOSO immobile in palazzina centralissimo adatto ufficio abitazione scuola galleria d'arte lib. atto mutuo fondiario posti letto. Tel. 531.881.
PRIVATO vende alloggio lib. mq 245 via S. Secondo 2 piano 2 saloni più 4 camere doppi servizi termo autonomo L. 1 milione al mq tel. 545.951.
PRIVATO vende Settimo zona centrale 2 camere termo bagno cantina ristrutturata L. 39 milioni. Tel. 714.037.
RIVOLI edilizia convenzionata consegna settembre 1983 salone 2 camere doppi servizi cantina box via G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 320.524.
S. DONATO (via Pira) lib. recente soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 98 milioni. Grimaldi 508.484.
S. MAURIZIO lib. alloggio signoria di 3 camere salone cucina 2 servizi mq 180 volendo box. Casa-Nova 920.9705.
S. MAURO impresa vende alloggi in costruzione in diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.5524 10-12 / 15-19.
S. PANCRAZIO vendesi villa bifamiliare salone cucina camera e servizi box tavernetta giardino. Immobile 4. 515.346.
S. PAOLO lib. angolare ottime condizioni 2 camere cucina servizi L. 98 milioni 500 mila. Grimaldi 508.464.
S. PAOLO lib. 3 camere tinello bagno sottotetto L. 58 milioni dilazioni. Tel. 364.491.
S. RITA (via Tirreno) lib. termo ascensore 2° piano ampio 2 camere cucinino. Grimaldi 508.464.
S. RITA A (via Tripoli) termo ascensore 2° piano camera tinello cucinino servizi mq L. 50 milioni. Tel. 364.491.
S. SALVARIO (via Valperga Caluso) lib. bero camera cucina servizi L. 38 milioni. Grimaldi 508.464.
S. GILLO lib. in palazzina 2 camere salone cucinino bagno box L. 68 milioni vende Centraledia tel. 530.163.
SANTENA lib. saloncino camera cucina bagno mansarda con servizi doppi ingressi box auto. Tel. 901.8195.



CHE FORZA RAGAZZI!

Affrontate allegramente l'avventura del traffico urbano con la sua carrozzeria interamente in acciaio e le protezioni laterali.
Renault 4 tre versioni, due cilindrata 850 e 1100 cc.

Il massimo indispensabile

RENAULT 4

(continua)

Sotto l'Isola di Napoleone c'è un deposito di dinamite

Nonostante l'invio di un superprefetto, i separatisti hanno continuato a seminare bombe davanti alle case dei «continentali» - Già 164 attentati nei primi 100 giorni di quest'anno

AJACCIO — La prima villetta esplosa poco dopo mezzanotte. Una carica di dinamite ha sbriciolato i muri e ha fatto crollare il soffitto. Ad Ajaccio, subito dopo il boato, luci si sono accese nelle camere letto. E non si sono più spente per tutta la notte. A intervalli regolari, infatti, altri scoppi hanno costellato le residenziali. All'alba, il bilancio era di sei abitazioni distrutte. Tutte «seconde case», disabitate. I loro proprietari hanno ricevuto notizia mentre erano già in ufficio a Parigi o a Lione. Le bombe dei separatisti colpiscono solo le ville degli «stranieri», dei francesi continentali che hanno avuto la sciagurata idea di acquistare una casa delle vacanze in Corsica.

Nella stessa notte, tra domenica e lunedì scorso, un'altra villa è crollata sotto l'effetto della dinamite a Calenzana, nei pressi di Calvi. Le sette esplosioni sono sta-

rivendicate dal Fronte di Liberazione Nazionale della Corsica (F.L.N.C.) una lettera inviata ai giornali.

Dall'inizio di aprile il «Fronte» ha rivendicato 32 attentati. Nei tre mesi e mezzo quest'anno le bombe dei separatisti sono state 164.

La risposta «patrioti corsi» a Broussard, il superprefetto che Mitterrand ha inviato nell'isola a metà gennaio per mettere fine al dominio del terrore instaurato dai separatisti. Con lui sono in Corsica anche migliaia di agenti. Le forze di polizia, in pratica, sono state triplicate. Ma tutto, finora, è inutile.

Robert Broussard, 47 anni, capo della brigata anticrimine francese, riceve nel suo quartier generale le notizie dei nuovi attentati. La grande carta dell'isola è divisa in zone di influenza. Parete si infittisce ogni settimana di ulteriori cerchi. Uno per ogni

bomba. E' la mappa della guerra che sembra lasciare squarci di speranza.

Quando era arrivato in Corsica, il superprefetto sembrava molto sicuro. Soprannominato Nembo Kid, era circondato da una fama senza precedenti in Francia. I suoi successi contro le peggiori gang di Parigi e Marsiglia (tutti raggiunti in prima persona, pistola in pugno) ne avevano fatto un personaggio quasi mitico.

Mitterrand aveva dato pieni poteri e lui, superprefetto, si era presentato ad Ajaccio a Bastia con fare paternalistico. «Non costringermi a fare il cattivo», sembrava voler dire. «Finora avete scherzato, ma oggi in poi avete chiuso. Smettete la quindi e non arretrate che per favore».

Un atteggiamento «colombino» che è andato però via via attenuandosi. Ma non è che l'eco delle arrivate nel suo ufficio. Ora ha scelto la strada della pesantezza, dei po-

sti di blocco, del fermo. Quante probabilità di successo, è difficile dirlo.

E' possibile che il numero degli attentati sia davvero basso? dicono le cifre ufficiali (poche decine), ma è indubbio che il separatismo può godere di un appoggio popolare magari non espresso pubblicamente, che comunque permette ai militanti armati di muoversi come «pesci nell'acqua».

Ad aggravare le cose vi è il sospetto che altri nemici esterni contribuiscano a rendere più difficile l'opera di Broussard. Con periodicità sorprendente si diffondono ormai da mesi notizie su presunti contatti «Fronte» con l'Ira irlandese e l'Eta basca. Su tutto, aleggia l'ombra di Gheddafi e dei suoi finanziamenti clandestini. Nulla di provato, certamente. Ma nel quartier generale del superprefetto l'inquietudine è tale che anche le ombre minacciano di prendere corpo.



UN POLIZIOTTO ARMATO SORVEGLIA UN INCROCIO AD AJACCIO

«Ville in vendita a prezzi stracciati» Ma nessuno ha il coraggio di comperare

Il boom turistico è frenato dalla paura - Le società di assicurazione rifiutano di stipulare polizze - Le cifre del «colonialismo» francese nell'industria delle vacanze e nel settore agricolo - I problemi di Mitterrand

■ giornali locali, ormai, gli annunci non compaiono neppure più. I francesi che vorrebbero vendere le proprie «delle vacanze» in Corsica hanno da tempo perso le speranze. Nessuno compra, nemmeno a prezzi stracciati. Il timore di ritrovarsi con un mucchio di calcinacci e muri diroccati dalla dinamite, è più forte del mare azzurro, del paesaggio da favola. Le assicurazioni rifiutano di stipulare polizze o chiedono premi vertiginosi. Negli ultimi anni sono state centinaia le villette frantumate dall'esplosivo dei separatisti.

Le bordate dei terroristi stanno diventando un handicap senza soluzione per l'unica industria trainante dell'isola, quella del turismo. Il boom degli anni scorsi rischia di venire soffocato dalla lotta che il «Fronte» ha ingaggiato contro i «colonialisti» francesi.

Nel decennio a cavallo fra il Sessanta e il Settanta la Corsica era stata praticamente presa d'assalto dai turisti, fino a raggiungere un numero di presenze pari a un milione e duecentomila ogni anno. Le case, gli alberghi, le infrastrutture, sono sorte come funghi. Ma con loro, per i corsi, non è giunta la ricchezza. Anzi.

I profitti dell'industria delle vacanze finiscono, all'ottanta per cento, nelle tasche di imprese continentali. Agli isolani rimangono le briciole dei lavori stagionali, ma i prezzi saliti alle stelle (affitti, alimentazione) e in pratica il tenore di vita ha addirittura subito flessione.

Problemi abbastanza si-

milli affliggono anche l'altro settore importante dell'economia isolana: quello agricolo. Tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli Sessanta, il governo francese mise a punto un piano di risanamento del settore che mirava a far ritornare in Corsica molti degli isolani che erano stati costretti ad andarsene per mancanza di lavoro.

Sembrava finalmente la soluzione dei problemi più

impellenti, invece, il piano fu la causa di ulteriori atti. Grazie a legge, infatti, almeno quindicimila «pied noir», cioè i francesi cacciati dall'Algeria, si installarono nell'isola accaparrandosi quei finanziamenti e quelle provvidenze che erano state ufficialmente decise in favore degli indigeni.

Ora il cento dell'economia agricola è controllata da coloni algerini o comunque da «non corsi».

profitti derivanti da questo settore, inoltre, vengono reinvestiti al di fuori dell'isola. I separatisti hanno quindi buon gioco nel parlare di sfruttamento.

■ nel settore turistico che in quello agricolo, i posti di lavoro meglio retribuiti sono «continentali». Le società proprietarie hanno portato nell'isola i loro uomini e fiducia. La stragrande maggioranza dei quadri è francese.

Corsica, patria di disoccupati

La percentuale dei senza lavoro è la più alta di tutta la Francia
Ha il reddito pro capite più basso - Le tasse e le sovvenzioni

La Corsica è la terza grande isola del Mediterraneo dopo la Sicilia e la Sardegna. Si estende per un territorio poco più piccolo del Lazio e conta 230 mila abitanti, circa 26 per chilometro quadrato. E' diventata francese nel 1768.

■ suoi abitanti, solo 120 mila solo origine corsa. Sull'isola vivono infatti mila francesi, mila arabi, mila italiani. La popolazione è in gran parte concentrata nelle due principali città, Ajaccio e Bastia.

■ tasso di disoccupazione è il più alto delle varie province francesi, l'11,5 per cento. Il reddito medio pro capite è invece il più basso, circa 5 milioni di lire. Sul continente è di circa otto.

Sull'isola vi sono circa 5 mila installazioni industriali, ma nei due terzi dei casi si tratta di imprese edili e per i lavori pubblici. Appena il sei per cento della popolazione attiva è impiegata nell'industria manifatturiera.

Le esportazioni coprono solo il 13 per cento delle importazioni. Le tasse riscosse ammontano a 915 milioni di franchi ogni anno. Gli aiuti giunti dal continente lo scorso anno hanno toccato i 1250 milioni. Il governo francese si avvale di queste cifre per sostenere che senza il «continente» l'is-



sola non potrebbe sopravvivere. I corsi ribattono che 1250 milioni è la cifra più bassa fra quelle stanilate per i finanziamenti alle varie regioni.

La polizia impotente contro il terrore



IL

■ 1981 gli attentati sono stati 100. Lo scorso anno sono stati 900. I primi tre mesi dell'83 si sono già contate 160 bombe, nonostante il fatto che gli organici della polizia siano stati triplicati. ■ previsioni sono pessime, visto che l'«Fronte» è tradizionalmente la stagione clou per le dinamite dei separatisti.

■ operano vari gruppi separatisti. Il più importante è il Fronte Nazionale per la Liberazione della Corsica, nel quale confluiscono le più piccole organizzazioni che propugnavano la lotta armata.

■ «Fronte» è stato dichiarato fuorilegge. ■ Mitterrand nel gennaio scorso, ma ha questo rallentamento che i controlli della polizia, ■ esponenti del separatismo armato sembrano temere le infiltrazioni dei loro militanti.

Servizi a cura di Silvano Costanzo

I MILIARDARI IN ITALIA «SONO POCHI: SOLO 88»

Lo ha detto il ministro delle Finanze commentando le denunce dei redditi - Quadruplicati i contribuenti con redditi oltre i 100 milioni

ROMA — Sono pochi i ricchi in Italia? Secondo le denunce dei redditi relative al 1979 sono soltanto 88 gli italiani che dichiarano di guadagnare più di mezzo miliardo all'anno. Lo ha rivelato ieri il ministro delle Finanze Francesco Forte, intervenendo a un convegno su «La giustizia fiscale per la moralizzazione e la promozione sociale». In compenso il fisco riesce a raggranellare più soldi che in passato: in tre anni i contribuenti che hanno dichiarato redditi superiori ai 100 milioni annui sono quadruplicati. Erano soltanto 3473 nel 1976 e 6353 nel 1979: sono saliti a 11.768 nel 1982.

«Sono cifre ancora modeste — ha detto il ministro — ma indicano che qualcosa si sta muovendo nel nostro sistema a favore di un aumento dell'imposizione fiscale che interessi solo le fasce di reddito da lavoro dipendenti facilmente accertabili. Certo siamo ancora lontani dal completo accertamento dei redditi reali. Basti pensare che nella categoria dei professionisti sono stati denunciati

redditi superiori ai 300 milioni solo professor Uckmar. E non è evidentemente credibile che tutti i suoi colleghi siano al di sotto di questa soglia».

Forte ha insistito sulla necessità di varare controlli fiscali più efficaci. I contribuenti che hanno dichiarato un reddito dai 100 ai 100 milioni sono invece 132 e 395 quelli con un reddito compreso fra i 100 e i 200 milioni. Decisamente più cospicua invece la fetta di contribuenti che ha dichiarato redditi fra i 100 e i 200 milioni: fra i 200 e 300 milioni sono stati rispettivamente 1.100 e 1.100. Nessun lavoratore dipendente, invece, ha denunciato redditi superiori ai 100 milioni.

Il ministro Forte ha mostrato ieri i giornali il modulo di denuncia dei redditi (di colore bianco-verde) contrassegnato dalla sigla LFT (lavoro - fabbricati - terreni) precisando che alla stesura hanno contribuito un'esperta grafica, un certo numero di letterati e scrittori che collaborano al ministero delle Finanze.

Creduto morto faceva l'eremita

SIRACUSA — Abbandonata dalla moglie è vissuto per oltre un anno in eremitaggio mentre gli anziani genitori lo credevano morto: è stato ritrovato ieri dai carabinieri.

Protagonista della vicenda il 47enne Filadelfio La Ferla.

Lo scorso anno la moglie aveva abbandonato il marito trasferito al Nord. Il marito abbandonato decideva la sua vita separandosi dal mondo così si autosegregava nelle alture che sovrastano Carletti dove è stato raggiunto. Per più di un anno Filadelfio La Ferla si è nutrito di erbe ed è vissuto da eremita.

Quando è stato avvicinato dai carabinieri ha detto di non volere tornare in paese e di voler restare lontano dal mondo, malgrado la trepidazione con la quale in tutto questo tempo i genitori ormai ottantenni lo hanno atteso.

Portini ricevuto oppositori uruguaiani

ROMA — Il presidente della Repubblica ha ricevuto ieri pomeriggio al Quirinale il presidente del gruppo politico uruguayano di opposizione «Movimento 28 marzo», Juan José Mena, e la responsabile europea del comitato familiare dei prigionieri politici dell'Uruguay Susanna Pacific. Secondo l'opposizione, nel Paese sono attualmente 1200 detenuti per reati di opinione e circa 200 desaparecidos. «alcuni prigionieri di regime militare». Montevideo non vuole dare più notizie. Proprio per loro, gli esponenti uruguayani hanno rivolto un accorato appello a Pertini. L'azione internazionale, e in particolare quella italiana — ricordata — è riuscita nel passato a far liberare diverse persone e ultimamente il dirigente politico Victor Licandro.

Omicidio nel napoletano: il centesimo nel 1982

NAPOLI — Prejudicato, Domenico Di Maro, di 25 anni, è stato ucciso ieri sera a colpi d'arma da fuoco a marano, grosso centro del napoletano. Di Maro si trovava a bordo della sua «Alfetta» in sosta nella via XXIV Maggio quando è transitata un'altra automobile, dalla quale due sconosciuti gli hanno sparato contro numerosi colpi di pistola. Di Maro, da alcuni passanti, è stato trasportato nell'ospedale Cardarelli, ma è morto durante il tragitto. Aveva precedenti per reati contro la persona ed il patrimonio. L'omicidio è il 63° dall'inizio dell'anno nel napoletano, è il centesimo nello stesso periodo in Campania.

La lava dell'Etna

lancina della pioggia

CATANIA — Le condizioni del tempo (pioggia frammista a nevischio e forti venti) hanno ostacolato ieri le osservazioni che i tecnici dell'Istituto di vulcanologia compiono quotidianamente sull'Etna con gli elicotteri sia via terra. Secondo le rilevazioni, però, l'attività del vulcano si è sensibilmente ridotta rispetto all'altro ieri. La lava che fuoriesce dal cratere a quota 2.900 ha rallentato la sua marcia che adesso è di pochi metri l'ora. Mentre è quasi fermato il braccio lavico che è diretto verso una zona dove vi sono alcune ville, prosegue, invece, la sua corsa quello che scorre nel vallone dei faggi.

Evaditori Iva (7 miliardi) indagati e processati

PESARO — Molto breve anche la terza udienza del processo, in Pesaro, contro 32 industriali coinvolti in un traffico di false fatture Iva, frode, scoperta nel 1980 dalla Guardia Finanza, portò in carcere, allora, 12 noti imprenditori dell'Italia del Nord. Secondo gli accertamenti degli investigatori la truffa, che consisteva in un giro di vendite fasulle, avrebbe causato all'erario danni di sette miliardi di lire tra indebitate riscossioni di tributi evasi alle imposte dirette.

Uccisa la moglie industriale rapito

MILANO — Elsa Zanni, 56 anni, moglie di Andrea Zenesini, il presidente dell'«Europhon» rapito a Milano il 28 novembre 1978 e rilasciato il primo ottobre del 1979 dopo il pagamento di un riscatto da parte della famiglia di 10 miliardi e mezzo di lire, si è uccisa ieri buttandosi da una finestra del suo appartamento al settimo piano di viale Campania, a Milano.

Tensione con Sofia 23 sono licenziati

In un'azienda di Milano - Saltato un contratto

MILANO — E' stato in conseguenza alle tensioni attuali di Italia e Francia con la Bulgaria che si è saltato un contratto di licenziamenti nella nostra azienda.

E' quanto sostiene il consiglio di amministrazione della «Penwick Spa» di Lissone, ditta commerciale di carrelli elevatori.

Si tratta della consociata italiana di un'azienda francese, che stava stipulando un accordo con l'azienda bulgara «Balkan Car».

«Questo accordo invece è saltato in seguito — sostengono i sindacalisti — al raffreddamento dei rapporti con la Bulgaria».

L'azienda, mancato l'accor-

do, ha effettuato una riduzione di personale con 23 licenziamenti su 100 dipendenti ed annunciandone 9.

Il sindacato ha preso posizione contro questi provvedimenti, programmando una serie di scioperi.

Per i sindacati in vista

COSENZA — Da giovedì sera unità navali della guardia di Finanza e carabinieri stanno cercando, nel tratto di mare compreso tra Paola e Vibo Valentia due cadaveri che sono stati avvistati da alcuni passanti.

Sentenza Farsetti Farnesina protesta

«La gravità delle condanne» basa su illazioni»

Il ministero degli Esteri italiano ha reagito alla sentenza del tribunale di Sofia che ha inferto a Paolo Farsetti dieci anni di carcere e tre a Gabriella Trevisin. In una nota la Farnesina ha commentato: «La gravità delle condanne non è conforme alle risultanze del dibattimento», ma si basa su illazioni formulate dal pubblico ministero bulgaro, che di coinvolgere anche «organismi italiani», definite «infondate e pretestuose».

Nella nota viene ricordato l'impegno del governo italiano nel seguire la vicenda dei due italiani e le loro disavventure in Bulgaria, l'auspicio che l'esito pro-

d'appello possa ristabilire una corretta valutazione dei fatti. Le autorità italiane, anche intervenute, si ricorda nella nota, presso l'ambasciata bulgara a Roma, il 1° dicembre.

Il comunicato ufficiale della Farnesina però criticato in casa socialista. L'organo del partito «L'Avanti» polemizza oggi con il ministero degli Esteri per le reazioni alla sentenza definite «molto caute, anche doverosamente difensive e sembrano manifestare curiose aspettative di indipendenza della magistratura in paese e in regime dove concetto di separazione dei poteri è evidentemente tutto sconosciuto».

Desaparecidos: messa alla porta una delegazione di parlamentari



ROMA. L'ON. AIELLO, BOITANO (PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE FAMILIARI SCOMPARI) E L'ON. GIARDINO A UN BRIGADIERE IL SCOMPARI, CONSEGNA ALL'AMBASCIATA

ROMA — Una delegazione di parlamentari italiani che intendevano consegnare una petizione sul desaparecidos è stata respinta dall'ambasciata argentina a Roma. «Nessun funzionario di rango abbastanza elevato per ricevervi in ufficio — è stato detto ai parlamentari — vi faremo sapere in seguito quando potrete parlare con l'ambasciatore».

La delegazione intendeva consegnare an-

che 10 mila firme raccolte a sostegno della lotta condotta dai familiari dei desaparecidos per la sorte dei loro congiunti. Fra i firmatari figurano i segretari di tutti i partiti (escluso il msi) e dei sindacati.

E' stato un atto di ostilità politica — ha detto l'onorevole Ajello, deputato del gruppo misto — fra i promotori della raccolta firme.

come tu mi vuoi!



la GOLF
si veste da lavoro

Pastorino

TEL. 0321/211111 - 211112 - 211113
C. V. 1 - RUGLIASCO (TO) - 10101

tanta strada
in vent'anni
20



COSTINA
HERMES
CINCILLA

Allevate
in casa
il Cincilla
Presenti su tutto il
territorio

Vercelli - C.so Rand... 2 - ...

USA, 35 MILIONI SONO SCHIAVI DELLA DROGA

Grido d'allarme delle Nazioni Unite: il fenomeno si sta aggravando in tutto il mondo - La situazione in Italia

LONDRA — Un'indagine condotta da esperti delle Nazioni Unite fa uso di sostanze stupefacenti circa 35 milioni di persone. Lo rende noto un drammatico documento redatto dalla sezione narcotici delle Nazioni Unite, sede a Vienna che per la prima volta analizza le dimensioni mondiali del fenomeno. «Un fenomeno sempre più inquietante, attorno al quale ruotano miliardi di dollari, profitti altissimi, agguanci con la malavita, il terrorismo, la destra e la sinistra, l'appoggio alla mafia siciliana tutta protesa ormai verso la conquista di questo mercato». Negli Stati Uniti, di questi 35 milioni, fanno uso di marijuana, 17 di cocaina e più di mezzo milione sono eroinomani.

In Centro America il mercato della droga condiziona la vita politica di alcuni Paesi. I proventi che vengono da questa attività servono infatti per corrompere governi e parlamenti costituiti, dove la droga riesce a condizionare le autorità costituite si alleanza con la criminalità comune, con i terroristi di destra e di sinistra. «La droga — secondo il rapporto — ha colore politico; i trafficanti per raggiungere il loro scopo stringono ogni tipo di alleanza».

Per comprendere la potenza economica dell'industria degli stupefacenti il rapporto delle Nazioni Unite fa un esempio eloquente: un panetto di pasta o olio che costa in Pakistan circa 1 mila dollari, viene venduto, una volta raffinato in eroina, 1 milione di dollari.

Il rapporto delle Nazioni Unite getta un'ombra sinistra anche per l'Italia. I morti aumentano così come gli spacciatori, quello che maggiormente ha impressionato i commissari dell'Onu è l'influenza della mafia siciliana in questo paese. «La mafia si comporta nel settore degli stupefacenti — dice il rapporto — come la più sofisticata multinazionale».

«Zero» prepara un esercito antisandinista

Ultimatum del comandante Eden Pastora agli ex compagni al potere in Nicaragua

SAN JOSE — COSTA RICA — Alla mezzanotte l'ultimatum lanciato nei giorni scorsi dal leader nicaraguense Eden Pastora ai suoi ex compagni sandinisti, affinché il regime di Managua torni ai principi della rivoluzione antisombzista. «Dalle parole passeremo ai fatti», aveva detto in tono di sfida Eden Pastora.

Secondo gli osservatori, «Comandante Zero», uno dei protagonisti del movimento che rovesciò il dittatore Anastasio Somoza nel '79, preparerebbe a tornare sulle montagne a assumere la guida della lotta armata contro gli attuali dirigenti di Managua, attraverso l'alleanza rivoluzionaria democratica (Arde) che cesserebbe di essere movimento d'opposizione moderata, e cui si unirebbero le forze.

Il piano di Pastora non è stato rivelato ma, stando ad alcune indiscrezioni, sembra che il colonnello Pastora intendano organizzare con il gruppo «Mirsasata», gente del popolo e

miliziani sandinisti dissidenti, un colpo di mano a Managua. Tuttavia esclude che il braccio armato dell'Arde, agli ordini del «Comandante Zero», possa aprire un fronte meridionale in Nicaragua.

Gli uomini di Pastora si sommerebbero in questo modo alla lotta armata iniziata a Nord del Paese dalle «Forze democratiche nicaraguense» (Fdn) di tendenza somozista, e «Forze armate rivoluzionarie nicaraguense» (Farn), guidate da Chamorro, in azione già da oltre un mese. Dal canto suo, il ministero della Difesa di Managua ha ammesso l'ipotesi di «un attacco del comandante Pastora a Puerto Cabezas, con l'appoggio degli indios miskitos».

A San José, nessuno sa dire con esattezza dove si trovi in questo momento Eden Pastora, nonostante le informazioni iniziali secondo cui egli si era trasferito in Messico, a bordo di un elicottero personale.

Ergastolo a un israeliano ucciso per la droga

BONN — Un israeliano è stato condannato all'ergastolo per omicidio volontario. Gad Flom, 37 anni, è stato riconosciuto ieri colpevole di aver ucciso il 21 luglio l'israeliano Ishak Aslag, in un regolamento di conti nella lotta della malavita di Francoforte per la conquista del mercato clandestino degli stupefacenti. Un altro cittadino israeliano Bashamin Lavi, 33 anni, è stato assolto. L'accusa di omicidio per entrambi l'ergastolo. Flom, che si dichiara innocente, ha cercato di aggredire il giudice ma è stato fermato dagli agenti in custodia.

Insiediamenti in Cisgiordania

TEL AVIV — L'opposizione laborista israeliana ha chiesto energicamente al premier Menachem Begin di recedere dalla decisione di trasformare la colonia di Maachaz Hachraha (Insediamento della Benedizione, nella Cisgiordania occupata) in città nel trentacinquesimo anniversario della proclamazione dello Stato ebraico che cade il prossimo. In una conferenza stampa tenuta ieri a Tel Aviv, l'ex premier Yitzhak Rabin ha chiesto anche personalmente a Begin di rinunciare a un'iniziativa che potrebbe dividere la popolazione proprio nel giorno in cui si celebra l'Unione.

Icona di Maria Vergine nell'Egeo

ATENE — Una icona di Maria Vergine in cielo è stata scoperta in una chiesa dell'isola di Sira, nell'Egeo. Lo ha annunciato ieri il ministro della Cultura Melina Mercuri, precisando che il ritrovamento risale al 1° aprile ed è stato opera di Georgios Mastropoulos, uno specialista di arte bizantina, impegnato in un inventario delle icone nelle chiese dell'Egeo orientale. L'icona trovata a Sira porta la firma di Domenico Theotokopoulos, il nome greco di Domenico Theotokopoulos, di 62 centimetri per 52. Si ritiene che il famoso pittore del Rinascimento la dipinse nel 1565 o nel 1566 nell'isola natale di Creta, poco tempo prima di trasferirsi in Spagna, sua terra di adozione.

Poliziotti mettono appello per il Primo Maggio

VARSAVIA — L'invito a manifestare il Primo Maggio in forma indipendente è stato rivolto ai membri del sindacato da «Radio Solidarnosc», che è riuscita a trasmettere ieri sera a Varsavia nonostante che giovedì la polizia scoperto un'emittente.

Popolarità di Reagan

NEW YORK — Il numero degli americani disposti a votare per il presidente Reagan è sensibilmente diminuito in queste ultime settimane nonostante il generale malcontento causato dal modo in cui egli affronta le sue responsabilità presidenziali, quanto indica un sondaggio Abc-Washington Post. Reagan è riuscito a superare leggermente i due maggiori aspiranti democratici alla presidenza, l'ex vicepresidente Walter Mondale e il senatore John Glenn, che dallo scorso gennaio è sempre distaccato. Adesso il presidente supera Mondale con il 45 per cento rispetto al 42 per cento.

Salvadori occupato

SAN SALVADOR — Guerriglieri delle forze popolari di liberazione (Fpl) — uno dei gruppi armati salvadoregni — hanno occupato la scorsa notte quattro emittenti radiofoniche in questa capitale per diffondere un messaggio in cui si fa riferimento al «comandante Ana Maria», guerrigliera assassinata una settimana fa in Nicaragua. Le emittenti sono state occupate la forza e in i guerriglieri hanno lasciato registratori con nastri incisi.

FLASH

CHI HA VOTATO IN ELEZIONE

ROMA — Craxi ha introdotto ieri i lavori della direzione socialista, confermando le sue preoccupazioni per il progressivo deterioramento della situazione politica. Le guenze le trarrà, settimana, il comitato centrale. Si alla Giunta di sinistra a Torino, no a Novelli sindaco. Fanfani per il momento pensa a verificare, che dovrebbe tenerli fra i partiti di maggioranza all'indomani elezioni amministrative. Il scetticismo sul scioglimento della Camera. «Alcuni — detto — credono di in cassazione i voti, ma se fossero delusi potrebbero sbattere i testate».

ATTUALITÀ

ATENE — Si è arreso a tarda notte alla polizia greca il pirata dell'aria solitario che, impugnando un coltello, è diretto su Atene dalla eviolone turche in volo interno.

Marea nera, spiagge catramate (e gli sceicchi litigano ancora)



BAHREIN. ALI MAHFUD, CITTADINO DEL BAHREIN, MOSTRA SCONSOLATO LA TUA INTERA TENDENZA DEL LA SPIAGGIA SIRA. LASCIANDO SEGNI TERRIBILI MENTRE LA SPIAGGIA SIRA.

STAMPA SERA
Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato D. Generali
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cutillo
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 287
DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, 8 +8

in provincia (ore 8)

Aosta	+1
Alessandria	+7
Cuneo	+5
Novara	+4
Genova	+9
Imperia	+13
Savona	+13

all'estero ieri

Atene	+9	+17
Berlino	+2	+8
Buenos Aires	+12	+25
Lisbona	+14	+24
Londra	+6	+16
Mosca	+1	+2
New York	+6	+10
Parigi	+8	+13
Singapore	+27	+35
Tokyo	+14	+17

In Italia (ore 8)

Venezia	+10
Milano	+11
Bologna	+12
Ancona	+9
Roma	+11
Napoli	+10
Bari	+9
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+9

Sorprese bianca mentre rubava 4 mesi di pena per sequestro

Direttore di un supermercato denunciato dai genitori - Ora ricorre

MILANO — Per aver fermato una bambina sorpresa a rubare il direttore di un supermercato si è trovato accusato di sequestro di persona. Condannato in primo grado a quattro mesi di reclusione, è stato assolto per insufficienza di prove. Ricorrerà alla corte di Cassazione. Il fatto avvenne il 1° dicembre di tre anni fa in un supermercato di Legnano (Milano). Eugenio Bianchi, direttore

del negozio, sorpresa una bimba di dieci anni che cercava di impossessarsi di alcuni prodotti esposti, la fermò in attesa di segnalare l'accaduto ai genitori. Questi ultimi non gradirono però la decisione e lo denunciarono per sequestro di persona e violenza privata (sostenendo che la bimba fu afferrata per i capelli). Al processo di primo grado il Bianchi fu assolto dall'imputazione di violenza privata

condannato a quattro mesi per sequestro semplice. Ora la corte d'appello gli ha concesso la formula dubitativa anche per il secondo reato, ma il Bianchi non si è ancora ricorso. Al Polo — David Hempleman-Adams, l'esplosore inglese che, contemporaneamente a Ambrogio Fogar, stava tentando di compiere una marcia in solitario al Polo Nord, ha dovuto rinunciare all'impresa.

Il brasiliano nel guaf dopo la ruita intervista

S'aggrava la posizione del «chiacchierone» Juary

Verrà sicuramente rinviato a giudizio insieme a Genoa e Inter - Pausa di meditazione per l'inquisitore Ferrari Ciboldi - De Biase: «Nessun altro confronto incriminato»

MILANO — Ferrari Ciboldi, l'inquisitore federale che sta conducendo l'inchiesta presunta «combine» fra Genoa e Inter ha concluso il secondo round interrogatori e fino alla prossima non riprenderà in mano il fascicolo.

Intanto, da Firenze dove si trova il capo dell'Ufficio inchieste, De Biase, viene assicurato che sulla partita incriminata non grava l'ombra di scommesse clandestine o che nessuna inchiesta verrà aperta in tal nemmeno altri incontri di campionato.

Venerdì, l'inquisitore federale dopo aver ascoltato i giornalisti del «Giorno», «Pa» e «Zitiani», autori del servizio che ha avvalorato la tesi della «combine», ha ricevuto anche i stessi cronisti una contenente probabilmente gli originali raccolti dal due durante la famosa intervista concessa da Juary e altro materiale. Questo dovrebbe confermare la veridicità di quanto pubblicato dal quotidiano milanese e nel contempo aggraverebbe la posizione del brasiliano che sarà senz'altro rinviato a giudizio le due società sportive.



PER JUARY STA SCATTARE IL GIUDIZIO

ne del brasiliano che sarà senz'altro rinviato a giudizio le due società sportive.

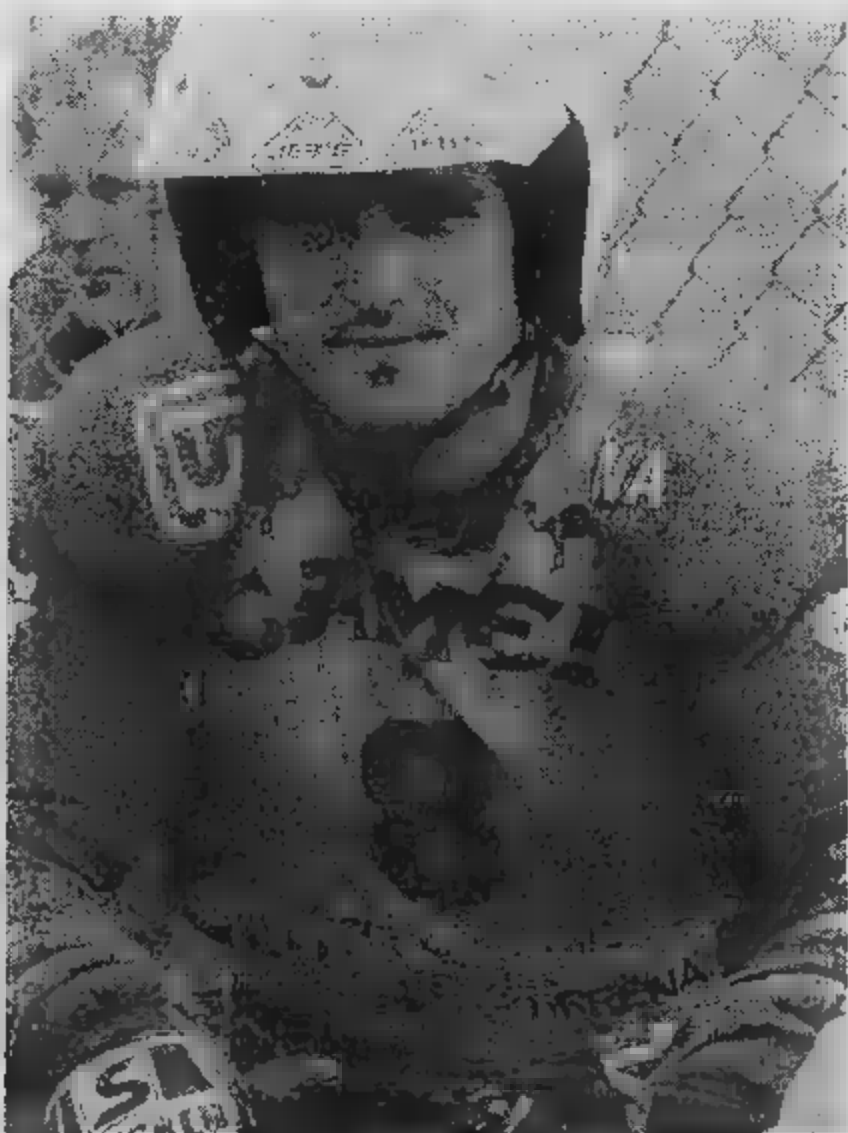
Nella prossima settimana, Ferrari Ciboldi sentirà anche Rino Marchesi, l'allenatore del ne-

razzuri, l'unico sempre presente con la squadra anche nei minuti successivi all'ingresso giocatori negli spogliatoi appena concluso l'incontro. Poi sarà volta Bagni e Bini, gli autori dei due gol che avrebbero saltare il presunto accordo in favore un pareggio. Inoltre sentito anche Franco Rossi, giornalista di «Tuttosport», il quale dovrebbe confermare una pubblicata tempo sul quotidiano relativa una dichiarazione di Bagni il quale avrebbe detto che gli ha messo la testa negli spogliatoi di Marassi che è pronto a giurare testa gli.

Poi, Ferrari Ciboldi si recherà a Genova per risvoltare il direttore sportscivo genovese Giorgio Vitali e il giocatore Pasquale i quali la loro dichiarazioni dopo partita fecero scattare l'inchiesta. Termina, comunque, l'indagine dovrebbe concludersi con i relativi rinvii a giudizio.

Nino Sormani

Terzo round a Lombardore del duello Suzuki-Gilera



CORRADO MADDI (GILERA)

Alle porte di Torino, a Lombardore, ritorna domani il motocross mondiale con i suoi protagonisti più validi e spettacolari. L'impianto dell'Amc Settimo Torinese ha avuto in assegnazione, infatti, la 3ª prova campionato tridato individuale classe 125, che già ha percorso la tappa olandese e quella austriaca. Un campionato quello «ottavo» il «titolo» massima rispondenza i giovani, proprio perché vengono impegnate macchine «utenza quotidiana, sia pur tutte le trasformazioni derivate dall'impiego in corsa.

Un campionato che è immediatamente decollato all'insegna dei colori della Suzuki e del suo miglior pilota, belga Eric Geboers, campione del mondo a soli vent'anni e destinato a ripetere l'exploit sbalorditivo passato 1982. Dopo due parti a quattro prove, poiché ogni Grand Prix si suddivide in due parti distinte, Geboers ha già collezionato il massimo punteggio possibile mentre al secondo posto, in questo primo impatto di classifica, il coequipier italiano Michele Rinaldi.

Sulla carta lo scontro aperto tra la e Gilera, battaglia che dura da un paio d'anni e che si è sempre risolta, finora tutto vantaggio dei giapponesi. Corrado Maddi, prima guida Gilera e vice campione del mondo lo scorso anno, al momento piazzato quarta posizione in quanto, subito dopo Rinaldi, troviamo l'americano Gibson (Yamaha) che completa il suo rodaggio sulle piste europee così diverse da quelle degli States.

Piloti dodici nazioni e altre macchine italiane quali Capiva e Aprilia contribuiranno senz'altro ad elevare G.P. d'Italia al rango spettacolo motoristico primo piano poiché su questo terreno si attende l'attesa rimonta della Casa di Arcore.

Il programma orario prevede per oggi pomeriggio, inizio alle 13.30, prove libere. La gara prenderà il alle 14.30 con la prima delle due tornate in programma. Nell'intervallo, esibizione di Alberto Fortis con complesso. Il prezzo del biglietto ingresso è di L. 9000.

Canavesio

Coraggio

La squadra di Bearzot ha l'obbligo della Grande attesa per i campioni del mondo

DAL NOSTRO SPECIALE

BUCAREST — L'Italia disputa questa sera contro la Romania la sua partita più delicata. Importante dopo i Mondiali di Spagna. Una specie di ultima spiaggia, che obbliga gli azzurri a non lasciarsi troppo lusingare dal miraggio del calcio. Il progetto prioritario deve contemplare la vittoria. Un eventuale pareggio, che non condannerebbe matematicamente l'Italia, potrà essere accettato soltanto a cose fatte. In quella eventualità, la squadra di Bearzot dovrà successivamente vincere Svezia ed in Cecoslovacchia. Una prospettiva poco rosea.

che nasce allora, categorica ed impellente, la necessità di battere subito i romeni di Lucescu questa sera (inizio del match alle 19 italiane). Un bisogno che trova giustificazioni nella deficiente classifica degli azzurri (tre gare, tre pareggi) e stimoli nel titolo mondiale conquistato la scorsa estate. Sarebbe infatti mortificante per l'orgoglio del «campeone» essere esclusi dall'Europa dopo aver saccheggiato il mondo. Il rischio è concreto, anche se ancora evitabile. Appunto cominciando a vincere a Bucarest.

All'andata, gli azzurri furono bloccati da una squadra scorbutica, che applicava gioco corto, con «meline» passaggi indietro, e che ricorreva a duri significato chiaramente ostruzionistico. lo sguardo troppo tollerante del francese Konrath, s'infelunaron Paolo Rossi, Graziani e Gentile, il quale rimase stoicamente al proprio posto per non penalizzare una squadra già in difficoltà. Fu negato agli azzurri un evidentissimo calcio di rigore. resto lo confezionò la strategia dell'intelligente e furbo commissario tecnico Lucescu.

Quale Romania vedremo stasera? La stessa di Firenze, eccezione dello squalificato Ticleanu, dell'indisponibile portiere Lung e dell'attaccante Gabor, che sostituiti rispettivamente Augustin, Morau e Geolga. Crediamo che questa volta Lucescu sarà costretto dalle circostanze a cambiare tattica. I romeni, per prendere largo in questa prima navigazione del Campionato europeo e per approfittare del fattore campo, sono costretti a attaccare. E perciò presumibilmente dovrebbero aprirsi (è un'ipotesi) al contropiede azzurro.

Lucescu queste e trema. E teme, inoltre, una lama a doppio taglio, il proprio pubblico. Lo stadio (80 mila persone di capienza) farà registrare il tutto esaurito. Ci sarà un entusiasmo incredibile, poiché ospitare la nazionale campione del mondo (quanti applausi ieri durante l'allenamento!) è sempre motivo interesse. Ed anche uno stimolo. Perciò il c.t. avversario ha paura che i suoi sostenitori, con il loro incita-

mento, possano mandare allo sbaraglio i suoi uomini i quali, per la smania di attaccare, andrebbero incontro ad un suicidio calcistico.

Attesa, temuta e rispettata, la nostra Nazionale ha dalla sua parte i favori traditi. L'Italia, in atto partite,

Per tv dal

ROMANIA

Rednic 2
Iorgulescu
Ungureanu
Augustin
Geolga 7
Klein
Camataru
Boroni 10
Balaci 11
Arbitro: Vautr

Tv: sulla 2 alle 19
Radio: Radio 1 alle 19

«Ch

BETTEGA SOGNA DI C

Italia gioca una carta decisiva per l'ammissione alla massima competizione continentale

o azzurri, l'Europa vi attende

vittoria - Un pareggio servirebbe a poco
- Definitivamente rientrato il dubbio-Conti

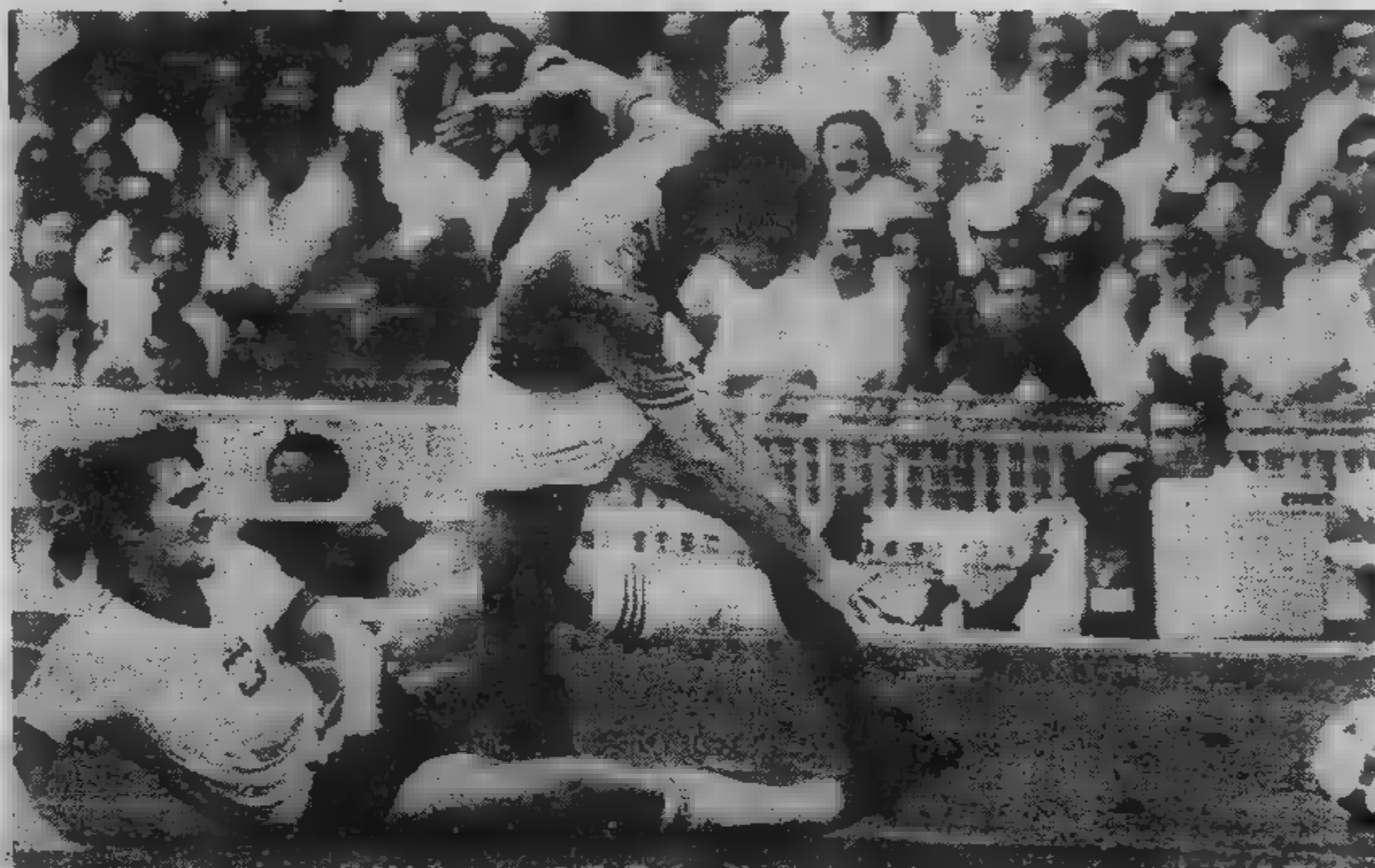
ha mai perso con Romania (due pareggi e sei vittorie). Inoltre, in gara ufficiale, non perde dal giugno dell'81. In quella circostanza fu sconfitta dalla Danimarca (3 a 1) a Copenaghen. Dettagli che testimoniano come gli azzurri, quando la posta in palio

alta, non tradiscono mai attese di Bearzot.

Anche per tali ragioni il commissario tecnico è tranquillo e può aspirare dalla propria pipa fiducia e serenità. Ci auguriamo solo che i giocatori (di cui parlerà Bernardi in altra parte del giornale) riescano a non lasciarsi turbare troppo dalla storia Genoa-Inter, attorno alla quale si sono moltiplicate offese, sospetti, accuse, insinuazioni e querele.

Rientrato il dubbio di Bruno Conti, dopo il «test» positivo di ieri pomeriggio, Bearzot ha potuto ufficializzare una formazione che non presenta novità (Marini al posto di Orioli - scontato). Chi marcherà Balaci, il Rivera dei romeni? Forse il centrocampista nerazzurro - addirittura Gentile. Collovati dovrebbe fare la guardia a Camataru. Cabrini aspetterà in Klein. Tardelli-Boloni, Agostini-Antognoni, Iorgulescu-Rossi. Bettiga-Bettega e Conti-Ungureanu ci sembrano gli accoppiamenti probabili.

L'ultima curiosità: il match di questa sera, vedrà impegnati dodici elementi che mercoledì prossimo giocheranno in Coppa Campioni (sette juventini contro il Wisla) e in Coppa Uefa (i cinque romeni dell'Universitatea di Clalova che affronterà il Benfica). In tratta di Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tar-



ROSSI SARA' QUESTA SERA UNA PEDRA FONDAMENTALE PER LA SQUADRA DI BEARZOT CHE CERCHERA' DI COLPIRE IN CONTROPIEDE

delli, Rossi e Bettiga da una parte, Stefanescu, Ungureanu, Geolganu e Balaci dall'altra.

I giocatori chiamati in causa mercoledì prossimo, rispettivamente a Lodz ed a Craio-

va, sapranno mantenere stesa libera la mente - pensiero dei prossimi impegni di Coppa? E' un interrogativo che aumenta il fascino di Romania-Italia. I azzurri, nel passato, hanno già dato ri-

sposte esaurienti davanti ad impegni pressanti hanno offerto prove di carattere - quistando risultati, liquidando pratica per volta. Aspettiamo la conferma.

Angelo Caroli

alle 18,55

ITALIA
1 Zoff
2 Marini
3 Cabrini
4 Marini
5 Collovati
6 Scirea
7 Conti
8 Tardelli
9 Rossi
10 Antognoni
11 Bettiga
contro (Francia)

ore 18,55 cronaca diretta
ore 19 diretta

he bello l'addio con un gol»



CONCLUDERE LA SUA CARRIERA CON LA MAGLIA DELLA NAZIONALE BEGINANDO UN GOL ALLA ROMANIA

Per Bettiga quella di stasera potrebbe essere l'ultima gara disputata con la maglia azzurra - «Contro i romeni lotteremo come belve»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUCAREST — gli altri azzurri ieri mattina andavano a passeggio per le strade del centro. Bucarest, i cinque interisti rimasti sul pullman. Motivo? A quanto sembra, volevano discutere le notizie rimbaltate dall'Italia su certe dichiarazioni contraddittorie di Juary, massaggiatore Della Casa, che era in contatto telefonico con la società, riferiva i titoli dei giornali sul «giorno» di Marassi.

I nerazzurri hanno poi effettuato l'allenamento pomeridiano. Sul loro volto si leggeva una strana inquietudine anche se le dichiarazioni dimostravano il contrario. Collovati, avrebbe voluto rinunciare alla partita, ma la direzione, sarà regolarmente in campo e assicurerà il massimo impegno. Lo stesso vale per i giocatori: «Le voci non ci turbano».

Pare, invece, che il più turbato sia Bergomi, ragazzo pulito. L'aria di scandalo avrebbe indotto anche lui a chiedere di restare a casa, ma poi ha deciso di andare. E gli terrà compagnia Graziani, è preferito Bettiga come titolare e Altobelli riserva.

Bearzot ha spiegato che Graziani, causa gli infortuni, ha giocato poco negli ultimi tempi, mentre Altobelli, per la sua agilità, può essere utile, tanto più che Bruno Conti potrebbe accusare le conseguenze dell'indolenzimento muscolare alla coscia sinistra.

Per la prima volta Graziani fa lo spettatore in Nazionale. Lo fa per quella che dovrebbe essere l'ultima partita in azzurro di Roberto Bettiga. Il condizionale ci vuole perché è escluso, se il risultato sarà confortante e se la data Svezia-Italia slitterà il 1° giugno, venga confermato a Göteborg per il vero e decisivo match.

Intanto, dopo anni, tornerà a far coppia con un attacco poiché Bettiga non ha mai giocato con Conti. A Torino, il 19 aprile 1980, tandem Bettiga-Rossi si esibì per l'ultima volta, poi si divisero per la squalifica di Fabbri, poi per l'incidente ginocchio. «Bobby-Gol». Gli argentini balleranno l'ultimo tango? Vedremo. Bettiga spera ci sia un'altra occasione ma, intanto, è già felice di quella che Bearzot gli offre.

«Subentro a Graziani, che è stato a lungo mio partner, ma un uomo non è determinante», premette Bettiga. E Rossi dice che Roberto è un grande campione ma si possono chiedere se ne gettargli in caso di risultato negativo.

«La Nazionale ha dimostrato di poter fare meno ed ora io cercherò di darle una mano: la responsabilità è diversa da altre volte sono in molti gli azzurri sotto esame, alcuni dei quali giocano anche il futuro — commenta Bettiga —. Qui però si respira l'atmosfera delle gare cruciali e i miei compagni daranno l'anima, lotteranno come belve».

Sarà la quarantaduesima presenza (come Gigi Riva), con 19 gol all'attivo, poco più della metà di quelli segnati dal «bomber dei bomber», cagliaritano. «Me ne basterebbe uno», sorride Bettiga, negando d'aver pensato che, andando in Canada, potrà rispondere alle eventuali chiamate di Bearzot magari giocando con la Juventus nei quattro mesi di pausa invernale. «Non sarebbe giusto né logico. A me basta aver riconquistato, sia nella Juventus che in Nazionale, le cose cui tenevo».

Bernardi

F1 a Le Castellet grande occasione per Eddy Cheever



DAL NOSTRO INVIATO

LE CASTELLET — Se si guarda al risultato dello scorso anno (quattro motori turbo al quattro primi posti, due Renault e poi due Ferrari), il pronostico per il Gran Premio di Francia è facile da stilare. Vincerà certamente una vettura a motore sovralimentato, questa volta non ci saranno sorprese, come è successo a Long Beach, appena due settimane orsono. Ma quale dei motori turbo riuscirà a tagliare per primo il traguardo domani? Chi potrà conquistare i 9 punti certamente sarà un candidato per la vittoria nel Campionato Mondiale, soprattutto accumulerà questo risultato ad un altro positivo già conquistato nelle precedenti due corse.

I candidati sono parecchi, in particolare la Renault che qui è di casa ci tiene in modo straordinario a conquistare un motore. La Casa francese ha preparato la gara in modo molto accurato e spera di compiere lo stesso exploit dello scorso anno (senza però contare su un «litigio» fra i suoi due piloti, come accadde fra Arnoux e Prost) nel tentativo di far dimenticare anche le non troppo brillanti prestazioni dell'inizio di stagione.

Chi si potrà opporre al potere della Renault? C'è l'Alfa Romeo che, malgrado la «magra» ottenuta ieri con l'eliminazione dalla classifica di Andrea De Cesaris il quale aveva ottenuto il miglior tempo, punta in alto per ottenere un primo risultato positivo. La Casa milanese non ha grosse chances, dicono nell'ambiente, perché

non possiede ancora vetture molto affidabili. Siamo tutti abituati però delle novità, di gara in gara, questa potrebbe essere la più positiva per la marca Alfa che ha proprio bisogno di una iniezione di fiducia. Pronosticare però un'Alfa ai primi posti è piuttosto azzardato perché le vetture non sono troppo affidabili.

Allora restano la Lotus-Renault di De Angelis che ieri è stato fra i migliori, le due Brabham ammesse che i tecnici della scuderia inglese riescano a renderle più stabili, le due Ferrari e la Ats di Winkelhock, la rivelazione delle prove di ieri. La vettura tedesca, spinta da un motore Bmw e da un pilota pure lui germanico, è andata molto forte per la prima volta ed è fra le possibili candidate al primo posto. Potrebbe essere un outsider veramente pericoloso.

Ma tutti puntano sull'accoppiata Prost-Cheever che è considerata veramente vincente. Il francese ha ancora il dente avvelenato per il Mondiale perso nel 1982 mentre l'americano residente a Roma è alla ricerca della sua prima affermazione in Formula 1. Fra i due non c'è rivalità ma entrambi ambiscono al medesimo risultato. Per Cheever questa è una grossa occasione, la prima per farsi vedere da tutti, per far capire che è un pilota di caratura internazionale. Fino ad oggi il giovane Eddy ha sempre fatto del piccolo passi avanti e ora questo potrebbe essere quello decisivo.

Cristiano Chiavegato

La gara di marcia finalmente è stata approvata dalla Fidal

A piedi da Torino a St-Vincent (e questa volta saranno in mille)

La Torino-St. Vincent compie 21 anni con una grossa novità: ad organizzarla non è più il «patron» inventore, Franco Frassetto, ma l'Atletica Chiavari A&O in collaborazione con la Fidal.

Come mai ha deciso di passare il testimone, signor Frassetto? «Mi ha chiamato la nipotina — spiega il dinamico calciatore di via San Francesco d'Assisi — e mia moglie mi ha lasciato solo in negozio per fare la baby-sitter».

Una rinuncia definitiva? «Non scherziamo: ho dato delega solo per la ventunesima edizione. Il prossimo anno, con la nipotina che mi darà una mano, sarò io ad organizzare la Supermaratona».

Carlo Mazzucco, consigliere regionale Fidal per il settore amatori, sembra però pensarla diversamente: «Questo è un anno di transizione — afferma — in cui cercheremo di rilanciare la manifestazione. Ma nell'84 vogliamo fare le cose in grande, coinvolgendo la città e nomi di prestigio. Anzi, la gara potrebbe essere addirittura inserita nel calendario nazionale come prova sul 42 km».

Caratteristica dell'attuale edizione, che verrà disputata l'8 maggio, è quella di presentare un gran numero di traguardi volanti, ce ne saranno dieci nei primi trenta chilometri della gara, tra Torino e Fogliano, mentre da Fogliano a St. Vincent ogni località attraversata avrà il suo post-tappa. Traguardi speciali verranno posti a Romano Canavese, in coincidenza dei 42,195 km della maratona ad Ivrè.

«Complessivamente saranno 35 i traguardi intermedi — spiega Mazzucco — in modo da dare a tutti la possibilità di entrare in qualunque classifica».

Per quanto riguarda il tracciato ci saranno due novità:

una alla partenza ed una all'arrivo. Il via verrà infatti dato dal corso Giulio Cesare 360, davanti all'Automerco, dopo che i podisti percorreranno Lungo Stura Lario, svolteranno a destra per strada Settimo e quindi, attraverso via Botticelli, faranno ritorno in corso Giulio Cesare, dove verrà posto il primo traguardo volante.

A St. Vincent invece, anziché salire direttamente alle Terme, verrà fatto un giro di oltre un chilometro per le strade cittadine: «In questo modo abbiamo portato a cento chilometri esatti il percorso della gara».

Con tutti questi traguardi vi siete però sobbarcati un lavoro enorme? «Certamente, siamo pronti a fronteggiarlo: siamo persone nell'organizzazione ed in

più potremo contare sul gruppo motoristico Kiwi di Chieri, sul servizio trasporti effettuato dall'Esercito, su 7 ambulanze, 6 medici sportivi, massaggiatori, i punti ristoro dell'Ergovis e della Casa dei Cappellotti».

Questa 21ª Torino-St. Vincent si avvale del patrocinio della Cassa di Risparmio di Torino e della collaborazione della Converse, ditta abbigliamento sportivo. Per la prima volta nella storia, la manifestazione è stata approvata dalla Fidal: sono lontani i tempi in cui la Federatletica minacciava di squalificare chi avesse partecipato.

Quanti saranno i partecipanti? «La previsione è sulle mille presenze. Si sono già iscritti gruppi di Belluno e Pistoia. Tra i nomi famosi, ci saranno i gemelli Gennari e, sul

42 km, non dovrebbero mancare i vari Rastello, Pedrini, Massa, Massari».

Nessuno straniero? «Non credo: chiedono cifre talmente enormi per prendere via... Due cecoslovacchi sconosciuti pretendevano un milione e mezzo per testa più il soggiorno di una settimana in Piemonte. Lo scozzese Don Ritchie è su queste quote ed anche tedesco Urbach, che ha malvoluto una lira, quest'anno sembra aver cambiato idea».

Come sono i premi? «C'è una montagna di coppe, oltre 200, più grolle, targhe, premi in natura. Complessivamente si superano i 5 milioni: cercheremo di accontentare tutti i partecipanti. Le iscrizioni sono già aperte presso la Torrefazione Bertolo e Lauro Rossi 10».

Marco Sannazzaro



I GEMELLI GENNARI SONO TRA I FAVORITI DELLA GARA

Premio Adda: Limmat cerca di riscattare l'esordio incerto

Due giornate a corse a Vinovo con i purosangue oggi e i trottori domani. Sono i puledri di 3 anni a giocare la moneta più ricca del pomeriggio odierno, i 16 milioni e mezzo del Premio Adda. Il periziatore ha messo insieme soggetti di diversa stoffa. Limmat e Marina Forte sono al vertice della classifica con 57 e mezzo.

Sara Kay è all'ultimo posto con 41 chili in meno. Aure Santos e Jimmy's Pride (G. Fois 54) sono scritte, ricevono pure diversi chili dal «top-weight».

Basterà questa stichimbia di peso per equilibrare le forze o vedremo un «match» esclusivo tra i due? La gara di Limmat e Marina Forte, del Forte e Limmat? La femmina è all'esordio torinese.

ne l'anno scorso e si è ripetuto in autunno. Marina è la punta d'una al terzo successo consecutivo sulla pista torinese. Limmat, poi, in questo scorcio di stagione, si è però intenzionato a ritornare ai vertici con i puledri locali.

Due per «gentleman» e «amazzoni» movimentano la riunione.

ne. Nel premio Gazzetta del Popolo, Antonella Rizzo e Carmela Ghirardi, in Gorgia d'Amboise e Muffin, dovrebbero aver la meglio sui colleghi maschi.

Domani trotto riservato esclusivamente ai dilettanti e ai cavalli impegnati in 8 corse.

a. deb.

Prima corsa
PREMIO MONCALVO
L. 4.950.000 - m 1450 (pista interna)
1. Reason (C. Bertolini 55%) 4 3 2 3
2. Rhornello (U. Cavallotti 53) 3 3 3 4
3. Oneghin (F. Frontini 50%) 0 4 4 1
4. Yellowstone (R. Mascolo 47%) 0 4 2 0
5. Datria (C. Castaldi 48) rientra
Favoriti: Reason, Oneghin

Seconda
PREMIO GAZZETTA DEL POPOLO
(G. R. e Amazzoni)
L. 3.300.000 - m 1450 (pista interna)
1. Shy Blake (E. Bocca 57) 2 0 4
2. Gorgia d'Amboise (A. Rizzo 55%) 0 2 3 2
3. Ciano Fiammi (C. Barotto 55) 0 2 0 4
4. Blow The Trumpet (A. Cipriani 70) 0 0 0 0
5. Muffin (C. Ghirardi 58) 1 0 3
6. Principality (S. Rossi 56%) rientra
Favoriti: Muffin, Gorgia d'Amboise

Terza corsa
DI SICILIA - Corsa Trio
L. 1.500.000 - m 1450 (pista interna)
1. Morus (R. Mascolo 53%) 1 0 0 3

Quarta corsa
CREA
L. 4.000.000 - m 1450 (pista interna)
1. Hunor (R. Mascolo 52) 3 3 1 1
2. Jimmy's Folly (A. Longobardi 56%) 0 0 3 0
3. Bisturi (F. Fogliosi 55) 1 0 0 0
4. Oro del Reno (M. Sgobba 55) rientra
5. Criolotta (B. Secci 54) 2 2 1 4
6. Well Pilled (G. Agus 48) 0 0 0 0
Favoriti: Hunor, Jimmy's Folly

Quinta corsa
PREMIO DE CHRICO - Corsa Trio
(G. R. e Amazzoni)
L. 3.300.000 - m 1450 (pista interna)
1. Waterbuck (P. V. Zaini 74%) 0 0 2 0
2. Netti (E. Bocca 74%) 3 3 3 0
3. Rejoia (M. Gelao 59) 0 0 0 2
4. Oudry (C. Barocco 58%) 0 0 3 8

Sesta corsa
PREMIO RODANO
L. 5.000.000 - m 2000 (pista interna)
1. Savingrand (C. Ghirardi 67%) 2 2 2 2
2. McLaren (P. S. Paranti 62%) 0 4 0 3
3. Manocola (G. Pinto 52%) 3 4 0 0
4. Spring Hocky (G. Frontini 50) 1 1 0
5. Arcobaleno (R. Mascolo 47) 0 0 0 0
6. Count Basie (G. Pastore 48) 0 0 0 0
Favoriti: McLaren, Manocola

Settima corsa
PREMIO ADDA - Corsa Trio
L. 15.500.000 - m 1450 (pista interna)
1. Limmat (G. Frontini 57%) 3 1 2 4
2. Marina del Forte (P. S. Paranti 57%) 2 0 2 2
3. Facet (F. Dessi 52%) 0 1 0
4. Aure Santos (F. Ligas 50%) 4 3 0 1
5. Wilhelmus Day (C. Ligas 48%) 1 2 0 1
6. Bab Buggy (R. Mascolo 48) 0 0 0 0
7. Sara Kay (C. Castaldi 46%) 0 4 4 0
Favoriti: Marina del Forte, Limmat, Aure Santos

8ª corsa
5. Omala (G. Bonato 55%) 4 0 0 3
2. Vague a l'Ame (J. Morra 55%) 4 4 4
7. Theonius Monk (E. Turchi 55) 4 0 0 0
Favoriti: Waterbuck, Netti, Rejoia

Tra qualche anno lo sci avrà un allenatore in più Gros aiuterà i giovani a diventare campioni



GROS CIRCONDATO ■ ATLETI ALLA PREMIAZIONE DELL' «UOVO D'ORO» ■ SESTRIERE

SANSICARIO — «Se Giorgi fatto 1'02", forse ce la farei ■ fare almeno 1'04" o 1'05". Piero Gros è Sansicario per esibirsi ■ lo Skiing System (alla cui messa punto ha attivamente collaborato), il rivoluzionario sistema attacco-stivale progettato dalla Nava che consente di sciare utilizzando al posto degli scarponi dei comodi e caldi stivali. Sulla pista a fianco al svolge una gara gigante con la partecipazione di molti ■ surri e la nostalgia si fa evidentemente sentire. «Per forza — conferma il campione — Ma solo ogni tanto. Era diventato troppo duro continuare ad allenarsi».

Questo ■ primo inverno da «borghese». Gros l'ha passato curando alcuni interessi e, soprattutto, ■ famiglia. «Sono andato ■ giro a fare un po' di fiera per la linea sportiva ■ porta il mio nome — spiega —. Mi sono occupato, all'inizio, dello Sci Club Sauze d'Oulx-Jouvenceaux e ho fatto il papà, che ■ a cosa più interessante e bella del mondo».

Certamente una grande fortuna, ■ piccolo Giorgi, ■ per lo sci italiano sarebbe altrettanto utile se un campione Gros si dedicasse alla cura dei giovani. Magari partendo proprio ■ Club Jouvenceaux. «Io, ■ faccio una cosa, voglio farla bene — spiega Gros —. Dedicandomi ■ tempo pieno. Adesso ho tante altre ■ da fare e

non potrei occuparmene ■ sarebbe giusto. Quindi preferisco lasciare perdere. Meglio che se ne interessino altri che possono farlo con più continuità».

Gros, però, ha parlato di «adesso»: si può quindi sperare che in futuro le cose cambino e decida ■ dedicarsi alla carriera ■ allenatore? «Prima devo incominciare a diventare maestro di sci, visto che, ■ quanto pare, ■ lo ■ ancora a tutti gli effetti nonostante dieci anni di Coppa ■ mondo — spiega il campione di Sauze d'Oulx —. Poi, magari, fra 5 o 6 anni... Oltretutto sarò più utile allora piuttosto che adesso, ■ chi fino ■ ieri è stato mio compagno».

L'eventualità di vedere Gros con responsabilità azzurre ■ è quindi neppure troppo remota. Magari ■ allenare gli slalomisti in coppia ■ l'amico-rivale degli anni d'oro Gustavo Thoeni. «No — ■ la categorica risposta —. Senza altro l'idea ■ allenare mi attira molto, ■ vorrei dedicarmi ai giovani, i ragazzi ■ ■ 16-17 ■ della squadra C, magari. Credo che gli insegnamenti che si possono dare a ■ ragazzo di quell'età, anche come esperienza di vita, siano importantissimi ed è più facile insegnare ■ un giovane che ha fiducia completa, piuttosto ■ atleti che sono uomini già fatti. ■ poi ■ "bocia" danno più soddisfazione».

Play-off, sogno proibito per la Tessiana Biella?

C1 di basket: un filo ■ speranza per i lanieri - Suspense in C2

■ si verificheranno risultati a sorpresa nelle ultime quattro giornate, i play-off della serie C1 di basket si risolveranno in una questione privata tra squadre lombarde. Ad ABC Varese, Imco Bergamo ■ Molaraba Rho, già da tempo sicure di prendere parte alla fase finale, si dovrebbe aggiungere o l'Omega Busto o il Forti ■ Liberi ■ Monza, che hanno scalato dal quarto posto la Tessiana Biella, sconfitta negli ultimi tre turni.

I lanieri giocano l'ultima carta questa sera a Monza, ■ loro eventuale successo ■ prossimo emblema nei turni successivi potrebbero risultare ■ confronti dell'Omega, agevolato ■ calendario in ■ (oggi in casa ■ il Mobilster, indi trasferito a Fidenza, l'Aresino ■ Busto ■ per finire visita al Monkey's Milano) che potrebbe assicurargli un poker di vittorie.

Tagliato fuori dalla lotta per accedere ai play-off, ■ Giornalino Albi vuol chiudere in bellezza ■ stagione ■ già largamente positiva: ■ strada incrocia quella ■ un Cus ■ quasi disperato, ■ quale ■ chiede ■ punti nelle tre partite casalinghe ■ gli restano ■ giocare, a cominciare ■ derby piemontese con i lanigari.

Il Casale, battendo l'Aresino, potrebbe invece mettersi al riparo ■ brutte sor-

prese, mentre ■ L'ano ■ in programma First-Monkey's Milano, scontro diretto tra pericolanti.

■ C2 — A tre giornate dalla conclusione della stagione regolare Unipol, Gagliardi ■ Piacenza sono già promosse ai play-off, ■ Rapallo, Pavia ■ (al 99 per cento) El.Co. Valenza ■ condannate alla serie D; restano pertanto da scegliere ■ nomi, quello della quarta squadra per ■ fase finale e quello della

quarta da declassare. Per quest'ultimo scopo sono in ballottaggio soltanto Acerbi Collegno e Bra, appaltate a quota 20, dopo che Astense e Ferrarini ■ (vincendo proprio ■ Collegno) si sono tolte dai guai e per l'ultimo «posto ■ sole» ■ ancora in lizza teoricamente ■ squadre, ■ Torino, Derthona, Perlino Asti ed Emillcor Carpi con 25 punti, Astense e Ferrarini con 24.

La terza/ultima giornata mette ■ fronte ad Asti Perlino (reduce ■ tre sconfitte consecutive) ■ Derthona, l'Alvit gioca ■ Parma, l'Emillcor riceve l'Astense: come si vede è una giornata decisiva con tre confronti diretti.

Tornando alla ■ per ■ salvezza, la vittoria potrebbe ■ arridere sia al Bra, impegnato in casa contro il Piacenza, sia all'Acerbi, di scena ■ Rapallo.

■ D — Univer Borgomanero, Crocetta Torino, Orecchia Scavarda Moncalieri e Vaparella Ghemmes sono ■ quattro finaliste, rimane solo da stabilire l'esatto piazzamento.

Domani si affrontano ■ Novara Vaparella ■ Univer, mentre il Moncalieri riceve la Ginnastica Torino e la Crocetta ospita l'Agnelli, in lotta per ■ insieme al Lanier Agnones, opposto in casa all'Albadoro ■ al l'Opel Vercelli che riceve ■ Vanstefan Novara. r. b.

Scavolini-Benetton

Rugby: ■ che vale il campionato

Match-scudetto ■

nei rugby: ■ L'Aquila ■ Benetton Treviso. I veneti guidano la classifica con tre lunghezze sugli abruzzesi a quattro giornate dalla fine del campionato: se vincono, i giochi ■ ■ perdono, ■ torna in discussione ■ ci sarà ■ ■ fino all'ultimo.

Le due squadre vantano i giocatori più in ■ ■ del ■ partita ■ ■ nuncia molto equilibrata. Nella Scavolini mancherà però Serafino Ghizzoni, elemento fondamentale della formazione.

Per il Cus Torino e la Libertas Rora buona pallanuoto ma poca... acqua

Le due squadre cittadine costrette a contendersi (anche col Torino '81) le ore di piscina

Mentre la Torino '81 sta affrontando la stagione in serie B, altre due formazioni locali, il Cus Torino e la Libertas Dino Rora, sono alle prime battute del campionato ■ serie C di pallanuoto, giunto oggi ■ terza giornata.

Il Cus Torino, reduce dalla sconfitta di misura contro l'Albisola (6-5), si prepara ■ affrontare un torneo im-

gnativo, ■ ■ partecipazione di squadre veloci ■ combattive.

«Il nostro obiettivo, quest'anno — spiega l'allenatore Pasquale Rossi — è qualche ■ ■ più della semplice ricerca ■ ■ salvezza. Maggiore agonismo e allenamenti svolti dai giocatori con assiduità e serietà valgono ben di più del penultimo posto in classifica

ottenuto nella scorsa edizione. Inoltre il campionato, anche in virtù del itellamento delle squadre liguri, dovrebbe essere più equilibrato sotto il profilo dei valori in campo. Lo spunto vincente, com'è avvenuto finora, dovrebbe darlo ■ fattore campo. Il problema, irrisolto, per noi rimane quello degli allenamenti, con orari impossibili e un monte di ore-acqua a disposizione, «strappate» alle società, che va diviso con la Libertas e la Torino '81».

Nonostante tutto, il Cus Torino ■ riuscito a crearsi un buon vivaio: i fratelli Novara ■ i Corsetta, ad esempio, cresciuti nella società, insieme a capitano D'Acquisto sono gli elementi di punta della squadra. Oggi il Cus Torino attende in ■ l'Aragno sconfitto sabato scorso dall'Arenzano, grande favorito del girone C.

Medesimi problemi, accentuati ■ una certa componente economica, per l'altra squadra torinese, la Libertas Dino Rora, «ripescata» dalla Promozione ■ ■ matricola in campionato, insieme ad Albisola ed Enotria.

«La militanza in serie C non è un fatto d'oggi — precisa Domenico Negro, ■ giocatore, al primo anno d'esperienza, come allenatore — ma risale già a 3 o 4 stagioni fa. La squadra, piuttosto, ■ di ■ te formazione: l'età ■ ■ e

sui 19 anni e oscilla dal 16 ■ Bruno Gili ■ 24 di Franco Ghidaudi, ■ elementi provenienti dal nuoto agonistico. ■ ■ per questo che il nostro schema tattico ■ improntato sul ritmo e sulla velocità, alla ricerca di «gioco totale», con rapidi contropiedi ■ intercambiabilità di ruoli. Il problema è quello di maturare in fretta: commettiamo ancora troppi peccati d'inesperienza».

La trasferta ■ oggi contro la squadra del Quinto, a Nervi, potrà già dare alcune risposte.

Sempre oggi, nell'ambito del ■ ■ la squadra della Torino '81 affronta in ■ il Rapallo, una formazione non impegnativa per i padroni di casa, alla ricerca di un successo dopo la sconfitta subita a Bologna più per proprio demerito che per il valore reale degli avversari. p. l. g.

Vercelli-Torino sfida nella spada

Ultimi appuntamenti ■ stagione schermistica regionale oggi pomeriggio e domani ■ Torino e a Vercelli, dove ■ disputeranno i campionati piemontesi assoluti ■ sciabola ■ spada. Purtroppo nell'intero arco ■ gare, iniziati ■ nell'ottobre dello scorso anno, ■ ■ notato uno scarso afflusso di ■ leve, e talenti in grado di farsi luce anche in campo nazionale.

Fa eccezione la spada in cui, seguendo una tradizione ormai consolidata, ■ Pro Vercelli ha continuato ■ sfornare prodotti d'avvenire al seguito ■ ■ azzurri Falcone, e dell'ex tricolore E. Andreoli, quali Randazzo, terzo a Foggia nei campionati juniores, Isola, F. Andreoli, Politi, Zenga, in evidenza nella medesima occasione.

Fur giocando in casa, i vercellesi dovranno guardarsi dall'assalto dell'agguerrito tandem ■ Club Scherma, ■ ■ Molinaro-Mazzoli.

Ben più povero ■ settore ■ sciabola sia per ■ ■ che per qualità anche in considerazione del fatto ■ ■ torinese Boano rinuncerà ■ difesa del titolo, lasciando il passo al promettente A. Porro, ■ consocio Geana Anselmetti ■ agli ■ ■ maestri bulgari Diakovski. c. f.

IL NUOVO STILE NERE ■ gli

HARLEM

globe trotters



DIVANI SPINTI PER VOI

AL ■ ■ ■ TORINO ■ ■ ■

1 ■ ■ ■ CESTISTI NERI

PREZZI NUM (PL 10.500 - TRIB. 9.000) - GRAD 6.500
RIDUZ. TESS. c. AGIS - RAG. (sino ■ 10 anni) - PER
COMITIV ■ GRUPPI AZIEND ■ SCUOLE ■ ■ ■ 518001
PRENOT. PALASPORT dal 15/4 (10-13 - 15-18,30)

ore

SERATA: MARTEDI ■ 19 APRILE ■ ■ ■

biAuto
LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA BMW
vendita assistenza ricambi
TORINO VIA CIALDINI 44b
TEL. 4433445/6

oroscopo di domani

di Ast-Orla

(21 marzo - 20 aprile)
Avrete una gran voglia di qualcosa di diverso e andrete a caccia di esperienze che porteranno, tutto, a tradire il partner e poi a trascinarvi gli amici in riuocerete a circondare di suspense.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
bene, per voi, combinare un gite in campagna e vivere una giornata a contatto della natura. La aspetta infatti fuori di sotto forma di nuove conoscenze e di piacevoli imprevisti, tra i quali è inclusa in cui si mangia benissimo.

(22 maggio - 21 giugno)
nuova conquista amorosa vi indurrà a tradire il partner e il gusto dell'illecito aumenterà il vostro divertimento. Userete la congenita, affascinante dia- per l'oggetto n, ma quando questo cadrà si non saprete più cosa farvene.

(22 giugno - 22 luglio)
Sarete il bisogno di vedere gente, di chiacchierare con il prossimo, di instaurare un dialogo con gli amici. Il tutto, protezione un partner attento ai vostri desideri. In- tentati, se accetterete invito.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Evitate di sposterli in automobile, non andare incontro a piccoli inconvenienti e a grosse multe. Oltre tutto litigherete con tutore dell'ordine a finirete con l'avere del guai. Quella domani è una giornata da trascorre in casa.

(23 agosto - 22 sett.)
Invito molto punto di vista del divertimento, ma dovreste litigare il partner che non sarà d'accordo, oppure con un familiare troverà a ridere sulle persone che volete frequentare.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi troverete delle persone che condideranno i vostri gusti raffinati e i vostri svaghi di tipo Concluderete la giornata in compagnia di un partner quasi perfetto, che non farà domande e si accontenterà di un rapporto silenzioso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi sembrerà di essere perseguitati da piccole continue seccature che intralceranno ogni vostro programma e diventerete più nervosi ad ogni ora che passerà. Ingigantirete la sfortuna e vi tormenterete per nulla, facilmente superabili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La mania di salire in a tutti, vi urlerete il partner che vi considera un compagno e non un parroco predicatore. State attenti perché qualcuno è agguato per il a rendervi cor- poli a riflettere.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Vi aspetta un'altra giornata divertente e attiva. una notizia e sentirete il bisogno di confidare agli amici: ne riceverete un ottimo consiglio e lo metterete in pratica, perché si tratta di sfruttare una occasione preziosa.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Incontrate degli ospiti campo sociale, donna, probabilmente sotto il segno Toro, vi aiuterà a superarsi e a trasformarsi in un personale. Riti lasciatevi deprimere di fronte alla prima difficoltà.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete partecipi a caotici, perché i vostri sentimenti quale indirizzo prendere. Vi cacciati in ginepraio, tenendo il piede in a domani molto indecisi sul contegno da Rastatevene soli a riflettere.

Lettere del lettori

Vivisezione omertà di

Signor Torre,
E' con grande sollievo e conforto che mi rendo conto, vedendo le pagine del suo giornale sulle vivisezione, infine vi siano persone coraggiose che rompono i silenzi convenienza e chiariscono pubblico quale tu- crosa speculazione sia questa immorale pratica.

E' davvero tempo che i mass-media diano il loro contributo alla diffusione della verità situazione che si trascina da decenni decenni, affos nell'omertà di pochi (medici, industriali, ricercatori di non migliore definizione) nel non-voglio-sapere grosso pubblico.

All'estero, i giornali e gli audiovisivi affrontano spesso i problemi delle vivisezione. In Italia, abbiamo tardato ma voglio spero che questo sia un inizio fruttuoso.

■ spero anche che Lei e altri Suoi colleghi altrettanto illuminati vorrete continuare a proporre l'argomento, magari anche sollecitando l'opinione dei lettori.

In attesa di leggere cora la «Stampa Sera» A/V, Le porgo i miei saluti ed i miei complimenti.

Grazia Canepari, Parma

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, integrità
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.562
Corso Vittorio Emanuele, 107

MILUS



KOKY



ORARIO

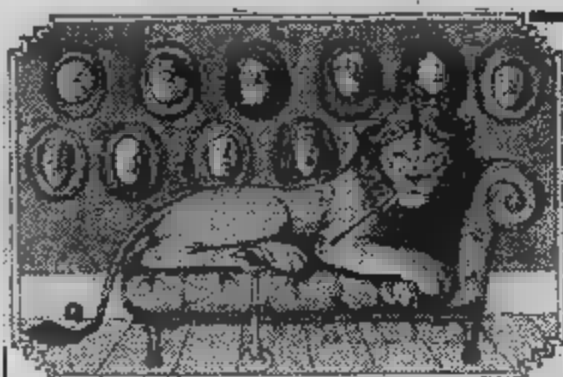
DA LUNE
ORE 15

ENTE ORGANIZZATORE
PROMARK S.P.A.
CON IL PATRIMONIO
PIEMONTE
E LA COLLABORAZIONE
L'ASSOCIAZIONE

CORSO TORINO
REF

Promark





Quattro passi nella storia di ieri

guida pratica al Salone dell'antiquariato



(Il fotostudio è di Cesare Bosio)

A ■ ■ ■ distanze si rinnova ■ Palazzo Nervi l'incontro con l'antiquariato; si riscoprono personaggi, si avverte ■ sottile fascino degli «oggetti» rimarsi ■ ■ tempo di lontane memorie, di accadimenti, ■ collezioni ■ stanze reali.

A questo fascino discreto, a questo dialogo tra «fondi oro» ■ mobili settecenteschi, a questo mondo dalle suggestive e, talvolta, esclusive proposte si accosta un pubblico attento, curioso, preparato. Un pubblico che nei primi giorni d'apertura della «Seconda Mostra Mercato dell'Antiquariato» ha affollato gli spazi espositivi con crescente intensità. Organizzata dalla Promark, in collaborazione ■ l'Associazione Piemontese Antiquari, la rassegna presenta «in un unico momento espositivo ■ diverse componenti del mondo antiquariale» e ■ è vero che antiquariato è «commercio» tra collezionisti ■ amatori d'arte, è altrettanto certo — rileva Fernando Vera, presidente della Promark — che esiste una forte componente culturale ed artistica. I pezzi d'antiquariato ■ esposti, in mostra e nelle rassegne collaterali, sono ■ testimonianza, viva e vitale, di una produzione d'arte che nelle diverse epoche storiche ha sempre coltivato ■ ricerca di valori estetici».

Secondo tali premesse è ■ ■ ■ una manifestazione che racchiude esperienze diverse e diversamente interpretabili,

Tutti insieme, un anno dopo...

Torino ha rinnovato il suo appuntamento con gli amatori dell'arte antica

che costituisce una specie di mappa dell'antiquariato piemontese (senza però dimenticare gli esponenti di altre regioni), che ■ testimonianza dell'impegno ■ della forza ■ reazione ■ città dopo le vicende che l'hanno duramente colpita. ■ deve inoltre rimarcare ■ ■ mostra appare caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da scelte qualificate; dalla volontà degli antiquari di presentare «pezzi» originali ■ ■ grande prestigio. Non mancano tuttavia partecipazioni meno significative, ma nel complesso si può affermare che questa seconda edizione tende ■ confermare ■ consolidare il successo della prima, visitata da oltre cinquantamila persone.

L'itinerario espositivo offre quindi aspetti dell'arte orientale con raffinati rapporti «Kazak» ■ «Isphahan» e sculture di dignitari cinesi; ■ XIII secolo; specchiere veneziane, «tavole» di Defendente Ferrari ■ più recenti dipinti dell'orientalista Pasini, paesaggi di scuola fiamminga e mobili ispirati ■ forme dei Pittetti.

Tele, oggetti decò, gioielli di Cartier, mobili rustici dell'Alta ■ ■ Susa ■ cassettoni

■ Settecento, vedute ■ Cignaroli ■ del Simorini, spinette e Buddha nepalesi, raffinate maioliche delle manifatture savonesi ■ Deruta, icone, argenti inglesi ■ francesi, mobili Novecento e lo scrittoio ribalta, Arte Povera, veneziana del XVIII secolo, costituiscono, ■ ognuno potrà rilevare, alcuni dei caratteristici «pezzi», ■ ■ «proposta» che arricchiscono l'esposizione.

Un'esposizione che comprende inoltre la collettiva del «Novecento», la sezione per l'antiquariato minore (Brocanteur), ■ ■ due rassegne collaterali dedicate alla «Fondazione Accorsi» ■ alle «Armi Antiche».

A Pietro Accorsi, recentemente scomparso, è stato quindi allestito un doveroso omaggio attraverso «una serie di oggetti d'arte ■ di arredamento, disposti ed accostati secondo ■ Suo stile ed il Suo gusto».

Fra questi «pezzi», tutti di elevata qualità, ■ rileva la raffinata «piccola veilleuse in vetro e bronzo dorato» del 1785/90; la coppia di quadri con ■ ■ di paesaggi fantastici, Venezia 1750/60; ■ doppio corpo piemontese ■ con ribalta ■ scrivania, ricoperto ■ adornato in maiolica ■ Pesaro (ordine di

S.M. Vittorio Amedeo III come dono ■ Caterina ■ Russia) ■ vasi in cristallo di Baccarà; un tavolino scrittoio, epoca transizione, ■ secrétaire da salotto ornato ■ pannelli ■ lacca di Giappone ■ un cassettoncino a mezzaluna piemontese, con ghirlande e fiori policromi dipinti dal pittore Vacca.

Curata dall'Accademia di San Marignano, ■ rassegna ■ «Armi Antiche» si snoda attraverso spadoni e celate, pugnali, armature ed alabarde, archibugi, moschetti ■ serpentina, pistole a pietra focaia da dragoni, carabine ed ancora la aguccia delle guardie del corpo di Madama Reale Cristina di Francia, duchessa di Savoia.

Provenienti da collezioni private queste armi appartengono alla storia, alle vicende e all'evoluzione delle civiltà attraverso i tempi.

Arte ■ cultura, collezionismo, per una mostra che intende favorire i «rapporti fra mercato antiquario culturalmente qualificato (il che attiene a una sfera ■ correttezza altrettanto etica quanto economica) e pubbliche esigenze ■ tutela ■ patrimonio dei beni culturali» — e sottolinea Marco Rosci nella prefazione al catalogo — «sgombrando il campo da equivoci, spesso da ignoranze, da non giustificate cautele, allarmismi, prevenzioni».

Angelo Mistrangelo



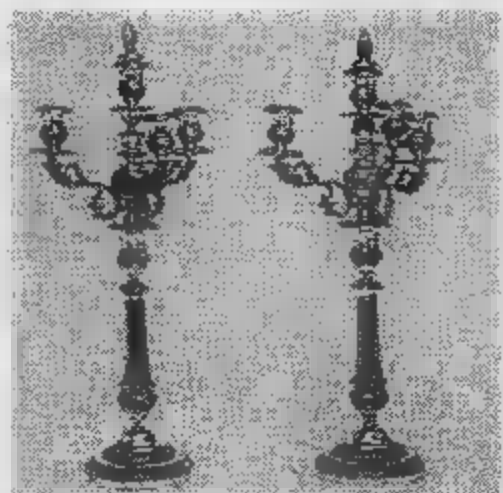
VIA SAN MARCELLO D'ASSISI, 111
TEL. 530.728 - 10121 TORINO



CABINET IN TARTARUGA BIONDA ■ PALISSANDRO
DIPINTI SU VETRO - SECOLO XVII - ITALIA CENTRALE



30, Via San Secondo - 10128 Torino - Tel. 011/546.578
11 c, Via Petrarca - 10126 Torino - Tel. 011/650.3319



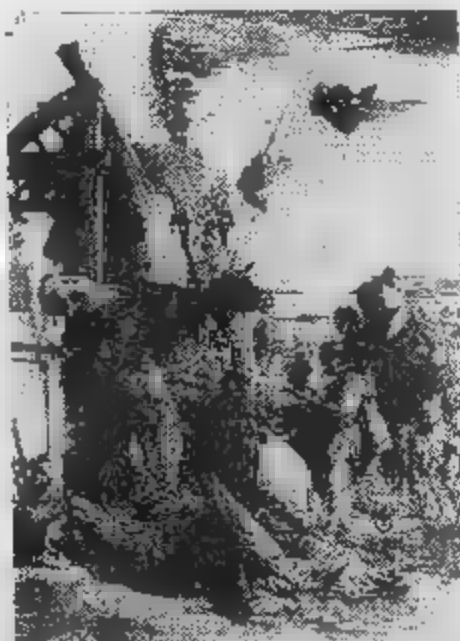
Coppia di candelieri Mauriziani epoca metà XIX Secolo

L'ARTE ANTICA

di T.V. SALAMON

V. Volta 9 - Torino

STAMPE ORIGINALI ANTICHE
STAMPE GIAPPONESI - DISEGNI



Gian Battista Tiepolo (Venezia 1696 - Madrid 1770)
«L'adorazione del Magi», c. 1740 acquarello

Seconda mostra mercato dell'antiquariato
Torino - Palazzo Nervi - 8-25 Aprile 1983

STAND 405 - 407

Quattro passi nella storia

guida pratica al Salone dell'antiquariato

Pur mantenendo
■ carattere quasi pretta-
mente regionale questa
rassegna, che comunque
■ raggiunto un buon livel-
lo artistico e culturale, ap-
■ inoltre connotata dal-
la presenza degli antiquari
provenienti da ogni parte
d'Italia.

Confidando in una ade-
sione più numerosa per le
prossime edizioni (che
avranno cadenze biennali),
si rilevano gli argenti del-
l'antiquario Lullo di Roma
e ■ «cactus in vetro» (esecu-
zione Venini su disegno
di Martinuzzi) della Galle-
ria Pegaso ■ Piacenza; i
tappeti persiani e orientali
di «Scià Naz» ■ Livorno ■
quelli di Davide Halevim
(Porto Cervo - ■ Sme-
ralda), presente con un
«Ushak» del XVI secolo.



ANGELI LI ■ DEL ■ (DI CLEMENTE-FIRENZE)

Da tutta Italia, nel fulgore del cesello e dell'oro



GELOSIA DI ANDREA TAVERNIER (PARRONCHI-FIRENZE)

- La rassegna ha mantenuto anche quest'anno un carattere prevalentemente regionale, ■ ha aperto le porte anche al contributo di «firme» provenienti da altre regioni
- Possiamo perciò ammirare argenti preziosi di un antiquario romano, vetri d'arte di un piacentino, tappeti orientali da Livorno e dalla Costa Smeralda

Dal ricorcati toscani fino allo stemma del cardinale

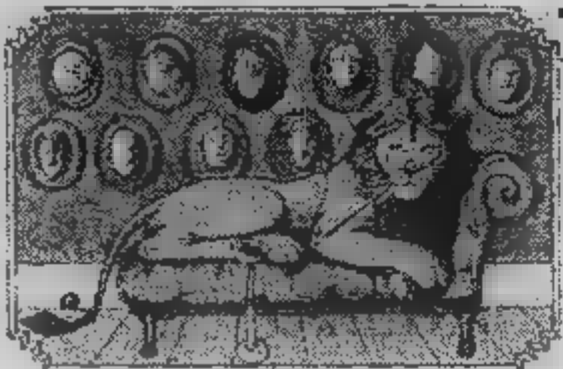
La fiorentina Galleria Parronchi espone pittori toscani e piemontesi Lupo ed Andrea Tavernier (autore della figura «Gelosia» del 1901) e, sempre di Firenze, i dipinti dell'antichità ■ di Clemente e la «tavo-
la» ■ stemma cardinalizio proposto da Mary Pa-
van.

Si evidenziano ■ il cassettoni Luigi XV, eban-
■ Michaud, dell'antichità
«L'Ottocento» ■ Bari; la
specchiiera Luigi XIV, ■
decorazioni, Venezia, del-
l'antiquario Coen ■ ■
scia; gli orecchini in coral-
lo ■ ■ di Daniela Casa-
grande di Arezzo; il dipinto
«Kermesse» di David Te-
niers (1645/50) dell'anti-
chità De Bernardi di Santa
Margherita Ligure; la tem-
pera ■ Vittorio Amedeo Ci-
gnaroli (1756), raffigurante
un paesaggio con fiume,
ponte, grandi alberi e figu-
re, arricchisce il significati-
vo allestimento ■ Renzo
Da Tos (Miraforte/Verona).



TAVOLA DI VALLA ■ SCOREL (CINQUECENTO)

- C'è anche una tempera del Cignaroli, raffigurante un paesaggio con fiume. Lo espone un antiquario ■ Verona
- Ma non mancano sontuose specchiere (nella ambientazione proposta da un professionista di Brescia), un cassettoni firmato dall'ebanista Michaud, esposto da un antiquario di Bari

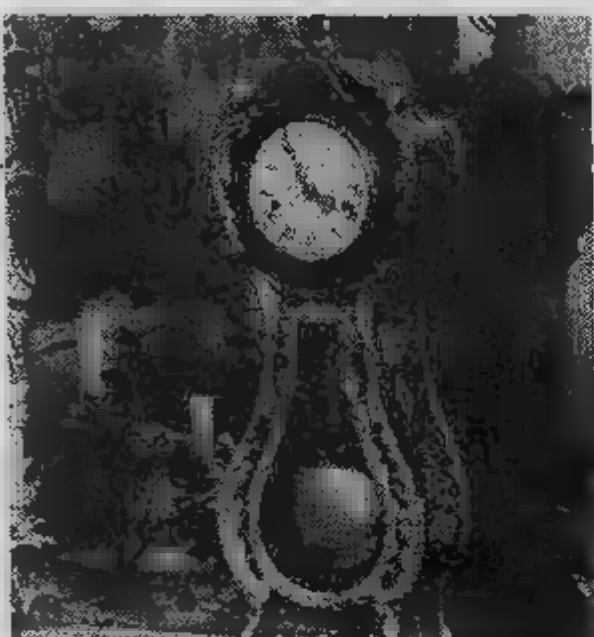


Quattro passi nella storia di ieri vi presentiamo gli antiquari torinesi

GALLERIA (Torino). L'impegno e la tradizione di Pietro Accorsi, recentemente scomparso, rinnova nello spazio espositivo predisposto da Giulio Ometto che propone un pregevole regolatore Luigi XVI in lacca e oro, contornato da bronzetti dorati e cesellati, proveniente dalla collezione Seligmann a Parigi.

AMIGONI ROSA (Torino). Tra i mobili esposti si segnalano un mobile inglese da camera da letto in mogano, periodo Regency 1785-1837, una epoca Carlo X e una elegante Commode Luigi XVI del Settecento italiano.

ANGOTTI GIUSEPPE (Torino). Di questo espositore evidenziano alcuni mobili come la Commode Luigi XVI in noce intarsiata con legni da giardino pregiati. Interessanti appaiono le figurazioni che arricchiscono questo «pezzo» scuola lombarda.



LUIGI XVI (ACCORSI)

ANTICHITA' «LA PIAZZETTA» (Bardonecchia). Le costituiscono il motivo dominante dell'esposizione con particolare riferimento a un politico da viaggio, fine Settecento, con ben 19 tavole; all'icona raffigurante «Maria del Roveto Ardente» XIX secolo; all'Icona Menologica (calendario) insolite icone «tonde».

ANTICHITA' ARIES (Fiano). Gustosa caratteristica appare, in questo stand, la tempera su masonite del noto paesaggista torinese Felice Veilan (1889-1976) ha colto un tipico aspetto de «il golfista», realizzato intorno 1930. Ricordano inoltre mobili intarsiati in legni pregiati.

ANTIQUARTE (Torino). Da dipinti con scene di battaglia ai vasi si snoda la proposta di questo stand. Rileva un vaso in maiolica di Castelli, XVIII, di Francesco Saverio Grue.



ICONA RUSSA (LA PIAZZETTA)

ANTICHI MAESTRI PITTORI (Torino). Specializzata in dipinti alta epoca questa galleria, diretta da Giancarlo Gallino, espone due suggestive tavole Defendente Ferrari, databili intorno al 1530, raffiguranti la «Nascita della Vergine» e «Presentazione della Vergine al Tempio», mentre Di Bartolo, attivo ad Assisi tra il 1344 e il 1368, è presente lo «Sposalizio mistico di Santa Caterina d'Alessandria».

ANTICHITA' CAVOUR (Torino). Giovanni Pron propone per questa occasione alcuni «pezzi» di «carattere» come mobile Giuseppe Galletti, in bosso, ispirato alle forme Piffetti; una commode, mogano, Papst del periodo Direttorio; un dipinto su tavola attribuito Henry Met de Bles (1530-1540), del nitido impianto espressivo, con figure emergenti dal paesaggio circostante.

ARSENAL (Torino). Per gli delle armi antiche un'ampia scelta di «pezzi» come la bella coppia di pistole a pietra 1680, finemente lavorate sull'impugnatura, firmate Lazarino Cominazzo. Del Vitali sono esposte tre prototipi di pistole realizzati 1897, 1904 e 1910.

ARTE ANTICA TORINO (Torino). Già presente lo scorso lega il nome a numerosi dipinti, tra i quali il fondo oro di Francesco di Vannuccio «Madonna dell'umiltà», fine XIV secolo, Siena. Armoniosa è la figura di «Santa», scultura in alabastro, del XIV secolo, scuola francese, che apre lo stand.

BATTILOSSI ROMOLO (Torino). Specializzato in tappeti orientali, Romolo Battilossi porta avanti discorso elevata qualità come il tappeto Kotan (Turkestan) databile intorno al 1870, splendido tappeto ispanico (Indo-Persia) della fine del Settecento e un «Kazak» Caucaso, dagli intensi accostamenti di colore (circa 1880).

BELLOMONTE ANTICHITA' (Torino). Dai mobili all'acquarello Giuseppe Maria Terreni, da una scultura in argento massiccio smalto al «San Pietro», statua lignea valdostana (Valle di Gressoney), rivelano le scelte questo antiquario che espone inoltre statua gotica tedesca (Westfalia Renania) del secolo XIII.

BELTRAMINO LUIGI (Torino). Tra gli oggetti e i mobili esposti appare curiosa credenza, in legno dolce, da sacrestia, utilizzata per riporre le candele. Si ricordano una coppia «Angeli» senesi, della prima metà del XV secolo, dall'elegante modellato e dal volto dolcissimo.

ANTONIO (Cuneo). Mantenendo fede all'impegno nel campo dell'antiquariato e del restauro, Antonio Brosio presenta un cassetto Torino, in noce, firmato Giacomo Gallari ebanista; un «Paesaggio fluviale» figure di Vittorio Amedeo Cignaroli «Primavera» di Francesco Primaticcio detto Bologna, eseguito a Parigi nel periodo della Scuola di Fontainebleau.

CAPELLOTTI MICHELE (Saluzzo). Antiquario e restauratore propone una pregevole specchiiera con cornice elaborata in legno dorato, vetro molato, del primo Settecento veneziano; sempre del Settecento un tavolino scrittoio Luigi XV, mentre genovese è il piccolo armadio in intagliato.

CASALISCOZ (Gressoney Saint-Jean - Torino). Dal mobile rustico quello più raffinato si individua il lavoro di Giovanni Antinori che espone: sedia laccata e dorata Luigi XVI, quattro poltroncine Cabriole, in noce; Luigi XV, di fattura piemontese e un bassorilievo in pietra tardo gotico del XV Secolo.

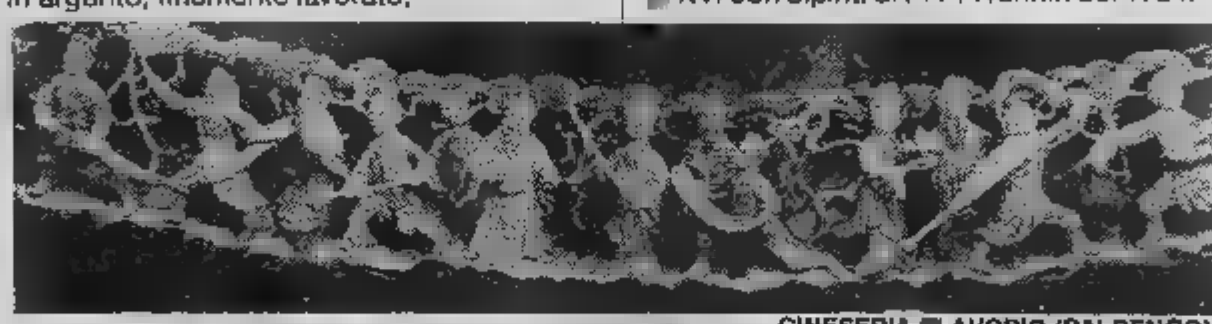


«NASCITA DELLA VERGINE» DI DEFENDENTE FERRARI (ANTICHI PITTORI)

BALDENGO (Torino). Cineserie, porcellane, arazzi e tappeti caratterizzano la presenza mostra. Del Caucaso un tappeto Shirvan della metà dell'Ottocento con disegni geometrici.

CERONI (Torino). L'antiquario Franco Casartelli ha scelto per questo secondo incontro torinese una bella collezione argenti inglesi, francesi, e italiani come la zuccheriera Torino, metà Settecento, di G.B. Carron. Si nota comò barocco piemontese, in legno di palissandro con intarsi in radica di ulivo e bosso, inizi XVIII Secolo, e il dipinto fiammingo (1650) Scuola di Cornelis de Wael con scena di battaglia.

LOREDANA (Torino). In questo stand il curioso «Dente Narvalo» richiama l'attenzione insieme comò svedese dell'ebanista Christian Linning (seconda metà XVIII Secolo) ed al boccale di Danzica, in argento, finemente lavorato.



CINESERIA AVORIO (BALDENGO)

BORDUNALE GIOVANNI (Pinerolo). Questo antiquario che da trent'anni opera nel Pinerolese si rievole un elegante cassetto genovese, in legno «Buarderose», primo Settecento; «Natività», bassorilievo Piemonte del secondo periodo Quattrocento; il serracarte Luigi XV e la mezzaluna Torino, realizzate in legni pregiati, della conda metà del Settecento.



CASSETTONE GENOVESE DEL SETTECENTO

DAMIANO ANTICHITA' (Rivoli). Un grande orologio laccato dorato XVIII Secolo campeggia in questo stand che espone candelabri in oro, epoca Carlo X, e un interessante mobile doppio corpo, «Menusiers» piemontesi, in noce, del XVIII Secolo.

FULCHERI (Cuneo). L'impegno torinese Fulcheri si presenta con un tema monografico: specchi e intagli del Sei-Settecento con particolare riferimento al Piemonte (microintagli dell'astigiano Bonzanigo e Tanadei). In mostra il tavolo consolle specchiare argentati intagliati nei modi «Rocaille» della metà XVIII Secolo.

GALLERIA ANTIQUARIA (Torino). Ezio e Mario Benappi propongono un cassetto a ribalta in radica di ulivo, Lombardia (secondo quarto del XVIII Secolo); la «specchiiera» veneta con dorata, decorata a motivi floreali, e cimiero con figure popolari (prima metà del XVIII Secolo) e dipinti Thomas Heeremans, paesaggio fluviale, e Francesco Simónini con «Scena di costa».

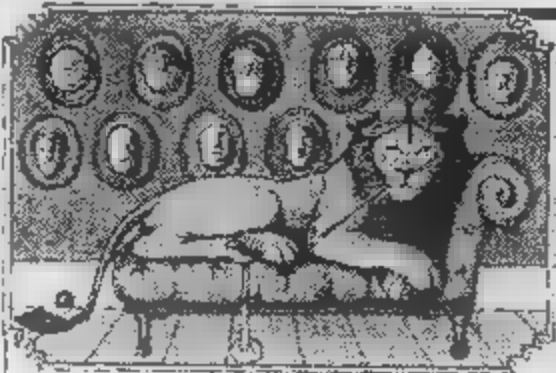
CITTONE (Torino). Specializzati in tappeti vecchia fattura e antichi, propongono un «Kilim», periodo della Tracia un altro, primo Novecento, proveniente dalla Turchia europea, motivi antropozoomorfi stilizzazioni di alberi della vita. In particolare si segnala un «Saikur» (Caucaso) 1878.



TAPPETO KILIM TURCO-EUROPEO (CITTONE)

CARPET'S GALLERY (Torino). Specializzato in tappeti Paolo Pioppo offre in quest'occasione una di interessanti «pezzi» tra i quali un «tappeto-palazzo» «Sennen», della seconda metà del XIX Secolo, periodo secondo Impero, di grande misura; un «Bagchias» elementi figurati stilizzati un «Cina» con draghi, manifattura di corte, della seconda metà del XIX.

GIANNI COMBI (Torino). Nello spazio espositivo sono presenti oggetti di gusto come l'elegante coppia di Etagères piemontesi del primo quarto del '700, in legno, specchi e lacche ricoperti di vetri. Del XVIII Secolo è l'elefante sacro Rajastan, legno policromo.



Quattro passi nella storia di ieri

guida pratica al Salone dell'antiquariato

DAZZA ARTURO (Vercelli). Questo antiquario vercellese interviene all'esposizione con un cassetto a due cassetti, senza traversa, centinato facciata e fianchi, e lastro nati in legni esotici con bronzi coevi; arte piemontese intorno al 1760. Si fanno notare inoltre il cassetto di Maggiolino, traversa, dall'elegante linea (circa 1800), e due poltrone veneziane del 1740-1750.

GALLERIA «IL PRISMA» (Cuneo). Specializzata in dipinti dell'Ottocento italiano (in particolare i paesisti piemontesi), questa galleria espone una scelta di opere di Lorenzo Delleani tra le quali il prezioso «Strada di Oropa». Si notano ancora «Mercato delle uova a Saluzzo» di Boetto, i materici Lupo e Tavernier, «Il pittore al lavoro» di Cavalleri e il significativo «L'appuntamento» di Pasini.



(DAZZA)

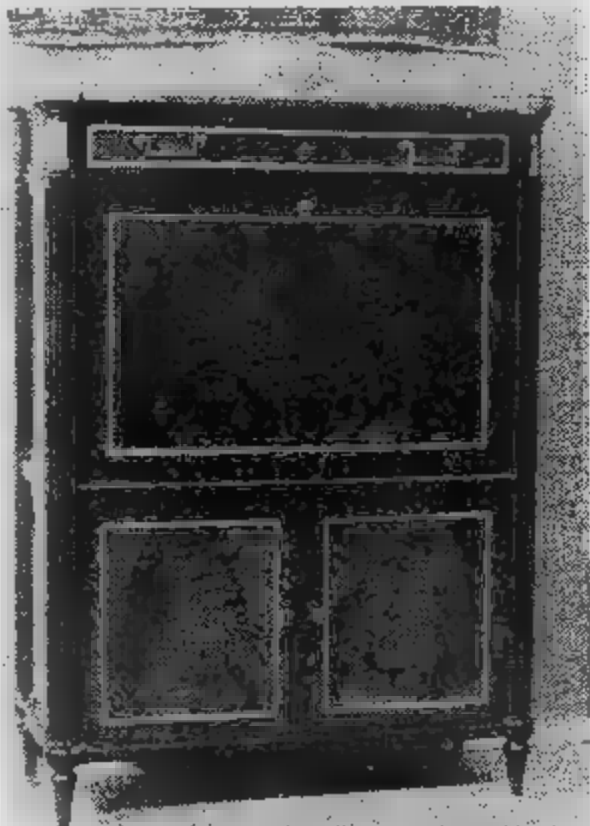
CARETTO (Torino). Giorgio e Luigi Caretto presentano dipinti dal Quattrocento al Seicento, fiamminghi e olandesi, con particolare riferimento a «Ritratto di gentiluomo» di Hans Maier, all'«Ecce Homo» (1498-1500) del Maestro della Passione di Bruges e alla «Veduta di porto con velieri e pescatori» (1775-1780) francese Joseph Vernet (Avignone 1714-1789). Della «Nuova Galleria Caretto», diretta da Patrizia Caretto, si segnalano Pierre Denis Martin detto «Des Batallies», Jan Van Os e Giuseppe Zaiss con «Paesaggi campestri con figure».

GHALIBAF (Torino). Tappeti rari, antichi e pregiati selezionati in Persia, in Turchia, in Cina, in Pakistan e in India. In mostra Darband, Teheran, Sarough e l'antico tappeto Shirvan (Caucaso), disegno Saph figure antropomorfe.



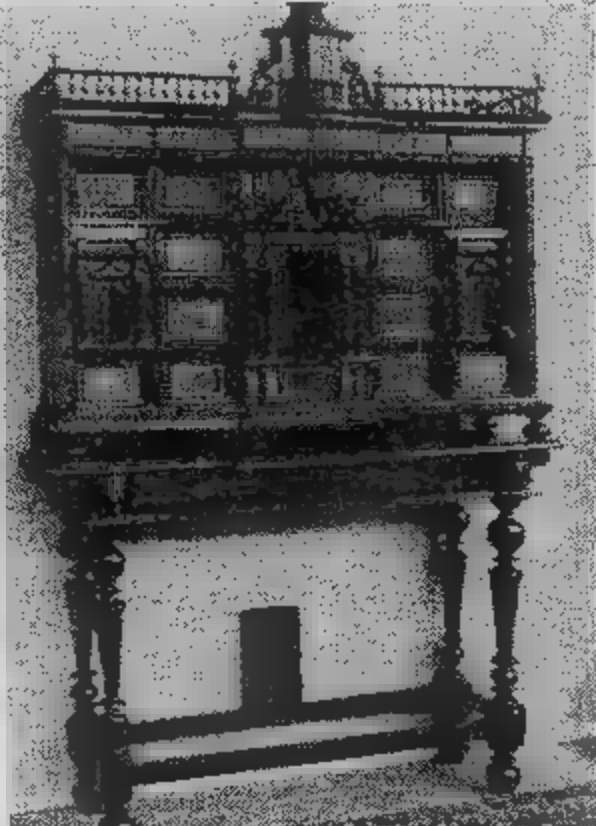
RITRATTO DI GENTILUOMO (CARETTO)

TERESIO (Torino). Il serracarte in piuma di mogano, Parigi, epoca Luigi XVI, rappresenta uno dei mobili più interessanti di questo stand che propone anche tappeti e oggetti.



SERRACARTE IN PIUMA DI MOGANO (GRASSO)

IL CASSETTO DELLA NONNA (Torino). Oggetti in tartaruga, epoca Napoleone III; zuccheriere, ceramiche Lanci del 1930, e una vasta scelta di bambole francesi, con autentici, come la «Jumeau», del 1870.



CABINET IN TARTARUGA BIONDA (IL TARLO)

GHIGO DANIELE (Torino). Esperto in tappeti e arti orientali Dani Ghigo presenta una Comode francese intarsiata, con bronzi dorati, epoca transizione; due arazzi della manifattura «Gobelin», epoca Luigi XV, e uno di Bruxelles soggetto religioso lizzato disegno di Dürer (1515 circa) e due figure di dignitari cinesi, in legno policromo, XIII secolo.

GHIO DANIELLO (Torino). Si rileva tra i pezzi d'argenteria italiana una scelta di caffettiere periodo impero; mentre francesi sono la «brocca» in argento dorato (1798-1809) e la coppia di legumi, punzone di Parigi, 1819-1830, e la spilla «Trembleuse» XIX secolo.

IL GIOLIELLO (Torino). Claudio Girard presenta «pezzi» d'arte popolare: cassapanche, dipinti, «cassone nuziale», del Settecento, proveniente da Château Beaulard (Alta Val Susa) e, Seicento piemontese, libreria in noce, prima patina, probabilmente già impiegata come mobile sacrestia.

IL GIOIELLO (Torino). Orologi, gioielli decò e liberty firmati, gioielleria antica. Pregio le tabacchiere in smalto e oro Settecento, la scatola Cartier 1930 e gli argenti viennesi e le scatole in oro e smalto realizzate per re Faruk.

IL (Torino). Marino Gasperini propone statue in bronzo e avorio raffiguranti ballerine, mobili, lampadario di Emile Gallé con decoro agli acidi di ombrelliere Tre Touloupe, 1900, Scuola Di Nancy.

IL MOBILIO (Dogliani). Mobili e oggetti. Particolare riferimento: Secrétaire Luigi XVI, fine XVII secolo e sei poltrone Genova, del Seicento.

IL TARLO (Torino). Questa bottega antiquaria espone oggetti, uno scrittoio genovese del 1600, dipinti, consolle e un Cabinet in tartaruga bionda e palissandro.

VELIERO DELLE INDIE (Torino). Aldo Susanna Ajassa espongono alcuni curiosi oggetti orientali: strumento musicale afgano in legno e avorio; un sedile tempio per bambini in legno, a forma capretta, della Thailandia; una gabbietta in avorio lavorato, arte Moghul dell'India.

I SEGNI DI BON BEN (Torino). Caratterizzato da «oggetti» orientali questo «spazio» propone un paravento ante con motivo di fiori, carta con pittura, fondo oro, del XVIII secolo (Giappone); una collezione di lacche del periodo Edo (Giappone) e una statue Cina, in legno policromo, del periodo Ming.

YESTERDAY (Torino). Si annota la Coppia candellieri Mauriziani, punzone Torino, epoca metà XIX secolo, finemente lavorati; mentre nel settore mobili è di rilievo il cassetto in mogano «Retour d'Egypte».

LA BOTTEGA SUL FIUME (Torino). Lo si apre con la Spinetta Luigi XVI, data e firmata; «Felice Plantarida fece in Milano 1796», e tra gli altri oggetti segnalano due vasi cinesi K'Ang Hsi (1662-1722).



L'ADORAZIONE DEI (L'ARTE ANTICA)

L'ARTE ANTICA (Torino). La ricca collezione di stampe e incisioni antiche del Salomon appare qui contrassegnata dalle silografie a colori di Hokusai; da ben 15 acquaforti di Rembrandt (dal «Ritratto del mercante» di Rembrandt a «Tobia cieco» proveniente dal British Museum di Londra, a «Cristo ad Emmaus» 2 stato su 3) dall'acquaforte «L'Adorazione del Magi» di Gian Battista Tiepolo.

LES VOLEURS (Torino). Arte e artigianato: cassapanca gotica, in castagno, della Valle d'Aosta, Quattrocento; sedia di Prageiato in larice del 1500 e cassapanca nuziale della Sardegna, zona Santu Lussurgiu, scolpita, del Settecento.

MOGLIASSO (Torino). Mobili e oggetti: coppia di poltrone in legno dorato intagliato, Italia centrale, dell'inizio XIX secolo, e, dell'epoca Carlo X, un tavolo rotondo con decorazioni.

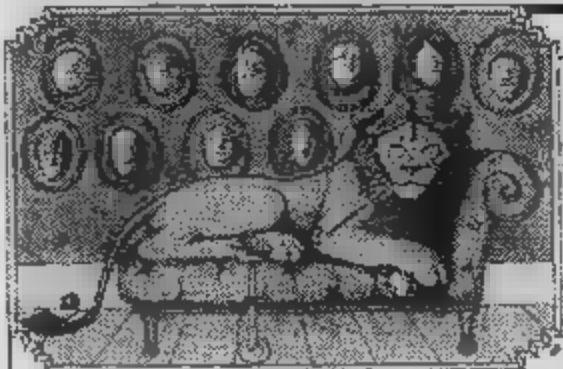
OTTINI (Torino). Galleria specializzata in arte dell'India e del Nepal, alta epoca. In mostra scultura in pietra «Buddha», del Nepal, XVI secolo, a tondo; scultura in pietra Ganesh, Centro India, del X secolo; una caratteristica sella tibetana serie dipinti su seta attribuita Kanu Minenobu (1662-1708), pittore corte, e una tavola «Rama», del Sud India, epoca XVII-XVIII d.C.

PALBERT (Torino). Antichità e collezioni miniature francesi impero, maioliche, da farmacia. Oggetti, mobili, dipinti disegni di Pietro Giacomo Palmieri e di Pietro Bagetti autore di «Passaggio Mincio» e Battaglia di Pozzolo e una statua lignea neoclassica, Venezia, XVIII secolo.

ENRICO (Torino). Propone una serie di tappeti provenienti tutti dal Caucaso in particolare un Darband, vecchia fattura, un Sumak e uno Shirvan della fine dell'Ottocento.



MAIOLICA (PALBERT)

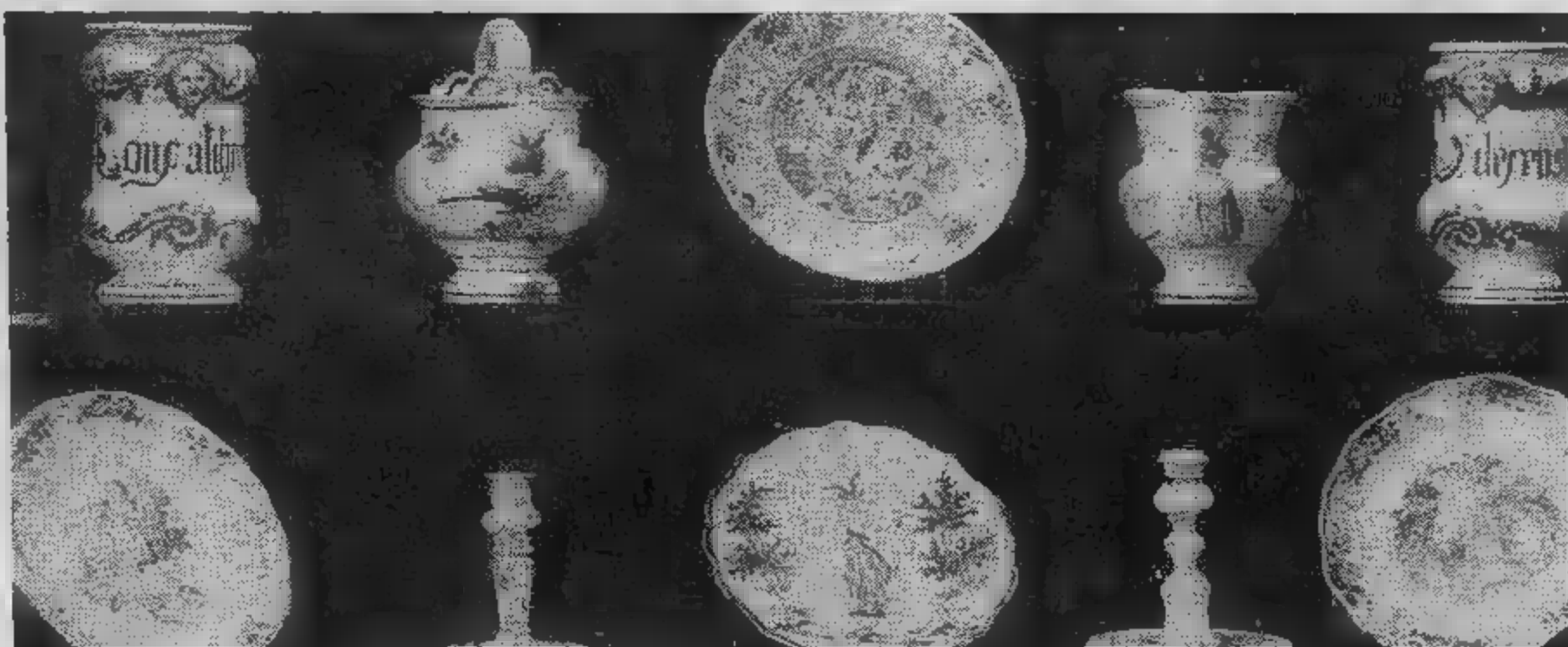


Quattro passi nella storia di ieri vi presentiamo gli antiquari torinesi

BARTOLOMEO (Torino). Testa in terracotta ■ San Sebastiano, cassettone in noce intarsiato Piemonte e ambientazione dello stand secondo lo stile Luigi ■ con interessante specchiera e orologio Armingaud Parigi, inizio XIX secolo.

POZZALLO FLAVIO (Oulx). Da quindici anni opera con oggetti ■ mobili dell'arte val-susina. Pregevole è il ■ gotico-primitivo, in legno di cirmolo, scolpito a rosone con riporti, proveniente da Bardonnacchia (1500 circa); tavolo gotico-primitivo a 2 cassetti e credenza in massello, alta epoca, dalle linee essenziali.

QUESTA (Torino). Alla grande esperienza nel settore delle maioliche, ■ porcellane ■ l'interesse per il mobile di qualità. Propone maioliche delle manifatture savonesi e della «Rossetti» di Torino, due raffinate statuine in porcellana policroma, Venezia, della Manifattura Geminia- ■ Cozzi (1780 circa) ■ caffettiere d'eteire in porcellana delle manifatture italiane del XVIII secolo.



MAIOLICHE (QUESTA)

NOVECENTO (Torino). Sono esposti oggetti in pasta ■ vetro stile Liberty; mobili 900 decò (Buxus), statuette delle manifatture ■ Lenci e una specchiera in ottone, bronzo e ferro forgiato.

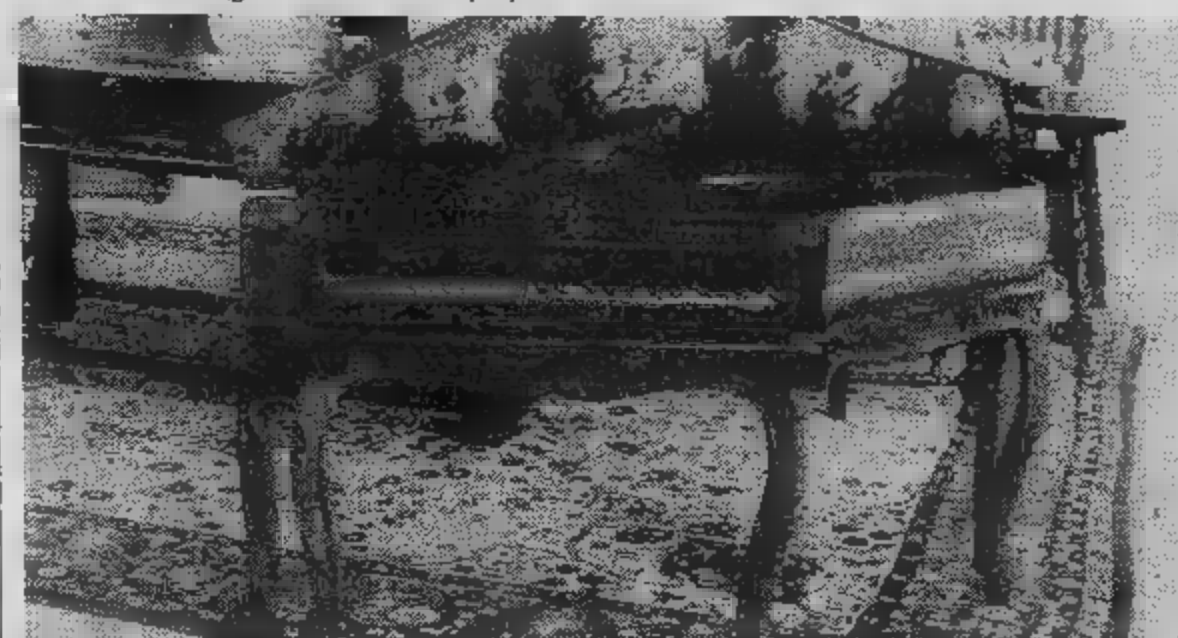
ROSSI ■ GIUSEPPE (Torino). Una scelta di pregevoli «pezzi» d'alto antiquariato: scrittoio a ribalta in «Arte povera» veneziana, secondo quarto ■ XVIII secolo, lavoro di Giacomo Locatelli all'insegna del Redentore in Mercerie, Venezia; divano francese intagliato e dorato «Menuisier» Pothier, primo periodo Luigi XVI e candelabro in bronzo cesellato ■ dorato, interessato con statuette della commedia dell'arte soggetto di «Kändler» e fiori di porcellana policroma (1740).

NORICO (Torino). Specializzato in antichità cinese: ■ in porcellana, di forma rettangolare svasata, decorazione ■ foglia dell'epoca Ming ■ greche augurali, applicazione in rilievo di ramari simbolici ■ lanti dinastia del Ching, periodo Yon- ■ Tchong (1723-1735).

VALABREGA VITTORIO (Torino). Anti-

quario, arredatore, espone una rara spinetta «arte povera» del Settecento veneziano; alcune maioliche Deruta ■ 1669 e un vaso ■ 1674; u ■ Angelo con cornucopia, scul-

tura lignea umbra ■ XVI secolo, potiche Faenza, della manifattura Ferniani, secolo XVIII e un tavolo ■ emiliano del XVII ■ colo.



SPINETTA DEL SETTECENTO VENEZIANO (VALABREGA)



PORCELLANE (NORICO)

LA (Ivrea). ■ una scelta di tappeti ■ mobili. Dal comò, in noce, primo Settecento lombardo, ai tappeti Sarough, Kashan, Kirman e Kazak (antico).

MOSTRA COLLETTIVA ■ '900. Da «Emanuele», multiplo in terracotta disegnato da Clelia Bertetti, al mobile classificatore in buxus verde, per palazzo degli uffici Guallino-Torino, degli architetti Pagano e Levi Montalcini (1928), ■ snoda una esposizione che fa rivivere aspetti dell'arte ■ della cultura ■ primo Novecento. Partecipano alla collettiva gli espositori: «Arti Primitiva» ■ lorio Zolino (Torino), «Il Collezionista» di Elena Michielli (Torino); Emilio ■ Roberto Romanelli (Torino); «Studio 900» di Fabia

Farnetti (Bologna); «Mare's» (Pavia); Nino Costa (Roma); «Emporio fioreale» (Roma); Paolo Montagnani (Genova) ■ Fulvio Ferrari

SAVIO ALBERTO (Trino Vercellese). Di quest'ambientazione si rileva una Madonna assisa col bambino, scultura lignea policroma, Piemonte (Valsesla) del XV secolo, e armadio ■ lo stemma ■ Cavour, datato 1729, con pannelli intagliati.

SCIOLLA PIERO (Torino). Esperienza ■ campo ■ mobili inglesi, stampe e oggetti orientali. Esposti: mobile a due corpi olandese, radica di noce, Luigi XIV; libreria ■ ribalta, inglese, epoca Giorgio I, e una ■ di chine e acquerello su seta, Giappone, raffiguranti fiori ■ un «Samurai-guerriero».

(Asti). Esposti una grande Idria Pesaro, fine XVI secolo, una portantina, dipinta ■ fiori e insetti, ■ XIV secolo e, del Seicento, l'armadio libreria e scaffali, intagliato, Piemonte-Lombardia.

VECCHIA EUROPA (Torino). D'epoca Carlo X sono esposti alcuni «Papier Peint» rappresentanti alberi frondosi, balli, barche, specchi d'acqua ■ una libreria genovese in mogano. Particolare è il tavolino in legno laccato e dorato ■ cariatidi, periodo I Impero, probabilmente appartenuto alla nobiltà del «Regno delle due Sicilie».

GIACINTO (Torino). Gioielli antichi e argenteria. Diadema in diamanti e perle ridotto a spille dell'800, spilla ■ forma rotonda con zaffiri ■ brillanti ■ elegante scatola a tre colori «Cartier».

ZABERT (Torino). Lo spazio espositivo ■ ambientato con mobili ■ Settecento di elevata qualità ■ dipinti ■ epoca rinascimentale. Si segnalano la collezione di orologi fine Settecento, le sculture cinesi d'alta epoca, il fondo ■ Alvaro Pirez, maestro del trittico di Trapani, e il dipinto «Scena di caccia al lupo» del Cignaroli.

ZANETTI GIUSEPPINA (Cagliari). Im- pronta su mobili ■ Novecento ■ collezione è caratterizzata dal tavolo di Cometti, ■ scultura liberty di Leonardo Bistolfi, dalla stilizzata figura in bronzo e avorio di Preiss (1925) ■ dalla lampada in ferro firmata «Gerardi», Roma.

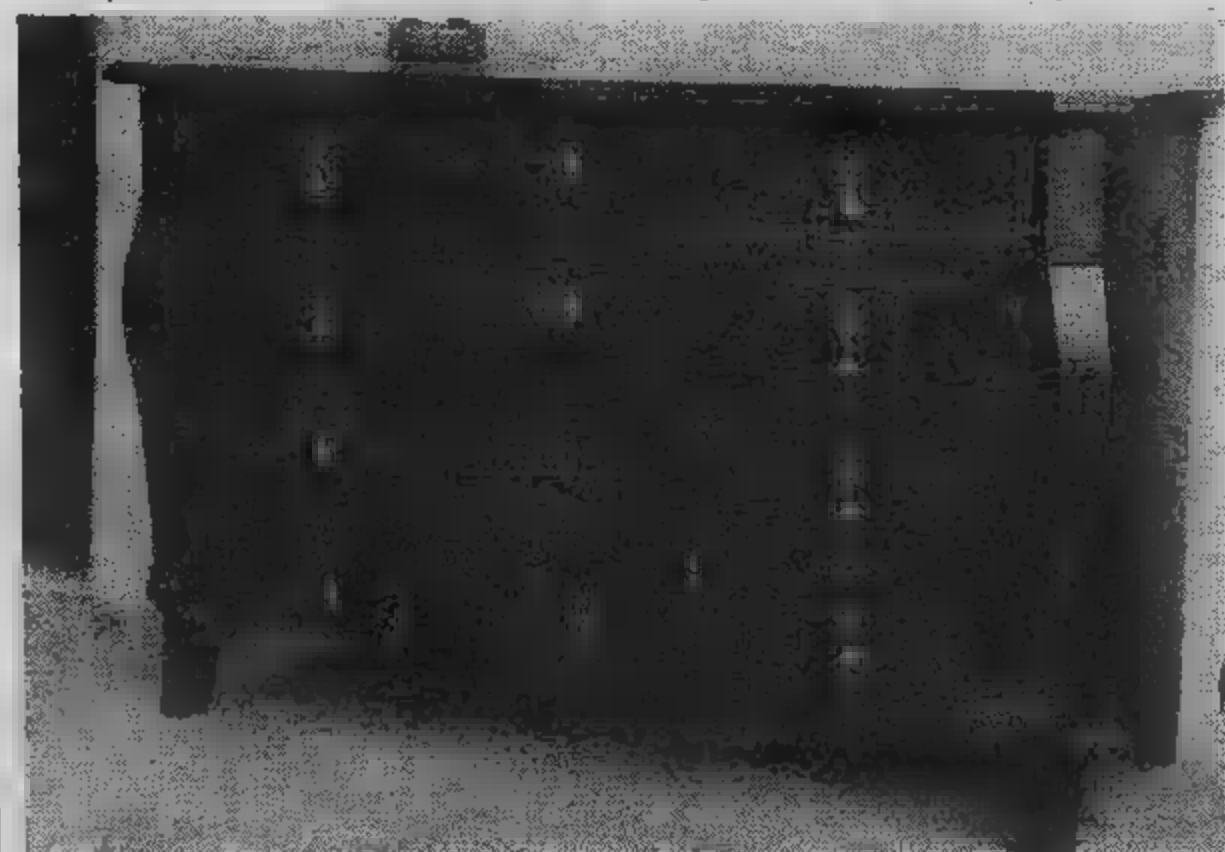
ZINGARELLI ■ ■ ■ (Torino). Antichità ■ restauri. In mostra la libreria inglese, regina Vittoria, in mogano, e il secrétaire inglese Luigi XVI dalla linea sobria e raffinata.

ZURLETTI (Torino). Della collezione dell'orologeria Zurletti è l'orologio notturno italiano, firmato Gio Pietro Calin, Genova, ultimo quarto del '600. Di Jean Baptiste Bourgeois Parigi, è un orologio in bronzo dorato (1775 circa).

SIGNETTI ■ ■ ■ (Torino). Oggetti e mobili Novecento. Mobile espositore di marmi, in buxus nero e ottone nicheato, realizzato dall'architetto Annibale Pecorelli (Torino, Anni Trenta), collaboratore dell'arch. Bonadi Bottino.



MOBILE DEL SETTECENTO E TRITICO (ZABERT)



COMO' IN NOCE DEL PRIMO SETTECENTO LOMBARDO (LA MADIA)



Portobello
il Mercato
dell'Antiquariato ■ Pione

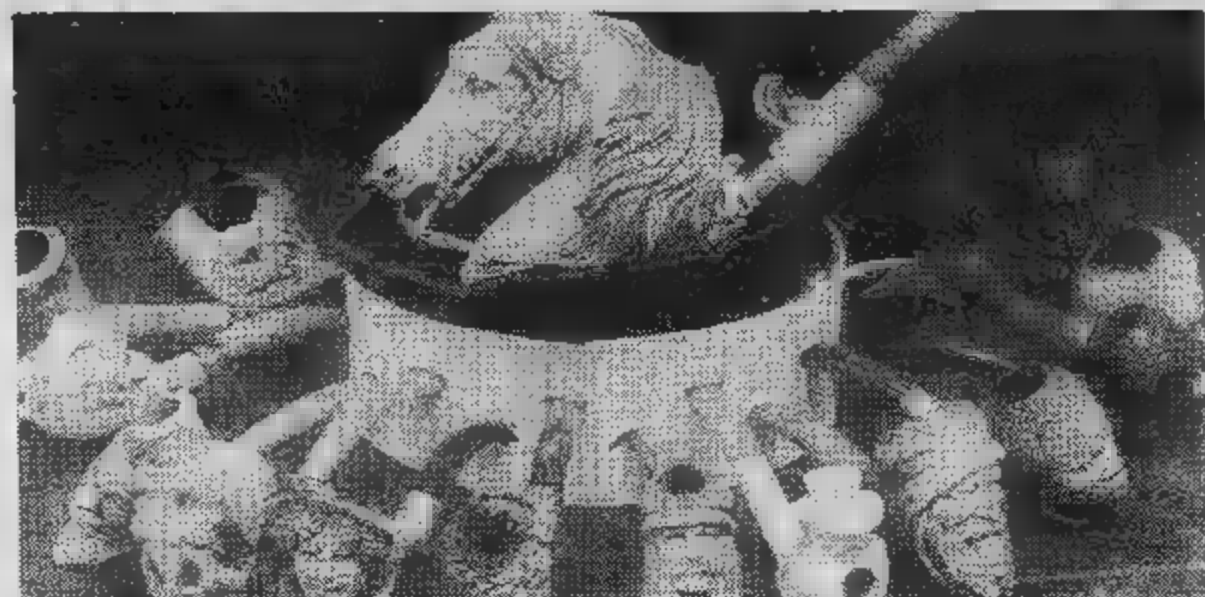
VIA GASTRIERE n. 51 (STRADA STATALE 22)
10080 NOVE - TORINO - ITALIA
TEL. 011/5466304 - TELEX 221415 SAGIT - I

IMPORT EXPORT
VENDITA
PER COMMERCianti
COLLEZIONISTI
E PRIVATI

ARREDAMENTI

*Dopo anni di preziosa raccolta
esponiamo su oltre 4000 mq un
grande assortimento di pezzi
antichi di varie epoche e stili*

Quattro passi nella storia di ieri



PIPE IN SCHIUMA E AMBRA PRESENTATE DA STEFANO MALINVERNI (VERCELLI)

C'è anche un «balon» di prestigio

- Presenti quest'anno, con un loro ampio spazio espositivo, anche alcuni rappresentanti dell'antiquariato minore
- Si chiamano «brocanteurs» e presentano vecchie cartoline, collezioni di fumetti, giocattoli antichi, bambole, libri ■ fotografie, stampe, miniature
- Ci sono anche curiosità Liberty, ceramiche e lampade
- Un piacevole itinerario che racchiude pezzi dal '700 all'Art Déco, passando attraverso una folta rappresentanza ottocentesca

Sotto il nome di «Brocanteurs» si rappresentano alcuni aspetti dell'antiquariato minore. In questa sezione si possono scoprire vecchie cartoline, collezioni di fumetti, giocattoli antichi ■ bambole, libri e fotografie, stampe, miniature, curiosità liberty, ceramiche e lampade.

Un piacevole itinerario che racchiude oggetti dal '700 all'Art déco di Giovanni Bernini (Livorno); il cassetto ■ breccia dell'800 dell'arredamento Bertero di Torre San Giorgio (Cuneo); ■ cassetto del ■ Bessone ■ Verzuolo (Cuneo); i mobili ■ campagna inglese del «Brocante» di Torino; ■ pipa in radica con bocchino in ■ (1910) ■ la coppia ■ cucchiai in argento inglese, Giorgio III (1801), di ■ Forestier (Torino).

Proseguendo la visita si trovano, tra i molti oggetti proposti, alcuni vasi decorati a ■ in porcellana (Francia) ■ Sergio ■ (Milano); gli ■ e i vetri di «retromania» (Torino); la ■ fotografici ■ primi '900, reflex a soffietto, marca Mentor, nello stand ■ Giovanni Zoppi (Torino) ■ l'Antica Seta (Manta/Saluzzo) con abiti antichi, vetri, soldatini in piombo; l'antichità ■ (Vercelli) con singolari oggetti ■ XVII ■ secolo; Gian Guido Locci (Torino) con tavolino ■ ■ ceramica di Rommetti (1932 circa); Albina Giuliano (Torino) che presenta un tavolo rustico ■ margherita ed oggetti d'uso quotidiano; infine La Lanterna Magica (Torino) propone bambole in bisquit, ■ «Ballila» realizzato ■ 1932, cartoline d'epoca e automodello Fiat ■ Mercury.

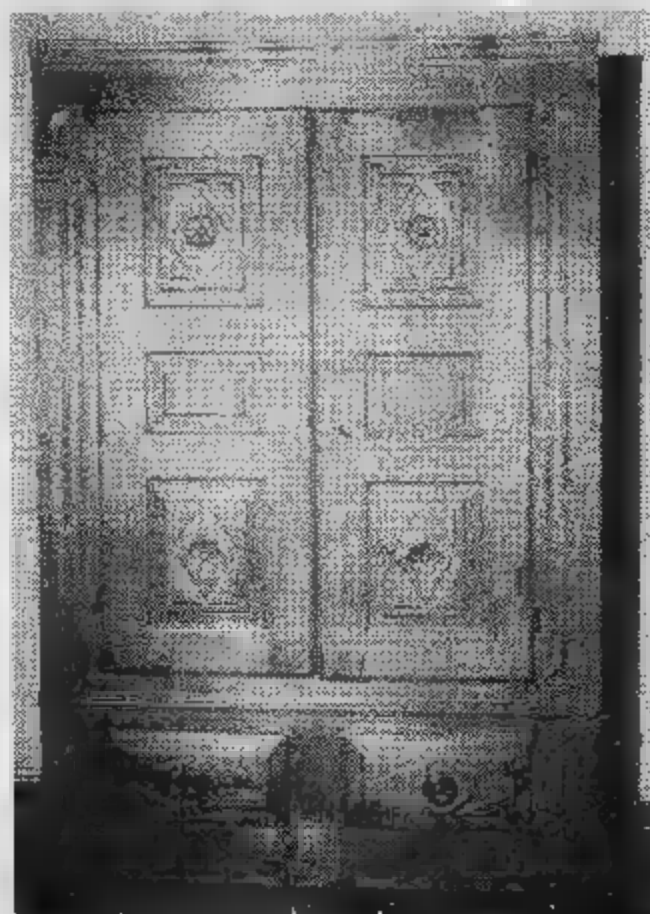


UNA BELLA ■ (LANTERNA MAGICA, TORINO)

**POZZALLO
FLAVIO**

Antichità

- ALTA
EPOCA
- ARTE
POPOLARE



V. Monginevro 73
V. S. Lorenzo 21

OULX (TO)

Tel. 0122/831.314 - 831.638

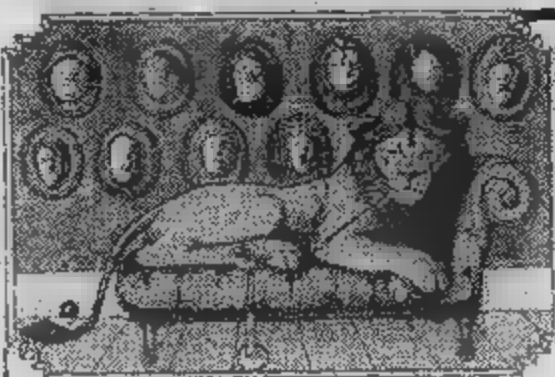
ANTICA **DITTA CITTONE**
TAPPETI D'ARTE

Carpet, tapestry, rug, etc.

VIA TORINO - V. GARIBOLDI 1 bis e V. LAMARCA 100
TEL. 011/547.547

Quattro passi nella storia di ieri

guida pratica al Salone dell'antiquariato



Alla mostra dell'antiquariato, l'arredo firmato da Hoffmann ed esposto da Fulvio Ferrari offre ■ impatto curioso. Incartato ■ imballato, tra gli strappi dell'involucro ■ emergono soltanto alcuni particolari che danno allo stand un'aria incompleta, ■ sospetto ■ trasloco ancora in corso.

Spiega lui: «Questo tessuto del divano, tipico del movimento legato alla Secessione viennese, fu la prima ■ creata appositamente ■ designer in abbinamento al mobile, ■ caratteristica bocca completamente superflua che spunta sotto l'altro mobile equivale alla firma dell'autore. ■ quelle strane boules che emergono dall'angoliera, ■ tutto stonate rispetto ■ rigore della linea, testimoniano ■ difficoltà e la ricchezza ■ un'art nouveau proiettata verso ■ futuro con tanta nostalgia del passato...».

Ma i visitatori lo capiranno? Ride lui: «Non ci giurerò. Comunque, almeno per ora, quasi nessuno ■ chiedere spiegazioni». Nel settore dove sono raccolte le tendenze del '900 — dall'art déco sino ■ proto-razionalismo — succede spesso. Colpa, probabilmente, di linee e impostazioni che coinvolgono il pubblico in maniera diretta, stimolando ricordi sin troppo vicini e confronti quasi sempre inquietanti.

Con tavoloni di buxus, portariviste ■ radica, ceramiche Lenci simili ■ questi, molta gente ■ mezza età ■ cresciuta. Per poi buttarli via, senza rimpianti, appena possibile. Così, a livello epidermico, ritrovare oggi in questa particolare «collettiva» ■ calore ormai decantato e sicuro che offrono invece ■ tele, gli intarsi, gli oggetti davvero antichi, ■ è facile.

«Escluso il coinvolgimento specialistico



INVERTITA 1920 (PEGASO, PIACENZA)

CENTRO-TAVOLA ■ ARGENTO ■ (LULLO, ROMA)

- Come si comportano i numerosissimi visitatori di fronte ai preziosi «pezzi» esposti in mostra?
- «Se si esclude il coinvolgimento specialistico degli architetti ■ l'entusiasmo magari un po' snob di qualche appassionato, il grosso pubblico si limita a guardare in silenzio»
- Che cosa significa questo atteggiamento secondo gli esperti?
- «Una chiara dimostrazione di come la cultura della casa ■ del gusto siano attualmente, su larga scala, prive di radici»
- Ma la mostra ha anche il sapore di un'accusa: che fine ha fatto il sogno di «abitare meglio», cui sembrava volessero rispondere i progetti del primo Novecento?

degli architetti e l'entusiasmo magari un po' snob di qualche appassionato — commentano gli espositori — il grosso pubblico si limita a guardare in silenzio. Una chiara dimostrazione di come ■ cultura della casa ■ del gusto siano attualmente, su larga scala, prive ■ radici».

Ed ecco a riempir questo vuoto la ricerca ad oltranza dell'antico, ■ la suggestione di valori di altre epoche. Un atteggiamento più che comprensibile, naturalmente. Ma l'ammirazione incondizionata per tutto ciò che «non è moderno», secondo gli esperti, dice molto di più.

«Una mostra come questa — sostengono — ha anche il valore di ■ di accusa, ■ un importante momento di riflessione ■ di confronto. I progetti del primo '900 erano nati come ricerca e previsione di ■ nuovo modo di abitare, di un razionale e stimolante progetto di vita che in realtà non si sono mai realizzati».

Risultato: in questi giorni la gente si aggrappa per la «reggia» ■ Accorsi come in una favola, stupisce davanti ■ silenziosi orologi notturni illuminati ■ candela per proteggere il sonno di papa Alessandro VII, si innamora ■ tappeti su cui non oserebbe camminare mai. Mentre cerca di bilanciare soldi e sogni, in attesa di potersi permettere ■ piccola scrivania settecentesca ■ ■ comicità '800 che starebbero così bene al posto d'onore di casa. Quell'alloggio che in tanti vorremmo più comodo, più pratico e accogliente, aperto ■ un panorama urbano ■ tutto diverso. Fantasie, ed eccoci qua a corteggiare egabelli rinascimentali ■ specchie ■ Luigi XIV.



SPETTATORI NELLO ■ CHE ■ RUSSO

ARIETE (21 Marzo - 20 Aprile)

L'impulsività congenita lascia il posto alla serenità per quanto riguarda la sfera sentimentale. I nati tra il 24 Marzo e il 1° Aprile, che vivono in modo piacevole, con possibilità di miglioramenti in tutti i campi. Anche l'Ariete di Aprile, aiutato dall'immaginazione, è disponibile per ogni influsso positivo.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Soltanto i nati nei primissimi giorni del Segno potrebbero essere tesi, con accanimenti polemici che rischiano di indurre ad errori di comportamento. Per tutti gli altri sono probabili delle ottime novità, soprattutto per quanto riguarda il lavoro e la sfera sociale.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

Il bisogno di cambiare, il desiderio del nuovo e l'irrequietudine spingono i Gemelli di Maggio verso gratificanti conquiste. Ma l'infedeltà è un rischio, sia per quanto riguarda i rapporti con il partner, sia perché le nuove avventure potrebbero essere fonte di future insoddisfazioni.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

La settimana è caratterizzata da piacevole animazione e da novità sul lavoro. Novità importanti e decisive per i nati in Giugno, gradevoli e appor-

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Per la Vergine amore infedele

tatrici di buon umore per i nati in Luglio che diventeranno addirittura euforici, dopo avere ricevuto una lettera o una telefonata.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

Un momento di stasi sul lavoro e pettegolezzi in campo sociale fanno mordere il freno ai nati nel Segno, che si aspettano molto da questo periodo. Otterranno infatti gratificazione importante, ma devono prima controllare i nervi ed essere meno presuntuosi.

VERGINE (24 Agosto - 23 Sett.)

Attività proficua e belle notizie riescono a scuotere i nati nel Segno da una crisi a carattere sentimentale. Una infedeltà del partner fa soffrire la Vergine pensa seriamente di rompere i rapporti.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

Settimana molto positiva che offre la possibilità di vivere una piacevole avventura sentimentale. La Bilancia è infedele, non soltanto non verrà scoperta, addirittura riuscirà a trarre vantaggi dal fatto di tenere i piedi in due scarpe. Il merito sarà della fantasia esuberante.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Sette giorni un po' negativi, caratterizzati da acceso nervosismo. Una novità non buona sul lavoro e una maldicenza in campo sociale urtano lo Scorpione. Ancora problemi seri per i nati nei primi giorni del Segno che si vedranno costretti ad accettare la fine di un'illusione.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dicembre)

In un contesto ancora ricco di cam-

biamenti positivi, l'infedeltà del partner più che ferire stupisce gli ingenui nati nel Segno che credono nella lealtà. La crisi sentimentale, però, potrebbe tradursi soltanto in una temporanea separazione.

CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Genn.)

Ancora programmi e lunga scadenza per i nati in Dicembre e belle novità improvvisate sul lavoro per i nati in Gennaio, particolarmente attivi e soddisfatti. Questo è il momento di agire in tutte le direzioni e di non lasciarsi scappare la fortuna.

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febbr.)

L'amore può dare delle soddisfazioni, a patto di alimentarlo con costanti attenzioni. Ma l'Acquario sarà troppo preso da un'amicizia in crisi, da problemi sociali in primo piano e dalle preoccupazioni per una responsabilità da assumere. E così ai sentimenti penserà ben poco.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

La settimana è caratterizzata da infedeltà perpetrate e subite, sentimenti contrastati e da ostacoli che i nati nel Segno si creano da soli, come non bastassero quelli disseminati dalle Stelle. Soltanto i nati nei primissimi giorni del Segno agiscono con cognizione di causa.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, capricciosi, velocissimi. La Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... piuttosto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 16 — La Luna transita in Cancro fino al 12° e rende euforici, per una nuova conquista sentimentale, i nati tra il 21 Maggio e il 2 Giugno. Anche l'Acquario nato prima del 2 Febbraio e il Toro nato prima del 12 Ottobre concentrano i loro interessi in campo amoroso e ottengono ciò che vogliono. Delusi, invece, per una sicura infedeltà del partner, il Sagittario nato prima del 4 Dicembre, i Pesci nati prima del 3 Marzo e la Vergine nata prima del 4 Settembre: il Sagittario è più che altro stupito dal fatto in sé, i Pesci lo intuiscono subito e posano le vittime, la Vergine rimane sconcertata e si difende con i sogni morbosi.

VENERDÌ 17 — La Luna transita in Gemelli da 12° a 26° in Gemelli: sono i nati tra il 11 e il 16 Giugno ad essere i più euforici dello Zodiaco, perché riescono a conquistare il prossimo con la loro dialettica. Anche l'Acquario nato tra il 11 e il 15 Febbraio e la Bilancia nata tra il 11 e il 19 Ottobre incontrano il successo sociale: l'Acquario a convertire qualcuno alle sue idee, la Bilancia trova, senza sforzo, chi condivide i suoi gusti raffinati.

Il Sagittario nato tra il 11 e il 18 Dicembre sale in cattedra e riceve uno sgarbo; i Pesci nati tra il 3 e il 16 Marzo si sentono incompresi; la Vergine nata tra il 4 e il 19 Settembre, egocentrica com'è, non comprende nessuno.

LUNEDÌ 18 — La Luna transita da 26° in Gemelli a 10° in Cancro. I più favoriti sono, perciò, i nati tra il 16 e il 30 Giugno: i Gemelli riescono a fare proseliti per un hobby che li affascina, il Cancro trova appoggi per intraprendere iniziative che gli sta a cuore. L'Acquario nato dopo il 15 Febbraio stupisce gradevolmente per la sua sensibilità; la Bilancia nata dopo il 19 Ottobre impressiona per il suo equilibrio. Lo Scorpione di Ottobre diventa più passionale e travolgente che mai, i Pesci di Febbraio dimostrano possibilità medianiche.

Con la Luna in traverso, i nati negli ultimi quattro giorni del Sagittario, che diventa più iperbolico e infantile del solito e i nati nella prima decade del Capricorno che aumentano la loro tendenza ad essere noiosi.

MARTEDÌ 19 — La Luna transita in Cancro da 10° a 24°: i nati tra il 30 Giugno e il 16 Luglio suscitano tenerezza in chiunque li avvicina e ne approfittano per ottenere risultati pratici. Lo Scorpione tra il 1° e il 18 Novembre suscita ammirazione e trae benefici concreti; i Pesci nati tra il 1° e il 14 Marzo appaiono indifesi e ottengono che gli agiscano al loro posto.

Il Capricorno nato tra il 1° e il 16 Gennaio prova a raccontare i suoi problemi, riesce soltanto ad essere stucchevole; l'Ariete nato tra il 31 Marzo e il 14 Aprile innervosisce il prossimo con la sua incostanza; la Bilancia nata tra il 2 e il 17 Ottobre è così apatica e priva di iniziative, da far perdere la pazienza a chiunque.

VENERDÌ 20 — La Luna transita da 24° in Cancro a 12° in Leone. Gioia di vivere per i nati tra il 16 Luglio e il 1° Agosto: il Cancro si sente protetto da un sereno, il Leone gratificato da un partner prestigioso. Lo Scorpione nato dopo il 18 Novembre trascina la sua metà in un'entusiasmante impresa; i Pesci nati dopo il 14 Marzo si fanno trascinare e sentono felici. Il Sagittario di Novembre e l'Ariete di Marzo, presi dai loro entusiasmi, si dedicano silenziosamente ad una nuova iniziativa diversa dal solito.

Scontenti e insoddisfatti i nati tra il 15 e il 30 Gennaio: il Capricorno perché troppe distrazioni lo distolgono dai suoi programmi, l'Acquario perché nessuna distrazione gli movimentava la vita.

GIOVEDÌ 21 — La Luna transita da 12° a 23° in Leone: sono i nati tra il 1° e il 15 Agosto a ricevere quel consenso

La Luna dice che...



che permetta di emergere in primo piano. Il Sagittario nato tra il 1° e il 15 Dicembre ottiene, con le sue prediche, che qualcuno gli dia retta; l'Ariete nato tra il 30 Marzo e il 13 Aprile dimostra una fantasia d'eccezione. L'Acquario nato tra il 30 Gennaio e il 12 Febbraio si sente in crisi perché qualcuno parla male di lui; il Toro nato tra il 29 Aprile e il 13 Marzo si offende per un benevolo scherzo e si rimargina sopra; lo Scorpione nato tra il 31 Ottobre e il 15 Novembre si trova di fronte a una scelta e decide masochisticamente il peggio.

VENERDÌ 22 — La Luna transita da 23° in Leone a 7° in Vergine e guarda benevolmente i nati tra il 15 e il 31 Agosto. Così il Leone, sempre alla ricerca di gratificazioni per l'orgoglio, riesce ad ottenere un successo con esibizionismo, mentre la Vergine, troppo timida per mettersi in mostra, gode in silenzio per una bella, nuova amicizia. Il Sagittario nato dopo il 15 Dicembre sfodera le sue doti e ottiene quel consenso cui anela sempre; l'Ariete nato dopo il 13 Aprile è euforico, senza ricercarne le ragioni troppo per il sottile. Il Toro nato prima del 27 Aprile soddisfa la sua gola con un pranzo in ottima compagnia; il Capricorno nato prima del 30 Dicembre soddisfa le sue ambizioni realizzando un piccolo successo. Lunatici e quindi nevrotici i nati tra il 12 e il 27 Febbraio: l'Acquario perché maldicenza lo mette in crisi, i Pesci perché la mancanza di amore li fa soffrire.

Il segno favorito

Mentre il serio Capricorno è tutto preso da un progetto a lunga scadenza, una bella novità arriva a interrompere il suo operato e aggia formica per indurlo a sorridere e a considerare l'esistenza in modo un po' meno drammatico. La vitalità in aumento consente persino di intraprendere azioni a effetto immediato, naturalmente positivo. Anche le relazioni sociali ne traggono vantaggio e il Capricorno trascorre delle piacevoli in buona compagnia; ore magari programmate perché l'improvvisazione, sappiamo, sconvolge il personaggio più organizzato dello Zodiaco. Nessun Pianeta è in aspetto negativo. Forse la Luna potrebbe qualche momento ingiustificata malinconia, forse negli ultimi due giorni del Segno rischiano un po' di stanchezza, ma certamente la settimana è positiva.

Il segno in difficoltà

Teso, introverso e masochista, lo Scorpione ha voglia di distruggere ogni cosa esistente e ricominciare da capo. Il tradimento di un collega o un amico, qualche ostacolo sul lavoro e la preoccupazione per la salute di una persona azziana e sesso maschile rendono oltre misura. Eppure è noto che allo Scorpione non mancano né sangue freddo né prontezza di riflessi per risolvere ogni circostanza, sia essa improvvisa o meno. E d'altra parte, lo Scorpione che lotta in sé potrebbe vivere nell'armonia, nella serenità e nell'equilibrio. Lui ha bisogno di agire. E allora gli consigliamo di riflettere prima di buttare via qualcosa. Soprattutto ai nati in Ottobre, occorre valutare e differenziare i vari valori delle situazioni logore. Dopo di che, combattere per conservare i primi e rinunciare alle seconde.

Consigli

AMORE. L'incostante Gemelli, che preferisce essere adorato piuttosto che amare lui stesso, si sente circondato da una nuvola di sentimento. In altre parole, la giulicheria soffocante e cercherebbe di uscire con i fuoribolismi che gli sono abituali. Ma siccome è un momento in cui la vita sociale non offre le gratificazioni desiderate, in cui le fantasie oniriche non si avverano e in cui alcune sorprese negative costringono a mortali, questa volta gli immaginifici Gemelli sono ben lieti a abbandonarsi tra le braccia di un partner comprensivo, che beve i loro discorsi, finge di credere ad ogni affermazione fantastica e risponde in modo intelligente, rapido e riflessivo, qualsiasi stramberia. E i Gemelli non possono sognare qualcuno più congeniale di così.

Lavoro

LAVORO. Riparliamo del Toro perché Mercurio transita ancora nel Segno, insieme al volitivo Marte. E' ben vero che l'opposizione di Saturno potrebbe creare problemi di non facile soluzione nei primi giorni del Segno, ma è altrettanto vero che per ogni altro Toro non esistono ostacoli. Con la forza di decisione è possibile superare persino la mancanza di iniziativa e la lentezza congenite, quindi la fortuna diventa facile, anche in campo sociale, visto che sembra possibile una nuova simpatica amicizia. Nessuno spunto verrà offerto dalle Stelle per ruminare insuccessi e tradimenti. Soltanto gratificazioni per le qualità taurine che — sarà mai ripetuto a sufficienza — sono la costanza e la paziente ricerca del meglio. Inoltre, i nati nel Segno potranno indulgere alle gioie della buona tavola, cui tengono molto, senza pericolo di indigestione o di mali di stomaco.

CASA
DEL
PIANOFORTE

PIANOFORTI NUOVI
OCCASIONI SELEZIONATE:
BECHSTEIN - BLUETHNER
SCHIEDMAYER
STEINWAY e SONS ecc.
ASSISTENZA TECNICA
COMM. ANTONIO CUONATO
PERITO ACCORDATORE
RAI CONSERVATORIO E
TEATRO REGIO

10123 TORINO
Via Bogino, 4
Tel. (011) 839.7674-555.211

CHENNA



DAL 1904
PIANOFORTI
Förster ■ Löbau,
Zimmermann,
Hoffmann ■
Kühne, Rönisch,
Kimball, Fuchs &
Möhr Eisenberg
ORGANI
ELETTRONICI
AUTOMATI
PIZZE
ACCORDATURE
NOLEGGIO CON
MANUTENZIONE
Acquisto Music

10123 TORINO
via Plave ■ (ang. ■ Garibaldi) - Tel. (011) 54.24.05

Il costo del pianoforte tra le batterie e i vinili

Per far della buona musica

Musica, per molti, vuol dire un disco sul piatto e starlo sentire. Oppure andare a concerti e urlare un bel po' sentendosi molto «partecipe». Ma far musica, per la verità, è un'altra faccenda. Far musica significa almeno avere una chitarra, un'armonica a bocca, un paio di pezzi di legno da sbattere uno contro l'altro — proprio non trova nulla suonare — almeno la propria voce per cantare.

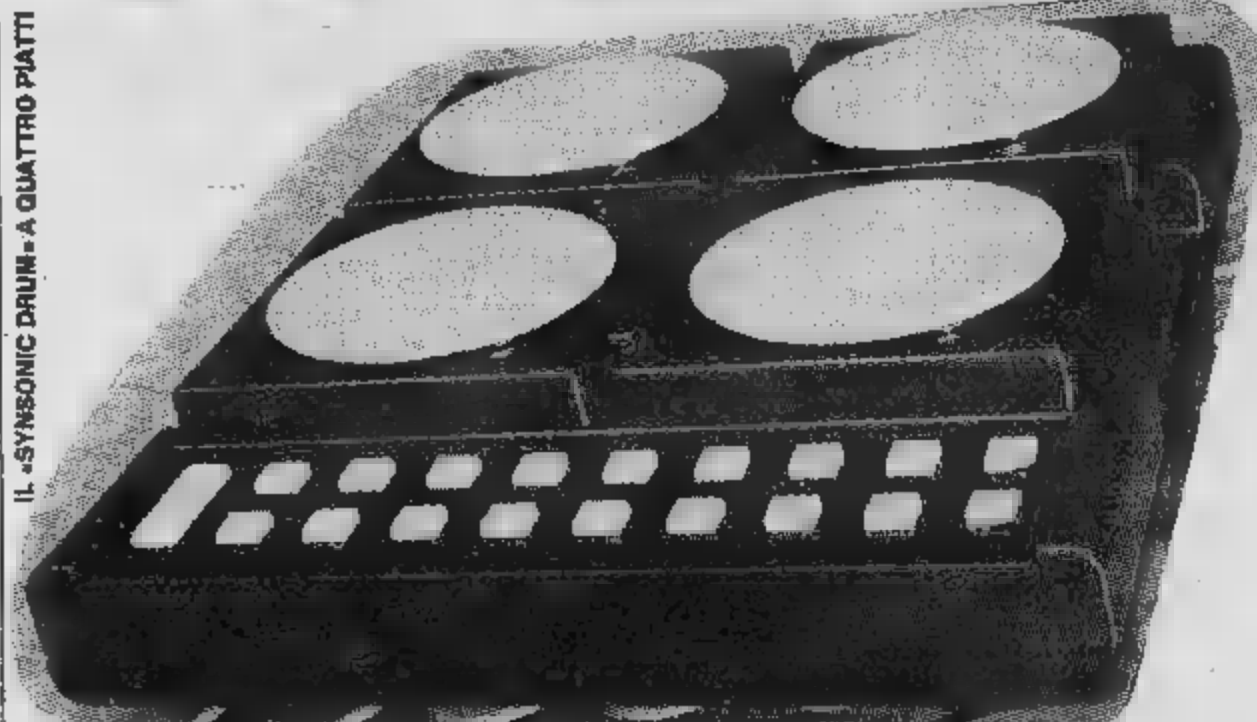
Bisogna dire che sono pochi coloro che si dedicano alla musica in modo creativo, e non soltanto in veste di passivi fruitori di canzoni. Ma per tutti coloro viene inevitabilmente il momento in cui si scontrano con una amarissima realtà: quella dei quattro.

Gli strumenti musicali, quelli buoni, costano. Non carissimi, non tutti per lo meno, ma costano. Ora, è vero che per strimpellare quattro note con gli amici nelle d'estate (o d'inverno davanti al camino) basta una chitarra da trentamila lire, e anche vero che appena si sale di qualche scalino il ripido pendio della qualità si arriva subito a cifre leggermente più importanti.

Ci vuoi poco a toccare il mezzo milione, o cerca la qualità, ed anche livelli maggiori. Se poi lasciamo la popolare chitarra per cercare strumenti più sofisticati, allora i milioni diventano l'unità di misura. Ma non è argomento che ci interessi ora. Vorremmo, infatti, esaminare un certo numero di soluzioni di prezzo ancora abbordabili dal dilettante, ma già validissime sul piano qualitativo. Fra queste soluzioni dobbiamo forzatamente inserire anche un complesso di registrazione, perché è difficile che chi suona a livello anche solo discreto non senta, prima o poi, il bisogno di registrare le sue «creazioni».

Parliamo dunque delle chitarre: il ventaglio dei prezzi è quanto mai vasto, ma già attorno alle duecentomila lire si trovano strumenti di buona

IL «SYNCHRON DRUM» A QUATTRO PIATTI



qualità. La gamma Yamaha, ad esempio, quella Eko e qualche altra. Parliamo di chitarre acustiche, naturalmente, che quelle elettriche hanno le duecentomila lire come tetto minimo, per una qualità dignitosa. Ma noi sconsigliamo una chitarra elettrica a chi si avvicina per la prima volta ad uno strumento. Meglio farsi la pratica su una acustica e poi, eventualmente, passare alla solid body elettrica.

Una chitarra, sola, può essere benissimo allo scopo, ma se si è già più uno a suonare (un gruppetto di amici, ad esempio) che diventa necessario differenziare la strumentazione, per dare un po' di corpo alla propria musica. Da qui il bisogno della chitarra basso (quasi sempre elettrica, questa), di una batteria e di una tastiera.

Siamo arrivati, fatalmente, alle necessità di un complesso, un «gruppo» che sia basato, come lo è la musica oggi, sui quattro strumenti «tipici»: chitarra, basso, tastiera e batteria. I primi due fin troppo noti, per dilungarci troppo. Batteria e tastiera richiedono un discorso a parte.

Se, infatti, è abbastanza facile (ma non poi troppo) trovare uno che suoni speditamente sintetizzatore, è abba-

difficile, anche per motivi pratici (rumorosità, difficoltà di addestramento ad altri) trovare chi suoni a batteria e, soprattutto, possa suonarla dovunque. Una batteria è ingombrante, trasportarla e metterla in opera costa tempo e fatica, suonarla fa un fracasso diavolo con conseguente impossibilità di esercitarsi in casa (salvo casi rari di villette isolate).

E allora? La soluzione a questi problemi si chiama elettronica. Esistono strumenti elettronici incredibili. Ormai superate le vecchie «rhythm box» qualche tempo fa, capaci solo di ripetere il medesimo ritmo all'infinito, la seconda generazione delle «scatole ritmiche» ha proposto possibilità varianti, rullate, arresti, partenze immediate, variazioni di tempo e di accordo. Ma la terza generazione si può letteralmente dire.

Le batterie programmabili, quelle che in Inghilterra hanno fatto insorgere i professionisti del settore che si sentono sull'orlo della disoccupazione, sono «incredibili». Intanto si suonano normalmente, come una batteria, premendo i tasti su una scatola di trenta centimetri per trenta (le più grosse). Si memorizza il tutto, si riascolta, non va

bene si cambia. Quando tutto è perfetto si ha una ritmica eccezionale, flessibile, capace di seguire gli estri del musicista. I costi? Vanno dal mezzo milione delle più economiche a cifre astronomiche, dell'ordine dei dieci milioni più per quelle più sofisticate.

Poi c'è l'eccezione. Viene dalla Mattel, che dopo aver «inventato» quel fenomeno commerciale che è Barbie, si è lanciata nell'elettronica, prima con i videogiochi marcati «Intellivision» ed ora con questa «Synsonic Drum» che è un vero gioiellino e costa meno di duecentomila lire.

La foto dice già molto: i quattro «piatti» che, a forma dura, possono suonare con dita o con bacchette (meglio le bacchette, che bisogna picchiare abbastanza forte). I tasti servono a mettere in memoria gli altri strumenti, poi si riascolta il tutto. Di memorie ce ne sono tre, a sedici steps ciascuna che possono essere «stratificati» molte volte (in teoria infinite volte, in realtà dopo un po' la memoria si satura e va in tilt). Un oggetto per musica, insomma, alla portata di molti e che può dare (considerando il costo veramente minimo) tante soddisfazioni.

DELLACHA



CLASSICA - JAZZ
DIGITALE

Specialista di tutti gli strumenti
li aiutiamo a scegliere
i nuovi strumenti e discorsi laterali

10123 TORINO
Casa Villaggio Emmeke, 30/31
Tel. (011) 536.298

GIORDANO

HERMANN
SAUTER
HUBSCHEN
FURSTEIN
TAMAH
OFFBERG
KOLMANN
BATHUR - TOKAY

FAFISA
KAWAI
YAMAHA
CASA VILLAGE

ELKA
CRB
GODWIN

AMPLIFICATORI

DI TUTTE

SINTETIZZATORI

dal MUG

POLIMUG

CHITARRE

DI TUTTE

LE

MARCHE

YAMAHA
SLINGERLAND
LUDWIG
TAMA

SINTACORDION
SOPRANI
CROSIO
DALLAPÉ
SCANDALLI
CRUCIANELLI
MELODIOSA

10152 TORINO - Via Cigna, 39
(011) 471052

SCONTI
SCONTI
SCONTI
SINO AL
40%

è direttamente proporzionale alla qualità del suono non basta più una chitarra

- Uno degli strumenti più usati è la tastiera, ■ mezza via tra il sintetizzatore ed una infinita gamma di strumenti
- Le case musicali ne hanno immesso sul mercato alcune rivoluzionarie talmente sono accessoriate
- Tutte possono anche emettere accordi automatici ed arpeggi

Uno degli strumenti che più frequentemente viene usato in concerto è certamente la tastiera. Con questo termine non s'intende più il classico pianoforte e nemmeno il già superato organo elettronico. No, le tastiere oggi sono qualcosa di incredibile, ■ mezza via fra il sintetizzatore puro e una gamma indefinita di strumenti ognuno dei quali richiamabile e utilizzabile a piacere.

Di queste tastiere ■ vediamo brevemente tre, in ordine crescente di prezzo (e di qualità, occorre pur dirlo). Si ■ della Yamaha PC 100, del Farfisa Synthorchestra 4 e del ■ Cruise.

Yamaha costa circa settecentomila lire, ■ la più semplice fra le tastiere in ■ ed anche l'unica portatile. Pesa appena due chili, ■ è nata proprio per un uso... esterno. E' molto piatta, appena tre centimetri ■ spessore, ovviamente tutta in plastica ■ ha solo 44 tasti, per ridurre l'ingombro. I tasti sono anche ■ più stretti del normale, sempre per lo stesso motivo. Ha dieci voci predefinite, ■ polifoniche fino a un massimo di otto note premute contemporaneamente. Le voci sono organ, piccolo, trumpet, violin, clarinet, oboe, piano, harpsichord, guitar, vibraphone. Sono selezionabili con cinque tasti verdi ed uno rosso che serve a smistare la ■ richiesta.

Naturalmente ■ presenti gli accordi automatici e gli arpeggi. Registrazione ■ suonata e ripetizione automatica fanno parte della dotazione, così come il «lettore magnetico». Quest'ultimo è ■ nismo, in grado di «leggere» uno spartito che, nella ■ parte superiore ha le notazioni tradizionali, mentre in quella inferiore ha una pista magnetica come quella dei prezzi nei supermercati. Il «lettore» ■ vede ■ la pista ■ ripete la musica incisa. Memorizza il tutto e, su comando, ripete. Cosicché potete ascoltare la musica e, nel contempo, seguire le note sullo spartito. Un «giocattolo» anche istruttivo, dunque, che



servirà soprattutto ai giovanissimi ed a coloro che si avvicinano per ■ prima volta ad uno strumento ■ genere.

■ impostazione diversa ■ più sofisticata il Farfisa Synthorchestra 4. E' uno strumento che costa qualcosa oltre il milione e che, ovviamente, rende per quel che costa. Qui ■ tastiera ■ a 49 tasti, quattro ottave complete, divisibile a metà. Ha una sezione polifonica assai completa, con piano, honky tonky, harpsichord, violini, brass e reed. Archi ■ ottoni hanno anche ■ vibrato. La sezione monofonica comprende, oltre agli strumenti già citati in versione mono, anche basso elettrico, oboe, trumpet, piccolo ■ qual ■ altra «voce». La timbrica è buona, anche se non eccezionale, buona ■ manovrabilità (i comandi sono pochi ■ ridotti ■ versatilità).

Lascia a desiderare il rumore elettrico che esce dalla tastiera, insopportabile per una registrazione ■ eliminabile ■ non a prezzo di drastici filtri sulle alte frequenze. La sezione polifonica è abbastanza ■ «nuda» di controlli, a parte i tempi di rilascio e il vibrato. La monofonica ha anche gli effetti VCF classici del synthesizer, ma in misura abbastanza limitata. Comunque quello che più contribuisce al buon ■ Synthorchestra ■ è la sua

semplicità d'uso, che ne fa uno strumento adatto ■ «vivo». Il prezzo è leggermente alto, a nostro avviso.

Anche più alto, intorno al milione e seicentomila, ma in questo caso giustificato, è il costo del Siel Cruise. Un polifonico ■ 49 tasti ■ Il Farfisa, ma dotato di una timbrica decisamente migliore, di una silenziosità elettrica tutta da ■ ascoltare e di ■ serie di possibilità di manovra veramente buone.

La sezione poly non è particolarmente sacrificata, come accade spesso. E' divisa in quattro grandi famiglie, per un totale ■ dieci strumenti. Ci sono brass, strings, reed ■ piano. Esse possono essere suonate sia ■ sole, sia insieme, il che consente di suonare veramente un'orchestra quasi completa. L'effetto-cattedrale, ■ si ottiene ■ n apposito ■ «animator» ■ assai suggestivo. La sezione mono ■ essa pure dieci timbri, tutti predefiniti, ■ che si possono «liberare» ■ preset è modifiable ■ piacere con gli interventi sulle forme d'onda, come un ■ synt.

L'uscita del Cruise è sia mono, sia stereo, ■ qual ■ occorrono due cavi, ■ collegato alla sezione mono e l'altro alla poly-mono. L'effetto ■ è entusiasmante. Il prezzo,

io, abbiamo detto, è abbastanza elevato. Ma l'oggetto è ■ quelli che valgono ■ prima di cedere: con uno più avanzato, prima, cioè, che sopravvenga la ■ «limite» dello strumento, deve passare molto tempo.

E, infine, la registrazione. Per essere chiari le ■ solo due: costoso sistema a bobine, ■ (relativamente) sistema ■ cassette. Oggi esistono tre tipi di registratori a cassette ■ quattro canali: Teac, Fostex ■ Soundcraftman. I primi due ■ più semplici e, anche nel prezzo, simili: costano circa un milione ■ mezzo. Il terzo è un vero fenomeno, costa anche quasi tre milioni, ma fa veramente le veci di uno studio intero. Tutti e tre hanno mixer incorporato, equalizzatori ■ pan pot ■ tutti i canali, possibilità di inserire effetti speciali ■ velocità doppia ■ scorrimento ■ cassette.

Il bobine potrebbe essere il vecchio (ma sempre ottimo) Teac 3440, ■ quattro canali, oppure il suo concorrente Fostex. Il Teac, però, ■ fuori catalogo ■ forse si può trovare qualche lira in meno. Sono ■ trambi validissimi, ma per tutti e due ci vuole un mixer esterno ed un riduttore di rumore esterno. Naturalmente sono costi aggiuntivi.

Servizi di ■ Benedetti

D'Amato
MUSICA E DISCHI

dal 1909

Via ■ Settembre, 60 - TO - Tel. 541.783

- DISCHI

MUSICA CLASSICA-LIRICA-FOLK

- MUSICA

SPARTITI E PARTITURE NAZIONALI E ESTERE

- LIBRI

TUTTA L'EDITORIA DI INTERESSE MUSICALE



**CHIAPPO
DAL 1851**

Agente esclusivo:
**STEINWAY e SONS
BECHSTEIN
SCHIMMEL**

10123 TORINO
Piazza Vitt. Veneto, 18
Tel. (011) 831.542

**NEGRO
PIANOFORTI**
TORINO - C.so G. Cesare ■ ■ e 39 bis - Tel. (011) 232.471

VENDITA DELLE MIGLIORI MARCHE
NOLEGGIO - RIPARAZIONI - ACCORDATURE
OCCASIONI - LEZIONI DI MUSICA

LAJOLO

Tutti gli strumenti musicali

CONCESSIONARIO UFFICIALE

PIANOFORTI:

Schmidmayer - W. Hummer
Yamaha - F. Steinberg - Sauter
Klingmann

ORGANI:

Hammond - Farfisa - Yamaha
Tromba - Miko

FISARMONICHE:

Dallera - Excelsior - Sauter
Philo Soprani - ■ ■ ■ ■ ■

ATTI DI AMPLIFICAZIONE
PERMUTE - ASSISTENZA TECNICA

C.so S. Maurizio, 19-19 bis
(011) 876.445 TORINO

PIANOFORTI NOLEGGIO

ESCLUSIVE

BLUTHNER - IBACH - WILH. STEINBERG
CLAVICEMBALI NEUPERT

Pane Ugo 10136 TORINO
Via Mombarcaro, 13
Partito presso il Tribunale di Torino Tel. (011) 393.559

CRISBE

P.zza Montanari ■
(v. Tripoli) Torino
Tel. 351.233

Dischi e musicassette di
Rock - Folk - New Wave

Partiture musica ■ libri musicali
strumenti musicali

**BASE
MUSICA**

Strumenti
musicali
Pianoforti
Dischi e
Cassette

Via Torino 180
Tel. 625.619
10042 Nichelino

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



Korchnoy vicino alla vittoria

Una sorpresa per quanto concerne i match validi per il campionato del mondo. L'incontro tra l'ungherese ed il filippino Torre, che avrebbe dovuto svolgersi nelle Filippine, è invece «sottratto» alla nazione asiatica. I due contendenti stanno giocando ad Alicante, in Spagna; le prime due partite sono concluse in parità.

In Austria, il vicecampione del mondo Viktor Korchnoy ha ulteriormente incrementato il proprio vantaggio su Lajos Portisch. Conduce ora con il punteggio di 4 a 1. Si fa così sempre più probabile la sfida, nelle semifinali, tra Korchnoy e Garry Kasparov. In questo caso i favori degli esperti sarebbero per Kasparov. I due giocatori si sono incontrati nel 1982, alle Olimpiadi di Lucerna; vinse il sovietico, pur convincendo appena.

Nel terzo match in corso, il tedesco occidentale Hübner, dopo un brutto inizio, rimontando lo svantaggio subito ad opera del sovietico Vassil Smyslov. Il risultato è ora di 4,5 a 3,5 per Smyslov.

Il «Totoscacchi» prevede il passaggio al turno successivo di Ribbi, Korchnoy e Hübner, e la per designare lo sfidante Karpov tra Kasparov e Hübner.

La Fiat è in netto vantaggio

Mentre prosegue, alla Società Scacchistica di via Gallari 6, il campionato torinese magistrale (sono in testa a punteggio pieno David e Cerutti, i lettori troveranno una cronaca dell'avvenimento sabato prossimo), al centro dell'attenzione vi è questa settimana il Torneo pentagonale a squadre che vede impegnate le rappresentative aziendali di Fiat, La Stampa, Sip e Dipendenti comunali oltre alla formazione del circolo Zona 34 Orbassano. La gara è a livello categorie sociali, ma la importanza supera i contenuti tecnici.

Il gioco degli scacchi prendendo sal-

Una giocatrice — tanto brava quanto desiderosa di restare anonima — un giorno, mentre prendevamo il caffè, mi ha raccontato le fasi di questa battaglia che combattuto sul campo del Campionato Torinese, mercoledì 23 marzo 1983.

Ecco la dichiarazione (Nord-Sud in zona):

EST, 1 cuori; SUD, 1 picche (11); OVEST, 1 cuori; NORD, 4 picche. Ed ecco il racconto: «Io ero in Sud. Ovest attaccò di Dama di cuori e il morto si presentò così:

♠ A63
♥ 106
♦ AR64
♣ RD104
RD1074
♥ 98
♦ F87
♣ 953

«La situazione appariva assai pericolosa: due perdenti a cuori, una a quadri e a fiori la possibilità di dare altre due prese mancando di Asso e Fante. Proprio mi sentii colpevole del mio intervento troppo leggero!

«Ovest, fatta la presa — la Dama di cuori, rigiocò cuori per il Re di Est che inspiegabilmente rigiocò l'Asso — cuori per una situazione — taglio — scarto.

«Giubilo da parte mia: le prospettive di mantenere il contratto aumentavano! — fermai un momento a riesaminare la situazione e ragionai così: scartando di mano cartina di fiori — tagliando di morto, i fiori avrei dato solo l'Asso. In seguito, sulla divisione di questo seme, tagliandone una, o sulla caduta del Fante secondo, avrei recuperato una presa per lo scarto della perdente — quadri. Il morto, le due riprese di

damente piede anche nei circoli aziendali, che rappresentano un serbatoio di giocatori ragguardevole. Recentemente nuove iniziative scacchistiche sono nate (Circolo dipendenti comunali, Fata), altre stanno riprendendo — una di letargo. Manifestazioni come questa sono utilissime per ampliare gli spazi e fornire nuovi stimoli ai giocatori.

Ma veniamo ai primi risultati. Finora sono stati disputati 4 incontri, su numero di 8 scacchiere.

La Stampa-Zona 4,5 a 3,5. Burlando-Busso 1-0; Riaudo - Colombo 1-0; Brosio - Pero 1/2; Di Giorgio - Rinaudo 0-1; Fogli - Costella 1-0; Stacchiotti - Garelli 0-1; Tissoni - Liffredo 1/2; Beltramo G. - Galazzo 1/2.

Fiat-Sip a 0. Chinaglia-Pirani 1-0; D'Agostino-Cornaglia 1-0; Petterini-Artusio 1-0; Ghivarello-Cappelletto 1-0; Brigada-Tuminello 1-0; Salvadori-La Faro 1-0; Barattelli-Rotondo 1-0; Lucatini-Abinante 1-0.

La Stampa-Sip 5,5 a 2,5. Riaudo-Pirani 1/2; Burlando-Tuminello 1-0; Tissoni-Artusio 1-0; Di Giorgio-Cappelletto 1-0; Fogli-La Faro 1-0; Brosio-Cornaglia 0-1; Beltramo-La 1/2; Stacchiotti-Farina 1/2.

La formazione schierata. Circolo dipendenti comunali contro la Zona 34 composta da Geroldi, Di Tommaso, Falta, Cavallo, Chiurato C., Campassi, Marcuriali V., Chiurato D. Ha ottenuto punti contro i 5 dei rivali.

Questo pomeriggio, il Circolo ricreativo La Stampa, svolgerà l'incontro tra La Stampa e Fiat. Domani mattina, nella sede, La Stampa-Crdc. Lunedì 18, presso il circolo Sip (c.so Moncalieri 88) Sip-Crdc; martedì 19, nella Fiat di c.so Dante 102, Fiat contro Zona 34. L'incontro Fiat-Crdc si terrà il 27 aprile, ore 20,30. La premiazione — gara è prevista il giorno 30 aprile.

Le vostre partite

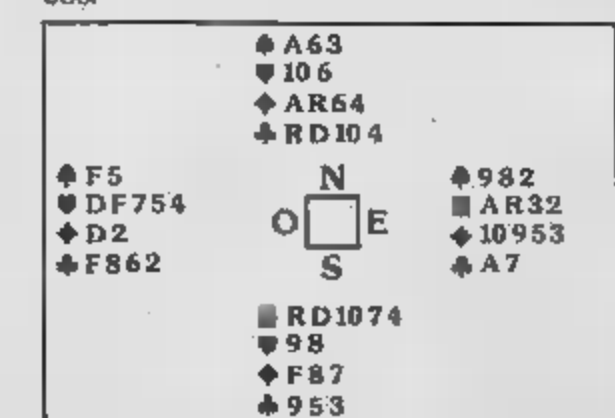
Una peculiarità del gioco per corrispondenza, che fanno preferire questo genere di competizione a molti appassionati, è la possibilità di analizzare e sperimentare, l'assillo del tempo, varianti e combinazioni di gioco riportate nei testi di teoria. partita Alemanni-Martelli (torneo Asigc 2° cat.), il Nero segue in apertura, la

Asso — Re di quadri mi permetteva questo programma.

«Proseguì giocando Asso di picche, cartina di picche per il Re — Dama di picche scartando dal morto il 4 di quadri: le atouts avversarie erano eliminate.

«Ora, cartina di fiori di mano per un pezzo del morto catturato da Est con l'Asso. Est ritornò — cuori: tagliò di mano scartando l'ultima cartina di quadri del morto — fiori per il pezzo del morto — cartina di fiori per il taglio di mano. Est non fornì fiori: queste — mal divise, con il Fante quarto in Ovest.

«Costretta al morto — Asso e Re di quadri, consegnai all'avversario l'ultima fiori per 1 sotto. Finalmente avevo visto tutte le carte "nemiche": la smazzata completa era così!



«Qualsiasi linea di gioco avessi seguito, sia l'impatto al Fante di fiori, sia la battuta di Asso — di quadri per — caduta della Dama seconda sarebbe risultata vincente. Che nervi!

«A questa linea — gioco sarei stata costretta — Est, in presa con — secondo giro

Notizie dai match mondiali Le squadre in lotta nel Pentagonale Le partite dei lettori

difesa Sicilliana, la variante riportata nell'enciclopedia delle aperture con la sigla B96... 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, a6 6. Ag5, e6 7. f4, b5! E' un seguito proposto da Polugaevsky 8. e5, dxe5 9. fxe5, Dc7 10. De2, Cfd7 11. D-O-O, Ab7 12. Dg4, Dxe5 13. Ad3, 14. Ah4, g5 15. Cxe6?

Il Bianco replica al gioco aggressivo del Nero giocando una variante analizzata dallo stesso Polugaevsky nel libro «Nascita di una variante», riportata rivista «Scacco». Evidentemente il Nero non è a conoscenza. Conclusione: il Bianco vince dopo aver sacrificato... tre pezzi: 15. ... h5 16. Dh3, fxe6 17. The1, Df4+ 18. Rb1, gxf4? 19. Dxe6+, Rd8 20. Axb5, axb5 21. Db6+. Il matto è imparabile, pertanto il Nero abbandona.

Durante il campionato sociale Circolo «Aifleri», vinto Manara davanti a Galasso e Garelli, si è avuta la seguente partita. Re, ricca di spunti tattici. Ve proponiamo la parte più saliente. Manara-Piovan: 1. e4, e5 2. Ac4, Ac5 3. Cf3, d6 4. h3, a6 5. a3, b5 6. Aa2, Ab7 7. d3, h6 8. O-O, Cf6 9. Ch2, Ac8 10. Rh1, O-O 11. f4, exf4 12. Axf4, Cc6 13. c3, Rh7 14. Cd2, Ce7 15. d4, 16. Dc2, Cg6 17. Dd3, Ch5 18. Ag3, Dg5 19. Tf3, Cxg3+ 20. Txxg3, Dh5 21. Tf1, Ch4 22. Ab1, Rg8 23. e5, Cf5 24. exd6, cxd6 25. Aa2, d5 26. Ab1, Ac7 27. Tf3, Axf2 28. Rxf2, Ae6 29. Cb3, Tae8 30. Cc5, Ac8 31. Dd2, Ch4 32. Tg3, Te2 33. Dd3, 34. Tf4, Txb2 35. Ac2, Te8 36. Ad1, Cxg2 37. Txxg2, Txxg2+ 38. Rxxg2, Dg5+ 39. Dg3, Dxxg3+ 40. Rxxg3, g5 41. Tf3, Te4 42. Ab3, 43. Axd5+, Rg7 44. Tf2, f4+ 45. Rg2, Axf3+ 46. Rg1, Te1+ 47. Rh2. L'attacco del Nero si è ormai esaurito e la superiorità di forze assicurerà la vittoria al Bianco alla 78.

NOTIZIE FLASH

Si è concluso il torneo Open Rivalta. Ha vinto il giocatore più quotato, il conda categorie nazionale Ferrero — circolo Zona 34 — Orbassano. Ha ottenuto punti 7,5 su 8; precedendo, nell'ordine, Femia, 7 punti, e Blando, 6,5.

Nell'ambito della settimana amichevole Torino e Glasgow, una forte rappre-

sentativa Lega scacchistica città scozzese giungerà in visita nella prossima settimana. Sabato 30 aprile e domenica 1° maggio, nei saloni della Società scacchistica si svolgeranno due incontri su — chiara contro una selezione cittadina. Alle partite farà seguito una cerimonia ufficiale nel corso della quale saranno riaffermati i legami di amicizia tra Torino e Glasgow. La visita sarà ricambiata nella prossima primavera.

La partita



La posizione riportata nel diagramma verificata nel corso terza partita del match Korchnoy-Portisch. Con una serie espedienti tattici il Bianco, cui tocca muovere, ha creato difficoltà in apertura all'avversario ed ora prosegue una mossa a sorpresa. Come giochereste voi?

Korchnoy ha continuato così: 15. Cxc6, Ab7 16. Ca4, Axf2+ 17. Rxf2, Ce4+ 18. Rg1, Ac8 19. Ag2, Tae8 20. Th4, f5 21. g4, f4 22. Txc6, Rxc6 23. Cc3, Rc5 24. Axc6, Rd4 25. Af3, Tb8 26. Ca4, Tb4 27. Th5, Td8 28. b3, h6 29. Rf2, Td6 30. Tf5, g5 31. Tf7, Re5 32. Txa7, Td2 33. Ca4, Tb4 34. Cc5, Tbd4 35. Ta6, Td6 35. Ta5, Nero abbandona.

Scrivete a: Stampa Sera, rubrica scacchi — via Marengo — Torino

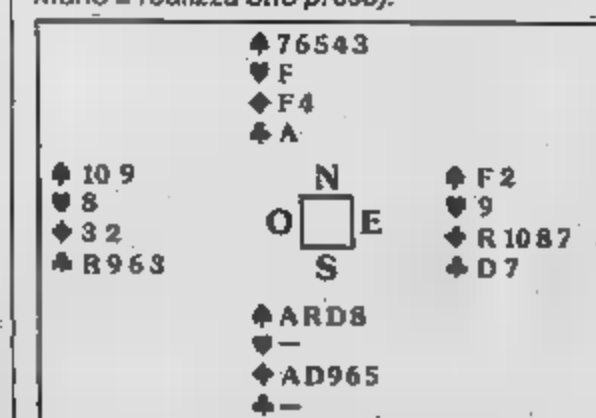
PARLIAMO DI BRIDGE

di cuori, avesse rimandato in atout — non in taglio — scarto. Questo controgioco, che tanto mi aveva rallegrato in quanto sembrava agevole, mi procurò uno zero assoluto!

«Lo score di questa mano era tutto a favore di Nord-Sud, parziali — picche di 140 — 170. Unico fiorellino sulla linea avversaria, la nostra segnatura: pensare che poteva — un top!».

Il voi, giochereste?

Ecco la soluzione del quesito proposto la settimana scorsa. (Contratto: Sud gioca — mano — realizza otto prese).

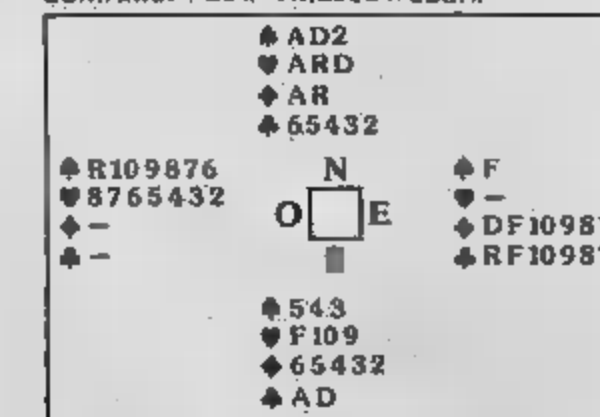


Sud riscuote Asso di picche — Est deve scartare il Fante per evitare di essere incartato a picche e costretto a far entrare il morto. Sud prosegue con Donna di quadri —

Est non può prendere perché in tal caso il Fante di quadri diventerebbe carta di rientro per Nord.

Sud batte l'Asso di quadri e mette in mano Ovest giocando l'8 di picche. Ovest non può che giocare fiori — cuori: sull'Asso di fiori e sul Fante di cuori Sud scarta Re e Donna di picche consentendo al morto — restare con tutte le vincenti.

Ed ecco, oggi, un diagramma del Comandante Powell il quale è stato un altro grande escogitatore di problemi di bridge. Contratto: 4 S.A. — Attacco 8 cuori.



Le distribuzioni di Est — di Ovest, assolutamente sbilanciate — contrapposte — quelle regolari della linea Nord-Sud, possono considerarsi elemento sufficiente — chiarire che si tratta di un diagramma specificamente elaborato per porre in evidenza una soluzione divertente e insolita.

Fatti e misfatti

Senza
zucchero...
grazie!

C'era una volta il West dove i pionieri, i cacciatori, i cercatori d'oro, gli avventurieri, i cow-boys e i killers solitari che aggiravano per quelle lande abitate solo da selvaggi mangiatori di cani, di serpenti e di bufali, per procurarsi il minimo indispensabile alla sopravvivenza quella che, oltre il Rio Grande, si chiama ancora «cantina» e che trapiantata noi potrebbe definirsi «hostaria con stellazzo e vendita». Qui si poteva passare la notte al coperto con cavalli, muli e buoi, si poteva mangiare un piatto caldo, bere un sorso di grappa (leggi aguardiente, tequila, whisky), far provvista di farina, fagioli, lardo, carne secca, caffè, sale, zucchero, ago, filo, munizioni e qualche arma scadente.

Dopo qualche anno, cammin facendo, alla «cantina» si sostituì l'«emporio» che significava la nascita di una «città» (ancora si scrivono tra virgolette) perché comprendeva solamente un saloon, l'ufficio dello sceriffo, lo stallaggio separato dall'albergo e ovviamente una decina di case. Qui, dopo un minimo di un giorno e una notte di calesse dalle case sperdute nella prateria, si aveva a disposizione il minimo indispensabile a rendere un po' meno aspra la sopravvivenza, compreso un lecca-lecca per i ragazzi, una scatola di sigari veri per «pà», un paio di scarpe con la suola morbida per sostituire la zoccola di legno che «mà» si portava ai piedi dall'Irlanda all'Olanda. Ed era qui che, accanto alle vecchie edizioni della Bibbia scritte in ogni possibile lingua, trovavi un volumetto pieno di disegni: il catalogo delle vendite per posta.

Era la vetrina di empori che si aprivano in posti appena sentiti nominare: Abilene o Paso, addirittura mitici come metropoli del calibro di St. Louis o New Orleans. Era il catalogo dei sogni, dove accurate illustrazioni di corsetterie, pezze di alpaca, metri di tulle, batterie di pentole, ferri diabolici per farsi i riccioli, facevano arrossire le donne, mentre gli uomini sbirciavano attrezzi di nuova concezione, armi e piaghebbi, stru-

menti musicali e libri, che mai avrebbero potuto permettersi. Erano uomini romantici però, e per Natale facevano arrivare quel cappellino rigoglioso di foglie, frutta, fiori e velette, da sembrare la «cantina» del Giorno del Ringraziamento così bello che se la favola si fosse mutata in tragedia, non sarebbe finito nella polvere, ma bensì sulla testa del capo apache che aveva fatto piazza pulita di tutto il resto.

C'erano una volta le metropoli del Duemila, dove i residenti stabili, gli avventurieri, i cercatori d'oro, i moto-boys e i killers solitari nella moltitudine di saloon, ristoranti, alberghi, self-service, motel, residence, garage, parcheggi, uffici degli sceriffi, caserme del 7° Cavalleggeri corazzati, non riuscivano a trovare una casa per abitare, e c'erano più «empori» che stanze da affittare, più merce da consumare che sulle banchine del porto di Tortuga quando attraccavano le navi pirata; cibi provenienti anche dalle Indie, liquori del Sol Levante da intiepidire prima di tracannare; broccati così preziosi da far sembrare poltrone la matrone che li indossavano, e armi così eccellenti da far vedere e centrare anche nella notte più fonda; televisori sempre in movimento per suggerire altri sistemi di spendere, consumare, deglutire, sperperare, struggere, sfoderare, ammassare, digerire, riciclare.

Allora qualcuno si rese conto che questa volta dovevano i piccoli centri, quelli con la «cantina», che tra tanta sia pur benedetta confusione, potevano mettere ordine, cernere, magari scervere le cose giuste. E così in ogni buca delle lettere, periodicamente, da un qualche impensabile magazzino sperduto tra le «cantine» o da qualche market mimetizzato da silos tra i campi di asparagi, arriva per posta il catalogo delle vendi-

te, dette «offeritissime» che si possono appunto ordinare solo per posta. Essi hanno temibili concorrenti che si possono acquistare in edicola e che, «a prezzi inchiodati tutto l'anno», fanno loro concorrenza moltiplicando incantevoli sirene sui video, colori di tutta la metropoli, ma i piccoli fidano sul fatto che arrivano gratis, sono di moltissime pagine con decine di foto, colori eppure sono tascabili, hanno premi sontuosi anche per acquisti minimi e soprattutto dimostrano un'inventiva che prima mette il cliente in imbarazzo, poi è capace di sbalordirlo suggerendogli con la delicatezza di un confessore (e un minimo di incentivo quantitativo in «elegante orologio al quarzo a 5 funzioni») le macroscopiche mancanze che egli ha commesso nell'ambito della propria casa, dell'ospitalità e dell'«io», (leggi un'errata messa in atto di hobby e bricolages).

Certo che si può restare perplessi all'offerta di 200 rocchetti di filo resistentissimo poliestere, anche se sono in 50 colori diversi e a meno di 50 lire l'uno, ma non c'è dubbio che essi troveranno logica utilizzazione nel kit mobile per cucito in legno, che a sole 34.950 (più il gratificante quarzo) formeranno da 560, cinquecentosessanta, pezzi che vanno da coppie di uncinelli 20 maschi ventifemmine a spillini testa, vetro in acciaio nichelato. E attenzione, avendo già superato abbondantemente quota trentamila di acquisto, d'ora in poi alzando gli occhi dal cucito, non avrete più dinanzi una parete spoglia bensì quattro gratuite riproduzioni litografiche di un celeberrimo naïf jugoslavo con cornice-passepartout 29,5 per 39,5 e si chiarisce ulteriormente le matrici di stampa sono state distrutte. Ma per stare in tema, aggiungiamo il telaio novità per lavo-

maglia senza aghi, in mat. antimis. circa 25 di diametro (11.900) e ancora cucite da voi pelle e cuoio risparmiando tempo e denaro (con accessori contenuti nel manico) a sole 7900. E quindi abbiamo superato il traguardo delle 50 mila lire (restando fermo il primo omaggio o quarzo a 5 funzioni, idem per pendola numeri romani e cavallo rampante in cima, h cm 30, optato per il servizio di piatti inglesi) chi ce li toglie adesso i cucchiaini in bagno di splendente ottone, delicata fattura, elegante linea, prezioso decoro inciso sul manico assolutamente omaggio senza spesa in più?

L'uomo metropoli, come cent'anni fa il pioniere del West, sfoglia il catalogo «offeritissime» e si domanda come ha potuto vivere in tanto squalore fino ad oggi. Cosa avranno pensato di lui i suoi invitati, notando l'assenza dell'offristuzzicadenti (3950) con cui vi basterà premere un pulsante per offrire gli sluzzicadenti in modo assolutamente igienico e moderno? perché non tenere sul bracciolo di ogni poltrona il mini-water posacenere (3950) che ha un pulsante sulla cassetta, si preme e l'asse si solleva e c'è uno schizzo d'acqua che spegne la cicca? come non regalarsi per Natale quel servilquore da mezzo litro (13.950) che riproduce una celebre statua di Bruxelles; premi il pulsante e un bambino nudo (ovviamente ricaricabile) fa pipì nel tuo bicchiere e in quello degli ospiti?

Il suo giorno operoso è risolto, il suo ritorno spesso arduo è assicurato dalla cintura antiladri (9900) tascata segreta, il portadocumenti-denaro dell'agente segreto, la sua casa scintilla complice; in camera da letto la ruota di un pavone in materiale antiturno dorato 20x27x10 (13.450) si illuminerà con 24 luci colorate che si accendono e spengono a intermittenza, e in sala pranzo si potrà creare l'atmosfera di una vera discoteca o di un night (con sole 15.950) grazie alla lampada 1000 luci, di quelle che si sono viste lo scorso anno la sera che si andò a ballare a Riccione e sembrava di galleggiare in una vasca piena di pesci tropicali.

L'uomo della metropoli può dormire sicuro con le sue «offeritissime», anche ha un alluce storto, perché esse lo confortano anche clinicamente. Compila il tagliando 101466 o 101520 e con sole 17.950 (si specifica che la spesa è la stessa sia per l'alluce destro sia per quello sinistro, attenzione però al numero che qualifica), mentre sogna magari lo spremidentificio a cinque posti o i girafittate versare soia gocciola d'olio, l'eccellente apparecchietto agrà sull'alluce storto e sporgente aiutandolo a raddrizzarsi.

Emilio Donaggio



OPERETTA, CHE PASSIONE!

(il nome di chi vince un abbonamento)

Pubblichiamo l'elenco dei fortunati lettori che hanno vinto i abbonamenti festival dell'Operetta messi in palio dal nostro giornale. L'estrazione è avvenuta ieri, alla presenza di un funzionario della Guardia Finanza. I abbonamenti si possono ritirare oggi stesso all'Altieri.

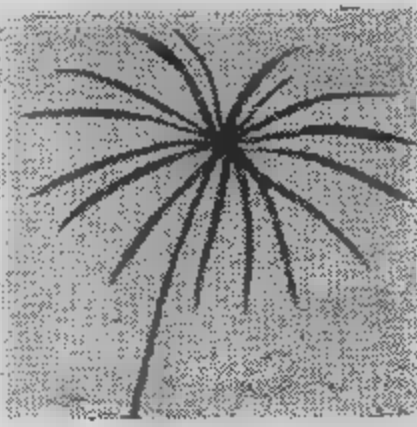
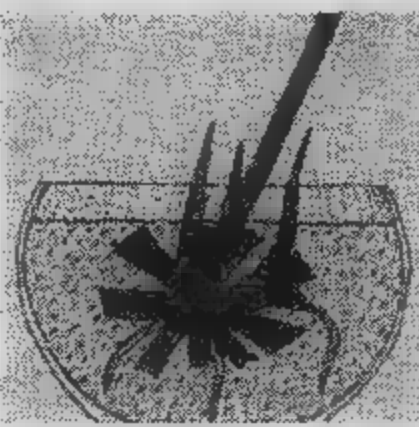
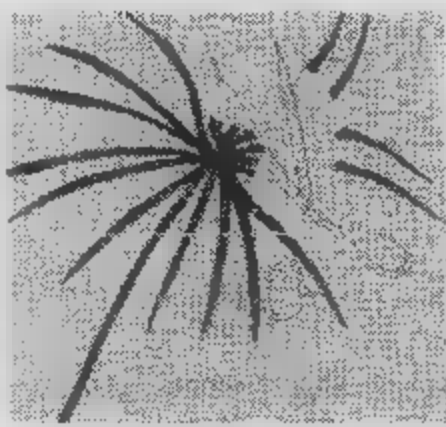
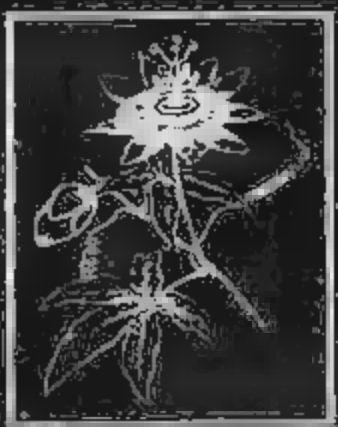
- 1) Audisio Taliano Giovanna, c. Casale 383, 10132 Torino
- 2) Storza Teresa, c. Bramante 76, 10126 Torino
- 3) Demichelli Mariuccia, via Torino 122, 12048 Sommariva Bosco (Cn)
- 4) Gardellini Sergio, via Marengo 6, 10024 Moncalieri
- 5) Musso Bruno, via Osasco 30, 10141 Torino
- 6) Deparis Anna, via Valgioie 1, 10146 Torino
- 7) Daniell Giulio, via Sospello 163/18, 10147 Torino
- 8) Tedeschi-Chieas Wilma, piazza Solferino 9, 10121 Torino
- 9) Ponti Paolo, via G. Reni 85, 10134 Torino
- 10) Lafranceschini Andrea, via Tripoli 32, 10138 Torino
- 11) Tibaldi Rampone Serica, via Varallo 8, 10153 Torino
- 12) Corbelli Emilia, via Serrano 27, Torino
- 13) Robaldo Maria, c. Adriatico 14, 10128 Torino
- 14) ved. Caglio Maria, lgo Montebello 33, 10124 Torino
- 15) Palonta Aldo, via Sospello 119/8, 10147 Torino
- 16) Polidori Paolo, via Medici 50, 10145 Torino
- 17) Manenti Teresa, via Viterbo 113, 10149 Torino
- 18) Bruschi Corrado, via Gioberti 60, 10128 Torino
- 19) Pittone Giuseppe, via Mombaccaro 24, 10136 Torino
- 20) Negro Giorgina, c. Sebastopoli 44, 10134 Torino
- 21) Rabbino Elsa, via Drovetti 22, 10138 Torino
- 22) Favara Gaetano, strada Castello di Mirafiori 19/e, 10135 Torino
- 23) Danna Stefania, c. Corsica 178/B, 10135 Torino
- 24) Freno Antonella, c. Orbassano 354, 10137 Torino
- 25) Viotti Mario, l. Po Antonelli 85, 10153 Torino
- 26) Galanzino Delmazio, via G. Bruno 122, 15100 Alessandria
- 27) Pasotti Bruno, Chivasso 12, 10099 San Mauro Tor.se

- 28) Peato Adriano, c. Allamano 53/e, 10138 Torino
- 29) Claudio, Rivarolo 10, 10152 Torino
- 30) Defedele Carla, c. Brunelleschi 143, 10141 Torino
- 31) Bullo Bianca, Bogino 25, 10123 Torino
- 32) Tarocco Anna, via Rismondo 38, 10127 Torino
- 33) Conrado Maria, via Rovereto 77, 10136 Torino
- 34) Dall'Acqua Rosanna, via Zumaglia 13, 10145 Torino
- 35) Foglia Laura, c. B. Telesio, 10146 Torino
- 36) Arrò Giovanni, via Don Murialdo 49, 10142 Torino
- 37) Zaninello Giovanni, via Monte Vodice 15, 10141 Torino
- 38) Burello Amelia, via Canelli 121, 10127 Torino
- 39) Odasio Wilma, via Aquila 12, 10144 Torino
- 40) Manigas Maria Antonella, via San Bernardino 2, 10141 Torino
- 41) Cocito Milena, via Ciriè 28, 10071 Borgaro (To)
- 42) Maria, via Roma 32, 10020 Moriondo Torinese (To)
- 43) Scholz Laura, strada di Cavoretto 44, 10133 Torino
- 44) Scarafioti Carla, via Osasco 30, 10141 Torino
- 45) Navarra - Boetti Mimma, c. Tassoni 33, 10143 Torino
- 46) Barutti Marianna, via Ricassoli 60, 10153 Torino
- 47) Casassa Mont Anna, c. Sebastopoli 44, 10134 Torino
- 48) Laura, via Voli 20, 10135 Torino
- 49) Remo, p. B. Mantelli 8, 15100 Alessandria
- 50) Tomasullo Michela, via Biella 3, 10152 Torino
- 51) Garberi Osvaldo, c. Traiano 14, 10135 Torino
- 52) Cristiglio Giuliana, via Rondissone 8, 10155 Torino
- 53) Pittelli Abdone, via T. Grossi 29, 10126 Torino
- 54) Liuzzi Rosa, via Juvarra 30, 10042 Nichelino (To)
- 55) Comella Attilio, via Rosta 2, 10143 Torino
- 56) Scotto Luigi, c. Unione Sovietica 509, 10135 Torino
- 57) Arcidiacono Giuseppe, c. Vercelli 148, 10155 Torino
- 58) Bettella Rosella, via Leoncavallo 57/B, 10154 Torino
- 59) Scrivano Angela, via Bardonecchia 64, Torino
- 60) Luigina, lgo Orbassano 60, 10129 Torino
- 61) Bonelli Umberto, c. G. Ferraris 17, Torino
- 62) Margherita, via Mercadente 97, 10154 Torino

- 63) Segnan Fulvio, via Gaglianico 14, 10146 Torino
- 64) Tamiazzo Orianna, c. Corsica 139, 10135 Torino
- 65) Fanfani Franco, via Camandona 8, 10143 Torino
- 66) Armando Maria, via Asinari di Berozzo 113, 10146 Torino
- 67) Fausto Oscar, via Finalmarina 30, 10126 Torino
- 68) Patrizia, c. Sebastopoli 247, 10137 Torino
- 69) Trompetto Mario, via Roma, 10010 Mercenasco (To)
- 70) Paronzi Luciana, via Teodoro Gubbio 35, 12051 Alba (Cn)
- 71) Guidetti Maria, via Lancia 109, 10141 Torino
- 72) Anino Mara, via Cavour 36, 10098 Rivoli (To)
- 73) Caprioli Amelia, c. Re Umberto 126, 10128 Torino
- 74) Marinoni Mauro, lgo Dora Voghera 98/B, 10153 Torino
- 75) Neco Battista, strada Bertolia 112, 10156 Torino
- 76) Fucelli Gaetano, Francia 86, 10143 Torino
- 77) Nadia, c. Montecucco 103, 10141 Torino
- 78) Corbelli Alessandro, via San Quintino 19, 10121 Torino
- 79) Olivero Angiolina, via Arnaldo da Brescia 65, 10134 Torino
- 80) Prino Angela, via Fulvio Croce 2, 10136 Torino
- 81) Bosio Flora, via Tortona 19, Torino
- 82) Beppe, Accademia Albertina 28, 10123 Torino
- 83) Garberi Osvaldo, c. Traiano 14, 10135 Torino
- 84) Galazzo Giuliana, via San Quintino 4, 10121 Torino
- 85) Coriasso Carlo, c. Brunelleschi 7/14, 10141 Torino
- 86) Claudia, via R. Pilo 55, 10145 Torino
- 87) Castellano Piero, via Pigaletta 41, 10129 Torino
- 88) Data Isabella, via Cordero 1, 10143 Torino
- 89) Belleard Giovanna, via Silvio Pellico 20, 10125 Torino
- 90) Avataneo Roberta, via Leopardi 43, 10093 Collegno (To)
- 91) Spada Rosetta, lgo Dora Firenze 115, 10100 Torino
- 92) Mattio Maria, c. Turati 37, 10128 Torino
- 93) Terminelli Salvatore, strada del Morozzo 14/59, 10131 Torino
- 94) Quagliotto Vera, via Campiglione 34, 10141 Torino
- 95) Mercatelli Maria, c. Turati 37, 10128 Torino
- 96) Bertolotto Edmea, p. Ghirlandaio 39, 10155 Torino
- 97) Jorio Grazia, c. Novara 48, Torino
- 98) Comandatore Rosi, via Gorizia 134, 10136 Torino
- 99) Ottino Vittoria, via Custozza, 13030 Caresanablot (Ve)
- 100) Coppi Maria, c. Rosselli 48, 10128 Torino

TUTTO FIORI

a cura di [nome]



(Se volete riprodurre il vostro papiro, tagliate il le cima, immergetelo a testa in giù nell'acqua. Poche settimane e compariranno le radici. Quando cresceranno anche gatti verdi a un'altezza di circa cinque centimetri, allora sarà il momento di piantarli in un recipiente di vetro, un centimetro sotto la superficie della terra).

Iniziamo da questa settimana una serie di puntate sulle piante da bulbo. Il tulipano che in questo periodo inizia la sua splendida fioritura, sia in giardino che sul terrazzo, è il protagonista. Gli dedichiamo pertanto lo spazio d'apertura raccontandovi la sua storia.

Per onorarlo, gli olandesi, gli hanno costruito il più grande mercato del mondo, ettari di superficie totale, oltre trenta miliardi di lire di spesa, 300 posti a sedere in ognuna delle sale dove svolgono le aste. Il tulipano, in Olanda, è veramente un re, un monarca stimato e rispettato da tutti e il mercato di Aalsmeer, il più grande mercato dei fiori esistente al mondo, lo dimostra. Vi commerciano, ogni anno, da novembre a maggio, milioni di milioni di esemplari. D'altra parte gli olandesi devono a questo bulbo parte della loro fortuna commerciale ed esso rappresenta, tutt'oggi uno dei redditi più notevoli del Paese.

Il tulipano, che prende il nome dalla parola turca «turbant», che significa turbante (e infatti ha la forma di un turbante), è originario delle regioni che si affacciano sul Mar Nero. In Europa, fu portato verso la metà del '500, probabilmente da un ambasciatore olandese accreditato alla corte di Solimano II.

L'Olanda si avviava così a diventare la seconda patria del tulipano. L'inizio, veramente, fu deludente, perché la maggior parte dei bulbi portati dall'ambasciatore, piantati nella terra umida olandese, si ammalarono, dando origine a fiori diversi da quelli conosciuti. I nuovi tulipani, però, erano ugualmente belli e resistenti e gli abilissimi giardinieri olandesi poterono lanciarli sul mercato.

Il successo fu travolgente, questo fiore esotico e misterioso conquistò gli olandesi, tanto che i preziosi bulbi erano perfino quotati in borsa su di cui si costruivano ricchezze favolose.

Nel 1960, alle «Florades», una manifestazione organizzata ad Amsterdam per solennizzare il quarto centenario del primo tulipano arrivato in Europa, vennero esposti decine di migliaia di fiori discendenti. In gran parte dai «Semper Augustum», uno dei primi esemplari introdotti in Paesi Bassi e il cui presso, all'inizio del XVIII secolo, aveva raggiunto, l'astronomica cifra di 13.000 fiorini oro.

Oggi, le qualità di tulipani sono oltre cento, per dare un'idea delle cure dedicate a questi fiori dagli specialisti nelle loro serre segrete, basta dire che per ottenere un nuovo bulbo bisogna lavorare per più di sette anni.

Quando i tulipani sono in fiore, circa tre milioni di turisti si recano nella terra dei mulini a vento per ammirare questo grandioso e affascinante spettacolo a Keukenhof. Il Keukenhof, vicino a Lisse, è, nello stesso tempo, un grande giardino e una mostra naturale; infatti un'imponente tenuta ricca di

piante e attraversata da un grande viale di faggi, solcata da un lungo stagno popolato da fenicotteri dominata dall'osservatorio aereo di un mulino.

Anche sui nostri terrazzi o nei nostri giardini, però, i tulipani possono crescere, fioriti e magnifici. I bulbi possono essere coltivati in tutti i giardini, per formare bordure, che delle macchie, e inoltre per completare il giardino. La terra deve essere vangata con una decina di giorni di anticipo e discretamente inumidita.

I giorni «buoni» per eseguire la piantagione sono quelli che vanno dal 20 settembre ai primi giorni di novembre. Ecco dove fare: in un piccolo piantatoio fate tante buchette quanti i bulbi che avete acquistato. Sistemate i bulbi uno di seguito all'altro alla distanza minima di 10 centimetri. Ricordate che non devono toccarsi, altrimenti, quando cominceranno a formare le radici, il più forte sposterà il debole e in seguito i fiori cresceranno storti e disordinati. La profondità massima di interramento è di 8-10 centimetri.

Per aiutarvi nella scelta dei bulbi di tulipani da piantare, vi indichiamo qualche nome.

Il tipo Trionfo, grandi fiori, semplici e doppi, inizia a fiorire nel mese di aprile e ha una ricca gamma di colori.

Un'altra qualità molto interessante è da non dimenticare per il giardino la specie del «Pappagallo», che sono stati battezzati con questo nome per la loro forma strana, con i petali tutti ondulati e frastagliati.

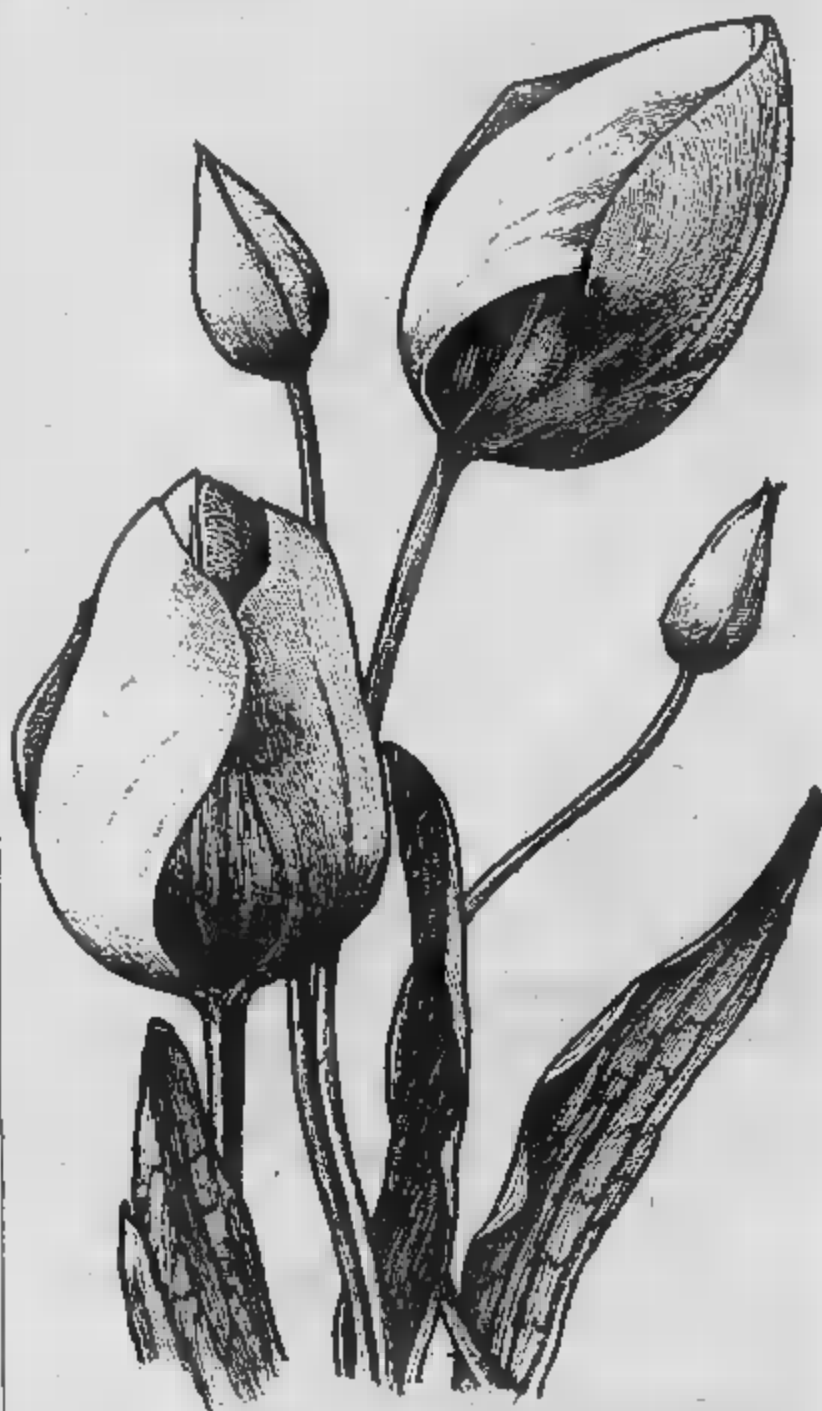
Il tipo comprende una grande branca di tulipani famosi si divide in «ideali», in «ibridi», in «speciali». Quest'ultima specie è probabilmente la più importante, perché comprende la maggior varietà di qualità.

Infine altra qualità di tulipani adatti ai vostri giardini sono i Breeder, normali e giganti, i tulipani a fiore di giglio, i Mendel, i Multiflori, i Rembrandt e i semplici tardivi. Appena il freddo intenso sarà scomparso (fine febbraio-primi quindici giorni di marzo) provvedete a una leggera zappettatura al vostro terreno coltivato a tulipani.

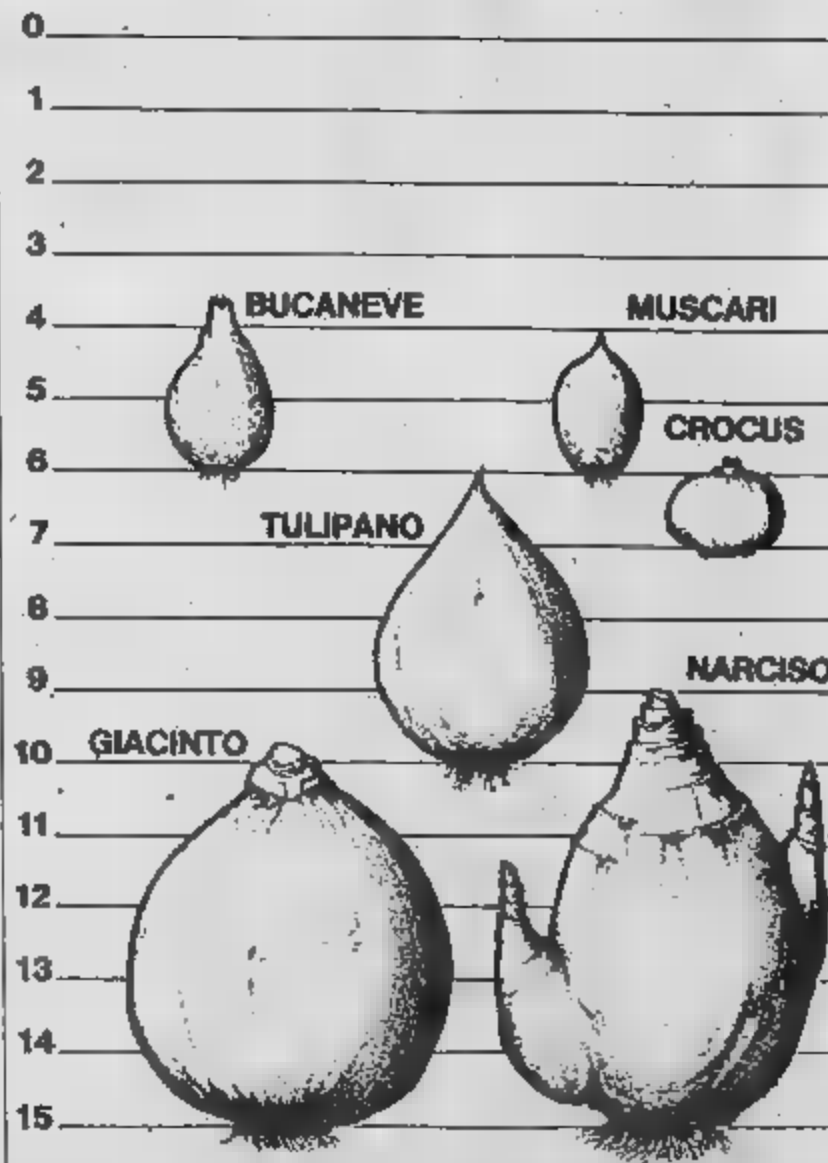
Appena inizieranno a spuntare le foglioline, procedete a innaffiature, che però non devono essere mai troppo abbondanti. I tulipani possono essere coltivati tranquillamente anche nelle cassette sui balconi e sui terrazzi: il sistema di piantagione è identico a quello spiegato per il giardino. L'unico consiglio è di difendere il giardino dal gelo.

Le cassette (che devono essere tutte di terracotta) dovranno essere coperte con della paglietta, affinché il gelo non arrivi ai bulbi bruciando tutto il vostro lavoro autunnale.

TULIPANO



Piantateli in questo modo



LE PROFONDITA' (ESPRESSE IN CENTIMETRI) A CUI VANNO PIANTATI I BULBI

La porta verde

Seguo il giornale da circa vent'anni. Finalmente ho deciso di dedicare un po' di spazio anche ai fiori. Grazie a nome di tutte le amiche appassionato. Ho moltissime domande per l'esperto di fiori. La prima si riferisce agli attrezzi. Quali sono gli oggetti indispensabili che ogni «giardiniera dilettante» dovrebbe avere? Grazie.

Alta F., Leini

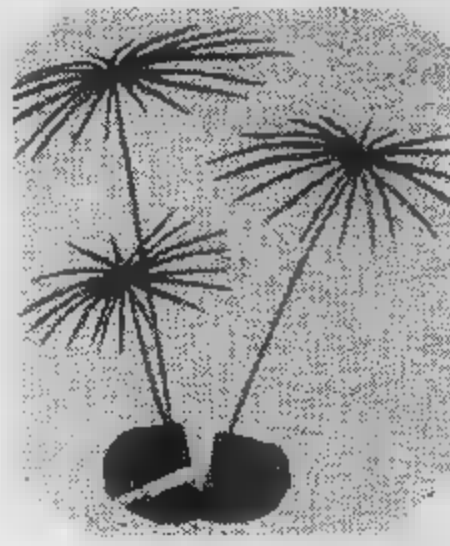
Gli attrezzi delle «giardiniera dilettanti», che dovranno servire in questo periodo, per i primi lavori sul balcone e che comunque non dovrebbero mancare in stagione dell'anno sono:

lo spruzzatore o pompetta. Questo utile accessorio serve a tutte le amiche che coltivano in appartamento le piante «ornamentali». La pompetta è molto utile, perché oltre alla regolare fornitura di umidità (necessaria per una perfetta vegetazione) serve inoltre per nebulizzare sulle foglie delle piante i polveri e i liquidi insetticidi. In commercio ne esistono di molti tipi: «soffietto», «pompa», «pressione»;

la zappetta, che serve per preparare il terreno al momento dei trapianti, rimuovendo quando è diventato duro, non dovrebbe mancare nella cassetta del pronto soccorso per le piante. Anche questo caso ne troverete di tutti i tipi, quella a tre punte, che serve per l'erba secca, quella a cuore, quella squadrata, un lato a cuore dall'altro (che serve per le buche nel periodo della semina), quella a forchetta (estirpazione delle radici).

Altri attrezzi indispensabili sono le palette, utilissime per la sistemazione della terra nei vasi, gli annaffiatori (in questo caso non avrete che l'imbarazzo della scelta, tante sono le forme in commercio), il trapiantatore, che vi sarà utile all'epoca della semina, le forbici che assolutamente non devono mancare nel corredo: servono per potature. Chi coltiva le rose, i rampicanti da fogliame, da fiore, dovrà eseguire il delicato lavoro del taglio e per poterlo fare bene è senz'altro utile acquistare una buona forbice. Indispensabile infine per la sistemazione dei fiori recisi.

Per concludere, non dimenticatevi del rastrellino e del piccolo erpice. Il primo servirà per la sistemazione della terra e la toglierà le foglie secche, il secondo per la preparazione del terreno al momento della semina.



La mania del papiro ha contagiato l'Italia. Si coltiva in appartamento, in giardino, sul terrazzo e perfino in ufficio. Il motivo è molto semplice; esso richiede molte attenzioni e nel giro di pochi mesi molte soddisfazioni mostrando ciuffi verdi molto decorativi.

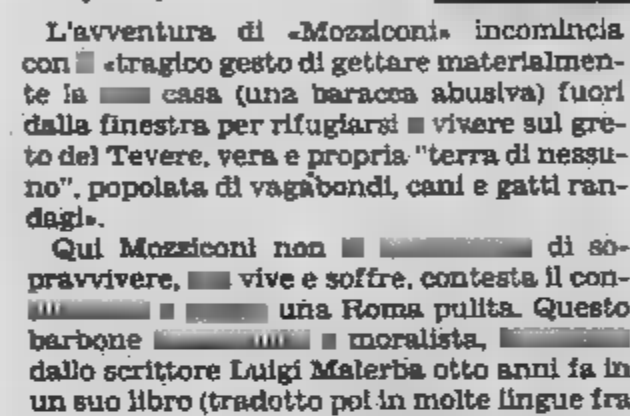
Il Cyperus papyrus è un'erba perenne della famiglia delle Ciperacee. Vive nelle paludi, sulle rive dei laghi e dei fiumi in Siria, Palestina, Africa Meridionale. I ciuffi sono formati da gambi rigidi sormontati da foglie strette e sottili a raggiera intorno al punto d'attacco.

Ha bisogno soprattutto di acqua e di luce. Meglio se nel piatto sotto il quale si trova sempre un po' di acqua. Per la terra può usare terriccio universale oppure riccio di foglie misto a terra di giardino. Durante l'estate ha bisogno di due-tre concimazioni alla settimana. Si può tentare con facile successo la moltiplicazione per talea della parte superiore dei fusti. Basta tagliarli a centimetri dall'apice, legare insieme le foglie con un filo, piantarle a testa in giù in sabbia umida in modo che il punto di attacco delle foglie sia a un centimetro al di sotto della superficie.

Il Cyperus papyrus, con i fiori a ombrello, può raggiungere un'altezza di due-tre metri e un massimo di cinque.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere tutti i problemi inerenti il giardinaggio domestico.

Scrivete a: **Stampa Sera**
La porta verde



THE BIG PICTURE: THE FUTURE OF BUSINESS AND SOCIETY

cui ■ russo e il cinese) arriva ■ televisione in tredici puntate sulla rete 2.

Chi si è fatto crescere barba e capelli per rappresentarlo davanti alle telecamere è l'attore Leo Gullotta.

Gullotta, ■ stato difficile interpretare «Morsiconi»?

«Non è un personaggio facile. Sono comunque abituato a perdere la mia faccia per acquistarne altre. Mozziconi poi è un personaggio talmente piacevole, romantico con un'ironia graffiante, sottile e docile nello stesso tempo. Ma è un personaggio che fa parte di un mondo reale, ma con un piede nel cielo e uno per terra. Lo sceneggiato Mozziconi ha niente a che vedere con quello che le produzioni televisive ci propongono oggi, non ha niente di "americano" per intenderci. È un esperimento televisivo esclusivamente italiano. Insomma piace o non piace».

Perché non dovrebbe piacere?
«La tv è fatta per un pubblico di distratti. È ■■■■■ "spot" pubblicitario continuo. Se ■■■■■ scioccando il "famigerato" telecomando i telespettatori ■■■■■ la pazienza di fermarsi ■■■■■ attimo, allora rimarranno a guardarlo perché si tratta di ■■■■■ storia strana e curiosa».

Gullotta, ■■■■ resto afferma, è ab-
tinato a personaggi strani.

«Strani perché mi trasformo per interpretare personaggi semplici, poveri, maniacali, personaggi scomodi da vivere, ma che esistono, forse personaggi ■■■ piacevoli da fare per ■■■ attore che ■■■■ mostrare ■■■ stesso. Sono sicuro che una parte del pubblico non sa neanche che ■■■■ abbia Leo Gullotta perché in ogni ruolo mi nascondo, non mi piace appartenere al concetto della fenomenologia».

Nato a Catania, 37 anni, Leo Gullotta lascia cattedra ■ disegno per lo «Stabile» di Catania dove per dieci anni si cimenta con i «classici». ■ Catania offre quello che può e Gullotta decide ■ partire per Roma: «Sono venuto dove c'è il business dello spettacolo, e lentamente ho lasciato il teatro per lanciarmi anch'io nel cabaret, la pista ■ decollo ■ nuovi attori comici».

Ma la popolarità è arrivata con la televisione...

«Per forza, il decollo ■ sempre verso ■ telecamera! Fu con "Black out" che venne fuori il mio personaggio più popolare: il siciliano col cappellino in testa e grandi bretelle rosse per reggere dei pantaloni troppo corti e troppo larghi».

E poi?

«E poi grandi offerte di film minori. Le ho accettate tutte. Poi c'è stato l'attimo di paura — qui invece di salire ci si ferma — mi sono fermato e ho incominciato ad accettare piccole offerte di grandi film».

Dove Gallotta diventa il comico della «risata amara»?

«Perché Gullotta non è un comico, è un attore comico, ci tengo a questa specie capziosa. L'attore comico è colui che ha qualcosa in più, che fa se stesso, ma è un personaggio. Come Manfredi, Gassman, Sordi, Tognazzi che dei miei sono ancora oggi».

attirati nei nuovi comici...

«Comici tanti, attori pochi. C'è Verdone che ha saputo guardarsi intorno ■ cambiare i suoi personaggi; c'è Troisi, che pur usando il ■ personaggio, riesce ■ costruire storie reali diverse».

«Cafè express», «Testa o croca», «Spi-



ghetti house», tre film ■ Manfredi...

«Se i produttori mi stimassero ■■■■ Nino Manfredi, finalmente arriverebbe anche per me un ruolo da protagonista, ma ■■■■ convinto che nel tempo la qualità viene premiata».

E' il suo sogno questo?

«Ne ho tanti. Vorrei fare tante cose, non solo nel lavoro ma anche nella vita privata. Vorrei agganciarli di più alle situazioni reali, perché sa... sono un po' come Mozzicotti: con un piede nel cielo e l'altro per terra».

Laura Callahan

1 5 7 9 11 13 15 17 19 21 23 25 27 29 31 33 35 37 39 41 43 45 47 49 51 53 55 57 59 61 63 65 67 69 71 73 75 77 79 81 83 85 87 89 91 93 95 97 99 101 103 105 107 109 111 113 115 117 119 121 123 125 127 129 131 133 135 137 139 141 143 145 147 149 151 153 155 157 159 161 163 165 167 169 171 173 175 177 179 181 183 185 187 189 191 193 195 197 199 201 203 205 207 209 211 213 215 217 219 221 223 225 227 229 231 233 235 237 239 241 243 245 247 249 251 253 255 257 259 261 263 265 267 269 271 273 275 277 279 281 283 285 287 289 291 293 295 297 299 301 303 305 307 309 311 313 315 317 319 321 323 325 327 329 331 333 335 337 339 341 343 345 347 349 351 353 355 357 359 361 363 365 367 369 371 373 375 377 379 381 383 385 387 389 391 393 395 397 399 401 403 405 407 409 411 413 415 417 419 421 423 425 427 429 431 433 435 437 439 441 443 445 447 449 451 453 455 457 459 461 463 465 467 469 471 473 475 477 479 481 483 485 487 489 491 493 495 497 499 501 503 505 507 509 511 513 515 517 519 521 523 525 527 529 531 533 535 537 539 541 543 545 547 549 551 553 555 557 559 561 563 565 567 569 571 573 575 577 579 581 583 585 587 589 591 593 595 597 599 601 603 605 607 609 611 613 615 617 619 621 623 625 627 629 631 633 635 637 639 641 643 645 647 649 651 653 655 657 659 661 663 665 667 669 671 673 675 677 679 681 683 685 687 689 691 693 695 697 699 701 703 705 707 709 711 713 715 717 719 721 723 725 727 729 731 733 735 737 739 741 743 745 747 749 751 753 755 757 759 761 763 765 767 769 771 773 775 777 779 781 783 785 787 789 791 793 795 797 799 801 803 805 807 809 811 813 815 817 819 821 823 825 827 829 831 833 835 837 839 841 843 845 847 849 851 853 855 857 859 861 863 865 867 869 871 873 875 877 879 881 883 885 887 889 891 893 895 897 899 901 903 905 907 909 911 913 915 917 919 921 923 925 927 929 931 933 935 937 939 941 943 945 947 949 951 953 955 957 959 961 963 965 967 969 971 973 975 977 979 981 983 985 987 989 991 993 995 997 999 1001 1003 1005 1007 1009 1011 1013 1015 1017 1019 1021 1023 1025 1027 1029 1031 1033 1035 1037 1039 1041 1043 1045 1047 1049 1051 1053 1055 1057 1059 1061 1063 1065 1067 1069 1071 1073 1075 1077 1079 1081 1083 1085 1087 1089 1091 1093 1095 1097 1099 1101 1103 1105 1107 1109 1111 1113 1115 1117 1119 1121 1123 1125 1127 1129 1131 1133 1135 1137 1139 1141 1143 1145 1147 1149 1151 1153 1155 1157 1159 1161 1163 1165 1167 1169 1171 1173 1175 1177 1179 1181 1183 1185 1187 1189 1191 1193 1195 1197 1199 1201 1203 1205 1207 1209 1211 1213 1215 1217 1219 1221 1223 1225 1227 1229 1231 1233 1235 1237 1239 1241 1243 1245 1247 1249 1251 1253 1255 1257 1259 1261 1263 1265 1267 1269 1271 1273 1275 1277 1279 1281 1283 1285 1287 1289 1291 1293 1295 1297 1299 1301 1303 1305 1307 1309 1311 1313 1315 1317 1319 1321 1323 1325 1327 1329 1331 1333 1335 1337 1339 1341 1343 1345 1347 1349 1351 1353 1355 1357 1359 1361 1363 1365 1367 1369 1371 1373 1375 1377 1379 1381 1383 1385 1387 1389 1391 1393 1395 1397 1399 1401 1403 1405 1407 1409 1411 1413 1415 1417 1419 1421 1423 1425 1427 1429 1431 1433 1435 1437 1439 1441 1443 1445 1447 1449 1451 1453 1455 1457 1459 1461 1463 1465 1467 1469 1471 1473 1475 1477 1479 1481 1483 1485 1487 1489 1491 1493 1495 1497 1499 1501 1503 1505 1507 1509 1511 1513 1515 1517 1519 1521 1523 1525 1527 1529 1531 1533 1535 1537 1539 1541 1543 1545 1547 1549 1551 1553 1555 1557 1559 1561 1563 1565 1567 1569 1571 1573 1575 1577 1579 1581 1583 1585 1587 1589 1591 1593 1595 1597 1599 1601 1603 1605 1607 1609 1611 1613 1615 1617 1619 1621 1623 1625 1627 1629 1631 1633 1635 1637 1639 1641 1643 1645 1647 1649 1651 1653 1655 1657 1659 1661 1663 1665 1667 1669 1671 1673 1675 1677 1679 1681 1683 1685 1687 1689 1691 1693 1695 1697 1699 1701 1703 1705 1707 1709 1711 1713 1715 1717 1719 1721 1723 1725 1727 1729 1731 1733 1735 1737 1739 1741 1743 1745 1747 1749 1751 1753 1755 1757 1759 1761 1763 1765 1767 1769 1771 1773 1775 1777 1779 1781 1783 1785 1787 1789 1791 1793 1795 1797 1799 1801 1803 1805 1807 1809 1811 1813 1815 1817 1819 1821 1823 1825 1827 1829 1831 1833 1835 1837 1839 1841 1843 1845 1847 1849 1851 1853 1855 1857 1859 186

Il film che monopolizzerà la maggior parte degli italiani, assuefatti al cinema in casa, questa settimana sarà *La città delle donne* di Federico Fellini: una città in cui l'uniche abitanti sono le donne. In mezzo a loro, Snaporaz si muove impacciato, sale e scende un ottovolante, e quando si desta da una specie di sogno, si infila in una galleria. Protagonista Marcello Mastroianni. Per vederlo occorrerà sintonizzarsi martedì sulla Rete 2, alle 20.30.

Il giorno prima, invece, per gli appassionati di «western», sulla Rete 1, alle 20.30, *La conquista del West*, realizzato ■ sei mani, da Ford, Hathaway e Marshall, interpretato da James Stewart, John Wayne, Henry Fonda e Gregory Peck. I primi pionieri del West vengono ricordati, impegnati nella ■ all'oro, nella guerra civile, nella costruzione della ferrovia per il Pacifico. Il film è in cinque episodi.

Mercoledì, sulla Rete 1, alle 20,30, saranno acccontentati i «fans» di Sordi, regista e interprete di *Io e Caterina* nel cui cast ■■■■ con lui Edwige Fenech, Catherine Spaak, Valeria Valeri e Rossano Brazzi. Insoddisfatto come marito e amante, Sordi si reca in America dove si regala un robot - donna. Caterina, capace di ■■■■ tutto, rientrato alla base, liquida la moglie, l'amante e ■■■■ «colf», per nominare Caterina ■■■■ «donna». ■■■■ anche costei comincia ■■■■ dargli grane...

Alternativa per mercoledì: Petulia. ■ **El-**

chard Lester sulla Rete 3, alle 20,30. Nei cast: Julie Christie, George C. Scott, Richard Chamberlain, Joseph Cotten. Petulia e Archie, rispettivamente ■■■■■ dei propri matrimoni, cercano di aiutarsi a vicenda, ma con il risultato di irritare i coniugi dell'una ■■■■■ dell'altro.

Giovedì (Rete ■ — ore 22,05), un altro buon appuntamento: *Ecco bombo*, di e con Nanni Moretti. ■ (Moretti), straparlante ovunque e con chiunque gli capiti a tiro, senza però, in realtà, dire nulla, anche se ■ le sue parole si possono capire tante cose sul ragazzo del '88 e ■ quelli del '77.

Venerdì (Rete 1 — ore 21,25). **Dillinger**, ■ John Mills, con Warren Oates, Ben Johnson, Michelle Phillips, Richard Dreyfuss. Una «gouache» del «gangster» Dillinger, la cui carriera ■ messa k.o. dall'agente speciale F.B.I. Purvis.

Sabato, alle 17, sulla **3**, *La famosa storia di pelle d'asino*, ■ Jacques Demy, con Catherine Deneuve e Jean Marais; sulla **Re-** ■ **2**, alle 20.30, *Atlantic City*, di Louis Malle, con Burt Lancaster, Michel Piccoli ■ Susan Sarandon. La prima è realmente una fiaba ■ ■ principessa, e di un principe azzurro, affidata alla regia di una fata; il secondo ricorda il modo in cui Atlantic City risorse dalle macerie ed è imperniato sul personaggio di Lancaster che, diventato improvvisamente ricco e coraggioso, riesce a sentirsi un uomo diverso.



«Acusado, primo asesino...»

ACAPULCO, SPIAGGIA... A SINISTRA di
Sergio [] con Gigi
Bammarchi, Andrea Bonca-
to, Simona Marchini, Gegia.
Farsa Italiana a colori (Cina-

ma Arlecchino).

Siamo alle solite. Due bravi e corretti attori di cabaret scoprono il cinema e credono di entrarvi senza la minima difficoltà. Non variano mi-

mica, rinfrescano certe battutacce, pretendono subito la parte di primattori senz'affrontare la gavetta. I risultati sono facilmente immaginabili.

■ — Due ragazzi bolognesi che hanno fatto con se stessi la scommessa di non crescere mai, affrontano le vacanze ■ Cenesanico dopo aver promesso ■ tutti di fare una scappata, ad Acapulco tanto per gradire. Forse sarebbero più preparati, attraverso i luoghi comuni e le divulgazioni televisive, ad affrontare le belle messicane piuttosto che le franche emiliane e romagnole che spopolano in riva all'Adriatico. Di **■** in delusione il gran-

■ appuntamento, ■ non il grande amore, è rinviato all'ultimo giorno.

Gladiolo — Affidandosi all'anonima regia di Martino e all'approssimativa sceneggiatura ■ Franciosa, Gigi e Andrea collezionano non soltanto ■ nella finzione una serie di figuracce. Non s'accorgono di entrare e uscire dalla ■ minata dei vitelloni eternati da Fellini, non si vergognano di ricorrere ■ doppi sensi ■ vistosi che finiscono con l'es-

sere a senso unico. L'unico momento di comicità pura è un fatto involontario perché nella colonna sonora si intende una frottola buffissima: «Speriamo che il Bologna domenica vinca».

Attesi a ■■■ prova più consistente, Gigi Sammarchi ■ Andrea Roncato si presenta-
no ■ loro nuovi spettatori:
Gigi ■ quello ■ i baffi a tri-
checo, Andrea con i capelli alla
Falcao, Vince il migliore.
p. per.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

GLI DEI

diretti da Visconti cadono a Canale 5

Rai-Rete 1

ORE 14,30

Guardie e ladri, Italia commedia 1931. Film diretto da due assi della commedia nostrana, Steno (il regista Stefano Vanzina) e Mario Monicelli, e interpretato da altri due big quali Totò e Fabrizi. Si ride piuttosto, ma soprattutto si ammira l'enorme abilità dei due registi nel proporre quello che in pratica è un film di buoni sentimenti senza mai scadere nel melenso. Totò ladruncone e truffatore che porta a casa la cena rubacchiata qua e là nelle salumerie ha una sua incredibile dignità.

Rai-Rete 3

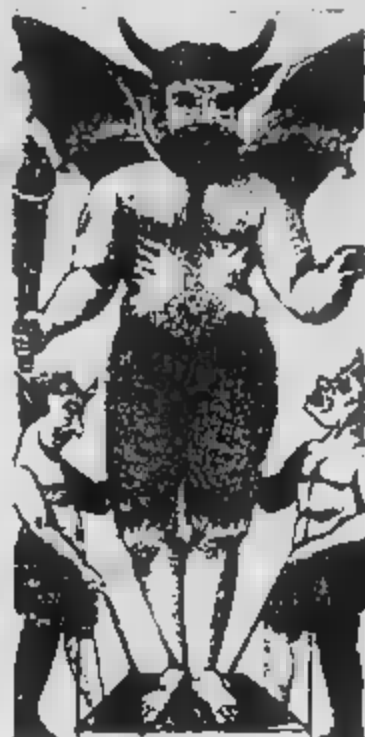
ORE 16,50

maestro e Margherita, Italia drammatico 1972. Il film è da un romanzo di Bulgakov che è considerato dei capolavori della letteratura contemporanea e che si potrebbe definire come un lungo racconto pieno di allegorie politiche che tra il costo sono all'autore la scomunica da parte delle autorità sovietiche. Tognazzi giganteggia dalla prima all'ultima scena.

Rai-Rete 2

ORE 20,50

Vita privata, Francia drammatico 1961. La pellicola è considerata dai critici come la riuscita regista di Les Amants e Soffio al cuore, nonostante la



torevole firma, i grandi pregi formali, la presenza della Bardot e quella di Mastrolanni che girò il film tra la Dolce vita e Otto e mezzo. Il pubblico mostrò, forse attratto dal nome degli interpreti principali, di gradire la pellicola con un po' più entusiasmo, ma neppure al botteghino i produttori maturarono grandi soddisfazioni. Le accuse furono di aver costruito psicologie all'acqua di rose e banalità nel riproporre nel finale il solito ambiguo incidente che lo spettatore deve risolvere come casuale o come intenzionale.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 20,30

L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato. Siamo alla quinta puntata: Isaak è atterrito dalle minacce dei fratelli Alinciuks, resta fedele ai Fratelli della frontiera. Sascha e compagni intanto hanno escogitato un nuovo e inaspettabile sistema per superare il reticolato ed eludere le ronde dei militari, ma una notte si scontrano con una pattuglia a cavallo di scorta. Makarov che riconosce Sascha e cerca di catturarlo. Il re dei contrabbandieri salva sé e i compagni creando il panico con una bomba. Poi, assieme ai fratelli esauti, raggiunge il solito punto di convegno presso la tomba del Capitano.

Qui ad attendere il gruppo c'è Fela (la bella attrice esordiente Sandra Collodel, rivelazione dello sceneggiato), trepidante per la Sergio. Entrambi più che mai, ma vuole cedere per primo.

Quando però i fratelli Alinciuks tendono un agguato a lui è la stessa Fela a salvarla la vita e a convincersi di far meglio rinunciare alle sue condizioni ed accettare il suo anello di fidanzamento permettendogli nel frattempo di continuare la sua vita avventurosa.

Si organizza una nuova spedizione, ma Makarov e gli Alinciuks uniscono i loro sforzi e preparano una nuova trappola. Ancora una volta i fratelli della frontiera, schivano l'agguato di misura. Sascha potrebbe uccidere Makarov ma lo risparmia. La sua generosità però è mal ripagata, ed un proiettile lo ferisce mortalmente. In un ultimo disperato galoppo, i fratelli lo riportano oltre confine forzando un posto di blocco. Sascha muore fra le loro braccia.

ORE 22,35

Al bambin far sapere, documenti. Interessante trasmissione che è anche un esempio di quella che si potrebbe definire "piccola follia" del programmatore. Prodotto dal diligente Dse, il dipartimento scuola educazione della Rai, il programma parla di agricoltura, contrapponendo nell'arco di 53 minuti di trasmissione quattro minuti di parlato e 49 di immagini. Si descrive il mondo dell'agricoltura, cercando di cancellare l'atavica bucolica che nella mente di molti lo circonda, e dimostrando la validità di un mondo contadino lontano da una tra-

dizione che forse vorrebbe ancora vedere i campi arati da coppie di buoi bianchi. Quel che caratterizza la trasmissione è il fatto di rivolgersi a un pubblico di bambini (sovente le immagini filmate vengono sostituite da simpatici cartoni animati di Manfredi e Raparelli); e quel che potrebbe indurre a parlare di piccola follia è il fatto che venga programmata alle 22,35 della domenica sera.

Canale 5

ORE 20,30

La caduta degli dei, Italia drammatico. Probabilmente nessuno dire se questo decimo film di Visconti già promesso due volte da Canale 5 è sempre rinviato (forse stasera va davvero in onda) sia bello sia brutto. Le recensioni disorientano per diversità di giudizio. C'è chi parla di capolavoro e chi di buco nell'acqua. Chi parla di troppa carne al fuoco e chi di opera grandiosa. Chi loda gli accostamenti delle musiche ai mostruosi avvenimenti narrati e chi definisce la colonna sonora «di bassa imitazione nibelungica», sottolineando che in Wagner il crepuscolo degli dei diventa storia universale mentre in Visconti rimane un puro e semplice racconto.

Indubbiamente si tratta comunque di un film importante e da non perdere, dotato di un cast eccezionale (Bogarde, Thullin, Berger, Rappaport, Bolkan) e raccontato in maniera splendida. A distanza di 14 anni dalla uscita il giudizio probabilmente potrebbe essere meno entusiasta che in passato, gli inserimenti pubblicitari e le descrizioni delle scene sessuali e notte dei lunghi coltelli potrebbero far scaturire negli studiosi del costume interessanti osservazioni.

Italia 1

ORE 20,30

I ragazzi irresistibili, Usa commedia 1975. Italia 1 non poteva trovare un contraltare migliore, oppure alla superdrammaticità della tv cugina Canale 5, tratta di un film ottimamente costruito ma soprattutto estremamente comico, tratto da una commedia di Neil Simon e impennato con ironia e intelligenza sul bistrattato tema della vecchiaia. I due interpreti principali, Matthau e Georges Burns recitano al meglio di se stessi. Burns in stato di grazia vinse anche un meritissimo Oscar.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

RAFFAELLA

al Colosseo per stare con tutti

I CONCERTI

COLOSSEO, stasera, ore 21,15, show di Raffaella Carrà — «Ballo ballo», ovvero l'Idolo dei bambini (e di tanti papà) arriva sulla piazza torinese completamente rilanciata dai recenti successi televisivi e discografici. Come di consueto danza e canto saranno i punti di forza del suo recital.

Pubblico: tutti.

Prezzi: due ore.

Prezzi: poltronissima platea, 20 mila lire; poltrona platea, lire 15 mila; poltrona galleria, 11 mila lire.

CONSERVATORIO (Iniziativa C.A.M.T.), stasera, ore 21, concerto del duo pianistico Pia Carlini-Anna Gemelli.

in un repertorio comprendente musiche di Robert Schumann, Johannes Brahms, Franz Schubert, F. Mendelssohn-Bartholdy — Pia Carlini ha conseguito il diploma con lode presso il conservatorio di Trieste. Insegna attualmente presso il conservatorio di Milano. Anna Gemelli si è diplomata in pianoforte con lode al conservatorio di dove ha anche seguito il corso di composizione. Il suo repertorio comprende musiche di autori dal '600 all'età contemporanea. Insegna al conservatorio di Milano.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero al Conservatorio C.A.M.T., Acci, Filte, Endas, Sindacato Nazionale Musicisti, e tutti i pensionanti sociali e ai militari di leva.

TEATRO

CARIGNANO, stasera, ore 20,30, la Compagnia Glauco Mauri presenta «Edipo», di Sofocle. Nei ruoli principali, oltre Glauco Mauri, figurano: Leda Negroni, Roberto Sturmo e Grazia Giusti. Altri interpreti: Maria Clorfi, Stefano Manca, Giorgio Tausani, Andrea Tidona. Lo spettacolo riunisce i due testi sofoclei *Edipo Re* e *Edipo Colono*, costituendo così la prima operazione drammaturgica di questo genere.

Pubblico: tutti.

Durata: tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

CABARET VOLTAIRE, stasera, ore 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per...» e «Essere l'Edipo nel tempo per non vedere». L'opera, basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, si avvale di tre spazi scenici. Per la particolare impostazione gli spettatori non possono essere più di 25. Consigliabile la prenotazione (tel. 518.046).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: due ore e mezzo, senza intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

TEATRO NUOVO, stasera, ore 20,30, The Citizen's Company, di Glasgow, presenta «The Impresario of Smyrna», di Carlo Goldoni. Traduzione e regia di Robert David Mac Donald — E' una farsa scritta nel 1760, un anno prima della «Trilogia della Villeggiatura», e contemporanea della «Guerra» (le due ultime allestite dal Citizen's nel '79 e nell'80).

Di questo allestimento della Compagnia di Glasgow, la critica è stata unanime nell'affermare che tratta della prima trasposizione adeguata del dialogo goldoniano in lingua inglese, così sciolto, sofisticato e festoso, da sembrare una traduzione. Goldoni «L'Impresario» come attacco contro gli intrighi di teatro di cui è continua vittima quando lavorava come librettista. Donald trasferisce sulla scena, in un suggestivo disegno in bianco e nero, questa satira sottile di un mondo irto di gelosie, malevolenze, cupidigia e vanità.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, 18 mila lire.

ERBA, stasera, ore 21, «I nuovi gobbi», di Torino in «Tingeltangel», di Karl Valentin, Enrico Bergonzi, Milli Maria Medico, Renato Forte, Andrea Germano, Fulvio Grosso, Maria Sette, Silvia Sportelli, Giacomo Sportelli. Regia di Roberto Go — Uno spettacolo composto da numeri di varietà periferico ambientato in una birreria di quarto ordine con un'orchestra della stessa categoria. Un modo per gettare un occhio impietoso sulla società, sui suoi rapporti, soprattutto sull'uomo e sulla natura «inadeguatezza».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 3 mila.

ERBA, spettacolo «I Diari», di Pier Benedetto Bertoli della Compagnia «Arcobaleno», di Torino, in programma per domani sera è stato annullato.

ALFIERI, ore 21 (XXVIII Festival dell'Operetta), «Scugnizza» — Due settimane di compagnia di musiche brillanti, marce scatenate o valzer lenti, duetti famosissimi o dialoghi spiritosi portati sul palcoscenico dalla Compagnia Italiana di Operette, allestita dagli impresari Sergio Corucci e Nando Milazzo e affidata all'attore toscano Paolo Pieri e alla soubrette milanese Nadia Furlon.

Nel cast, degli interpreti figura anche il tenore Renato Cioni che fu partner di Maria Callas nelle recite «Tosca» al Covent Garden e Londra (1964) e all'Opera di Parigi e ha inciso con il soprano Sutherland una edizione del «Rigoletto», per la Decca con Cornel Mac Niel e Cesare Siepi. Renato Cioni, che già in passato si era esibito con questa compagnia, sarà il protagonista della «Vedova allegra», nel ruolo del conte Danilo, fianco del soprano Amanda Di Tullio che canta con lui anche nella edizione della «Principessa della Czarda».

Gli altri cantanti il tenore Alessandro Galluzzi, Edgardo Coralli e il soprano Maria Ricci. Tutti già noti al pubblico torinese per essersi esibiti con la compagnia guidata in passato da Alvaro Alvisi. Gli attori sono Paolo Menegolli, Armando Carini, Viviana Larice. L'orchestra è diretta da Adriano Giusti, che ha ripristinato gli arrangiamenti delle musiche originali. La regia è di Pitta De Checco; le coreografie di Anna Morello. «Scugnizza», operetta di Mario Costa, messa in cartellone in vista del prossimo tour di questi attori e cantanti in Sud America, torna a far parlare di sé dopo 15 anni di assenza per una compagnia di giro.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore.

Prezzi: stasera: poltrona platea 14 mila lire; poltroncina platea, 12 mila lire; poltrona galleria, 10 mila; ingresso, 5 mila lire. Domani: poltrona platea, 16 mila lire; invariati gli altri prezzi.

ANTICO PO, via 21, stasera, ore 21, domani, ore 18, «La bambola nascosta», balletto-pantomima ispirato a Creperia Tryphaena. Azione coreografica di Carla Perotti. Un visitatore osserva affascinato l'antica bambola d'avorio, che, custodita in una vetrina, appare immobile, un oggetto privo di vita. Ma quasi per magia viene crearsi, tra i due, un contatto.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Prezzi: 1500 lire.

GOBETTI, stasera, ore 21, domani, ore 18, Paolo e Lucia presentano «Paradosso?». Aldo Palazzeschi. E' come sfogliare un vecchio album di fotografie e rievocare il «teatro d'avanguardia» e quello del «trovarobato», d'altri tempi, mischiandovi le poesie di Palazzeschi.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

D'UOMO, piazza Giovanni, stasera, ore 21,15, la Cooperativa Teatrale An- Bolens presenta «Giovanna». Libero adattamento su testi di Charles Féguy. «Il mistero della carità di Giovanna» - «Giovanna d'Arco» - «Il mistero della vocazione di Giovanna d'Arco» - «Giovanna e Alvieta».



PAOLO MENEGOLLI E FURION SERA ALL'ALFIERI

Attenti a questa *Scugnizza*, di scena da ieri al Teatro Alfieri. La soubrette Furion (Salomé) è una fiore che incomincia appena a sbocciare: è giovane, briosa, recita e balla con grazia. Sembra persino troppo esuberante: nel primo atto dell'operetta, quando il salvadanaio che contiene i suoi denari, per poco non lo butta sull'orchestra con il rischio di procurare qualche bernoccolo al povero maestro Mele e agli orchestrali. Difetti? La voce è entusiasmante, ma con una più attenta impostazione può migliorare.

Con il malizioso sorriso di *Scugnizza* si è

aperto ieri sera il Festival dell'operetta. Teatro affollato, una rosa in omaggio alle signore. Musiche di Mario Costa su libretto di Carlo Lombardo, *Scugnizza* è la classica operetta italiana dalla quale la compagnia di Corucci (debuttavano a Torino la Furion e il comico Paolo Pieri) ha ricavato uno spettacolo gradevole, dove l'estro di Paolo Menegolli, Viviana Larice, vecchie volpi del palcoscenico, ha fatto qualche qualche portatrice di sbadiglio.

Mario Costa, compositore pianista e tenore morto nel 1933, ebbe fama come interprete delle proprie romanze e canzoni, molte su

PRIMA

«FESTIVAL DELL'OPERETTA» ALL'ALFIERI

LA SCUGNIZZA è una fiore in boccio: giovane e briosa

testi di Salvatore Di Giacomo (Serenata napoletana, Scetate, Serenatella). Fu autore di tre operette, *Scugnizza*, *Fosillipo* e *Mimi Pompon*, cui prima è di gran lunga la più famosa. Fu rappresentata nel 1922 (un anno prima del Paese dei Campanelli, 3 anni prima di *Cin-ci-là*) nel periodo d'oro dell'operetta italiana. Quella viennese aveva già dato il meglio di sé (la «prima» della *Vedova Allegra* è del 1905) e il pubblico trovò nello spettacolo «made in Italy» quello che cercava: musiche non troppo impegnative, orecchiabili e condite di melodia, dialoghi brillanti e un tantino pepati, storielle allegre.

I autori italiani come Costa, Lombardo e Pieri (*L'acqua cheta* è del 1920) sapevano non poter rivaleggiare con Lehár e compagni nella musica. Puntarono le carte sulla trama, snellirono, lamarono, fino a mettere insieme un prodotto ben confezionato, una torta di cioccolato dove la crema italiana riusciva a sostituire degnamente i viennesi.

E la *Scugnizza* italiana si vendeva. Se *Vedova allegra* recitata e suonata bene lo spettacolo è salvo. Se una *Scugnizza* è ben cantata e recitata male lo spettacolo affonda. Questo è il caso della «rima» di ieri. La Compagnia Italiana di operette ha saputo divertire il pubblico, e attori, cantanti e balletto hanno raccolto più di un applauso.

I soprano Ricci e Edgardo Coralli hanno cantato con garbo, la Furion, sorriso



PAOLO MENEGOLLI, IL

ammaliante, ha tentato di sedurre — dal palcoscenico — i 50 spettatori maschi prime tre file. Paolo è esibito di sinvoltura, anche se la parte di Chic non offre comico eccessive chances. Lo Piparo, domestico severo e inflessibile, ricordava la figura di Hercule Poirot, il protagonista dei romanzi di Agatha Christie.

Gran passerella finale, balletto scatenato, applausi. Signore che all'uscita cantichiarono: «Bimba mia la luna e il mare, belli sono per far canzoni, non danno da mangiare, della prosa pur ci vuol». E poi: «Salomè, una primavera...»

Mauro Anselmo

IN PRIMA

IERI GLI SCOZZESI DI GLASGOW

GOLDONI l'impresario della Smirne

Un classico inglese ieri sera classico italiano per la visita a Torino del Citizens' Theatre di Glasgow, ospite del Teatro Stabile, occasionalmente al Teatro Nuovo, per la rassegna *Frontiere del teatro*.

Se nel primo spettacolo, Venezia era solo il luogo dove si svolgeva la vicenda, questo secondo appuntamento con *L'impresario delle Smirne* Carlo Goldoni, Venezia dove essere lo scenario adatto per le ripliche e i battibecchi di una sgangherata compagnia di melodramma. David Mac Donald, regista e traduttore dell'opera, preferisce infatti chiudere tutta la rappresentazione in un teatro deserto e togliere alla commedia quell'aria particolarmente «veneziana» che noi siamo abituati a respirare Goldoni.

La scelta del resto è sbagliata, come si possono rendere in inglese i lazzi e le «ciacole»? Meglio dare quindi un taglio internazionale vicenda. *L'impresario delle Smirne* ben si presta a questa operazione, poiché è una commedia tipicamente dialettale e popolare. Scritta nel 1759, prende di mira gli isterismi e le gelosie dei cantanti d'opera, diplomatica variazione del Goldoni per non colpire direttamente gli attori della commedia che sempre lo tormentavano i loro capricci.

Poco importa se la «storia» Lucrezia si atteggiava a francese e Annina ha un cipiglio tedesco anziché cantilenante cadenza veneta, le caratterizzazioni sono puntuali ed opportune. Eliminata ogni precisazione d'ambiente, la commedia poggia esclusivamente sugli attori e sulla loro bravura.

Per sottolineare il carattere falso dei cantanti, Mac Donald, l'aiuto delle scene dei costumi di Michael Levine, li veste tutti sui toni del bianco e del nero e li schiaccia contro dei piccoli, bianchi scenari che li seguono ovunque e li riducono alla stregua di poveri burattini. Naturalmente con ciò scompaiono la leziosità dei personaggi, i mirabolanti orientamenti introdotti Goldoni nella figura di Ali (l'impresario delle Smirne, appunto), la vivacità e l'allegria goldoniana.

La commedia è essenzialmente Parola, e gli attori (con le incertezze che ci possono derivare) non perfetta conoscenza della lingua) si dimostrano perfettamente all'altezza del compito. Ricordiamo Peter Rumbey, Ron Donachie, Fidelis Morgan, Robert Gwilym, Spurrier, Jane Bertish e Laurence Rudic, nei ruoli principali di Lasca, Carluccio, Lucrezia, Nibio, Tonina, Anna e Ali. Prolungati, insistenti applausi da parte del non folto pubblico.

MAURI

Le rappresentazioni di *Edipo* stanno per terminare. Glauco nasconde la sua gioia. «Sono stanco, distrutto. La tensione per questo personaggio ti consuma dopo più di 150 repliche aspetto la fine con un senso di liberazione», dice.

Nonostante Mauri non ha tuttavia voluto mancare all'appuntamento con gli allievi del Centro d'Arte Drammatica e ieri pomeriggio si è incontrato con loro nella sede di via Carlo Alberto 12, in una sorta di conferenza-dibattito-dialogo «colleghi». Infatti ha sempre detto «noi attori», la «nostra professione», instaurando immediatamente con i ragazzi il rapporto amichevole e scervolo di imbarazzi.

«Spiegato loro cosa vuol dire «interpretare un testo», e cioè scegliere una linea di lettura assumendosene tutte le responsabilità. Ha parlato con slancio e partecipazione (come fosse stata la prima volta) del suo *Edipo*, l'*Edipo* senza complesso di *Edipo*, ma spinto prima dalla necessità di sapere e poi

dalla consapevolezza di colpevole.

I ragazzi sono stati attenti e interessati a una lezione, quando è giunto il momento delle domande, l'occasione avere a loro disposizione un grande attore è stata più forte della sete culturale.

Come fa a farla scrittura? Bisogna proprio andare a Roma per farla conoscere? E' indispensabile frequentare l'Accademia?

Glauco Mauri coglie immediatamente i loro problemi. «Duro momento degli inizi, fresco nella sua mente. «Soprattutto ci vuole professionalità — dice — magari mangiare con semplice caffelatte al giorno, ma non cedere a scelte che potrebbero compromettere il futuro. Essere seri non seriosi, test cogliere le occasioni, non aver paura di sbagliare. Divertirsi questo lavoro e essere anche felicemente forti, perché è un mestiere faticoso».

«Questo il decalogo del grande attore? Io dice lui, c'è da crederci. Tiziana Longo

IN PRIMA

IL FILM AL VITTORIO

VILLAGGIO-BANFI Pappa e ciccia con la Carlucci

PAPPA E CICCIA Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Carlucci, Pippo Santonastaso. Episodi, a (Cinema Vittorio).

Proprio in questi giorni si è letto, in un'intervista a Lino Banfi, che il comico pugliese non pensa più di essere un attore di serie o C, ma si considera ormai arrivato in A. Bontà. Tutto lascia pensare che il profumo di Villaggio faccia respirare il fatto spalla a spalla. Paolo Villaggio: ma non è più credibile che sia quest'ultimo.

Trama — Due episodi: nel primo — con Banfi protagonista e Villaggio guest star — un manovale emigrato in Italia fa credere al paesello fatto fortuna. Ma quando gli piomba a Zurigo nipote in visita, per sorreggere la finzione appare Carlucci messianica che si rivela catastrofica. Tuttavia, nel pasticcio che combina, trova l'opportunità per un fortunato colpo, e diventa miliardario davvero. Nel secondo episodio è Villaggio a farla padrone: nei panni del solito ragioniere vola per una vacanza d'incubo a un villaggio-vacanze pseudotropicali. Ma la settimana-tutto-compresso si rivela, fra aereo charter, giochi, spiaggia, bruciature e altro, più stressa dell'immaginabile.

Giudizio — Sull'episodio di Banfi, autentica sagra della stupidità, meglio stendere velo. Al confronto diventa addirittura assillante quello pur modesto di Villaggio, nel quale il genovese rivela la sua tradizionale macchietta, nel più cristallino fantozziano. Niente di nuovo, insomma: un onesto cabotaggio centro-classifica. In serie B, naturalmente. a. dg.



LINO BANFI

OPERA
Ore 21 - Domani ore 15,30 e 21
XVIII FESTIVAL DELL'OPERA
«SCUGNIZZA»

TEATRO NUOVO
«I PRIMI PRINCIPALI»
di ANNA SOGNO
Inaugurazione ore 18

GARDEN
OGGI E DOMANI
15,30 pomeriggio
21 ore feste con gli
UOMINI DELLO ZODIACO

Concorso Internazionale
Composizione Coreografica
UN BALLETTO
CONTRO LA VIOLENZA
Indetto dallo Zonta Club Torino
SPETTACOLO
DI GALA

con la presentazione
balletti finalisti
collaborazione con
l'Assessorato per la Cultura
TEATRO COLOSSEO
Numeri L. 8000 - Ingressi L. 4000
prevendita presso
il Teatro Colosseo
Ore 10-12 - 15-19 Tel. 661.034

TEATRO COLOSSEO
Grp tv presentano Grp E3 radio
RAFFAELLA
CARRA
Stasera ore 21,15
Prev. cassa teatro ore 10-12 e 15-19
V. M. Crivella 71 (To) Tel. 661.034

SMERALDO
CHIVASSO
Ore 21 BALLO LISCIO
C. CASATI
Domani ore 15,30

Comet
Piovese
stasera - domani pomeriggio
e sera per i giovani
SUPERMUSICA
per il ballo liscio
GLI AMMALI

LE CUPELE
Cavallermaggiore (CN)
NON MANCA LA
SERA E' A
CUPELE
MODERNOMANIA
D'ANDRIA
AL LISCIO
I MUSICAL

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14— **Prima, settimanale** ■ varie-
tà e spettacolo del Tg1
14,30 **Guardie** ■ Iadri, di Steno e
Mario Monicelli, con Totò.
Aldo Fabrizi, Rossana Podestà. Italia commedia 1951 —
Un poliziotto romano inse-
gue un truffatore napoletano
e finalmente riesce a cattur-
arlo. Il truffatore però gli
scappa all'ultimo momento e
il poliziotto si sente dire che
perderà il posto se non lo
catturerà di nuovo. Final-
mente il poliziotto individua
la ■■■■ del truffatore, ■■
conosce la famiglia e ci si affe-
ziona cominciando ad aiu-
tarne i componenti. Quando
sua figlia si fida con il figlio
■■■ truffatore, riesce a rag-
giungere quest'ultimo e ■■
concordare con lui ■■■■ tre-
gua. ■■ truffatori si ridime, i
due ragazzi si sposano
16,30 **Speciale Parlamento**
17— **Tg1** ■■■■
17,20 **I problemi del signor Rossi,**
attualità. A cura di Luisa Ri-
velli
18,10 **Estrazioni** ■■ **Lotto**
18,15 **Le ragioni** ■■■■ **speranza**

- 18,25 Tre nipoti e un maggiordomo** — Ciao zio Bill, ■■■■■■ film
18,50 Jessica Novak: ■■■■■■ ziosa, telefilm
19,45 Almanacco del giorno dopo
20-21 Telegiornale
20,30 Al Paradise, spettacolo di varietà con Milva e Oreste Lionello. La Zavorra si esibisce in uno sketch sui maghi, mentre Carla Fracci, ospite della puntata, si esibisce in un insolito can ■■■■■■
21,50 Telegiornale
22 — La straordinaria storia dell'Italia, documenti. Settima puntata: Alle porte dell'Asia. Si parla oggi della nascita dell'imperialismo romano. Dopo la distruzione di Cartagine Roma diventa ■■■■■■ potenza egemone ■■■■■■ Mediterraneo e inizia a manifestare la sua volontà di espansione attraverso guerre e annessioni ■■■■■■ ritmo quasi incalzante
23,05 Zaffiro e acciaio: Il ricevimento, telefilm. — Avventure di due extraterrestri dagli insoliti poteri. Nei panni dell'uomo l'attore inglese David McCallum, in quelli della ■■■■■■ partner Joanna Lumley, nota come Purdy nella serie «Gli infallibili tre»
23,55 Tg1 notte



Italia1 Can. 58-41;
(Antenna Nord) 23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquietata**, sceneggiato
15 — **Anni verdi**, telefilm
15,30 **Angeli volanti**, sceneggiato
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In casa Lawrence**, telefilm
20 — **Strega per amore**, telefilm
FILM 20,30
Indianapolis, pista infernale, ■ James Goldstone, con Paul Newman, Joanne Woodward. Usa drammatico 1968. — Un campione di automobilismo sposa una simpatica quarantenne con un figlio adolescente. Mentre l'uomo è impegnato nelle corse la donna in un momento di debolezza ha un flirt con un altro corridore. Lui la pianta, vince ■ Indianapolis e ci ripensa
FILM 22,45
Colpo ■ ■ casinò, ■ Henry Verneuil, con Alain Delon. Francia giallo ■ ■ — Un veterano della rapina assolda un giovane estremamente promettente ■ progettato assieme ■ lui un colossale colpo al casinò di Cannes.
0,40 **Cannon**, telefilm

**il meglio
alla radio**
UNO (FM 92,1)

- 14,03 L'ultima delle prime
 Maria Callas
 Biografia sceneggia-
 ta da Gilberto Nè-
 netti
- 15,03 Della Scala ■ Oreste
 Lionello presentano
 Permetta, cavallo? di
 Guardì, Falqui, Lio-
 nello (replica)
- 16,25 Punto d'incontro. I
 problemi dell'e-
 marginazione.
- 17,30 ■ siamo anche noi.
 Programma per i più
 giovani di ■ Sca-
- 18 — Obiettivo. Europa.
 Colloqui trisettima-
 nali condotti da Glu-
 seppe Liuccio
- 18,40 Gri Sport - Pallavo-
 lo. In diretta il cam-
 pionato italiano ■ cu-
 ra ■ Gianfranco
 Pancani
- 19 — Il Pool sportivo in
 collaborazione coi
 Gri presenta da Bu-
 carest l'incontro di
 calcio Romania-Ita-
 ■
- 21,03 «S» come salute. Di-
 vagazioni ■ attualità
 mediche di Luciano
 Sterpellone
- 21,30 Giallo ■ Radio-
 drammi con brividi,
 emozioni, suspense
- 22 — ■ al music-hall
- 22,28 Teatrino: Nascere a
 Racalmuto, sposarsi
 a Roma ■ Mamma,
 dove sono te Malvi-
 na?

DUE (FM 95.6)

- 13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e ■■■■ loro musiche presentati da Francesco Vairano
- 15 — **Sulle orme di Sighido:** Anton Bruckner, Gustav Mahler, Richard Strauss. Originale radiofonico in 13 puntate ■ **Amleto Micozzi**
- 15,42 **Hit Parade.** Presenta Elisabetta Grande
- 17,02 **Mille e una canzone.** Presenta Vanna Brosio
- 17,32 **Invito a teatro: Nozze.** Un prologo e ■■■■ di Elias Canetti. Traduzione e adattamento radiofonico di Lucio Bruni
- 19,50 **Protagonisti del jazz.** Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz dal vivo (1ª parte)
- 21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico: Stagione Sinfonica Pubblica** ■■■■
- 22,50 **Protagonisti del jazz.** L'attualità discografica ■■■■ editoriale concertistica (2ª parte)


TRE (FM 98.2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, ■ cura di Pierluigi Tabbasso
- 15,30 **Folkconcerto**: «I suoni della Grecia», a cura di Gianluigi Tabbasso
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
- 18,45 **Quadrante Internazionale**. Settimanale di politica estera ■ cura di Domenico Ardizzone, Giancarlo Ciccone
- 21,10 **Dall'Oratorio San Filippo di Genova. Omaggio a Paganini: La scuola sovietica**. Pianista Nicolaj Petrov

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Scienza**, settimanale del Tg2
14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi
14,30 **Sabato sport da Ravenna: Pallavolo femminile, Teodor-Nelsen**
16,15 **Il dado magico**, rotocalco del sabato
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni** ■ **Lotto**
18 — **In diretta dagli studi della Fiera di Milano: Blitz** - Il sistemone, gioco a quiz presentato da Gianni Minà
18,55 **In Eurovisione da Bucarest (Romania):** ■ **Romania-Italia**, qualificazione per il Campionato d'Europa. Partita decisiva per la ■ **Nazionale** ■ alla ricerca della prima vittoria da Campione ■ **Mondo**. Nel nostro stesso girone ■ in programma oggi anche la partita **Cecoslovacchia-Cipro**. Nell'intervallo (ore 19,45 circa): **Tg2**
20,50 **Vita privata**, ■ **Louis Malle**, con **Briette Bardot**, **Marcello**

Mastrolanni, Dirk Sanders. Francia drammatico 1951 — Una bellissima ragazza di Ginevra, sfonda a Parigi come divetta di film sexy. Un giorno però ■■■ cameriera litiga con lei ■■ le grida in faccia tutto il disprezzo e la ■■■ ■■ manda profondamente in crisi. Chiusa nella sua stanza la ragazza si rifiuta di tornare sul set e allontana ogni compagnia tranne quella di un sensibilissimo regista italiano. Quando questo deve allestire ■■■ spettacolo a Taormina la ragazza lo segue. La ■■■ della prima si arrampica su ■■■ tetto per vedere meglio, ma viene accatacata dai lampi di un fotografo ■■ precipita morendo

- 22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
23,25 **In Eurovisione da Düsseldorf** (Germania Ovest): **Hockey: Italia-Canada**. Partita valida per il campionato del mondo. Sintesi
23,55 **Tg2** 

Montecarlo

- 14,30 **Quasigol**, settimanale sportivo con José Altafini. Replica
15,30 **Telefilm**
16,30 **Discoring**, musicale
17,25 **Le ■■■■ dell'Ape Maga**,
cartoni animati
17,45 **Guyeslugger**, cartoni animati
18,15 **Dottori in allegria**, telefilm
18,40 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pratosi
19 — **Telemenù**, ■■■■ ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina a cura di Wilma De Angelis
19,30 **Gli ■■■■ affari**, quiz
20,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità ■■■■ opinione. Curioso interrogativo per ■■■■ puntata odierna: ci si chiede ■■■■ sia conveniente ■■■■ affidare un figlio di genitori separati al padre ■■■■ madre ■■■■ di questi è omosessuale
21,30 **Le ■■■■ mogli ■■■■ Enrico VIII**, sceneggiato. Quinta puntata: Caterina Howard
22,45 **Squadra speciale KI**, telefilm - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Rete tre

- 16,50 Il ■■■■■ e Margherita, ■
Aleksander Petrovic, con
Ugo Tognazzi, Mimsy Far-
mer. Italia drammatica 1972
— *Le vicende di uno scritto-
re povero e anarchico che
ama ■■■■■ giovane Margherita. I
due amanti ■■■■■ divisi ■ lo
scrittore finisce per morire in
■■■■ ospedale psichiatrico.*
- 18,25 Il pollice, programmi visti e
da vedere sulla ■■■■■ Tre
- 19 — Tg3 - Intervallo con Gianni ■
Pinotto, cartoni animati
- 19,35 Tutt'inscena: Oggi, il sale
dell'India
- 20,30 Trip, cinque viaggi nel diver-
timento: Una ■■■■■ a Roma,
documenti
- 21,30 Tg3 - Intervallo con Gianni e
Pinotto, cartoni animati
- 22,05 Dieci registi, dieci racconti:
La singolare avventura di
Francesco Maria. ■■■■■ rac-
conto di Vitaliano Brancati.
Con Sergio Castellino, Anne
Canovas
- 23 — In Eurovisione da Essen
(Germania Ovest): Rockpalae-
st Festival. Con Kevin Ro-
wand ■ Dextys Midnight Run-
ners, Joe Jackson, King
Sunny

Svizzera

- 15 — Per i bambini, cartoni animati
15,20 Per i ragazzi: Natura amica, rivista mensile sulla natura e l'ambiente
5,55 Pallacanestro: finale della Coppa Svizzera.
18,10 Music Mac, ■■■■ Immagini degli ■■■■ Ottanta.
18,45 Telegiornale
19,55 Il Regionale, rassegna di fatti ■ avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 Telegiornale
FILM 20,40 Uno scapolo in Paradiso, di Jack Arnold, con Bob Hope, Lana Turner. Usa commedia 1961 — Uno scrittore specializzato in libri sui popoli esotici si vede ritirare il passaporto dal fisco. Dovendo restare in America decide allora di scrivere un trattato sugli usi americani ■ una città di provincia è la cosa gli provoca le dimostranze degli oggetti del suo studio
22,30 Telegiornale
22,40 Lo sport - Telegiornale

Capodistria



- 16,30 **Camplonato jugoslavo di calcio** - Nell'intervallo: notiziario
- 18,30 **Coppa** ■ **mondo di ginnastica ritmica**
- 19 — **Squadra** ■ **telefilm**
- 19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
- 20,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 21,30 **1, 2, 3... rock**, musicale
- 22 — **Telegiornale** - Tuttoggi
- FILM** 22,10 **Quando la moglie non basta**, di Stanley Long, con Maggie Wright. Inghilterra commedia 1973 — Vari episodi sull'adulterio: una ragazza cerca di sedurre un riccone, ma poi scopre che i cordoni della borsa li tiene la moglie; ■ quarantenne prende una sbandata per un'amica della figlia, ■ moglie è contenta che il marito abbia un'altra e tenta la vita ■ tre; un'altra cerca di riconquistare il marito con esercizi erotici

Canali 66-42-20

14 — Grp spettacoli
14,10 **Vinovo corre, trotto in diretta, giochi ■ quiz a premi**
16 — **Un nuovo modo di... vendita promozionale di articoli vari a prezzi scontatissimi**
19,05 **Grp flash**
19,35 **Rubrica vacanze**
20 — **Kodjak, telefilm**
20,30 **Pane, burro e marmellata, di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Claudine Auger, Rita Tushingham. Italia commedia 1977. — Un presentatore televisivo è stato abbandonato dalla moglie ed è tristissimo almeno fino a quando incontra tre donne che, impietose delle sue condizioni mentali e fisiche, ■ ceno di consolarlo facendo ■ il loro padrone assoluto per mesi e mesi. Per ■ protagonista però ad un certo punto la paochia finisce, ■ con un insolito colpo di fortuna incontra altre tre donne disposte a ricominciare con lui lo stesso tipo di rapporto di sudditanza**
22 — **Incontri internazionali ■ catch**
■ — **Grp flash**

Canali 24-45

14 — **Ciranda** ■ **Pedra**, sceneggiato
15,15 **Enzo Biagi** Intervista **Ugo Tognazzi**
16,30 **Topolino show**, I cartoni animati di Walt Disney
18 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
18,30 ■ **Trek**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm

FILM 20,30 **Scusi dov'è il West?**, di R. Aldrich, ■ **Gene Wilder**, Harrison Ford. Usa comico 1978. — *Alla fine del secolo scorso un povero rabbino giovane ■ pasticcione viene spedito dall'Europa in America ■ col compito di raggiungere ■ comunità ebraica di San Francisco*

23 — **Chips**, telefilm
FILM 0,30 **Bordella**, di Pupi Avati, con Al Lettieri, Pupi Proietti, Taryn Power. Italia commedia 1976. — *Il segretario di Stato americano Harry (e non Henry) Kissinger, idolatrato dalle donne, annuncia ■ creazione di una multinazionale che distribuirà sesso ■ felicità ■ tutti*

FILM 1,35 **Veronique candore** ■ **blue lanna**, commedia

Canali 52-54; 57

14 — **Asta antiquariato**, ■■■ tele-
■■■
16 — **Usul**, cartoni animati
16,30 **Trider**, cartoni animati
17 — **Gli gnomi**, cartoni animati
17,30 **Trider**, cartoni animati
18,30 ■ **discorriere**, musicale
18,50 **Guida** ■■ **sopravvivenza**,
piccoli annunci economici in
diretta per telefono con
Francesca Audero
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
■■■ — **Ruote in pista**, settimanale ■■
automobilismo sportivo in-
ternazionale
FILM 20,30 **Nevada Smith**, di Henry Ha-
laway, con Steve McQueen,
Karl Madden. Usa western
1966 — **Un giovane mezzo-
sangue** figlio di un bianco e
un'indiana quando i genitori
vengono uccisi da una ban-
dà di fuorilegge decide di
vendicarli. Prima impara ad
■■■ le armi, poi insegue i
banditi uccidendoli ■■ uno
ad uno. Risparmia solo l'ulti-
mo perché comprende l'inu-
tilità delle sue vendette.
22,30 **Campeonato di calcio in-
glese**
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tem-
■■■ utile

tram, Richard Baluex. Brasile
horror 1975. — Film di

0,40 Dal **giornali** ■ oggi, rassegna ■ stampa cittadina

FILM 1,30 **L'isola delle salamandre**, di Michel Lovesque, con Phyllis Davis, Ella Edwards. Usa drammatico 1969 — *Vicende di alcune donne segregate sull'isola delle salamandre, isola che ospita solo criminali condannate a vita, e che si trovano in balla di un brutale carceriere. Le povereite ad un certo punto si ribellano con l'aiuto di ■ negra e di uno stregone*

FILM 3— ■ **sul fondo**, di Melchiade Coleitto, con Frederick Stafford. Italia avventuroso 1976 — *Il figlio di un ingegnere viene rapito per costringere il padre a cedere alcuni progetti. Il cane del piccolo ritrova il sequestrato, provocandone così il trasferimento in una grotta sottomarina. Lo zio subacqueo seguendo alcune tracce lo libera*

Canali 22-35: 23

14,15 **Romance**, telefilm
15 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
16 — **Ryu**, cartoni animati
16,30 **Tutto motori**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
17,30 **■ ■ ■ musicali ■ richiesta**
18 — **Il disordine**, musicale
18,30 **Lancillotto 008**, telefilm
19 — **Tele Match Ball**
19,30 **Iapettore Dante**, telefilm
20 — **Rotociclo**, settimanale sportivo
20,25 **Astropanorama**
FILM 20,30 **L'affittacamere**, con Gloria Guida. ■ ■ ■ commedia 1976. — Due ragazze ereditano ■ ■ ■ villetta malridotta. Per arricchire in ■ ■ ■ decidono allora di aprirvi una pensioncina e di accalappiare i clienti con una serie di lusinghe. L'iniziativa ha un grande successo
22,30 **Police Surgeon**, telefilm
23 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
FILM 1 — **Vedove inconsolabili in cerca di distrazioni**, Italia commedia 1969. — Tre episodi: una moglie troppo vogliosa ■ ■ ■ la morte ■ ■ ■ marito; un ■ ■ ■ cerca di uccidere la consorte ■ ■ ■ resta uccisa

Canale 46

FILM 15 —	Il soldato sconosciuto , di E. Laine, con K. Klemela. Finlandia guerra 1958
FILM 16,30	Quando il pensiero diventa crimine , di Boris Szulzinger
18,30	Cartoni animati
19,15	Il ventaglio , rassegna stampa
19,45	I naufraghi , telefilm
FILM 20,30	Le ■■■ canterono ■ morte e fu tempo di massacro , con George Hilton. Usa western 1968
22 —	Informazione medica
FILM 22,30	Il grande colpo di Surcouf , di Sergio Beroncelli

Canali 21-56: 68

14 —	Sono un disertore , ■ Anatole Litvak, con Joan Fontaine. Usa drammatico 1942
15,45	Filmati musicali
FILM 16,15	Sorelle ■ armi , con Claudette Colbert. Usa guerra 1943
18 —	Cartoni ■■■■■
19,05	Glomo dopo glomo , almanacco
19,15	■■■■■ oggi
20,10	Errori giudiziari , telefilm
FILM 20,40	■ ■■ ■■ deserto , con Gary Cooper. Usa ■■■■ 1953
FILM 23 —	Titolo non pervenuto In tempo utile

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 ■ famiglia americana, telefilm

FILM 14,30 Due ragazzi che si amano, di Lewis Gilbert, con Sean Bury, Anicée Alvin. Usa commedia 1971. — Due giovanissimi fuggono ■ casa a causa di gravi incomprensioni familiari, si conoscono ■ si amano. Nasce una bambina, ma ■ loro felicità ■ interrotta dall'arrivo della polizia

18,30 I Puffi, cartoni animati

17 — Ralph Supermaxderos, telefilm

18 — Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm

19 — L'albero delle M ■, telefilm

19,30 Baretta, telefilm

20,25 Attenti a noi due Due, varietà ■ — Dallas, telefilm (replica)

FILM 23 — I cannoni di San Sebastien, di Henry Verneuil, ■ Anthony Quinn, Charles Bronson. Francia western 1969. — Un bandito scappa alla polizia e si rifugia in un paese dove viene scambiato per un prete. Continuando nella ■ finzione aiuta la popolazione a difendersi dagli Indiani

FILM 1 — Ore 5,22 terrore sul treno, di H. Hart, con Ina Bain, Bernie Casey. Usa drammatico

Canali 63-38-36

13,25 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
FILM 14,15 **Il cavaliere solitario**, di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Jennifer Holden. Usa western 1958. — *Un pistolero aiuta un messicano nella lotta contro una banda di fuorilegge che gli ha violentato la sorella.* ■ I cattivi non si arrendono facilmente ■ il protagonista rischia più volte la vita

16 — **Il grande paillo**, per i ragazzi
 17 — **Viva**, cartoni animati
 17,30 **Milcaro superstar**, per i ragazzi
 18 — **Matt and Jenny**, telefilm
 18,30 **I cartoni animati di Hanna** ■

FILM 20,25 **Il principe ladro**, di Rudolph Maté, con Piper Laurie. Usa avventuroso 1951. — *La bella attrice Piper Laurie nella parte di* ■ *principessa araba che aiuta un principe spodestato* ■ *divenuto capo dei ladri* ■ *città a riconquistare il trono usurpato. Una volta divenuto* ■ *il principe* ■ *sposa*

22,10 **Catch**
 23,10 **Rombo tv**, settimanale di automobilismo sportivo Internazionale

Canali 53-39-26

	14,30	celebri, telefilm
FILM	15,15	Titolo non pervenuto in tem- po utile
FILM	16,40	Gli invasori , Italia avventuro- so 1961
	18,05	Cartoni animati
	19,15	Notiziario
	19,30	Concerto , musicale
	20,45	Telefilm
	21,35	Da Dallas a Knots Landing , telefilm
FILM	22,35	I del Bengala , di Henry Hataway, con Gary Cooper, Kathleen Burke. Usa avventuroso 1935

Canali 64-57: 21

14 — Pescaccia, rubrica di caccia
e pesca sportiva
15 — Angle, cartoni animati
15,30 Hockey
16 — Lenny, telefilm
17 — Angle, cartoni animati
17,30 Grand Prix, cartoni animati
18 — Hockey star
19 — Notiziario
19,25 Los Angeles ospedale nord,
telefilm
20,30 I novellini, telefilm
21 — Due americane scatenate,
telefilm

FILM 22,15 La calda bestia, di Roland
Burriguel, con Alice Arno

Canali 31-62-33

FILM 16 — **Il settimo viaggio di Simbad**, di Nathan J. Juran, con Kevin Matthews. Usa fantastico 1958 — *In viaggio per Baghdad Simbad deve scontrarsi con i terribili Ciclopi. Poi costretto a ritornare sulla loro isola per prendere l'elisir che può far ritornare la fidanzata (resa piccolissima da un incantesimo) ■ grandezza normale*

17,30 **Furia**, telefilm

18 — **Superauto**, cartoni animati

18,30 **Charlotte**, cartoni animati

19 — **Tre contro tutti**, giochi

19,45 **Furia**, telefilm

FILM 20,15 **L'eredità di un ■■■■** ■■■■ **inquillo**, con Yvonne De Carlo. Inghilterra commedia 1955 — *Un ■■■■ ricco e generoso lascia come erede un nipote che invece ■ rivela avido e avaro. La popolazione del paese che vede sfumare i privilegi che il defunto aveva concesso tenta di liberarsi dell'erede.*

■ — **Sulle strade della California**, telefilm

23,30 **Stelle nude**, varietà

■ ■ ■ **0,30** **Processo alla paura**, drammatico

Canale 47

FILM 13,30 Cinque dollari per Ringo, di Ignazio Inquino, con Julio P. Tabernero. Italia western 1966. — *Uno sceriffo si propone di liberare la sua zona dalla prepotenza dei banditi alla cui testa sembra esserci lo stesso sindaco della città. Il solo testimone viene ucciso e poco dopo anche il sindaco subisce la stessa sorte. Lo sceriffo alla fine però riesce a smascherare il cervello della banda*

15 — **Love american style**, telefilm
16,30 **Beauty**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Bluey**, telefilm
19,30 **Il di frontiera**, telefilm
20 — **Quella strana ragazza**, telefilm

FILM 20,30 Passi di morte perduti **buio**, con Richard Webber. Italia giallo 1976

22,15 **Selvaggio West**, telefilm

FILM 23,15 Le seminariste, Italia drammatico 1976. — *Una marchesina, indesiderata in famiglia, è spedita in convento. Ma la sua vitalità dilaga*

FILM 0,45 L'educanda, con Gloria Guida. Italia commedia

Canali 27-44-38

14 — **Bazar non stop**, vendita promozionale di articoli vari a prezzi scontatissimi
19,15 **Lo sport**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **L'uomo ■ Uncle**, telefilm
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
— **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Canali 68-57

13 — **Non ■ sempre caviale**, telefilm
14 — **Speciale basket**
FILM 15 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
16,30 **Palla al centro**
17,30 **Mazingar**, cartoni animati
18,30 **Giochiamo a vocabolo**, giochi a premi
19,55 **Zaborgar**, telefilm
19,20 **Lo sport**
20 — **Sport a brivido**, documentario
FILM 20,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
22 — **■ telefonica**

G. R. P. Antenna Tre (Eurotv) Canali 66-42-20

- FILM 7** — Il bandito della Casbah, di Julien Duvivier, con Jean Gabin, Mireille Balin. Francia, drammatico 1936 — Un bandito braccato dalla polizia si rifugia nella Casbah di Algeri. L'amore per una ragazza lo costringe a lasciare il foso quartiere per imbarcarsi alla volta della Francia. Il protagonista però finisce per uccidersi mentre sta per cadere nelle mani della polizia
- 7,50 **Dai giornali** — oggi, rassegna della stampa cittadina
- 8,35 **Bonanza**, telefilm
- 9,30 **Un modo di...**, vendita promozionale di vari articoli a prezzi scontatissimi
- 11,30 **Cuore selvaggio**, telefilm
- 12,30 **Bingo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 18 — **Vinevo corre**, tratto in diretta, quiz e giochi a premi
- 19,30 **Sullivan**, sceneggiato. Quinto episodio. — Uno sconosciuto lancia una pietra contro la vetrina dei Kauffman e John accusa Bert della cosa denunciandolo all'agente Smith

- 20,30 **Caffè doppio**, spettacolo di varietà presentato da Gianni Magni. Regia di Beppe Recchia
- FILM 0,05** — Il grande truffatore, con Otto W. Fischer, Marianne Koch. Germania, commedia 1960 — Dopo la guerra un giovane tedesco è deluso perché il servizio militare gli ha fatto perdere inutilmente anni e decide di rifarsi a tempo di record abbandonando ogni scrupolo e mettendosi a truffare i connazionali che si sono arricchiti durante la guerra. Dapprima imbroglia alcuni mercanti d'armi vendendo loro inesistenti casse di mitragliatrici, poi riesce a vendere la Venere di Milo ad un fanatico nazista. L'unico amico che il truffatore ha però lo bida a sua volta riducendolo sul lastrico; ma lo salva l'amata
- FILM 3** — I leopardi di Churchill, con Richard Harrison, Pilar Velezquez. Italia, guerra 1970 — Due gemelli di madre tedesca e padre inglese si separano. Uno combatte nella Wehrmacht, l'altro con i partigiani francesi. Un giorno il filonazista muore e il filoinglese prende il suo posto conducendo brillanti operazioni di spionaggio

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 8,30 **Diff'rent strokes** — contro Manhattan, telefilm
- 9 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 9,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
- 10 — **Diff'rent strokes** — Harlem contro Manhattan, telefilm
- 10,45 **Football americano**
- 12,15 **Superclassifica show**, i film delle canzoni — hit parade
- FILM 13,50** — **Tenera la notte**, di Henry King, con Jason Robards, Joan Fontaine. Usa drammatico 1962
- 15,50 **Manada**, sceneggiato. Quarta ed ultima parte. Replica
- 17,20 **Attenti a noi due**, varietà. Replica
- 18 — **Diff'rent strokes** — Harlem contro Manhattan, telefilm
- 19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- FILM 20,25** — **La caduta degli dei**, di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Charlotte Rampling, Florinda Bolkan. Italia drammatico 1969 — In Germania alla vigilia dell'avvento del potere di Hitler
- 23,30 **Canale 5**
- FILM 24** — **La gilda**, di George Cukor, con Kelly, Miltz Glynor. Usa commedia 1957

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- FILM 10,30** — **La signora undici**, di Jean Devaivre, con Micheline Francey, Jean Tissler. Francia, drammatico 1949 — Un ispettore soprannominato SOS indaga su misteriose lettere anonime che assillano uno scienziato a cui è stato assassinato il figlio. Una figlia illegittima dello scienziato rischia una volta di essere assassinata
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Furto**, telefilm
- 14 — **Sulle strade della California**, telefilm
- FILM 15** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 17,45 **Cartoni animati**
- 18,15 **Furto**, telefilm
- 19,45 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- FILM 20,15** — **La nave dei folli**, con Vivien Leigh, Lee Marvin. Usa, drammatico 1965 — A bordo di una nave in rotta dal Sudamerica a Berlino nel 1939 s'intrecciano i destini dei vari passeggeri. Una minaccia incombe su tutti
- 22 — **California**, telefilm
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **Aggiudicato**, asta telefonica

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

- 8 — **Cartoni animati**
- 10,30 **I grandi match** — boxe
- 11,30 **Reporter**, attualità
- 12 — **Mamy per tre**, telefilm
- 12,30 **degli Oscar**, con Maurizio Costanzo, Mario Monicelli, Alberto Arbasino, Vanna Lisi, Aurelio De Laurentiis. Varietà, replica
- 14 — **Clara De Pedra**, sceneggiato
- 15,15 **Il virginiano**, telefilm
- 18,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 18 — **Abbot e famiglia**, telefilm
- 18,30 **Star Trek**, telefilm
- 19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- 20 — **Varietà**, spettacolo di varietà
- 22 — **Chips**, telefilm
- 23 — **Mister Abbot e famiglia**, telefilm
- FILM 24** — **Grazie tante**, di M. Ivaldi, con Franca Valeri, Memmo Carotenuto. Italia commedia 1977 — Una fotomodello sexy parte per organizzare un seminario a parte anche un seminarista insicuro della propria vocazione. I due diventano inseparabili

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

- 13 — **Topolino**, cartoni animati di Disney
- 14,15 **Crisia**, telefilm
- 15 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 16,15 **Ruy**, cartoni animati
- FILM 17** — **Il diavolo nero**, di Sergio Grieco, con Gérard Ladré, Milly Vitale. Italia avventuroso 1957
- 18,30 **Ruy**, cartoni animati
- 19 — **Police Surgeon**, telefilm
- 19,30 **Questo grande, grande cinema**
- 20,25 **Astropanorama**
- FILM 20,30** — **Occhio per occhio**, per dente, di Regato, Cobra, con Cameron Mitchell. Italia western 1972 — Un'orfana assolda un pistolero perché la faccia trovare l'assassino di suo padre e un'abile tiratore perché insegni a sparare al fratello. Questo diventa esperto e compie la vendetta, per farlo è costretto ad uccidere la ragazza che ama, il pistolero, il maestro perfino la sorella
- 22,30 **Fanny Hill**, vita intima di una ragazza moderna, drammatico
- 1 — **Thriller**, telefilm
- FILM 2** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**

Telecity Canali 63-38-36

- 8 — **Cartoni animati**
- 10 — **Bazar**, vendita diretta di articoli vari a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- 12,30 **Superclassifica show**, i film delle canzoni della hit parade
- 13,30 **Rapins record a New York**, di Sidney Lumet, con Sean Connery. Usa drammatico 1971 — Un re della rapina appena uscito dal carcere organizza un supercolpo per svaligiare un intero palazzo — un'azione da commando. Quello che non sa che per un equivoco i servizi segreti stanno spiando ogni sua mossa
- 15 — **Love story**, telefilm
- 16 — **Bonanza**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Matt and Jenny**, telefilm
- 20 — **I Sullivan**, sceneggiato
- 21 — **Viva la gente**, varietà
- FILM 24** — **La notte brava di Jonathan**, di Don Siegel, Clint Eastwood, Geraldine Page. Usa drammatico 1971. Alla vigilia della guerra civile americana un soldato nordista ferito si rifugia in un collegio di ragazze affamate di sesso.

Quinta Rete Canale 47

- 8 — **Quella strana ragazza**, telefilm
- 8,30 **Kiss Kiss**, telefilm
- 9 — **Bon Magie**, cartoni animati
- 9,30 **Selvaggio West**, telefilm
- 10,30 **Gran Bazar**, vendita di vari articoli a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- 11,30 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
- 12,30 **Cartoni animati**
- FILM 14** — **Hong Kong**, di Edward Ludwig, Jeff Chandler, Evelyn Keyes. Usa avventuroso 1951
- 16,30 **Beauty**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Bluey**, telefilm
- 19,30 **Racconti di frontiera**, telefilm
- 20 — **Quella strana ragazza**, telefilm
- 20,30 **Due contro la città**, drammatico
- 22,15 **Selvaggio West**, telefilm
- FILM 23,15** — **Quante figlie**, di F. Legrand, con Terry Torday. Germania commedia 1973 — Nell'Ungheria asburgica una ragazza fugge travestita da soldato e ha varie avventure con militari servi prima di ottenere giustizia dall'imperatore

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14 — **Gunsmoke**, telefilm
- 15,30 **Uaul**, cartoni animati
- 17 — **Discomiere**, musicale
- FILM 17,30** — **Siamo uomini o caporali?**, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Paolo Stoppa. Italia, commedia 1955 — Totò è un poveraccio maltrattato dalla vita che teorizza le sue vicissitudini dividendo il mondo in uomini (chi lavora e fatica) e caporali (chi sfrutta quelli che lavorano). Il film descrive tutti i suoi incontri con vari caporali nel corso degli anni. I caporali sono tutti interpretati da un bravissimo Paolo Stoppa
- 19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
- 20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- FILM 20,30** — **Una storia americana**, di Jean-Luc Godard, con Anna Karina, Marianne Faithfull. Francia, poliziesco 1966 — Una giornalista francese indaga negli Stati Uniti intorno alla morte di un amico comunista. Coinvolta in un omicidio riesce a cavarcela. Individua i colpevoli, li elimina e torna in Francia
- 22,15 **L'ultimo indizio**, telefilm
- 23 — **diretta**, lo speciale della settimana
- FILM 23,30** — **Titolo non pervenuto**

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 13** — **Il grande colpo** — Surcouf, di Sergio Bergonzelli, con Gérard Barry. Italia, avventuroso
- 14,30 **Gli gnomi**, cartoni animati
- FILM 15** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **I naufraghi**, telefilm
- FILM 17,30** — **Il montone a cinque zampe**, Francia, commedia
- FILM 20,30** — **Passione di zingari**, con Marlene Dietrich, Ray Milland. Usa, spionaggio 1947
- FILM 22,30** — **Il soldato sconosciuto**, Germania, guerra 1954

Videouno Canali 53-39-26

- 13,40 **Da Dallas a Knots Landing**, telefilm
- 14,30 **Prossimamente**, anticipazioni sui programmi della settimana
- FILM 15** — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- FILM 16,40** — **Il magnifico avventuriero**, di Stuart Heisler. Usa, avventuroso 1945
- 18,15 **gioco, giochi** — premi
- 19,10 **Speciale attualità**
- 20,15 **Magic circus**, musicale
- 20,45 **Telefilm**
- 22,25 **Prossimamente**
- 22,35 **Motori** — stop

Telecupole Canali 64-57; 21

- 10 — **Motori** — stop, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 10,30 **Cartoni animati**
- 12 — **Due americane scatenate**, telefilm
- 13 — **La tratoria** — ricordi, varietà piemontese
- 15,30 **Prix**, cartoni animati
- 16 — **Cartoni animati**
- 17 — **Angle**, cartoni animati
- 17,30 **Prix**, cartoni animati
- 18 — **Il berretto a sonagli**, prosa
- 19 — **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
- 20,15 **Telecomando**, anticipazioni sui programmi televisivi della settimana
- 20,30 **Sport flash**
- 21,50 **Lancer**, telefilm
- FILM 22** — **Trinidad**, di Vincent Sherman, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa, spionaggio 1952 — Un ex ufficiale si reca a Trinidad in cerca di un fratello e scopre che questo è stato ucciso in circostanze misteriose. Le indagini portano alla scoperta di un'organizzazione spionistica e un losco traffico d'armi
- 23,30 **Sport flash**
- 23,45 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm

Studio Nord Canali 21-56; 68

- 10 — **I ranocchi**, cartoni animati
- FILM 11** — **I fuocieri del deserto**, di D. Burton, con Gary Cooper, Lilly Donita, Fred Kohler. Usa western — Verso la fine della guerra di secessione un gruppo di pionieri marcia verso la California guidato da un avventuriero ubriaco e un po' attaccabrighe che amoreggia con una bella ragazza francese e si mette in urto con un ottuso sceriffo. Lo sceriffo comincia a inseguirlo dappertutto per mandarlo in prigione e la ragazza pure, ma per sposarlo. Lui deve scappare fra una vita precaria come quella che conduce da pre oppure una vita regolare
- 12,15 **Un colpo di** — asta telefonica
- 20,15 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
- 20,45 **Sette giorni** — Studio Nord, anticipazioni sui programmi della settimana
- 21 — **Un colpo di gong**, asta telefonica



Rete uno

- 10 — **milioni di anni fa**, documenti. Milano: sulle tracce dell'aspetosaurus
- 10,30 **Voglia di musica**. Rosalba Montrucchio flautista; Maurizio Preda chitarrista. Musiche di Legnani, Rolla, Ibert
- 11 — **Messa**
- 11,55 **Segni del tempo**
- 13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
- 13,30 **Tg1 notizie**
- 13,35 **Tg l'una**, seconda parte
- 14 — **Domenica In...**, varietà presentato da Pippo **Per la parte musicale gli ospiti di oggi sono Laura Branigan e Silvio Vartan (mentre cambia il complesso in forza al programma che per le prossime settimane sarà quello del Sax Machine). Assistiamo poi ad un brano del musical "Viva la gente" alla presentazione dell'operetta "La vedova allegra" nella versione di Perlini. Per il cinema i film presentati sono "Giocare d'azzardo" e "Pappa e Ciccia"**
- 14,20 **Notizie sportive**
- 15,05 **Discoring**, settimanale di musica e dischi

- 16,20 **Notizie sportive**
- 16,50 **Cena tutta spine**, telefilm
- 17,20 **Notizie sportive**
- 18,30 **Novantesimo minuto**
- 19 — **Sintesi di un tempo una partita di serie B**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **L'amante dell'Ora Maggiore**, sceneggiato. Con Ray Lovelock, Sandra Collodel, Regia di Anton Giulio Majano. Quinta puntata. — **Saska, Sergio e gli altri fratelli** frontiera riprendono le loro temerarie spedizioni minacciate però dagli Alinculki che si alleano a Makarov, deciso ad annientare la banda. Fela non si oppone più all'amore di Sergio e accetta il modo di vivere
- 21,40 **La domenica sportiva**, cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata
- 22,25 **Telegiornale**
- 22,30 **La domenica sportiva**, seconda parte
- 22,50 **Disco neve '83**, musicale
- 23,25 **Tg1 notte**



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 8,30 **In casa Lawrence**, telefilm
- 9,30 **Angeli volanti**, telefilm
- FILM 10,05** **Un napoletano** Far West, di R. Rowling, con Eleanor Parker, R. Taylor. Usa western 1955. Un cacciatore di pelli viene aiutato in una situazione disperata da una ragazza veloce con la pistola. Poi ricambia
- 12 — **Operazione ladro**, telefilm
- 13 — **Grand Prix**, cartoni animati
- FILM 14 —** **Il sorpasso**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman
- 15,45 **Angeli volanti**, telefilm
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
- 18 — **Operazione ladro**, telefilm
- 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- FILM 20,30** **I ragazzi irresistibili**, di Herbert Ross, con Walter Matthau, George Burns. Usa commedia 1975 — **Una coppia di attori in sintonia sul piano professionale** riesce ad andare d'accordo nella vita
- 22,30 **Magnum P.I.**, telefilm
- 23,40 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 0,40 **Sempre tre**, **un film** telefilm
- 1,30 **Codice Garico**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 10,15 **Riccardo Pazzaglia** presenta **La mia voce per tua domenica**
- 11 — **Delia Scala e Oreste Lionello** presentano **Permette, cavallo?** di Guardi, Falqui, Lionello
- 12,30 **Giovanna e Franco Latini** presentano **Carta bianca** (1ª parte)
- 13,20 **Renato Marengo** presenta **Cantitalia**. Quasi una tombola in musica
- 14,30 **Radicono e Gri** presentano **Carta bianca** (2ª parte)
- 16,20 **Tutto il calcio minuto per minuto**, a cura di Guglielmo Moretti
- 17,37 **Carta bianca** (3ª parte). Quiz degli studi, musica e premi vincitori
- 18,30 **Le voci nel cassetto**. Viaggio dentro e fuori i confini della musica
- 19,20 **Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
- 19,25 **ovvero l'inflame Sant'Oscar di Oxford**
- 20 — **Stagione lirica di Radicono: Il barbiere di Siviglia**. Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini. Musica di Gioacchino Rossini

Rete due

- 10,50 **La pietra di Marco Polo: La regata**, telefilm
- 11,20 **Sandokan**, sceneggiato — Con Kabir Bedi, Philippe Laro, Carole André, Adolfo Celi. Sesta puntata — **Squadre di rangers sbarcano** Mompracem annunciando che dopo il colera sull'isola arriva Brooke in persona. La lotta è impari e i sopravvissuti tentano la fuga attraverso la giungla. Marianna viene colpita mortalmente e spirerà fra le braccia dell'amato
- 12,10 **Meridiana**, informazioni, testimonianze, consigli materiale d'uso per chi sta in fuori: Blu domenica, piante, animali, stelle, altre cose
- 13 — **Tg2 tredici**
- 13,30 **Staraky e Hutch: La fotomodelle**, telefilm. Con Pal Michael Glaser — **Una splendida ragazza la fotomodelle**. Un giorno viene a sapere di essere destinata a morte prematura male incurabile e incarica un killer di ucciderla. Non sempre però le diagnosi mediche esatte e la ragazza ora corre rischio essere uccisa

- 14,20 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport, quiz a costume presentato da Gianni Minà
- 14,30 **In Eurovisione da Le Castellet (Francia): automobilismo: il Gran Premio di Francia di Formula 1**
- 17,20 **Risultati finali delle partite**
- 17,30 **La hit parade americana**
- 18,45 **Tg2 gol flash**
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Il print**, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **Ci pensiamo lunedì**, spettacolo di varietà
- 21,35 **I professionisti: A te non faremo nulla**, telefilm
- 22,35 **Al bambino non far** documenti. — **Curioso programma sul rapporto fra i bambini e l'agricoltura** emerso da un'inchiesta che i bambini siano assolutamente all'oscuro dei processi produttivi agricoli, quasi che si trattasse di una realtà che conviene tener loro nascosta
- 23,30 **Tg2 stonotte**
- 23,35 **In Eurovisione da Düsseldorf (Germania Ovest): Hockey ghiaccio: Italia-Germania Ovest**. Incontro valido per i campionati del mondo. Sintesi

Montecarlo

- 14,30 **e acciaio**, sceneggiato. Undicesima puntata
- 15 — **A Boccaperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica — **Trasmissione imperniata sull'interrogativo: conviene un figlio di genitori separati un genitore omosessuale?**
- 16 — **La del Craddock**, sceneggiato. Quinta puntata
- 17 — **le stelle**, varietà di Gianni Boncompagni. Con Isabella Ferraris, Gegia Antoniaci, Alessandra Stordy, De Curtis
- 18,40 **flash** - Bollettino meteorologico
- 18,50 **I grandi personaggi**, cartoni animati
- 19 — **Check Up**, rubrica di medicina. Quattordicesima puntata
- FILM 20,30** **La notte dei assassini**, Paul Harrison, con John Ireland. Usa horror 1973 — **Una troupe cinematografica per girare un film s'insedia in un vecchio castello cui circolano strane leggende. Ad un certo punto sembra che quanto si narra abbia fondo di verità non trascurare** — **telefonica**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **L'aria tira**. Tentativo domenicale di mettere a tacere sussurri e grida della vita di oggi
- 11 — **Gigi Proietti** presenta: **Oggi oggi**. Divagazioni festive un uomo eccezionalmente normale, trascritto da Enrico Vaime
- 12 — **G2 Anteprima sport**
- 14,30 **Domenica con noi**. Presenta Marco Beletti (1ª parte)
- 15,30 **Domenica sport**, a cura di Guglielmo Moretti con Enrico Ameri e Mario Globbe
- 19,50 **Momenti musicali**. Pagine più o meno celebri di grandi compositori
- 21 — **Paolo Ferrari** presenta: **Sound-Track**, musica e cinema
- 21,45 **e feuilleton**, 13 trasmissioni Stefano Stefanelli (3ª puntata)
- 22,50 **Suonanotte Europa**. Un poeta e la terra

Rete tre

- 11,30 **Trento**
- 12,30 **Di Giè musica**. Quarta puntata: **I Di Giè che operano in discoteca**
- 13,30 **Incontri d'autore**, musicale. Prima puntata
- 14 — **Special musicale** Sandro Giacobbe
- 14,20 **Il sportiva: da Lombardone: cross, campionato mondo 125 cc.** - Da Liegi (Belgio): **Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi**
- 17,30 **registi, dieci racconti: La singolare** Francesco Maria, sceneggiato tratto dal racconto di Vitaliano Brancati. Con Sergio Castellitto, Anne Carovaz
- 18,50 **Ophira**, sceneggiato. Terza puntata
- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Sport regione**, giornata sportiva regione per regione - Intervallo con Gianni Pinotto, cartoni animati
- 19,35 **In tournée: Gianna Nannini**. Musicale
- 20,30 **Sport Tre**
- 21,30 **Le vie del** Renata Tebaldi Franca Vaghi
- 22,05 **Tg3** - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 22,30 **Campionato di calcio B**

Svizzera

- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Cartoni animati**
- 14,15 **In Eurovisione da Le Castellet (Francia): Automobilismo, Gran Premio di Francia**, cronaca diretta - In Eurovisione da Liegi (Belgio): **Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi**
- 17 — **Elezioni cantonali ticinesi**
- 18,30 **Settegiorni** - Elezioni cantonali ticinesi
- 19 — **Telegiornale** - Elezioni cantonali ticinesi
- 20,15 **Telegiornale** - Elezioni cantonali ticinesi
- 23 — **Telegiornale** - Elezioni cantonali ticinesi



Capodistria

- 17 — **Coppa del mondo** ginnastica ritmica
- 19 — **Un silenzio sentire**, trasmissione per i menomati d'udito
- 19,30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
- 19,45 **I nuovi poliziotti**, telefilm
- FILM 20,30** **Ecco felicità**, di Marcel Herblar, e Micheline Presle, Michel Simon. Francia, commedia 1940 — **Gli eredi di un ricco lo chiudono in manicomio per evitare faccia felloi altri distribuendo il suo cospicuo patrimonio. Il «matto» riesce a fuggire, deruba la stessa banca, compie un'ultima buona azione e lascia gli eredi con un palmo di**
- 22,20 **Settegiorni**, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti politica estera
- 22,35 **Le spagnole dell'opera: Teresa Berganza**

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto** mat
- 12 — **Uomini e profeti**. Programma culturale religiosa a cura di Priscilla Contardi
- 16 — **Le Figaro**. Opera comica in quattro atti Lorenzo De Ponte. Musica Wolfgang Amadeus Mozart
- 21,10 **I Concerti di Milano**. Direttore Giuseppe Patané, soprano Katalyn Kasza, Sergei Kopcak

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 51.11.11 - UFFICIO DI AVVENIRE POSTALE 10126 - EMISSIONE IN MERCO POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 800 (ARRETRATI IL COMPLESSIVO)

Il Capo dello Stato dalle 11 ad Alessandria

Pertini è in Piemonte

Il nostro inviato ad Alessandria, Renzo Rossetti, ci telefona:

Vestito di grigio, gravata granaia, Pertini è giunto puntuale ad Alessandria alle 11 e l'applauso della folla lo ha accolto all'imbocco di via Dante, mentre recandosi in prefettura. Sorridente, si è piegato sull'auto scoperta.

Il 175° Battaglione «Leonardo da Vinci» della Brigata Cremona gli ha reso gli onori militari.

Il Presidente, accompagnato da 18 corazzieri del Quirinale, alcuni dei

quelli motociclisti, si è intrattenuto con le autorità con i membri dell'Alessandrino, poi, in piazza, ha ricevuto il saluto del sindaco Francesco Barrera. Questi ha ricordato il patriottismo degli alessandrini, in tutte le circostanze, e l'affetto che nutrono personalmente per Sandro Pertini.

La sfilata si è stretta attorno al Presidente in uno sventolio di bandiere che lo ha affettuosamente accompagnato in questo viaggio.

LA PAGINA 11

Appena 48 ore dopo la morte della ragazza al Valdoccò

EROINA, ANCORA!

Ventidue anni, ucciso al «Molino Feyles», uno dei discendenti dell'antica famiglia - Nipote del produttore Cristaldi, primo marito di Claudia Cardinale



ANDREA FEYLES

Un'altra vittima dell'eroina a Torino: Andrea Feyles, 22 anni, via San Donato 11, è stato trovato morto nella sua stanza stamattina alle 10. La madre, Liliana Feyles, 45 anni, è in stato di shock. Il ragazzo era ancora sporco di sangue. Andrea Feyles era tossicodipendente già da qualche anno, nonostante la giovane età. La famiglia è piuttosto agiata in città essendo proprietaria di una casa di via San Donato angolo corso Tassoni, che, secondo l'attività mortuaria, almeno vent'anni, è diventato un centro polivalente, con studi di pittori, scultori, gruppi teatrali, e in cui si fanno mostre d'arte d'avanguardia.

Un fratello, Cesare Feyles, è regista televisivo e produce in proprio, dopo aver lavorato per anni a Grp, emittente torinese. Il giovane Andrea Feyles ha continuato le sue attività dopo il liceo e svolgeva solo una saltuaria attività politica nel gruppo Comunione e Liberazione. La madre Giuseppina Cristaldi, 62 anni, è sorella del produttore Franco Cristaldi, marito di Claudia Cardinale. La signora era stata in Cina mesi, lavorando alla realizzazione del Marco Polo.

Non molto tempo fa il ragazzo, Andrea Feyles, dopo aver passato la giornata in montagna, è rientrato a casa, nel grande vecchio appartamento di via San Donato; ha cenato, ha guardato alla televisione il film «Il cacciatore», poi è andato a letto.

L'iniezione di eroina gli è stata somministrata in camera.

Soltanto stamattina la scoperta del cadavere da parte della polizia. Il ragazzo era bocconi, ormai freddo, sul letto metà a terra, il viso tumefatto perché evidentemente caduto dalla faccia in terra dopo il buco.

La madre ha tentato l'impossibile per il figlio; ha chiamato il medico di famiglia ma questi non ha potuto intervenire. E' stata avvertita la guardia medica e la polizia. La salma, dopo il decesso, è stata trasportata all'Istituto di Medicina Legale per l'esame necroscopico. Il padre Martino, insegnante di pensione, è stato a tutto istupido, annichilito dal dolore.

Cesare Feyles è la vittima della droga a Torino dall'inizio dell'anno, un segnale terribile che significa la tossicodipendenza che cresce a un ritmo impressionante.

Un calcolo sommario indica in città diecimila i tossicodipendenti tra Torino e provincia. Se si pensa che una dose di eroina può costare un mezzo a 30 mila lire, anche l'hashish, la cocaina, si arriva ad un giro di 100 milioni quasi ogni giorno, che, moltiplicato per 365 giorni, qualcosa come 180 miliardi all'anno, ripetuto, solo per Torino e provincia.

R. SC.

La donna di Pinerolo accusata di aver distrutto il lavoro del marito

24 anni a Elsa Zambon

di F. P. 1

Le dichiarazioni dei redditi dei dirigenti pubblici

Quanto guadagnano «i borghesi di Stato»

I banchieri battono nettamente i manager dell'industria - Tre torinesi fra i primi 20

MILANO — Il governatore della Banca Carlo Azeglio Ciampi è il dirigente pubblico che ha il reddito più alto. E' il risultato dell'indagine condotta settimanale il «Mondo» sui dati, ancora riservati, custoditi alla presidenza del Consiglio — precisa la settimanale — dove si sono istituite l'indagine patrimoniale dei titolari di cariche direttive negli enti pubblici.

Dalle dichiarazioni dei dirigenti pubblici (finora ne sono state trasmesse alla presidenza del Consiglio 2500), il «Mondo» ha ricavato la classifica dei maggiori redditi lordi del 1981, quelli risultanti cioè dall'ultima denuncia fatta al fisco e che comprendono, oltre al compenso per l'incarico pubblico, gli emolumenti percepiti per funzioni svolte in attività privata, le rendite immobiliari o da capitale.

Ciampi è risultato primo con 271 milioni 775 mila lire. Il governatore della Banca d'Italia (che ha anche altri 7 incarichi) è proprietario di due appartamenti e

comproprietario di un 50% di una casa; possiede inoltre una Fiat 132. Non è titolare di azioni eccetto una: quella della casa sovvenzioni e risparmio tra il personale della Banca d'Italia. Ciampi ha un reddito superiore di sole 573 mila lire al secondo in graduatoria.

La posizione è occupata da Bettino Craxi, presidente della Sip e vicepresidente della Stat. Dieci il suo alto reddito 271 milioni 202 mila lire, una valanga di incarichi anche in aziende private (dalla presidenza della Cge alla vicepresidenza della Olivetti) e un nutrito pacchetto di azioni (di 25 società diverse) al aggiunge solo l'usufrutto di un appartamento. La classifica della borghesia di Stato compilata da il «Mondo» rivela che tutti i migliori sono occupati da dirigenti che battono nettamente come introiti i manager delle industrie pubbliche.

Ecco la graduatoria dopo Ciampi e Bettino Craxi: terzo, Ferdinando Ventriglia, direttore generale Banco di Napoli, 267,3 milioni; quarto, Franco Dini, direttore

generale della Banca d'Italia, 261 milioni; quinto, Francesco Cingano, amministratore delegato Banca Commerciale, 226,5; sesto, Mario Rivaocchi, amministratore delegato Credito Italiano, 207,7; settimo, Luigi Arcuti, presidente Imi, 190,9; ottavo, Mario Nesi, presidente Banca Nazionale del Lavoro, 171,7; nono, Emanuele Savio, presidente Cassa di Risparmio Torino, 161,1; decimo, Antonio Monti, presidente Banca Commerciale, 157; undicesimo, Sergio Zavoli, presidente Rai, 147,1; dodicesimo, Principe, amministratore delegato Stat, 147,1; tredicesimo, Remo Cacciari, presidente Cassa di Risparmio Roma, 144,1; quattordicesimo, Francesco Corbelli, presidente Enel, 126,1; quindicesimo, Ettore Bernabei, amministratore delegato Ital-Stat, 119,7; sedicesimo, Giuseppe Ratti, presidente Icc, 115,3; sedicesimo, Giovanni Pieraccini, presidente Asitalia, 114,9; diciottesimo, Franco Carraro, presidente Coni, 112,3; diciannovesimo, Massimo Perotti, presidente Eni, 112,2; ventesimo, Massimo Perotti, presidente Eni, 112,2; ventunesimo, Leonardo Donna, vicepresidente Sifid, 111,1.

Ultima pagina
L'ultima pagina

CARO GOL, TORNA!

Il 2 aprile



LA PAGINA 11

AUTOMOBILI
DIVERSE

AUSTIN

In Corso
Turati 13/d
a Torino

Florauto 2

STAMPA SERA

CONCORSO «Un camion chiamato...»



L'Iveco lo ha chiamato «Special»
lo lo avrei chiamato...

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città
Telefono
AUT. MIN. RICH.

IVECO
ELIAT OR MAGRUS
A WORLD OF TRANSPORT

- REGOLAMENTO**
1. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. organizza un concorso a premi denominato «Un camion chiamato...».
 2. I partecipanti dovranno scrivere su un apposito tagliando, che sarà pubblicato sul giornale Stampa Sera, il nome che ritengono più appropriato per il nuovo camion dell'IVECO, che verrà presentato al Salone del Veicolo Industriale di Torino.
 3. Il concorso, da giovedì 14 aprile a mercoledì 27 maggio, ogni giorno, secondo le condizioni di Stampa Sera - Edizione tabloid - pubblicherà il tagliando sul quale i lettori potranno indicare il nome del camion.
 4. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 2 maggio, saranno estratti a sorte i seguenti premi:

1° premio: Un viaggio aereo e pernottamento per due persone per una settimana a New York da effettuarsi in settembre, con una escursione nella città degli Stati Uniti dove si svolgerà l'incontro mondiale del 1983.

2° premio: Un cerchione in gomma della CROMODORA, per un periodo di 12 mesi, una coppia di biglietti per automobile.

3° premio: L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla ristampa d'impresca nei confronti dei vincitori.

4° premio: I vincitori saranno pubblicati su STAMPA SERA e comunicazione al domicilio.

5° premio: Sono decise dal concorso i tagliandi ricevuti omaggio e i tagliandi, che saranno inviati ai partecipanti e dipendenti dell'Editrice LA Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA, via Merello 32 - 10126 TORINO Tel. (011) 21.86.64 o imbucare nelle apposite cassette.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

SUZUKI
concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

Bottega della Cucina
di PASTORINO EMILIA & C.
IAFC - TEL. 83.98.070
PROSSIMA APERTURA
Nuovo punto vendita
Piazza Villari, 12 TORINO

Per la prossima stagione aumentano le tariffe COSTERA' DI PIU'

Le tariffe degli stabilimenti balneari Lazio aumenteranno quest'anno del 15% rispetto all'82. L'aumento sarà determinato dal computo del 75% di svalutazione registrato lo scorso anno (pari al 12%) e dall'aumento dell'Iva deliberato dal governo l'agosto scorso (pari al 3%).

«Si tratta comunque di aumenti tariffari medi», ha precisato il comandante in seconda della capitaneria di porto di Ostia, Giorgio Tosi, «quanto cresceranno maggiormente le tariffe di quegli stabilimenti a categoria più bassa, altrimenti il divario tra gli stabilimenti a categoria più alta e quelli a categoria più bassa è eccessivo. Queste decisioni sono state prese nel corso di una riunione da noi indetta a Roma, in cui sono stati invitati, oltre gli esercenti balneari, anche il Turismo della Regione Lazio, l'Intendenza di Finanza, la Fipe (Federazione Italiana pubblici esercizi), nonché l'Ute (Ufficio tecnico) e di reclamo».

La stagione balneare avrà inizio a maggio. Limitatamente ad Ostia vigerà il principio dell'alta e bassa stagione; precisamente: bassa stagione maggio - giugno - settembre; alta stagione luglio - agosto.

Vi sarà inoltre un'importante novità: i gestori degli stabilimenti dovranno rilasciare ai bagnanti una ricevuta (non fiscale) sui prezzi applicati che devono essere conformi a quelli fissati dall'ordinanza, a cui che qualche esercente non voglia deliberatamente applicare un prezzo più basso.

Nelle nuove ordinanze saranno indicati gli stabilimenti ai quali l'utente potrà rivolgersi, anche telefonicamente, in caso di necessità o di reclamo.

I nuovi provvedimenti del comando capitaneria di porto di Roma riguardano le tariffe di Ostia, Fregene, Torvalonica, Passoscura e Maccarese, il litorale lungo all'incirca sessantacinque chilometri.

A Diano Marina aspettano i belgi e molti inglesi

DIANO MARINA — Sono buone le previsioni degli operatori del settore per la stagione turistica estiva, anche se si teme che, sempre, l'agosto veda la massima concentrazione di italiani e stranieri.

Amerigo Realino, decano degli agenti di viaggio della zona, ha detto recentemente: «Prevedo un'ottima stagione, soprattutto per l'afflusso degli inglesi e belgi, in aggiunta ai "soliti" tedeschi e italiani. Le prenotazioni finora confermate ci dicono cominceremo a lavorare "seriamente" fin da maggio per arrivare fino a tutto settembre».

Per Realino giungeranno anche molti francesi: «A dispetto delle limitazioni imposte dal governo francese abbiamo avuto un buon numero di prenotazioni dalla vicina Repubblica».

Un altro importante operatore, Giuseppe Pirrone, conferma: «Per quel che riguarda gli stranieri il vero responso — positivo o negativo — verrà dal comportamento della lira: attualmente il cambio sembra favorire i nostri concorrenti più diretti come Jugoslavia, Spagna, Grecia. Anche Francia diventerà competitiva».

Il complesso, comunque, finora il livello delle prenotazioni è apparso soddisfacente. Per luglio, ma in particolare per agosto, trovare un appartamento mobilitato è già problematico. Ancora possibile, al contrario, trovare posto in molti alberghi o pensioni.

Lo stesso discorso vale per Imperia, Cervo Ligure e San Bartolomeo: un maggior ottimismo si è diffuso dopo che, per Pasqua, si è avuto un afflusso di persone quasi a livello di Ferragosto.

I prezzi delle spiagge. Gli stabilimenti balneari a Diano Marina ed Imperia hanno de-

ciso di contenere in massimo il 12 per cento più rispetto al 1982 i prezzi cabine e degli ombrelloni. Ecco alcuni esempi.

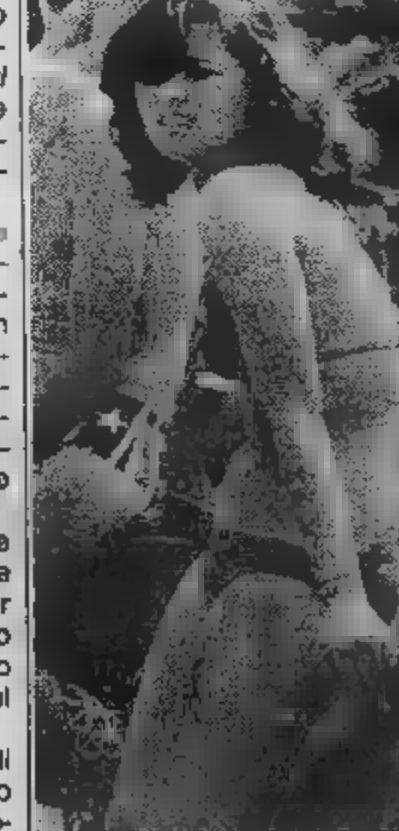
«Sdraio» (fino a 2 persone) per 15 giorni: lire 47.000 in stabilimenti di 3° categoria e lire 38.000 in quelli di 4° categoria. Per un mese, rispettivamente, lire 91.000 e 67.000.

Ombrellone, per 15 giorni, L. 9.500 e 7.800. Per un mese: L. 18.000 e 14.500.

«Sdraio», 15 giorni 7.300 e 6.800. Per un mese 14.000 e 12.300.

Questi prezzi fissati dalla Capitaneria di porto, con propria ordinanza, sono comprensivi di Iva. Va ricordato che, a partire da quest'anno, gli stabilimenti balneari dell'imperiese e del Dianese saranno contrassegnati esternamente, come già avviene per gli alberghi, con 2 o tre stelle, a seconda della categoria di appartenenza.

Bruno Viano



A Savona si offrono alberghi con prezzi per tutta la bassa Scopo: conservare la clientela



2° (tre stelle), dalle 22 alle 30 mila; pensioni (1 stella) dalle 16 alle 20 mila lire.

Alta stagione (in pratica luglio - prima quindicina agosto): alberghi di 1° dalle 65 alle 70 mila; di 2° dalle 45 alle 50 mila; di 3° dalle 35 alle 40 mila; pensioni dalle 16 alle 20 mila lire.

«A parte queste indicazioni — dice Buccelli — è certo che chi viene in riviera prima del 14 giugno può sicuramente ottenere delle riduzioni sui prezzi del listino».

Una iniziativa che sembra incontrata il favore di piemontesi e lombardi quella assunta dall'Agenzia Mamberto di Pietra Ligure-Finale, quale ha varato la «Riviera carte». Si tratta di una lunga e dettagliata serie di offerte alberghi e residenze di tutta la riviera per soggiorni di una settimana. Alcune comprendono anche la spiaggia. Per l'alta stagione, a seconda della località e della categoria dell'albergo, va, per la pensione completa, dalle 180 alle 200 mila lire e per la mezza pensione dalle 160 alle 200 mila lire.

Per i residences le proposte sono svariate e vanno dai monolocali con posti ai posti multipli i prezzi si intendono per persona per alloggio. Le tariffe dell'alta stagione partono dalle 250 mila e arrivano, per i residence di gran lusso, alle 600 mila lire.

Altro discorso per gli alloggi in affitto. Le richieste sono affatto diminuite, come forse si poteva supporre, anzi per i primi 15 giorni di agosto la disponibilità di diverse località della riviera sono già esaurite quasi.

Anche in questo i prezzi dipendono molto dalla posizione, dalla vicinanza alla spiaggia, dal numero dei locali e dei posti letto. Ad Alassio, per giugno, si parla, in media, di 650 mila lire di 1 milione e 200/300 mila per luglio e agosto. A Noli si va, per giugno, dalle 500 mila, per luglio dalle 600 alle 900 mila mentre in agosto si supera il milione e 100 mila lire.

Questi prezzi sono ovviamente per locazioni di un mese. Prezzi analoghi negli altri centri rivieraschi. Per la spiaggia si può parlare di 100 mila lire al giorno compreso l'uso dell'ombrellone e della sdraio. Naturalmente i prezzi diminuiscono se si fanno abbonamenti mensili o, meglio, stagionali.

Pertanto, tutto sommato, una famiglia di tre persone può calcolare una spesa giornaliera per soggiorni in albergo, spiaggia compresa, che varia tra 60 mila e le 216 mila lire.

A questo costo bisogna poi aggiungere le inevitabili spese «voluttuarie» per bar e divertimenti. Ma queste, evidentemente, dipendono dai singoli e, anche, dai locali che si frequenteranno.

Niccolò Siri

Ombrelloni e sdraio: i prezzi sono in ascesa ma si prevede un «tutto esaurito»

CON TE SULLA SPIAGGIA

SANREMO — Ma in prima fila? Allora costa il doppio. Sedersi, cioè, sul litorale sanremese sul sedile sdraio, immediatamente davanti alla battigia, sarà un privilegio che bisognerà pagare. Così l'abbonamento per un mese di ombrellone che costerà 28.000 in un stabilimento balneare di prima categoria (23.500 in seconda, 20.500 in terza, 15.000 in quarta), in prima fila, costerà il doppio; per la seconda fila, invece, la lievitazione sarà ridotta al trenta per cento. Dalla terza in giù le tariffe saranno quelle per tutti i comuni mortali, senza distinzioni e maggiorazioni. Ma il mare sarà più lontano e nascosto.

Sul litorale della provincia Imperia, da Cervo a Ventimiglia, una che comprende alcune delle più celebri «perle» del turismo ligure come Sanremo, Diano Marina, Bordighera, il caproprima fila sarà la novità dell'estate 1983. Sull'Adriatico ed anche in zone della Liguria è cosa abbastanza consueta, ma da queste parti, anche per la non enorme vastità delle spiagge, non era mai stato adottato. «Que-

sto aumento è giustificato dall'effettiva, miglior sistemazione di chi nella prima — dice il comandante del porto — Sanremo, capitano di corvetta Giovanni Biso — nel concedere la cosa abbiamo posto i precisi: innanzitutto sarà applicabile solo a quegli stabilimenti che potranno disporre di almeno quattro file di sedile a sdraio. Poi la capienza complessiva delle prime non dovrà essere superiore al cinquanta per cento quella tutta spiaggia. In tal modo si eviterà qualsiasi tipo di speculazione».

La tabella 1983 prezzi delle spiagge è stata — questi giorni dopo — summit tra i responsabili degli uffici marittimi e i rappresentanti delle associazioni dei gestori di stabilimenti. Sono tabelle interessanti perché permettono di fare i conti quanto verrà a costare fare il bagno nel 1983. E i tempi che corrono un preventivo di massima è quasi d'obbligo.

Il caro-spiaggia c'è, è ovvio, è contenuto in rapporto al — Gli aumenti sono — calcolati tra il 12 e il 15 per cento rispetto

scorso anno, nell'ambito quindi del 16 per cento — ministero.

Vediamo, allora in sintesi, quanto costerà fare il bagno nella prossima estate: Cervo, San Bartolomeo al Mare, Diano Marina, Imperia, San Lorenzo al Mare, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Arona di Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia, Camposso, Ventimiglia.

Cabina — Saranno disponibili fino ad un massimo di quattro persone: per quindici giorni costerà 70.000 lire in prima categoria contro le del 1982 (in seconda costerà 58.500, in terza 51.000 e in quarta 41.000). Per ogni persona in più ci sarà un sovrapprezzo di 15.000 lire. Per un mese il costo dell'abbonamento sarà di 130.000 lire contro le 110.000 del 1982 (110.000 - 95.000 - 77.000) con un sovrapprezzo di 28.000 lire per l'eventuale persona in più.

Ombrellone — Per quindici giorni costerà 15.000 lire (12.500 - 11.000 - 8.000); per trenta 28.000 lire (23.500 - 20.500 - 15.500). In prima fila, già detto, le tariffe raddoppieranno; in seconda

aumenteranno — trenta per cento.

Sedia a sdraio — Per quindici giorni bisognerà sborsare 12.000 lire (10.000 - 8.000 - 7.300); per un mese 23.000 lire (19.000 - 15.000 - 13.800). Anche qui maggiorazioni per prima e la seconda categoria per gli ombrelloni.

Sabbie — Comprendono anche visita medica preventiva e la doccia calda. Costeranno 4800 a seduta oppure 42.000 lire facendo l'abbonamento per dieci sedute.

Servizi — L'ingresso giornaliero con spogliatoi senza custodia — docce costerà 1200 lire — persona (1000 - 850 - 650); cabina per quattro persone costerà 5500 lire al giorno (4600 - 4000 - 3200); il noleggio di mosconi, paltini, sandolini costerà 3000 lire all'ora.

Come si vede le tabelle distinguono in modo netto tra le varie categorie di stabilimenti. Quelli prima, i più lussuosi, per ora non sono molti. Ma — destinati ad aumentare. «Da quando abbiamo chiesto precise caratteristiche le varie categorie e di conseguenza per fis-

● Gli operatori turistici si dichiarano ottimisti, nonostante i problemi connessi alla crisi economica

● In Riviera si è cercato «contenere» i costi per appagare tutte le fasce sociali

● Da Imperia a Savona ci si prepara all'imminente inizio della stagione

● Molto dipende anche dagli stranieri che sembravano preferire Paesi più competitivi soprattutto per i prezzi, ma il cambio monetario dovrebbe comunque facilitarli

le tariffe — aggiunge il comandante — c'è stata — continua richiesta da parte dei gestori per migliorare le proprie strutture. Quest'estate ci sarà, quindi, un primo segno di miglioramento e i turisti se ne accorgeranno».

Il costo delle vacanze, ovviamente, non finisce qui. Per chi non ha seconda casa, ci sono alberghi e pensioni. Sono centinaia. Solo Sanremo ha 67 alberghi e più di cento fra pensioni e locande. Prezzi per tutti i gusti. 1982 si passava dalle

130.000 per pensione completa in stagione all'Hotel Royal, categoria lusso, il più chic di tutta Liguria — può capitare — far colazione accanto al big dell'industria — all'attore famoso, alle 60.000-100.000 lire della prima categoria, alle 40-50.000 lire della seconda, alle 30-40.000 della terza, fino alle 15-30.000 quarta; nelle pensioni raramente si superavano le 25.000 lire. Per l'estate 1983 gli albergatori prevedono un aumento medio del venti per cento.

Imperia annuncia molte novità e finalmente «Abbiamo un'acqua potabile bevibile, buona»



Il Turismo a che si svolgerà fra luglio ed agosto sulla piazzetta — Chiesa — Corallini.

Bruno Viano

Stagione prezzi contenuti

IMPERIA — (b. v.) Gli alberghi e le pensioni di tutta la provincia Imperia hanno accettato l'invito loro rivolto dall'Ept «contenere» per il 1983, l'aumento dei prezzi, rispetto 1982, entro il limite — inflazione, del 12 per cento. Si hanno quindi quotazioni abbastanza contenute.

L'unico albergo di prima categoria zona, il «Diana Majestic» Diano Marina pratica prezzi da 85.000 per la camera a due letti con bagno (per una notte) mentre il prezzo di pensione è di 60-93.000, a seconda del periodo.

Per gli alberghi di seconda categoria, tanto Imperia quanto Diano Marina, i prezzi vanno un — 28-32.000 lire per notte per la — due letti con bagno e massimi fra 43.000 e 52.000. Per la pensione completa da 30.000 a 53.000.

Per la categoria i prezzi sono in genere minori di circa un terzo, e lo — per le pensioni. A richiesta l'Ente provinciale per il Turismo (via Matteotti, Imperia, tel. 0183 - 24.947) invia l'elenco completo degli esercizi e delle tariffe. Lo stesso fanno quattro Aziende di soggiorno Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo Ligure.

IMPERIA — I Comuni dell'Imperiese e del Dianese — Capo Mimoso, Cervo Ligure, fino a S. Lorenzo Mare, passando per San Bartolomeo, Diano Marina, Imperia — hanno fatto quest'anno notevoli sforzi per assicurare «la buona estate» ai propri ospiti italiani e stranieri. La convinzione che il turismo la molla più efficace per il rilancio dell'economia ponentina ha spinto tutti a cercare di eliminare al massimo gli inconvenienti e le lamentele.

Acqua potabile — Il problema più importante che, salvo sorprese al momento non previste né prevedibili — appare essere stato risolto è quello del rifornimento adeguato acqua potabile. Lo spettacolo dell'«acqua salata» in casa, della gente costretta a fare coda ai rubinetti delle autopompe, ha convinto gli amministratori pubblici, senza eccezioni, ad allargare la borsa per giungere a soluzioni radicali.

Queste — trovate andando a prelevare l'acqua necessaria a circa 50 chilometri di distanza, fiume Roja di Ventimiglia. Con una grossa condotta in parte sottomarina (come il liquido che giunge dall'Algeria) e — spesa dell'ordine delle decine di miliardi, l'acqua, passando per Sanremo, è ormai giunta a Imperia. Qui, proprio in questi giorni sono in corso lavori che permetteranno di far giungere fra breve il prezioso liquido Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo che, finora, avevano fatto capo, con risultati pressoché negativi, ad Andora.

Per quel che riguarda il piccolo Comune di — Lo — Mare, questo ha risolto il problema «bucando» una serie di profondi pozzi nel torrente che lo attraversa. Ha assicurato il sindaco Luigi Miglieri: «Possiamo garantire un rifornimento idrico suffi-

ciente anche nel periodo di massima siccità».

Inquinamento marino — Tutti questi Comuni hanno anche grossi sforzi per garantire la pulizia delle acque marine. Imperia — realizzando un grosso progetto — prevede l'accantonamento delle acque nere ad una sola stazione di trattamento — pompaggio situata alla foce del torrente Impero. Da qui esse verranno pompate in alto mare, con una tubatura di oltre due chilometri, ad una profondità — trenta metri tale da garantire — lo affermano i tecnici — contro ogni ritorno a terra.

Anche Diano Marina ha potenziato il proprio sistema di fognature che è stato unificato — che, come già per Imperia, scaricherà a distanza di sicurezza, oltre — punta — Capo Berta: a tale «sistema» dovrebbero allacciarsi, nel prossimo futuro anche i Comuni dell'entroterra come Diano Castello, Arentino e gli altri. Lo stesso stanno facendo, dopo essersi consorziati, San Bartolomeo e Cervo Ligure.

Parcheggi — Tutti i Comuni hanno cercato di migliorare. In particolare Imperia il cui litorale aperto ai bagnanti si estende ormai — Capo Berta fin a Borgo Priolo. Tutta questa — di lavori ha permesso a Claudio Scajola e Ricciotti Garibaldi, rispettivamente sindaci di Imperia e Diano Marina, di affermare: «Avremo — acque marine e le spiagge più pulite e sicure della Liguria». Questi due Comuni hanno anche potenziato la ricettività dei loro porti turistici, mentre anche Cervo e San Bartolomeo stanno cercando di — un proprio piccolo «scalo» proprio sulla linea — confine che li unisce.

di — Oltre all'Autostrada del Fiori Riviera di Ponente è collegata con il Piemonte con — «Statale del Col di Nava».

questa, con — serie di notevoli lavori, è stata migliorata radicalmente con l'eliminazione del Colle — Bartolomeo, fra Imperia e Pieve di

Teco. Ciò è stato reso possibile con la costruzione di una lunga galleria e di un imponente ponte.

— Molte

cose ballano in pentola: preminente, fra tutte, il «Festival internazionale di musica da Camera» di Cervo Ligure, a cura dell'Ente provinciale per

PER LE GIUNTE «ASSE» PSI-PSDI A SINISTRA CON DUE DIFFICOLTA'

Una è costituita dalla scelta del sindaco di Torino, l'altra dall'allargamento della maggioranza in Regione al pdup - Stamattina serrato confronto fra i due partiti ed il pci - Dimissioni inquisiti: Craxi approva la linea dei socialisti piemontesi

E' ripreso il cammino verso le giunte di sinistra. Pci, psi e psdi sono ripartiti questa mattina da corso Palestro, dove alle 10,30 si è iniziato un serrato confronto tra i commissari socialisti Amato, Dido e La Ganga, i segretari comunisti Guasso e Fassino, quelli socialdemocratici Boienti, Lerro e Nebiolo.

Ci sono voluti interventi romani per chetare le polemiche di giorni e giorni, alimentate più nelle dichiarazioni ufficiali e nei corridoi che nei responsabili di partito. Si è raggiunto il culmine nell'intervento di Viglione in consiglio regionale. L'ipotesi di altre soluzioni metteva in discussione ciò che la segreteria nazionale del psi aveva sempre sostenuto: «Non strapolgare le formule politiche».

Craxi ha ribadito la «necessità che si pervenga a una soluzione della crisi» in tal senso. I commissari Dido e Ama-



FASSINO

to hanno assicurato che lavoreranno per fare quello che si è detto sin dall'inizio. «Ci sono state polemiche — ha detto Amato, ieri sera —. Sono fatti che possono accadere. Continuano peraltro a valere gli impegni di partenza».



NOVELLI

In serata il psi, trascurando un incontro con i laici, si è riunito con i socialdemocratici. Hanno risottolineato il rapporto privilegiato. «Abbiamo deciso di proseguire l'esplorazione — fin della ricostituzione delle giunte di sinistra al

Comune e alla Regione con posizioni concordate per mantenere e rilanciare la centralità socialista». Questo è il loro comunicato finale.

Psi e psdi a braccetto a dialogare con il pci. Che cosa significa? Che dallo scandalo di Torino non deve uscire perdente la politica di Craxi e Longo, che i socialisti non hanno intenzione di far morire il progetto di rafforzamento del polo laico-socialista, ma di «correggerlo» e di continuare. Questo sul piano delle giunte, vuol dire per psi e psdi che in Regione, ad esempio, la maggioranza va allargata verso i laici piuttosto che verso il pdup.

E' uno dei su cui però il pci non vuol mollare, l'altro è quello sul nome del sindaco: i comunisti sono per Novelli o non si fa niente. Le due questioni sono poste come pregiudiziali? Lo stesso Craxi da Roma ha dato man forte ai

socialisti di Torino sostenendo che c'è «la necessità di procedere a un ampio rinnovamento secondo logica politicamente corretta». Cioè cambiare le guide Enrietti e Novelli.

Questa «necessità» è pregiudiziale? Se la risposta è affermativa allora prenderebbe piede l'ipotesi di governo laico sostenuto esternamente dalla dc, infatti il pci ha sempre posto la riconferma di Novelli a capo di una giunta di sinistra.

Rispetto alle dimissioni degli inquisiti c'è da registrare il giudizio positivo dato da Craxi all'impostazione seguita dal psi piemontese: «Vaghiare conoscere i fatti e le responsabilità e giudicheremo per parte nostra con obiettività e serenità».

**Fassino (pci):
«Allargare
giunte
senza Novelli»**

Dopo la riunione dei tre partiti, il segretario provinciale Fassino ha affermato categoricamente a nome del pci: «Non faremo giunte senza Novelli sindaco». E' stato diffuso anche il seguente comunicato congiunto:

«I tre partiti hanno riconfermato la volontà di procedere nell'esplorazione in atto al fine di giungere in tempi rapidi alla costituzione di giunte di sinistra, fondate sull'intesa fra pci, psi e psdi».

«A tal fine si sono fondate linee di fondo programmatiche messe a punto dai tre partiti negli incontri dei giorni scorsi».

«Il confronto e la definizione più specifica dei singoli contenuti nonché degli assetti delle giunte, proseguiranno da lunedì».

Tangenti-story, questione morale A Torino fioriscono i dibattiti

Il commissario socialista Amato ha parlato al salone dello Iacp con don Baget Bozzo
Un'altra tavola rotonda al Circolo della stampa - La «supplenza» del potere giudiziario

Il «caso Torino» ormai è quello di scandalo. Pochi mesi fa se ne parlava per la crisi industriale, per quei cinque milioni di metri quadri da ridisegnare. Oggi c'è questa storia nostrana: «l'adeguatezza» (l'hanno definita così Fruttero e Lucentini) che tiene con il fiato sospeso una certa percentuale di politici e amministratori pubblici e privati. La popolazione vuol sapere che cosa è successo, e dove si andrà a finire.

Ecco il fiorire di dibattiti. Ieri allo Iacp ha parlato il commissario socialista Amato, il deputato psi Amato e Baget Bozzo. Ieri sera, organizzato dal Gruppo cronisti Piemonte e Valle d'Aosta, al Circolo della stampa, sono intervenuti il giudice Caselli, l'avvocato Neppi Modona, il vicario Peradotto, lo storico Salvadori e il giornalista Trovati. Oggi e domani tavole rotonde dei partiti. Lunedì all'Alfieri confronto tra i comunisti Ingrao e Novelli, il teologo Baget Bozzo, il docente universitario Firpo e il giornalista Pansa.

Ieri, dunque, le prime approfondite riflessioni su quanto è accaduto a Torino. Per Baget Bozzo «nella società attuale non c'è più morale, l'unica spinta è il proprio interesse privato». La mancanza di valori sarebbe alla base di una degenerazione collettiva proprio in quanto tale deve richiedere «esame di coscienza da parte di tutti». Occorre di essere indifferenti.

L'onorevole Mondino ha parlato più del suo partito: «Deve farsi carico di rigenerazione interna e recuperare la concezione solidaristica». Dal professor Amato l'au-



BAGET-BOZZO

torcritica all'eccessivo pragmatismo della spinta laica, per il commissario del psi non dovevano considerare superati certi dogmi. La responsabilità starebbe nella nuova linea politica del psi, ma nel aver saputo mantenere il patrimonio di valori che i socialisti possedevano. L'adeguamento ai tempi ci vuole, va costruito sulle fondamenta sane preesistenti. Una critica soltanto al partito del garofano, al Paese «privo di progetto politico».

Al Circolo della stampa si è maggiormente «fuoco la questione morale, si è affrontato il discorso sulle istituzioni. Dal magistrato Caselli una riflessione sui passi avanti compiuti, soprattutto a Torino, dall'apparato giudiziario. Il suo assetto, il modo di svolgere attentamente il suo ruolo avrebbe però di evidenziare fatti che non sono soltanto di Torino, non sono soltanto di questi anni.

L'avvocato Neppi Modona ha parlato di «supplenza del potere giudiziario» per la crisi

di altri poteri. Ha sottolineato anche la magistratura ha bisogno di correttivi per i controlli, per disincentivare un certo protagonismo, le modifiche non devono mirare a mettere briglie ai giudici. E' sulle istituzioni che si deve intervenire. L'ipotesi d'accusa tocca i partiti non soltanto i singoli.

Il clima di degenerazione riguarda tutti. E' l'opinione di don Peradotto. Quali sono i valori che tengono uniti milioni di abitanti? «Ci sono valori onesti sommersi, c'è la sofferenza che segna la vita di migliaia di persone che questi cerchiano di togliersela di dosso con vuote evasioni. Un richiamo vivo e sentito alla coscienza di ciascun uomo perché faccia la sua parte, e i politici come servitori, come rappresentanti della gente, non come dirigenti».

Per lo storico Salvadori la questione morale è politica. «Non è un problema di singoli corrotti: ci sono sempre stati. Di fronte a certi fatti di corruzione dobbiamo fare i conti con un sistema più organico, dove dei moventi provocano i quattrini i partiti. Il dramma per Salvadori sta soprattutto nella mancanza di proposte di rimedi, di soluzioni davanti ai ministri generali che sfilano processi».

Dal vicedirettore de La Stampa Trovati la risposta a chi aveva accusato i giornali di «esagerato nel dar spazio a certi aspetti dell'indagine giudiziaria»: «Non c'è stato eccessivo spettacolarismo sui quotidiani. I giornalisti hanno avuto enormi difficoltà nel tirare fuori le notizie. Lo scandalo è di proporzioni rilevanti perché indica il pericolo

reale che porta la corruzione». Per Trovati la questione morale, riguarda soprattutto l'uomo, il comportamento. ripreso concetti espressi da Moro per dire che spesso oggi si scambiano i partiti per «attaccapanni» da appendere il cappello. «Basta modificare le strutture, è l'uomo da ricostruire».



Pastore Belga, il cane di difesa per eccellenza. Si tratta di un cane di grande potenza, che addestrato adeguatamente rappresenta sicura difesa.

ALLEVAMENTO GRAZIANO

In questo centro cinotecnico si allevano e si preparano esclusivamente splendidi esemplari selezionati di

PASTORE BELGA

PENSIONE COMFORT per tutte le

ALLEVAMENTO GRAZIANO
Strada Pino, 15 int. 3
Baldissera Torinese
Tel. 940.8736

STEREOSYSTEM

**I MIGLIORI
PREZZI DI TORINO**

■ sole 50.000 mensili ■ cambiali

Tutti lo dicono...

... noi lo dimostriamo

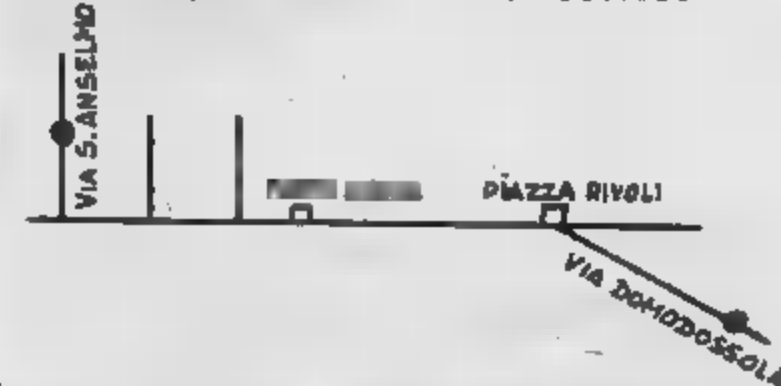
Tutta la gamma di apparecchi PIONEER:

AUTORADIO	AMPLIFICATORE	CASSE	COMPLESSIVO
KEX 73	GM 120 (2x60W)	TS 2000	L. 1.000.000
KP 313	GM 4 (2x20W)	TS 168	L. 550.000
KE 5000			
Piancia compresa	—	TS 167	L. 700.000
KP 3000			
Piancia compresa	—	TS 107	L. 500.000

e combinazioni per musica e auto.

Ogni apparecchio è corredato di regolare certificato di garanzia rilasciato dalla Casa costruttrice. Prezzi al netto di ogni altro sconto.

Domodossola 71 - Tel. 745.500
Via S. Anselmo 27 - Tel. 683.183



Stereo - Tv color - Videoregistratori

LA BOTTEGA DELLA CARNE

Silvia sono lieti di offrirvi quello che sempre sulla tavola il vero, genuino, inconfondibile vitello lussuoso piemontese allevato nei tempi andati.

LA BOTTEGA DELLA CARNE
Via Fonte 2, VILLARBASSE
Tel. 95.21.53
(chiuso il mercoledì pomeriggio)

FUNERALI OGGI DELLA RAGAZZA UCCISA SI CERCANO I PERCHE' DELLA TRAGEDIA

Verrà sepolta alle 15, a Castellamonte, Graziella Pianaro, assassinata ieri dal convivente nella cascina di Caluso - Alle 17 esequie anche per il giovane - Un attaccamento morboso all'amica, cattivi rapporti con la madre, insoddisfazione hanno scatenato il raptus omicida?

I funerali di Gianfranco Cavallero, il giovane di 21 anni che è ucciso dopo aver ferito a morte la convivente, Graziella Pianaro, si svolgeranno questo pomeriggio alle 17 a Caluso, il paese dove abitava in piazza Mazzini, in vecchia cascina ristrutturata al numero 23. La ragazza, invece, verrà sepolta, sempre oggi pomeriggio, ma alle 15, a Castellamonte, sua città d'origine, dove sempre vissuto e lavorato prima conoscere Gianfranco.

Lei si era da poco separata dal marito, Vincenzo Fontana, imprenditore di Castellamonte: non vivevano più insieme da luglio, ma la sentenza del tribunale era stata pronunciata ai primi di ottobre. Ora il momento di cercare un perché ad una tragedia all'apparenza inspiegabile. La ragazza normale lei, graziosa, senza grilli per la testa. Il ragazzo normale anche lui, soltanto un po' ombroso, soprattutto, come dicono i suoi amici «facile agli sbalzi d'umore».

Eppure è successo: con la Magnum 375, ricordo di quando è avviato le pratiche per entrare nella Mondialpol, Gianfranco Cavallero ha sparato per tre volte alla ragazza, colpendola in pieno petto. Poi si è portato la pistola alla tempia e ha fatto fuoco. E' successo nella notte, poco prima dell'una, ma pochi vicini ricordano il violento litigio che ha preceduto la tragedia: «Abbiamo sentito le urla del due, poi il primo colpo». Qualcuno ha chiamato i carabinieri, forse il ragazzo, Caterina Berta, che aveva assistito impotente alla scena. Il movente per spiegare l'accaduto è probabilmente ricercato nella personalità del ragazzo e nel suo



GRAZIELLA PIANARO ■ UNA FOTOGRAFIA CHE RISALE A QUALCHE TEMPO FA

rapporto con Graziella.

Era una delle prime esperienze sentimentali per lui, preceduta da qualche avventura di poco conto. Anzi, si era fatto quasi il complesso di essere rifiutato dalle donne: «Eppure non era un brutto ragazzo, anzi. Aveva qualche mania, ma tanti altri», dicono gli amici. La passione per le auto, ad esempio, per la velocità. O per le armi, teneva due in casa, regolarmente denunciate. Aveva dei problemi, questo sì, legati alla famiglia e al mondo del lavoro.

Il rapporto non facile con la madre, l'insoddisfazione per il mestiere che si è scelto, quello di cantiniere comunale. Lo aveva anche lasciato. Quando voleva entrare alla Mondialpol, poi era riuscito a tornare, grazie anche all'insistenza della madre.

Sembra si è attaccato quasi morbosamente a Graziella: da quando si è messo lei, lo si vedeva raramente in giro, pensava più che altro a rendere sempre più confortevole la sua «dov'era» a vivere, già ristrutturata con qualche sacrificio economico e passione. Ad

un'amica aveva confidato: «Sono proprio innamorato, mi dovesse lasciare, la farei finita». Ed in effetti, i rapporti con i due pare si fossero deteriorati nelle ultime settimane, al punto da far pensare ad un imminente rottura.

Nulla di evidente fuori della

cerchia familiare: ma lui sembrava sempre più depresso, rabbuiato, problemi che non voleva confidare a nessuno. Da qualche giorno era anche in mutua per un lieve strappo muscolare che lo aveva costretto a casa: la madre veniva ogni giorno a praticargli

alcune iniezioni di ricostituenti, che avrebbero dovuto «tirarlo un po' su». Cosa è successo prima della tragedia?

Pare che i due fossero usciti a cena con la madre di lui e un amico di famiglia. Durante quella che poteva, forse doveva, essere la sera della riconciliazione, Gianfranco deve aver capito che presto sarebbe finita. Probabilmente, l'idea del suo gesto data già da quelle ore, ed è stata attuata soltanto dopo un ultimo disperato tentativo di salvare la situazione.

A Caluso la vicenda ha suscitato sgomento, soprattutto perché difficile da spiegare, perché improvvisa, apparentemente assurda. I compagni di lavoro del Cavallero lo ricordano come «un ragazzo tranquillo, un lavoratore che dava fastidio a nessuno». E la stessa immagine dalle chiacchiere da bar, spes-

so così inclini al pettegolezzo. Insomma, tutti ne comprendono un po' d'ira e di disperazione, nessuno la tragica determinazione di uccidere e uccidersi.

Si torna indietro con la memoria ad altri due episodi altrettanto clamorosi, ugualmente incredibili, avvenuti a Caluso. Nel gennaio dell'80, una bidella, Antonietta Presta, 52 anni, venne pugnalata a morte dalla vicina di casa, Maria Rosa Pirillo, di 26 anni, stufa, secondo quanto lei disse, di «essere presa in giro».

Le due donne erano quasi compaesane (della provincia di Cosenza) e tutti ritenevano fossero ottime amiche. Nell'estate dello stesso anno, in frazione Arè, Gianni Capirone, 32 anni, dipendente della Honeywell, uccise il figlioletto Diego, di 3 anni, poi si sparò alla tempia: morì dopo poche ore all'ospedale.

Giampiero Pavolo

Delitto di Superga: sette in carcere Hanno ucciso un rivale nel racket

Erano già in carcere quattro dei sei assassini di Aurelio Milazzo, il «dalordo» che all'alba di quindici giorni fa è stato trovato morto, il petto «sfioracchiato» da proiettili di calibro diverso, sulla strada di Superga. I carabinieri di Venaria li avevano arrestati da una settimana come autori di una «bravata» conclusasi con estorsione in piena gola.

Le estorsioni (e gli sgarri) anche il movente di questo delitto: il Milazzo, infatti, puntava a surclassare la piccola gang periferica che sino a ieri è vissuta di ricatti e protezioni ai negozianti ve-

narica. Tentando di invaderne il territorio, il giovane si è scontrato con i nemici irriducibili. Tanto da essere condannato a morte, dopo sequestro e un «processo», ucciso con la tecnica dell'esecuzione mafiosa.

I nomi degli arrestati dicono niente. Non appartengono al «milieu» della malavita torinese. Gente dalla pistola facile, dalla minaccia altrettanto pesante. Carabinieri e polizia li conoscevano come la «banda Reina». Il personaggio più intraprendente del gruppo, un uomo di 36 anni, residente in corso Vigevano 52, che me-

si scorsi aveva raccolto attorno a cinque «dalordi» finiti in carcere con lui, accusati di omicidio: Vincenzo Usat, 20 anni, Garibaldi 38, Roberto Saporito, 21 anni, Motrassino 8, entrambi di Venaria, Salvatore Speranza, 26 anni, via Arnaldo da Brescia 17, Nicola Sorbo, 22 anni, via delle Primule 4, e Cirillo di Salvo, 35 anni, via Buozzi 7, Venaria. I primi due sono stati fermati ieri. Maria Fortunata Arduca, 36 anni, che è nascosta nella cantina della sua abitazione (via Quartieri 2 a Venaria) il fucile a pompa calibro 12 usato per l'omicidio.

Per risalire a Vitale Reina, ai suoi amici i carabinieri hanno dovuto mettere a fuoco la personalità del Milazzo (che in un primo momento non è stato identificato) e nelle sue attività. Una volta emersi gli interessi del giovane, è stato facile arrivare al clan Reina e ricostruire il piccolo giallo. È appurato che la notte precedente all'assassinio, sotto l'abitazione del Milazzo era stato sparato un colpo «avvertimento». La sera dopo il giovane è stato sequestrato, processato in casa di un componente della banda ed ucciso dai sei uomini, tre armi diverse.

TESCAM e batti la crisi

Visto il grande successo riscontrato, Tescam ha deciso di prolungare improrogabilmente fino al 7 giugno la vendita promozionale attualmente in corso, con sconti reali dal 40 al 70%. (Aut. Min. n. 334).

Alcuni nostri articoli ■ abbigliamento ■ prezzi ■ capogiro:

«Camicia pure cotone Tescam	L. 39.000	L. 12.000
«Pigiama pure cotone Tescam	L. 32.000	L. 12.000
«Pantaloni lino e seta	L. 38.000	L. 12.000
«Mantello pelle	L. 89.000	L. 89.000
«Camicia pura lino	L. 26.000	L. 12.000
«Abiti uomo	L. 95.000	L. 58.000
«Camicia / donna	L. 110.000	L. 40.000
«T-shirt pure lino	L. 110.000	L. 39.000
«Camicia pure cotone	L. 38.000	L. 19.500
«Abiti donna miste	L. 85.000	L. 39.000
«Camicia pura lino	L. 70.000	L. 18.000

★ TESCOAM ★

23, angolo Milano - Torino
(Zona Municipio) - Tel. 54.62.02

AMANTI...
BIANCOFIORE
S.

PERSONAL CAR HI-FI SAS
TUTTO PER L'AUTORADIO C.B.
TI CONSIGLIA
ROADSTAR
CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO
vieni in C.so LOMBARDIA 200 tel. 734.292

Residenza
al Castello
IN ALPIGNANO
COSTRUITA NELLA TRADIZIONE
MATTONE SU MATTONE
e poi
appartamenti da 55 mq. a 130 mq.
possibilità di giardini privati, riscaldamento
individuale, totale isolamento termico.
in più
PREZZO CONVENZIONATO CON IL COMUNE
mutuo agevolato.
INFORMAZIONI
CONSORZIO CO.R.I.E.P.
Via Lamarmora, 31 - TORINO
TELEFONARE: (011) 58.40.95 - 50.66.10
OLIVA & BARONETTO

Film, manifestazioni e spettacoli fino al primo maggio
Quattro mostre in via Garibaldi, alla facoltà di Architettura, all'Unione Culturale e alla Camera di Commercio

Ti ricordiamo sempre con affetto.

— Torino, 15 aprile 1983.

arrivano proprio adesso — si è
chiesto l'onorevole Giovanni
Porcellana capogruppo dc —
hanno per ■■■ a che fare con
la storia di Testona? Su que-
sta faccenda, dopo l'interven-
to del magistrato, la minoran-
za ha temporeggiato in attesa
degli sviluppi dell'indagine

Per la corte ha ucciso il marito Ventiquattro anni a Elsa Zambon

La dura condanna stamane dopo tre ore di camera di consiglio - Era un processo fortemente indiziario: il marito secondo la difesa si è suicidato - La sentenza emessa dagli stessi giudici che avevano assolto Franca Ballerini

Ventiquattro anni ■ carcere perché riconosciuta colpevole ■ aver ucciso il marito, Ionio Monteschio, spingendolo in ■ burrone mentre ■ ubriaco.

Per Elsa Zambon, l'operata di ■ anni ■ Perosa Argentina, il futuro è chiuso in ■ braccio femminile ■ prigionia.

I giudici ■ seconda corte d'assise d'appello (presidente Ianardi, relatore Nattero) hanno letto la sentenza dopo tre ore ■ consiglio. Il procuratore generale Rischin? rappresentante della pubblica accusa? aveva chiesto una condanna ■ trent'anni di carcere; l'avvocato della difesa Gian Vittorio Gabri aveva proposto l'assoluzione per ■ di prove non ce n'erano.

Zambon ■ arrivata ■ quest'ultima ■ decisiva ■ udienza imbottita di tranquillanti. Solo quando la Corte si è ritirata ha avuto ■ sussulto ■ disperazione. Ha appoggiato la fronte alle sbarre, si ■ appoggiata le mani nei capelli e poi, quasi piangendo: «Ma se non ho fatto niente... niente ■ dico... niente...».

Il processo è per un fatto avvenuto nel luglio ■ ed ■ co-

struito su una quantità di indizi ■ strane ■ coincidenze. Prove sicure ■ ce ■ sono. Questa donna che gli anni hanno appesantito ■ che ormai mostra tutte le rughe della sua età ■ un'assassina o è vittima di ■ serie incredibili di circostanze?

Il marito si è suicidato o è stato ucciso? La pubblica accusa ha rilevato ■ non si può spiegare tutto facendo ricorso al «caso». Ionio Monteschio è stato trovato morto nella sua automobile in fondo a un precipizio ■ quaranta metri. Era seduto sul sedile accanto ■ quello di guida, non portava scarpe, non c'erano i segni del volante sul suo stomaco ■ avrebbero dovuto esserci ■ fosse uscito di strada per ■ incidente.

Ancora: la marcia della vettura era in «folle», la chiave della accensione ■ motore spenta, ■ ruote girate al contrario ■ come sarebbero state in caso di disgrazia «naturale». I periti hanno poi verificato ■ che la velocità con cui l'auto è uscita di strada non poteva essere superiore ai 15 chilometri l'ora: come ■ qualcuno l'avesse spinta a mano. Troppe cose poco chiare: troppe



PROTAGONISTA ■ BALLERINI.

tutte insieme. Il procuratore generale Rischin non ha avuto dubbi: Elsa Zambon ■ responsabile del delitto. L'avvocato della difesa Gabri ■ un'arringa durata quattro ■ ha invece sostenuto ■ che a tutto quanto si può trovare ■ spiegazione logica. Se la vittima Ionio Monteschio ■ pensato a suicidarsi avrebbe potuto uscire di ■ senza scarpe perché per morire non occorrono, ■ sarebbe lasciato cadere nel burrone con la marcia in «folle» ■ il motore spento ■ ruote si sarebbero girate nel corso del-

la caduta. Ma l'argomento forte della difesa ■ che Elsa Zambon non ■ alcun interesse per uccidere il marito. La sua vita ■ senza quell'uomo ■ sarebbe stata né migliore né peggiore. Non avrebbe avuto nemmeno vantaggi economici perché quella poca eredità ■ sarebbe finita al figlio. ■ senso parlare ■ delitto se ■ si trova prima ■ perché ■ delitto? Quella ■ Elsa Zambon è una storia di periferia costruita fra i pettegolezzi del paese, ■ marito fragile ■ carat-

tere che si lascia attirare dal bere ■ un amante che aspetta la notte per arrampicarsi sul suo balcone. Una storia di tradimenti ■ di maldicenze che ■ qualche parentela con il «caso» Ballerini.

Identica l'accusa per le due donne: omicidio del marito, identica la sentenza di condanna in primo grado, l'assoluzione ■ appello e la decisione della Cassazione di rifare tutto daccapo. Entrambe sono state arrestate in attesa del quarto processo: entrambe sono finite davanti al presidente Ianardi e ■ giudice relatore Nattero ■ hanno avuto a che fare con il procuratore Silvestro come pubblica accusa.

Ma Elsa Zambon ■ diversa ■ Franca Ballerini. Ha le mani segnate dal lavoro in maglieria, i capelli ricci che ■ aggrinziscono senza ricercatezza sulla fronte, gonna e camicetta scelte ■ badare alla tonalità dei colori ■ la Zambon ha un figlio già in età di matrimonio, non solene quando ■ procuratore generale parla, non si aggrappa alle sbarre, gli occhi persi nel vuoto ■ in quel vago atteggiamento mortuo che ispirava la Ballerini.

La Zambon ■ arrivata in aula con il tubetto dei barbiturici in tasca; per ■ Ballerini c'erano tre assistenti sociali che facevano a turno per consolarla.

Protagonista di una piccola bega di paese l'una; personaggio del «grande giallo» l'altra E, dunque, il «caso» della Zambon ■ seguito con curiosità solo a Perosa Argentina. «Lo so già che fra i vicini d' ■ c'è un mucchio di gente che sta sghignazzando».

Lorenzo Del Boca

«LA MONTEFIBRE NON CHIUDERÀ» E' LA RISPOSTA DI VERBANIA

VERBANIA — «La Montefibre non chiuderà», è lo slogan lanciato ieri dal sindaco di Verbania. Uno slogan, un impegno che sarà ■ difficile mantenere a meno che non prenda corpo quella volontà politica di salvare quest'azienda che fino a ieri non ■ esistita che a livello di promesse, che, visti i risultati, do- ■ purtroppo soltanto di rituale svogliata routine.

Da ieri mattina, dopo che l'azienda, con uno ■ comunicato, aveva ufficializzato la decisione ■ chiudere Ivrea ■ Verbania che già era nell'aria ■ una decina di giorni, le iniziative tese ■ salvaguardare gli ultimi duemila posti ■ lavoro di una fabbrica che fino a dieci anni fa ne aveva 4500, ■ moltiplicano ■ ogni direzione. Ma resta ■ chiedersi ■ potranno fare ministri che hanno consen-

to che ■ società calpestasse ■ disattendesse accordi che portavano anche le loro firme; ora che la Società Italiana Montefibre ■ esiste più ■ tale e che l'interlocutore rimasto è un liquidatore. Nominato, ■ lo dice chiaro la ■ qualifica, per liquidare ■ certo per riorganizzare e ricucire. Le ultime notizie elencano richieste di interventi indirizzate ai ministri Pandolfi, Bo-

drato, De Michelis, Goria e Nicolazzi; ■ Fulcrone nazionale, ai presidenti della Regione. Sono annunciati un incontro dei ministri Demicheli, Bodrato ■ Pandolfi in ordine alla crisi della chimica e delle fibre per il pomeriggio del giorno 20 e una riunione Region-Provincia - Comune per ■ 21. Nello stesso giorno, in concomitanza ■ lo sciopero generale dell'industria in Piemonte, ■ Verbania ci saranno ■

sciopero generale allargato a tutte le categorie ed una manifestazione di protesta a cam- ■ provinciale. Le organizzazioni sindacali verbanesi e l'esecutivo di fabbrica hanno anche concordato una serie di iniziative e manifestazioni che verranno gestite dallo stesso esecutivo sindacale.

Già ieri ci sono stati scioperi, assemblee e una prima manifestazione spontanea ■ qualche centinaio ■ operai che hanno provocato brevi intralci al traffico.

Per ora, la liquidazione della Sin non coinvolge la Taban, ■ è legata alla Montedison, ■ anche ■ vita di questa unità lavorativa (che opera ■ mesi ■ metà delle sue capacità e ■ 300 dei suoi 500 dipendenti in cassa integrazione) ■ legata ad un filo. ■ anche opinione degli stessi sindacalisti che finirebbe per seguire la sorte dello stabilimento maggiore nel caso, falliti tutti gli sforzi di queste ore ■ prossimi giorni, ne ■ sancita ■ chiusura.

Si cerca peraltro di sapere se la messa in liquidazione della Sin comporti ■ meno una cessazione dell'attività lavorativa nello stabilimento. Per ora nulla di concreto, anche ■ da fonte ufficiale ■ stato fatto trapelare che ■ lavoro continuerà solo fino all'esaurimento delle scorte di materie prime. Poi tutti i dipendenti verrebbero collocati in cassa integrazione a zero ■

Antonio Costantini

«Una batosta così non l'aspettavamo»

Parlano gli operai ■ i sindacalisti dello stabilimento di Verbania - «Avevamo denunciato da tempo la situazione» - «Le responsabilità della direzione e del governo»

«E' successo peggio di quanto temevamo», dice Cesare Salari, dell'esecutivo ■ fabbrica, «ma è logico che ci sono precise responsabilità politiche, di governo. Ci sono le responsabilità di quanti hanno sempre consentito alla Montefibre di fare il bello e cattivo tempo, di firmare gli accordi e di sconsigliare, di ottenere finanziamenti e di usarli in modo incontrollato... Noi queste cose le avevamo più volte denunciate, ■ siamo sempre stati accolti con annuolata sufficienza ■ snobbati».

Aggiunge: «Ci ■ responsabilità ■ governo, che non ha mai varato ■ piano nazionale fibre ■ ha consentito ai grandi gruppi nazionali ■ spartirsi i

settori in cui operare, restando immobili ■ guardare... Certo è scioccante vedere come ancora ieri la Montefibre ha ignorato, anzi ridicolizzato, i telegrammi che le giungevano dai ministri, dai partiti, ■ prefetti affinché avesse ■ spendere ■ preannunciata liquidazione della Società Italiana Nylon, cui aveva dato vita da appena due anni».

Anche Bruno Lo Duca, segretario socialista alla Cgil verbanese, appare amareggiato e preoccupato. «Ora ■ dice ■ si tratta ■ vedere come intende agire il liquidatore. ■ avremmo bisogno ■ tempo per agire sulle forze politiche ■ su ■ governo. ■ le notizie da Milano ■ incerte ■ contrastanti. Certo, ■ monte di questa situazione, delle sue

origini, ci sono responsabilità chiare di politica economica». Scendiamo tra gli operai. I più scuotono ■ testa. «Ci hanno abbandonato tutti», dicono e rifiutano le interviste. «Scriva ■ dice uno ■ che è ora di finirla. Che qui stanno facendo terra bruciata. Che ci hanno sfruttati tutti. Che ci hanno raccontato solo frodole».

«Io penso ■ intervengono Achille Fellini ■ che alla dirigenza Montefibre sedano degli irresponsabili. Otto giorni fa, quando il direttore del personale ■ gruppo Montefibre, ingegner Pece, disse che sarebbero stati adottati drastici provvedimenti, io gli chiesi cosa ne sarebbe stato dei duemila di Verbania. Ci penserà qualcun altro, mi ■ risposto fingendo d'ignorare la si-

tuatione ■ crisi della zona addebitabile proprio alla sua società ■ anche che i posti di lavoro non s'inventano».

Il più ottimista è ■ pensionato, Giuseppe Franciosi. Ottagon anni, ha lasciato lo stabilimento quasi da 20 anni ■ ha voluto essere presente ieri. «Io ■ dice ■ nonostante tutto credo ancora in questa fabbrica dove ho vissuto tanti anni; credo soprattutto in quanti ancora oggi ci lavorano. Dovremo lottare ancora, certo, ma riusciremo a farcela. Io sono vecchio ma sarò sempre vicino a loro come ai tempi delle battaglie vittoriose, quando gridavamo: uniti si vince». I più vicini lo applaudono ■ lui, commosso, ■ asciuga una lacrima col dorso della mano.

A. O.

Montefibre
Verbania
ore 15

concorso
d'oro

Legnocasa

Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti...
■ il legno ■ il più bello

SABATO APERTO
Via Lanza 179
Borgaro Torinese
Tel. 470 26 02/3/4

CACCIOTTO LEGNAMI

ECCEZIONI
svedese (major)
diretta

Fr. Mezz. 83
SETTIMO T. se

La Coop ti dà di più. Perché sa cosa cerchi nella carne: più qualità, più scelta. Sempre.

Più qualità

Perché la carne che la Coop ti offre è tutta di provenienza nazionale, selezionata e controllata giorno per giorno. E perché tu, a tua volta, puoi vedere con quanta serietà e con quanta professionalità, ogni giorno, viene tagliata, pulita e poi confezionata.



Più scelta

Perché la Coop ha creato, in fatto di carne, tante proposte quante sono le tue diverse esigenze, che si tratti di suino o del bovino. E perché la Coop ti offre un'eccezionale gamma di tagli, compresi quelli più pregiati.

SUINO MAIOR

POLPA SCELTA A TRACCI L. 6.680 il Kg.	BOCCONCINI L. 5.850 il Kg.
POLPA SCELTA A FETTE L. 6.380 il Kg.	ARROSTO SCELTO L. 6.140 il Kg.
BRACIOLE COPPA L. 4.980 il Kg.	COSTATO O PUNTINE L. 3.480 il Kg.

VITELLONE DI PRIMA QUALITÀ

POLPA FAMIGLIA L. 8.240 il Kg.	SVIZZERE (HAMBURGER) L. 7.650 il Kg.
--	--

POLLAME

GALLINA INTERA L. 1.780 il Kg.	POLLO A BUSTO (PRONTO DA CUOCERE) L. 3.400 il Kg.
--	---

Prezzi validi dal 15/4 al 26/4.



La Coop sei tu. Chi può darti di più!

ECONOMICI

Acquisto alloggi

CERCO in Torino monocalera con servizi anche da ristrutturare. Contanti L. 10 milioni. Tel. 741.3125.

MANSARDA libera cerco acquistare in Torino. Contanti L. 10 milioni. Tel. 741.3125.

PROSSIMI sposi, acquistano Barriera Milano o Borgo Vittoria camera tinello cucinino per contanti. Tel. 481.114.

RICERCO in S. Rita camera tinello e servizi pagamento rapido per contanti. Tel. 650.4086.

SOCIETÀ acquista alloggio libero in Torino e 1° cintura. 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 555.

SOLO da privato compro alloggio libero in Torino escluso Barriera Lanzo 1-2 camere cucina bagno. Tel. 587.712.

SPOSI necessita acquistare 2-3 servizi decoroso da privato. Tel. 723.388.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. ALPIGNANO vendesi alloggio libero camera tinello cucinino servizi dilazioni mutui. Tel. 967.6423.

A.A.A.A. 839.8444 libero Principe Oddone frazionamento alloggi 2-4 camere cucina L. 22 milioni 500 mila.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Venaria (Barriera Lanzo) 2 camere cucinino bagno L. 55 milioni mutuo.

A.A.A.A. 839.8444 libero via Danico (Mirafiori) camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni 500 mila.

A.A.A.A. CASALEGNO libero via Principessa Clotilde 3 camere bagno L. 75 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero signorile corso Casale saloncino camera cucina biservizi valendo box.

A.A.A.A. 839.8444 (Madonna Campagna) stesso stabile alloggi 1-2 camere cucina servizi liberi/occupati da L. 39 milioni.

A.A. FIDALCASE A libero corso Grosseto ottimo affare camera tinello cucinino ingresso servizi cantina mq 60 L. 43 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE D libero corso Grosseto ottimo affare camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni. Tel. 506.608.

A.A. GENERALI A 380.873 libero corso Sommeiller 4 camere cucina servizi box. Possibilità studio medico.

A.A. GENERALI B 380.873 libero presso corso Marconi casa epoca appartamento da ristrutturare mq 127 L. 75 milioni.

A.A. GENERALI C 380.873 libero S. Paolo via Martiniana piano alto 2 camere tinello servizi tinello ascensore mq 83.

A. IN palazzina recente zona piazza Massaua vendesi libero camera tinello cucinino mq 50 ingresso camera cucina abitabile bagno L. 25 milioni 500 mila. Fattoria & Benetton 741.2874.

A.A. FIDALCASE F libero Traleno signorile 2 camere cucina servizi mq 80 L. 75 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE G libero Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 62 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 53 milioni. Tel. 506.1122.

A.A. FIDALCASE via Bartolotta ingresso camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni. Tel. 506.608.

A.A. GENERALI A 380.873 libero corso Sommeiller 4 camere cucina servizi box. Possibilità studio medico.

A.A. GENERALI B 380.873 libero presso corso Marconi casa epoca appartamento da ristrutturare mq 127 L. 75 milioni.

A.A. GENERALI C 380.873 libero S. Paolo via Martiniana piano alto 2 camere tinello servizi tinello ascensore mq 83.

A. IN palazzina recente zona piazza Massaua vendesi libero camera tinello cucinino mq 50 ingresso camera cucina abitabile bagno L. 25 milioni 500 mila. Fattoria & Benetton 741.2874.

A. B. RITA libero recente via S. Marino camera tinello cucinino ingresso bagno L. 47 milioni trattabili. Telefono 687.834.

A. 2 km da Rivoli Villorba via Rocca-melone signorile villa a schiera con scelta materiali di finizione. Ufficio vendite aperto anche festivi 3-4 vani soggiorno cucina giardino privato a partire da L. 53 milioni. SIS 532.080.

ADIACENTE c. Sebastopoli libero 6 camere 3 camere tinello cucinino bagno ascensore Effe Case 505.538.

ADIACENTE c. Tassoni libero cucina servizio tinello L. 24 milioni dilazioni Centralredile 532.409.

ADIACENTE corso S. Maurizio libero signorile salotto 2 camere cucina servizi (125 mq) L. 88 milioni. Tel. 506.484.

ADIACENTE corso Stati Uniti libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 78 milioni. Grimaldi 506.484.

ADIACENTE corso Giulio Cesare recente libero camera cucina bagno tinello L. 41 milioni dilazioni. Tel. 758.883.

ADIACENTE c. San Maurizio libero 2 camere angolo cottura affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero subito spazioso camera tinello cucinino servizi Studio RD 535.211 - 532.711.

ADIACENTE p. Statuto libero 2 camere cucina bagno L. 80 milioni dilazioni Centralredile 532.409.

ADIACENTE piazza Omaro libero 2 camere cucina servizi L. 39 milioni più L. 24 milioni mutuo. Tel. 383.445.

ADIACENTE piazza Statuto monocalera libera vendesi affare L. 6 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE via Borgaro libero camera tinello cucinino bagno tinello affare L. 17 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

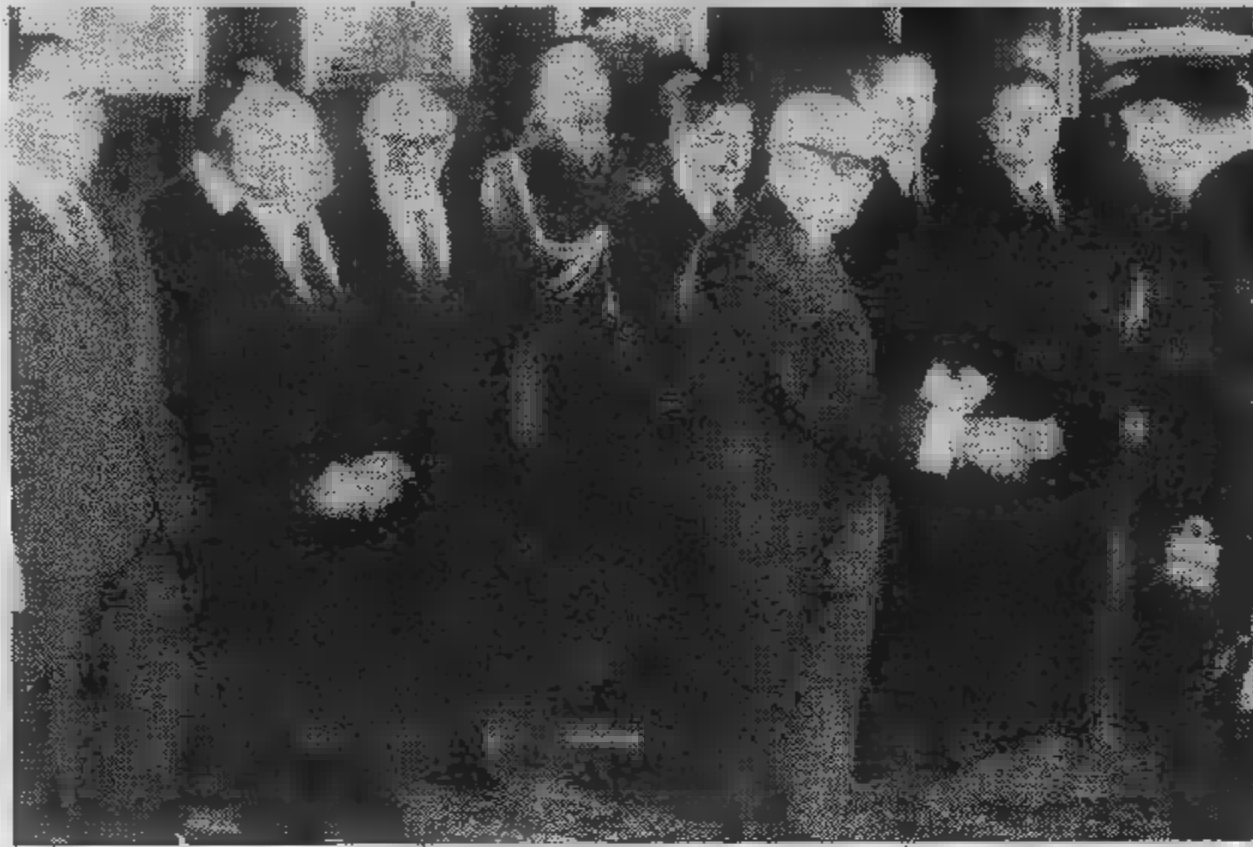
ADIACENTE piazza Sabotino libero ristrutturato 3 camere servizi mq uso ufficio dilazioni. Tel. 505.921.

AFFARE 518.986 libero adiacente via Vigiliani via Monastir camera tinello cucinino tinello bagno dilazioni e mutuo.

AFFARE 518.988 libero Crocetta Piazza camera tinello cucinino tinello L. 42 milioni 500 mila rateabili.

(continua)

TUTTA ALESSANDRIA ATTORNO A PERTINI

Nel centri di cultura
e dove ferve il lavoroLo aspettano a Valenza
vecchi amici partigiani

IL SALUTO ■ AUTORITA' AD

ALESSANDRIA — Una città tirata a lucido — ovviamente solo nei punti strategici — ha accolto stamane Sandro Pertini che oggi e domani sosta in Alessandria e provincia. Quattro anni fa assicurò la sua visita: ora ha mantenuto la promessa e c'è un gran fermento: tutti vogliono vederlo, tanti sperano di stringere almeno la mano all'anziano ■ Capo ■ Stato che di mani, sia detto per inciso, ne ha dovute stringere comunque 380. Sono quelle di autorità, personalità, uomini politici, amministratori, presidenti ■ enti ■ associazioni, imprenditori che, poco dopo le 11, al suo arrivo da Genova, ■ ■ ■ ■ ■ stati presentati in Prefettura. Dopo la lunga serie dei saluti ufficiali, Sandro Pertini che ■ accompagnato ■ ministro della Ricerca scientifica on. Pierluigi Romita, in rappresentanza del governo, ■ salito in piazza della Libertà ■ un palco allestito per consentire, dopo il saluto del sindaco Francesco Barrera, l'incontro con la popolazione. Il ben no-

to riserbo e l'altrettanto nota freddezza degli alessandrini ha stamane subito un notevole scossone: applausi, battimani, amichevoli «benvenuto presidente, vita Pertini» si sono letteralmente sprecati.

Il Capo dello Stato ha poi inaugurato Pinacoteca e Museo ■ ristrutturati, finalmente, dopo sei anni di abbandono e chiusura al pubblico, due veri gioielli ■ cultura che tanti, troppi, non conoscono. Dopo il pranzo in prefettura, presenti col prefetto Ugo Trotta, non più di trenta persone, nel pomeriggio breve ■ in Consiglio provinciale e saluto ■ presidente Angelo Rossa.

Di qui, trasferimento a Casale, prima, per una visita ■ officine Cerutti dove ■ producono macchine rotative per la stampa, e poi Valenza. Qui, alle 17 Sandro Pertini visiterà la mostra permanente ■ oreficeria e gioielleria ■ la scuola d'arte «Benvenuto Cellini» (sembra gli verrà offerta una pipa d'oro). In serata sosta e ■ all'Enoteca regionale di Vignale Monferrato.

Ad esse farà seguito il trasferimento in Val Curone, dove alle 11, ■ San Sebastiano avverrà l'inaugurazione del monumento al partigiano medaglia d'argento al valor militare Franco «Mauro» Anselmi. Oratori il sindaco del paese Raul Ferrari, il sindaco di Milano Carlo Tognoli ■ Italo Pietra. Un pranzo privato, sempre in Val Curone, concluderà la visita che ha suscitato ■ ■ ■ ■ ■ ed era prevedibile anche se evitabile — qualche piccola polemica.

Perché va in Provincia e non in Comune? C'è stato un po' ■ malumore ma c'è tanta gioia. In prefettura continuano ad arrivare telefonate ■ cittadini che vorrebbero a casa loro il Presidente, alla stessa prefettura ■ giunti doni da recapitare al ■ simpatico Sandro Pertini.

Due giorni di festa, dunque, qualche apprensione ■ parte delle forze dell'ordine, qualche episodio curioso (il carabinieri invitato ad indossare l'abito scuro che non possiede, tanto per fare ■ ■ ■ pur banale esempio), un po' di malumore fra gli studenti che speravano — e così non è — in una ■ ■ ■ ■ ■ Solo una delegazione di giovani estratti a

sorte ha potuto essere presente all'incontro con il Capo dello Stato.

Emma Camagna

ALESSANDRIA — Tra i molti che, oggi e domani, saranno ad attendere il presidente Sandro Pertini mancherà Marie Ighina Minuto, una cugina ■ Capo dello Stato morta nel dicembre scorso e che, per decenni, è stata ■ impegnata, come Pro Loco, Sovrintendenza alle belle arti, Italia Nostra, ed altre associazioni, per la valorizzazione dell'Ovadese, per la salvaguardia della natura, per salvare i monumenti più prestigiosi.

La visita del Presidente della Repubblica ■ programmata da oltre ■ anno, la dinamica amica dell'Ovadese era tra quanti maggiormente la attendevano; poi, colpita da ■ male incurabile, resasi conto che la fine si avvicinava, ■ ■ ■ ■ ■ commentato: «A primavera, quando arriverà Sandro non ci sarà più». Sandro Pertini negli ultimi giorni di novembre, era voluto venire al capezzale della cugina, ricoverata all'ospedale di Ovada, dove è morta l'8 dicembre.

Il presidente, uscendo dall'ospedale accompagnato dalla moglie, era apparso molto scosso, qualcuno pensa ancora che, nelle pieghe dell'impegnativo programma della «due giorni alessandrina», trovi il tempo per una rapida puntata a Grillo, frazione ovadese, dove Marie Ighina, che ogni suo bene ha lasciato alla città ed alla comunità, riposa nel piccolo cimitero di campagna.

Non ci sarà la sempre attiva cugina ovadese ad abbracciare Sandro Pertini, il presidente, invece, incontrerà certamente a Valenza un vecchio amico, dei tempi della Resistenza, Guido Marchese che, rappresentante socialista nel Cln di Alessandria, fu primo sindaco ■ ■ ■ ■ ■ città dell'oro ■ dopo la Liberazione. Guido Marchese, ■ la moglie Maria, ospitarono nel loro alloggio in città oppure alla Cascina Oropa partigiani sbandati, prigionieri di guerra, nomi famosi della Resistenza. Tra gli altri, Sandro Pertini, che nei primi mesi del '45 doveva sfuggire i nazi-fascisti e riorganizzare le forze della Resistenza. Con Pertini, uomo politico, Guido Marchese si ritrovò alcune volte dopo la guerra, poi si persero di vista.

Di lui ■ ■ ■ ■ ■ ricordava soltanto il nome, Guido ■ il Capo dello Stato chiese notizie, durante la visita di una delegazione di artigiani. In quella occasione i valenzani ■ ■ ■ ■ ■ seppero rispondergli, perché senza cognome non sapevano a chi si riferisse, oggi ■ ■ ■ ■ ■ ritroveranno, dopo tanti anni.

In provincia Sandro Pertini ■ venuto diverse volte, tra l'altro come presidente della Camera accompagnò ufficialmente nell'ottobre '67 il presidente Saragat durante la visita ■ ■ ■ ■ ■ Alessandria, ad Arquata ed alla Benedetta, per inaugurare il sacrario dei caduti.

Franco Marchiaro

LA PRIMA GRANDE FIERA
DELLA PELLE

Dal 15 al 30 Aprile

A TORINO

C.so Bramante 27/29 - Tel.(011)596256
a Cocconato d'Asti aperto anche nei giorni festivi

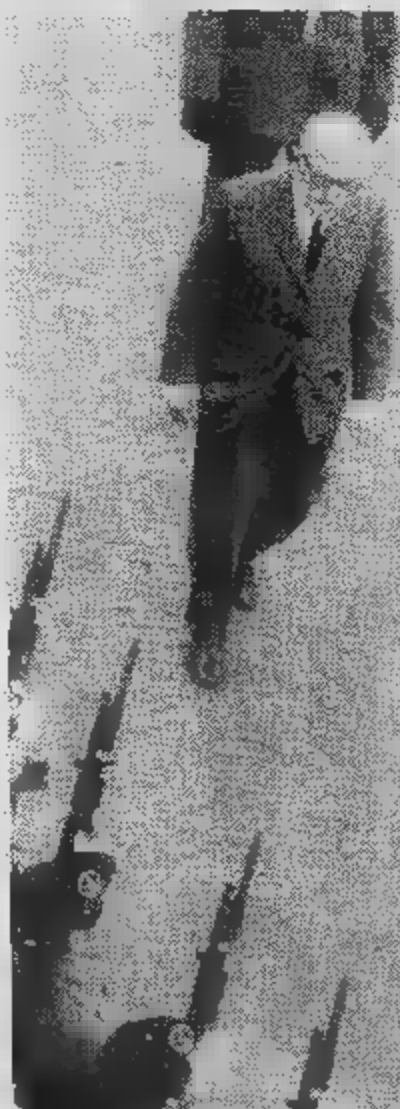
conbipel

migliaia di capi in pelle

a L.50.000-100.000-150.000

Pantaloni-Giacche-Giubbini-Giacche-Tailleur-Plumetti

È un'iniziativa pubblicitaria Conbipel



IL PICCHETTO D'ONORE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

518.988 adiacente piazza Gral via Genova camera cucina termo bagno cantina L. 17 milioni. Tel. 518.988.

518.988 libero adiacente piazza Perotti via Ceres in casella ristrutturata alloggio 2 camere cucina bagno L. 55 milioni 900 mila rateali.

Peschiera libero cucina bagno sufficienti L. 10 milioni contanti più mutuo. Tel. 487.741.

Corso sufficienti L. 10 milioni contanti più mutuo. Tel. 487.741.

AFFARE libero a Rivali 2 camere cucina bagno cantina solo L. 45 milioni permute dilazioni tel. 447.4844.

AFFARE Madonna di Campagna libero anello 2 camere bagno L. 29 milioni più mutuo. Tel. 750.863.

AFFARE Molinetta libero 2 camere cino cucina ingresso bagno veranda L. 75 milioni. Tel. 372.142.

AFFARE libero B. Donato 2 camere abitabile servizi cantina ristrutturato dilazioni Grimaldi, tel. 519.977.

ultimi tagli 1-3 camere soggiorno cucina servizi e prezzi scontati al termine di corso Francia (Collegno) via L. 3. Chiavi con 55% contanti mutuo e dilazioni. Ufficio vendite in loco aperto anche festivi. Tel. 519.977.

ALLOGGIO signorile libero Y. (via Venezia) 1 camera tinello cucinino L. 52 milioni. Bertelli.

ALLOGGIO Via Cibrario: 1 camera cucinino servizi riscaldamento L. 10 milioni mila aff. Tel. 510.801 ufficio.

libero in palazzina recente soggiorno cucina servizi box per 2 auto. Tel. 510.801.

APPARTAMENTO libero prestigioso su 2 piani (Pino) eventualmente divisibile 360 mq di abitazione più giardino di 800 mq e box triplo vendesi L. 10 milioni. Tel. 480.262.

APPARTAMENTO vuoto signorile (Luciano) 2 grandi tinello cucinino vendesi. Tel. 510.801.

ATTICO via Selve lussuoso recente 225 mq salone 3 camere cucina ufficio 2 bagni 2 ingressi terrazzo garage per 2 auto L. 350 milioni. Malora 754.625.

AVETTA vende precollina alloggio di salone 2 camere cucina servizio giardino privato 250 mq libero. Tel. 532.182.

precollina alloggio di 1 camera cucina servizio giardino privato di mq 60. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende libero via Pacini alloggio 1 camera cucina servizio prezzo interessante. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA via Garibaldi alloggio di mq 480 divisibile progetto approvato prezzo interessante. Tel. 532.192.

AVETTA vende in R. Rita minialloggio libero 50 mq signorilmente ristrutturato arredato. Possibilità ottimo reddito. Tel. 532.192.

AVETTA pressi corso Palermo alloggio libero ottimo 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA Prossimo mini alloggio libero ristrutturato e arredato. Ottimo reddito. Tel. 532.192.

AZ vende libero S. Valerio salone 3 camere cucina servizi giardino L. 115 milioni. Tel. 532.192.

libero indipendente soggiorno 4 camere cucina L. 115 milioni. Tel. 532.192.

BARRIERA Milano 1 camera cucina termo ascensore L. 55 milioni vendesi dilazioni Centraladile tel. 163.

Formici libero 3 camere cucina notte bagno L. 32 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874.

BERGAMASCO 659.831 via Cagliari c. Verona vende 1 2 3 camere cucina servizi pagamento dilazionato.

8849 corso Marconi Morgani signorile salone 4 camere cucina servizi.

BERGAMASCO adiacenze corso Taranto via Cravero libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO adiacenze piazza Stampella via Bonzo stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi.

BERGAMASCO 659.831 s. Montecupo v. Fattori libero lussuoso salone 1 camera tinello cucinino.

v. Vandalino vende casa indipendente di 15 vani con magazzino e cortile.

BORGIO Vittoria rialzato ogni comfort camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni. Tel. 539.962.

CASABIANCA Santa Rita signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008.

libero via Carlo Alberto alloggio di camera servizio L. 23 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito Belgio camera servizio piano 4° L. 21 milioni rateali. Tel. 531.008.

libero signorile Agnelli piano 5° camera tinello cucinino servizi permute e dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA Palestro 4 camere servizio da ristrutturare piano 4° L. 38 milioni dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Novara alloggio servizi L. 10 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 signorile corso T. piano alto panoramico mq 90 L. 10 milioni permute e dilazioni.

Colt e Galant

1200

una razza speciale

Sì, una razza veramente speciale. Speciale nelle soluzioni tecniche come il cambio a 10 marce della Colt 1400 o il "Silent Shaft" della Galant 2300, una soluzione geniale per abolire la vibrazione del diesel, e rendere la marcia più silenziosa. Speciali nell'applicazione di una delle tecnologie più avanzate oggi al mondo, la tecnologia Mitsubishi. Speciali ancora nella cura dei dettagli e nei singoli componenti che portano a livelli prossimi allo zero le spese di assistenza e manutenzione. Speciali nel prezzo, sensibilmente inferiore a quello di auto della stessa classe. Speciali in un'altra miriade di particolari che saremo lieti di illustrarVi personalmente durante la Vostra prossima visita nei nostri saloni.

visite e vendite



Concessionari per la Valle d'Aosta e il Piemonte.
Aosta: Spavotto. Tel. 40430
Torino: Bepi Kneller. Tel. 153636
Cuneo: Auto Giordano. Tel. 402788
Vigevano Biellese VC: F. Cera. Tel. 510107
Nivara: Autosalone Piave. Tel. 488155
Alessandria: Cnauto. Tel. 346220
Canelli AT: Autoimport. Tel. 833713
Vercelli: Carrozzeria Artigiana. Tel. 2889

Importatrice e distributrice esclusiva
bepi kneller importazioni
V.le Certosa, 20 - 20151 Milano - Tel. 02/330931

Concessionari in tutta Italia: vedi pagine gialle alla voce Automobili Mitsubishi

MITSUBISHI
MOTOR CORPORATION
Colt e Galant: prestazioni e agilità

ORUENTO villa signorile 2 piani mq box 1 auto terrazzo mq 8500 parco giardino vuota L. 350 milioni più L. 100 milioni. Aosta 595.887 587.774.

ESIM Collegno libero via Manzoni angolo c. Francia salone camera cucinino servizi mutuo tel. 958.1525.

ESIM Grugliasco libera casetta bifamiliare 4 camere 2 bagni 2 servizi box 3 giardino mutuo tel. 953.4307.

ESIM libero Crocetta via Carlo piano alto soggiorno 4 camere cucina biservizi box auto dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Trapani 1 camera cucinino servizi L. 40 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM Palestro signorile piano alto salone camera cucinino servizi permute. Tel. 512.012.

libero Crocetta corso Sisti Uniti signorile camera cucinino servizi permute. Tel. 512.012.

libero via Sacchi signorile salone camera cucinino servizi permute. Tel. 512.012.

Gioielli (piazza San Carlo) salone 1 camera cucinino servizi dilazioni. Tel. 512.012.

occupato via Vandalino soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM Rivali S. Susa recente soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box dilazioni tel. 512.012.

Rivali libero via Vecco signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi auto dilazioni tel. 958.1525.

libero via Pisa piano alto soggiorno 2 camere cucinino servizi box dilazioni tel. 5459.

libero Urbino tinello cucinino servizi dilazioni 958.5459.

EUROCASE E 513.746 libero Gran via Biancamano piano rialzato tra cucina servizi adatto studio.

EXPOCASE precollina prestigioso salone 4 camere cucina biservizi ingresso terrazzo giardino. Tel. 505.208.

Crocetta via Pigatta camera tinello cucinino servizi 85 L. 73 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE via ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 80 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE Nichelino prestigioso ampio saloncino camera tinello cucinino servizi ingresso. Tel. 506.458.

EXPOCASE Pavia libero ristrutturato saloncino camera cucinino servizi termol. 506.458.

villetta libera parco Ruffini più solai abitabile mq più scantinato mq box. Tel. 506.458.

PARLA 741.2874 libero recente Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 69 milioni.

BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno tinello cucinino bagno L. 41 milioni.

FAILLA 741.2874 Sagra Michele Brunelleschi piano alto termo camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 32 milioni.

BERTINETTO 741.2874 Nichelino recente piano mq 80 tinello cucinino bagno L. 30 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario alloggio 5 vani servizi mq 100 L. 69 milioni 500 mila.

FURBATO 540.909 vende in stabile signorile corso G. Ferraris (via Caboto) alloggio libero salone 2 camere.

FURBATO 540.909 vende alloggio libero decoroso corso Inghilterra via D. Jolanda tinello servizi mq 50.

FURBATO 540.909 vende alloggio libero in d'epoca signorile c. S. Martino p. Statuto mq 100.

FURBATO 544.566 vende alloggio libero luminoso signorile L. U. salone camera cucina doppio servizio.

544.566 vende alloggio libero luminoso via Monginevro (corso Racconigi) camera cucina ingresso servizi.

FURBATO 544.566 alloggio signorile libero via Governolo (via Lamarmora) salone 4 camere biservizi vendesi.

FURBATO 544.566 alloggio in stabile recente decoroso c. Regina s. P. Odono 2 camere tinello.

FURBATO 544.566 vende complesso Pior della Francesca 130 appartamenti a sala reddito 7%.

GRUGLIASCO libero tinello cucinino L. 10 milioni più 18 mutuo tel.

IFIM libero Campidoglio (corso Francia) salone 4 camere tinello biservizi anche uso ufficio dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

libero Vittorio ampio soggiorno camera tinello cucinino dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM M Principe Oddone servizio 20 milioni più dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM N libero Rita luminoso camera tinello cucinino dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM O frazione signorile pressi corso Stracusa appartamenti liberi e occupati personale in loco anche al sabato. Tel. 748.718 - 741.2834.

IFIM libero in casa d'epoca luminoso saloncino 3 camere cucina biservizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 741.2834.

(continua)

Comprala subito, prima degli aumenti!

PREZZI

BLOCCATI

900.000.000 lire

sui nuovi modelli Fiesta Quartz con Sierra

Ford

CONTROTABU'

*lavorare tutto ciò che
dovete sapere per vivere
in un'isola con il sesso)*

di Franca Romé

Franca Romé, studiosa di psicologia ■ comportamenti ■ di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista ■ stata redattrice di «Duepù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» ■ altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ■ anni.

1 - Troppo bella per essere felice?

Sono ■ splendida ragazza di ■ anni. ■ 1,74, fianchi ■ seno ■ centimetri, vita ■ vespia, capelli lunghissimi, ■ e lisci, ■ verdi. Sono anche molto elegante e curata perché dispongo di tutto il mio stipendio di segretaria: sono figlia ■ i miei genitori mi viziano. Dove ■ il problema? Nessuno mi ama.

Ho ■ tantissimi rapporti sessuali, ma ■ provato nulla. In genere scelgo ■ sposati, molto più anziani ■ me, ■ ventù, ■ anni. ■ me piace fermi ■, mostrare quanto sono ■ ma al dunque mi blocco. Così sono ■ masturbarmi, in ■ periodi ■ ■ giorni...

Che cosa significa tutto questo?

Vittoria G., Torino

Tutto questo significa, carissima, che ■ ondeggiava fra il più banale culto della sua personalità fisica (detto anche «narcisismo») ■ il rischio di scivolare in una nevrosi (dissociazione ■ ciò che vorrebbe e ciò che vive). Mi spiego meglio.

E' probabile ■ le grazie che madre natura ■ ha concesso, unite ai vizi che ha avuto dai suoi genitori, abbiano accentuato in ■ la convinzione di poter conquistare chiunque e qualunque cosa senza dare nulla in cambio.

Amare nel profondo è un processo a binario doppio, tanto si riceve, tanto ■ dà, anche se non sono misure esattamente quantificabili. ■ soprattutto, ■ nel profondo significa ■ su valori meno aleatori di quelli che lei sembra seguire. Certo, ■ bellezza, ■ perfezione fisica, la giovinezza sono carte di credito ■ hanno buon corso nel mondo, specie nella società d'oggi.

■ per quali acquisti? Per quelli che lei stessa sente tanto ■: corteggiamenti, innamoramenti di superficie, niente ■ più. Finché lei ■ e vanta il suo splendore ■ non coltiva la sensibilità, ■ dedizione, l'interesse per la gente e ■ mondo, la simpatia e, perché no?, l'intelligenza, sarà ben difficile che un uomo si fermi accanto a lei.

Detto questo, passiamo alla scelta che lei fa degli uomini: tutti sposati e tutti molto più avanti negli anni di lei. Niente da eccepire sulla differenza ■ età, per carità! Sarebbe un detestabile moralismo quello di presentarsi con i certificati anagrafici in ordine per stabilire ■ relazione d'amore. ■ il suo ■ è un po' diverso.

Perché «sempre» il cinquantenne, sessantenne? Perché è ricco? Perché può sconvolto ■ lusingato della disponibilità ■ giovane e bella ragazza? Perché accetta meglio i ■ capricci? Sul fatto, poi, dell'uomo sposato, ■ considerazioni da fare: la prima che in questo modo lei ■ sicura ■ priori del disimpegno (poiché è già legato a un'altra, la relazione sarà soltanto un'evasione). Seconda ipotesi, poiché è legato a un'altra donna, lei si propone di rapinare quell'altra. Con gli strumenti della bellezza ■ tanto amorevolmente coltiva.

Entrambe le ipotesi (che possono anche coesistere) hanno pochissimo ■ che fare con una relazione duratura e profonda.

Entrando ■ campo prettamente sessuale, niente da stupirsi ■ lei, ■ contatto diretto con un uomo, si ritrova frigida. Anzi, peggio, completamente bloccata ancora prima

di cominciare. Il suo inconscio (o subconscio) ■ ■ accordo ■ i comportamenti che lei adotta nella vita di relazione. Qualcosa si ribella ■ lasciarsi andare, a entrare in autentica comunicazione ■ l'altro. Il ■ caso ■ avvicina alla «ninfomania», che non è, come tanti credono, una insaziabilità sessuale dovuta ■ grandi appetiti ■ desideri, ma, ■ contrario, è il bisogno ■ cambiare spesso compagno ■ causa di una profonda insoddisfazione ■ ■ psichica. La donna ninfomane è in sostanza una frigida che, invece di sfuggire l'atto sessuale, paradossalmente, ■ ricerca. Sapendo ■ essere incapace di abbandonarsi a profonde ■ zioni sessuali, cerca di guarire cambiando continuamente uomini, nell'illusione di trovare ■ quello che le darà piacere. Illusione vana perché lei, ■ chiunque si trovi, non c'è...

2 - Ma da dove verrà mai tanto odore e tanto sgradevole?

Sono una lettrice di «Stampa Sera», afflitta da un ■ problema. Mi rivolgo a ■ per vedere se può aiutarmi. Ho ■ un ■ che ■ starebbe ■ ■ se non fosse che... ■ (alito, piedi, ascelle eccetera).

Sono angosciata perché, dopo un lungo periodo di solitudine affettiva, mi sembrava ■ avere trovato la persona giusta. Lui vorrebbe far l'amore, ma a ■ viene repulsione ■ ■ avvicina. Alcune amiche mi hanno ■ di avere avuto anche loro simili ■ spiacevoli esperienze. Grazie ■ l'attenzione. ■ ha qualche ■ geniale, ■ la suggerisca.

(Angela C., Torino)

Senza dubbio lei mi coinvolge in una faccenda poco gradevole, cara lettrice, ma siccome riguarda davvero tanta gente, vedrò ■ affrontarla. Mi chiede qualche idea geniale? Se avete già ■ convivenza potrebbe riempire la casa di saponette, dentifrici, deodoranti, pile ■ calzini puliti, prendere appuntamenti inderogabili con dentisti ■ internisti. Come vede, niente ■ particolarmente geniale. Primo, perché ■ vivete insieme, secondo, perché un individuo costruito come il ragazzo di cui parla difficilmente raccoglierebbe i messaggi. La pubblicità si occupa già abbastanza di reclutare ■ prodotti igienici ■ finora lui non

ne ha tenuto conto, vuol dire che nemmeno ■ sfiorato ■ problema...

Nella mia esperienza di lavoro ho ascoltato tante storie di mogli sessualmente (e umanamente) disgustate dalla scarsa pulizia ■ marito, le quali non ■ riuscite, in anni ■ anni, ■ modificare quella trascuratezza. Anzi, avevano subito deplorevoli scene. Quei loro uomini pretendevano anche di soddisfare il loro «corpo sessuale» senza ■ pensare che questo corpo ■ lavato e curato. Però, dietro a tutte queste storie, c'erano sempre individui psicologicamente carenti, in sensibilità, rispetto e fantasia. A una moglie che si lamentava con il marito del ■ cattivo odore, lui infuriato rispose: «Io mi sento come Napoleone Bonaparte che, quando doveva incontrarsi ■ la moglie, la faceva dire di... non lavarsi ■ un bel po'. Anche tu, quindi, devi accettare me come sono. Non sono mica un invertito che si profuma e si imbellettava». Presunzione, ignoranza, maleducazione?

Il ■ problema ■ ■ capire cosa sta dietro a certe incurie: per esempio, ■ motivi ■ l'arroganza ■ chiedere un rapporto sessuale senza intuire che ■ desiderio ■ l'eroticismo si alimentano attraverso tanti e complessi messaggi? Una volta si diceva: «è questione di pelle», per spiegare certe at-

trazioni o certe repulsioni fisiche altrimenti inspiegabili. Oggi la sessuologia ha ■ in evidenza che esistono odori ■ umori che possono attrarre ■ respingere due persone. Si parla ■ «ferormoni», specie di sostanze volatili che passano da anni all'altro ■ stimolano ■ ■ bloccano ■ gli slanci erotici: in effetti possono ■ più eccitanti un afrore ■ un odore naturale che un profumo ■ classe.

Ma ben diversa ■ la faccenda ■ cattivo odore che nasce da mancanza di pulizia. Questo ■ giovanotto sicuramente ha delle insensibilità interiori assai più maleodoranti che il non lavarsi abbastanza, il ■ curarsi i denti o il fegato. Tenuto conto, poi, che si trova nella fase del corteggiamento ■ quando chi più, chi meno cerca sempre di essere ■ massimo del suo potenziale seduttivo ■, c'è da rabbrivire al pensiero della degradazione cui potrebbe arrivare il giorno in cui fosse ■ conquista...

Non voglio toglierle l'illusione che questo ragazzo possa colmare la sua solitudine affettiva, ma rifletta bene. Da quale punto di vista è per ■ ■ «persona giusta», come dice? Le sembra sensibile, attento, rispettoso uno che si muove nel mondo ■ lavarsi abbastanza? Per lo meno è uno che non considera l'esistenza altrui. Io credo che ■ ■ ■ lasciata confondere dal bisogno di ■ che la tormenta in questo periodo e abbia mitizzato il valore ■ questa persona. O comunque abbia eccessivamente limitato il problema a un ■ di cattivi odori ■ eliminare. Se già adesso le viene il disgusto appena lui si avvicina, crede che la ■ sessualità di donna (già ■ natura complessa), riuscirebbe a espandersi armoniosamente dopo, qualora lui avesse imparato ■ beneodorare?

Una cosa ■ lei si pone il problema di ■ parlare all'interessato senza offenderlo. E' un falso problema: è ■ che offende ■ ■ (e tutti quelli che gli stanno intorno) asfissia con gli umori stantii del suo corpo. Se ce la fa a superare il pregiudizio ■ «certe cose ■ si dicono», qualche risultato lo otterrà di sicuro: o lui scappa (e questo vuol dire che è un presuntuoso, quindi meglio perderlo che trovarlo), o cambia (e allora qualche speranza ci può ■ per il vostro futuro). Insieme o separati, un discorso chiaro sull'argomento ■ potrà che fare bene a questo signore, mi creda.



Le origini di questo disturbo sessuale sono ■ complesse, ■ una teoria valida per molti casi è questa: che una educazione troppo rigida ■ troppo infantile abbiano bloccato l'evoluzione psicosessuale della «libido» (energia erotica). La quale trova sfogo concentrandosi ■ propri genitali (di cui l'abitudine alla masturbazione come nel ■ caso), o si concentra ■ altri obiettivi (per ■ l'eccessivo culto della sua bellezza).

Mi rendo conto di non averle detto nulla

Scrivere a:
Stampa Sera, ■ ai vostri problemi ■ ■ ■ Torino

**Lunedì 18 e martedì 19 aprile
ore 21 precise**
**al JOLLY HOTEL
AMBASCIATORI**
Torino - Corso Vittorio Emanuele 104
Tel. 011/5752

**Esposizione presso
HOTEL AMBASCIATORI
(SALA FERMI)**
**dal 14 al 17 aprile dalle
ore 10 alle ore 23**

**GALLERIA
SANT'AGOSTINO**
Via S. Agostino 5 - TORINO
Tel. 535.963

**Sant'
Agostino**

Asta Sant'Agostino

**200 DIPINTI
DELL'800 E '900**

Avondo - Bistolfi - Boldini - Bossoli
Calderini - Camino - Carpanetto - Ca-
valleri - Delleani - Falchetti - Follini
Fontanesi - Fornara - Grosso - Guar-
lotti - Irolli - Leto - Levis - Lupo
Maggi - Mancini - Morbelli - Mus
Nomellini - Olivero - Onetti - Pasini
Pellizza da Volpedo - Pittara - Pra-
tella - Previati - Reyceud - Signorini
Tavernier - ecc.

ECONOMICI

Vendita alloggi

IL PORTICO liberi S. Salvatore 2 alloggi in
casa recente ingresso salone 2 camere
cucina bagno e ingresso 2 camere cu-
cino bagno tel. 835.544.
IL PORTICO libero c. Palermo termo
ascensore ingresso 3 camere cucina ba-
gno cantina prezzo affare tel. 835.544.
IL TETTO libero corso Belgio vicinanza 5
camere cucinotto ingresso servizi L. 72
milioni Tel. 395.766.
IL TETTO libero via S. Donato 2 camere
cucina servizio L. 21 milioni. Tel.
365.766.
IL TETTO libero S. Paolo soggiorno ca-
mera cucina servizio tel. 369.183.
IL TETTO libero Cassine Vica recente
signoria 2 camere cucina servizio L. 67
milioni tel. 369.183.
IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 4 ca-
mere e servizi L. 75 milioni, da 3 camere
e servizi L. 58 milioni a Porino frazione
Marocchi. Tel. 525.867.
IMPRESA vende in villaggio residenziale
ville in costruzione di diversa metratura a
prezzi convenienti con verde privato mu-
to e dilazioni. Cantiere Nove via S. Lo-
renzo 33. Tel. 825.867.
IMPRESA vende direttamente alloggi in
palazzine tipo inglese giardini privati al
piano terreno mansarda al 1° piano, ori-
muti lusso. Dilazioni. Villaggio I
Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 610.359
Visita cantiere anche sabato e domenica
mattina.
IPI A 511.382 libero P. Micca in
d'epoca spazioso 4 camere spazioso
cucina bagno servizio.
IPI 511.382 c. Reg. Margherita
1 2 3 camere tinello cucinotto
bagno mutuo.
IPI 511.382 Censiti in casa d'epoca
partimenti di 1 3 camere tinello
no bagno ingresso facilitazioni.
IPI 511.382 libero vicinanza Principessa
Closide spazioso ingresso 3 camere
tinello cucinotto bagno.
IPI 511.382 libero c. Giambona
recente costruzione ingresso 2 camere
tinello cucinotto bagno.
IPI 511.382 libero via Cimarosa ingresso
2 camere tinello cucinotto bagno L. 32 mi-
lioni più mutuo iva 2%.
IPI 511.382 libero vicinanza largo Re Um-
berto 4 camere cucina bagno
ingresso ottimo uso ufficio.
IPI 511.382 libero Cantina in casa signori-
ingresso salone 3 camere
bagno. Facilitazioni.
IPI 511.382 libero in corso Massimo D'A-
zeglio prestigioso appartamento salone 4
camere pranzo cucina doppi servizi
doppi ingressi.
IPI 511.382 libero via Principe Tommaso
ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno
servizio L. 52 milioni tel.
IPI 511.382 libero vicinanza Mar-
in bella casa d'epoca 2 saloni 2 ca-
biservizi posto auto.
IPI 511.382 Madonna di Campagna ul-
timo piano spazioso tinello cucinotto
bagno ingresso L. 29 milioni.
IPI 511.382 libera recente costru-
zione ultimo piano ingresso camera tinello
cucinotto bagno. Facilitazioni.

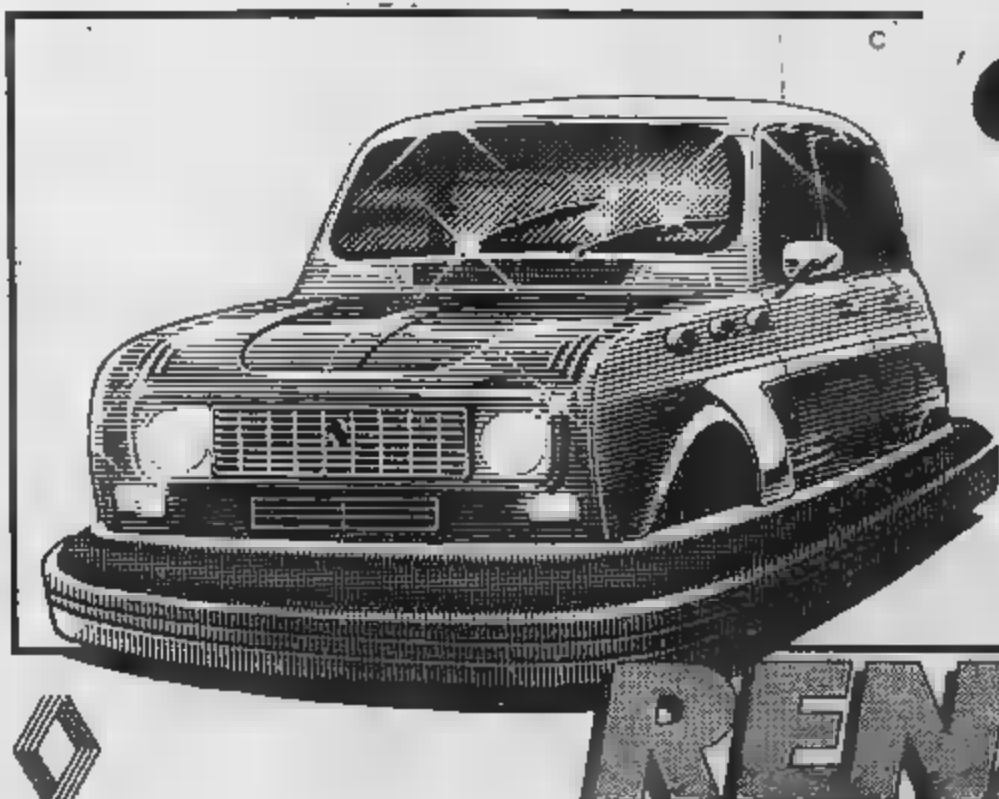
IPI 511.382 via Venaria ingresso 1-2 ca-
mere tinello cucinotto bagno n. e ma-
garzini casa facilitazioni.
IPI via casa d'epoca
ristrutturata nelle parti comuni 2 camere
cucina servizi. Ottimo prezzo.
IPI 511.382 via Chisola appartamento
2 camere cucina bagno L. 27
milioni 400 mila. Mutuo fondiario.
I.T.S. vende al villaggio Dega a Vinovo
villetta di mq 100, 125, 150 con giardino
orto privato con mutuo al 14%. Tel.
965.2893.
LA 444.225 vende via Venaria
libero camera cucina mansarda luce
acqua L. 13 milioni possibilità mutuo.
LA GINEVRA 442.333 vende vicino corso
Vercelli 2 camere ingresso bagno L.
40 milioni facilitazioni.
LA GINEVRA 444.225 vende libero vicino
via Livorno 2 camere ingresso bagno L.
40 milioni facilitazioni.
LA 444.225 vende libero in Pa-
rella 2 camere cucina ingresso bagno
cantina ristrutturata facilitazioni.
LENI privato vende in blocco o frazio-
namente 4 alloggi 5 box nuovi liberi
mutuo permuta. Tel. 943.725.
LIBERI 1-2-3 camere casa
abbastanza recente semicentrale
prezzo. Dilazioni. Casacanto 650.3805.
LIBERO corso Dante signoria
cucina cucinotto riposti-
glio. Grimaldi.
LIBERO adiacente 2
tinello cucinotto servizi stato
mutuo. Grimaldi 329.9007.
LIBERO adiacente p. Rivoli camera sog-
giorno cucina servizi L. 48 milioni
nabli IMM RE GAR.
LIBERO adiacente corso Siracusa
2 camere cucinotto servizi (70 mq) L.
50 milioni 500 mila. Tel. 506.454.

LIBERO Aeronautica panoramica nuovo
3 camere cucina servizi ingresso balconi
cantina 105 mq 2 aria L. 85 milioni. Gri-
maldi.
LIBERO c. Merche camera tinello cucinotto
bagno balconi aria L. milioni
diazioni permuta tel. 447.4844.
LIBERO camera cucina servizi L. 445.
milioni più 10 milioni dilazioni tel.
LIBERO Trapani 3 camere cucina
bagno ogni comfort L. 71 milioni dilazioni
muta. Tel. Grimaldi.
LIBERO moderno spazioso 2 camere cucina abi-
tabile entrata bagno L. 58
prezzo mutuo. Tel. 533.947 - 545.239.
LIBERO Parella soggiorno cucina
servizi ingresso balconi 75 mq L. 57
milioni Grimaldi 557.0105.
LIBERO Parella recente signoria piano
alto salone 3 camere cucina abitabile bi-
glio L. 40 milioni facilitazioni.
LIBERO piazza Bernini camera cucina
bagno cantina terrazzo termo ascensore
L. 87 milioni. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Adriano soggiorno 2 ca-
mere cucina bagno ogni comfort L.
milioni dilazioni permuta. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Siracusa piano
nabli ottimo per studio o abitazione
camera, tinello, servizi e L. 41 milioni 800
mila. Oriandini.
LIBERO recente a S. Rita spazioso
nolocato con cucinotto entrata bagno
adatto anche ufficio-deposito L. 41 milio-
ni. Tel. 533.947 - 545.239.
LIBERO recente termo centrale ascensore 2
camere tinello cucinotto entrata bagno L. 80
milioni compreso mutuo. Tel. 545.239.
LIBERO S. Donato monolocale ristruttu-
to tutti i comfort interessante.
Grimaldi, tel. 329.9007.

S. Rita via Boston vendo camera
cucina e servizi a L. milioni. Oriandini
557.0105.
LIBERO via S. Massimo salone camera
cucina balconi cantina 3 piano L.
72 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO via S. Marino 3 camere cucina
bagno recentissimo tel. 447.4844.
LIBERO zona piazza Maesana 2 camere
tinello cucinotto tutte le comodità
L. 65 milioni. Tel. 749.3535.
LIBERO zona Parella sala 2 camere cucinotto
posto auto raro affare L. milioni
compreso alto mutuo. Tel.
LIBERO 4° piano recente recente via
Verolengo: 1 tinello cucinotto ser-
vizi L. 48 milioni. Tel. 510.801.
LIBERO Reduzzi termo
ascensore 2 camere cucina servizi ter-
razzo L. 60 milioni. Grimaldi.
LIBERO villa luminosa di 25 in
zona centro via Cavour vera
vendo L. 8 milioni 500 mila. Tel. 351.393.
MANSARDA Collegno corso Francia
sa 8 anni mq sufficienti L.
milioni più mutuo. 487.741.
LIBERO libera adiacente Valentino
vendes affare L. 9 milioni.
Tel. 758.863.
LIBERO libera adiacente corso Mar-
coni 2 vani e servizio balc. 38 mq 4°
piano L. 20 milioni. Grimaldi 557.0105.
LIBERO 1 camera ang. coltu-
ra servizi zona Valentino conveniente L.
28 milioni. Tel. 510.801 ufficio.
LIBERO cucina cantina. Interessan-
te. Grimaldi 799.114 aperto.
LIBERO ristrutturata stessa
servizi riscaldamento elettrico
L. 10 milioni più L. 8 milioni dilazioni.
Tel.
LIBERO alloggio Crocetta libero subito in-
camera cucina bagno affare pos-
sibile mutuo. Tel. 442.

LIBERO adiacente c. U. Sovietica li-
bero recente 3 camere tinello
mq 120 L. milioni dilazioniabili vende
facilitazioni.
LIBERO libero recente sog-
giorno angolo cottura bagno termo
ascensore vende affare 532.409.
NICHELINO via Assietta alloggio libero 2
camere tinello cucinotto veranda
L. 546.808 - 548.534.
OCCASIONE occupato camera cucina
vicinanza corso Belgio. L. 12 milioni dilati-
onabili. L. 619.0029.
LIBERO zona piazza Omar allog-
gio libero 2 camere tinello cucinotto ser-
vizi L. 66 milioni. Tel. 394.491.
PIANENZA centro vendesi in palazzina
recente salone 2 camere cucina servizi
box auto mansarda. Immobili 4. 515.348.
LIBERO villa signoria comoda
servizi 170 salone 3 camere
biservizi tavernetta garage lavanderia
giardino vende Ferrero.
PIAZZA Benetica Bagetti mini attico
libero elegantissimo ristrutturato e a-
dato L. 38 milioni. Tel. 539.962.
PIAZZA Stampalia libero
tinello cucinotto bagno L. 23 milioni più
mutuo vende Sefim. 473.0387.
PIAZZA Vittorio angelo via bloccata
da ristrutturare L. milioni. Tel.
383.445.
PINEROLO nuovi signori appartamenti
in palazzina ogni comfort prezzi interes-
santi dilazioni. Tel. 011 539.962.
LIBERO lussuosa abitazione centrale mq
su diversi piani giardino terrazze per-
fette condizioni garage 8 auto. Tel.
840.421 - 834.786.
PINO Traloro in palazzina recente
libero prestigioso pranzo
cucina studio 2 servizi piano terra 6 camere
servizi piano 1 giardino privato box 3
auto. Tel. 011 535.211.

PINO Torinese centro, in palazzina re-
cente 2 camere cucina ingresso bagno L.
54 milioni locato. Tel. 506.691.
PRECOLLINA Moncalieri in complesso
residenziale giardino
vendes splendido alloggio. Tel.
642.101 - 774.014.
PRECOLLINA splendida posizione in si-
gnoria complesso residenziale par-
garage vendesi alloggio tel. 642.101.
LIBERO libero in palazzina con
giardino soggiorno 2 camere cucina 120
mq vendo L. 96 milioni tel. 513.916.
PRESTIGIOSO immobile in palazzo cen-
trale mq 700 adatto ufficio abitazio-
ne scuola galleria d'arte illo atto mu-
to fondiario auto. Tel. 531.681.
PRIVATO vende alloggio libero mq 245
via S. Secondo 2 piano 2 saloni più 4 ca-
doppi servizi termo autonomo L. 1
milione al mq tel. 545.951.
PRIVATO vende Settimo centrale 2
camere termo bagno cantina ri-
strutturato L. 39 milioni. Tel. 714.037.
RIVOLI edilizia convenzionata consegnata
settembre 1983 salone 2 camere
doppi servizi cantina box iva 2%. G.R.
L'immobiliare vende. Tel. 320.524.
RIVOLI libero in signoria palaz-
zina salone 3 camere cucina doppi ser-
vizi angolo terrazzo box tavernetta dilazioni
e permuta. Sefim.
S. (via Piria) libero
giorno 2 camere tinello cucinotto servizi
L. 98 milioni. Grimaldi. 464.
S. MAURIZIO libero alloggio signoria di
3 camere salone cucina 2 servizi mq
volendo box. Casa-Nova 920.8705.
S. MAURO Impresa vende alloggi in
strutture di diverse metrature. Possibili-
L. mutuo. Tel. 10-12 /
15-19.
S. PANCAZZO vendesi villa bifamiliare
salone cucina 3 camere 2 servizi box
veranda giardino. Immobili 4. 515.348.
S. PAOLO libero angolare ottime condi-
zioni 2 camere cucina servizi L. 89 milioni
mila. Grimaldi 506.464.
S. PAOLO libero camera cucina bagno
sottotetto L. milioni. Grimaldi. Tel.
380.231 Gueli.
S. RITA a (via Tirreno)
ascensore 2° piano ampio 2 camere
servizi. Grimaldi 506.484.
S. RITA A (via Tripoli) termo ascensore 2°
piano camera tinello cucinotto servizi (55
mq) L. 50 milioni. Tel.
S. SALVADORE (via Valpurga Caluso) li-
bero camera cucina servizi L. milioni.
Grimaldi 506.464.
S. libero in palazzina 2 camere
salone cucinotto bagno box L. 88 milioni
vende Centrafide tel. 530.163.
S. libero salondino camera cucinotto
bagno mansarda con servizi doppi in-
gressi box auto. Tel. 967.8195.
S. corso Francia Montecuoco
mq salone 4 camere cameretta tripi
3 aria G.R.B. 472.651.
STAZIONE Dora 5 camere cucinotto
ingresso balconi cantina occupata
L. 46 milioni. Grimaldi 557.0105.
S. Antica di Cavourto liberi alloggi
2-3 soggiorno servizi
giardini 545.826.
TAIT A libero Parella (via S. Re) 2
camere tinello bagno termo ascensore. L.
48 milioni. Telefono 506.891.
TAIT vende adiacenza corso S.
libero mansarda con servizi a L. 11
milioni 200 mila. Tel.



CHE FORZA RAGAZZI!

Affrontate allegramente l'avventura del
traffico urbano con la sua carrozzeria
interamente in acciaio e le protezioni
lateral.
Renault 4 tre versioni, due cilindrate
850 - 1100 cc.
■ massimo indispensabile

RENAULT 4

(continua)



POLIZIOTTO SORVEGLIA UN INCROCIO AD AJACCIO

Sotto l'isola di Napoleone c'è un deposito di dinamite

Nonostante l'invio di un superprefetto, i separatisti hanno continuato a seminare bombe davanti alle case dei «continentali» - Già 164 attentati nei primi 100 giorni di quest'anno

AJACCIO — La prima villetta è esplosa poco dopo mezzanotte. Una carica di dinamite ha sbriciolato i muri e ha fatto crollare il soffitto. Ad Ajaccio, subito dopo il boato, luci e accese nelle camere da letto. E non si sono più spente per la notte. A intervalli regolari, infatti, altri scoppi hanno costellato le residenziali. All'alba, il bilancio era di sei abitazioni distrutte. Tutte «seconde», disabitate. I loro proprietari hanno ricevuto notizia mentre erano già in ufficio a Parigi o a Lione. Le bombe dei separatisti hanno colpito solo le ville degli «stranieri», dei francesi continentali che hanno avuto la sciagurata idea di acquistare una casa delle vacanze in Corsica.

Nella stessa notte, tra domenica e lunedì scorso, un'altra villa crollata sotto l'effetto della dinamite a Calenzana, neri pressi a Calvi. Le sette esplosioni sono sta-

te rivendicate dal Fronte di Liberazione Nazionale della Corsica (F.L.N.C.) lettera inviata ai giornali.

Dall'inizio di aprile «Fronte» ha già rivendicato 32 attentati. Nei tre mesi e mezzo di quest'anno le bombe dei separatisti state 164.

La risposta dei «patrioti corsi», Robert Broussard, superprefetto che Mitterrand ha inviato nell'isola metà gennaio per fine il dominio del terrore instaurato dai separatisti. Lui sono arrivati in Corsica anche migliaia di agenti. Le di polizia, in pratica, sono state triplicate. Ma tutto, finora, è risultato inutile.

Robert Broussard, 47 anni, capo brigata anticrimine, francese, riceve nel suo quartier generale le notizie dei nuovi attentati. La grande carta dell'isola che ha alla parete si infittisce ogni settimana di ulteriori cerchi. Uno per ogni

bomba. E' la mappa di guerra che sembra non lasciare squarci di speranza.

Quando era arrivato in Corsica, il superprefetto sembrava molto sicuro di sé. Soprannominato Nembo Kid, era circondato da una fama precedenti in Francia. I suoi successi contro le peggiori gang di Parigi e Marsiglia (tutti raggiunti in prima persona, pistola in pugno) ne avevano fatto personaggio quasi mitico.

Mitterrand aveva dato pieni poteri e lui, il superprefetto, si presentato ad Ajaccio e a Bastia con fare paternalistico. «Non costringermi a fare il cattivo — sembrava voler —. Finora avete scherzato, ma oggi in poi avete chiuso. Smettetela quindi non avrete di che pentirvene».

Un atteggiamento da «colomba» che è andato però via via attenuandosi di mano in mano che l'eco delle bombe arrivava nel ufficio. Ora ha scelto la strada della mano pesante, del po-

sti blocco, dei fermi, quante probabilità di successo, difficile dirlo.

E' possibile che il numero degli attivisti davvero basso dicono le cifre ufficiali (poche decine), ma è indubbio che separatismo può godere di appoggio popolare magari non espresso pubblicamente, ma che comunque permette ai militanti armati di muoversi come «pesci nell'acqua».

Ad aggravare le cose vi il sospetto che altri nemici esterni contribuiscano a rendere più difficile l'opera di Broussard. Con periodicità sorprendente si diffondono ormai da mesi notizie presunti contatti del «Fronte» l'Ira irlandese e l'Eta basca. Su tutto, aleggia l'ombra di Gheddafi e dei suoi finanziamenti clandestini. Nulla, provato, certamente. Ma nel quartier generale del superprefetto l'inquietudine è tale che anche le ombre minacciano prendere corpo.

«Villaggio in vendita a prezzi stracciati» Ma nessuno ha il coraggio di comperare

Il boom turistico è frenato dalla paura - Le società di assicurazione rifiutano stipulare polizze - Le cifre del «colonialismo» francese nell'industria delle vacanze - nel settore agricolo - I problemi di Mitterrand

Sui giornali locali, ormai, annunci compaiono neppure più. I francesi che vorrebbero vendere le proprie «case vacanze» in Corsica hanno da tempo perso le speranze. Nessuno compra, nemmeno a prezzi stracciati. Il timore di ritrovarsi un mucchio di calcinacci e muri diroccati dalla dinamite, è più forte del mare azzurro, del paesaggio favola. Le assicurazioni rifiutano di stipulare polizze e chiedono premi vertiginosi. Negli ultimi anni sono state centinaia le villette frantumate dall'esplosivo dei separatisti.

Le bordate dei terroristi stanno diventando un handicap senza soluzione per l'unica industria trainante dell'isola, quella del turismo. Il boom degli anni scorsi rischia di venire soffocato dalla lotta che il «Fronte» ha ingaggiato contro i «colonialisti francesi».

Nel decennio cavallo fra il Sessanta e il Settanta la Corsica era praticamente presa d'assalto dai turisti, fino a raggiungere un milione di presenze pari un milione e duecentomila ogni anno. Le case, gli alberghi, le infrastrutture, sorte funghi, con loro, per i corsi, non è giunta la ricchezza. Anzi.

I profitti dell'industria delle vacanze finiscono, all'ottanta per cento, nelle mani di imprese continentali. Agli isolani rimangono le briciole dei lavori stagionali, ma i prezzi sono saliti alle stelle (affitti, alimentazione) e in pratica il tenore di vita ha addirittura subito una flessione.

Problemi abbastanza si-

affliggono anche l'altro settore importante dell'economia isolana: quello agricolo. Tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta, il governo francese mise a punto piano risanamento del settore che mirava a far ritornare in Corsica molti degli isolani che erano stati costretti ad andarsene dalla mancanza di lavoro.

Sembrava finalmente soluzione dei problemi più

impellenti, invece, il piano fu la «ulteriori guasti». Grazie alla legge, infatti, almeno quindici mila «pied noir», cioè i francesi cacciati dall'Algeria, installarono nell'isola accaparrandosi quei finanziamenti e quelle provvidenze che ufficialmente decisi in favore degli indigeni.

Ora il 75 per cento dell'economia agricola è controllata ex coloni algerini o comunque da «non corsi».

profitti derivanti da questo settore, inoltre, vengono reinvestiti al di fuori dell'isola. I separatisti hanno quindi buon gioco nel parlare di sfruttamento.

nel settore turistico che in quello agricolo, i posti lavoro meglio retribuiti sono affidati ai «continentali». Le società proprietarie hanno portato nell'isola i loro uomini di fiducia. La stragrande maggioranza dei quadri francesi.

I corsi si sono battuti per decenni almeno per ottenere una sede universitaria. Un ateneo è stato creato solo lo scorso anno, ad Ajaccio, ma i futuri laureati saranno costretti ad emigrare sul continente per trovare un'occupazione adeguata al loro titolo di studio.

Notevoli speranze erano sorte nell'isola dopo l'avvento di Mitterrand e delle sinistre all'Eliseo. Ma l'euforia è durata poco. Tutto si è risolto — dicono i separatisti più intransigenti — in un trattato speciale concesso alla Corsica nel 1982 e con le elezioni per la nuova assemblea regionale che sono tenute l'autunno scorso. Le sinistre, insomma, avrebbero qualcosa solo sul piano formale, ma le piaghe dell'isola sono ben lontane dall'essere risanate.

Tra l'altro le elezioni sono state vero disastro per le sinistre. I «pied noir» e i «continentali» hanno votato in massa per la destra, mentre gli isolani sono andati a votare e hanno disperso i loro suffragi fra i vari partiti della sinistra e le liste locali.

L'unico risultato raggiunto da Mitterrand è stato quello di dividere i corsi fra autonomisti e separatisti intransigenti. I primi hanno accettato di uscire alla luce del sole e muoversi nell'ambito della legge. Ma i secondi hanno radicalizzato ancora più le loro posizioni. In pratica, nulla è quindi cambiato. E anche Mitterrand non ha saputo trovare altre strade che l'invio nell'isola di un superpoliziotto con maxi poteri, ma con poche speranze.

La polizia impotente contro il terrore



IL SUPERPREFETTO

Nel gli attentati sono stati 600. Lo scorso anno sono saliti a 1.000. Nei primi tre mesi dell'83 si sono già contate oltre 160 bombe, nonostante il fatto che gli organici della polizia siano stati triplicati. Le previsioni sono pessime, visto che l'estate è tradizionalmente la stagione clou per la dinamite dei separatisti.

Sull'isola operano vari gruppi separatisti. Il più importante è senza dubbio il Fronte Nazionale per la Liberazione della Corsica, nel quale sono numerose piccole organizzazioni che propugnavano la lotta armata.

«Fronte» è stato dichiarato fuorilegge da Mitterrand nel gennaio scorso, ma non ha per questo rallentato la sua attività terroristica. Più che i controlli della polizia, gli esponenti del separatismo armato sembrano ora temere le infiltrazioni della polizia fra i loro militanti.

Servizi di Silvano

Corsica, patria di disoccupati

La percentuale senza lavoro è la più alta di tutta la Francia. Ha il reddito pro capite più basso - Le tasse e le sovvenzioni

La Corsica è la terza grande isola del Mediterraneo dopo la Sicilia e la Sardegna. Si estende per un territorio poco più piccolo del Lazio e conta 230 mila abitanti, circa 26 per chilometro quadrato. E' diventata francese nel 1768.

Dei suoi abitanti, solo 120 mila sono di origine corsa. Sull'isola vivono infatti 60 mila francesi, 40 mila arabi e 20 mila italiani. La popolazione è in gran parte concentrata nelle due principali città, Ajaccio e Bastia.

Il tasso di disoccupazione è il più alto delle varie province francesi, l'11,5 per cento. Il reddito medio pro capite è invece più basso, circa 10 milioni di lire. Sul continente è di circa otto.

Sull'isola vi sono circa 3 mila installazioni industriali, nei due terzi dei casi si tratta di imprese edili e per i lavori pubblici. Appena il sei per cento della popolazione attiva è impiegata nell'industria manifatturiera.

Le esportazioni coprono solo il 13 per cento delle importazioni. Le tasse riscosse ammontano a 915 milioni di franchi ogni anno. Gli aiuti giunti dal continente lo scorso anno hanno toccato i 1250 milioni. Il governo francese si avvale di queste cifre per sostenere che senza «contingente» l'isola non potrebbe sopravvivere. I corsi ribattono che i milioni sono la cifra più bassa fra quelle stanziati per i finanziamenti alle varie regioni.



I MILIARDARI IN ITALIA «SONO POCHI: SOLO 88»

Lo ha detto il ministro delle Finanze commentando le denunce dei redditi - Quadruplicati i contribuenti con redditi oltre i 100 milioni

ROMA — Sono pochi i ricchi in Italia? Secondo le denunce dei redditi relative al 1984, soltanto 88 gli italiani che dichiarano di guadagnare più mezzo miliardo all'anno. Lo ha rivelato ieri il ministro delle Finanze Francesco Forte, intervenendo a un convegno su «La giustizia fiscale per la moralizzazione e la promozione sociale». In compenso il fisco riesce a raggranellare più soldi che mai: tre anni i contribuenti che hanno dichiarato redditi superiori ai 100 milioni annui sono quadruplicati. Erano soltanto 3473 nel 1981: 8353 nel 1979: saliti a 11.788 nel 1980.

«Sono cifre modeste — ha detto il ministro — ma indicano che qualcosa si sta muovendo nel nostro sistema a favore di un aumento dell'imposizione fiscale che interessi solo le fasce di reddito da lavoro dipendenti facilmente accertabili. Certo siamo ancora lontani dal completo accertamento dei redditi reali. Basti pensare che nella categoria dei professionisti sono stati denunciati

redditi superiori ai 300 milioni solo dal professor Uckmar. E sono evidentemente credibili che tutti i colleghi siano al di sotto di questa soglia».

Forte ha insistito sulla necessità di varare controlli fiscali più efficaci. I contribuenti che hanno dichiarato un reddito di 400 e 500 milioni sono invece 132 e 395 quelli con reddito compreso fra i 100 e i 400. Decisamente più cospicua invece è la fetta di contribuenti che ha dichiarato redditi fra i 100 e i 200 milioni e fra i 200 e 300: sono stati rispettivamente 1281. Nessun lavoratore dipendente, invece, ha denunciato redditi superiori ai 500 milioni.

Il ministro Forte ha mostrato ieri i giornalisti il nuovo modulo di denuncia dei redditi (di colore bianco e verde) contrassegnato dalla sigla LFT (lavoro - fabbricati - terreni) precisando che alla stesura hanno contribuito un'esperta grafica, un certo numero di letterati e scrittori che collaborano con il ministero delle Finanze.

Creduto morto faceva l'eremita

SIRACUSA — Abbandonato dalla moglie è vissuto per oltre un anno in eremitaggio e mentre i suoi anziani genitori lo credevano morto è stato ritrovato ieri dai carabinieri.

Protagonista della vicenda il 47enne Filadelfio La Ferla.

Lo scorso anno la moglie lo aveva abbandonato e si era trasferita al Nord. Il marito abbandonato decideva a sua volta di separarsi dal mondo e così si autosegregava nelle alture che sovrastano Carletti dove è stato raggiunto.

Per più di un anno Filadelfio La Ferla si è nutrito di erbe ed è vissuto da eremita. Quando è stato avvicinato dai carabinieri ha detto di voler tornare in paese e di voler restare lontano dal mondo, malgrado la trepidazione con la quale in tutto questo tempo i genitori ormai ottantenni lo hanno atteso.

Pagano i clienti le prostitute perché poi le denunciava

HONOLULU — La polizia di Honolulu ha adottato un nuovo metodo di lotta contro la prostituzione: i clienti pagano le prostitute perché poi le denunciavano.

L'avvocato di una prostituta si è indignato per questa tattica sleale e ha ironizzato: «Ora si può servire il proprio cliente fornendo». La sua cliente, Francine Tookes, è stata arrestata e denunciata di «volontario». Stephen Fox, gestore di un albergo, che ha ricevuto dalla polizia, in pagamento della sua missione speciale, 10 dollari, ha detto che dopo aver compiuto il suo «dovere» ha consegnato l'intera somma alla donna, ritenendo di aver agito spinto dal proprio senso civico.

La lava dell'Etna rallenta la corsa

CATANIA — Situazione sostanzialmente invariata nelle ultime ore sull'Etna: anche stamani è sensibile il decremento dei tremori e l'unico fronte lavico di una certa consistenza scorre a 5/10 metri l'ora nel Vallone dei Faggi (quota 1450). Sulla sua direttrice, ottocento metri di distanza, c'è un ristorante, che però potrebbe essere risparmiato dal magma per la specifica morfologia dei luoghi e per la presenza di una barriera naturale costituita dal materiale della colata del 1910. Quasi completamente fermato il flusso magmatico alimentato dalla fenditura a quota 2350, da dove è cominciato, il 28 marzo, il «risveglio» del vulcano.

Il figlio di Fidel Castro al suo esordio in politica

L'AVANA — «Fidelito», il figlio del presidente cubano Fidel Castro, che lo ha sostituito del padre e che ha circa 30 anni, è comparso per la prima volta in veste ufficiale questa settimana a Cuba.

Mercoledì scorso il nome è apparso in prima pagina su «Granma», il quotidiano del partito comunista, il quale annunciava che il giovane Fidel aveva presieduto all'Avana una riunione dei due giorni del movimento dei non-allineati sull'utilizzazione a fini pacifici dell'energia nucleare. E' la prima volta, dagli Anni Sessanta, che un organo di stampa cubano nomina il figlio unico di Fidel e Mirta Castro, che hanno divorziato negli Anni Cinquanta.

Fondazione Agnelli mostra sull'Italia

Inaugurata a Buenos Aires da Cesare Romiti

BUENOS AIRES — «Molto spesso le semplificazioni e i luoghi comuni sull'Italia nascono dalla mancanza di strumenti adeguati per la comprensione della nostra società. Con la mostra che oggi presentiamo si è proprio cercato di superare questo limite». E' quanto ha dichiarato l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti inaugurando a Buenos Aires la mostra «L'Italia, paese modellato dall'uomo», realizzata dalla Fondazione Agnelli con la collaborazione della Fiat Concord, Alitalia e la fondazione culturale Coliseum.

Scopo della mostra, ha detto ancora Romiti, «è far conoscere l'Italia di oggi, la vediamo noi e come è che fosse conosciuta fuori d'Italia». La rassegna, che proviene dagli Stati Uniti, resterà nella capitale argentina per un mese poi trasferita a Cordoba e Santa Fe.

Nella stessa occasione è stato presentato il volume «Gli italiani in Argentina», scritto dalla collaborazione di dieci studiosi argentini. «Dopo un secolo di difficoltà e di dialogo — ha ricordato il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini — è in questi anni che si riscopre la reciproca utilità per l'Italia e per gli argentini origine italiana riprendere i rapporti».

Sentenza Farsetti Farnesina protesta

«La gravità delle condanne è ben al di là delle illusioni»

ROMA — Il ministero degli Esteri ha reagito alla sentenza del tribunale di Sofia che ha condannato a 10 anni di carcere tre a Gabriella Trevisan. In una nota la Farnesina ha commentato: «La gravità delle condanne non è conforme alle risultanze emerse dal dibattimento». Si basa su illazioni formulate dal pubblico ministero bulgaro. Illazioni che cercano di coinvolgere anche «organi italiani», definite «infondate e pretestuose».

La nota viene anche ricordato l'impegno del governo italiano nel seguire la vicenda dei due italiani e le loro disavventure in Bulgaria, con l'auspicio che l'esito del pro-

cesso d'appello possa ristabilire una corretta valutazione dei fatti. Le autorità italiane non hanno intervenute, si ricorda nella nota, presso l'ambasciata bulgara a Roma, il 4 dicembre scorso.

Il comunicato ufficiale della Farnesina è stato però criticato in casa socialista. L'organo del partito «L'Avanti!» polemizza oggi con il ministero degli Esteri per le reazioni alla sentenza. «molto caute, anche se diversamente difensive e sembrano manifestare curiose aspettative di indipendenza» magistrali in un paese in un regime dove il concetto di separazione dei poteri è sconosciuto.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	14	82	44	64	15
Cagliari	79	76	51	58	52
Firenze	50	73	30	7	28
Genova	50	79	60	73	
Milano	8	57	79	43	
Napoli	57	86	1	33	60
Palermo	55	18	17	88	
Roma	76	61	27	10	
Torino	29	57	36	56	12
Venezia	2	77	34	84	49

Colonna dell'Enalotto

12X X1X X21 122

Desaparecidos: messa alla porta una delegazione di parlamentari



L'ON. AIELLO, BOITANO (PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE FAMILIARI SCOMPARI) E L'ON. ... DOSSIER DEGLI SCOMPARI, DA OGNI QUARE ALL'AMBASCIATA

ROMA — Una delegazione di parlamentari che intendevano consegnare una petizione sul desaparecidos è stata respinta dall'ambasciata argentina a Roma. «Nessun funzionario di rango abbastanza elevato per riceverci in ufficio — è stato detto ai parlamentari — vi faremo sapere in seguito quando potrete parlare con l'ambasciatore».

La delegazione intendeva consegnare

che 10 mila firme raccolte a sostegno della lotta condotta dai familiari dei desaparecidos per la sorte dei loro congiunti. Fra i firmatari figurano i segretari di tutti i partiti (escluso il msi) e dei sindacati. «E' stato un atto di ostilità politica — ha detto l'onorevole Ajello, deputato del gruppo misto — fra i promotori della raccolta di firme».

come tu mi vuoi!

la GOLF si veste da lavoro

fare tanta Pastorino

48 - GRUGLIASCO 78.03.450

tanto strada in vent'anni

COSTINA HERMÈS CINCILLA

in casa il Cincilla

Presenti su tutto il

56

USA, 35 MILIONI SONO SCHIAVI DELLA DROGA

Grido d'allarme delle Nazioni Unite: il fenomeno si sta aggravando in tutto il mondo - La situazione in Italia

LONDRA — Negli Stati Uniti fanno stupefacenti circa 35 milioni di persone. Lo rende noto un drammatico documento redatto dalla sezione narcotici delle Nazioni Unite con sede a Vienna che per la prima volta analizza le dimensioni mondiali del fenomeno. «Un fenomeno sempre più inquietante, attorno al quale ruotano miliardi di dollari, con profitti altissimi, con agganci con la malavita, il terrorismo di destra e di sinistra e l'appoggio della mafia siciliana tutta protesa ormai verso la conquista di questo mercato». Negli Stati Uniti, di questi milioni, fanno uso di marijuana, 17 di cocaina e più di un milione sono eroinomani.

Centro America il mercato della droga condiziona la vita politica di alcuni Paesi. I proventi che vengono da questa attività servono infatti per corrompere governi e parlamenti costituiti. E dove la droga riesce a condizionare le autorità costituite si alleanza con la criminalità comune, con i terroristi di destra e di sinistra. «La droga — secondo il rapporto — ha colore politico; i trafficanti per raggiungere il loro scopo stringono ogni tipo di alleanza».

Per comprendere la potenza economica dell'industria degli stupefacenti il rapporto Nazioni Unite fa un esempio eloquente: un panetto di pasta di oppio che costa in Pakistan circa mille dollari, viene venduto, una volta raffinato in eroina, a un milione di dollari.

Il rapporto delle Nazioni Unite getta un'ombra sinistra anche per l'Italia. I morti aumentano così come gli spacciatori. Quello che maggiormente ha impressionato i commissari dell'Onu è l'influenza della mafia siciliana in questo settore. «La mafia si comporta nel settore degli stupefacenti — dice il rapporto — come la più sofisticata multinazionale».

«Zero» prepara un esercito antisandinista

Ultimatum al comandante Eden Pastora agli ex compagni al potere in Nicaragua

JOSE DI COSTA RICA — Alla mezzanotte scade l'ultimatum lanciato nei giorni scorsi dal leader nicaraguense Eden Pastora ai suoi compagni sandinisti, affinché il regime di Managua torni ai principi della rivoluzione antisomozista. «Dalle parole passeremo ai fatti», aveva detto in tono di sfida Eden Pastora.

Secondo gli osservatori, «Comandante Zero», del protagonista del movimento che rovesciò il dittatore Anastasio Somoza nel '79, preparerebbe a tornare sulle montagne e ad assumere la guida della lotta armata contro gli attuali dirigenti di Managua, attraverso l'alleanza rivoluzionaria democratica (Arde) che cesserebbe di essere un movimento d'opposizione moderata, di cui s'ignora finora le forze.

Il piano Pastora non è stato ancora rivelato, stando ad alcune indiscrezioni, sembra che le colonne Pastora intendano organizzare con il gruppo indio «Misurata», gente di popolo e

miliziani sandinisti dissidenti, un colpo di mano a Managua. Tuttavia non esclude che il braccio armato dell'Arde, agli ordini di «Comandante Zero», possa aprire un fronte meridionale in Nicaragua.

Gli uomini Pastora si sommerebbero in questo modo alla lotta armata iniziata a Nord del Paese dalle «Forze democratiche nicaraguense» (Fdn) di tendenza somozista, e alle «Forze armate rivoluzionarie nicaraguense» (Farn), guidate dal «negro» Chamorro, in azione già da oltre un anno. Dal canto suo, il ministero della Difesa di Managua ha ammesso l'ipotesi di un attacco del comandante Pastora a Puerto Cabezas, con l'appoggio degli indios miskitos.

A San José, nessuno sa dire con esattezza dove si trovi in questo momento Eden Pastora, nonostante le informazioni iniziali secondo cui egli si era trasferito il 28 marzo scorso in Messico, a bordo di un aereo personale.

Argentino a un'arrestazione che uccise per la droga

BONN — Un cittadino israeliano è stato condannato all'ergastolo per omicidio volontario. Gad Flom, 32 anni, è stato riconosciuto ieri colpevole di aver ucciso il suo compagno di vita, il 27 luglio, l'israeliano Ishak Aslag, in un regolamento di conti nella lotta della malavita. Francoforte per la conquista del mercato clandestino degli stupefacenti. Un altro cittadino israeliano, Bashamin Lavi, 32 anni, è stato assolto. L'accusa aveva chiesto per entrambi l'ergastolo. Flom, che si dichiara innocente, ha cercato di aggredire il giudice ma è stato fermato dagli agenti di custodia.

Insediamenti in Cisgiordania

TEL AVIV — I leaders dell'opposizione laborista israeliana hanno chiesto energicamente al premier Menachem Begin di recedere dalla decisione di trasformare la colonia militare di «Maachaz Habracha» (Insediamento della Benedizione, nella Cisgiordania occupata) in una civile nel trentacinquesimo anniversario della proclamazione dello Stato ebraico che lunedì prossimo. In una conferenza stampa tenuta ieri a Tel Aviv, l'ex premier Yitzhak Rabin ha chiesto anche personalmente a Begin di rinunciare a un'iniziativa che «potrebbe dividere la nazione proprio nel giorno in cui ne celebra l'unità».

Icona di El Greco trovata nell'Egeo

ATENE — Una icona di El Greco che rappresenta l'assunzione di Vergine in cielo è stata scoperta in una chiesa dell'isola di Sira, nell'Egeo. Lo ha annunciato ieri il ministro della Cultura, Mercuri, precisando che il ritrovamento è al 1° aprile ed è stato opera di Georgios Mastropoulos, uno specialista di arte bizantina, impegnato in un inventario delle icone nelle chiese dell'Egeo orientale. L'icona trovata a Sira porta la firma di Domenico Theotokopoulos, il vero nome di El Greco. Le dimensioni sono di centimetri per 51. Il famoso pittore del Rinascimento dipinse nel 1565, nell'isola natale di Creta, poco tempo prima di trasferirsi in Italia e successivamente in Spagna, sua terra di adozione.

Raduno a Varsovia per manifestare il 1° maggio

VARSAVIA — L'invito a manifestare il Primo Maggio in forma indipendente è stato rivolto ai membri del sindacato da «Radio Solidarnosc», che è riuscita a trasmettere ieri sera a Varsavia nonostante che giovedì la polizia avesse scoperto un'emittente.

In aumento negli Usa la popolarità di Reagan

NEW YORK — Il numero degli americani disposti a votare il presidente Reagan è sensibilmente aumentato in queste ultime settimane nonostante il generale malcontento causato dal modo in cui egli affronta le responsabilità presidenziali, a quanto indica un nuovo sondaggio Abc-Washington Post. Reagan è riuscito a superare leggermente i due maggiori aspiranti democratici alla presidenza, l'ex vicepresidente Walter Mondale e il senatore John Glenn, che lo scorso gennaio lo avevano sempre distaccato. Adesso il presidente supera Mondale con il 46 per cento rispetto al 43 per cento.

Salvadori occupati quattro

SAN SALVADOR — Guerriglieri delle forze popolari di liberazione (Fip) — gruppi armati salvadoregni — hanno occupato la scorsa notte quattro emittenti radiofoniche in questa capitale per diffondere un messaggio in cui si fa riferimento alla «comandante Ana Maria», guerrigliera assassinata la scorsa settimana in Nicaragua. Le emittenti sono occupate con la forza e in seguito i guerriglieri hanno lasciato registratori con nastri già incisi.

FLASH

CRAXI HA INTRODOTTI I LAVORI DI DIREZIONE SOCIALISTA, CONFERMANDO LE PREOCCUPAZIONI PER IL PROGRESSIVO DETERIORAMENTO DELLA SITUAZIONE POLITICA. LE CONSEGUENZE TRARRÀ, TRA UNA SETTIMANA, IL COMITATO CENTRALE. SI ALLA GIUNTA DI SINISTRA A TORINO, NO A NOVELLI SINDACO. FANTASI PER IL MOMENTO PENSA ALLA VERIFICA, CHE DOVRÀ TENERSI TRA I PARTITI MAGGIORANZA DELL'INDOMANI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE ED È SCATTATO SULLO SCIoglimento DELLE Camere.

«Alcuni — ha detto — credo — avere in cassaforte i voti, ma se fossero delusi potrebbero abbattere le teste».

ATENE — SI È A TARDATA NOTTE ALLA POLIZIA GRECA IL PIRATA DELL'ARIA SOLITARIO CHE, IMPUGNANDO UN COLTELLO, AVEVA DIROTTATO A ATENE UN SEEREO DELLE AVIOLINEE TURCHE IN VOLO INTERNO.

Marea nera, spiagge californiane (e gli sceicchi litigano ancora)



ALI MAHFOUD, CITTADINO DEL BAHREIN, SCONSOLOATO PER IL CATASTROFICO INCIDENTO ALLA SPIAGGIA DI SITRA. LA LASCIANDO TERRIBILI

IL D'ACCORDO PER DI I POCHI DI NOWRUZ. LA TRA IRAN E STA MOLTO SOLUZIONE PER DISINQUINARE

STAMPA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +16

TEMPO PRE- VISTO:	su Piemonte e Valle d'Ao- sta: cieli so- reni o poco nuvolosi. Vi-
BILITA': ottima. VENTI: deboli.	
TEMPERATURA: in aumento.	
TENDENZA DEL TEMPO: con-	condizioni tempo buono.
all'estero	In Italia (ore 8)
Atene +9 +17	Venezia +10
Berlino +2 +8	Milano +11
Buenos Aires +12 +25	Bologna +12
Lisbona +14 +24	Ancona +9
Londra +6 +16	Roma +11
Mosca +1 +2	Napoli +10
New York +8 +10	Barl +9
Parigi +6 +13	Raggio C. +12
Singapore +27	Palermo +14
Tokyo +14 +17	Cagliari +9

Sorprese bimba mentre rubava 4 mesi di pena per sequestro

Direttore di un supermercato denunciato dai genitori - Ora ricorre

MILANO — Per aver fermato una bambina sorpresa a rubare il direttore di un supermercato si è trovato accusato di sequestro di persona. Condannato in primo grado a quattro mesi di reclusione, è stato assolto per insufficienza di prove. Ricorrerà alla corte di Cassazione.

Il fatto avvenne il 27 dicembre di tre anni fa in un supermercato di Legnano (Milano). Eugenio Bianchi, direttore

del negozio, sorprese una bimba di dieci anni che cercava di impossessarsi di alcuni prodotti esposti, la fermò in attesa di segnalare l'accaduto ai genitori. Questi ultimi gradirono però la decisione e lo denunciarono per sequestro di persona e violenza privata (sostenendo che la bimba fu afferrata per i capelli).

Il processo di primo grado il Bianchi fu assolto dall'imputazione di violenza privata

e condannato a quattro mesi per sequestro semplice. La corte d'appello gli ha concesso la formula dubitativa anche per il secondo reato, ma Bianchi si è accontentato e ricorrerà.

Marla — David Hempleman-Adams, l'esperto inglese che, contemporaneamente ad Ambrogio Fogar, stava tentando di compiere la marcia in solitario il Polo Nord, ha dovuto rinunciare all'impresa.

Il brasiliano nei guai dopo la nota intervista

S'aggrava la posizione del «chiacchierone» Juary

Verrà sicuramente rinviato ■ giudizio insieme a Genoa e Inter - Pausa di meditazione per l'inquisitore Ferrari Ciboldi - De Biase: «Nessun altro confronto incriminato»

MILANO — Ferrari Ci-
boldi, l'inquisitore fede-
rale che sta conducendo
l'inchiesta sulla presunta
«combine» fra Genoa ■
Inter ha concluso il se-
condo round ■ interro-
gatori e fino alla pros-
sima settimana non ri-
prenderà in mano il fa-
scicolo.

Intanto, da Firenze dove si trova il capo dell'Ufficio inchieste, De Biase, viene assicurato che ■■■■■ partita incriminata ■■■■ grava l'ombra ■■■■ messe clandestine e che nessuna altra inchiesta verrà aperta in tal senso nemmeno ■■■■ altri incontri di campionato.

Venerdì, l'inquisitore federale dopo aver ascoltato i due giornalisti del «Giorno», Pea e Zilliani, autori di un servizio che ha avvalorato le tesi della «combine», ha ricevuto anche dagli stessi cronisti una lista contenente probabilmente gli originali raccolti due giorni fa famosa intervista di Juarez e altro materiale. Questo dovrebbe confermare la veridicità di quanto pubblicato dal quotidiano milanese e nel contempo aggraverebbe la posizione.



PER GIUGNO STA PER SCATTARE IL RINVIO A GIUDIZIO

ne del brasiliano che sarà senz'altro rinviato a giugno con le società sportive.

Nella prossima settimana, Ferrari Ciboldi sentirà anche **Renzo Marchesi**, l'allenatore del ne-

razzuri, l'unico sempre presente con la squadra anche nei minuti ■■■■■ sivi all'ingresso ■■■■ giocatori negli spogliatoi di Marassi appena concluso l'incontro. Poi sarà ■ vol- ■ di Bagni e Bini, gli autori ■■ due gol che avrebbero fatto saltare il presunto accordo in fa- ■■■ di ■■ pareggio. Inoltre sarà sentito anche Fran- ■■■ Rossi, giornalista di «Tuttosport», ■ quale do- vrà confermare una frase pubblicata tempo fa sul suo quotidiano relativa ■■ una dichiarazione di Bagni il quale avrebbe detto che nessuno gli ha ■■■■■■ ■■ mani addosso negli spogliatoi di Maras- si ■■ che è pronto «a giu- rarlo ■■■■ il ■■■■■■ ■■ sua fi- glia».

Poi, Ferrari Cibollà si recherà a Genova per riascoltare il direttore sportivo genovano Giorgio Vitali e il giocatore Pasquale Iachini i quali, alle loro dichiarazioni nel dopo partita fecero scattare l'inchiesta. Al termine della prossima settimana, comunque, l'indagine dovrebbe concludersi e i relativi rinvii a giudizio.

Nino Soferiani

Terzo round a Lombardore del duello Suzuki-Gilera



CORRADO MADDI (GILERA) ■■■ CAMPIONE DEL ■■■ 1982

Alle porte ■ Torino, a Lombardore, ritorna domani il motocross mondiale con i suoi protagonisti più validi ■ spettacolari. L'impianto dell'Amc di Settimo Torinese ha avuto in assegnazione, infatti, la 3ª prova del campionato tridato individuale classe 125, che già ha percorso la tappa olandese ■ quella austriaca. Un campionato quello delle «ottavo di litro» che trova massima rispondenza tra i giovani, proprio perché vengono impegnate macchine di utenza quotidiana, ■ pur con tutte le trasformazioni derivate dall'impiego in corse.

Un campionato che è immediatamente decollato all'insegna ■ colori della Suzuki e del suo miglior pilota, il belga Eric Geboers, campione del mondo a soli vent'anni ■ destinato a ripetere l'exploit sbalorditivo del passato 1982. Dopo due gare, pari ■ quattro prove, poiché ogni Grand Prix si suddivide in due parti distinte, Geboers ha già collezionato il massimo punteggio possibile mentre al secondo posto, in questo primo impatto di classifica, ■ il coequipier italiano Michele Rinaldi.

Sulla carta lo scontro è aperto tra la Suzuki e la Gilera, una battaglia che dura da 10 anni e che si risolve, finora a tutto vantaggio dei giapponesi. Corrado Maddi, prima guida Gilera e vice campione del mondo lo scorso anno, è al momento piazzato in quarta posizione in quanto, subito dopo Rinaldi, troviamo l'americano Gibson (Yamaha) che completa il suo rodaggio sulle piste europee così diverse a quelle degli States.

Piloti di dodici nazioni e altre macchine italiane quali Cagiva e Aprilia contribuiranno senz'altro a elevare il G.P. d'Italia 125 al rango di spettacolo motoristico di primo piano poiché su questo terreno il campionato d'attesa rimonta della Casa di Arcore.

Il programma orario prevede per oggi pomeriggio, con inizio alle 13,30, prove libere. La gara prenderà ■ via alle 14,30 con la prima delle due tornate in programma. Nell'intervallo, esibizione di Alberto Fortis con il ■■ complesso. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di L. 9000.

Aldo Canavesio

Quella sera a Bucarest l'Ita

Coraggio

La squadra ■ Bearzot ha l'obbligo della Grande attesa per i campioni del mondo

DAL **INVIATO SPECIALE**

BUCAREST — L'Italia disputa questa sera contro la Romania la sua partita più delicata ed importante dopo i ■■■■■ di Spagna. Una specie di ultima spiaggia, che obbliga gli azzurri a non lasciarsi troppo lusingare dal miraggio dei calcoli. Il progetto prioritario deve contemplare la vittoria. Un eventuale pareggio, che non condannerebbe matematicamente l'Italia, potrà essere accettato soltanto a cose fatte. E in quella eventualità, la squadra di Bearzot dovrà successivamente vincere in Svezia ed in Cecoslovacchia. ■■■■■ prospettiva, poco rosea.

«ecco che ■■■■ allora, categorica ed impellente, la necessità di battere subito i romeni ■■■■ Lucescu questa sera (inizio del «match ■■■■ 19 italiane). Un bisogno che trova giustificazioni nella deficitaria classifica degli ■■■■ zuri (tre gare, tre pareggi) e spinti nel titolo mondiale conquistato la ■■■■ estate. Sarebbe infatti mortificante per l'orgoglio dei «campeones» essere esclusi dall'Europa dopo aver saccheggiato ■■■■ mondo. Il rischio ■■■■ concreto, ■■■■ se ancora evitabile. Appunto cominciando ■■■■ vincere ■■■■ Bucarest.

All'andata, gli azzurri furono bloccati da una squadra scorbatica, che applicava gio-
■ corto, con «meline» e pas-
saggi indietro, e che ricorrev-
■ falli duri con significato
chiaramente ostruzionistico.
Sotto lo sguardo troppo tolle-
rante del francese Konrath,
s'infortunarono Paolo Rossi,
Graziani e Gentile, il quale ri-
mase stoicamente al proprio
posto per non penalizzare
una squadra già in difficoltà.
Fu negato agli azzurri un evi-
dentissimo calcio di rigore. Il
resto lo confezionò la strate-
gia dell'intelligente e furbo
commissario tecnico Lucescu.

Quale Romania vedremo stasera? La stessa di Firenze. ■ eccezione dello squalificato Ticleanu, dell'indisponibile portiere Lung e dell'attaccante Gabor, che saranno sostituiti rispettivamente ■ Augustin, Morau e Geolgan. Crediamo che questa volta Lucescu sarà costretto dalle circostanze ■ cambiare tattica. I romeni, per prendere il largo in questa prima navigazione del Campionato europeo e per approfittare del fattore campo, sono costretti ad attaccare. E perciò presumibilmente dovrebbero aprirsi (è un'ipotesi) al contrappiede azzurro.

Lucescu sa queste ■■■ e trema. E teme, inoltre, come una lama a doppio taglio, il proprio pubblico. Lo stadio (80 ■■■ persone ■■ capienza) farà registrare il tutto esaurito. Ci sarà un entusiasmo incredibile, poiché ospitare la nazionale campione del mondo (quant'è applausi ieri durante l'allenamento!) ■ sempre motivo di interesse. Ed anche ■■ stimolo. Perciò ■ c.t. avversario ha paura che i suoi sostenitori. ■■ il loro incita-

mento, possano mandare allo sbaraglio i suoi uomini i quali, per la smania di attaccare, andrebbero incontro ad un suicidio calcistico.

Attesa, temuta e rispettata, la nostra Nazionale ha dalla sua parte i favori della tradizione. L'Italia, in otto partite,

Per ty da

ROMANIA

Moraru	1
Rednic	2
Iorgulescu	3
Ungureanu	4
Augustin	5
Stefanescu	6
Geolgau	7
Klein	8
Camataru	9
Boroni	10
Balaci	11
Arbitro: V	

Tv: sulla Rete 2  **or**
1 **alle**

«СН

BETTEGA SODNA DI

lia gioca una carta decisiva per l'ammissione alla massima competizione continentale

I azzurri, l'Europa vi attende

la vittoria - Un pareggio servirebbe a poco
- Definitivamente rientrato il dubbio-Conti

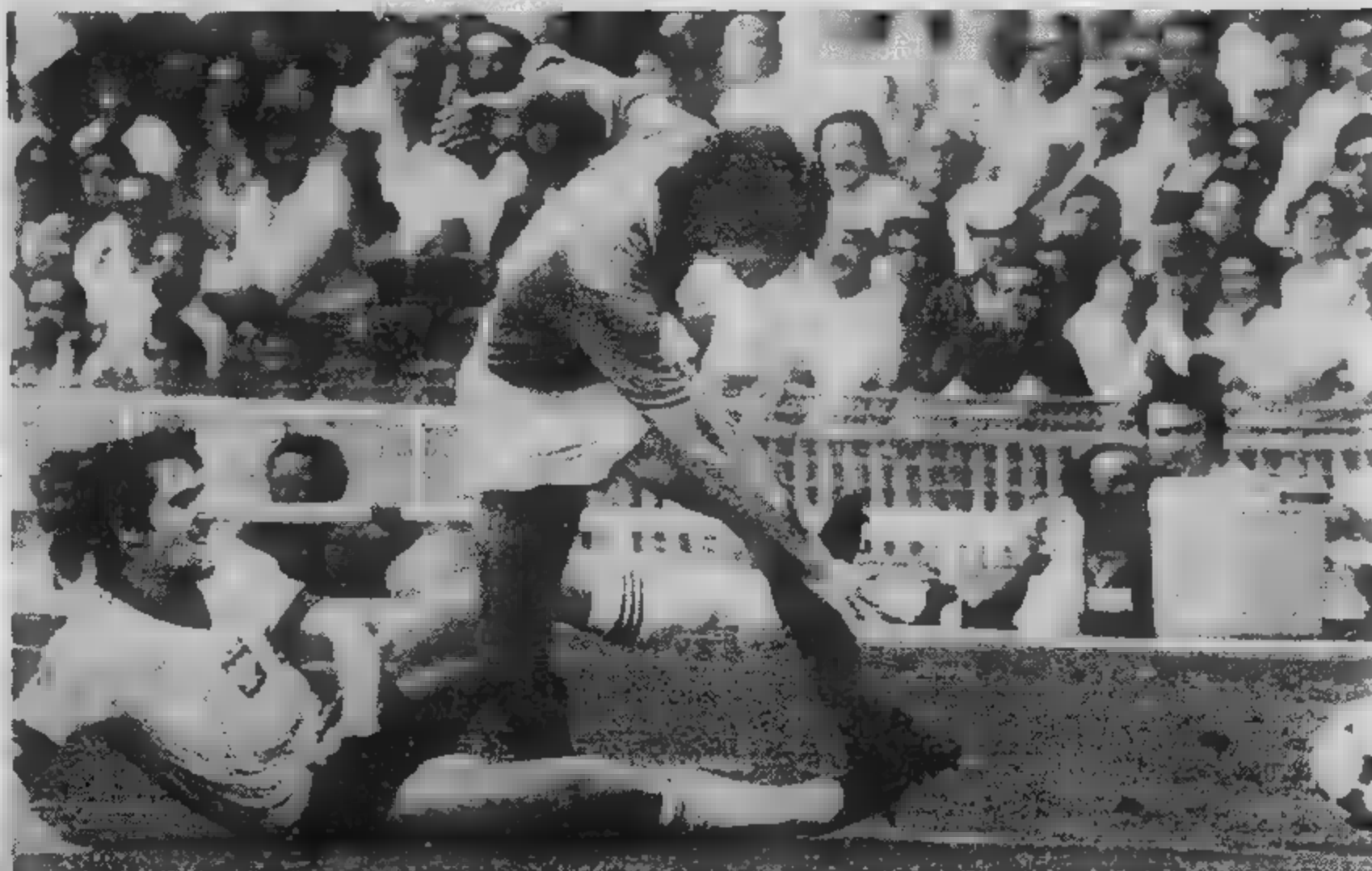
ha mai perso con la Romania (due pareggi e sei vittorie). Inoltre, le gare ufficiali, non perde dal giugno dell'81. In quella circostanza fu sconfitta dalla Danimarca (3 a 1) a Copenaghen. Dettagli che testimoniano come gli azzurri, quando la posta in pallo

è alta, non tradiscono le attese di Bearzot.

Anche per tali ragioni il commissario tecnico tranquillo può aspirare dalla propria pipa fiducia e serenità. Ci auguriamo solo che gli Interisti (di cui parlerà Bernardi in altra parte del giornale) riescano a non lasciarsi turbare troppo dalla storia di Genova-Inter, attorno alla quale si sono moltiplicate offese, sospetti, accuse, insinuazioni e querele.

Rientrato il dubbio di Bruno Conti, dopo il «test» positivo di ieri pomeriggio, Bearzot ha potuto ufficializzare la formazione che non presenta novità (Marini al posto di Conti, scontato). Ma chi marcherà Balaci, il Rivera dei romeni? Forse il centrocampista nerazzurro addiritittura Gentile. Collovati dovrebbe fare la guardia a Camataru. Cabrini aspetterà in zona Klein. Tardelli-Boloni. Agustin-Antognoni. Iorgulescu-Rossi. Rednic-Bettega e Conti-Ungureanu ci sembrano gli altri accoppiamenti probabili.

L'ultima curiosità: il match di questa sera vedrà impegnati dodici elementi che mercoledì prossimo giocheranno in Coppa dei Campioni



SARÀ QUESTA LA PEDINA FONDAMENTALE PER LA SQUADRA DI BEARZOT CHE CERCHERÀ DI COLPINE IN CONTROPIEDE

(il sette juventino del Wladzew) e in Coppa Uefa (i cinque romeni dell'Universitatea di Craiova che affronterà il Benfica). Si tratta di Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tar-

delli, Rossi e Bettega da una parte, di Stefanescu, Ungureanu, Geolganu e Balaci dall'altra.

I giocatori chiamati in causa mercoledì prossimo, rispettivamente a Craiova e a Craio-

va, sapranno mantenere stasera libera la mente dal pensiero dei prossimi impegni di Coppa? È un interrogativo che aumenta il fascino di Romania-Italia. Gli azzurri, nel passato, hanno già dato ri-

sposte esaurienti: davanti ad impegni pressanti hanno offerto prove caratteristiche conquistando risultati, liquidando una pratica per volta. Aspettiamo la conferma.

Angelo Caroli

he bello l'addio con un gol»



Per Bettega quella di stasera potrebbe essere l'ultima gara disputata con la maglia azzurra - «Contro i romeni lotteremo come belve»

BUCAREST — Mentre gli altri azzurri ieri mattina andavano a passeggio per le strade del centro di Bucarest, i cinque Interisti sono rimasti sul pullman. Motivo? A quanto sembra, volevano discutere le notizie rimbalzate dall'Italia su certe dichiarazioni contraddittorie di Juary. Il massaggiatore Della Casa, che si è messo in contatto telefonicamente con la società, riferiva i titoli dei giornali sul «giorno di».

I nerazzurri hanno poi effettuato l'allenamento pomeridiano. Sul loro volto si leggeva una strana inquietudine anche se le dichiarazioni dimostravano il contrario. Collovati, che avrebbe voluto rinunciare alla convocazione, sarà regolarmente in campo e assicurerà il massimo impegno. Lo stesso vale per Marini: «Le voci non ci turbano».

Pare, invece, che il più turbato sia Bergomi, ragazzo pulito. L'aria di scandalo avrebbe indotto anche lui a chiedere di restare a casa, poi ha detto «sì». Bearzot anche stasera andrà in tribuna. E gli terrà compagnia Graziani cui è stato preferito Bettega come titolare e Altobelli come riserva.

Bearzot ha spiegato che Graziani, causa gli infortuni, ha giocato poco negli ultimi tempi, mentre Altobelli, per la sua agilità, può essere utile, tanto più che Bruno Conti potrebbe accusare le conseguenze dell'indolenzimento muscolare della coscia sinistra.

Per la prima volta Graziani fa lo spettatore in Nazionale. E lo fa quella che dovrebbe essere l'ultima partita in azzurro di Roberto Bettega. Il condizionale ci è perché è escluso, il risultato è incerto se data di Svezia-Italia slitterà al 1° giugno, che venga confermato a Göteborg per il vero e decisivo addio.

Intanto, dopo tre anni, tornerà a far coppia Rossi in un attacco inedito poiché Bettega non ha mai giocato con Conti. Torino, il 1° aprile 1980, il tandem Bettega-Rossi si è diviso per l'ultima volta, poi si è diviso prima per la squalifica di Pablito, poi per l'incidente al ginocchio di «Bobby-Gol». Gli «argentini» balleranno l'ultimo tango? Vedremo. Bettega spera ci sia un'altra occasione ma, intanto, è già felice quella che Bearzot gli offre.

«Subentro a Graziani, che è stato a lungo mio partner, ma un uomo non è determinante», premette Bettega. E Rossi dice che Roberto è un grande campione ma non gli possono chiedere miracoli né gettargli la croce addosso in caso di risultato negativo.

«La Nazionale ha dimostrato di poter fare a meno di me ed ora lo cercherò di darle una mano: la responsabilità non è diversa da altre volte» in molti gli azzurri sotto esame, alcuni dei quali si piacciono anche il futuro — commenta Bettega. Qui però si respira l'atmosfera delle gare cruciali e i compagni daranno l'anima, lotteranno come belve.

Sarà la quarantaduesima presenza (come Gigi Riva), con 11 gol all'attivo, poco più della metà di quelli segnati da «bomber» Cagliari, Torino, «Me ne basterebbe ancora uno», sorride Bettega, negando d'aver mai pensato che, andando in Canada, potrà rispondere alle eventuali chiamate di Bearzot magari giocando con la Juventus nel quattro mesi di pausa invernale. «Non sarebbe giusto né logico. A basta aver riconquistato, sia nella Juventus che in Nazionale, le cui tenivo».

Bruno Bernardi

F1 a Le Castellet grande occasione per Eddy Cheever



DAL NOSTRO INVIATO

LE CASTELLET — Se si guarda al risultato dello scorso anno (quattro motori turbo ai quattro primi posti, due Renault e poi due Ferrari), il pronostico per il Gran Premio di Francia è facile da stilare. Vincerà certamente una vettura a motore sovralimentato, questa volta non ci saranno sorprese, come è successo a Long Beach, appena due settimane orsono. ■■ quale dei motori turbo riuscirà a tagliare per primo il traguardo domani? Chi potrà conquistare i 9 punti certamente sarà un candidato per la vittoria nel Campionato Mondiale, soprattutto se accumulerà questo risultato ad un altro positivo già conquistato nelle precedenti due corse.

I candidati sono parecchi, in particolare la Renault che qui è di casa e ci tiene in modo straordinario a conquistare ■■ successo. La Casa francese ha preparato la gara in maniera molto accurata e spera di compiere lo stesso exploit dello scorso anno (senza però contare su un «litigio» fra i suoi due piloti, come accadde fra Arnoux e Prost) nel tentativo ■■ far dimenticare anche le non troppo brillanti prestazioni dell'inizio di stagione.

Chi si potrà opporre al potere della Renault? C'è l'Alfa Romeo che, malgrado la «magra» ottenuta ieri con l'eliminazione dalla classifica di Andrea De Cesaris il quale aveva ottenuto il miglior tempo, punta in alto per ottenere un primo risultato positivo. La Casa milanese non ha grosse chances, dicono nell'ambiente, perché

non possiede ancora vetture molto affidabili. Siamo tutti abituati però ■■ delle novità, di gara in gara, e questa potrebbe ■■ la più positiva per la ■■ di Arrese che ha proprio bisogno di una iniezione di fiducia. Pronosticare però un'Alfa ai primi posti è piuttosto azzardato perché le vetture non sono ancora troppo affidabili.

Allora restano la Lotus-Renault di De Angelis che ieri è stato fra i migliori, le due Brabham ■■ che i tecnici della scuderia inglese riescano a renderle più stabili, le due Ferrari ■■ ancora la A1s di Winkelhock, ■■ rivelazione delle prove di ieri. La vettura tedesca, spinta da un motore Bmw ■■ da un pilota pure lui germanico, è andata molto forte per la prima volta ■■ fra le possibili candidate al primo posto. Potrebbe essere un outsider veramente pericoloso.

Ma tutti puntano sull'accoppiata Prost-Cheever che ■■ considerata veramente vincente. Il francese ha ancora il dente avvelenato per il Mondiale perso nel ■■ mentre l'americano ■■ residente a Roma è alla ricerca della sua prima affermazione in Formula 1. Fra i due non c'è rivalità ■■ entrambi ambiscono ■■ medesimo risultato. Per Cheever questa è una grossa occasione, la prima per farsi vedere da tutti, per far capire che è un pilota ■■ caratura internazionale. Fino ad oggi il giovane Eddy ha sempre fatto dei piccoli passi avanti e ora questo potrebbe ■■ quello decisivo.

Cristiano Chiavegato

La gara di marcia finalizzata è stata approvata dalla Fidal

A piedi da Torino a St-Vincent (e questa volta saranno in mille)

La Torino-St. Vincent compie 21 anni con una grossa novità: ad organizzarla ■■ il più il suo inventore, «patron» Frazzetta, ■■ l'Aletica Chierese A&O in collaborazione con la Fidal.

Come mai ha deciso di passare il testimone, signor Frazzetta? «Mi è nata una nipotina — spiega il dinamico calzolaio di via San Francesco d'Assisi — e mia moglie mi ha lasciato solo in negozio per fare la baby-sitter».

Una rinuncia definitiva? «Non scherziamo: ho dato delega solo per la ventunesima edizione. Il prossimo anno, con la nipotina che mi darà una mano, sarò ancora io ad organizzare la Supermaratona».

Carlo Massucco, consigliere regionale ■■ per il settore amatori, sembra però pensarla diversamente: «Questo è un anno ■■ transizione — afferma — in cui cercheremo ■■ rilanciare la manifestazione. ■■ nell'84 vogliamo fare le cose in grande, coinvolgendo la ■■ e nomi di prestigio. Anzi, la gara potrebbe addirittura inserirsi nel calendario nazionale ■■ prova sul 42 km».

Caratteristica dell'attuale edizione, che verrà disputata l'8 maggio, è quella di presentare un gran numero di traguardi volanti, ce ne saranno dieci nei primi trenta chilometri di gara, tra Torino e Pogliano, mentre ■■ Pogliano a St. Vincent ogni località attraversata avrà il suo postolappo. Traguardi speciali verranno posti a Romano Canavese, in coincidenza del 42,185 km della maratona ■■ Iorea.

«Complessivamente saranno 35 i traguardi intermedi — spiega Massucco — in modo ■■ dare a tutti la possibilità di entrare in qualunque classifica».

Per quanto riguarda il tracciato ci saranno due novità:

una alla partenza ■■ ■■ all'arrivo. Il via verrà infatti dato ■■ Giulio Cesare 360, davanti all'Automercato, dopo di che i podisti percorreranno Lungo Stura Lario, svolteranno ■■ per strada Settimo e quindi, attraverso via Botticelli, faranno ritorno in corso Giulio Cesare, dove verrà posto ■■ primo traguardo volante.

A St. Vincent invece, anziché salire direttamente alle Terme, verrà fatto un giro ■■ chilometro per le strade della cittadina: «In questo modo abbiamo portato a cento chilometri esatti il percorso della gara».

Con tutti questi traguardi non ■■ siete però sobbarcati un lavoro enorme? «Certamente, ■■ siamo pronti ■■ fronteggiarlo: siamo ■■ persone nell'organizzazione ed in

più potremo contare sul gruppo motociclistico Kiwi di Chieri, sul ■■ trasporti effettuato dall'Esercito, su 7 ambulanze, 6 medici sportivi, 40 massaggiatori, i punti di ristoro dell'Ergovis ■■ della ■■ dei Cappellotti».

Questa 21ª Torino-St. Vincent si avvale del patrocinio della Cassa di Risparmio ■■ Torino e della collaborazione della Converse, ditta ■■ abbigliamento sportivo. Per la prima volta nella storia, la manifestazione è stata approvata dalla Fidal: sono lontani i tempi in cui la Federatletica minacciava di squalificare ■■ vi avesse partecipato.

Quanti ■■ i partecipanti? «La previsione ■■ sulle mille presenze. Si ■■ già iscritti gruppi di Belluno e Pistoia. Tra i nomi famosi, ci saranno i gemelli Gennari e, sui

km, non dovrebbero mancare i vari Rastello, Pedrini, Massa, Massari».

Nessuno straniero? «Non credo: chiedono cifre talmente enormi per prendere il via... Due cecoslovacchi sconosciuti pretendevano un milione e mezzo a testa più il soggiorno di una settimana in Piemonte. Lo scozzese Don Ritchie ■■ su queste quote ed anche il tedesco Urbach, che non ■■ mai voluto una lira, quest'anno sembra aver cambiato idea».

Come ■■ i premi? «C'è una montagna di coppe, oltre 200, più grolle, targhe, premi in natura. Complessivamente si superano i 5 milioni: cercheremo di accontentare tutti i partecipanti. Le iscrizioni sono già aperte presso la Torrefazione Bertolo ■■ via Lauro Rossi 10».

Marco Sannazzaro



I GEMELLI GENNARI SONO TRA I FAVORITI DELLA GARA

Premio Adda: Limmat cerca di riscattare l'esordio incerto

Due giornate di ■■ Vinovo con i purosangue ■■ i trottori domini. Sono i puledri di «3 anni» a giocare la moneta più ricca del pomeriggio odierno, i ■■ milioni e mezzo del Premio ■■ il perizotore ha messo insieme soggetti di ■■ diversa. Limmat e Marina ■■ Forte sono il vertice della scala dei paesi con 57 ■■ e mezzo,

Key è all'ultimo posto con ■■ in meno. Aure Santos ■■ Wilhelmina Day, vincitori all'ultima sortita, ricevono pure diversi chili ■■ «top-weight».

Basterà questa ■■ ■■ pesi per equilibrare le forze in campo, o vedremo un «match» esclusivo fra Marina ■■ Forte e Limmat? La femmina ha vinto all'esordio tori-

■■ e al ■■ ripetuta in autunno. Marina ■■ punta dunque al terzo successo consecutivo sulla pista torinese. Limmat, ■■ po' ■■ in questo scorcio di stagione, il però interzonato ■■ ritornare ai vertici dei ■■ tori fra i puledri locali.

■■ ■■ «gentleman» ■■ amazzoni ■■ movimentano la riunione.

Nel premio Gazzetta del Popolo, ■■ Rizzo e Carmela Ghirardi, in ■■ e Giorgia d'Amboise e Muffin, dovrebbero ■■ ■■ gliu sui colleghi maschi.

■■ trotto ■■ ecuel- ■■ ■■ ■■ cavalli impegnati nelle corse.

deb.

Prima corsa
PREMIO MONCALVO
L. 4.950.000 - m ■■ (pista interna)

1. Reason (C. Bertolini 55%)	4 3 2 3
2. Rionello (U. Cavallari 53)	3 3 3 4
3. Oneghin (G. Frontini 50%)	0 4 4 1
4. Yellowstone (R. Mascolo 47%)	0 4 2 0
5. Daria (C. Castaldi 46)	rientra
Favoriti: Reason, Oneghin	

Seconda corsa
GAZZETTA DEL POPOLO
(G. R. e Amazzoni)
L. 3.300.000 - m 2200 (pista interna)

1. Shy Blake (E. Bocca 57)	- 2 0 4
2. Giorgia d'Amboise (A. Rizzo 55%)	0 2 3 2
3. Ciano Fiammi (C. Bertolini 55)	0 2 0 4
4. Blow The Trumpet (A. Cipriani 70)	0 0 0 0
5. Muffin (C. Ghirardi 66)	- 1 0 3
6. Principality (S. Rizzoli 55%)	rientra
Favoriti: Muffin, Giorgia d'Amboise	

Terza corsa
PREMIO NENCIO DI SICILIA - ■■ Trio
L. 2.000.000 - m 1450 (pista interna)

1. Morus (R. Mascolo 53%)	1 0 0 3
---------------------------	---------

Quarta corsa
PREMIO CREA
L. 8.000.000 - m 1450 (pista interna)

1. Oscar del Reo (G. Frontini 54)	4 2 1 4
2. Lagia (O. Pastore 55%)	0 2 0 1
3. Siani's Pride (G. Fols 54)	3 1 1 0
4. Canaglia (A. Parravani 57)	1 1 1 2
5. Giovanni Borgia (L. Mento 54)	rientra
6. Mazzarino (P. ■■ Periani 52%)	0 0 0 0
Favoriti: Canaglia, Giovanni Borgia	

Quinta corsa
PREMIO CREA
L. 8.000.000 - m 1450 (pista interna)

1. Munir (R. Mascolo 62)	3 3 1 2
2. Jimmy's Folly (A. Longobardi 58%)	0 0 3 3
3. Bisturi (F. Porzio 55)	1 0 0 0
4. Oro del Reno (M. Sgobba 55)	rientra
5. Cioletta (B. Sacchi 54)	2 2 1 4
6. Well Plashed (G. Agus 48)	0 0 0 0
Favoriti: Munir, Jimmy's Folly	

Sesta corsa
PREMIO DE CHIRICO - Corsa Trio
(G. R. e Amazzoni)
L. 3.300.000 - m 1450 (pista interna)

1. Waterbuck (P. V. Zani 74%)	- 0 2 0
2. Nello (E. Bocca 74%)	3 3 3 0
3. Relfio (M. Galea 69)	0 0 0 2
4. Oudry (C. Barlocco 66%)	0 0 3 0

Setta corsa
PREMIO ADDA
L. 8.000.000 - m 2000 (pista interna)

1. Sevingrand (C. Ghirardi 67%)	- - - -
2. McLaren (P. S. Periani 62%)	2 2 3 2
3. Manocola (G. Pinto 52%)	0 4 0 3
4. Spring Hickey (G. Frontini 50)	3 4 0 0
5. Arcobaleno (R. Mascolo 47)	- 1 1 0
6. Count Basie (D. Pastore 49)	rientra
Favoriti: McLaren, ■■	

Quinta corsa
PREMIO ADDA - Corsa Trio
L. 16.500.000 - m 1450 (pista interna)

1. Limmat (G. Frontini 57%)	3 1 2 4
2. Marina del Forte (P. S. Periani 57%)	2 0 2 2
3. Facet (F. Deai 52%)	- 0 1 0
4. Aure Santos (F. Ligan 50%)	4 3 0 1
5. Wilhelmina Day (C. Ligan 48%)	1 2 0 1
6. Bab Buggy (R. Mascolo 45)	4 0 0 0
7. Sara Kay (C. Castaldi 45%)	0 4 4 0
Favoriti: Marina del Forte, Limmat, Aure Santos	

Tra qualche anno tu sarai un attore in più

Gros aiuterà i giovani a diventare campioni

DA **ATLETI** ALLA PREMIAZIONE DELL'«UOVO D'ORO» DI SESTRIERE

SANSICARIO — «Se Giorgi ha fatto l'82, lo forse ce la farei ancora a fare almeno l'84 o l'85». Piero Gros (il Sansicario per esibirsi con lo Sking System (alla cui guida a punto ha attivamente collaborato), il rivoluzionario sistema attacco-stivale progettato da Nava che [] di sciare utilizzando al posto degli scarponi dei comodi [] stivali. Sulla pista a fianco si svolge una gara di gigante con la partecipazione di molti azzurri e la nostalgia si fa evidentemente sentire. «Per forza — conferma il campione —. Ma solo ogni tanto. Era diventato troppo duro continuare ad allenarsi».

Questo suo primo inverno da «borghese», Gros l'ha passato curando alcuni interessi e, soprattutto, la famiglia. «Sono andato in giro a fare un po' di fiera per la linea sportiva che porta il mio nome — spiega —. Mi sono occupato, all'inizio, dello Sci Club Saussure d'Oulx-Jouvenceaux: ho fatto il papà, che è a cosa più interessante e bella del mondo».

Certamente una grande fortuna, per il piccolo Giorgio, ma per ■ sci italiano sareb- ■ altrettanto utile ■ un campione come Gros si dedicasse alla cura dei giovani. Magari partendo proprio dallo ■ Club Jouvén- ■ -lo, ■ faccio una cosa, voglio farla be- ■ — spiega Gros —. Dedicandomici a tempo pieno. Adesso ho tante altre ■ fare e

non potrei occuparmene come sarebbe giusto. Quindi preferisco lasciare perdere. Meglio che se ne interessino altri che possono farlo con più continuità».

Gros, però, ha parlato ■ «adesso: si può quindi sperare che in futuro le cose cambino ■ ■ ■ di dedicarsi ■ ■ ■ carriera di allenatore? ■ *Prima ■ ■ ■ incominciare ■ ■ ■ diventare maestro di sci, visto che, a quanto pare, non lo sono ancora* ■ ■ ■ gli effetti nonostante dieci anni di Coppa del mondo — spiega il campione ■ Sauze d'Oulx —. Poi, magari, fra 5 o 6 anni... Oltretutto sarò più utile allora piuttosto che adesso, con chi fino a ieri è stato mio compagno».

L'eventualità ■ vedere Gros con responsabilità ■ non ■ quindi neppure troppo remota. Magari ad allenare gli slalomisti in coppia con l'amico-rivale degli anni d'oro Gustavo Thoeni. «No ■ ■ la categorica risposta ■. Senza l'altra l'idea ■ allenare mi attira molto, ma vorrei dedicarmi ■ giovani, i ragazzi da ■ ■ 16-17 anni della squadra C, magari. Credo che gli insegnamenti ■ ■ possono dare a un ragazzo ■ quell'età, anche ■ ■ esperienza di vita, siano importantissimi ■ ■ è più facile insegnare a ■ giovane ■ ha fiducia completa, piuttosto che ad atleti che sono uomini già fatti. ■ poi i "bocia" danno più soddisfazione».

g. d. s.

Play-off, sogno proibito per la Tessiana Biella?

C1 di basket: un filo di speranza per i lanieri - Suspense in C2

Se non ■ verificheranno risultati a sorpresa nelle ul-
■ quattro giornate, i pla-
yoff della serie C1 di basket
si risolveranno ■ una que-
stione privata tra squadre
lombarde. ■ ABC Varese,
Inco Bergamo ■ Montaraba
Rho, già da tempo sicure ■
prendere parte alla fase fi-
nale, il dovrebbe aggiunge-
re ■ l'Omega Busto o il Forti
■ Liberi di Monza, che han-
■ scalato dal quarto posto
in Tessiana Biella, sconfitta
negli ultimi tre turni.

I lanieri giocano l'ultima carta questa sera ■ Monza, ma il loro eventuale successo e prossimo exploit nei tre turni successivi potrebbero risultare vani nei confronti dell'Omegma, agevolato da un calendario in discesa (oggi in casa con il Mobilster, indi trasferita a Fidenza, l'Aresino a Busto) per finire visita al Monkey's (Milano) che potrebbe assicurarli un poker di vittorie.

Tagliato fuori dalla lotta
■ accedere ai playoff, ■
Giornalino Alba vuol chiuder
dere in bellezza una stagio
ne già largamente positiva.
la sua strada incrocia quel
■ ■ un Cus Torino quasi
disperato, il quale «chiede
sei punti nelle ■ partite
casalinghe che gli restano
da giocare, a cominciare dal
derby piemontese con i lan
garoli.

Il Casale, battendo l'Anselmo, potrebbe invece mettersi al riparo da brutte sor-

prese, mentre a Loano è in programma First-Monkey's Milano, scontro diretto tra pericolanti.

■ C2 — A tre giornate dalla conclusione della stagione regolare Untopì, Gagliardi ■ Piacenza sono già promosse ai playoff. Mondia Rapallo, Pavia e (al 99 per cento) El.Co. Valenza ■ condannate alla serie D; restano pertanto ■ scegliere due nomi, quello della quarta squadra per la fase finale e quello ■

quarta da declassare. Per quest'ultimo scopo sono in ballottaggio soltanto Acerbi Collegno e Bra, appaite a quota 20, dopo che Astense e Ferrarini Parma (vincendo proprio a Collegno) ■■■■ tolte dai guai e per l'ultimo «posto al sole» sono ancora ■■■■ libere teoricamente del squadre, Alvit Torino, Derthona, Perlino Asti ed Emilcor Carpi ■■■■ 26 punti, Astense e Ferrarini con 24.

La ters'ultima giornata mette ■ fronte ad Asti Per-
lino (reduce da tre sconfitte
consecutive) ■ Derthona,
l'Asti gioca ■ Parma, l'E-
milcar riceve l'Astense: co-
■ ■ ■ ■ ■ è ■ ■ ■ ■ ■ giornata
■ ■ ■ ■ ■ confronti
diretti.

Tornando alla lotta per la salvezza, la vittoria potrebbe arridere ■ ■ Bra, impegnato in casa contro il Piacenza, sta all'Acerbi, di scena a Rapallo.

SERIE D — *Univer Borgomanero, Crocetta Torino, Orecchia Scavarda Moncalieri* ■ *Vaporella Ghemme* sono ■ *quattro finaliste, rimane 800 da stabilire l'esatto piazzamento.*

Domani si affrontano a Novara Vaparella e Univer, mentre ■ Moncalieri riceve ■ Ginnastica Torino ■ Crocetta ospita l'Agnelli, lotta per la salvezza insieme al Laneris Agnonas, opposto in casa all'Albadoro e all'Opel Vercelli ■ ■ ■ Vanstefan Novara r. b.

Scavolini-Benetton

Rugby: match the vote

**Match-scudetto domani nel rugby: a L'Aquila saranno ■ fronte Scavolini e ■ Treviso. I veneti guidano la classifica ■ lunghezze sugli abru- ■ a quattro giornate ■ la ■ campionato: vincano, i giochi sono fatti; ■ perdono, ■ torna ■ ■ ci sarà «su-
spense» fino**

Le due squadre vantano i giocatori più in forma. La partita si an-
mo molto equilibrata. Nella Scavolini mancherà però Ghiszioli, elemento fondamentale della formazione.

Per il Cus Torino e la Libertas Roma buona pallanuoto ma poca... acqua

Le due squadre cittadine costrette ■ contendersi (anche col Torino '81) le ore di piscina

Mentre la Torino '81 sta affrontando la stagione in serie B, altre due formazioni locali, il Cus Torino e la Libertas Di-
■ Rora, ■■ alle prime bat-
tute del campionato di serie C
■ pallanuoto, giunto oggi alla
terza giornata.

Il Cus Torino, reduce dalla sconfitta ■ misura contro l'Albisola (6-5), ■ prepara ad affrontare un torneo impe-

gnativo, con la partecipazione
■ squadre veloci e comba-
titive.

«Il nostro obiettivo, quest'anno — spiega l'allenatore Pasquale Rossi — è qualche ■■■ di più della semplice ricerca della salvezza. Maggiore agonismo e allenamenti svolti dai giocatori con assiduità e serietà valgono ben ■ più ■■■ penultimo posto in classifica

ottenuto nella scorsa edizione. Inoltre il campionato, anche in virtù del livellamento delle squadre liguri, dovrebbe essere più equilibrato sotto il profilo dei valori in campo. Lo spunto vincente, com'è avvenuto finora, dovrebbe darlo il fattore campo. Il problema, irrisolto, per noi rimane quello degli allenamenti, orari impossibili e monte ore-acqua a disposizione, "strappate" alle società, che diviso la Libertas e la Torino 21-.

Nonostante tutto, ■ Cus Torino ■ riuscito ■ crearsi ■ buon vivaio: i fratelli Novara ■ i Corsetta, ad esempio, cresciuti ■ società. Insieme a capitan D'Acquisto sono elementi ■ punta della squadra. Oggi il Cus Torino attende in casa l'Aragno sconfitto sabato scorso dall'Arenzano, grande favorito del girone C.

Medesimi problemi, accen-
■ da una certa componen-
te economica, per l'altra
squadra torinese, la Libertas.
Dino Kora, «ripescata» dalla
Promozione e ■ matricola
in campionato, insieme ad Al-
bisola ed Enotria.

«La militanza in serie C non è un fatto di oggi — precisa Domenico Nigro, ■ giocatore, ■ primo anno d'esperienza come allenatore — ma risale già a 3 ■ stagioni fa. La squadra, piuttosto, è di recente formazione: l'età media

sui ■ anni ■ oscilla dal 16 di Bruno Gilli ai ■ di Franco Ghibaudi, tutti elementi provenienti dal nuoto agonistico. Ed è per questo che ■ nostro schema tattico è improntato sul ritmo ■ sulla velocità, alla ricerca di "gioco totale", ■ rapidi contropiedi ■ interscambiabilità di ruoli. Il problema è quello ■ maturare ■ fretta: commettiamo ancora troppi peccati d'inesperienza.

La trasferta di oggi contro la squadra del Quinto, a Nervi, potrà già dare alcune risposte.

Sempre oggi, nell'ambito del girone B, la squadra della Torino '81 affronta in casa il Rapallo, una formazione non impegnativa per i padroni di casa, alla ricerca di un successo: ■ dopo la sconfitta subita a Bologna più per proprio demerito che per il valore reale degli avversari.

p. l. g.

Vercelli-Torino sfida nella spada

Ultimi appuntamenti ■■■■ stagione schermistica regionale oggi pomeriggio a ■■■■ a Torino ■ a Vercelli, dove ■ disputeranno i campioni piemontesi assofati ■ sciabola e spada. Purtroppo nell'intero arco ■ gare, iniziatesi nell'ottobre ■■■■ anno, si è notato uno scarso afflusso ■■ nuove leve e talenti in-grado di farsi luce anche ■■ campo nazionale.

Fa eccezione la spada ■ cui, seguendo ■■ tradizione ormai consolidata, la Pro Vercelli ha continuato a sfornare ■■ prodotti d'avvenire al seguito degli azzurri Falcone, e dell'ex tricolore E. Andreoli, quali Randazzo, ■■ a Foggia nei campionati juniores, Isola, F. Andreoli, Politi, Zenga, in evidenza nella ■■ occasione.

Pur giocando in casa, i vercellesi dovranno guardarsi dall'assalto dell'agguerrito tandem del Club Scherma, i torinesi Molinaro-Mazzoli

■ più povero il settore della sciabola ■ per numero che per qualità anche in considerazione del ■ che il torinese ■ rimpiccherà ■ del titolo, lasciando il passo al promettente A. Porro, ■ consocio Gennaro Anselmetti e agli altri allievi del maestro bulgaro ■ vski.

c. 1.

6 MIGLIORISSIME STELLE NERE

HARLEM

globe
trotters



1983

GIOVANI! SPORTIVI! E PER
AL PALASPORT - TORINO

I FAVOLOSI CESTISTI NERI

PREZZI: NUM. (PL. 10.500 - TRIB. 9.000) - GRAD. 6.500
RIDUZ. TESS. c. AGIS - FAG. (sino a 10 anni) - PER
COMITIVE - GRUPPI AZIEND. - SCUOLE inform. ■ 518001
PRENOT. PALASPORT dal 15/4 (10-13 - 15-18.30)

biAuto
LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA BMW

vendita assistenza ricambi
TORINO VIA CALDINI 44b
TEL. 4433445/6

ARIELE (21 marzo - 20 aprile)
Avrete gran voglia di fare qualcosa di diverso dal solito e a caccia di nuove esperienze che vi porteranno, prima di tutto, a tradire il partner e poi a trascinarvi gli amici in avventure riuscite e circondare di suspense.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Sarebbe per voi, combinare qualche campagna o vivere una giornata a contatto della natura. La fortuna vi aspetta infatti fuori di casa, sotto forma di nuove conoscenze e piacevoli imprevisti, tra i quali è inclusa un'attesa in cui mangia benissimo.

GEMELLI (21 maggio - 21 giugno)
Una nuova conquista amorosa vi farà tradire il partner e il gusto dell'adulazione aumenterà il vostro divertimento. Userete la congenita, affascinante dialettica per circuire l'oggetto dei desideri, ma quando questo cadrà ai vostri piedi, non saprete più cosa farvene.

(22 giugno - 22 luglio)
Sentirete il bisogno di vedere gente, chiacchierare il prossimo, instaurare un dialogo con gli amici. Il tutto, protezione di un partner esteso al vostro desiderio. Sarete accolti, se accetterete un invito.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Evitate di spostarvi in automobile, se non volete andare incontro a piccoli inconvenienti e a grosse multe. Otterrete l'ignominia di un tutor dell'ordine e finirete l'avere dei guai. Quella di domani è una giornata trascorrere in.

(23 agosto - 22 sett.)
Riceverete un invito molto elegante punto di del divertimento, ma per accettarlo litigate il partner che non sarà d'accordo, oppure con un familiare troverà sulle persone che frequenterà.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi troverete con delle persone che divideranno i vostri gusti raffinati i vostri svaghi di intellettuale. Concluderete giornate in compagnia di un partner perfetto, che non farà domande e si accontenterà di un rapporto silenzioso.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi sembrerà di perseguitati da piccole continue seccature che intralceranno ogni programma e diventerete più ad ogni ora che passerà. Ingigantite sfortune e vi tormenterete cose da nulla, facilmente superabili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Con la mania di salire in cattedra per insegnare tutto a tutti, vi urterete con il partner che vi considera un compagno e parroco predicatore. tanti perché qualcuno è agguato per solfarsi il vostro amore a cor-nuti.

(22 dic. - 20 gen.)
Vi aspetta un'altra giornata e riceverete una bella notizia e sentirete il bisogno di confidare agli amici: ne riceverete un ottimo consiglio e lo metterete in pratica, perché si tratti di sfruttare una occasione propizia.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Incontrerete degli ostacoli campo sociale, una donna, probabilmente sotto il segno Toro, vi aiuterà a superarli e a trasformarli in successo personale. Non lasciatevi dunque deprimere fronte alla difficoltà.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete pasticcioni caotici, perché i vostri sentimenti non sapranno indirizzarsi prendere. Vi cacciati in ginepraio, tenendo il piede in scarpe domani sarete molto sul contegno tenere. Resistete soli a riflettere.

Lettere del lettori

Vivisezione e omertà di medici

Signor Torre,
E' con grande sollievo e conforto che mi rendo conto, vedendo le pagine del suo giornale sulla vivisezione, di come infine vi siano persone coraggiose che rompono i silenzi di convenienza e chiariscono al pubblico quale lucrosa speculazione sia questa immorale pratica. E' davvero tempo che i mass-media diano il loro contributo alla diffusione della verità: una situazione che si trascina da decenni, decenni, attossata nell'omertà di pochi (medici, industriali, ricercatori di non migliore definizione) e nel non-voglio-sapere grosso pubblico.

All'estero, i giornali e gli audiovisivi affrontano spesso i problemi della vivisezione. In Italia, abbiamo tardato ma voglio sperare che questo sia un inizio fruttuoso.

E spero anche che Lei e altri Suoi colleghi altrettanto illuminati vorrete continuare a proporre l'argomento, magari anche sollecitando l'opinione dei lettori.

In attesa di leggere ancora «Stampa Sera» A/V, Le porgo i miei saluti ed i miei complimenti.

Cinzia Canepari, Parma

HILUS



KOKY



INFORMITALIA

ISTITUTO **INFORMAZIONI**
Controlli indagini interdette
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.662
Corso Vittorio Emanuele, 107

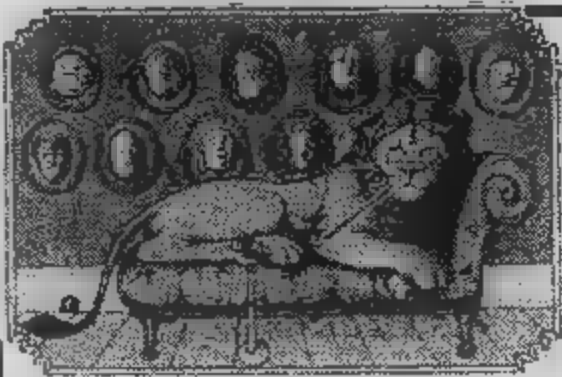
COPIA
A VENERDI
30
SABATO E DOMENICA
ORE 10 - 23.30

ENTE ORGANIZZATORE
PROMARK S.P.A.
CON **ROCINIO**
REGION
PROVINCIA DI
E LA COLLABORAZIONE
DELL'ASSOCIAZIONE
PIEMONTESE ANTIQUARI

Promark

1983
SECONDA MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
RASSEGNA COLLETTIVA
COLLA MONDICO - ARMANI - BIANCHI
PALAZZO NERVI - ITALIA 61

TRA I PARTNER ARAN
NATA UNA LANCIA PRISMA 1300
AUT. MIN. CONC.



Quattro passi nella storia di ieri

guida pratica al Salone dell'antiquariato



A un anno di distanza si rinnova a Palazzo Nervi l'incontro con l'antiquariato; si riscoprono personaggi, il sottile fascino degli «oggetti» riemersi da un tempo di lontane memorie, di accadimenti, di collezioni e realtà.

A questo fascino discreto, a questo dialogo tra «fondi oro» mobili settecenteschi, a questo mondo dalle suggestioni e, talvolta, esclusive proposte si unisce un pubblico attento, curioso, preparato. Un pubblico che nei primi giorni d'apertura della «Seconda Mostra Mercato dell'Antiquariato» ha affollato gli spazi espositivi con crescente intensità. Organizzata dalla Promark, in collaborazione con l'Associazione Piemontese Antiquari, la rassegna presenta «in un unico momento espositivo le diverse componenti del mondo antiquariale» — «se, vero che antiquariato è «commercio» tra collezionisti ed amatori d'arte, è altrettanto certo — rileva Fernando Vera, presidente della Promark — che esiste una forte componente culturale ed artistica. I pezzi d'antiquariato esposti, in mostra nelle rassegne collaterali, sono testimonianza viva e vitale, di produzione d'arte che nelle diverse epoche storiche sempre coltivato la ricerca di valori estetici».

Secondo tali è stata allestita una manifestazione che racchiude esperienze diverse diversamente interpretabili,

Tutti insieme, un anno dopo...

Torino ha rinnovato il suo appuntamento con gli amatori dell'arte antica

che costituisce una specie di mappa dell'antiquariato piemontese (senza però dimenticare gli esponenti delle regioni), che testimonia dell'impegno e della forza di reazione della città dopo le vicende che l'hanno duramente colpita. Deve inoltre rimarcare che la mostra appare caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da scelte qualificate; dalla volontà degli antiquari di presentare «pezzi» originali e di grande prestigio. Non mancano tuttavia partecipazioni significative, e il complesso si può affermare che questa seconda edizione tende a confermare e consolidare il successo della prima, visitata oltre cinquantamila persone.

L'itinerario espositivo offre quindi aspetti dell'arte orientale con raffinati reperti «Ka» — «Ispahan» — sculture dignitarie cinesi del XIII secolo; specchiere veneziane, «tavole» di Defendente Ferrari e più recenti dipinti dell'orientalista Pasini, paesaggi di scuola fiamminga e mobili ispirati alle forme del Pittet.

Tele, oggetti decò, gioielli di Cartier, mobili rustici dell'Alta Val di Susa, cassettoni

Settecento, vedute del Cignaroli — Simonini, splinette e Buddha nepalesi, raffinate maioliche — manifatture savonesi — Deruta, icone, argenti inglesi e francesi, mobili Novecento e scrittoio ribalta, Arte Povera, veneziana XVIII secolo, costituiscono ognuno potrà rilevare, alcuni dei caratteristici «pezzi», delle «proposte» che arricchiscono l'esposizione.

Un'esposizione che comprende inoltre la collettiva del «Novecento», la sezione per l'antiquariato minore (Brocanteur), e le due rassegne collaterali dedicate alla «Fondazione Accorsi» e alle «Armi Antiche».

A Pietro Accorsi, recentemente scomparso, è stato quindi allestito un doveroso omaggio attraverso una serie di oggetti d'arte e di arredamento, disposti ed accostati secondo il suo stile ed il suo gusto.

Fra questi «pezzi», tutti di elevata qualità, si rileva la raffinata «piccola veilluse» in ferro e bronzo dorato — 1785/90; la coppia di quadri — scene — fantastici, Venezia 1750/60; il doppio corpo piemontese con ribalta a scrivania, ricoperto e adornato in maiolica — Pesaro (ordine di

S.M. Vittorio Amedeo III come dono — Caterina di Russia) — vasi in cristallo di Baccarà; un tavolino scrittoio, epoca transizione, un secrétaire da salotto ornato — pannelli in lacca di Giappone — un cassettoncino — mezzaluna piemontese, con ghirlande — fiori policromi dipinti dal pittore Vacca.

Curata dall'Accademia di San Marcellino, la rassegna «Armi Antiche» — snoda attraverso spadoni e celate, pugnali, armature — alabarde, archibugi, moschetti a serpentina, pistole a pietra focaia da dragoni, — rabin — ancora la aguccia delle guardie del corpo di Madama Cristina — Francia, duchessa di Savoia.

Provenienti da collezioni private queste appartengono alla storia, alle vicende e all'evoluzione della civiltà attraverso i tempi.

Arte e cultura, collezionismo, per una mostra che intende favorire i «rapporti fra mercato antiquario culturalmente qualificato (il che attiene — sfera di correttezza — altrettanto etica quanto economica) — pubbliche esigenze — tutela del patrimonio dei beni culturali — e sottolinea Marco Rosci nella prefazione — catalogo — «sgombrando il campo da equivoci, spesso ignoranze, non giustificate cautele, allarmismi, prevenzioni».

Angelo Mistrangelo



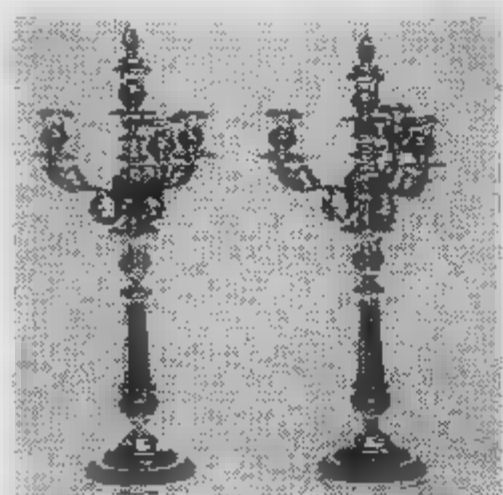
VIA M. T. d'Assisi, 100
tel. 530.728 - 10121 Torino



CABINET IN TARTARUGA BIONDA E PALISSANDRO
DIPINTI SU VETRO - SECOLO XVII - ITALIA CENTRALE



30, Via San Secondo - 10128 Torino - Tel. 011/546.578
11 c, Via Petrarca - 10126 Torino - Tel. 011/650.3319



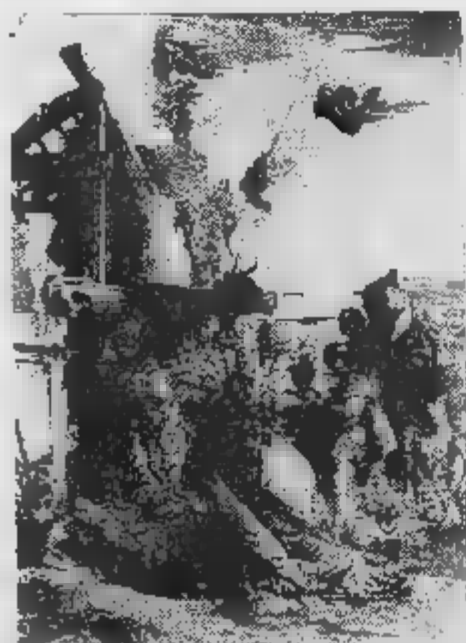
Coppia di candelieri Mauriziani epoca metà XIX Secolo

L'ARTE ANTICA

T.V. SALAMON

V. Volta 9 - Torino

STAMPE ORIGINALI ANTICHE
STAMPE GIAPPONESI - DISEGNI



Gian Battista Tiepolo (Venezia 1696 - Madrid 1770)
«L'adorazione del Magi», 1740 acquaforte

Seconda mostra mercato dell'antiquariato
Torino - Palazzo Nervi - 8-25 Aprile 1983
STAND 405 - 407

Quattro passi nella storia

guida pratica al Salone dell'antiquariato

Pur mantenendo ancora
quasi pretta-
regionale questa
rassegna, che comunque
ha raggiunto un buon livello
artistico e culturale, ap-
pare inoltre connotata dal-
degli antiquari
provenienti ogni parte
d'Italia.

Confidando in una ade-
sione più numerosa per le
prossime edizioni (che
avranno cadenze biennali),
si rilevano argenti del-
l'antiquario Lullo Roma
e il «cactus in vetro» (ese-
cuzione Venini disegno
di Martinuzzi) della Galle-
ria Pegaso Placenza; i
tappeti persiani e orientali
di «Scià Naz» di Livorno e
quelli di Davide Halevim
(Porto Cervo - Costa Sme-
ralda), presente con un
«Ushak» XVI secolo.



ANGELI LIGNEI 400 CLEMENTE-FIRENZE

Da tutta Italia, nel fulgore del cesello e dell'oro



GELOSIA DI ANIER (PARRONCHI-FIRENZE)

- La rassegna ha mantenuto anche quest'anno un carattere prevalentemente regionale, ma ha aperto le porte anche contributo di «firme» provenienti da altre regioni
- Possiamo perciò ammirare argenti preziosi un antiquario romano, vetri d'arte di un piacentino, tappeti orientali da Livorno dalla Costa Smeralda

Da ricercati toscani fino allo stemma del cardinale

La fiorentina Galleria Parronchi espone pittori toscani e piemontesi Lupo ed Andrea P. (autore figura «Gelasia» 1901) e, sempre Firenze, i dipinti dell'antichità Clemente e «tavo-» con stemma proposto Mary Pa- van.

Si evidenzia ancora il cassettoni Luigi XV, eba- Michael, dell'antichità «L'Ottocento» di Bari; la specchiata Luigi XIV, decorazioni, Venezia, dell'antiquario Coen Brescia; gli orecchini in corallo ed oro di Daniela Casagrande di Arezzo; il dipinto «Kermesse» di David T. (1845/50) dell'antichità De Bernardi di Santa Margherita Ligure; tempera di Vittorio Amedeo Cignaroli (1758), raffigurante un paesaggio con fiume, ponte, grandi alberi e figure, arricchisce il significato allestimento Renzo Tos (Miraforte/Verona).



TAVOLA DI V. SCO (COESCIA)

- C'è anche una tempera del Cignaroli, raffigurante un paesaggio con fiume. Lo espone un antiquario di Verona
- Ma non mancano sontuose specchiere (nella ambientazione proposta da un professionista di Brescia), un cassettoni firmato dall'ebanista Michael, esposto da un antiquario di Bari



REGOLATORE LUGI (ACCORB)

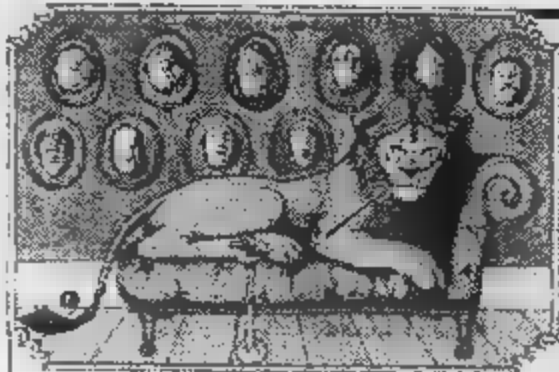
RUSSA (LA PIAZZETTA)

«NASCITA DELLA VERGINE» DI DEFENDENTE FERRARI (ANTICHI MAESTRI PITTORI)

CINESERIA IN AVORIO (BALDONGO)

TAPPETTO KILIM TURCO-EUROPEO (CITTONE)





Quattro passi nella storia di ieri

guida pratica al Salone dell'antiquariato

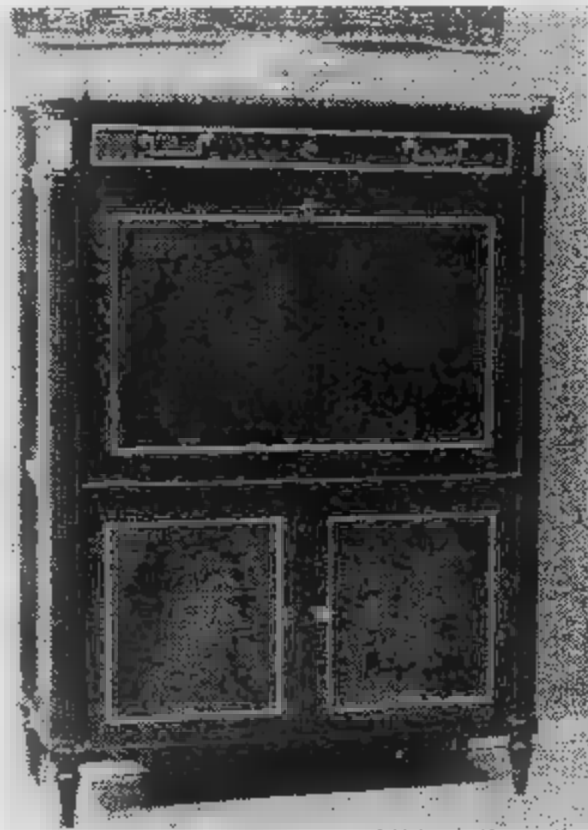
ARTURO (Vercelli). Questo antiquario vercellese interviene all'esposizione con un cassetto a due cassetti, traversa, centinato facciata e fianchi, e lastonato in legni esotici con bronzi coevi; arte piemontese intorno al 1760. Si fanno notare inoltre il cassetto di Maggiolino, senza traversa, dall'elegante linea (circa 1800), e due poltrone veneziane del 1740-1750.

GALLERIA «IL PRISMA» (Cuneo). Specializzata in dipinti dell'Ottocento italiano (in particolare i paesisti piemontesi), questa galleria espone una scelta di opere di Lorenzo Delleani tra le quali il prezioso «Strada di Oropa». ■ notano ■ il «Mercato delle uova» di Saluzzo di Boetto, i materici Lupo e Tavernier, «Il pittore al lavoro» di Cavalieri e il significativo «L'appuntamento» di Pasini.



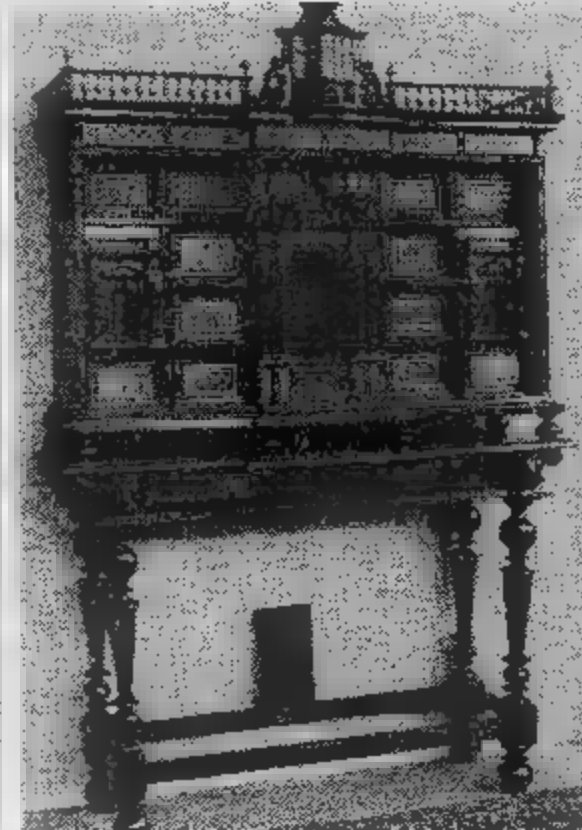
POLTRONA VENEZIANA (D'AZZA)

GRASSO TERESIO (Torino). Il serracarte in piuma di mogano, Parigi, epoca Luigi XVI, rappresenta uno dei mobili più interessanti di questo stand che propone anche tappeti e oggetti.



SERRACARTE ■ PIUMA DI MOGANO (GRASSO)

IL CASSETTO DELLA NONNA (Torino). Oggetti in tartaruga, epoca Napoleone III; zuccheriere, ceramiche Lenzi del 1930, e una vasta scelta di bambole francesi, con autentici, come la «Jumeau», del 1870.



CABINET IN TARTARUGA BIONDA (IL TARLO)

CARETTO (Torino). Giorgio e Luigi Caretto presentano dipinti dal Quattrocento al Seicento, fiamminghi e olandesi, con particolare riferimento a «Ritratto di gentiluomo» di Hans Meier, all'«Ecce Homo» (1498-1500) del Maestro della Passione di Bruges e alla «Veduta di porto» di velieri e pescatori (1775-1780) del francese Joseph Vernet (Avignone 1714-1789). Della «Nuova Galleria Caretto», diretta da Patrizia Caretto, segnalano Pierre Denis Martin detto «Des Batailles», Jan Van Os e Giuseppe Zaiss con «Paesaggi campestri con figure». **GHALIBAF (Torino).** Tappeti rari, antichi e pregiati selezionati in Persia, in Turchia, in Cina, in Pakistan e in India. In mostra Derband, Teheran, Sarough e l'antico tappeto Shirvan (Caucaso), disegno Saph con figure antropomorfe.



RITRATTO DI GENTILUOMO (CARETTO)

GHIGO (Torino). Esperto in tappeti e arti orientali Dani Ghigo presenta una Comode francese intarsiata, con bronzi dorati, epoca transizione; due arazzi della manifattura «Gobelins», epoca Luigi XV, e uno di Bruxelles ■ soggetto religioso ■ fittizzato su disegno di Dürer (1515 circa) ■ due figure di dignitari cinesi, in legno policromo, ■ secolo.

GHIO DARIO (Torino). Si rileva tra i «pezzi» d'argenteria italiana ■ bella scelta di caffettiere periodo impero; mentre francesi sono la «brocca» in argento dorato (1798-1809) e la coppia di legumiere, punzone di Parigi, 1819-1830, è la spilla «Tremblouse» XIX secolo.

GIRARD (Torino). Claudio Girard presenta «pezzi» d'arte popolare: cassapanche, dipinti, il «cassone nuziale», del Settecento, proveniente da Château Beaulard (Alta Valle Susa) e, del Seicento piemontese, ■ libreria in noce, prima patina, probabilmente già impiegata come mobile da sacrestia.

IL GIOIELLO (Torino). Orologi, gioielli decò e liberty firmati, gioielleria antica. Pregiati ■ tabacchiere in smalto e oro del Settecento, la scatola Cartier del 1930 e gli argenti viennesi e ■ scatole in oro e smalto realizzate per re Faruk.

IL «900» (Torino). Marino Gasperini propone ■ in bronzo ■ avorio raffiguranti ballerine, mobili, lampadario di Emile Gallé ■ decoro agli acidi di ombrelliere Tre Toulpe, 1900, Scuola Di Nancy

IL MOBILIO (Dogliani). Mobili e oggetti. Particolare riferimento: Secretaire Luigi XVI, fine XVIII secolo e sei poltrone Genova, del Seicento.

IL TARLO (Torino). Questa bottega antiquaria espone oggetti, uno scrittoio genovese ■ 1600, dipinti, consolle ■ un Cabinet in tartaruga bionda e palissandro.

IL VELIERO DELLE INDIE (Torino). Aldo e Susanna Ajassa espongono alcuni curiosi oggetti orientali: strumento musicale afgano in legno ■ avorio; un sedile da tempio per bambini in legno, a forma di capretta, della Thailandia; una gabbietta in avorio lavorato, arte Moghul dell'India.

I «DI» DI BEN (Torino). Caratterizzati da «oggetti» orientali questo «spazio» propone un paravento a sei ■ motivo di fiori, carta con pittura, fondo oro, del XVIII secolo (Giappone); ■ collezione di lacche del periodo Edo (Giappone) ■ statue Cina, in legno policromo, del periodo Ming.

YESTERDAY (Torino). Si annota la Coppia di candelieri Mauriziani, punzone Torino, epoca metà XIX secolo, finemente lavorati; mentre nel settore mobili è di rilievo il cassetto in mogano «Retour d'Egypte».

LA BOTTEGA SUL ■ (Torino). Lo stand si apre ■ la Spinetta Luigi XVI, datata e firmata: «Felice Piantanida fece in Milano 1796», e tra gli altri oggetti si segnalano due vasi cinesi K' Ang Hsi (1662-1722).



«L'ADORAZIONE DEI MAGI» (L'ARTE ANTICA)

L'ARTE ANTICA (Torino). La ricca collezione di stampe e incisioni antiche del Salomon appare qui contrassegnata ■ silografie a colori di Hokusai; da ben 15 acquaforti di Rembrandt (dal «Ritratto di mercante» di Rembrandt a «Tobia cieco» proveniente ■ British Museum ■ Londra, ■ «Cristo ad Emmaus» del 2 stato ■ 3) e dall'acquaforte «L'Adorazione dei Magi» di Gian Battista Tiepolo.

VOLEURS (Torino). Arte e artigianato: cassapanca gotica, ■ castagno, della Valle d'Aosta, del Quattrocento; ■ di Pragelato in larice ■ 1500 ■ cassapanca nuziale della Sardegna, zona Santu Lussurgiu, scolpita, del Settecento.

MOGLIASSO (Torino). Mobili e oggetti: coppia di poltrone in legno dorato e intagliato, ■ centrale, dell'inizio XIX secolo, e, dell'epoca Carlo X, un tavolo rotondo con decorazioni.

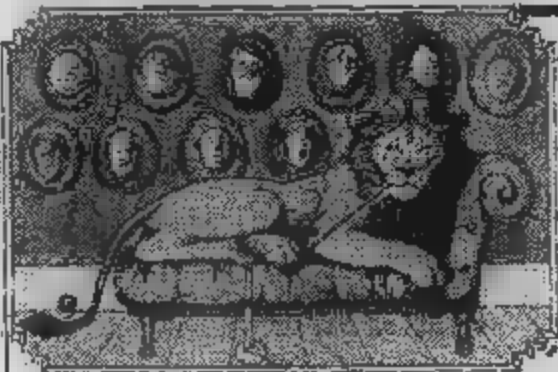
OTTINI (Torino). Galleria specializzata in ■ dell'India e del Nepal, alta epoca. In mostra scultura in pietra «Buddha»; del Nepal, XVI secolo, a tutto tondo; sculture in pietra Ganesh, Centro India, del X secolo; una caratteristica sella tibetana ■ di dipinti su ■ attribuita a Kanu Minanobu (1662-1708), pittore di corte, e ■ tavola «Rama», ■ Sud India, epoca XVII-XVIII d.C.

PALBERT (Torino). Antichità e collezioni di miniature francesi impero, maioliche, vasi ■ farmacia. Oggetti, mobili, dipinti e disegni ■ Pietro Giacomo Palmieri e di Pietro Bagetti autore di «Passaggio del Minicio» e Battaglia di Pozzo ■ una statua lignea neoclassica, Venezia, XVIII secolo.

PEREZ ■ (Torino). Propone una serie di tappeti provenienti tutti dal Caucaso. In particolare un Derband, vecchia fattura, un Sumak e uno Shirvan ■ fine dell'Ottocento.



MAIOLICA ANTICA (PALBERT)



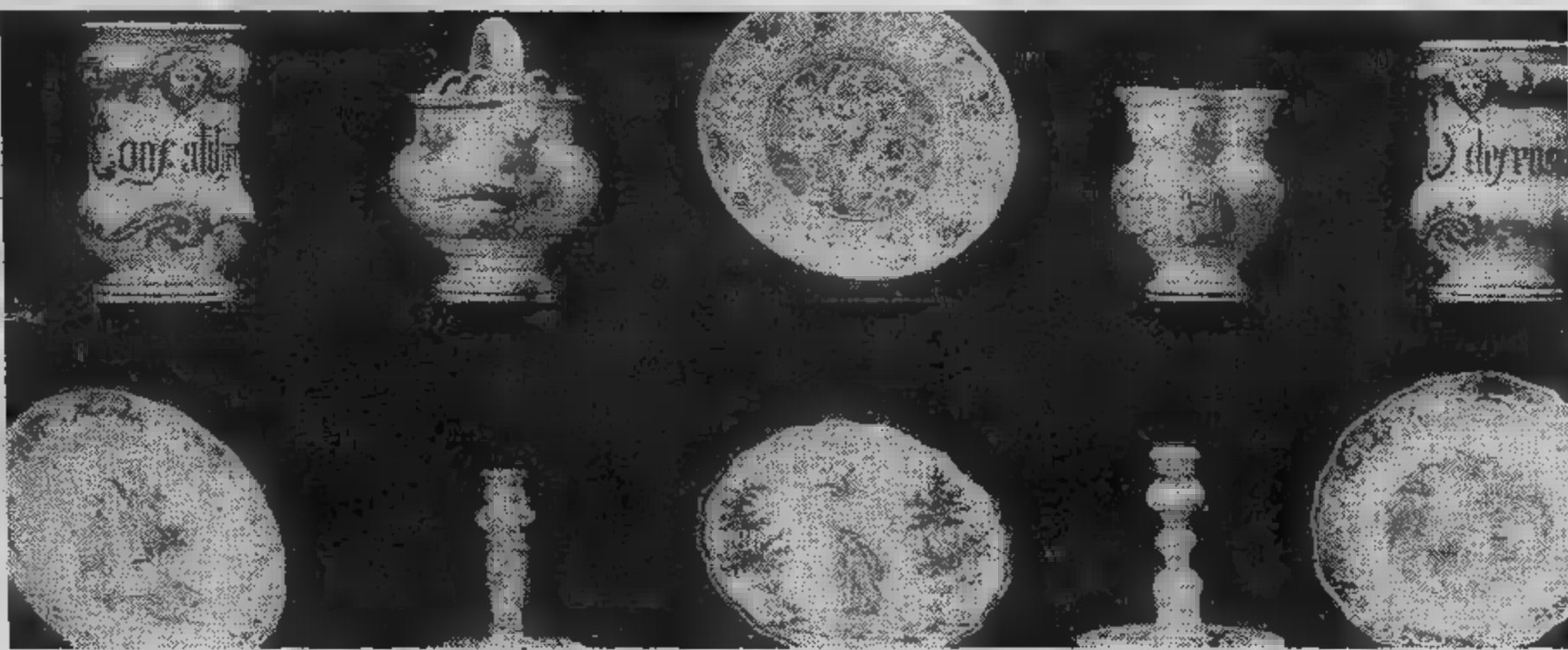
Quattro passi nella storia di ieri

vi presentiamo gli antiquari torinesi

PELLEGRINO BARTOLOMEO (Torino). Testa in terracotta di San Sebastiano, cassettone in noce intarsiato Piemonte e ambientazione stand secondo lo stile Luigi XVI con interessante specchiera e orologio Armingeud Parigi, inizio XIX secolo.

POZZALLO FLAVIO (Oulx). Da quindici anni opera oggetti e mobili dell'arte val-susina. Pregevole è il cassone gotico-primitivo, in legno di cirmolo, scolpito a resoni con riparti, proveniente da Bardonecchia (1500 circa); tavolo gotico-primitivo a 2 cassetti e credenza in massello, alta epoca, linee essenziali.

QUESTA ENRICO (Torino). Alla grande esperienza nel settore delle maioliche e porcellane accompagna l'interesse per il mobile di qualità. Propone maioliche manifatture savonesi e della «Rossetti» di Torino, due raffinate statue in porcellana policroma, Venezia, della Manifattura Geminiano Gozzi (1780 circa); e caffettiere e teliere in porcellana delle manifatture italiane XVIII secolo.



QUESTA ENRICO



PORCELLANE CINESI (NORICO)

NOVECENTO (Torino). Sono esposti oggetti in pasta di vetro stile Liberty; mobili 900 decò (Buxus); delle manifatture Lenci; una specchiera in ottone, bronzo e ferro forgiato.

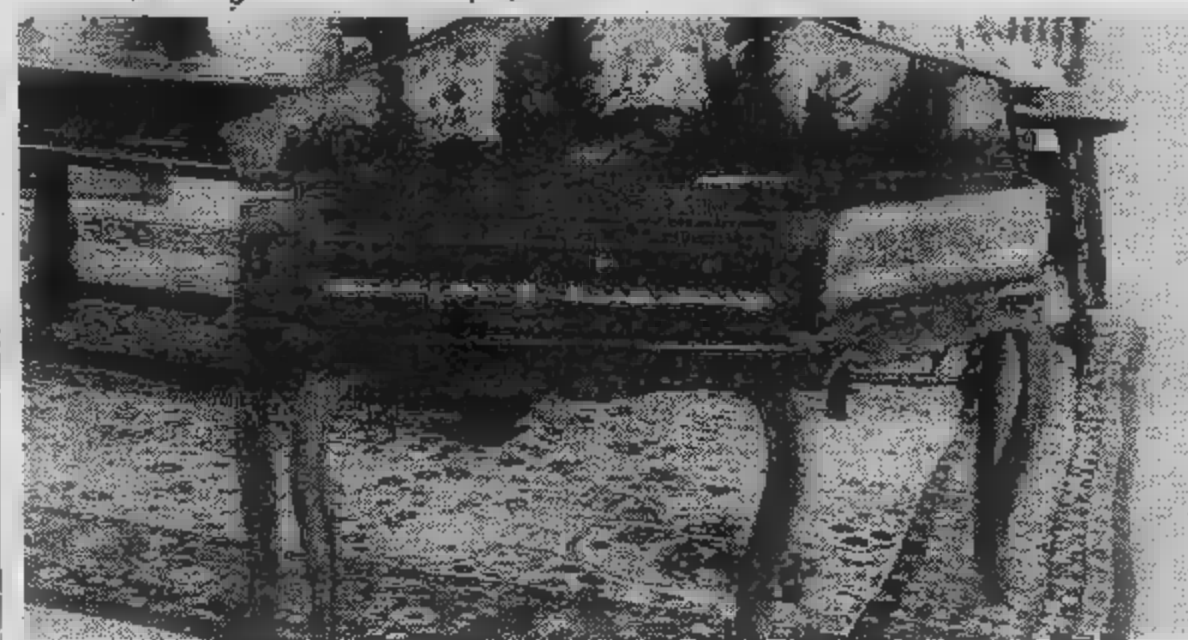
CAMILLO E GIUSEPPE (Torino). Una di pregiovoli «pezzi» d'alto antiquariato: scritto a ribalta in «Arte povera» veneziana, secondo quarto XVIII secolo, lavoro di Giacomo Locatelli all'insegna del Redentore; Mercerie, Venezia; divano intagliato dorato «Menuiserie» Rother, primo periodo Luigi XVI; candelabro in bronzo cesellato dorato, interessato con statuette della commedia dell'arte soggetto di «Kändler» e fiori; porcellana policroma (1740).

SANTINI NORICO (Torino). Specializzato in antichità cinese: vasi in porcellana, forma rettangolare svasata, decorazione foglia dell'epoca Ming e greche augurali, applicazione in rilievo di ramari alambogianti dinastia Ching, periodo Yong-Tcheng (1723-1735).

VALABREGA VITTORIO (Torino). Anti-

quario, arredatore, espone una rara spinetta «arte povera» Settecento veneziano; alcune maioliche Deruta del 1669 e un vaso del 1674; un Angelo cornucopia, scul-

tura lignea umbra XVI secolo, potiche Faenza, manifattura Ferniani, secolo XVIII e un tavolo emiliano del XVII secolo.



SPINETTA DEL SETTECENTO (VALABREGA)

MADIA (Ivrea). Presenta una scelta tappeti e mobili. Dal comò, in noce, primo Settecento lombardo, ai tappeti Sarough, Kashan, Kirman e Kazak (antico).

MOSTRA COLLETTIVA DEL Da «Emanuele», multiplo in terracotta disegnato da Clelia Bertetti, mobile classificatore in buxus verde, per palazzo degli uffici Guallino-Torino, degli architetti Pagano e Levi Montalcini (1928), si snoda una esposizione che fa rivivere aspetti dell'arte e della cultura del primo Novecento. Partecipano alla collettiva gli espositori: «Arti Primitivo» di Iorio Zolito (Torino), «Il Collezionista» di Elena Michielli (Torino), Emilio Roberto Romanelli (Torino), «Studio 900» di Fabia

Farnetti (Bologna); «Mare's» (Pavia); Nino Costa (Roma); «Emporio floreale» (Roma); Paolo Montagnani (Genova) e Fulvio Ferrari

SAVIO ALBERTO (Trino Vercellese). Di quest'ambientazione rileva una Madonna assisa col bambino, scultura lignea policroma, Piemonte (Valsesia) del XV secolo, e armadio lo stemma dei Cavour, datato 1729, con pannelli intagliati.

SCIOLLA PIERO (Torino). Esperienza campo mobili inglesi, stampe e oggetti orientali. Esposti: mobile due corpi olandese, radica noce, Luigi XIV; libreria con ribalta, inglese, epoca Giorgio I, una serie di chine e acquerello su seta, Giappone, raffiguranti fiori «Samurai-guerriero».

(Asti). Esposti una grande lancia Pesaro, fine XVI secolo, portantina, dipinta con fiori e insetti, del XIV secolo e, del Seicento, l'armadio libreria scaffali, intagliato, Piemonte-Lombardia.

VECCHIA EUROPA (Torino). D'epoca Carlo esposti alcuni «Papier Peint» rappresentanti alberi frondosi, balli, barche, specchi d'acqua e libreria genovese in mogano. Particolare il tavolino in legno laccato dorato con cariatidi, periodo Impero, probabilmente appartenuto alla nobiltà del «Regno delle due Sicilie».

VIRANO GIACINTO (Torino). Gioielli antichi e argenteria. Diadema in diamanti e perle ridotto a spilla del '800, spilla di forma rotonda con zaffiri e brillanti ed elegante scatola a tre colori «Cartier».

ZABERT (Torino). Lo spazio espositivo è ambientato con mobili del Settecento di elevata qualità e dipinti di epoca rinascimentale. Si segnalano collezione di orologi fine Settecento, sculture cinesi epoca, il fondo di Alvaro Pirez, maestro del trittico di Trapani, il dipinto «Scena caccia al lupo» Cignaroli.

ZANETTI (Caltanissetta). Imponente su mobili del Novecento la collezione è caratterizzata dal tavolo di Cometti, dalla scultura liberty Leonardo Bistolfi, dalla stilizzata figura in bronzo avorio di Preiss (1925) e dalla lampada in ferro firmata «Gerardi», Roma.

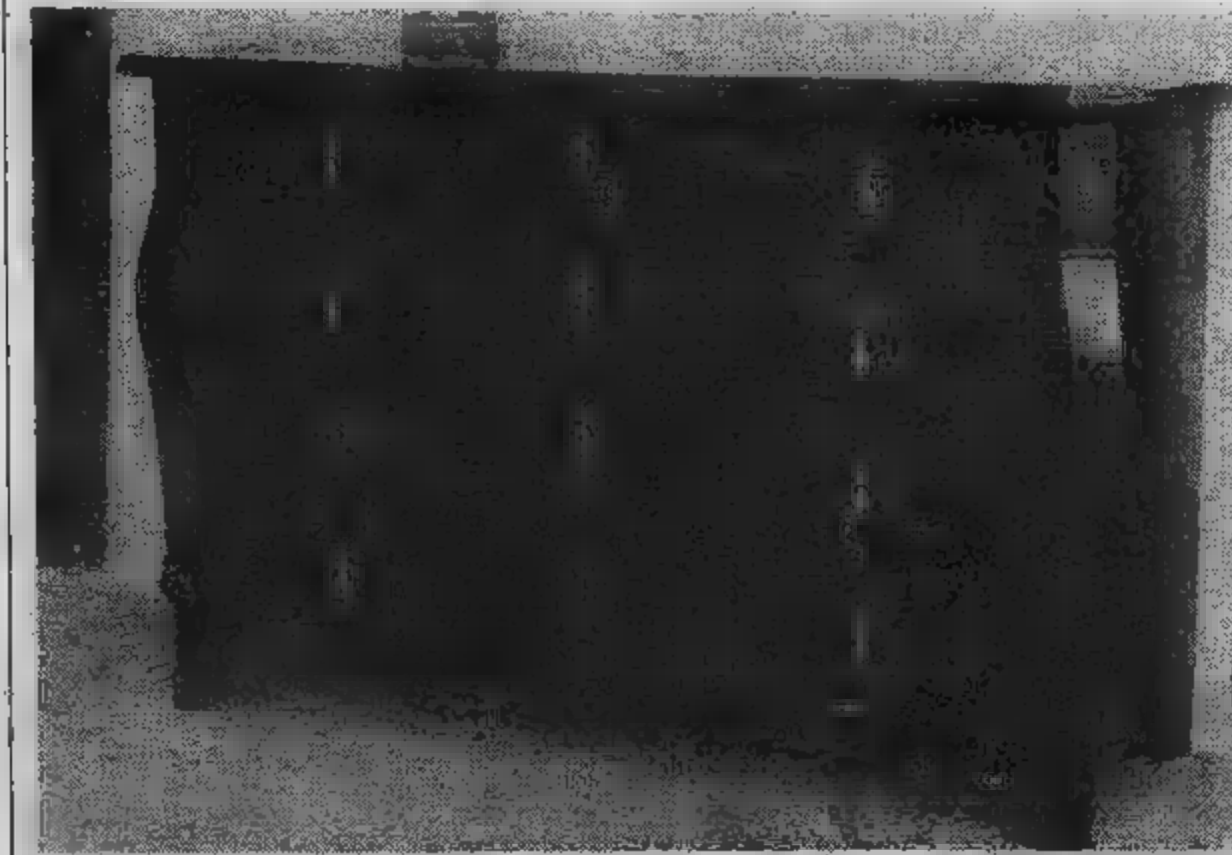
ZINGARELLI RAFFAELLA (Torino). Antichità e restauri. In mostra la libreria inglese, regina Vittoria, in mogano, e il segretaire inglese Luigi XVI dalla linea sobria e raffinata.

ZURLETTI (Torino). Della collezione dell'orologeria Zurletti l'orologio notturno italiano, firmato Gio Pietro Galin, Genova, ultimo quarto del '600. Di Jean Baptiste Bourgeois Parigi, un orologio in bronzo dorato (1775 circa).

ANGELA (Torino). Oggetti e mobili Novecento. Mobile espositore di marmi, in buxus nero e ottone nichelato, realizzato dall'architetto Annibale Pacorelli (Torino, Anni Trenta), collaboratore dell'arch. Bottino.



MOBILE DEL SETTECENTO E TRITTICO (ZABERT)



COMO' IN NOCE DEL PRIMO SETTECENTO LOMBARDO (LA MADIA)

Portobello
 il Mercato
 dell'Antiquariato ■ **NOME**

VIA SESTIERE n. 51 (STRADA STATALE 25)
 10080 NOME - TORINO - ITALIA
 TEL. 011/9895584 - TELEX 221435 BASIT - I

**IMPORT EXPORT
 VENDITA
 PER COMMERCianti
 COLLEZIONISTI
 E PRIVATI**

ARREDAMENTI

*Dopo anni di preziosa raccolta
 esponiamo su oltre 4000 mq un
 grande assortimento di pezzi
 antichi di varie epoche e stili*

Quattro passi nella storia di ieri



PIPE ■ SCHIUMA ■ PRESENTATE ■ STEFANO ■ (VERCELLI)

C'è anche un «balon» di prestigio

- Presenti quest'anno, con un loro ampio spazio espositivo, anche alcuni rappresentanti dell'antiquariato minore
- Si chiamano «brocanteurs» e presentano vecchie cartoline, collezioni di fumetti, giocattoli antichi, bambole, libri e fotografie, stampe, miniature
- Ci sono anche curiosità Liberty, ceramiche e lampade
- Un piacevole itinerario che racchiude pezzi dal '700 all'Art Déco, passando attraverso una folta rappresentanza ottocentesca

Sotto il nome «Brocanteurs» rappresentano alcuni aspetti dell'antiquariato minore. In questa sezione scoprirete vecchie cartoline, collezioni di fumetti, giocattoli, bambole, libri, fotografie, stampe, miniature, curiosità liberty, ceramiche e lampade.

Un piacevole itinerario racchiude infatti oggetti dal '700 all'Art Déco: Giovanni Bernini (Livorno); il «bretella» dell'arredamento Bertore di Torre Giorgio (Cuneo); la rustica cassetta restaurata Bessone Verzuolo (Cuneo); i mobili campestri inglesi del «Brocante» di Torino; la pipa in con boccino ambra (1910) e la coppia di cuochi in argento inglese, Giorgio III (1801), Albino Forestier (Torino).

Proseguendo nella trovano, fra i molti oggetti proposti, vasi decorati a mano in porcellana (Francia) di Sergio Mutinelli (Milano); gli smalti e i vetri «retromania» (Torino); la Macchina fotografica primi '900, nello fletto, Mentor, nello Zoppi (Torino); l'Antisela (Manta/Seluzzo) con antichi vetri, datini in piombo; l'antichità Mailverni (Vercelli) con singolari oggetti XVII al XX secolo; Gian Locci (Torino) con tavolino a scatola ceramica; Rometti (1932 circa); Giuliano (Torino) che presenta un rustico di margherita; oggetti d'uso quotidiano; La Lanterna Magica (Torino) propone bambole bisquit, modello «Bailia» realizzato nel 1932, cartoline d'epoca e Fiat 1400 Mercury.



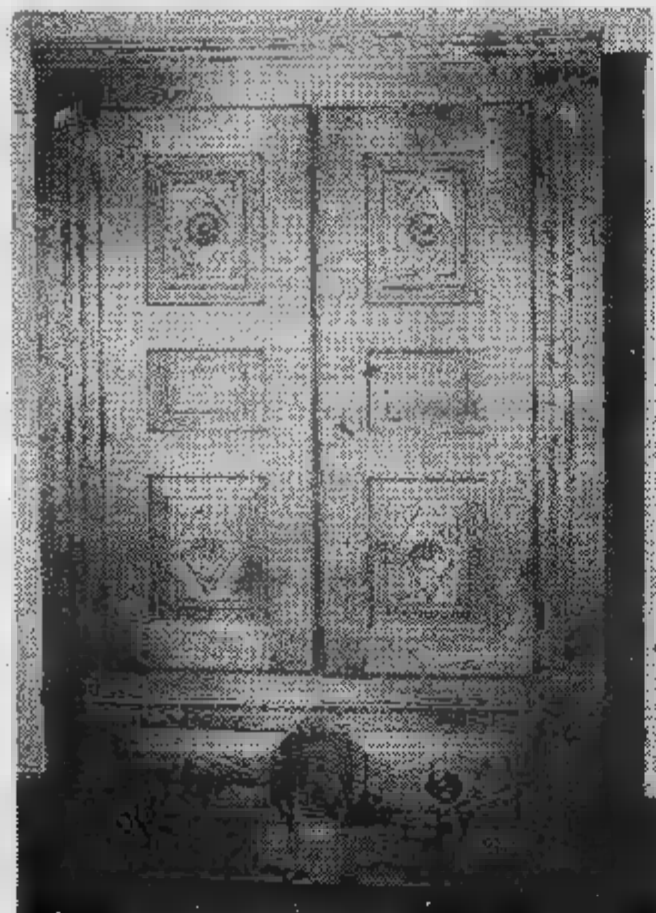
UNA BELLA BAMBOLA TEDESCA (LANTERNA MAGICA, TORINO)

**POZZALLO
 FLAVIO**
 Antichità

**- ALTA
 EPOCA
 - ARTE
 POPOLARE**

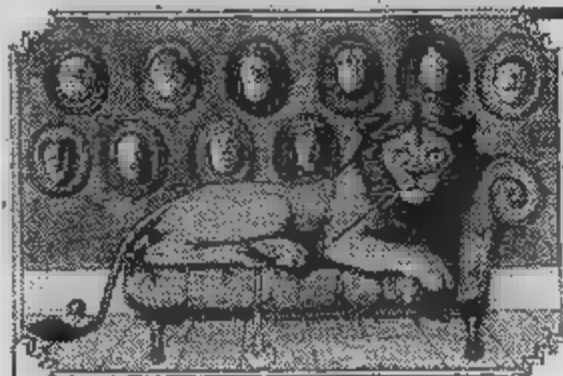
V. Monginevro 73
 V. S. Lorenzo 21

OULX (TO)
 Tel. 0122/831.314 - 831.638



ANTICA DITTA CITTONE
TAPPETI D'ARTE
 Tappeti, stoffe, tessuti e decorazioni

10123 TORINO - V. S. Lorenzo 1 e V. Monginevro 73
 Tel. 011/515.151



Quattro passi nella storia di ieri

guida pratica al Salone dell'antiquariato

Alla mostra dell'antiquariato, l'arredo firmato Hoffmann esposto da Fulvio Ferrari offre un impatto curioso. Incartato, imballato, tra gli strappi dell'involucro emergono soltanto alcuni particolari: danno allo stand un'aria incompleta, un aspetto di trasloco ancora in corso.

Spiega lui: «Questo tessuto del divano, tipico del movimento legato Secessione viennese, fu la prima stoffa creata appositamente da designer in abbinamento mobile: la caratteristica boccia completamente superflua che spunta sotto l'altro mobile equivale alla firma dell'autore. Quelle stralunate boules che emergono dall'angollera, del tutto sintonate rispetto al rigore della linea, testimoniano la difficoltà e la ricchezza di un'art nouveau proiettata verso il futuro con tanta nostalgia per il passato...».

Ma i visitatori lo capiranno? Ride lui: «Non ci giurerei. Comunque, almeno per ora, quasi nessuno chiede spiegazioni». Nel settore dove raccolte le tendenze dell'art déco sino al proto-racionalismo — succede spesso. Colpa, probabilmente, di linee e impostazioni che coinvolgono il pubblico in maniera diretta, stimolando ricordi troppo vicini e confronti quasi sempre inquietanti.

Con tavoloni di buxus, portariviste radica, ceramiche Lenci simili a questi, molta gente mezza età cresciuta. Per poi buttarli via, rimpianti, appena possibile. Così, a livello epidermico, ritrovare oggi in questa particolare «collettiva» il calore ormai decantato e sicuro offrono invece le tele, gli intarsi, gli oggetti davvero antichi, è facile.

Escluso il coinvolgimento specialistico



TERRACOTTA INVESTITA (PEGASO, CENTRO-TAVOLA) (LULLO, ROMA)

- Come si comportano i numerosissimi visitatori di fronte ai preziosi «pezzi» esposti in mostra?
- «Se si esclude il coinvolgimento specialistico degli architetti e l'entusiasmo magari un po' snob di qualche appassionato, il grosso pubblico limita guardare in silenzio»
- Che cosa significa questo atteggiamento secondo gli esperti?
- «Una chiara dimostrazione di come la cultura della casa e del gusto siano attualmente, su larga scala, prive di radici»
- Ma la mostra ha anche il sapore di un'accusa: che fine ha fatto il sogno di «abitare meglio» cui sembrava volessero rispondere i progetti del primo Novecento?

degli architetti e l'entusiasmo magari un po' snob di qualche appassionato — commentano gli espositori — il grosso pubblico si limita a guardare in silenzio. Una chiara dimostrazione di come la cultura della casa e del gusto siano attualmente, su larga scala, prive di radici.

Ed ecco a riempire questo vuoto la ricerca ad oltranza dell'antico, insieme con la suggestione di valori e altre epoche. Un atteggiamento più che comprensibile, naturalmente. Ma l'ammirazione incondizionata per tutto ciò che «non è moderno», secondo gli esperti, dice molto di più.

«Una mostra come questa — sostengono — ha anche il valore di un atto di accusa, di un importante momento di riflessione e confronto. I progetti del primo '900 erano nati come ricerca e previsione di un nuovo modo di abitare, di un razionale e stimolante progetto di vita che in realtà si sono mai realizzati».

Risultato: in questi giorni la gente si aggrappa per la «reggia» di Accorsi come in una favola, stupisce davanti ai silenziosi orologi notturni illuminati a candela per proteggere il sonno di papa Alessandro VII, si innamora dei tappeti su cui oserebbe camminare mai. Mentre cerca di bilanciare soldi e sogni, in un salotto si può permettere la piccola scrivania settecentesca o la cornicetta '800 che starebbero così bene in un posto d'onore di casa. Quell'alloggio che in tanti vorremmo più comodo, più pratico e accogliente, aperto sul panorama urbano del tutto diverso. Fantasia, ed eccoci qua a corteggiare sgabelli rinascimentali e specchiere Luigi XIV.

Luisella Re



SPETTATORI NELLO STANDE CHE I CONE RUSSE

ARIEETE (21 Marzo - 20 Aprile)

L'impulsività congenita lascia il posto alla serenità quanto riguarda la sfera sentimentale dei nati tra il 21 Marzo e il 1° Aprile, che vivono in modo piacevole, con possibilità di miglioramenti in tutti i campi. Anche l'Ariete di Aprile, aiutato dall'immaginazione, è disponibile per ogni influsso positivo.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Soltanto i nati nei primissimi giorni del Segno potrebbero essere tesi, con accanimenti polemici che rischiano di indurre errori di comportamento. Per tutti gli altri è probabile delle ottime novità, soprattutto per quanto riguarda il lavoro e la sfera sociale.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

Il bisogno di cambiare, il desiderio del e l'irrequietudine spingono i Gemelli di Maggio verso gratificanti conquiste. Ma l'infedeltà è un rischio, sia per quanto riguarda i rapporti con il partner, sia perché le nuove avventure potrebbero essere fonte di future insoddisfazioni.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

La settimana è caratterizzata da piacevole animazione e da novità sul lavoro. Novità importanti e decisive per i nati in Giugno, gradevoli e appor-

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Per la Vergine amore infedele

tatrici di buon umore per i nati in Luglio che diventeranno addirittura euforici, dopo avere ricevuto una lettera, o una telefonata.

LEONE (23 Luglio - 21 Agosto)

Un momento di stasi sul lavoro e un pettegolezzo in campo sociale fanno mordere il freno ai nati nel Segno, che si aspettano molto da questo periodo. Otterranno infatti una gratificazione importante, ma devono prima controllare i nervi ed essere meno presuntuosi.

VIRGINE (24 Agosto - 23 Sett.)

Attività proficua e belle notizie non riescono scuotere i nati nel Segno da una crisi a carattere sentimentale. Una infedeltà del partner soffrire e la Vergine pensa seriamente di rompere i rapporti.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

Settimana molto positiva che offre la possibilità di vivere una piacevole avventura sentimentale. La Bilancia è infedele, ma non soltanto non verrà scoperta, addirittura riuscirà a trarre vantaggi dal fatto di tenere i piedi in due scarpe. Il merito sarà della fantasia esuberante.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

Sette giorni un po' negativi, caratterizzati da acceso nervosismo. Una novità non buona sul lavoro e una maldicenza in campo sociale urtano lo Scorpione. Ancora problemi seri per i nati nei primi giorni del Segno che si vedranno costretti ad accettare la fine di un'illusione.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dicembre)

In un contesto ricco cam-

biamenti positivi, l'infedeltà del partner più che ferire stupisce gli ingenui nati nel Segno che credono nella lealtà. La crisi sentimentale, però, potrebbe tradursi soltanto in una temporanea separazione.

CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Genn.)

Ancora programmi a lunga scadenza per i nati in Dicembre e belle novità, improvvise sul lavoro per i nati in Gennaio, particolarmente attivi e soddisfatti. Questo è il momento di agire in tutte le direzioni e di non lasciarsi scappare la fortuna.

ACQUARIO (21 Gennaio - 19 Febbr.)

L'amore può dare delle soddisfazioni, a patto di alimentarlo con costanti attenzioni. Ma l'Acquario sarà troppo preso da un'amicizia in crisi, da problemi sociali in primo piano e dalle preoccupazioni per una responsabilità da assumere. E così ai sentimenti penserà ben poco.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

La settimana è caratterizzata da infedeltà perpetrate e subite, da sentimenti contrastati e da ostacoli che i nati nel Segno si creano da soli, come se bastassero quelli disseminati dalle Stelle. Soltanto i nati nei primissimi giorni del Segno agiscono con cognizione di causa.

Influssi lunari

I Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un anno, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, può spingere gli uomini a azioni piuttosto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 12 — La Luna transita da 12° a 12° 30' e rende euforici, per una nuova conquista sentimentale, i nati tra il 21 Maggio e il 2 Giugno. Anche l'Acquario nato prima del 2 Febbraio e la Bilancia nata prima del 10 Ottobre concentrano i loro interessi in campo amoroso e ottengono ciò che vogliono. Delusi, invece, per una sicura infedeltà del partner, il Sagittario nato prima del 4 Dicembre, i nati prima del 3 Marzo e la Vergine nata prima del 4 Settembre: il Sagittario è più che altro stupito dal fatto in sé, i nati lo intuiscono subito e posano a vittime, la Vergine rimane sconcertata e si difende con i sogni morbosi.

DOMENICA 13 — La Luna transita da 12° 30' a 13° 30' in Gemelli: sono i nati tra il 1° e il 16 Giugno che sono più euforici dello Zodiaco, perché riescono a conquistare il prossimo con la loro dialettica. Anche l'Acquario nato tra il 2° e il 15 Febbraio e la Bilancia nata tra il 4° e il 19 Ottobre incontrano il successo: l'Acquario riesce a convertire qualcuno alle sue idee, la Bilancia trova, a sforzo, chi condivide i suoi gusti raffinati.

Il Sagittario nato tra il 4° e il 18 Dicembre in cattedra e riceve sgarbo; i nati tra il 3° e il 16 Marzo si sentono incomprendi; la Vergine nata tra il 1° e il 19 Settembre, egocentrica com'è, non comprende nessuno.

14 — La Luna transita da 13° 30' a 14° 30' in Cancro. I più favoriti sono, perciò, i nati tra il 16° e il 31 Maggio: i Gemelli riescono a fare proseliti per i hobby che li affascinano, il Cancro trova appoggi per intraprendere una iniziativa che gli sta a cuore. L'Acquario nato dopo il 15 Febbraio stupisce gradevolmente per la sua sensibilità; la Bilancia nata dopo il 19 Ottobre impressiona per il suo equilibrio. Lo Scorpione di Ottobre diventa più passionale e travolgente che mai, i nati del 1° e 15 Febbraio dimostrano possibilità medianiche.

Con la Luna che trasvolge, i nati negli ultimi quattro giorni del Sagittario, che diventa più iperbolico e infantile del solito e i nati nella prima decade del Capricorno che aumentano la loro tendenza ad essere noiosi.

MARTEDÌ 15 — La Luna transita da 14° 30' a 15° 30' in Cancro da 10° a 24°: i nati tra il 30 Giugno e il 16 Luglio suscitano tenerezza in chiunque li avvicina e ne approfittano per ottenere risultati pratici. Lo Scorpione nato tra il 1° e il 18 Novembre suscita ammirazione e ne trae benefici concreti; i nati tra il 1° e il 14 Marzo appaiono indifesi e ottengono che gli altri agiscano al loro posto.

Il Capricorno nato tra il 1° e il 16 Gennaio prova a raccontare i suoi problemi, ma riesce soltanto ad essere stucchevole; l'Ariete nato tra il 31 Marzo e il 14 Aprile innervosisce il prossimo con la sua incostanza; la Bilancia nata tra il 2° e il 17 Ottobre è così apatica e priva di iniziative, da far perdere la pazienza a chiunque.

16 — La Luna transita da 15° 30' a 16° 30' in Leone. Gioia di vivere per i nati tra il 16 Luglio e il 1° Agosto: il Cancro è protetto da un amore sereno, il Leone gratificato da un partner prestigioso. Lo Scorpione nato dopo il 18 Novembre trascina la sua metà in una entusiasmante impresa; i nati dopo il 14 Marzo si fanno trascinare e sentono felici. Il Sagittario di Novembre e l'Ariete di Marzo, presi dal loro entusiasmo, si dedicano con slancio ad una nuova iniziativa diversa dal solito.

Scontenti e insoddisfatti i nati tra il 15° e il 30 Gennaio: il Capricorno perché troppe distrazioni lo distolgono dai suoi programmi, l'Acquario perché nessuna distrazione gli movimentava la vita.

17 — La Luna transita da 16° 30' a 17° 30' in Leone: sono i nati tra il 1° e il 15 Agosto a ricevere quel consenso

La Luna dice che...



che permette di emergere in primo piano. Il Sagittario nato tra il 1° e il 15 Dicembre ottiene, a dispetto delle prediche, che qualcuno gli dia retta; l'Ariete nato tra il 30 Marzo e il 13 Aprile dimostra fantasia d'eccezione. L'Acquario nato tra il 30 Gennaio e il 12 Febbraio si sente in crisi perché qualcuno parla di lui; il Toro nato tra il 1° e il 13 Marzo si sente per un benevolo scherzo e ci rimargina sopra; lo Scorpione nato tra il 31 Ottobre e il 15 Novembre si trova di fronte a una scelta e decide masochisticamente il peggio.

18 — La Luna transita da 17° 30' a 18° 30' in Vergine e guarda benevolmente i nati tra il 15° e il 31 Agosto. Così il Leone, sempre alla ricerca di gratificazioni per l'orgoglio, riesce a ottenere un successo con esibizionismo, mentre la Vergine, troppo timida per mostrarsi, gode in silenzio per una bella, nuova amicizia. Il Sagittario nato dopo il 15 Dicembre sfodera tutte le sue doti e ottiene quel consenso cui anela sempre; il Toro nato dopo il 13 Aprile è euforico e ricorre alle ragioni troppo per il sottile. Il Toro nato prima del 27 Aprile soddisfa la sua gola con un pranzo in ottima compagnia; il Capricorno nato prima del 30 Dicembre soddisfa le sue ambizioni realizzando un piccolo successo. Lunatici e quindi nevrotici i nati tra il 12° e il 27 Febbraio: l'Acquario perché una maldicenza lo mette in crisi, i Pesci perché la mancanza di affetto li soffoca.

Il segno favorito

Mentre il serio Capricorno è tutto preso da un progetto a lunga scadenza, una bella novità arriva a interrompere il suo operato di saggia formica per indurlo a sorridere e a considerare l'esistenza in modo un po' meno drammatico. La vitalità in aumento consente persino di intraprendere azioni a effetto immediato, naturalmente positivo. Anche le relazioni sociali ne traggono vantaggio e il Capricorno trascorre delle piacevoli in buona compagnia; ore magari programmate perché l'improvvisazione, come sappiamo, sconvolge il personaggio più organizzato dello Zodiaco. Nessun Pianeta in aspetto negativo. Forse la Luna potrebbe dare qualche momento di ingiustificata malinconia, forse i nati negli ultimi due giorni del Segno rischiano un po' di stanchezza, ma certamente la settimana è positiva.

Il segno in difficoltà

Teso, introverso e masochista, lo Scorpione ha voglia di distruggere ogni cosa esistente per ricominciare da capo. Il tradimento di un collega, di un amico, qualche ostacolo sul lavoro e la preoccupazione per la salute di una persona anziana di cui si è preso cura, lo rendono nervoso oltre misura. Eppure è noto che allo Scorpione non si può sfuggire: il sangue freddo e la prontezza di riflessi per risolvere ogni circostanza, sia essa improvvisa o attesa, d'altra parte, lo Scorpione che lotta in non potrebbe vivere nell'armonia, nella serenità e nell'equilibrio. Lui, il bisogno di agire. E allora gli consigliamo di riflettere prima di buttare via qualcosa. Soprattutto i nati in Ottobre, di valutare e differenziare i vari valori delle situazioni logore. Dopo che, combattere per conservare i primi e rinunciare alle seconde.

Consigli

AMORE. L'incostante Gemelli, che preferisce essere adorato piuttosto che amare lui stesso, sente circondato da una nuvola di sentimenti. In altre circostanze la giulicheria soffocante e carcerabile di cui si è circondato con i funambolismi che gli sono abituali, siccome è un momento in cui la vita sociale non offre le gratificazioni desiderate, in cui le fantasie oniriche non si realizzano e in cui alcune sorprese negative costringono a salti mortali, questa volta gli immaginifici Gemelli sono ben lieti a abbandonarsi tra le braccia di un partner comprensivo, che beve i loro discorsi, finge di credere ad ogni affermazione fantastica e risponde in modo intelligente, con rapidità e riflessi, a qualsiasi stramberia. I Gemelli non possono sognare qualcuno più congeniale di così.

Lavoro

LAVORO. Riparlino del Toro perché Mercurio transita nel Segno, insieme al volitivo Marte. E' ben vero che l'opposizione di Saturno potrebbe creare dei problemi di facile soluzione ai nati nei primi giorni del Segno, e altrettanto vero che per ogni altro Toro non esistono ostacoli. Con la forza di decisione è possibile superare persino la mancanza di mezzi e la congenita, quindi la fortuna diventa facile, anche in campo sociale, visto che sembra possibile una nuova simpatica amicizia. Nessuno spunto verrà offerto dalle Stelle per ruminare insuccessi o lamenti. Soltanto gratificazioni per le qualità taurine che — sarà mai ripetuto a sufficienza — sono la pazienza e la pazienza ricerca del meglio. Inoltre, i nati nel Segno potranno indulgere alle gioie della buona tavola, cui tengono molto, senza pericolo di indigestione o di mal di stomaco.

è direttamente proporzionale alla qualità del suono non basta più una chitarra

- Uno degli strumenti più usati ■ la tastiera, a mezza via tra il sintetizzatore ed una infinita gamma di strumenti
- Le case musicali ne hanno immesso sul mercato alcune rivoluzionarie talmente sono accessoriate
- Tutte possono anche emettere accordi automatici ed arpeggi

Uno degli strumenti che più frequentemente viene usato in concerto è certamente la tastiera. Con questo termine non s'intende più il classico pianoforte e nemmeno il già superato organo elettronico. No, le tastiere oggi sono qualcosa di incredibile, a mezza via fra il sintetizzatore puro e una gamma indefinita di strumenti ognuno dei quali richiamabile e utilizzabile a piacere.

Di queste tastiere ne vediamo brevemente tre, in ordine crescente di prezzo (e di qualità, pur dirlo). Si tratta dello Yamaha PC 100, della Farfisa Synthorchestra e del Siel Cruise.

Yamaha costa circa settecentomila lire, è più semplice fra le tastiere in esame ed anche l'unica portatile. Pesa appena due chili, ed è nata proprio per un uso... esterno. E' molto piatta, appena centimetri di spessore, ovviamente tutta in plastica ed ha solo tasti, per ridurre l'ingombro. I tasti sono anche un po' più stretti del normale, sempre per lo stesso motivo. Ha dieci voci predefinite, tutte polifoniche fino a un massimo di otto note premute contemporaneamente. Le voci organ, piccolo, trumpet, violin, clarinet, oboe, piano, harpsichord, guitar, vibraphone. Sono selezionabili con cinque tasti verdi, uno rosso che serve a smistare la richiesta.

Naturalmente sono presenti gli accordi automatici e gli arpeggi. Registrazione del suonato e ripetizione automatica fanno parte della dotazione, così come il «lettore magnetico». Quest'ultimo meccanismo in grado di «leggere» spartito che, nella sua parte superiore ha le notazioni tradizionali, mentre in quella inferiore ha la pista magnetica come quella dei prezzi nei supermercati. Il «lettore» «vede» la pista e ripete la musica incisa. Memorizza tutto e, su comando, ripete. Cosicché potete ascoltare la musica e, nel contempo, seguire le note sullo spartito. Un «giocattolo» anche istruttivo, dunque, che



servirà soprattutto ai giovanissimi ed a coloro che si avvicinano per la prima volta ad uno strumento del genere.

Di impostazione diversa e assai più sofisticata il Farfisa Synthorchestra 4. E' uno strumento che costa qualcosa oltre il milione e che, ovviamente, rende per quel che costa. Qui la tastiera ha tasti, quattro ottave complete, divisibile a metà. Ha una sezione polifonica assai completa, piano, honky tonky, harpsichord, violini, brass e reed. Archi ed ottone hanno anche il vibrato. La sezione monofonica comprende, oltre agli strumenti già citati in versione mono, anche basso elettrico, oboe, trumpet, piccolo e qualche altra «voce». La timbrica è buona, anche non eccezionale, buona la manovrabilità (i comandi sono pochi e ridotti come versatilità).

Lascia a desiderare il rumore elettrico che esce dalla tastiera, insopportabile per registrazione e non eliminabile se non a prezzo di drastici filtri sulle alte frequenze. La sezione polifonica è abbastanza «nuda» di controlli, a parte i tempi di rilascio e il vibrato. La monofonica ha anche gli effetti VCF classici, synthesizer, in misura abbastanza limitata. Comunque quello che più contribuisce al buon successo del Synthorchestra è la sua

semplicità d'uso, che ne fa uno strumento adatto al «vivo». Il prezzo è leggermente alto, a nostro avviso.

Ancora più alto, intorno al milione e seicentomila, ma in questo caso giustificato, è il costo del Siel Cruise. Un polifonico a tasti, il Farfisa, ma dotato di timbrica decisamente migliore, di silenziosità elettrica da ascoltare di una serie di possibilità di veramente buona.

La sezione poly non è particolarmente sacrificata, come accade spesso. E' divisa in quattro grandi famiglie, per un totale di dieci strumenti. Ci sono brass, strings, reed e piano. Esse possono essere suonate sia da sole, sia insieme. Che consente di suonare veramente un'orchestra quasi completa. L'effetto-cattedrale, che si ottiene con un apposito tasto «animator» è assai suggestivo. La sezione mono ha pure dieci timbri, tutti predefiniti, ma che si possono «liberare» dal preset e modificare a piacere gli interventi sulle forme d'onda, come vero synt.

L'uscita del Cruise è sia mono, sia stereo, nel qual caso occorrono due cavi, collegati alla sezione mono e l'altro alla poly+mono. L'effetto totale è entusiasmante. Il prezzo,

lo abbiamo detto, è abbastanza elevato. Ma l'oggetto è di quelli che valgono, è, prima di cambiarlo con uno più avanzato, prima, cioè, che sopravvenga la «limite» dello strumento, deve passare molto tempo.

E, infine, la registrazione. Per essere chiari le strade sono solo due: costoso sistema a bobine, economico (relativamente) sistema a cassette. Oggi esistono tre tipi di registratori a cassette a quattro canali: Teac, Fostex e Soundcraftsman. I primi due sono più semplici e, anche prezzo, simili: costano circa un milione. Il terzo, un vero fenomeno, costa anche quasi tre milioni, veramente le voci di uno studio intero. Tutti hanno mixer incorporato, equalizzatori e pan pot su tutti i canali, possibilità di inserire effetti speciali e velocità doppia di scorrimento della cassetta.

Il bobine potrebbe essere il vecchio (ma sempre ottimo) Teac 3440, quattro canali, oppure il suo concorrente Fostex. Il Teac, però, fuori catalogo forse si può trovare, a qualche lira in meno. Sono entrambi validissimi, ma per tutti due ci vuole un mixer esterno, un riduttore di rumore esterno. Naturalmente costi aggiuntivi.

Servizi di
Mauro Benedetti



Via XX Settembre, 60 - TO - Tel. 541.783

DISCHI
MUSICA CLASSICA-LIRICA-FOLK

MUSICA
SPARTITI E PARTITURE
NAZIONALI E ESTERE

LIBRI
TUTTA L'EDITORIA
DI INTERESSE MUSICALE



**CHIAPPO
DAL 1851**

Agente esclusivo:

**STEINWAY e SONS
BECHSTEIN
SCHIMMEL**

10123 TORINO
Piazza Vitt. Veneto, 18
Tel. (011) 831.542

**NEGRO
PIANOFORTI**
TORINO - C.so G. Cesare 39 - Tel. (011) 232.471

VENDITA DELLE MIGLIORI MARCHE
NOLEGGIO - RIPARAZIONI - ACCORDATURE
OCCASIONI - LEZIONI DI MUSICA

LAJOLO

Tutti gli strumenti musicali
CONCESSIONARIO UFFICIALE

PIANOFORTI:

Benedictmayer - W. Hoffmann
Yamaha - Furlan - Sauer
Kirchmann

ORGANI:

Hammann - Farfisa - Yamaha
Technico - Elka

FISARMONICHE:

Dall'Ore - Exodis - Scandali
Pasta Saurin - F.lli Gioia

FATTI ED AMPLIFICAZIONE
PERMUTE - ASSISTENZA TECNICA

C.so S. Maurizio, 19-19 bis
(011) 876.445 TORINO

PIANOFORTI NOLEGGIO

ESCLUSIVE

BLUTHNER - IBACH - WILH. STEINBERG
CLAVICEMBALI NEUPERT

Pane Ugo 10136 TORINO
Via Mombarcaro, 13
Partito presso il Tribunale di Torino Tel. (011) 393.559

CRISBE

P.zza (v. Tripoli) Torino
Tel. 351.233

Dischi e musicassette
Rock - Folk - New

Partiture musica e libri musicali
strumenti musicali

**BASE
MUSICA**

Strumenti
musicali
Pianoforti
Dischi e
Cassette

Via Torino 180
Tel. 625.559
10042 Nichelino

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



● Notizie dai match mondiali ● Le squadre in lotta nel Pentagonale ● Le partite dei lettori

■ Korchnoy vicino alla vittoria

Una sorpresa per quanto concerne i match validi per il campionato del mondo. L'incontro tra l'ungarese Ribli e il filippino Torre, che avrebbe dovuto svolgersi nelle Filippine, è stato invece «sottratto» alla asiatica. I due contendenti stanno giocando ad Alicante, in Spagna; le prime due partite si sono concluse in parità.

In Austria, il vicecampione del mondo Viktor Korchnoy ha ulteriormente incrementato il proprio vantaggio su Lajos Portisch e conduce ora con il punteggio di 2 a 1. Si fa così sempre più probabile la sfida, nelle semifinali, tra Korchnoy e Garry Kasparov. In questo caso i favori degli esperti sarebbero per Kasparov. I due giocatori si sono incontrati nel 1982, alle Olimpiadi di Lucerna; vinse il sovietico, pur non convincendo appieno.

Nel terzo match in corso, il tedesco occidentale Hübner, dopo un brutto inizio, sta rimontando lo svantaggio subito ad opera del sovietico Vassil Smyslov. Il risultato è ora di 4,5 a 3,5 per Smyslov.

Il «Toscacchi» prevede il passaggio al turno successivo di Ribli, Korchnoy e Hübner, e la finale per designare lo sfidante di Karpov tra Kasparov e Hübner.

● La Fiat è in netto vantaggio

Mentre prosegue, alla Società Scacchistica via Gallari 6, il campionato torinese magistrale (sono in corso a punteggio pieno David e Cerutti, i lettori troveranno una cronaca dell'avvenimento sabato prossimo), al centro dell'attenzione vi è questa settimana il Torneo pentagonale a squadre che vede impegnate le rappresentative aziendali di Fiat, La Stampa, Sip e Dipendenti comunali oltre alla formazione «circolo Zona 34 di Orbassano». La gara è a livello di categorie sociali, ma l'importanza supera i contenuti tecnici.

Il gioco degli scacchi prendendo sal-

damente piede anche nei circoli aziendali, che rappresentano un serbatoio di giocatori ragguardevole. Recentemente nuove sezioni scacchistiche sono nate (Circolo dipendenti comunali, Fata), altre si stanno riprendendo l'asse di letargo. Manifestazioni come questa sono utilissime per ampliare gli spazi e fornire nuovi stimoli ai giocatori.

Ma veniamo ai primi risultati. Finora sono disputati 4 incontri, su un numero di 8 scacchiere.

La Stampa-Zona 34 4,5 a 3,5. Burlando - Busso 1-0; Riaudo - Colombo 1-0; Brosio - Pero 1/2; Giorgio - Rinaudo 0-1; Fogli - Costella 1-0; Stacchiotti - Garella 0-1; Tissoni - Liffredo 1/2; Beltramo - Galasso 1/2.

Fiat-Sip 3 a 0. Chinaglia-Pirani 1-0; D'Agostino-Cornaglia 1-0; Pettarini-Artusio 1-0; Ghivarello-Cappellotto 1-0; Brigada-Tuminello 1-0; Salvadori-Lo Faro 1-0; Barattelli-Rotondo 1-0; Lucatini-Abinante 1-0.

La Stampa-Sip 5,5 a 2,5. Riaudo-Pirani 1/2; Burlando-Tuminello 1-0; Tissoni-Artusio 1-0; Di Giorgio-Cappellotto 1-0; Fogli-Lo Faro 1-0; Brosio-Cornaglia 0-1; Beltramo-Lal - Stacchiotti-Farina 1/2.

La formazione schierata dal Circolo dipendenti comunali contro la Zona è composta da: Geroldi, Tommaso, Fatta, Cavallo, Chiurato C., Campassi, Mercuriali V., Chiurato D. Ha ottenuto 3 punti contro i 5 dei rivali.

Questo pomeriggio, al Circolo ricreativo La Stampa, si svolgerà l'incontro tra La Stampa e Fiat. Domani mattina, nella stessa sede, La Stampa-Crdc. Lunedì sera 18, presso il circolo Sip (c.so Moncalieri 88) Sip-Crdc; martedì 19, sede Fiat di c.so Dante 102, Fiat contro Zona 34. L'incontro Fiat-Crdc si terrà il 27 aprile, ore 20,30. La premiazione della gara è prevista il giorno 30 aprile.

● Le vostre partite

Una delle peculiarità del gioco per corrispondenza, che fanno preferire questo genere di competizione a molti appassionati, è la possibilità di analizzare e sperimentare, senza l'assillo del tempo, varianti e combinazioni. Il gioco riportato nei testi di teoria. Nella partita Alemanni-Martelli (torneo Asigc - 2° cat.), il Nero segue l'apertura,

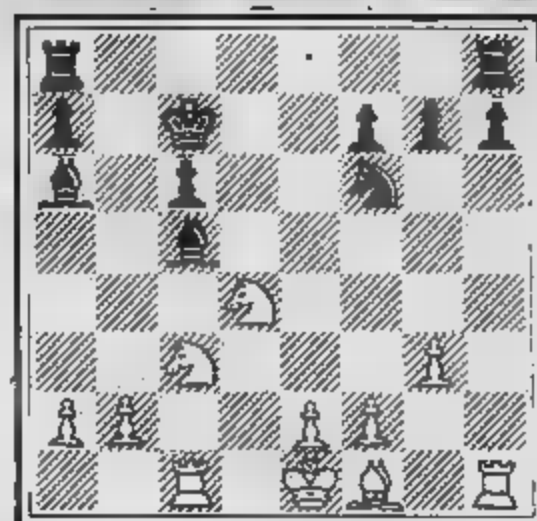
Siciliana, la variante riportata nell'enciclopedia delle aperture la sigla B96: 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, a6 6. Ag5, e6 7. f4, b5! È un seguito proposto da Polugaevsky 8. e5, dxe5 9. fxe5, Dc7 10. De2, Cfd7 11. 0-0-0, Ab7 12. Dg4, 13. Ad3, h6 14. Ah4, g5 15. Cxe6?

Il Bianco replica al gioco aggressivo del Nero giocando la variante analizzata dallo stesso Polugaevsky nel suo libro «Nascita di una variante», riportata dalla rivista «Scacco». Evidentemente il Nero non è a conoscenza. Conclusione: il Bianco vince dopo aver sacrificato ... pezzi: 15. ... h5 16. Dh3, 17. Th1, Df4+ 18. Rb1, gxf4? 19. Dxe6+, Rd8 20. Axb5, 21. Db6+. Il matto è imparabile, pertanto il Nero abbandona.

Durante il campionato sociale del Circolo «Alfieri», vinto Manara davanti a Galasso e Garella, si è avuta la seguente partita. Re, ricca di spunti tattici. Ve ne proponiamo la parte più saliente. Manara-Piovano: 1. e4, e5 2. Ac4, Ac5 3. Cf3, 4. h3, 5. a3, b5 6. Aa2, Ab7 7. d3, 8. 0-0, Cf6 9. Ch2, Ac8 10. Rh1, 0-0 11. f4, exf4 12. Axf4, Cc6 13. c3, Rh7 14. Cd2, Ce7 15. d4, Ab6 16. Dc2, Cg6 17. Dd3, Ch5 18. Ag3, Dg5 19. Tf3, Cxg3+ 20. Txxg3, Dh5 21. Tf1, Ch4 22. Ab1, Rg8 23. e5, Cf5 24. exd6, cxd6 25. Aa2, 26. Ab1, Ac7 27. Tf3, Axf2 28. Rxf2, Ae6 29. Cb3, Taa8 30. Ce5, Ac8 31. Dd2, Ch4 32. Tg3, Te2 33. Dd3, 34. Tf4, Txb2 35. Ac2, Te8 36. Ad1, Cxg2 37. Txxg2, Txxg2+ 38. Rxxg2, Dg5+ 39. Dg3, Dxxg3+ 40. Rxxg3, g5 41. Tf3, Te1 42. Ab3, Te2 43. Axd5+, Rg7 44. Tf2, f4+ 45. Rg2, Axf3+ 46. Rf1, Te1+ 47. Rh2. L'attacco del Nero si è ormai esaurito e la superiorità di forze assicurerà la vittoria al Bianco alla 78ª mossa.

sentativa della Lega scacchistica della città scozzese giungerà in visita nella prossima settimana. Sabato 30 aprile e domenica 1° maggio, nei saloni della Società scacchistica si svolgeranno due incontri di scacchi contro la selezione cittadina. Alle partite farà seguito una cerimonia ufficiale nel corso della quale saranno riaffermati i legami di amicizia tra Torino e Glasgow. La visita sarà ricambiata nella prossima primavera.

La partita



La posizione riportata nel diagramma si è verificata nel corso della terza partita del match Korchnoy-Portisch. Con una serie di espedienti tattici il Bianco, cui tocca muovere, ha creato difficoltà in apertura all'avversario ora prosegue con una mossa a sorpresa. Come giochereste voi?

Korchnoy ha continuato così: 15. Cxc6, Ab7 16. Ca4, Axf2+ 17. Rxf2, Ce4+ 18. Rg1, Ac6 19. Ag2, Taa8 20. Th4, f5 21. g4, f4 22. Txc6, Rxc6 23. Ce3, Rc5 24. Axe4, Rd4 25. Af3, Tb8 26. Ca4, Tb4 27. Th5, Td8 28. b3, h6 29. Rf2, Td8 30. Tf5, g5 31. Tf7, 32. Txa7, Td2 33. Ca4, Tb4 34. Ce5, Tbd4 35. Ta6, Td6 35. Ta5, il Nero abbandona.

Scrivete
Stampa Sera, rubrica «Gli scacchi» - via Marengo 32 - Torino

NOTIZIE FLASH

● Si è concluso il torneo Open di Rivalta. Il vincitore è il giocatore più quotato, il secondo categoria nazionale Ferrero del circolo Zona 34 di Orbassano. Ha ottenuto punti 7,5 su 8, precedendo, nell'ordine, Femia, 7 punti, e Bigando, 6,5. Nell'ambito della settimana di amicizia tra Torino e Glasgow, una forte rappre-

PARLIAMO DI BRIDGE

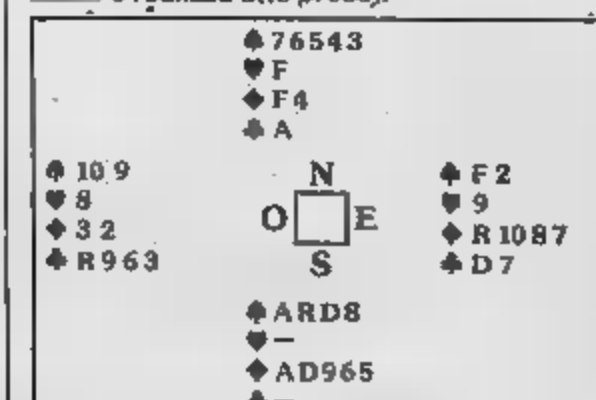
a cura di Brunati

di cuori, avesse rimandato in atout e non in taglio a scarto. Questo contragiooco, che si è realizzato in quanto sembrava agevole, mi procurò un assoluta vittoria.

Lo score di questa mano è tutto a favore di Nord-Sud, parziali a picche 140 o 170. Unico fiorellino sulla linea avversaria, la nostra segnatura: e pensare che poteva essere un'ipotesi.

I voi, come giochereste?

Ecco la soluzione del quesito proposto la settimana scorsa. (Contratto: Sud gioca di picche e realizza otto prese).

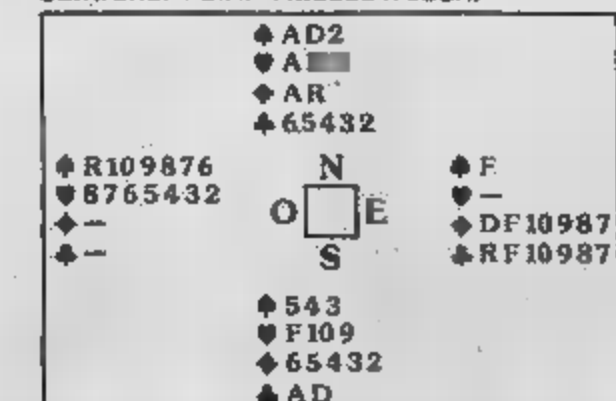


Sud riscuote Asso di picche ed Est deve scartare il Fante per evitare di essere incartato a picche e costretto a far entrare il morto. Sud prosegue con Donna di quadri ed

Est non può prendere perché in tal caso il Fante di quadri diventerebbe carta di rientro per Nord.

Sud batte l'Asso di quadri e mette in mano Ovest giocando l'8 di picche. Ovest può che giocare fiori o cuori: sull'Asso di fiori e sul Fante di cuori Sud scarta Re e Donna di picche consentendo al morto di vincere con tutte le vincenti.

Ed ecco, oggi, un diagramma del Comandante Powell il quale è stato un altro grande escogitatore di problemi di bridge. Contratto: 4 S.A. - Attacco a cuori.



Le distribuzioni Est e di Ovest, assolutamente sbilanciate e contrapposte, quelle regolari della linea Nord-Sud, possono considerarsi elemento sufficiente a chiarire che si tratta di un diagramma specificamente elaborato per porre in evidenza una soluzione divertente e insolita.

Una giocatrice — tanto brava quanto desiderosa di restare anonima — un giorno, mentre prendevamo il caffè, mi ha raccontato la sua battaglia che ha combattuto sul campo del Campionato Torinese, mercoledì 16 marzo 1983.

Ecco la dichiarazione (Nord-Sud in zona):

EST, 1 cuori; SUD, 1 picche (II); OVEST, 2 cuori; NORD, 4 picche. Ed ecco il racconto: «Io ero in Sud. Ovest attaccò di Dama di cuori e il morto si presentò così:

- ♠ A63
- ♥ 106
- ♦ AR64
- ♣ RD104
- ♠ RD1074
- ♥ 98
- ♦ F87
- ♣ 953

«La situazione appariva assai pericolosa: due perdenti a cuori, una a quadri e a fiori possibilità di dare altre due prese mancando di Asso e Fante. Proprio mi sentii colpevole del mio intervento troppo leggero!

«Ovest, in presa con Donna e Dama di cuori, rigiocò cuori per il Re di Est che inespugnabilmente rigiocò l'Asso di cuori per una situazione di taglio a scarto.

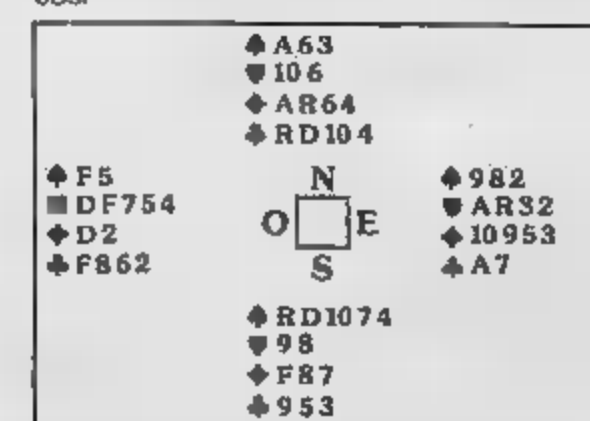
«Giubilo da parte mia: prospettive di mantenere il contratto aumentavano! Mi fermai un momento a riesaminare la situazione e regionali così: scartando di mano la cartina di fiori e tagliando di morto, a fiori avrei dato solo l'Asso. In seguito, o sulla divisione di questo seme, tagliandone una, sulla caduta del Fante secondo, avrei recuperato una presa per lo scarto della perdente di quadri. Il morto, le due riprese di

Asso e di quadri mi permetteva questo programma.

«Proseguendo giocando Asso di picche, cartina di picche per il Re e Dama di picche scartando dal morto il 4 di quadri: atouts avversarie erano eliminate.

«Ora, cartina di fiori di mano per un pezzo del morto catturato da Est l'Asso. Est ritornò a cuori: tagliò di scarto l'ultima cartina di quadri del morto e fiori per il pezzo morto e cartina di fiori per il taglio di mano. Est fornì fiori: queste erano mal divise, con il Fante quarto in Ovest.

«Costretta al morto con Asso e Re di quadri, consegnai all'avversario l'ultima fiori per 1 sotto. Finalmente visto tutte le carte «nemiche»: la smazzata completa era così:



«Qualsiasi linea di gioco avessi seguito, l'impatto al Fante di fiori, la battuta di Asso e Re di quadri per la caduta della Dama seconda sarebbe risultata vincente. Che nervi!

«A questa linea di gioco sarei stata costretta se Est, in presa con il secondo giro

Fatti e misfatti

Senza zucchero... grazie!

C'era una volta il West dove i pionieri, i cacciatori, i cercatori d'oro, gli avventurieri, i cow-boys e i killers solitari che si aggiravano per quelle lande abitate solo da selvaggi mangiatori di cani, di serpenti e di bufali, per procurarsi il minimo indispensabile sopravvivenza quella che, oltre il Rio Grande, si chiama ancora «cantina» e che trapiantata da noi potrebbe definirsi «hostaria con stallazzo e vendita». Qui si poteva passare la notte al coperto con cavalli, muli e buoi, si poteva mangiare un piatto caldo, bere un sorso di grappa (leggi aguardiente, tequila o whisky), far provvista di farina, fagioli, lardo, carne secca, caffè, sale, zucchero, ago, filo, munizioni e qualche scadente.

Dopo qualche anno, cammin facendo, alla «cantina» si sostituì l'«emporio» che significava nascita di una «città» (ancora da scriversi tra virgolette) perché comprendeva solamente un saloon, l'ufficio dello sceriffo, lo stallaggio separato dall'albergo, ovviamente decina di case. Qui, dopo un minimo di un giorno e una notte di calce dalle sperdute nella prateria, si aveva disposizione il minimo indispensabile a rendere un po' meno aspra la sopravvivenza, compreso un lecca-lecca per i ragazzi, una scatola di sigari veri per «pà», e un paio di scarpe con suola morbida per sostituire le zoccole di legno che «mà» si portava ai piedi dall'Irlanda o dall'Olanda. Ed è qui che, accanto alle vecchie edizioni della Bibbia scritte in ogni possibile lingua, trovavi un volumetto pieno di disegni: il catalogo delle vendite per posta.

Era la vetrina di empori che si aprivano in posti appena sentiti nominare come Abilene, El Paso, addirittura mitici metropoli del calibro di St. Louis e New Orleans. Era il catalogo dei sogni, dove accurate illustrazioni di corsetterie, pezze di alpaca, metri di tulle, batterie di pentole, ferri diabolici per farsi i riccioli, facevano arrossire le donne, mentre gli uomini sbirciavano attrezzi di nuova concezione, armi e piogebaffi, stru-

menti musicali, libri, che mai avrebbero potuto permettersi. Erano uomini romantici però, e per facevano arrivare quel cappellino rigoglioso di foglie, frutta, fiori, veletta, da sembrare la torta del Giorno del Ringraziamento così bello che se la favola si fosse mutata in tragedia, non sarebbe finito nella polvere, bensì sulla testa del capo apache che aveva le piazze pulite di tutto il resto.

C'erano una volta le metropoli del Duemila, dove i residenti stabili, gli avventurieri, i cercatori d'oro, i moto-boys, i killers solitari nella moltitudine di saloon, ristoranti, alberghi, self-service, motel, residence, garages, parcheggi, uffici degli sceriffl, caserme del 7° Cavalleria corazzati, non riuscivano a trovare una per abitare; e c'erano più «empori» che stanze da affittare, più merce da consumare che sulle banchine del porto di Tortuga quando attraccavano le navi pirata; cibi provenienti anche dalle Indie e liquori del Sol Levante da intiepidire prima di tracannare; broccati così preziosi da far sembrare poltrone e matrone che li indossavano, armi così eccellenti da far vedere e centrare anche nella notte più fonda; televisori sempre in movimento per suggerire altri sistemi di spendere, consumare, deludere, sperperare, struggere, sfondere, ammassare, digerire, riciclare.

Allora qualcuno si rese conto che questa volta dovevano essere i piccoli centri, quelli con la «cantina», che tra tanta sia pur benedetta confusione, potevano mettere ordine, cercare, magari scaverare le giuste. E così in ogni buca delle lettere, periodicamente, un qualche indispensabile magazzino sperduto tra le risaie o da qualche market mimetizzato da silos tra i campi, aspettando, arriva per posta il catalogo delle vendi-

te, dette «offeritissime» che si possono appunto ordinare solo per posta. Essi hanno terribili concorrenti che si possono acquistare in edicola e che, «a prezzi inchiodati tutto l'anno», fanno loro concorrenza moltiplicando incantevoli sirene sul video a colori tutta la metropoli, ma i piccoli fidano sul fatto che arrivano gratis, sono di moltissime pagine con decine di foto a colori eppure sono tascabili, hanno premi sontuosi anche per acquisti minimi e soprattutto dimostrano un'inventiva che prima mette il cliente in imbarazzo, poi è capace di sbalordirlo suggerendogli delicatezze di un confessore («un minimo di incentivo quantificabile in «elegante orologio» quarzo con 5 funzioni») la macroscopica mancanza che egli ha nell'ambito propria casa, dell'ospitalità, dell'«io», (leggi un'errata in atto di hobby bricolages).

Certo che si può restare perplessi all'offerta di 200 rocchetti di filo resistentissimo poliestere, anche se sono in 50 colori diversi e meno di 50 lire l'uno, ma non c'è dubbio che essi troveranno una logica utilizzazione nel kit mobile per cucito in legno, che a sole 34.950 (più il gratificante quarzo) fornisce 560, cinquecentosessanta, pezzi che vanno da 40 coppie di uncinelli maschi ventenni terminati a 80 spillini testa di vetro in acciaio nichelato. E attenzione, avendo già superato abbondantemente quota trentamila di acquisto, d'ora in poi alzando gli occhi dal cucito, avrete più dinanzi una parete spoglia bensì quattro gratuite riproduzioni litografiche di un celeberrimo nait jugoslavo con cornice-passaport cm 29,5 per 39,5 e si chiarisce ulteriormente le matrici di stampa sono distrutte. Ma per stare in tema, aggiungiamo il telaio novità per lavo-

rare maglia senza aghi, mat. ant.mis. circa cm di diametro (11.900) e ancora cucite da voi pelle e cuoio risparmiando tempo denaro (con accessori contenuti nel manico) sole 7900. E quindi abbiamo superato il traguardo 50 mila lire e (restando fermo primo omaggio o quarzo funzioni, idem per pendola con numeri romani e cavallo rampante in cima, h cm 30, se avete optato per il servizio di piatti inglesi) chi ce li toglie adesso i sei cucchiaini in bagno di splendente ottone, delicata fattura, elegante linea, prezioso decoro inciso sul manico assolutamente omaggio e senza spesa in più?

L'uomo della metropoli, come cent'anni fa il pioniere del West, sfoglia il catalogo delle «offeritissime» e si domanda come ha potuto vivere in tanto squalore fino oggi. Cosa avranno pensato di lui i suoi invitati, notando l'assenza dell'offrituzzicadenti (3950) cui vi basterà premere un pulsante per offrire gli stuzzicadenti in modo assolutamente igienico e moderno? E perché non tenere sul bracciolo di ogni poltrona il mini-water posacenere (3950) che un pulsante sulla cassetta, si preme e l'asse solleva c'è uno schizzo d'acqua che spegne la cicca? Come non regalarsi per Natale quel servilquore litro (13.950) che riproduce una celebre statua di Bruxelles; premi il pulsante un bambino nudo (ovviamente ricaricabile) fa pipì nel tuo bicchiere e in quello degli ospiti?

Il suo giorno operoso è risolto, il suo ritorno spesso arduo è assicurato dalla cintura antiladri (9900) con tasca segreta. Il portadocumenti-denaro dell'agente segreto, la sua scintilla complice; in camera da letto la ruota di un pavone in materiale antitorto dorato 20x27x10 (13.450) si illuminerà con 24 luci colorate che si accendono e spengono ad intermittenza, da pranzo si potrà creare l'atmosfera di una vera discoteca di un night (con sole 15.950) grazie alla lampada 1000 luci, di quelle che si sono viste lo scorso anno la sera che si è andati a ballare a Riccione e sembrava di galleggiare in una vasca piena di pesci tropicali.

L'uomo della metropoli può dormire sicuro con le sue «offeritissime», anche ha un alluce storto, perché lo confortano anche clinicamente. Compila il tagliando 101466 o 101520 con sole 17.950 (si specifica che la spesa è la stessa sia per l'alluce destro sia per quello sinistro, attenzione però al numero che li qualifica), mentre sogna magari lo spremidifficili a cinque posti o il giraffittale senza versare una sola goccia d'olio, l'eccezionale apparecchietto agirà sull'alluce storto e sporgente aiutandolo a raddrizzarsi.

Emilio Donaghi



OPERETTA, CHE PASSIONE!

(il nome di chi vince un abbonamento)

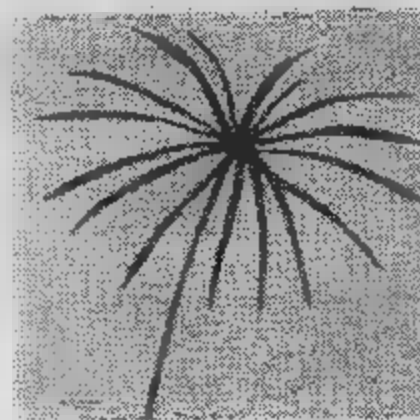
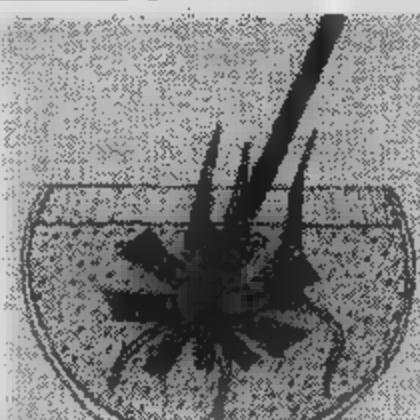
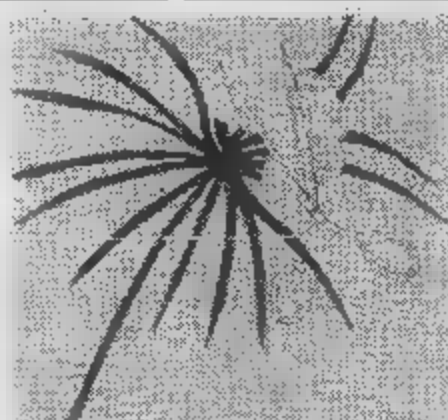
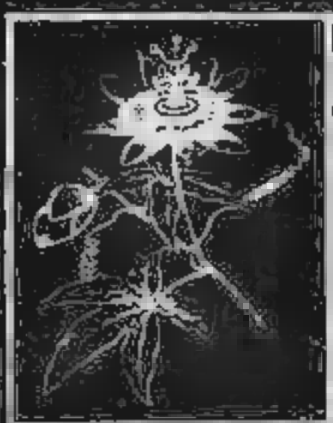
Pubblichiamo l'elenco fortunati lettori hanno vinto i cento abbonamenti festival dell'Operetta messi in palio nostro giornale. L'estrazione è avvenuta ieri, presenza di funzionario della Guardia di Finanza. Gli abbonamenti si possono ritirare oggi stesso all'Atelier.

- 1) Audisio Tallano Giovanna, c. Casale 383, 10132 Torino
- 2) Storza Teresa, c. Bramante 76, 10126 Torino
- 3) Demicheli Mariuccia, via Torino 122, 12048 Sommariva Bosco (Cn)
- 4) Gardellini Sergio, Marengo 6, 10024 Moncalieri
- 5) Musso Bruno, via Osasco 30, 10141 Torino
- 6) Deparis Anna, via Valgioie 1, 10146 Torino
- 7) Danielli Giulio, via Sospello 163/18, 10147 Torino
- 8) Tedeschi-Chiesa Wilma, piazza Solferino 9, 10121 Torino
- 9) Ponti Paolo, via G. Reni 85, 10134 Torino
- 10) Lafranceschina Andrea, via Tripoli 32, 10136 Torino
- 11) Tibaldi Rampone Serica, via Varallo 8, 10153 Torino
- 12) Corbellero Emilia, via Serrano 27, Torino
- 13) Robaldo Marisa, c. Adriatico 14, 10128 Torino
- 14) Palestro ved. Caglio Maria, lgo Montebello 33, 10124 Torino
- 15) Aldo, via Sospello 119/8, 10147 Torino
- 16) Polidori Paolo, via Medici 50, 10145 Torino
- 17) Manenti Teresa, via Viterbo 113, 10149 Torino
- 18) Bruchi Corrado, via Gioberti 60, 10128 Torino
- 19) Pillone Giuseppe, via Mombarcaro 24, 10136 Torino
- 20) Negro Giorgia, c. Sebastopoli 44, 10134 Torino
- 21) Rabbino Elsa, via Drovetti 22, 10138 Torino
- 22) Pavone Gaetano, strada Castello di Mirafiori 19/e, 10135 Torino
- 23) Danna Stefania, c. Corsica 176/B, 10135 Torino
- 24) Frano Antonella, c. Orbassano 354, 10137 Torino
- 25) Viotti Mario, l. P. Antonelli 85, 10153 Torino
- 26) Galenzino Delmazio, via G. Bruno 122, 15100 Alasandria
- 27) Pasotti Bruno, via Chivasso 12, 10099 San Mauro Tor.se

- 28) Pesato Adriano, c. Altamano 53/e, 10136 Torino
- 29) Pioli Claudio, via Rivarolo 10, 10152 Torino
- 30) Defedele Carla, c. Brunelleschi 143, 10141 Torino
- 31) Bullo Bianca, via Bogino 25, 10123 Torino
- 32) Taricco Anna, via Rismondo 36, 10127 Torino
- 33) Corrado Maria, via Rovareto 77, 10136 Torino
- 34) Dall'Acqua Rosanna, via Zumaglia 13, 10145 Torino
- 35) Foglia Laura, c. Telesio, 10146 Torino
- 36) Arrò Giovanni, via Don Murialdo 49, 10142 Torino
- 37) Zaninello Giovanni, Monte Vodice 15, 10141 Torino
- 38) Burello Amelia, via Canelli 121, 10127 Torino
- 39) Odaisio Wilma, via Aquila 12, 10144 Torino
- 40) Mantgas Maria Antonella, via San Bernardino 2, 10141 Torino
- 41) Cocito Milena, via Ciriè 28, 10071 Borgaro (To)
- 42) Maria, via Roma 32, 10020 Moriondo Torinese (To)
- 43) Scholz Laura, strada di Cavoretto 44, 10133 Torino
- 44) Scaraffotti Carla, via Osasco 30, 10141 Torino
- 45) Boetti Mimma, c. Tassoni 33, 10143 Torino
- 46) Barutti Marielena, via Ricassoli 60, 10153 Torino
- 47) Casassa Mont Anna, c. Sebastopoli 44, 10134 Torino
- 48) Morello Laura, via Voli 20, 10135 Torino
- 49) Remotti Remo, p. B. Mantelli 8, 15100 Alessandria
- 50) Tomasullo Michela, via 3, 10152 Torino
- 51) Garberi Osvaldo, c. Traiano 14, 10135 Torino
- 52) Cristigilo Giuliana, via Rondissone 8, 10155 Torino
- 53) Pittelli Abdone, via T. Grossi 29, 10126 Torino
- 54) Liuzzi Rosa, via Juvarra 30, 10042 Nichelino (To)
- 55) Comella Attilio, via Rosta 2, 10143 Torino
- 56) Scotti Luigi, c. Unione Sovietica 509, 10135 Torino
- 57) Arcidiascono Giuseppe, c. Vercelli 148, 10155 Torino
- 58) Bettella Rosella, via Leoncavallo 57/B, 10154 Torino
- 59) Scrivano Angela, via Bardonecchia 64, Torino
- 60) Marocco Luigina, lgo Orbassano 60, 10128 Torino
- 61) Bonelli Umberto, c. G. Ferraris 17, Torino
- 62) Amateis Margherita, via Mercadante 97, 10154 Torino

- 63) Segnan Fulvio, via Gaglianico 14, 10146 Torino
- 64) Tamiazzo Orianna, c. Corsica 139, 10135 Torino
- 65) Fantini Franco, via Camandona 8, 10143 Torino
- 66) Armando Maria, via Asinari di Bernazzo 113, 10146 Torino
- 67) Fausto Oscar, via Finalmarina 30, 10126 Torino
- 68) Barbon Patrizia, c. Sebastopoli 247, 10137 Torino
- 69) Trompetto Mario, via Roma, 10010 Mercenasco (To)
- 70) Peronzini Luciana, via Teodoro Gubbio 35, 12051 Alba (Cn)
- 71) Guidetti Maria, via Lancia 109, 10141 Torino
- 72) Anino Mara, via Cavour 36, 10098 Rivoli (To)
- 73) Caprioli Amelia, c. Umberto 126, 10128 Torino
- 74) Marinoni Mauro, lgo Dora Voghera 98/B, 10153 Torino
- 75) Battista, strada Bertolla 112, 10156 Torino
- 76) Fuccelli Gaetano, c. Francia 86, 10143 Torino
- 77) Fedele Nadia, c. Montecucco 103, 10141 Torino
- 78) Corbellero Alessandro, via San Quintino 19, 10121 Torino
- 79) Olivero Angiolina, via Arnaldo da Brescia 65, 10134 Torino
- 80) Prino Angela, via Fulvio Croce 2, 10136 Torino
- 81) Bosio Flora, via Tortona 19, Torino
- 82) Bonzano Beppe, via Accademia Albertina 28, 10123 Torino
- 83) Garberi Osvaldo, c. Traiano 14, 10135 Torino
- 84) Galeazzo Giuliana, San Quintino 4, 10121 Torino
- 85) Coriasso Carlo, c. Brunelleschi 7/14, 10141 Torino
- 86) Savio Claudia, via R. Pilo 55, 10145 Torino
- 87) Castellano Piero, via Pigafetta 41, 10129 Torino
- 88) Isabella, Cordero 1, 10143 Torino
- 89) Giovanna, via Silvio Pellico 20, 10125 Torino
- 90) Avataneo Roberta, via Leopardi 43, 10093 Collegno (To)
- 91) Spada Rosetta, lgo Dora Firenze 115, 10100 Torino
- 92) Mattio Maria, c. Turati 37, 10128 Torino
- 93) Terminiello Salvatore, strada del Morozzo 14/59, 10131 Torino
- 94) Quagliotto Vera, via Campiglione 34, 10141 Torino
- 95) Mercatelli Maria, c. Turati 37, 10128 Torino
- 96) Bertolotto Edma, p. Ghilardina 39, 10155 Torino
- 97) Jorio, c. Novara 48, Torino
- 98) Comandatore Rosi, Gorizia 134, 10138 Torino
- 99) Vito Vito, via Custozza, 13030 Caresanablot (Vc)
- 100) Coppi Maria, c. Rosselli 48, 10128 Torino

TUTTO FIORI



(Se volete riprodurre il vostro papiro, tagliateli le cime, immergetele a testa in giù nell'acqua. Poche settimane e compariranno le radici. Quando cresceranno anche verdi e un'altezza di circa cinque centimetri, allora sarà il momento di piantarli in un recipiente di vetro, un centimetro sotto la superficie della terra).

Iniziamo da questa settimana con le piante da bulbo. Il tulipano, che in questo periodo inizia la splendida fioritura, è in giardino che sul terrazzo casalingo, è il protagonista. Gli dedichiamo pertanto lo spazio d'apertura raccontandovi la storia.

Per onorarla, gli olandesi, gli hanno costruito il più grande mercato del mondo, 42 ettari di superficie totale, oltre 10 miliardi di lire di spesa, 300 posti a sedere in ognuna delle sale dove si svolgono le vendite. Il tulipano, in Olanda, è veramente un re, un monarca stimato e rispettato. Tutti i mercati di Aalsmeer, il più grande mercato di fiori esistente al mondo, lo dimostra. Vi si commerciano, ogni anno, da novembre a maggio, milioni e milioni di esemplari. D'altra parte gli olandesi devono a questo bulbo parte della loro fortuna commerciale: esso rappresenta, tutt'oggi uno dei redditi più notevoli del Paese.

Il tulipano, che prende il nome dalla parola «turban», che significa turbante (e infatti ha la forma di un turbante), è originario delle regioni che si affacciano sul Mar Nero. Europa, fu portato verso la metà del '500, probabilmente da un ambasciatore olandese accreditato alla corte di Solimano II.

L'Olanda si avviava così a diventare la seconda patria del tulipano. L'inizio, veramente, fu deludente, perché la maggior parte dei bulbi portati dall'ambasciatore, piantati in Olanda, erano di qualità scadente, e ammalarono, dando origine a fiori diversi da quelli conosciuti. I nuovi tulipani, però, erano ugualmente belli e resistenti: gli abilissimi giardinieri olandesi poterono lanciarli sul mercato.

Il successo fu travolgente, questo fiore esotico e misterioso conquistò gli olandesi, tanto che i preziosi bulbi erano perfino quotati in borsa e su di essi si costruivano ricchezze favolose.

Nel 1860, la «Floriades», una mostra organizzata ad Amsterdam per solennizzare il quarto centenario del primo tulipano arrivato in Europa, vennero esposti decine di migliaia di fiori discendenti in gran parte dal «Semper Augustum», uno dei primi esemplari introdotti nel Paese. Il cui prezzo, all'inizio del XVIII secolo, aveva raggiunto, l'astronomica cifra di 13.000 fiorini oro.

Oggi, la qualità di questi fiori è molto alta, per dare un'idea delle cure dedicate a questi fiori dagli specialisti nelle loro serre segrete, basta dire che per ottenere un nuovo bulbo bisogna lavorare per più di sette anni.

Quando i tulipani sono in fiore, circa tre milioni di turisti si recano nella terra dei mulini a vento per ammirare questo grandioso e affascinante spettacolo. A Keukenhof, il Keukenhof, vicino a Lisse, è, nello stesso tempo, un grande giardino e una mostra naturale: infatti un'imponente tenuta ricca di

piante e attraversata da un grande viale di faggi, solcata da un lungo stagno popolato da fenicotteri dominata dall'osservatorio aereo di un mulino.

Anche sui nostri giardini, però, i tulipani possono crescere, colorati e magnifici. I tulipani coltivati in tutti i giardini, sia per formare bordure, che delle macchie, e inoltre per completare il giardino roccioso. La terra deve essere vangata con una decina di giorni di anticipo e discretamente inumidita.

I giorni «buoni» per seguire la piantagione sono quelli che vanno dal 20 di settembre ai primi giorni di novembre. Ecco come dover fare: con un piccolo plantolo fate tante buchette quanti sono i bulbi che acquistate. Sistemate i bulbi uno di seguito all'altro, a distanza minima di 10 centimetri. Ricordate che non devono toccarsi, altrimenti, quando inizieranno a formare le radici, il più forte sposterà il debole e seguirà i fiori sceranno storti e disordinati. La profondità massima dell'interramento è di 8-10 centimetri.

Per aiutarvi nella scelta dei tulipani da piantare, vi indichiamo qualche nome.

Il tipo Trionfo, grandi fiori, semplici o doppi, inizia a fiorire nel mese di aprile e ha una ricca gamma di colori.

Un'altra qualità molto interessante e da dimenticare per il giardino è la specie «Pappagallo», che sono stati battezzati con questo nome per la loro forma strana, con i petali tutti ondulati e frastagliati.

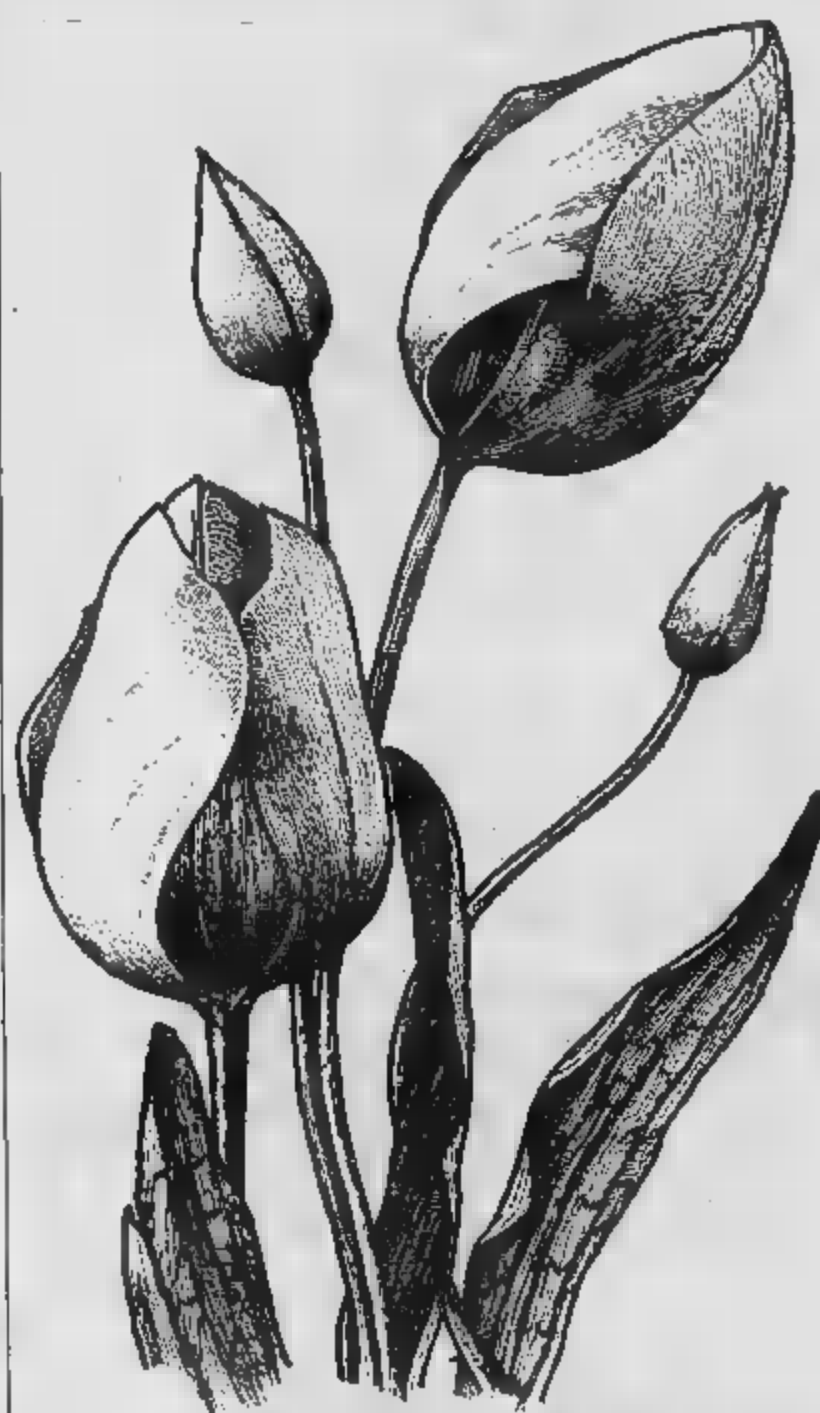
Il Darwin comprende una grande branca di tulipani famosi e si divide in «ideali», in «ibridi», in «speciali». Questa specie è probabilmente la più importante, perché comprende la maggior varietà di qualità.

Infine, la qualità di tulipani «Breders», vostri giardini. I Breders, normali e giganti, i tulipani a fiore singolo, i Mendel, i Multiflori, i Rembrandt e i semplici tardivi. Appena il freddo intenso sarà scomparso (fine febbraio-primi quindici giorni di marzo) provvedete a una leggera zappatura al vostro terreno coltivato a tulipani.

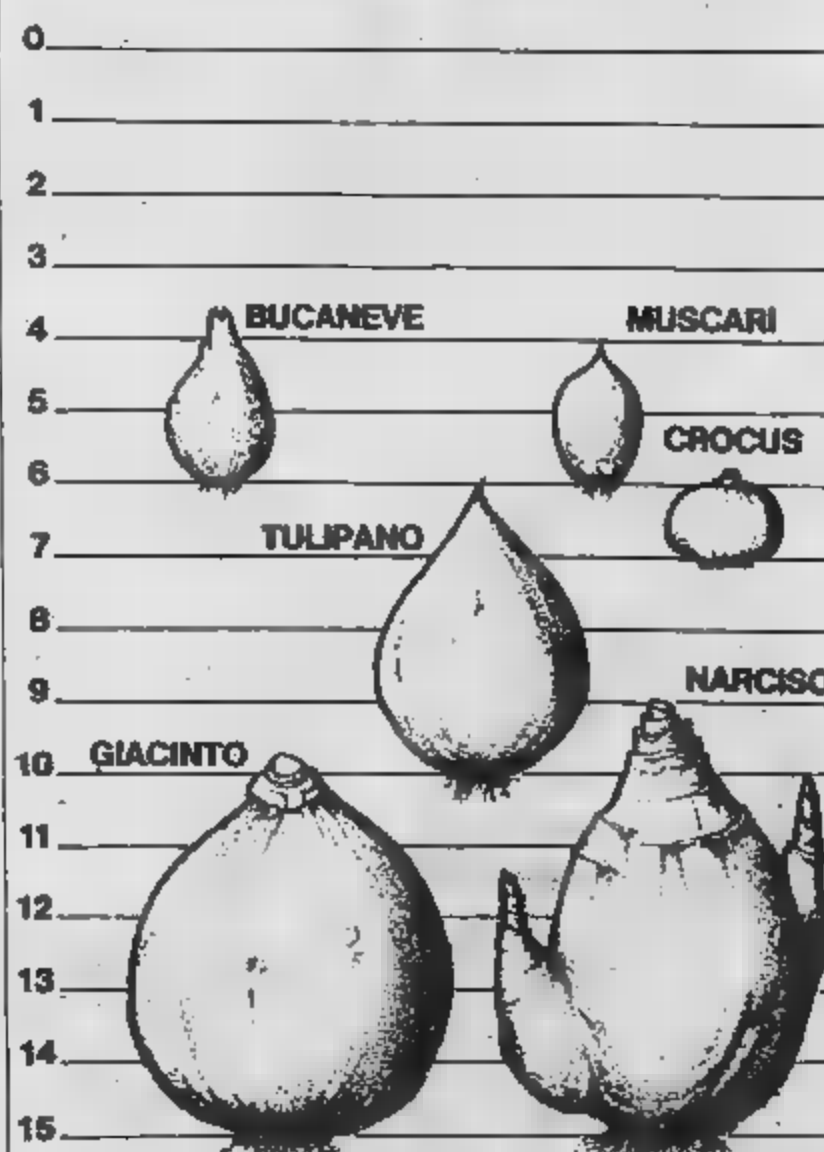
Appena inizieranno a spuntare le foglioline, procedete all'annaffiatura, che però non devono essere troppo abbondanti. I tulipani possono essere coltivati con tranquillità anche nelle cascate, balconi e sui terrazzi: il sistema di piantagione è identico a quello spiegato per il giardino. L'unico consiglio è di difendere il bulbo dal gelo.

Le (che devono tutte essere terracotta) dovranno essere coperte con della paglietta, affinché il gelo non arrivi ai bulbi bruciando tutto il vostro lavoro autunnale.

TULIPANO



Piantateli in questo modo



PROFONDITA' (ESPRIME IN CENTIMETRI) A CUI PIANTE I BULBI

La posta verde

Seguo il vostro bellissimo giornale da vent'anni. Finalmente avete deciso di dedicare un po' di spazio ai fiori. Grazie a nome alle amiche appassionate, moltissime domande per l'esperto di fiori. La prima si riferisce agli attrezzi. Quali sono gli oggetti indispensabili che ogni «giardiniera dilettante» deve avere? Grazie.

Rita F. Leini

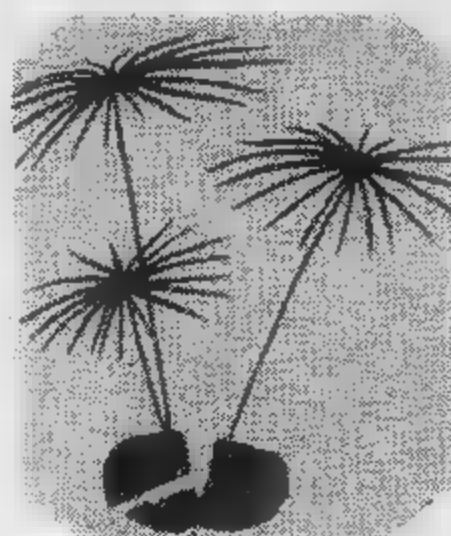
Gli attrezzi delle «giardiniera dilettanti», che dovranno servire in questo periodo, per i primi lavori sul balcone e che comunque non dovrebbero mancare in nessuna stagione dell'anno sono:

lo spruzzatore a pompa. Questo utile accessorio a tutte le amiche che coltiva in appartamento piante «ornamentali». La pompa è molto utile, perché oltre alla regolare fornitura di umidità (necessaria per la perfetta vegetazione) serve inoltre per nebulizzare sulle foglie le piante polverali e i liquidi insetticidi. In commercio ne esistono di molti tipi: a «soffietto», a «pompa» e a «pressione».

la zappetta, che serve per preparare il terreno al momento dei trapianti, rimuovendo quando è diventato duro, non dovrebbe mancare nella cassetta del pronto soccorso per le piante. Anche in questo caso ne troverete di tutti i tipi, quella a tre punte, che serve per l'erba secca, quella a cuore, quella squadrate, un lato a e dall'altro (che serve per le buche nel periodo della semina), quella a forchetta (estirpazione delle radici).

Altri attrezzi indispensabili le palette, utilissime per la sistemazione della terra nei vasi, gli annaffiatori (in questo caso non avrete che l'imbarazzo della scelta, tante sono le forme in commercio), il trapiantatore, che vi sarà utile all'epoca della semina, le forbici che assolutamente devono mancare nel corredo: servono per le potature. Chi coltiva le rose, i rampicanti da fogliame da fiore, dovrà eseguire il delicato lavoro del taglio e per poterlo fare bene è senz'altro utile acquistare una buona forbice indispensabile infine per la sistemazione dei fiori recisi.

Per concludere, non dimenticatevi del rastrellino e il piccolo erpice. Il primo serve per la sistemazione della terra e a togliere le foglie secche, il secondo per la preparazione del terreno al momento della



La mania del papiro contagiat il tutta. coltiva in appartamento, in giardino, sul terrazzo: perfino in ufficio. Il motivo è molto semplice: esso non richiede molte attenzioni: nel giro di pochi mesi dà molte soddisfazioni mostrando ciuffi verdi molto decorativi.

Il Cyperus papyrus, un'erba perenne della famiglia delle Ciperacee. Vive nelle paludi, sulle rive dei laghi e dei fiumi in Siria, Palestina, Africa Meridionale. I ciuffi sono formati da gambi rigidi sormontati da foglie strette e sottili a raggiera intorno al punto d'attacco.

Ha bisogno soprattutto di acqua e di luce. Meglio nel piatto sotto il vaso stagna sempre un po' di acqua. Per la terra può essere terriccio universale oppure terriccio a foglia misto a terra di giardino. Durante l'estate ha bisogno di due-tre concimazioni alla settimana. Si può tentare con facile successo la moltiplicazione per talea della parte superiore dei fusti. Basta tagliarli a tre centimetri dall'apice, legare insieme le foglie, un filo, piantarle a testa in giù in sabbia umida in modo che il punto di attacco delle foglie sia a circa mezzo centimetro al di sotto della superficie.

Il Cyperus papyrus, con i fiori ombrello, può raggiungere un'altezza di due-tre metri: un massimo di cinque.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere i problemi inerenti al giardinaggio domestico.

Scrivete a: **Stampa Sera**
La posta verde

TELEVISIONE

TREDICI PUNTATE SU RETE 2

MOZZICONI arriva il barbone Gullotta

cui il russo e il cinese) arriva televisione in tredici puntate sulla rete 2.

Chi si è fatto crescere barba e capelli per rappresentarlo davanti alle telecamere è l'attore Leo Gullotta.

Gullotta, è stato difficile interpretare «Mozziconi»?

«Non è un personaggio facile. Sono comunque abituato a perdere la mia faccia per acquistarne altre. Mozziconi poi è un personaggio talmente piacevole, romantico con un'ironia graffiante, sottile e docile nello stesso tempo. Ma è un personaggio che fa parte di un mondo reale, ma con un piede nel cielo e uno per terra. Lo sceneggiato Mozziconi non ha niente a che vedere con quello che le produzioni televisive ci propongono oggi, non ha niente di "americano" per intenderci. È un esperimento televisivo esclusivamente italiano. Insomma piace o non piace».

Perché non dovrebbe piacere?

«La tv è fatta per un pubblico di distratti, uno "spot" pubblicitario continuo. Se schiacciando il "famigerato" telecomando i telespettatori la pazienza si fermarsi un attimo, allora rimarranno a guardarlo perché si tratta di una storia strana e curiosa».

Gullotta, come del resto afferma, è abituato a personaggi strani.

«Strani perché mi trasformo per interpretare personaggi semplici, poveri, maniacali, personaggi scomodi da vivere, ma che esistono, forse personaggi piacevoli da fare per un attore che intende mostrare se stesso. Sono sicuro che una parte del pubblico non sa neanche che Gullotta perché ogni ruolo mi nasconde, non mi piace appartenere al concetto della fenomenologia».

Nato a Catania, 37 anni, Leo Gullotta lascia cattedra di disegno per lo «Stabile» di Catania dove per dieci anni ci teneva ai «classici». Ma Catania offre quello che può. Gullotta decide di partire per Roma: «Sono venuto dove c'è il business dello spettacolo, lentamente lasciato teatro per lanciarmi anch'io nel cabaret, la pista di decollo dei nuovi attori».

La popolarità è arrivata con la televisione...

«Per forza, il decollo è sempre verso la telecamera! Fu «Black out» che venne fuori il mio personaggio più popolare: si sfilano col cappellino in testa grandi bretelle rosse per reggere dei pantaloni troppo corti e troppo larghi».

E poi?

«E poi grandi offerte di film minori. Le ho rifiutate tutte. Poi c'è stato l'attimo di paura — qui invece di salire ci si ferma — mi sono detto: ho incominciato a accettare piccole offerte e grandi film».

Dove Gullotta diventa il comico «amara»?

«Perché Gullotta è un comico, un attore comico, ci tengo a questa specie capziosa. L'attore comico è colui che qualcosa in più, che non fa se stesso, ma fa un personaggio. Come Manfredi, Gassman, Sordi, Tognazzi che dei maestri sono oggi».

Ma sono arrivati anche i nuovi comici...

«Comici tanti, attori pochi. C'è Verdone che ha saputo guardarsi intorno e cambiare i suoi personaggi; c'è Troisi, che pur usando il personaggio, riesce a costruire storie reali diverse».

«Café express», «Testa o croce», «Spa-



NELLE FOTO: LEO GULLOTTA

ghetti house», tre con Manfredi.

«Se i produttori stimassero come Nino Manfredi, finalmente arriverebbe anche per me il ruolo protagonista, sono convinto che nel tempo la qualità viene premiata».

Ma non sogno questo?

«Ne ho tanti. Vorrei fare tante cose, non solo nel lavoro ma anche nella vita privata. Vorrei agganciarli di più alle situazioni reali, perché sono po' Mozziconi: con un piede nel cielo e uno per terra».

Laura Gabbiano

ANTICIPAZIONI I FILM CHE VEDREMO SUL VIDEO

OPERE importanti di celebri registi

Il film che monopolizzerà la maggior parte degli italiani, assuefatti al cinema in questa settimana sarà *La città delle donne* di Federico Fellini: città in cui le uniche abitanti sono di femmine. In a loro, Snopce si impacciato, sale su di un ottovolante, e quando si da specie di sogno, si infila in galleria. Protagonista Marcello Mastroianni. Per vederlo occorrerà sintonizzarsi martedì sulla Rete 2, alle 20.30.

Il giorno prima, invece, per gli appassionati di «western», sulla Rete 1, alle 20.30, *La conquista del West*, realizzato a sei mani. Ford, Hathaway e Marshall. Interpretato da James Stewart, John Wayne, Henry Fonda e Gregory Peck. I primi pionieri del West vengono ricordati, impegnati nella all'oro, nella guerra civile, nella costruzione della ferrovia per il Pacifico. Il film in cinque episodi.

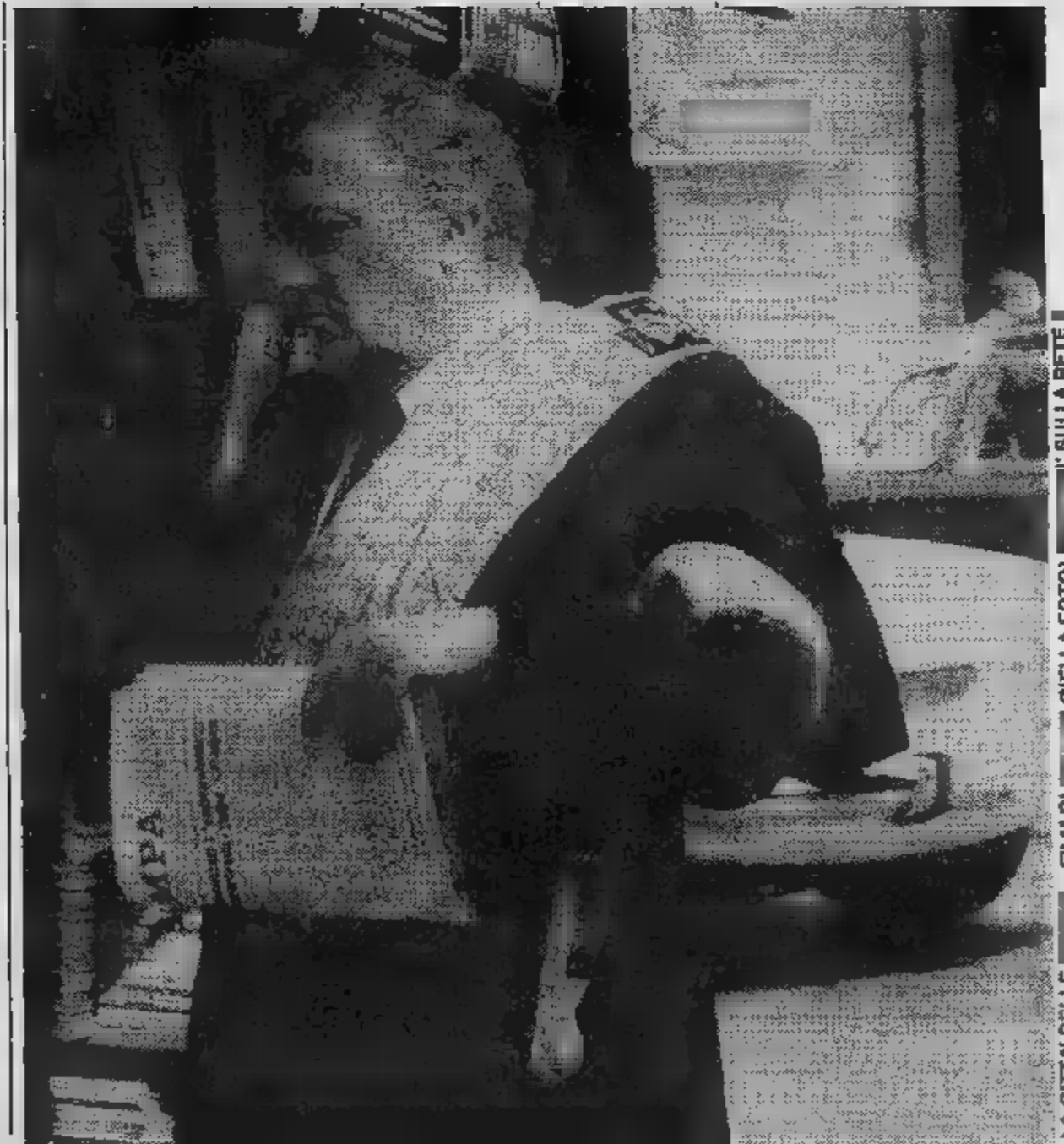
Mercoledì, sulla Rete 1, alle 20.30, saranno accontentati i «fans» di Sordi, regista e interprete. Io Caterina nel cui cast sono con lui Edwige Fenech, Catherine Spaak, Valeria Valeri, Rossano Brazzi. Insoddisfatto come marito amante, Sordi si in America dove si regala robot - donna, Caterina, capace di far tutto. Rientrato alla base, liquida la moglie, l'amante e la «colf», per nominare Caterina sua «donna». Ma anche costel comincia a dargli grane...

Alternativa per mercoledì: *Petulia*, di Richard Lester sulla Rete 3, alle 20.30. Nel cast: Julie Christie, George C. Scott, Richard Chamberlain, Joseph Cotten. Petulia Archie, rispettivamente stanchi propri matrimoni, cercano aiutarsi vicenda, ma con il risultato irritare i coniugi dell'una e dell'altro.

Giovedì (Rete 3 — ore 22.05), un altro buon appuntamento: *Ecce bombo*, di con Nanni Moretti. Michele (Moretti), straparla ovunque con chiunque gli capiti tiro, senza però, in realtà, dire nulla, anche se dietro le sue parole si possono capire tante sui ragazzi del '68 e su quelli del '77.

Venerdì (Rete 1 — ore 21.25), *Dillinger*, di John Milius, con Warren Oates, Ben Johnson, Michelle Phillips, Richard Dreyfuss. Una «gouache» del «gangster» Dillinger, la cui carriera è k.o. dall'agente speciale F.B.I. Purvis.

Sabato, alle 17, sulla Rete 3, *La famosa storia della pelle d'asino*, di Jacques Demy. Catherine Deneuve e Jean Marais; sulla Rete 2, alle 20.30, *Atlantic City*, di Louis Malle, con Burt Lancaster, Michel Piccoli e Susan Sarandon. La prima realmente fiaba una principessa di un principe azzurro, affidata alla regia di una fata; il secondo ricorda il modo cui Atlantic City risorse dalle macerie ed è imperniato sul personaggio Lancaster che, diventato improvvisamente ricco e coraggioso, riesce a sentirsi un uomo diverso.



LA CITTA' DELLE DONNE, FILM DI FEDERICO FELLINI (NELLA FOTO)

IN PRIMA

«Acapulco, prima spiaggia...»

VACANZE (esotiche e cabarettistiche)

ACAPULCO, SPIAGGIA... Sergio Martino con Gigi Sammarco, Andrea Roncato, Simona Marchini, Gega. Farsa italiana a colori (Cine-

ma Arlecchino).

Siamo alle solite. Due bravi e corretti attori di cabaret scoprono il cinema credono di entrarvi senza la minima difficoltà. Non variano la mi-

mica, rinfrescano certe battutacce, pretendono subito la parte di primattori senza affrontare la gavetta. I risultati sono facilmente immaginabili.

Trama — Due ragazzi bolognesi che hanno fatto con stessi la scommessa di non mai, affrontano vacanze a Cesenatico dopo aver promesso tutti di fare una scappata ad Acapulco tanto per gradire. Forse sarebbero più preparati, attraverso i luoghi comuni e le divulgazioni televisive, ad affrontare le belle messicane piuttosto che le franche emiliane e romagnole che spopolano riva all'Adriatico. Di delusione in delusione il gran-

de appuntamento, non grande amore, è rinviato all'ultimo giorno.

Lo — Affidandosi all'anonima regia di Martino all'approssimativa sceneggiatura di Franciosa, Gigi e Andrea collezionano non soltanto nella finzione una serie di figuracce. Non s'accorgono di entrare e uscire minata del vitelloni eternati da Fellini, non si vergognano di ricorrere a doppi sensi così vistosi che finiscono con l'es-

sere a senso unico. L'unico momento comicità pura è un fatto involontario perché nella colonna sonora si intende una frottola buffissima: «Speriamo che il Bologna domenica vinca».

Attesi — prova più sistente. Gigi Sammarco e Andrea Roncato si presentano ai loro nuovi spettatori: Gigi è quello con i baffi tricheco, Andrea con i capelli alla Falcao. Vinca il migliore. p. per.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

GLI DEI

diretti da Visconti cadono a Canale 5

Rai-Rete 1

ORE 14,30

Guardie e ladri, Italia commedia 1951. Film diretto da due assi della commedia nostrana, Steno (il regista Stefano Vanzina) e Mario Monicelli, e interpretato da altri due big quali Totò e Fabrizi. Ride piuttosto, soprattutto si ammira l'enorme abilità dei due registi nel proporre quello che in pratica è un film di buoni sentimenti mai scadevole nel melenso. Totò ladronecone e truffatore che porta a casa la cena rubacchiata qua e là nelle salumerie ha una sua incredibile dignità.

Rai-Rete 3

16,50

Il maestro e Margherita, Italia drammatico 1972. Film tratto da un romanzo di Bulgakov che è considerato uno dei capolavori della letteratura contemporanea e che si potrebbe definire un lungo racconto pieno di allegorie politiche che tra il resto costarono all'autore la scomunica da parte delle autorità sovietiche. Tognazzi giganteggia dalla prima all'ultima scena.

Rai-Rete 2

ORE 20,50

Vita privata, Francia drammatico 1961. La pellicola è considerata dai critici come la meno riuscita del regista di Les Amants e Soffio al cuore, la sua au-



torevole firma, i grandi pregi formali, la presenza della Bardot e quella di Mastrolanni che girò il film tra la Dolce vita e Otto e mezzo. Il pubblico mostrò, forse attratto dal nome degli interpreti principali, di gradire la pellicola con un po' più di entusiasmo, ma neppure botteghino i produttori maturarono grandi soddisfazioni. Le accuse furono di aver costruito psicologie all'acqua di rose e di nel riproporre nel finale il solito ambiguo incidente che lo spettatore deve risolvere come casuale o come intenzionale.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 20,30

L'amante dell'Orna Maggiore, sceneggiato. Siamo alla quinta puntata: Isaak, atterrito dalle minacce dei fratelli Alinciuki, ma resta fedele. Fratelli della frontiera. Sascha e compagni intanto hanno escogitato un nuovo e insospettabile sistema per superare il reticolato eludere le ronde dei militari. Una notte si scontrano con una pattuglia a cavallo di scorta a Makarov che riconosce Sascha e cerca di catturarlo. Il re dei contrabbandieri salva sé e i compagni creando il panico con una bomba. Poi, assieme ai fratelli esausti, raggiunge il solito punto di convegno presso la tomba del Capitano.

Qui ad attendere il gruppo c'è Fela (la bella attrice esordiente Sandra Collodel, rivelazione dello sceneggiato), trepidante per la sorte di Sergio. Entrambi si amano più che mai, ma nessuno vuol cedere per primo.

Quando però i fratelli Alinciuki tendono un agguato a lui è la stessa Fela a salvarli la vita e a convincersi di far meglio a rinunciare alle sue condizioni ed accettare il suo anello di fidanzamento permettendogli nel frattempo di continuare la sua vita avventurosa.

Si organizza una spedizione, ma Makarov e gli Alinciuki uniscono i loro sforzi e preparano una nuova trappola. Ancora volta i fratelli della frontiera schivano l'agguato di misura. Sascha potrebbe uccidere Makarov ma lo risparmia. La generosità però mai ripagata, ed un proiettile lo ferisce mortalmente. In un ultimo disperato galoppo, i fratelli lo riportano oltre confine forzando un posto di blocco. Sascha muore fra le loro braccia.

ORE 22,35

bambin non far sapere, documenti. Interessante trasmissione che è anche un esempio di quella che si potrebbe definire come «piccola follia» del programmatore. Prodotto dal diligente Dse, il dipartimento scuola educazione della Rai, il programma parla di agricoltura contrapponendo nell'arco di 53 minuti di trasmissione quattro minuti parlato e di immagini. Si descrive il mondo dell'agricoltura, cercando cancellarne l'atmosfera bucolica che nella mente molti lo circonda, dimostrando la realtà di un mondo contadino lontano da una tra-

dizione che forse vorrebbe ancora vedere i campi arati da coppie di buoi bianchi.

Quel che caratterizza la trasmissione è il fatto di rivolgersi ad un pubblico di bambini (sovente le immagini filmate vengono sostituite da simpatici cartoni animati di Manfredi e Raparelli); e quel che potrebbe indurre a parlare di piccola follia è il fatto che venga programmata alle 22,35 della domenica sera.

Canale 5

ORE 20,30

La caduta degli dei, Italia drammatico 1969. Probabilmente nessuno sa dire se questo decimo film di Visconti già promesso due volte Canale 5 e sempre rinviato (forse stasera va davvero in onda) sia bello o brutto. Le recensioni disorientano per diversità di giudizio. C'è chi parla di capolavoro e chi buco nell'acqua. Chi parla di troppa al fuoco e chi di opera grandiosa. Chi loda gli accostamenti delle musiche ai mostruosi avvenimenti narrati e chi definisce la colonna sonora «di bassa imitazione nibelungica» sottolineando che in Wagner il crepuscolo degli dei diventa storia universale mentre in Visconti rimane un puro e semplice racconto.

Indubbiamente tratta comunque di un film importante e da non perdere, dotato di un cast eccezionale (Bogarde, Thulin, Berger, Rimpling, Bolkan) raccontato in maniera splendida. A distanza di 14 anni dalla sua uscita il giudizio probabilmente potrebbe essere meno entusiasta che in passato, ma gli inserimenti pubblicitari nelle descrizioni di orge omosessuali e notti dei lunghi coltelli potrebbero far scaturire negli studiosi del costume interessantissime osservazioni.

Italia 1

ORE 20,30

I ragazzi irresistibili, Usa commedia 1975. Italia 1 non poteva trovare un contraltare migliore da opporre alla superdrammaticità della tv cugina Canale 5. Si tratta di un film ottimamente costruito ma soprattutto estremamente comico, tratto da una commedia di Neil Simon e imperniato su ironia e intelligenza sul bistrattato tema della vecchiaia. I due interpreti principali, Matthau e Georges Burns recitano al meglio di se stessi. Burns in stato di grazia vinse anche un meritissimo Oscar.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

RAFFAELLA

al Colosseo per stare con tutti

COLASSEO

COLOSSEO, stasera, ore 21,15, show Raffaella Carrà — Miss «Ballo ballo», ovvero l'idolo dei bambini (e di tanti papà) arriva sulla piazza torinese completamente rilanciata dai recenti successi televisivi e discografici. Come consueto danza e canto saranno i punti di forza del suo recital.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Prezzi: poltronissima platea, 15 mila lire; poltrona platea, 10 mila; poltrona galleria, 15 mila lire.

CONSERVATORIO (Iniziativa C.A.M.T.), stasera, ore 21, concerto del duo pianistico Pia Carlini-Anna Gemelli.

TEATRO

TEATRO CARIGNANO, stasera, ore 20,30, la Compagnia Glauco Mauri presenta «Edipo». Sofocle. Nei ruoli principali, oltre a Glauco Mauri, figurano: Leda Negrani, Roberto Sturmo e Grazia Giusti. Altri interpreti: Maria Cioffi, Stefano Manca, Giorgio Tausani, Andrea Tidona. Lo spettacolo riunisce i due testi sofoclei *Edipo Re* e *Edipo a Colono*, costituendo così una prima operazione drammaturgica di questo genere.

Pubblico: tutti.

Durata: tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

CABARET VOLTAIRE, stasera, ore 21, la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta due spettacoli: «Paradiso dell'essere nel tempo per non fare» e «Essere l'Edipo nel tempo per non vedere». L'opera, basata sulla struttura triadica di Roland Barthes, si avvale di tre spazi scenici. Per la particolare impostazione gli spettatori non possono più di 25. Consigliabile prenotazione (tel. 516.046).

Pubblico: tutti (purché maggiorenni).

Durata: due ore senza intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 7 mila.

TEATRO NUOVO, stasera, ore 20,30, The Citizen's Company, di Glasgow, presenta «Goldoni. Traduzione di Smyrna». Carlo Goldoni. Traduzione e regia di Robert David Mac Donald — È una farsa scritta nel 1760, un'opera prima della «Trilogia della Villeggiatura» e contemporanea della «Guerra» (le due ultime allestite dal Citizen's nel '79 e nell'80).

Di questo allestimento della Compagnia di Glasgow, critica è stata unanime nell'affermare che si tratta della prima trasposizione adeguata del dialogo goldoniano in lingua inglese, così sciolto, sofisticato e festoso, da non sembrare una traduzione. Goldoni scrisse «L'Impresario» come attacco contro gli intrighi di teatro cui era continua vittima quando lavorava come librettista e Mac Donald trasferisce sulla scena, in un suggestivo disegno in bianco e nero, questa satira sottile in un mondo irto di gelosie, malevolenze, cupidigia e vanità.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, 10 mila lire.

Stasera, ore 21, «I nuovi gobbi», di Torino in «Tingeltangel», di Karl Valentin, con Enrico Bergonzi, Milli Maria Del Medico, Renato Forte, Andrea Germano, Fulvio Grosso, Maria Sette, Silvano Sportelli, Giacomo Sportelli. Regia di Roberto — Uno spettacolo composto da numeri a varietà periferico ambientato in una birreria a quarto ordine con un'orchestra della stessa categoria. Un modo per gettare un occhio impietoso sulla società, sui suoi rapporti, ma soprattutto sull'uomo e sulla sua naturale «inadeguatezza».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 3 mila.

ERBA, lo spettacolo «I Diari», di Pier Benedetto Bertoli della Compagnia «Arcobaleno», di Torino, in programma per domani sera è stato annullato.

In un repertorio comprendente musiche di Robert Schumann, Johannes Brahms, Franz Schubert, F. Mendelssohn-Bartholdy — Pia Carlini ha conseguito il diploma di lode presso il conservatorio di Trieste. Insegna attualmente presso il conservatorio di Milano. Anna Gemelli si è diplomata in pianoforte con lode al conservatorio di Milano dove ha anche seguito il corso di composizione. Il suo repertorio comprende musiche di autori dal '600 all'età contemporanea. Insegna al conservatorio di Milano.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero tesserati Iniziativa C.A.M.T., Acsi, Filte, Endas, Sindacato Nazionale Musicisti, tutti i pensionanti sociali e ai militari di leva.

ALFIERI, ore 21 (XXVIII Festival dell'Operetta), «Scugnizza». Due settimane in compagnia di musiche brillanti, marce scatenate o valzer lenti, duetti famosissimi o dialoghi spiritosi portati sul palcoscenico dalla Compagnia Italiana di Operette, allestita dagli impresari Sergio Corucci e Nando Milazzo e affidata all'attore toscano Paolo Pieri e alla soubrette milanese Nadia Furion.

Nel cast degli interpreti figura anche il tenore Renato Cloni che fu partner di Maria Callas nelle recite «Tosca» al Covent Garden e Londra (1964) e all'Opéra di Parigi ha inciso con il soprano Sutherland una edizione del «Rigoletto», per la Decca. Cornel Mac Niel e Cesare Siepi. Renato Cloni, che già in passato si era esibito con questa compagnia, sarà il protagonista della «Vedova allegra», nel ruolo del conte Danilo, al fianco del soprano Amanda Di Tullio che canta con lui anche nella nuova edizione «Principessa della Czarda».

Gli altri cantanti sono il tenore Alessandro Galluzzi, Edgardo Coralli e il soprano Maria Ricci. Tutti già al pubblico torinese per essersi esibiti la compagnia guidata in passato da Alvaro Alvisi. Gli attori sono Paolo Menegolli, Armando Carini, Viviana Larice. L'orchestra è diretta da Adriano Giusti, che ha ripristinato gli arrangiamenti delle musiche originali. La regia è di Pitta De Checco; le coreografie di Anna Morello. «Scugnizza», operetta di Mario Costa, messa in cartellone in vista del prossimo tour di questi attori e cantanti in America, torna a far parlare di sé dopo 15 anni di assenza per una compagnia di giro.

Pubblico: tutti.

Durata: oltre le due ore.

Prezzi: stasera: poltrona platea 14 mila lire; poltroncina platea, 12 mila lire; poltrona galleria, 10 mila; ingresso, 5 mila lire. Domani: poltrona platea, 16 mila lire; invariati gli altri prezzi.

SALA ANTICO PO, via Po 21, stasera, 21, domani, 18. «La bambola nascosta», balletto-pantomima ispirato a Creperela Tryphaena. Azione coreografica di Carla Perotti. Un visitatore osserva affascinato l'antica bambola d'avorio, che, custodita in una vetrina, appare immobile, un oggetto privo di vita. Ma quasi per magia viene a crearsi, tra i due, un contatto.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Prezzi: 1500 lire.

GOBETTI, stasera, ore 21, domani, ore 18, Paolo e Lucia Poli presentano «Paradosso???». Aldo Palazzeschi. E' come sfogliare un vecchio album di fotografie e rievocare il «teatro d'avanguardia» quello del «trovato» d'altri tempi, mischiandovi le poesie di Palazzeschi.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 13 mila.

D'UOMO, piazza San Giovanni, stasera, 21,15, la Cooperativa Teatrale Anna Bolena presenta «Giovanna». Libero adattamento su testi Charles Peguy. «Il mistero della carità di Giovanna» - «Giovanna d'Arco» - «Il mistero della vocazione di Giovanna d'Arco» - «Giovanna e Alvetta».



PAOLO PIERI E FURLON NELL'OPERA ALL'ALFIERI

Attenti a questa *Scugnizza*, da ieri al Teatro Alfieri. La soubrette Furlon (Salomé) è una fiore che incomincia appena sbocciare: giovane, briosa, recita e balla con grazia. Sembra persino troppo esuberante: nel primo atto dell'opera, quando rompe il salvadanaio che contiene i soldi della dote, per poco non lo butta sull'orchestra con il rischio di procurare qualche bernoccolo al povero maestro Mele e agli orchestrali. Difetti? La voce non è entusiasmante, ma con più attenta impostazione può migliorare.

Con il malizioso sorriso *Scugnizza* si

aperto ieri sera il Festival dell'operetta. Teatro affollato, una rosa in omaggio alle signorine. Musiche di Mario Costa su libretto di Lombardo, *Scugnizza* la classica operetta italiana dalla quale la compagnia Corucci (debuttava a Torino la Furlon e il comico Paolo Pieri) ha ricavato uno spettacolo gradevole, dove l'estro di Paolo Menegolli e Viviana Larice, vecchie volpi del palcoscenico, ha fatto dimenticare qualche pausa portatrice di sbadiglio.

Mario Costa, compositore pianista e tenore morto nel 1933, ebbe fama come interprete delle proprie romanze e canzoni, molte su

PRIMA

«FESTIVAL DELL'OPERA» ALL'ALFIERI

LA SCUGNIZZA

è una fiore in boccio: giovane e briosa

testi di Salvatore Di Giacomo (Serenata napoletana, Scetate, Serenatella). Fu autore di tre operette, *Scugnizza*, *Posillipo* e *Mimi Pompon*, di cui la prima è la più famosa. Fu rappresentata nel 1922 (una prima del Paese dei Campanelli, anni prima di Cio-cio-là) nel periodo d'oro dell'operetta italiana. Quella viennese — già data il meglio di (la «prima» della *Vedova Allegra* del 1905) e il pubblico trovò nello spettacolo «made in Italy» quello che cercava: musiche non troppo impegnative ma orecchiabili e condite di melodia, dialoghi brillanti e un tantino pepati, storielle allegre.

Gli autori italiani — Costa, Lombardo e Pietri (*L'acqua cheta* del 1920) sapevano di non poter rivalleggiare con Lehár e compagni nella musica. Puntarono le carte sulla trama, snellirono, limarono, fino a mettere insieme un prodotto ben confezionato, una torta di cioccolato dove la crema italiana riusciva a sostituire degnamente i canditi viennesi.

E la crema italiana vendeva. Se *Vedova allegra* è recitata male e suonata bene lo spettacolo è salvo. Se *Scugnizza* è ben cantata e recitata male lo spettacolo affonda. Ma questo non è il della «rima» di ieri. La Compagnia italiana di operette ha saputo divertire il pubblico, e attori, cantanti e balletto hanno raccolto più di un applauso.

Il soprano Maria Ricci e Edgardo Coralli hanno cantato con garbo, la Furlon, sorriso



PAOLO MENEGOLLI, IL MARITO

ammaliante, ha tentato sedurre — dal palcoscenico — i 50 spettatori maschi delle prime tre file. Paolo Pieri si è esibito di sinfonia, anche la parte di Chic non offre al comico eccessive chances. Giusto Lo Piparo, domestico severo e inflessibile, ricordava la figura di Hercule Poirot. Il protagonista del romanzo di Agatha Christie.

Gran passerella finale, balletto scatenato, applausi. Signore che all'uscita canticchiavano: «Bimba mia la luna il mare, belli sono per far canzoni, ma danno, belli sono per far canzoni, ma danno». «Salomè, rondine non primavera...».

Mauro Anselmo

IN PRIMA

IL FILM AL VITTORIO

GOLDONI

L'impresario della Smirne

Prima un classico inglese è ieri sera un classico italiano per la visita a Torino del Citizens' Theatre di Glasgow, ospite del Teatro Stabile, occasionalmente al Teatro Nuovo, per la rassegna *Frontiere del teatro*.

Se nel primo spettacolo, Venezia era solo il luogo dove si svolgeva la vicenda, in questo secondo appuntamento *L'impresario della Smirne* di Carlo Goldoni, Venezia doveva essere lo scenario adatto per le ripliche e i battibecchi di una sgangherata compagnia di melodramma. Robert David Mac Donald, regista e traduttore dell'opera, preferisce inchiodare tutta la rappresentazione in un teatro deserto e togliere alla commedia quell'aria particolarmente «veneziana» noi siamo abituati a respirare Goldoni.

La scelta del resto non sbagliata, si possono rendere in inglese i lazzi e le «ciacole». Meglio dare quindi un taglio internazionale alla vicenda. *L'impresario della Smirne* ben si presta a questa operazione, poiché non è commedia tipicamente dialettale e popolare. Scritta nel 1759, prende mira gli isterismi e le gelosie dei cantanti d'opera, diplomatica variazione Goldoni per non colpire direttamente gli attori della commedia che da sempre lo tormentavano con i loro capricci.

Poco importa se la «siora» Lucrezia si atteggiava francese e Annina ha il cipiglio tedesco anziché la cantilenante cadenza veneta, le caratterizzazioni sono puntuali ed opportune. Eliminata ogni precisazione d'ambiente, la commedia poggia esclusivamente sugli attori e sulla loro bravura.

Per sottolineare il carattere falso dei cantanti, Mac Donald, l'aiuto delle scene e dei costumi Michael Levine, li veste tutti sui toni del bianco e del grigio e li schiaccia contro dei piccoli, bianchi scenari che li seguono ovunque e che li riducono a stregua di poveri burattini. Naturalmente con ciò scompaiono la leziosità dei personaggi, i mirabolanti orientamenti introdotti dal Goldoni nella figura di Ali (l'impresario della Smirne, appunto), la vivacità e l'allegria goldoniana.

La commedia diventa essenzialmente Parola, e gli attori (con tutte le incertezze che ci possono derivare da una non perfetta conoscenza della lingua) si dimostrano perfettamente all'altezza del compito. Ricordiamo Peter Rumbey, Ron Donachie, Fidele Morgan, Robert Gwilym, Jill Spurrer, Jane Bertish e Laurence Rudic, nei ruoli principali di Lasca, Carluccio, Lucrezia, Nibio, Tonina, Anna e Ali. Prolungati e insistenti applausi da parte del folto pubblico.

MAURI

Le rappresentazioni di Edipo stanno per terminare. Glauco Mauri non nasconde la sua gioia. «Sono stanco, distrutto. La tensione per questo personaggio ti consuma e dopo più 150 repliche aspetto la fine con un senso di liberazione» dice.

Nonostante la stanchezza Mauri non ha tuttavia voluto mancare all'appuntamento con gli allievi del Centro d'Arte Drammatica e ieri pomeriggio si è incontrato con loro nella sede di via Carlo 12, in una sorta di conferenza-dibattito-dialogo fra «colleghi». Mauri infatti ha sempre detto «noi attori», la «nostra professione», instaurando immediatamente con i ragazzi un rapporto amichevole e scervolo di imbarazzi.

Ha spiegato loro cosa vuol dire «interpretare un testo», e cioè scegliere una linea di lettura assumendosi tutte le responsabilità. Ha parlato di silenzio e partecipazione (come fosse stata la prima volta) il suo Edipo, l'Edipo senza complesso di Edipo, ma spinto prima dalla necessità di sapere e poi

consapevolezza di non essere colpevole.

I ragazzi sono stati attenti e interessati come lezione, quando è giunto il momento delle domande, l'occasione avere a loro disposizione un grande attore è stata più forte della sete culturale.

Come si fa a farsi scritturare? Bisogna proprio andare a fare per farsi conoscere? E' indispensabile frequentare l'Accademia?

Glauco Mauri coglie immediatamente i loro problemi. Il duro momento degli inizi è ancora nella sua mente. «Soprattutto ci vuole professionalità — dice — magari mangiare con un semplice caffè latte al giorno, non cedere a scelte pofferebbero compromettere il futuro. Essere seri ma seriosi, tesi a cogliere le occasioni e non paura di sbagliare. Divertirsi a questo lavoro e essere anche fisicamente forti, perché è un mestiere faticoso».

E' questo il decalogo del grande attore? lo dice lui, c'è da crederci. Tiziana Longo

IN PRIMA

IL FILM AL VITTORIO

VILLAGGIO-BANFI

Pappa e ciccia con la Carlucci

PAPPA E CICCIA Neri Parenti, Villaggio, Lino Banfi, Carlucci, Pippo Italiano, comico a episodi, colori (Cinema Vittoria).

Proprio questi giorni si è letto, in un'intervista a Lino Banfi, il comico pugliese non pensa più di essere attore di serie B o C, ma si sente arrivato a A. Bontà sua. Tutto lascia pensare che il profumo di serie A glielo faccia respirare il fatto di lavorare spalla a spalla con Paolo Villaggio: ma non è più credibile che sia quest'ultimo ad essere retrocesso?

Trama — Due episodi: nel primo — Due protagonisti e Villaggio guest star — un manovale emigrato in Svizzera — credere — paesello di aver fatto fortuna — quando — piomba a Zurigo la nipote in visita, è costretto per sorreggere la finzione ad apparecchiare — messinscena che si rivela catastrofica. Tuttavia, nel pasticcio che combina, trova l'opportunità per un colpo di genio, e diventa miliardario davvero. Nel secondo episodio è Villaggio a farla da padrone: nei panni del solito ragioniere vola per una vacanza d'inverno a un villaggio-vacanze pseudotropicali. La settimana-tutto-compresso si rivela, fra aereo charter, giochi di spiaggia, bruciature e altro, più disastrosa dell'immaginabile.

Giudizio — Sull'episodio di Banfi, autentica sagra della stupidità, il meglio stendere velo. Al confronto diventa addirittura esilarante quello pur modesto di Villaggio, nel quale il genovese ripropone la sua tradizionale macchietta, nel più cristallino stile fantozziano. Villaggio di nuovo, insomma: un onesto cabotaggio di centro-classifica. In serie B, naturalmente. dg.



MILLY CARLUCCI

ALFIERI
Ore 21 - Domani ore 15,30 e 21
OPERA
L'ALFIERI

TEATRO NUOVO
Mostre personali
di CARLUCCI
Inaugurazione ore 18

GARDEN
OGGI E DOMANI
15,30 pomeriggi dell'amicizia
di una donna gli
UOMINI DELLO ZODIACO

Concorso Internazionale
Composizione Coreografica
BALLETTO
Indetto dalla Zonta Club Torino

SPETTACOLO
DI GALA
la presentazione del
finalisti
In collaborazione
l'Assessorato per la Cultura

LUNEDÌ 19 APRILE
ORA 21
TEATRO COLOSSEO

Numerali L. 8000 - Ingressi L. 4000
prevendita presso
il Teatro Colosseo
Ore 10-12 - 15-19 Tel. 651.834

TEATRO COLOSSEO
GRP tv presentano GRP ES radio
RAFFAELLA
CARAN

ORA 21,15
Prev. cassa teatro ore 15-19
V. M. Cristini 71 (To) Tel. 651.834

EMERALDO
CHIVASSO
Ore 21
C. CANALI
Domani 15 DISCOTECA

COMET
Piobesi
stasera - domani pomeriggio
e per i giovani

SUPERMOTICA
per il ballo liscio
ELI LINDA

LE CUPOLE
Cavalier maggiore (CN)
NON SBAGLIARE LA TUA
SERATA QUESTA E' A
LE CUPOLE
MODERNOMANIA con
BRUNO D'ANDREA band
AL TEATRO

I REVIVAL

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
14,30 **Guardie e ladri**, di Steno e Mario Monicelli, con Totò, Aldo Fabrizi, Rossana Podesta. Italia commedia 1951 — Un poliziotto romano insegue un truffatore napoletano e finalmente riesce a catturarlo. Il truffatore però gli scappa all'ultimo momento. Il poliziotto si sente dire che perderà il posto se non lo catturerà di nuovo. Finalmente il poliziotto individua la casa del truffatore, ne costringe la famiglia a cedere la casa e comincia ad aiutarlo a componenti. Quando sua figlia si fida con il figlio del truffatore, riesce a raggiungere quest'ultimo e a concordare con lui una tregua. Il truffatore si redime, i due ragazzi si sposano
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,20 **I problemi del signor Rossi**, attualità. A cura di Luisa Rivelli
18,10 **Estrazioni** **Lotto**
18,15 **Le ragioni della speranza**

- 18,25 **Tre nipoti e un maggiolino**, di Cio, Bili, telefilm
18,50 **Jessica**, di Notte silenziosa, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Al Paradiso**, spettacolo di varietà con Milva e Oreste Lionello. La Zavorra si esibisce in uno sketch sui maghi, mentre Carla Fracci, ospite della puntata, si esibisce in un insolito can-can
21,50 **Telegiornale**
22 — **La straordinaria storia** **Italia**, documenti. Settima puntata: Alle porte dell'Asia. Si parla oggi della nascita dell'imperialismo romano. Dopo la distruzione di Cartagine Roma diventa la potenza egemone. Mediterraneo e inizia a manifestare la sua volontà di espansione attraverso guerre e annessioni a ritmo quasi incalzante
23,05 **Zaffiro e acciaio: il ricevimento**, telefilm. — Avventure di due extraterrestri dagli insoliti poteri. Nei panni dell'uno l'attore inglese David McCallum, in quelli della partner Joanna Lumley, nota come Purdy nella serie «Gli infallibili tre»
23,55 **Tg1 notte**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41;
23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
15 — **Verdi**, telefilm
15,30 **Angeli volanti**, sceneggiato
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
18 — **Operazione ladro**, telefilm
19 — **In** **Lawrence**, telefilm
20 — **Strega per amore**, telefilm
20,30 **FILM** **Indianapolis, pista infernale**, di James Goldstone, con Paul Newman, Joanne Woodward. Usa drammatico 1968. — Un campione di automobilismo sposa una simpatica quarantenne con un figlio adolescente. Mentre l'uomo è impegnato nelle corse, la donna in un momento di debolezza ha un flirt con un altro corridore. Lui pianta, vince a Indianapolis e si ripensa
22,45 **FILM** **Colpo grosso al casinò**, di Henry Verneuil, con Alain Delon. Francia giallo 1963. — Un veterano della rapina assolda un giovane estremamente promettente e progetta assieme a lui un colossale colpo al casinò di Cannes.
0,40 **Cannon**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **L'ultima** **Le prime donne**: Biografia sceneggiata da Gilberto Nanni
15,03 **Orchestra** **Oreste Lionello** presentano **Permetta, cavaliere?** **Guardi, Falqui, Lionello** (replica)
16,25 **Punto d'incontro**. I problemi dell'emarginazione.
17,30 **Programma per i più giovani** **Paola Scarpello**
18 — **Obiettivo Europa**. Colloquio trisettimanale condotto da Giuseppe Luccioni
18,40 **Gri Sport - Pallavolo**. In diretta il campionato italiano a cura di Gianfranco Pancani
19 — **Il Pool sportivo** in collaborazione col Gri presenta da Bu... l'incontro di calcio...
21,03 **«S» salute**. Divulgazioni e attualità mediche **Luciano Sterpellone**
21,30 **Giallo** **Radio** **drammi con brividi, emozioni, suspense**
22 — **Stasera al music-hall**
22,28 **Teatrino**: **«Mamma, dove sono i Malvine?»**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film dalle loro musiche presentate da Francesco Valzano
15 — **Sulle** **Sigrid** **Anton Bruckner, Gustav Mahler, Richard Strauss**. Originale radiofonico in 13 puntate di Amleto Micozzi
15,42 **Hit Parade**. Presenta Elisabetta Grande
17,02 **Mille e una** **Presenta Vanna Brosio**
17,32 **Invito a teatro: Noz** **Un prologo e due atti** **Elias Canetti**. Traduzione e adattamento radiofonico **Lucio Bruni**
19,50 **Protagonisti jazz**. Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz dal vivo (1ª parte)
21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico: Stagione** **Pubblicazione 1982-83**
22,50 **Protagonisti del jazz**. L'attualità discografica e concertistica (2ª parte)

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Pierluigi Tabasso
15,30 **«I suoni della Grecia»**, a cura di Gianluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guernicchio
18,45 **Quadrante** **Settimanale di politica estera** a cura di Domenico Ardizzone, Giancarlo Ciccone
21,10 **Dall'Oratorio San Filippo di Genova Omaggio a Paganini**. La musica sovietica. Pianista Nikolaj Petrov

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Scienza**, settimanale del Tg2
14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi
14,30 **Sabato sport da Ravenna** **Pallavolo femminile**, Teodora-Nelsen
16,15 **Il dodo magico**, rotocalco **sabato**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni** **Lotto**
18 — **In diretta dagli studi della Fiera di Milano**: **Il sistema**, gioco a quiz presentato da Gianni Mina
18,55 **In Eurovisione da Bucarest (Romania): Calcio: Romania-Italia**, qualificazione per il Campionato d'Europa. Partita decisiva per la nostra Nazionale ancora alla ricerca della prima vittoria da Campione del Mondo. Il nostro stesso girone in programma oggi anche la partita Cecoslovacchia-Cipro. Nell'intervallo (ore 19,45 circa): **Tg2**
20,50 **Vita privata**, di Louis Malle, con Brigitte Bardot, Marcello

Mastroianni, Dirk Sanders. Francia drammatico 1961 — Una bellissima ragazza di Ginevra sfonda a Parigi come divetta di film sexy. Un giorno però la cameriera litiga con lei e le grida in faccia tutto il disprezzo che lei manda profondamente in crisi. Chiusa nella sua stanza la ragazza si rifiuta di tornare sul set e allontana ogni compagnia tranne quella di un sensibillissimo regista italiano. Quando questo deve allestire uno spettacolo a Taormina la ragazza lo segue. La sera prima si arrampica su un tetto per vedere meglio, viene accettata dai lampi di un fotografo e precipita morendo

- 22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
23,25 **In Eurovisione da Düsseldorf (Germania Ovest): Hockey: Italia-Canada**. Partita valida per il campionato del mondo. Sintesi
23,55 **Tg2 stasera**

Montecarlo

- 14,30 **Quassigol**, settimanale sportivo con José Altafini. Replica
15,30 **Telefilm**
16,30 **Discoring**, musicale
17,25 **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
17,45 **Guyslugger**, cartoni animati
18,15 **Dottori allegria**, telefilm
18,40 **Notizie** **Bollettino** **teorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pratosi
19 — **Telemat**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina a cura di Wilma De Angelis
19,30 **Affari affari**, quiz
20,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Curioso interrogativo: puntata odierna: ci si chiede se è conveniente o no affidare un figlio ai genitori separati al padre o alla madre o questi o omosessuale
21,30 **Le sei mogli di Enrico VIII**, sceneggiato. Quinta puntata: Caterina Howard
22,45 **Squadra speciale KI**, telefilm - **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**

Rete tre

- 16,50 **Il maestro e Margherita**, di Aleksander Petrovic, con Ugo Tognazzi, Mimsy Farmer. Italia drammatico 1972 — Le vicende di uno scrittore povero e anarchico che ama la giovane Margherita. I due amanti sono divisi: lo scrittore finisce per morire in un ospedale psichiatrico.
18,25 **Il pollice**, programmi visti da vedere sulla Rete Tre
19 — **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
19,35 **Tutti in scena**. Oggi, il sale dell'India
20,30 **Trip**, cinque viaggi nel divertimento: Una notte a Roma, documenti
21,30 **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
22,05 **Dieci registi, dieci racconti: La singolare avventura** **Francesco Maria**. Dal racconto di Vitaliano Brancati. Con Sergio Castellino, Anne Canovas
23 — **In Eurovisione da Essen (Germania Ovest): Rockpalae Festival**. Con Kevin Rowland e Dexys Midnight Runners, Joe Jackson, King Sunny

Svizzera

- 15 — **Per i bambini**, cartoni animati
15,20 **Per i ragazzi: Natura amica**, rivista mensile sulla natura e l'ambiente
15,55 **Pallacanestro: finale** **Coppa Svizzera**
18,10 **Mac, suoni e immagini degli Anni Ottanta**
18,45 **Telegiornale**
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **FILM** **Uno scapolo in Paradiso**, di Jack Arnold, con Hope, Lana Turner. Usa commedia 1961 — Uno scrittore specializzato in libri sui popoli esotici si vede ritirare il porto dal fisco. Dovendo restare in America decide allora di scrivere un trattato sugli usi americani di una città di provincia e la cosa gli procura le dimissioni degli oggetti del suo studio
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Lo sport** - **Telegiornale**

Capodistria



- 18,30 **Campionato jugoslavo di calcio** - Nell'intervallo: **notiziario**
18,30 **Coppa del mondo** **ginnastica ritmica**
19 — **Squadra segreta**, telefilm
19,30 **Telegiornale** - **Punto d'incontro**
20,30 **I nuovi poliziotti**, telefilm
21,30 **1, 2, 3... rock**, musicale
22,10 **FILM** **Quando la moglie non basta**, di Stanley Long, con Maggie Wright. Inghilterra commedia 1973 — Vari episodi sull'adulterio: una ragazza cerca di sedurre un riccone, ma poi scopre che i cordoni della borsa li tiene la moglie; una quarantenne prende sbandate per un'amica della figlia, una moglie è contenta che il marito abbia un'altra e tenta la vita a tre; un'altra cerca di riconquistare il marito con esercizi erotici

G. R. P. Antenna Tre (Eurotv)

Canali 66-42-20

- 14 — Grp spettacoli
- 14,10 Vinova corre, tratto in diretta, giochi ■ quiz ■ premi
- 16 — Un nuovo modo di... vendita promozionale di articoli vari a prezzi scontatissimi
- 19,05 Grp flash
- 19,35 Rubrica vacanza
- Kodjak, telefilm
- FILM 20,30 Pane, burro ■ marmellata, di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Claudine Auger, Rita Tushingham, Italia ■ media 1977 — Un presentatore televisivo ■ stato abbandonato dalla moglie ed è tristissimo almeno fino a quando incontra tre donne che, impetuosamente ■ sue condizioni mentali e fisiche, car- ■ di consolario facendone il loro padrone assoluto per mesi e mesi. Per il protagonista però ad un certo punto la pecchia finisce, ■ con un insolito colpo di fortuna incontra altre tre donne disposte a ricominciare ■ lui lo stesso tipo di rapporto di sudditanza
- 22 — Incontri internazionali ■ catch
- 23 — Grp flash

- 23,15 Sesto senso, telefilm
- FILM 0,05 Il ■ vergini, di ■ Veyra, con Susan Beltram, Richard Balux. ■ horror 1976 — Film di vampiri con un po' di sfondo terrificante ■ un pizzico ■
- 0,40 Del giorno di oggi, ■ gna della stampa cittadina.
- FILM 1,30 L'isola delle salamandre, di Michel Lovesque, ■ Phyllis Davis, Ella Edwards. ■ drammatico 1969 — Vicende ■ alcune donne segregate sull'isola delle salamandre, ■ isola che ospita solo criminali condannati a vita, e che si trovano in ■ di un bru- ■ carceriere. Le poverette ■ un certo punto si ribellano con l'aiuto di una negra ■ di uno stregone
- FILM 3 — Stil ■ il fondo, di Melchiorre Coletto, con Frederick Stafford. Italia avventuroso 1976 — ■ figlio ■ un ingegnere viene rapito per costringere il padre a cedere alcuni progetti. Il cane del piccolo ritrova il sequestrato, provocandone così il trasferimento in ■ grotta sottomarina. Lo zio subacqueo seguendo alcune tracce lo libera

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30 Due ragazzi che si amano, di Lewis Gilbert, con ■ Bury, Anicée Alvina. Usa commedia 1971. — Due giovanissimi fuggono di casa a causa di gravi incomprensioni familiari, si ■ amano. Nasce una bambina, ma la loro felicità è interrotta dall'arrivo della polizia
- 16,30 I Puffi, cartoni animati
- 17 — Ralph Supermaxxero, telefilm
- 18 — Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 19 — L'albero delle mele, telefilm
- 19,30 Baretta, telefilm
- 20,25 Attenti a noi ■ Due, varietà
- 22 — ■ film (replica)
- FILM 23 — I cannoni ■ San Sebastiano, con ■ Henry Verneuil, con Anthony Quinn, Charles Bronson. Francia western 1969. — Un bandito scappa alla polizia e si rifugia in un paese dove viene scambiato per un prete. Continuando nella sua finzione aiuta la popolazione ■ difendersi dagli indiani
- FILM 1 — Ore 5,22 terrore sul treno, ■ H. Hart, con Ina Bain, Bernie Casey. Usa drammatico

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- FILM 16 — ■ settimo viaggio ■ Simbad, ■ Nathan J. Juran, con Kevin Matthews. Usa fantastico 1958 — In viaggio per Baghdad Simbad deve scontrarsi ■ i terribili Ciclopi. Poi è costretto ■ ritornare sulla loro isola per prendere l'elisir che può far ritornare la fidanzata (resa piccolissima da un incantesimo) ■ gran- ■ normale
- 17,30 Furia, telefilm
- 18 — Superauto, cartoni animati
- 18,30 Charlotte, cartoni animati
- 19 — Tre contro tutti, giochi
- 19,45 Furia, telefilm
- FILM 20,15 L'eredità ■ ■ uomo tranquillo, ■ Yvonne De Carlo. Inghilterra commedia 1955 — Un uomo ricco e generoso ■ lascia ■ erede un nipote che invece si rivela avido e avaro. La popolazione del paese che vede sfumare i privilegi che il defunto ■ concesso tenta di liberarsi dall'eredità.
- 22 — Sulle ■ della California, telefilm
- 23,30 Stelle nude, varietà
- FILM 0,30 Processo alla paura, drammatico

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — Ciranda De Pedra, sceneggiato
- 15,15 ■ Blagi intervista Ugo Tognazzi
- 16,30 Topolino show, i cartoni animati ■ Walt Disney
- 18 — ■ Ciao, ■ animati
- 18,30 ■ Trek, telefilm
- 19,30 ■ e Angels, telefilm
- FILM 20,30 Scusi dov'è il West?, ■ R. Aldrich, con Gene Wilder, Harrison Ford. Usa comico 1978. — Alla fine del secolo scorso un povero rabbino giovane e pasticcione viene spedito dall'Europa in America ■ col compito di raggiungere ■ la comunità ebraica di San Francisco
- 23 — Chipe, telefilm
- 0,30 Bordella, di Pupi Avati, con ■ Lettieri, Gigi Proietti, Taryn Power. Italia commedia 1976. — Il segretario di Stato americano Harry (e non Henry) Kissinger, idolatrato dalle donne, annuncia ■ creazione di una multinazionale che distribuirà sesso e felicità a tutti
- FILM 1,35 Veronique candore ■ ■ jeans, commedia

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 14,15 Romance, telefilm
- 15 — I nuovi poliziotti, telefilm
- 16 — Ryu, cartoni animati
- 16,30 Tutto motori, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18 — Il discorriere, musicale
- 18,30 Lancillotto 008, telefilm
- 19 — Tele ■ Bell
- 19,30 Ispettore Dante, telefilm
- 20 — Rotociclo, settimanale sportivo
- 20,25 Astropanorama
- FILM 20,30 L'affittacamere, con Gloria Guida. Italia commedia 1976. — Due ragazze ereditano una villetta malridotta. Per arricchire in fretta decidono allora di aprirvi una pensioncina e di accalappiare i clienti con una serie di lusinghe. L'iniziativa ■ un grande successo
- 22,30 Police Surgeon, telefilm
- 23 — I nuovi poliziotti, telefilm
- FILM 1 — Ved ■ inconsolabili in ■ ■ di distrazioni, Italia commedia ■ — Tre episodi: una moglie troppo vogliosa ■ la morte del marito; un uomo ■ uccidere la consorte ma resta ucciso

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- FILM 14,15 Il cavaliere solitario, di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Jennifer Holden. Usa western 1958. — Un pistolero aiuta un messicano nella ■ contro ■ banda di fuorilegge che gli ha violentato ■ sorella. ■ i cattivi non si arrendono facilmente ■ il protagonista rischia più volte la vita
- 16 — ■ grande paio, per i ragazzi
- 17 — Viva, cartoni animati
- 17,30 ■ superstar, per i ragazzi
- 18 — Matt and Jenny, telefilm
- 18,30 I cartoni animati ■ Hanna ■ Barbera
- FILM 20,25 ■ principe ladro, ■ Rudolph Maté, con Piper Laurie. Usa avventuroso 1951. — La bella attrice Piper Laurie nella parte di una principessa araba che aiuta ■ principe spodestato ■ divenuto capo dei ladri della città ■ riconquistare il trono usurpato. Una volta divenuto ■ il principe ■ sposa
- 22,10 Catch
- 23,10 Rombo tv, settimanale di automobilismo sportivo internazionale

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 13,30 Cinque dollari per Ringo, di Ignacio Quirino, con Julio P. Tabernero. Italia western ■ — Uno sceriffo si propone di liberare la sua zona dalla prepotenza dei banditi alla cui testa sembra esserci ■ stesso sindaco ■ città. Il solo testimone viene ucciso ■ poco dopo anche ■ sindaco subisce la stessa ■ Lo sceriffo alla fine però riesce ■ smascherare il cervello della banda
- 15 — Telefilm
- 16 — Love american style, telefilm
- 16,30 ■ Black Beauty, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 Bluey, telefilm
- 19,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 20 — Quella strana ragazza, telefilm
- FILM 20,30 Passi ■ morte perduti nel buio, ■ Richard Webber. Italia giallo 1976
- 22,15 Selvaggio West, telefilm
- FILM 23,15 Le seminariste, Italia drammatico 1976. — Una marchesina, indesiderata in famiglia, ■ spedita in convento. Ma la sua vitalità dilaga
- FILM 0,45 L'educanda, ■ Gloria Guida. Italia commedia

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14 — ■ antiquariato, ■ ■ fonica
- 16 — Uau, cartoni animati
- 16,30 Trider, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18,30 Il discorriere, musicale
- 18,50 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- Ruote in pista, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- FILM 20,30 Nevada Smith, di Henry Hathaway, con Steve McQueen, Karl Malden. Usa western 1966 — Un giovane ■ sanguine figlio di un bianco ■ un'indiana quando i genitori vengono uccisi da una banda di fuorilegge decide di vendicarli. Prima impara ad ■ armi, poi insegue i banditi uccidendoli ad ■ ad uno. Risparmia solo l'ultimo perché comprende l'inutilità delle sue vendette
- 22,30 Campionato di calcio inglese
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 15 — Il ■ sconosciuto, di E. Laine, con K. Klemela. Finlandia guerra 1958
- FILM 16,30 ■ il pensiero diventa crimine, di Boris Szulzinger
- 18,30 Cartoni ■
- 18,15 Il ■ ventaglio, rassegna stampa
- 19,45 I naufraghi, telefilm
- FILM 20,30 Le Colt cantarono la ■ ■ fu tempo di massacro, con George Hilton. Usa ■ 1968
- ■ informazione ■
- FILM 22,30 Il grande colpo di Surcouf, di Sergio Bergonzelli

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14 — Sono ■ disertare, di Anatole Litvak, con Joan Fontaine. Usa drammatico 1942
- 15,45 ■ ■
- FILM 16,15 ■ ■ In armi, con Claudette Colbert. Usa guerra 1943
- 18 — Cartoni ■
- 19,05 Giomo dopo giomo, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 20,10 Errori giudiziari, telefilm
- FILM 20,40 Il fuciliere del deserto, con Gary Cooper. Usa ■ 1953
- FILM 23 — Titolo ■ pervenuto in tempo

Videouno

Canali 53-39-26

- 14,30 Evasioni celebri, telefilm
- FILM 15,15 Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,40 Gli invasori, Italia avventuroso 1961
- 18,05 Cartoni animati
- 19,15 Notiziario
- 19,30 Concerto, musicale
- 20,45 Telefilm
- 21,35 Da ■ a Knots Landing, telefilm
- FILM 22,35 I lancieri del Bengala, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Kathleen Burke. Usa avventuroso 1935

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — Pescaccia, rubrica di ■ ■ pesca sportiva
- 15 — Angle, cartoni animati
- 15,30 Hockey
- 16 — Lenny, telefilm
- 17 — Angle, cartoni animati
- 17,30 Grand Prix, cartoni animati
- 18 — Hockey star
- 19 — Notiziario
- 19,25 Los Angeles ospedale nord, telefilm
- 20,30 I novellini, telefilm
- 21 — Due americane scalenate, telefilm
- FILM 22,15 La ■ bestia, ■ Roland Burriquet, con Alice Amo.

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Bazar non stop, vendita promozionale ■ articoli vari ■ prezzi scontatissimi
- 19,15 Lo sport
- 19,40 Cartoni ■
- 20 — L'uomo ■ Uncle, telefilm
- FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 23 — Sherlock Holmes, telefilm
- FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — ■ è sempre caviale, telefilm
- 14 — Speciale basket
- FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 ■ al centro
- 17,30 Mazinger, cartoni animati
- 18,30 Giochiamo a vocabolo, giochi a premi
- 19,55 Zaborgar, telefilm
- 19,20 Lo sport
- 20 — Sport ■ brivide, documentario
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Asta telefonica

Rete uno

- 10 — 200 milioni di anni fa, document. Milano: sulle tracce dell'aspetosaurus
- 10,30 **Voglia di musica.** Rosaiba Montucchio flautista; Maurizio Preda chitarrista. Musiche di Legnani, Rolla, Iberl
- 11 — **Santa M.**
- 11,55 **Segni del tempo**
- 13 — **Tg l'una,** quasi un rotocalco per la domenica
- 13,30 **Tg1 notizie**
- 13,35 **Tg l'una,** seconda parte
- 14 — **Domenica In...** varietà presentata da Pippo Baudo — Per la parte musicale gli ospiti di oggi: Laura Branigan e Silvie Vartan (mentre cambia il complesso in forza al programma che per le prossime settimane sarà quello del Sax Machine). Assiatiamo poi ad un brano del musical "Viva la gente" e alla presentazione dell'operetta "La vedova allegra" nella versione di Pertini. Per il cinema i film presentati: "Giocare d'azzardo" e "Pappa e Ciccia"
- 14,20 **Notizie sportive**
- 15,05 **Discoing,** settimanale di musica e dischi

- 16,20 **Notizie sportive**
- 16,50 **Cena sulle spina,** telefilm
- 17,20 **Notizie sportive**
- 18,30 **Novantesimo minuto**
- 19 — **Sintesi di un tempo di partita di calcio**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **L'amante** — **Maggiore,** sceneggiato. Con Ray Lovelock, Sandra Coliodel. Regia di Anton Giulio Majano. Quinta puntata. — **Saska, Sergio** — gli altri fratelli della frontiera riprendono le loro temerarie spedizioni minacciate però dagli Alinciuti che si alleano a Makarov, deciso ad annientare la banda. Fela non oppone più all'amore di Sergio il modo di vivere
- 21,40 **La domenica sportiva,** cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata
- 22,25 **Telegiornale**
- 22,30 **La domenica sportiva,** seconda parte
- 22,50 **Discoing '83,** musicale
- 23,25 **Tg1 notte**



Italia 1

Can. 58-41;
23-70-25
(Antenna Nord)

- 8,30 **In casa Lawrence,** telefilm
- 9,30 **Angeli volanti,** telefilm
- FILM 10,05** **napoletano nel Far West,** di R. Rowling, con Eleanor Parker, R. Taylor. Usa western 1955. Un cacciatore di pelli viene aiutato in una situazione disperata da una ragazza veloce con pistola. Poi la ricambia
- 12 — **Operazione ladro,** telefilm
- 13 — **Grand Prix,** cartoni animati
- FILM 14** **Il sorpasso,** di Dino Risì, con Vittorio Gassman
- 15,45 **Angeli volanti,** telefilm
- 16,30 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
- 18 — **Operazione ladro,** telefilm
- 19 — **In casa Lawrence,** telefilm
- 20 — **Strega per amore,** telefilm
- FILM 20,30** **I ragazzi irresistibili,** di Herbert Ross, con Walter Matthau, George Burns. Usa commedia 1975 — Una coppia di attori in sintonia sul piano professionale non riesce ad andare d'accordo nella vita
- 22,30 **Magnum P.I.,** telefilm
- 23,40 **Agenzia Reklford,** telefilm
- 0,40 **Sempre tre, sempre infallibili,** telefilm
- 1,30 **Codice Garico,** telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 10,15 **Riccardo Pazzaglia** presenta **La mia voce per la tua domenica**
- 11 — **Scala e Oreste** Lionello presenta **Permette, cavaliere?** di Guardi, Falqui, Lionello
- 12,30 **Giovanna Franco** Latini presenta **Carta bianca** (1ª parte)
- 13,20 **Renato Marengo** presenta **Canitella.** Quasi una tombola in musica
- 14,30 **Radiouno e Gr1** presentano **Carta bianca** (2ª parte)
- 16,20 **Tutto il calcio minuto per minuto,** a cura di Guglielmo Moretti
- 17,37 **Carta bianca** (3ª parte). Quiz degli studi, musica e premi ai vincitori
- 18,30 **Le voci nel** Viaggio dentro e fuori i confini della voce
- 19,20 **Sport - Tuttobasket.** Il campionato pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
- 19,25 **Melmoth** ovvero l'infame Sant'Oscar di
- 20 — **Stagione lirica di Radiouno: il barbiere di Siviglia.** Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini. Musica di Gioacchino Rossini

Rete due

- 10,50 **La pietra di Marco Polo: La regata,** telefilm
- 11,20 **Sandokan,** sceneggiato — Con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole André, Adolfo Celi. Sesta puntata — **Squadre di rangers** sbarcano su Mompracem annunciando che dopo il colera sull'isola arriva Brooke in persona. La lotta è impari e i sopravvissuti tentano la fuga attraverso la giungla. Marianna viene colpita mortalmente e spira fra le braccia dell'amato
- 12,10 **Meridiana,** informazioni, testimonianze, consigli e materiale d'uso per chi sta in casa e fuori: Blu domenica, piante, animali, stelle ed altre cose
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **Starsky e Hutch: La fotomodello,** telefilm. Con Pat Michael Glaser — Una splendida ragazza fa la fotomodello. Un giorno viene a sapere di essere destinata a morte prematura da un male incurabile e incarica un killer di ucciderla. Non sempre però le diagnosi mediche sono esatte e la ragazza rischia il rischio di essere uccisa

- 14,20 **Blitz,** un programma spettacolo, sport, quiz e costume presentato da Gianni Minà
- 14,30 **In Eurovisione da Le Castellet (Francia): Automobili.** Gran Premio di Francia di Formula 1
- 17,20 **Risultati finali delle partite**
- 17,30 **La hit parade americana**
- 18,45 **Tg2 gol**
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Domenica sprint,** fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **Ci pensiamo lunedì,** spettacolo di varietà
- 21,35 **I professionisti: te non faremo nulla,** telefilm
- 22,35 **Al** — **non far sapere,** document. — **Curioso programma sul rapporto fra i bambini e l'agricoltura.** Pare sia emerso un'inchiesta che i bambini siano assolutamente all'oscuro dei processi produttivi agricoli, quasi che si trattasse di una realtà che conviene tener loro nascosta
- 23,30 **Tg2 stanotte**
- 23,35 **In Eurovisione da Düsseldorf (Germania Ovest): Hockey ghiaccio: Italia-Germania.** Ghiccolo. Incontro valido per i campionati del mondo. Sintesi.

Montecarlo

- 14,30 **Zaffiro e acciaio,** sceneggiato. Undicesima puntata
- 15 — **A Boccaperta,** settimanale satirico d'attualità e opinioni — **Replica — Trasmissione imperniata sull'interrogativo: conviene affidare un figlio a genitori separati ad un genitore omosessuale?**
- 16 — **La valle del Craddock,** sceneggiato. Quinta puntata
- 17 — **Sotto la** — **varietà** — Gianni Boncompagni. Con Isabella Ferraris, Gegia Antoniaci, Alessandra Stordy, De Curtis
- 18,40 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
- 18,50 **I grandi personaggi,** cartoni animati
- 19 — **Up,** rubrica di medicina. Quattordicesima puntata
- FILM 20,30** **La notte sette assassini,** di Paul Harrison, John Ireland. Usa horror 1973 — Una troupe cinematografica per girare un film s'insedia in un vecchio castello su cui circolano strane leggende. Ad un certo punto sembra che quanto si abbia un fondo di verità da non trascurare
- 22 — **Asta telefonica**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **L'aria** — **tra.** Tentativo domenicale di mettere a tacere i rumori a grida vita oggi
- 11 — **Gigi Proietti** presenta: **Oggi come oggi.** Divagazioni festive di un uomo eccezionalmente normale, trascritto da Enrico Vaime
- 12 — **Gr2 Anteprima sport**
- 14,30 **con noi.** Presenta Marco Bacci (1ª parte)
- 15,30 **Domenica sport,** a cura di Guglielmo Moretti con Enrico Ameri — Mario Giobbe
- 19,50 **Momenti musicali.** Fagione più o meno celebri di grandi compositori
- 21 — **Paolo Ferrari** presenta: **Sound-Track,** musica e cinema
- 21,45 **Musica e feuilleton.** 13 trasmissioni di Stefano Stefanelli (3ª puntata)
- 22,50 **Buenanotte Europa.** Un poeta e la sua terra

Rete tre

- 11,30 **Da Trento**
- 12,30 **musica.** Quarta puntata: **I Di Gel che operano in discoteca**
- 13,30 **Incontri d'autore,** musicale. Prima puntata
- 14 — **Special musicale** — **Sandro Giacobbe**
- 14,20 **Diretta sportiva: Lombardone: cross,** campionato del mondo 125 cc. - **Da Liegi (Belgio): Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi**
- 17,30 **Dieci regali, dieci racconti:** La singolare avventura di Francesco Maria, sceneggiato tratto dal racconto di Vitaliano Brancati. Con Sergio Castellito, Anne Canovas
- 18,50 **Ophira,** sceneggiato. Terza puntata
- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Sport regione,** giornata sportiva regione per regione - Intervallato con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 **In tournée: Gianni Nannini.** Musicale
- 20,30 **Sport Tre**
- 21,30 **Le vie** — **successo:** — **Tebaldi vista** — **Franca Valeri**
- 22,05 **Tg3 - Intervallo con Gianni Pinotto,** cartoni animati
- 22,30 **Campionato calcio B**

Svizzera

- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Cartoni animati**
- 14,15 **In Eurovisione da Le Castellet (Francia): Automobili.** Gran Premio di Francia, cronaca diretta - In Eurovisione da Liegi (Belgio): **Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi**
- 17 — **Elezioni cantonali ticinesi**
- 18,30 **Settegiorni - Elezioni cantonali ticinesi**
- 19 — **Telegiornale - Elezioni cantonali ticinesi**
- 20,15 **Telegiornale - Elezioni cantonali ticinesi**
- 23 — **Telegiornale - Elezioni cantonali ticinesi**



Capodistria

- 17 — **Coppa del mondo di ginnastica ritmica**
- 19 — **Un silenzio da sentire,** trasmissione per i menomati d'udito
- 19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
- 19,45 **I nuovi poliziotti,** telefilm
- FILM 20,30** **Ecco** — **felicità,** di Marcel Herbiere, Michel Simon. Francia, commedia 1940 — **Gli eredi di un riccone lo chiudono in manicomio per evitare che facciano felici altri distribuendo il suo lasciapassato patrimoniale. Il «matto» riesce a fuggire, deruba la sua stessa banca, compie un'ultima buona azione e lascia gli eredi con un palmo di naso**
- 22,20 **Settegiorni,** rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera
- 22,35 **Le sante spagnole dell'opera:** Teresa Berganza

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto del mattino**
- 12 — **Uomini e profeti.** Programma culturale a cura di Priscilla Contardi
- 16 — **Le nozze di Figaro.** Opera comica in quattro atti di Lorenzo. Ponte. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
- 21,10 **Concerti** — **Milano.** Direttore Giuseppe Patanà, soprano Katalyn Kasza, Sergej Kopcak

G. R. P. Antenna Tre (Eurotv) Canali 66-42-20

- FILM 7** — Il **delitto della Casbah**, di Julien Duvivier, con Jean Gabin, Mireille Balin. Francia, drammatico 1936 — Un bandito braccato dalla polizia si rifugia nella Casbah di Algeri. L'amore per una ragazza lo costringe a lasciare il suo quartiere per imbarcarsi alla volta della Francia. Il protagonista però finisce per uccidersi mentre sta per cadere nelle mani della polizia.
- 7,50 **giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
- 8,35 **Bonanza**, telefilm
- 9,30 **Un nuovo modo di...**, vendita promozionale di vari articoli a prezzi scontatissimi
- 11,30 **Coro selvaggio**, telefilm
- 12,30 **Bingo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 16 — **Vinovo**, tratto in diretta, quiz e giochi a premi
- 19,30 **Sullivan**, sceneggiato. Quinto episodio. — Una sconosciuta lancia una pietra contro la vetrina del Kaufman e John accusa Bert della denunciandola all'agente Smith

20,30 **Caffè doppio**, spettacolo di varietà presentato da Gianni Magni. Regia di Beppe Recchia

- FILM 0,05** Il **grande truffatore**, di Otto W. Fischer, Marianne Koch. Germania, commedia 1960 — Dopo la guerra, un giovane tedesco si è messo a fare il servizio militare gli ha fatto perdere inutilmente sette anni e decide di rifarsi il tempo di record abbandonando ogni scrupolo e mettendosi a truffare i connazionali che si arricchiscono durante la guerra. Dapprima imbroglia alcuni mercanti d'armi vendendo loro inesistenti casse di mitragliatrici, poi riesce a vendere a Venere di Milo ad un fanatico nazista. L'unico amico che il truffatore ha però è bidone a volte riducendolo sul lastrico, ma lo salva l'amata
- FILM 3** — I **leopardi** di Churchill, di Richard Harrison, Pilar Velasquez. Italia, guerra 1970 — Due gemelli di madre tedesca e padre inglese si separano. Uno combatte nella Wehrmacht, l'altro con i partigiani francesi. Un giorno il filonazista muore e il filoinglese prende il suo posto conducendo brillanti operazioni di spionaggio

Canale Canali 61-32; 50-69-36

- 8,30 **Diff'rent strokes**, telefilm
- 9 — **Le rocche delle mele**, telefilm
- 9,30 **Le rocche delle mele**, telefilm
- 10 — **Diff'rent strokes**, telefilm
- 10,45 **Basket Usa Nba**
- 12,15 **Football americano**
- 13 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 13,50** **La notte**, di Henry King, con Jason Robards, Joan Fontaine. Usa drammatico 1962
- 15,50 **Masada**, sceneggiato. Quarta ed ultima parte. Replica
- 17,20 **Attenti a due due**, varietà. Replica
- 19 — **Diff'rent strokes** - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- FILM 20,25** **La caduta del**, di Luciano Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Charlotte Rampling, Florinda Bolkan. Italia drammatico 1969 — In Germania alla vigilia dell'avvento del potere di Hitler
- 23,30 **Canale 5 news**
- FILM 24** — **Les giras**, di George Cukor, con Gene Kelly, Mitzi Gaynor. Usa commedia 1957

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- FILM 10,30** **La signora undici**, di Jean Devaivre, con Michelle Francœur, Jean Tissier. Francia, drammatico — Un ispettore soprannominato SOS indaga su misteriose lettere anonime che assillano uno scienziato a cui è stato assassinato il figlio. Una figlia illegittima dello scienziato rischia a sua volta di
- 13 — **Cartoni**
- 13,30 **Furia**, telefilm
- 14 — **Sulle** California, telefilm
- FILM 16** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 17,45 **Cartoni animati**
- 18,15 **Furia**, telefilm
- 19,45 **Telefilm**
- FILM 20,15** **La nave dei folli**, con Vivien Leigh, Lee Marvin. Usa, drammatico 1965 — A bordo di una nave in rotta dal Sudamerica a Berlino nel 1939 s'intrecciano i destini dei vari passeggeri. Una minaccia incombe su tutti
- 22 — **Sulle strade della California**, telefilm
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **Aggiudicata**, asta telefonica

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

- 8 — **Cartoni animati**
- 10,30 **I grandi match di boxe**
- 11,30 **Reporter**, attualità
- 12 — **Mamy fa per te**, telefilm
- 12,30 **La degli Oscar**, con Maurizio Costanzo, Mario Monicelli, Alberto Arbasino, Vanna Lisi, Aurelio De Laurentiis. Varietà, replica
- 14 — **Ciranda** Pedra, sceneggiato
- 15,15 **Il virginiano**, telefilm
- 16,30 **Cleo Clao**, cartoni animati
- 18 — **Abbott e famiglia**, telefilm
- 18,30 **Star Trek**, telefilm
- 19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- 20 — **Gran Varietà**, spettacolo a varietà
- 22 — **Chips**, telefilm
- 23 — **Abbott e famiglia**, telefilm
- FILM 24** — **Grazie tante**, di M. Ivaidi, Franca Valeri, Memmo Carotenuto. Italia commedia 1977 — Una fotomodelle sexy parte per una vacanza organizzata. Allo stesso gruppo appartiene anche una seminariaista insicura della propria vocazione. I due diventano inseparabili

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

- 13 — **Topolino**, cartoni animati di Walt Disney
- 14,15 **Crisla**, telefilm
- 15 — **I nuovi poliziotti**, telefilm
- 16,15 **Ruy**, cartoni animati
- FILM 17** — **Il** nero, di Sergio Grieco, con Gérard Ladré, Mitty Vitale. Italia avventuroso 1957
- 18,30 **Ruy**, cartoni animati
- 19 — **Police Surgeon**, telefilm
- 19,30 **Il grande**, grande cinema
- 20,25 **Astropanorama**
- FILM 20,30** **Occhio**, per denta, **fragato**, **Cobra**, con Cameron Mitchell. Italia western 1972 — Un'orfano assolda un pistolero perché lo faccia trovare l'assassino di suo padre e un abile tiratore perché insegni a al fratello. Questo diventa esperto e compie la vendetta, ma per farlo è costretto ad uccidere la ragazza che ama, il pistolero, il maestro e perfino la sorella
- 22,30 **Fanny Hill**, **Intima di una ragazza moderna**, drammatico
- 1 — **Thriller**, telefilm
- FILM 2** — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity Canali 63-38-36

- 8 — **Cartoni animati**
- 10 — **Bazar**, vendita diretta di articoli vari a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Frate
- 12,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- 13,30 **Replica record a York**, di Sidney Lumet, con Sean Connery. Usa drammatico 1971 — Un re della rapina appena uscito dal carcere organizza un supercolpo per svaligiare un intero palazzo un'azione di comando. Quello che non sa è che per un equivoco i servizi segreti stanno spiando ogni sua mossa
- 15 — **Love story**, telefilm
- 16 — **Bonanza**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Il** Jenny, telefilm
- 20 — **I Sullivan**, sceneggiato
- 21 — **Viva la gente**, varietà
- FILM 24** — **La notte brava del** soldato Jonathan, di Don Siegel, Clint Eastwood, Geraldine Page. Usa drammatico 1971. Alla fine della guerra civile americana un soldato nordista ferito si rifugia in un collegio di ragazze di sesso

Quinta Rete Canale 47

- 8 — **Quella strana** telefilm
- 8,30 **Kiss Kiss**, telefilm
- 9 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
- 9,30 **Selvaggio West**, telefilm
- 10,30 **Gran Bazar**, vendita di articoli a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- 11,30 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
- 12,30 **Cartoni animati**
- FILM 14** — **Ring Kong**, di Edward Ludwig, con Jeff Chandler, Evelyn Keyes. Usa avventuroso 1951
- 16,30 **Beauty**, telefilm
- 17 — **Il** telefilm
- 18,30 **Bluey**, telefilm
- 19,30 **Racconti di frontiera**, telefilm
- 20 — **Quella strana ragazza**, telefilm
- 20,30 **Due contro la città**, drammatico
- 22,15 **Selvaggio West**, telefilm
- FILM 23,15** **Il** figlio di... di F. Legrand, con Terry Torday. Germania commedia 1973 — Nell'Ungheria asburgica una ragazza fugge travestita da soldato e varie avventure militari servi prima di ottenere giustizia dall'imperatore

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14 — **Gunsmoke**, telefilm
- 15,30 **Uau!**, cartoni animati
- 17 — **Discoconcerto**, musicale
- FILM 17,30** **Siamo uomini e caporali?**, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Paolo Stoppa. Italia, commedia 1955 — Totò è un poveraccio maltrattato dalla vita che teorizza le sue vicissitudini dividendo il mondo in uomini (chi lavora a fatica) e caporali (chi sfrutta quelli che lavorano). Il film descrive tutti i suoi incontri con vari caporali nei **degli** ni. I caporali sono tutti interpretati da un bravissimo Paolo Stoppa
- 19,30 **Trenta minuti**, attualità
- 20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- FILM 20,30** **Una storia americana**, di Jean-Luc Godard, con Anna Karina, Marianne Faithfull. Francia, poliziesco 1966 — Una giornalista francese indaga negli Stati Uniti intorno alle morti di un amico comunista. Coinvolta in un omicidio riesce a cavarcela. Individua i colpevoli, li elimina e torna in Francia
- 22,15 **L'ultimo indizio**, telefilm
- 23 — **Pressa diretta**, lo speciale del **settimana**
- FILM 23,30** Titolo non pervenuto

Tele Subalpina Canale

- FILM 13** — **Il grande colpo di Surcouf**, di Sergio Bergonzelli, Gérard Barry. Italia, avventuroso
- 14,30 **gnomi**, cartoni animati
- FILM 15** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **I naufraghi**, telefilm
- FILM 17,30** **Il montone a cinque zampe**, Francia, commedia
- FILM 20,30** **Passione** zingara, Marlene Dietrich, Ray Milland. Usa, spionaggio 1947
- FILM 22,30** **Il** sconosciuto, Germania, guerra 1954

Videouno Canali 53-39-26

- 13,40 **Da Dantes a Knots Landing**, telefilm
- 14,30 **Prossimamente**, anticipazioni sui programmi **settimana**
- FILM 15** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,40** **Il magnifico avventuriero**, di Stuart Heisler. Usa, avventuroso 1945
- 18,15 **Il gioco**, giochi a premi
- 19,10 **Speciale attualità**
- 20,15 **Magie circus**, musicale
- 20,45 **Telefilm**
- 22,25 **Prossimamente**
- 22,35 **Motori non stop**

Telecupole Canali 64-57; 21

- 10 — **Il** non stop, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 10,30 **Cartoni animati**
- 12 — **Due** scatenate, telefilm
- 13 — **La trattoria dei ricordi**, varietà piemontese
- 15,30 **Prix**, cartoni animati
- 16 — **Cartoni animati**
- 17 — **Angle**, cartoni animati
- 17,30 **Grand Prix**, cartoni animati
- 18 — **Il** a sonagli, prosa
- 19 — **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm
- 20,15 **Telecomando**, anticipazioni sui programmi televisivi della settimana
- 20,30 **Sport flash**
- 21,50 **Lancer**, telefilm
- FILM 22** — **Trinidad**, di Vincent Sherman, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa, spionaggio 1952 — Un ex ufficiale si re a Trinidad in cerca di un fratello e scopre che questo è stato ucciso in circostanze misteriose. Le indagini portano alla scoperta di un'organizzazione spionistica e di un feroce traffico d'armi
- 23,30 **Sport flash**
- 23,45 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm

Studio Nord Canali 21-56; 68

- 10 — **I ranocchi**, cartoni animati
- FILM 11** — **I fuochi del deserto**, di D. Burton, con Gary Cooper, Lilly Donita, Kohler. Usa western 1938 — Verso la fine della guerra di secessione un gruppo di pionieri marcia verso California guidato da un avventuriero ubriaco e un po' attaccabrighe che amareggia con una bella ragazza francese e si mette in urto con ottuosi scariffi. Lo scariffi comincia a inseguirlo dappertutto per mandarlo in prigione e la ragazza pure, ma per sposarlo. Lui sceglie fra una vita precaria quella che conduce da sempre oppure una vita regolare
- 12,15 **Il colpo di gong**, telefilm
- 20,15 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
- 20,45 **Il** giorni a Nord, anticipazioni sui programmi della settimana
- 21 — **Il colpo di gong**, asta telefonica



STAMPA SERA

QUOTIDIANO - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - CODICE DI POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) - L. 500 (ART. 1, COMMA 2, IL DOPIO)

IPIT
UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Allarme per l'Etna

CORRE LA LAVA

• CATANIA — La colata lavica marittima che ieri procedeva ad una velocità di 3-4 metri l'ora, durante la notte ha accelerato la corsa ed ha distrutto il ristorante «La Quercia» sul Piano Bottari, a quota 1300 metri.

Il magma ha invaso il piazzale del ristorante e poi ha proseguito a scorrere alla colata del 1910.

Si apre alle Vallette il processo al terrorismo che insanguinò Torino

CINQUANTUNO BRIGATISTI OTTO ANNI DI SANGUE

Dovrebbe essere presente, a piede libero, anche il super-pentito Patrizio Peci

■ TORINO — S'è iniziato nella-bunker delle Vallette il «processo» alle Brigate rosse. Cinquante e quattro imputati, è a piede libero, il superpentito Peci, un altro è latitante, il «primula» Renato. Hanno il fronte i giudici della prima sezione della corte d'appello di Torino che li difendono i avvocati.

■ Gli anni di terrore — dal 1973 al 1980 — che hanno insanguinato Torino: i pentiti rievocati in aula dalla voce del presidente Barbero, degli altri magistrati, degli imputati e dei loro difensori. Sfilano gli «attori» del processo: Carlo Casalegno, dell'avvocato Croce, del brigadiere Cotugno e di quanti altri hanno pagato con la vita il delirio e criminale potere delle Brigate rosse. Questo processo sarà uno degli ultimi capitoli di una lunga storia di un decennio.

A PAGINA



NADIA PONTI



ANGELA VAI



PATRIZIO PECI

Dopo sette anni «processo diossina»

■ TORINO — Il disastro di Seveso, sette anni dopo. Oggi a Monza è aperto il processo a cinque dirigenti e a due operai della Icmesa, la ditta di disastro colposo, omessa cautela contro gli infortuni, lesioni gravi.

Fra gli imputati avrebbe dovuto essere anche Paolo Paoletti, il direttore della Icmesa nel 1976, alla sua casa di Monza da un commando di Prima Linea.

Come parti civili nel processo si presentano gli operai del-

l'azienda brianzola e gli abitanti di Seveso e dintorni. Molti Comuni ed enti, già rimborsati dall'azienda proprietaria Icmesa, hanno rinunciato a comparire.

Il disastro che avvenne il 10 settembre 1976 è ritornato particolarmente all'ordine del giorno in questo periodo di seguito al mistero che circonda i 41 morti di diossina prelevati da Seveso e letteralmente «scomparsi» dopo aver toccato il confine con la Ventimiglia.

L'ultima indiscrezione riguarda il fatto che questa vicenda proviene da un quotidiano svizzero che ieri ha pubblicato la notizia secondo la quale i 41 morti potrebbero essere stati nell'Atlantico a circa 100 chilometri dalle coste spagnole.

Secondo il quotidiano, il governo italiano aveva chiesto un'organizzazione internazionale per indicare il luogo dove poter scaricare le diossine. Nessuna conferma è venuta finora su queste indiscrezioni.

C'è anche Bettiga

PARTE LA JUVE PER LODZ



■ TORINO — La Juventus parte oggi per Lodz con il legatissimo alla presidenza Bettiga nella decisiva partita di mercoledì contro i polacchi del Widzew. Stamane il giocatore si è allenato regolarmente con i compagni; domani, dopo l'ultimo allenamento Trapattini prenderà una decisione definitiva. Il tecnico juventino ha comunque premesso che non rinuncerà a Bettiga.

Alle 8 e 30 moto fuori strada

DUE MORTI FRA TORINO E CHIVASSO

■ TORINO — Agghiacciante morte di due motociclisti questa mattina alle 8,30 sulla superstrada che porta a Chivasso. Un ragazzo e una ragazza sono finiti fuori all'altezza di Settimo a bordo di una moto grossa cilindrata: il loro veicolo prima ha urtato una palina stradale.

L'incidente, dalla prima ricostruzione, sarebbe stato causato dalla forte piovigola e dalla strada leggermente viscosa per la pioggia. La motocicletta, superato lo svincolo che immette sul ponte di Castiglione Torinese, è andata a finire sul ciglio e dopo lo scontro la palina e il guard-rail sono ancora centimetri metri. Per i due giovani, portati nel cimitero di Settimo per essere identificati, c'era più da fare quando un'automobilista di passaggio ha scortato. Per il ragazzo, il più giovane delle vittime: Felice Maran, 30 anni, via Novalesa 16, Torino.

L'esperimento con Svetlana

NON NASCE IL «FIGLIO DEL COSMO»



■ BONN — Il sesso è entrato in orbita, ma il tentativo di concepire un bebè nello spazio è fallito. I due cosmonauti sovietici, il «collega» Svetlana Savitskaya sulla «Soyuz 7» (la prima donna a volare nell'orbita terrestre) e il medico tedesco Rüdiger Dörmann che durante un congresso ha ricevuto la confidenza dal medico della Savitskaya.

A PAGINA 24

STAMPA SERA

CONCORSO
«Un camion chiamato...»



L'Iveco lo ha chiamato «Special»
lo lo ha chiamato...

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città
Telefono
AUT. MIN. RIC. 24

IVECO
FIAT 105 MAGIRUS
A WORLD OF TRANSPORT

REGOLAMENTO

1. L'Editrice STAMPA S.p.A. indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano «Stampa Sera», un concorso a premi denominato «Un camion chiamato...».
2. I partecipanti dovranno scrivere su un apposito tagliando, che sarà pubblicato sul giornale Stampa Sera, il nome che ritengono più appropriato per il nuovo camion IVECO, che verrà presentato al Salone del Veicolo Industriale di Torino.
3. A questo scopo, da giovedì 14 aprile a mercoledì 27 aprile, ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera - Edizione tabloid - pubblicherà il tagliando sul quale i lettori potranno indicare il nome proposto per il camion.
4. I tagliandi potranno essere inviati a STAMPA SERA - Promozione Sviluppo - Via Marzocco 32 - 10126 TORINO, oppure imbutiti in apposita busta indirizzata a STAMPA SERA - Promozione Sviluppo - Via Marzocco 32 - 10126 TORINO, e presso lo stand IVECO al Salone del Veicolo Industriale (dal 15 al 25 aprile) e Torino Esposizioni.
5. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 2 maggio, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
 - 1° premio: Un viaggio aereo e pernottamento per due persone per una settimana a New York da effettuarsi in settembre, con una assicurazione nella città degli Stati Uniti dove si svolgerà l'incontro mondiale dei paesi vaticani.
 - 2° premio: 4 cerchi in lega leggera della CROMODORA, per automobile, e dal 3° al 12°: una coppia di biglietti per automobile.
6. L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivaluta della vincita e all'eventuale premio in denaro.
7. I vincitori saranno informati tramite STAMPA SERA e potranno ritirare il proprio premio.
8. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggio e i tagliandi, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice LA Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione Sviluppo - Via Marzocco 32 - 10126 TORINO
o imbucare nelle apposite urne

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

ITALIANO a.n.c.
di MOLLO & BERTIN
concessionario
CAGIVA
VENDITA - RICAMBI
ASSISTENZA
Kawasaki
Yamaha
10152 TORINO - Corso Palermo, 16 - (011) 852869

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBROCHI
e vi garantiamo massima redditività
del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
DI LOMBROCHI **LOMBROS**
OFFICE SOLO APPUNTAMENTO TELEFONICO
Uffici e allevamenti
VIA SUSA 30
FIANO (TO)
(011) 922.720

STAMPA SERA TERZA ETA'

Le notizie dagli «anni verdi»



Pagine a cura di
MARIO TORTELLO

Parliamone

Tu in pensione oggi, io nel 2003

«Leggo sempre, con accresciuto interesse, le vostre pagine sulla «Terza età». Ho solo 40 anni, ma questo tema ha rappresentato per me un costante tema di impegno. Non solo perché ho due genitori anziani, ma perché in parrocchia, nel quartiere, nel sindacato ho sempre cercato di farne un impegno costante della mia attività.

«Ci sono tanti pregiudizi da superare, innanzitutto, che il lavoro da fare non finisce mai. Poi, bisogna cercare di stimolare gli anziani a un ruolo attivo nella società: per questo, in parrocchia, abbiamo tentato un'esperienza nuova: la nascita d'una cooperativa nella quale i pensionati hanno la possibilità di — finalmente — protagonisti.

«In fine, occorre sollecitare gli enti preposti a quei servizi necessari a mantenere gli anziani il più possibile là dove sempre hanno vissuto. Un impegno che non tutti hanno ancora capito fino in fondo. Allora, ci limitano a un po' di assistenza spicciola nei singoli casi, quando c'è bisogno; sono impegnati solamente nelle rivendicazioni di tipo politico e dimenticano chi, intanto, vive nel bisogno.

«Ma è su queste cose che — oggi — voglio portare l'attenzione dei lettori di «Stampa Sera - Terza età». Riferisco, invece, all'annosa polemica sui baby pensionati, tornata alla ribalta questi giorni, un'ostica interpretazione della nuova legge approvata dal Parlamento, in seguito al decreto-legge del ministro del Lavoro Scotti.

«Dunque, si grida ai diritti acquisiti perduti, si tirano fuori anche gli svantaggi del pubblico impiego. Io non discuto che chi lavora per gli enti pubblici o per lo Stato abbia i suoi problemi, le sue ragioni. Voglio fare solo un ragionamento semplice, in base all'esperienza, quello che vedo capitare intorno a me. Poi, ciascuno tragga le conseguenze che vuole. Non tocca suggerirle, fare il moralista. Se il giornalista teme che gli rubi il mestiere, farà il semplice cronista.

«Pochi giorni prima del famoso decreto-Scotti, un mio amico costano, anni di insegnamento, altrettanti di contributi, ha fatto domanda per andare a riposo. Riposo, fa per dire: perché, la moglie, ha aperto un reddito-negozio che gli assicura un reddito in più. Siamo nel 1983 e lui, entro fine anno, ha già la sua pensione.

«Io, che per lo Stato non lavoro, continuo la mia occupazione di sempre. Ho ventun anni di contributi, — anche se andassi in pensione subito — non beccherei una lira fino a 60 anni. Cioè andrò in riposo esattamente tra vent'anni: nell'anno di grazia — Dio piacendo — 2003. Ripeto: duemilatre.

«Questi i fatti. E vorrei tanto che qualcuno pensionati «baby» mi scrivesse il parere».

(Lettera firmata), Asti

Si è svolto a Milano il convegno dei sindaci delle grandi città del mondo, dedicato — questa volta — al problema anziani. Per l'Italia, ha preso parte anche l'amministrazione torinese. Tra le iniziative in questi anni del Comune del capoluogo piemontese a favore della terza età, tracciamo qui una rapida sintesi degli interventi per la casa, il lavoro, il tempo libero e i trasporti, così come ha riassunto l'assessore all'Assistenza, Angela Migliao, nel suo intervento.

Attraverso il bando «Comune-lap» ad anziani (emesso nell'80) sono stati assegnati ad 135 alloggi. Tra coloro che hanno ricevuto un alloggio ci sono stati, agli inizi degli anni, gli anziani torinesi stati agevolati nell'attribuzione di un appartamento nel territorio della città.

Sono stati assegnati ad anziani, per evitare il ricovero in istituto, alcuni alloggi in istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza dislocate e passate al Comune, o di ipoteche che hanno concordato con la città questa procedura.

L'assessorato all'Assistenza quello per la Casa hanno predisposto la possibilità di interventi a carico della città per piccole ristrutturazioni dell'alloggio consentendo all'anziano (o agli inabili in genere) di restare nella propria abitazione.



TORINO PER LA 3' ETA'

ANZIANI ATTIVI

Le iniziative avviate hanno coinvolto:

per il servizio di sorveglianza davanti alle scuole e nelle periferie: anziani (fino all'età massima di 70 anni) ottobre e giugno 1982;

per il servizio di vigilanza nei giardini: anziani (da 55 a 85 anni);

per il servizio di accompagnamento di utenti dei centri diurni per handicappati: 11 anziani dal novembre 1982 (da 55 a 65 anni).

TEMPO LIBERO

La trasformazione dei centri anziani negli Anni 70 in rete di centri d'incontro per tutta la popolazione (sono oggi distribuiti in 4 quartieri) ha consentito l'or-

feria di sedi per attività molto frequentate dagli anziani, collegata anche ad occasioni per l'accesso ad altre iniziative, tra cui:

la a disposizione anziani 4000 biglietti per spettacoli in cartellone nei teatri cittadini;

l'ingresso, gratuito, (attraverso la presentazione della tessera Atm - pensionato sociale) a tutti gli spettacoli promossi dall'assessorato alla Cultura («Punti Verdi», «Dal Città Quartiere», ecc.);

una riduzione sul prezzo di ingresso nelle sale cinematografiche città (tramite un accordo con l'Agis);

l'iniziativa «Ginnastica per la terza età», con istruttori e esercizi predisposti specifica attenzione allo stato

fisico degli anziani, che ha coinvolto circa 1200 persone;

la prosecuzione e l'ampliamento del «Soggiorni di vacanza» al mare e ai laghi, per anziani, hanno visto la partecipazione nell'82 di 2750 anziani con contributo del Comune di Torino, circa paganti in proprio.

TRASPORTI

L'Azienda trasporti torinese ha previsto la circolazione gratuita in alcune fasce orarie tutti i cittadini torinesi con oltre 65 anni (sono ad oggi circa 55.000) e dei pensionati con età inferiore ai 65 anni, che non superino un limite di reddito prefissato (sono ad oggi circa 60.000); è inoltre previsto, sempre per pensionati con basso reddito, un abbonamento a linea a tariffa ridotta (circa 100 persone);

l'Assistenza ha promosso, dal 1979, un servizio dei taxi al prezzo corsa su pubblici per i cittadini, tra cui numerosi anziani, dei quali sia accertata l'invalidità che impedisca loro l'utilizzo dei trasporti pubblici;

sono attivate ricerche per individuare il territorio urbano e edifici di servizi le barriere architettoniche, cioè gli ostacoli fisici che impediscono l'accesso alle persone con difficoltà motoria (tra cui anziani) sono in corso interventi di modifica e ristrutturazione conseguenti.

VECCHIA IO?

Nilla Pizzi
(65 anni)
la pensa
così...

«Anni addietro, se si realizzava tutto entro i vent'anni, massimo trenta, ci si sentiva dei falliti, si veniva escluso da quello che era la società attiva, si diventava degli emarginati. Poi, tempo a questa parte ho notato, invece, che in diversi annunci economici richieste in tutti i settori persone che hanno superato i cinquant'anni e in Svizzera una banca ha aperto i conti correnti solo agli ultracinquantenni.

«Nel mondo, inoltre, abbiamo due esempi di come le persone di «una certa età» possono ancora essere estremamente valide: il presidente degli Stati Uniti Reagan e il nostro amatissimo presidente Repubblica Sandro Pertini. Non dobbiamo più emarginarci, nascondere i nostri anni, aver paura del nostro stato. Il mondo è anche nostro, possiamo rientrare in possesso della nostra età».

«Oggi oggi — aggiunge Nilla Pizzi, interrogata sul tema da «Temponostro», il mensile della «seconda gioventù» — anche nel mondo della canzone c'è posto per tutti, non esistono più gli esclusi. I figli si mescolano ai padri, si balla, si ascolta, un po' di disco-music e un po' di liscio. Si sta ritornando alla melodia, il romanticismo non è tramontato e lo dimostrano molte delle canzoni scritte dai nostri più importanti cantautori».



Foto di gruppo nelle Langhe (nuovo album)

Dopo «Donne di Langhe» e «Sapori di Langhe», un volume di Langhe documenti, collana diretta da Gigi Marsico con la collaborazione della Famija Stampa della Ferrero. Questa volta, il libro è dedicato al legno, anche se i vari protagonisti restano come sempre gli uomini e le donne di questa terra, tra le più ricche di del Piemonte. Una storia di spe e di fatiche, di gioie e di dolori, rivive in questa pagina i volti, gli attrezzi, i millimetri... il volume è curato sempre da Gigi Marsico, le immagini sono di Giampaolo Ro, la grafica di Angelo Agazzani, i disegni di Tonio Buccolo. Carlo Cerato ha curato la raccolta di testimonianze, la presentazione del volume è partecipata Piero Angela.



La salute

Terza età Attenti non solo al tumore femminile

La frequenza delle malattie urologiche nella terza età giustifica il notevole interesse dimostrato da coloro che hanno partecipato agli incontri organizzati dall'Anecd sulle affezioni dell'apparato uro-genitale. Al termine di tali incontri, svoltisi in un clima tutto informale e aperti alla discussione fra specialisti pubblici, è chiaramente quanto sia sentita, collettivamente, l'esigenza di affrontare questi problemi solo da un punto di vista terapeutico, ma soprattutto nell'ottica di una possibile diagnosi precoce delle malattie.

E' di estrema importanza, infatti, poter diagnosticare precocemente non solo le lesioni tumorali maligne della prostata e della vescica, relativamente frequenti in terza età, ma anche altre malattie dell'apparato uro-genitale, non prive di conseguenze più o meno gravi sull'equilibrio dell'organismo.

Fermo restando il concetto che è possibile sottoporre tutti i soggetti in questione, alle indagini più raffinate e complesse per ovvi motivi di costi, di tempi, di invasività, è nostra convinzione che un valido check-up urologico debba basarsi sostanzialmente su:

1) accurata indagine anamnestica con particolare riguardo alla ricerca di fattori di rischio come, per esempio, il contatto con sostanze cancerogene (dell'anilina, ad es.);

2) scrupoloso obiettivo, particolare riguardo, nel maschio, all'esplorazione rettale, considerato oggi il mezzo più semplice ed immediato per poter sospettare la presenza di un tumore maligno della prostata che, spesso, negli stadi iniziali può dare alcun segno di sé;

3) alcuni semplici esami di laboratorio praticati sul sangue e sulle urine.

Questi accertamenti possono porre il sospetto di una patologia urologica silente, evidenziando per esempio, la presenza di sangue microscopico, di germi o di cellule tumorali nell'urina, oppure la presenza di un nodo sospeso all'esplorazione rettale.

In casi il soggetto dovrà essere sottoposto ad ulteriori indagini radiologiche strumentali, che potranno confermare o escludere il sospetto iniziale: urologia, cisto-uretroscopia, biopsia prostatica, ecotomografia, tomografia assiale computerizzata.

E' una convinzione, quindi, che al pari di quanto si sta facendo negli anni in campo ginecologico, siano altrettanto importanti periodici controlli urologici dopo i 50 anni, specie nei soggetti di sesso maschile.

Giuseppe Fasolis

Urologia ospedale San Giovanni Battista e consulente del servizio urologico Anecd

GIAVENO

4 Incontri per la salute



Dalle vetrine dei negozi di Giaveno, Coazze, Valgioie, Trana e Sangano occhieggiano locandine che invitano i cittadini a partecipare agli incontri-dibattito sull'«Educazione alla salute». Quattro iniziative organizzate dal «Grangia» (gruppo anziani di Giaveno), e dalla unità di servizi, principalmente per gli anziani, con invito a tutti coloro che sono d'accordo di diventare anziani.

I dottori Luigi Donetto, Pier Luigi Tizzani, Roberto Rago e Marco Marinello, parleranno ogni sabato, dal 18 aprile al 7 maggio, sui temi: «Gli alimenti e la salute», «L'ipertensione arteriosa», «La salute e l'attività fisica nell'anziano», «La sessualità nell'anziano».

Oltre ad esporre una trattazione sugli argomenti che hanno sottotitoli «simpatici» («Una dieta razionale per mantenersi in forma», «L'amore non ha età» o più divulgativi come «Cosa fare e cosa non fare per invecchiare bene», «Come prevenire e curare i danni della pressione alta»), i relatori si

avvarranno di diapositive e saranno disponibili per i successivi dibattiti con i presenti.

argomenti interessanti potranno preludere al successivo ciclo autunnale e ad alcune realizzazioni concrete nell'indagare degli anziani della zona. Gli incontri hanno luogo nella conferenza alle ore 16, presso la parrocchia San Lorenzo di Giaveno.

Il «Grangia» sta pensando di riunire in una pubblicazione le relazioni e i resoconti degli incontri, per poterli diffondere agli anziani, tenuto conto che molti di loro, per motivi diversi, non potranno partecipare non è giusto che perdano preziosi consigli. Sta quindi cercando un aiuto economico per questo scopo.

E' questa la prima iniziativa che nasce dall'unione della volontà collaborativa tra il «Grangia» e l'unità di servizi, si può effettuare grazie al disinteressato intervento di tre medici di Giaveno e di un quarto, il Rago, che a Giaveno ha svolto il servizio per molti anni.

Gli incontri, come è detto, inizieranno sabato scorso con la relazione del dottor Luigi Donetto, responsabile per l'educazione sanitaria della Uls, che ha parlato sul tema: «Gli alimenti e la salute».

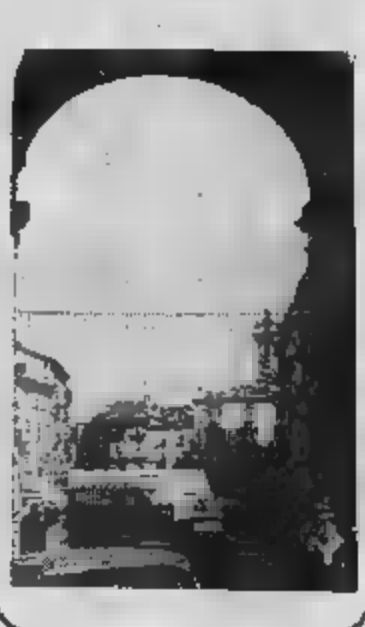
Questo il calendario dei successivi incontri: Sabato 4 aprile: l'ipertensione arteriosa; «Come prevenire e curare i danni della pressione alta», a cura del dottor Pier Luigi Tizzani, direttore presidio ospedaliero dell'unità locale.

30 aprile: La salute e l'attività fisica nell'anziano; «Cosa fare e cosa non fare per invecchiare bene», a cura del dottor Roberto Rago, primario casa di cura Ausiliatrice.

Sabato 7 maggio: La sessualità nell'anziano; «L'amore non ha età», a cura del dottor Marco Marinello, assistente sezione ginecologia presidio ospedaliero dell'unità locale.

SAVIGLIANO

Il nonno racconta la sua vita



Rare oggi i circoli in cui le parole dei vecchi sono tenute in debito rispetto e considerazione: una barriera, più alta di quanto non sia realmente scorgere, erge fra gli anziani e la realtà, sempre più ostile. Per abbattere tale cortina di silenzio e di indifferenza, per costruire ponti di umana comprensione fra diverse generazioni, è nato questo libro.

Così scrive il professor Giovanni Galli nella prefazione al volume «Gli anziani raccontano: echi di vita saviglianese» pubblicato a Savigliano, in collaborazione con il Cif (Centro Italiano femminile) e la Società di Mutuo soccorso.

E' una particolarissima «antologia» nella quale cinquanta anziani narrano le esperienze più significative della loro vita. Un libro che, superando i canoni della cultura ufficiale, lascia parlare con spontaneità i pastori, gli artigiani, gli operai,

i tecnici delle locali «Officine», le maestre elementari, gli amministratori pubblici, i mandriani, i casalinghi, i vigili del fuoco.

Vi sono bellissimi esempi di vita: alcuni dominati dalla cruda realtà di un'esistenza giovanile durissima; altri, venati di poesia ripropongono una diversa e forse più genuina chiave di lettura della nostra terra e delle nostre radici.

Un panorama vastissimo in cui non sono note tragiche, amare, spesso sconvolgenti: dalle guerre, quella del Piave o quella del Don che hanno inciso profondamente il tessuto umano e civile di Savigliano, alla miseria, alla disoccupazione, all'emigrazione stagionale o permanente.

Con il magón nel cuore, lasciavamo la casa, la famiglia in Francia — scrive un eretico di ottant'anni — verso la fine di marzo terminò il nostro lavoro stagionale. Ancora piedi, con il furlun (la carretta con i ferri del mestiere), ripercorrevamo il medesimo itinerario di sei mesi prima. Lasciavamo la mola nello stesso paesotto ai piedi delle montagne del versante francese e, attraversando di nascosto la frontiera, ritornavamo finalmente a casa.

non per questo «Gli anziani raccontano» parla di un «mondo di vinti», sconfitti dalla vita.

Il fascino più grande di questo volume scritto non per anziani, ma dagli anziani stessi, si scopre proprio nella serenità, nella fiducia in Dio e nella vita, che ripercorre immancabilmente ogni racconto di sofferenza di gioie, di tenacia e di arrendevolezza, di delusioni e di speranza, di epidemie e di guarigioni.

RAGAZZE DI IERI

Le «Ragazze di ieri» si incontrano in via Carnale 28 a Torino (telefono 011/53.72.88) il lunedì, il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 18. Il venerdì l'appuntamento è al «Punto Famiglia», via G. Cesare 72.

FOSSANO

L'Unitrè ha il suo giornale



chiama «Unitrè Informa» ed è il periodico bimestrale dell'Università Terza Età di Fossano. Ma, se qualcuno pensa di trovarsi davanti a un foglio «per soli anziani» si sbaglia di grosso. «Unitrè Informa», innanzitutto, è uno strumento di comunicazione al servizio di tutta la comunità locale: una palestra di dibattiti, mezzo per segnalare quelle iniziative importanti, che non sempre trovano spazio nei grandi mass-media.

Spiega Beppe Maiolino, docente «in pensione» (ma, per un uomo attivo come lui, possiamo usare questa parola?), animatore instancabile di tante iniziative: «Vogliamo farne un foglio che non sia un ghetto per la prima o la terza età, ma che abbracci gli interessi e le aspirazioni di quelle generazioni che si vorrebbero invece in perenne conflittualità».

L'Unitrè di Fossano è l'unica in Italia che è stata promossa da un distretto scolastico.

NELL'AULA BUNKER DELLE VALLETTE OTTO LUNGHI ANNI DI TERRORE BR

Cominciato stamane il processo a 51 brigatisti - Sei sono già stati condannati all'ergastolo - Fra gli imputati molti pentiti - Lunga serie di formalità giudiziarie da sbrigare - Annunciate già alcune eccezioni - Le proteste dell'avvocato Perla



CURCIO, IL "GRAN CAPO"



MARIO MORETTI



PECI ■ MICALOTTO

IN PIAZZA VITTORIO

Si avvia a fatica il processo contro le Brigate rosse responsabili di otto ■ terrore: dal 1973 ■ La burocrazia giudiziaria ■ primi giorni ■ lenta. C'è ■ serie di formalità da sbrigare: appello degli imputati, verifica dei difensori, costituzioni ■ parte civile.

Poi ci ■ le eccezioni formulate dagli avvocati che richiedono ancor più tempo. Una è già stata annunciata dall'avvocato Aldo Perla che tutela ■ trentina ■ imputati «durissimi».

Perla lamenta che i suoi assistiti siano arrivati ■ Torino all'ultimo momento ■ che non ci ■ la possibilità per un colloquio «serio» in modo da concordare un'efficace linea di difesa.

Poi c'è il «gran capo» Renato Curcio che dal penitenziario di Palmi ha fatto sapere di voler comparire ■ processo come testimone. Che cos'ha da dire?

Il processo si svolge nell'aula bunker delle Vallette davanti ai giudici della prima sezione di Corte d'assise. Il

presidente ■ Guido Barbaro, giudice a latere Dorigo, pubblico ministero Rinaudo.

Alla sbarra c'è il «gotha» del terrore.

Gli imputati sono 51: i più rappresentativi sono quelli del «processo Moro» ■ Roma. Fra loro tredici hanno ■ una condanna all'ergastolo: sei sono «pentiti» e fra essi quelli di maggior peso sono Antonio Savasta e soprattutto, Patrizio Peci che con le ■ confessioni ha consentito ■ celebrazione di questo processo.

Nelle gabbie ci sono Mario Moretti con ■ guance scavate ■ le borse degli occhi gonfie: ■ leader dei movimentisti Franco ■ Bonisoli ■ i capelli bianchi arruffati sulla fronte: i «dissidenti» Valerio Morucci e Adriana Faranda. Poi quelli che pedinavano le loro vittime per giorni ■ giorni. Li aspettavano nello ■ degli androni di casa e sparavano a sangue freddo: i Raffaele Fiore, i Rocco Micalotto, la Nadia Ponti e Angela Val. i Vincenzo Accella, gli Andrea Coi. E poi: i fiancheggiatori, i portaborse, gli affittacamere per i killer, gli armieri.

C'è soltanto un latitante di lusso: Barbara Balzarani che, braccata per tanti anni, è sempre riuscita a farla franca e a sfuggire alla cattura. Certamente era in contatto con Sergio Segio, grande capo ■ «Prima Linea», arrestato all'inizio dell'anno: sosteneva che il partito armato doveva ritirarsi momentaneamente per riorganizzarsi.

Le Brigate rosse si sono presentate a Torino con il sequestro del dirigente della Olnai Bruno Labate che ■ stato fatto trovare incatenato al cancello numero 1 di Mirafiori. Poi ■ cominciata l'escalation della violenza: dieci morti, diciassette feriti, sei assalti alle sedi di partito, 129 attentati.

E' stato massacrato il presidente degli avvocati Fulvio Croce, il vicedirettore de La Stampa Carlo Casalegno, il brigadiere delle guardie carcerarie Lorenzo Cotugno, il dirigente della Lancia Piero Coggiola, il maresciallo Rosario Berardi ■ i due agenti di guardia al muro ■ «Nuove» ammazzati ■ raffiche ■ mitra. Salvatore Lanza ■ Salvatore Porceddu. Poi c'è la strage in cui ■ rimasto vittima il Procuratore della Repubblica di Genova Cocco con i due uomini della sua scorta Dejana e Saponara.

Una violenza assurda: sangue inutile.

Lorenzo Del Boca

Peci, il superpentito è libero



PRIMO Peci, il «superpentito», compare oggi al ■ i ■ COMPIUTI ■ A ■ LIBERO. ■ CONFESSIONI, I LUNGHI ■ DA ■ AI GIUDICI, HANNO

SOLO DI SBARAGLIARE ■ AL ■ ALLA CATTURA ■ IMPRENDIBILE, ■ HANNO DATO ANCHE L'AVVIO ALLA DEFINITIVA CRISI POLITICA E ■ TARE ■ DELLE ■ ROSSE. DOPO PECI, I ■ «PENTITI» ■

WESSAINTLAURENT

AMBASSADOR

by Roberta di Camerino

MONTORFANO

LESportsAC

GIORGIO ARMANI / Valextra design

nei rinnovati locali di

BARONIO & C.

via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigeria - ombrelli

IN PELLE

ABBIGLIAMENTO IN PELLE

MODA ITALIANA CAMLITE

ANCHE SU MISURA

SICON'S RUFFO

C.so DOMINICO ■ (C.so G. Agnelli)
tel. (011) ■ ■ TORINO

Incontri ravvicinati pci-psi-psdi per costituire le giunte di sinistra

Ma occorrerà molto tempo prima di farle decollare - Guerra sul nome Novelli per palazzo civico - Accordo sui programmi - Domani Consiglio regionale - Giovedì confronto con il sindacato

Settimana d'incontri tra pci-psi e psdi per ricostituire in Comune e in Regione le alleanze di sinistra. La conferma o no di Novelli ed Enrietti non è stata posta come pregiudiziale alla scelta di ricreare la giunta di sinistra. I comunisti, peraltro, appaiono irremovibili nella volontà di riaffidare a Novelli il posto di sindaco. Torino fino alle prossime amministrative. I socialisti dicono «vedremo nel corso della trattativa, non si risolve qui» e parlerà Roma. I socialdemocratici convergono con i psi; il pdup, componente della maggioranza uscente in Regione, sostiene la tesi pci.

I destini delle due giunte, stando così le cose, sono saldamente legati. Domani in Consiglio regionale c'è l'occasione per avere un dibattito pubblico.

Dopo giorni d'incertezza, scontri e polemiche pci-psi-psdi viaggiano il rilancio della giunta ora dimissionaria. Ma occorrerà molto tempo per farla decollare. Il «primo maggio» è forse destinato a passare senza che Palazzo Lascaris possa assistere all'elezione del nuovo governo piemontese. C'è chi parla di settimane, chi insiste sui tempi lunghi.

S'apre così un'altra settimana che pochi ritengono decisiva. Sono i giorni del gruppo di lavoro per concordare



IL SINDACO NOVELLI

programmi e obiettivi. L'appuntamento è per oggi pomeriggio. Domani, giovedì socialisti, socialdemocratici e comunisti confronteranno le loro scelte con Cgil - Cisl - Uil. Venerdì gran riunione dei «big» dei partiti per fare il punto e, forse, per innescare una marcia più veloce alle trattative. Ma gli ostacoli sono ancora parecchi.

Il psi ha compiuto la sua scelta: «Il problema pregiudiziale è stato risolto. Lavoriamo per giunte di sinistra». Anche nel psdi sembrano cadere le riserve. Gli uomini del «sol nascente» parlano molto di programmi, ma sembrano decisi a confermare i loro ap-

poggio alla ricostituzione delle maggioranze di sinistra. Il pci vuole giunte credibili subito. Sul fronte politico non sembrano più esserci quelle nubi che per settimane hanno confuso l'orizzonte.

Ma gli ostacoli sono tutt'altro che superati. Lo scoglio maggiore è quello dei «vertici» delle giunte. Chi dovrà guidare le maggioranze? Craxi ha detto «governi di sinistra sì, ma non con Enrietti e Novelli». Il Psi e il presidente hanno delle responsabilità politiche — aggiunge Didò, commissario psi — per quanto è accaduto. Non è auspicabile rimangano ai loro posti. Il pci risponde secco: «Nessuna giunta a Palazzo di Città senza la conferma di Novelli».

La polemica prima larvata o sussurrata riprende forza. I socialisti hanno però anticipato il problema sul tavolo delle trattative, ma sono, almeno per ora, fermi sulle loro posizioni. I comunisti anche. Per superare l'ostacolo occorreranno sicuramente settimane. I destini delle due giunte in Comune e in Regione sembrano comunque ora saldamente legati.

Nel dibattito s'inserisce il pdup. «Le posizioni assunte dalla direzione del psi a Torino — si legge in un comunicato — sono contraddittorie e pericolose. Si lascia trasparire l'impegno a riconfermare

le maggioranze di sinistra. Ma il tentativo di mettere in discussione la candidatura di Novelli a sindaco è un fatto grave ed inaccettabile. Gravi sarebbero le responsabilità di chi, in nome di un malinteso realismo politico, accettasse di proseguire gli incontri senza un preliminare confronto sulla questione».

Domani i partiti hanno un'altra occasione per chiarire le loro posizioni: il Consiglio regionale, convocato per statuto. Sarà anche quella di domani una giornata decisiva.

La questione morale dell'Alfieri

La «questione morale» è il tema della tavola rotonda che il pci torinese organizza stasera all'Alfieri. Con la partecipazione di Pietro Ingrao, di Gianni Baget-Bozzo, dello storico Luigi Firpo, del sindaco Novelli e del giornalista Giampaolo Pansa in veste di moderatore.

Domani 31 alla Campus Libri di via Urbano Rattazzi 4, Filippo Barbano, Franco Rusconi in compagnia della presentazione del libro «L'In-» del presente. (Il Mulino) di Alberto Melucci, parleranno sul tema: «I nuovi movimenti: oltre la politica?». Sarà presente l'autore.

Disastro simulato valido il soccorso

Complessa esercitazione del Soccorso Alpino nella zona dell'Orsiera-Rocciavre in Valsusa



Il tema «Ricerca» un gruppo di sciatori alpinisti dispersi e presumibilmente travolti da una valanga. Per due giorni, sabato e ieri, ottanta volontari del corpo nazionale alpino hanno rastrellato il versante valsusino dell'Orsiera Rocciavre, impiegando due cani da valanga lavorando in collaborazione con un elicottero dei carabinieri del nucleo Torino.

Un'esercitazione massacrante per tutti; ieri le squadre hanno perlustrato la montagna dalle 14 del mattino alle 14 rientrando al rifugio Amprimò nel vallone della Balmetta sopra Bussoleno. Nel campo sportivo era sistemato il centro di coordinamento collegato via radio con l'alta montagna. Tutte le operazioni sono andate come previsto.

Dopo una lunga ricerca a quote variabili fra i 2000 e i 2600 metri in condizioni di brutto tempo con nebbia e freddo gli alpinisti nascosti in un vallone fuori mano per simulare la disgrazia sono stati trovati e «salvati». Anche la ricerca dei presunti sepolti dalla valanga è positiva, i cani hanno trovato i corpi in un minuto e mezzo.

Sono stati anche collaudati i nuovi taboga gonfiabili in cui sono accoppiati ad un paio di sci forniscono una barriera leggera e facile da guidare per il trasporto di feriti in valle. Unico neo nell'efficiente organizzazione del soccorso alpino è la carente presenza di elicotteri in Piemonte. «I carabinieri fanno miracoli — spiega il capo delegazione Franco Massa Micon — ma con le macchine che hanno, nate per la ricognizione e non per operare in montagna, abbiamo sovente grossi problemi. Per questo alcune zone di confine sono costrette a chiedere l'intervento della gendarmeria francese e della guardia aerea svizzera che hanno elicotteri adatti al medico di bordo».

Sequestrato, picchiato e rapinato

Ma i tre banditi sono subito presi

Vittima un muratore di 52 anni abitante in via delle Ghiacciaie 16



Scoppia

Il barattolo di conserva che aveva acquistato al supermercato.

Ferito dallo scoppio di un barattolo di conserva che aveva acquistato al supermercato. Il singolare incidente è capitato a un maestro di Settimo, Giuseppe Scozzafava, che insegna alla scuola elementare Gianni Rodari di via San Mauro. Abita a Torino in via Don Albera 9, nella Porta Palazzo.

Lo scoppio è avvenuto in casa quando Scozzafava cercava di aprire la lattina di apriscatole. Istantaneamente ha portato il braccio al volto per ripararsi ma alcuni frammenti lo hanno ugualmente colpito. Una scheggia ha centrato in pieno un vaso di porcellana della cucina mandandolo in frantumi.

Ancora in stato di shock lo Scozzafava è andato dal dottore che lo ha medicato per alcune escoriazioni al volto e un ematoma al braccio sinistro. Dice lo Scozzafava: «Probabilmente il contenuto della lattina era avariato in fermentazione. L'avevo tenuta per parecchio tempo sul balcone, poi in casa. Il cambiamento di temperatura ha forse provocato lo scoppio».

Tre uomini sono stati arrestati dalla polizia con l'accusa di sequestro di persona e rapina. Sono Pietro Castriota, 32 anni, Salvatore Genco, 52, e Michele Rizzi, 29, tutti residenti in corso Molise 18.

Sabato notte sono entrati in casa Bruno Todarello, 32 anni, muratore, che abita in via delle Ghiacciaie 16. Dopo aver preso il portafoglio del malcapitato lo hanno costretto a scendere in strada e l'hanno fatto salire su una 128 color amaranto.

Poi, dopo aver fermato l'auto in un prato delle Vallette, hanno preso a pugni e calci

la loro vittima e l'hanno abbandonata sul ciglio della strada.

Bruno Todarello, quando s'è ripreso dallo choc, è andato direttamente in questura a denunciare il fatto e ha raccontato di essere già stato oggetto di un'altra aggressione da parte dei tre, il primo aprile scorso. In quell'occasione i rapinatori avevano portato via 400 lire che teneva in casa.

Il dottor Guerrera della squadra mobile è riuscito a rintracciare la macchina usata per l'aggressione e ha scovato i tre per i quali sono subito scattate le manette.

Autorizzata dal Comune di Torino 18 Aprile 1983

LA MOQUETTE A PREZZO CHIUSO

LIQUIDAZIONE TOTALE PER CHIUSURA DEFINITIVA

MOQUETTES DELLE MIGLIORI MARCHE

Bouclé da L. 12.500 in liquidazione L. 7.500
Bouclé da L. 17.000 in liquidazione L. 8.500
Disegnata da L. 30.000 in liquidazione da L. 15.000

■ chilometri di ottimi scampoli — quasi in regalo!

IMPORTANTE: venite con le misure dei locali!

TAPPETI IN LANA

cm. 180 x 280 L. 270.000 L. 161.000
cm. 160 x 230 L. 200.000 L. 110.000
Scendiletto L. 80.000 L. 50.000
in centinaia di disegni ■ varietà.

PIUMONI in tutte le dimensioni e i colori a prezzi che non vedrete mai più!

CORSO FRANCIA 87

Borgata Paradiso COLLEGNO mt. dal cavalcavia Tel. 011/2381

TEXILFLOOR

TORINO POLTRONA
CORSO FRANCIA SUL TETTO
CAVALCAVIA RIVOLI

ATTENZIONE

Terminata la liquidazione AFFITTASI

questo negozio (mq. 200 + mq. 150 seminterrato, 7 vetrine)

PER DUE GIORNI PACIFICA INVASIONE DI CAVALLI E CAVALIERI IN «MOSTRA»

A Ciriè si è svolta, sabato e domenica, la terza edizione della esposizione equina - Sfilate e giochi equestri



ESERCIZI NEL MANEGGIO SOTTO GLI OCCHI DELLA GIURIA



ANCHE UN COW BOY HA PARTECIPATO ALLE PROVE D'ABILITÀ



UNO DEI PRESENTATI DI CIRIÈ

Cavalli protagonisti per due giorni a Ciriè. Sabato e domenica si è svolta la «Terza mostra equina città di Ciriè» ed il comitato organizzatore non si è lasciato sfuggire l'occasione di animare l'avvenimento con alcune iniziative collaterali di prestigio.

Sabato sera si è snodato per le vie della città un carosello storico — centinale di partecipanti a cavallo — in costumi d'epoca. Sono sfilati tra due ali di folla il «gruppo napoleonico» di Ivrea, forte di 60 componenti, il gruppo — Arduino di Burolo — ed i cavalieri

del «Conte rosso di Avigliana» preceduti dagli sbandieratori di Castellamonte. La giornata di domenica è stata principalmente riservata alle «prove attitudinali» a cavallo, per i cavalieri ed alla sfilata delle carrozze. Nel corso alberato Martiri della li-

bertà la folla ha potuto ammirare la sfilata della carrozza dei marchesi Doria (di proprietà della Regione Piemonte), delle due carrozze dei marchesi Oneglia e di un'altra decina — «tiri» a due e a quattro. I cavalieri — in esibiti in giochi equestri

e nelle prove a cavallo. Particolarmente significativa nelle due giornate è stata la presenza dell'esercito. La brigata alpina Taurinense è intervenuta in esibendo i suoi famosi muli in grado di trasportare sulle più alte

vette gli obici. Anche la scuola veterinaria — Pinerolo non è mancata: uno stand — stato dedicato alla scuola di «mascalcia», ovvero l'arte di ferrare i quadrupedi. Al termine delle gare i vincitori sono premiati dalle autorità locali.

Moto fuori strada a folle velocità Due morti, una donna è decapitata

L'incidente stamane alle 8,30 sulla superstrada Torino-Chivasso all'altezza del ponte di Castiglione

Moria di pesci nel Po

Ancora un episodio di inquinamento nel Po. Ieri mattina, probabilmente per gli scarichi abusivi di un'industria della zona di Settimo, quintali di pesci sono affiorati all'altezza di Cassino e sono stati trascinati dalla corrente (abbastanza forte — del disgelio) sin oltre Chivasso e Crescentino. Centinaia di pescatori e di gillanti domenicall hanno visto per alcune — peschi di ogni dimensione scorre lungo — rive. Per ora non vi è nessun indizio dell'origine dell'inquinamento.



FELICE

Orrenda fine, questa mattina verso le 8,30, di due giovani usciti di strada a bordo di una potente motocicletta. L'incidente è avvenuto appena fuori dell'abitato — Settimo, sulla superstrada che da Torino porta a Chivasso. Nessuno ha assistito alla tragedia — per il momento solo una delle vittime è stata identificata: sono Felice Maran, 30 anni, via Novalesa 16, Torino e una ragazza di circa — orribilmente sfigurata. La donna è rimasta addirittura decapitata.

Da una prima ricostruzione dei carabinieri il dramma è da imputarsi esclusivamente alla velocità del mezzo — la strada leggermente viscosa per la leggera pioggia.

Il guidatore della «Kawasaki» stafa «filando» verso Chivasso, però, quando — giunto sulla larga curva in prossimità del ponte di Castiglione, — terminando sul ciglio della strada.

La motocicletta ha prima urtato una palina segnaletica poi è proseguita finendo ai piedi della massicciata stradale. I corpi dei due motociclisti sono stati visti poco dopo da un'automobilista di passaggio che ha dato l'allarme. Non c'era più nulla da fare.

PIRELLA alla «Telaccia»

Quattro giovani torinesi, due uomini e due donne, presentano la loro pittura ai critici e al pubblico da domani al 29 aprile nella galleria «La Telaccia» — via Santarosa 1, nei pressi di piazza Statuto. Rodolfo Piccinini, Francesco Ravazzi, Rita Reggiani Bellini e Antonio Russi hanno dipinto i loro quadri all'insegna del verismo offrendo paesaggi e nature morte, nelle loro interpretazioni colorate e piacevoli.

Oggi e domani

■ Corso per arbitri di basket: inizia domani, durerà 6-7 lezioni, pratiche — teoriche; l'organizzazione l'Uisp. Iscrizioni (lire 10 mila) presso uffici Uisp di via Accademia Albertina 10.

■ La situazione politica e amministrativa della Regione Piemonte è il tema del dibattito pubblico convocato nella sezione De Gasperi dalla do di Strambino. Interverranno Gian Paolo Brizio, Mario Rej e Sergio Galotti.

■ Ultimi tre giorni per iscriversi ai corsi di italiano e di matematica promossi dal Centro Pannunzio (via Mercanti 1, ore 17,30-19,30) in preparazione prove scritte della maturità.

■ Conferenza, domani sera (ore 21), di Franco

Piccinelli su «Ipotesi per la civiltà di domani» presso il Salone Turinese della Famija Turinese (via Po 43). L'iniziativa è a cura dell'Associazione ex allievi Fiat.

■ Domani sera, alle 20,15 — Jolly Hotel Ambasciatori. Il signor Cesare Pogliano, presidente nazionale della sezione italiana di Amnesty International parlerà ai soci del Rotary Club Torino Nord-Ovest sul tema: «Amnesty International: vent'anni di difesa dei diritti umani».

■ Stasera, alle ore 20, al Circolo Arma, il professor Sergio Ricossa intratterrà i soci del Rotary Club Torino Sud-Est — interclub — il Rotary Torino 45° Paralelo sul tema: «I soldi degli italiani».

TECNIMOTO DEI PREZZI

ARMADIO VENEZIANO 550.000	CAMERA RADAR ASSORTIMENTO 465.000	SALOTTO MONTAGNA IN PIRRO MATTIARDI 880.000	CAMERA LETTO 2742, 2 PORTE 970.000
CAMERA LETTO VENEZIANA 1.750.000	DIVANO LETTI 150.000	POLTRONA LETTO 160.000	SALOTTO MONTAGNALE 490.000
MATERASSI LANA 100.000	1° MOSTRA DEL SALOTTO 200 modelli salotti in tutti gli stili		SOGGIORNO MODERNO 550.000
SOLE OCCASIONI	TUTTOCUCINE VIA S. DONATO 74 Le due grandi opere della casa con 4000 articoli SEDE: VIA PINELLI 57 (angolo via Galvani 22) FILIALI: VIA P. COSSA 15 con 1800 articoli VIA M. CRISTINA 22 con 500 articoli		
SOGGIORNO COMPLETO TAVOLO E SEDE 750.000	MATERASSO ORTOPEDICO 100.000	MATERASSO A MOLLE 40.000	TAVOLINO QUADRO CRISTALLO 50.000
20.000	CUCINE COMPLETE COMPLETE IN MASSELLO DI ROVERE 1.850.000		DIVANI IN STOFFA MATERASSI 280.000
380.000	SETTIMANALI 70.000	SALOTTO SANCO PILLOLE CARTONE 1.450.000	SCAFI PER DA 60.000
35.000	180.000	230.000	SALOTTO FELICE 1.480.000
DOVE TUTTO COSTA MENO			

IL MOTO PERPETUO.



Renault 4 si accontenta di pochissimo, dorme all'aperto, — dove volete, anche — la strada finisce e macina chilometri su chilometri senza stancarsi mai. Renault 4 in tre versioni, due cilindrate 850 e 1100 cc. il massimo indispensabile

RENAULT 4

PERTINI IN CENTO IMMAGINI

Alessandria prepara un album

Sarà inviato al Quirinale in ricordo delle due giornate trascorse dal Presidente in visita - A Casale fra gli operai della Cerutti - Gli orafi di Valenza gli hanno regalato una pipa ricoperta d'oro - L'incontro con gli allievi della scuola di polizia - Momenti di commozione per l'inaugurazione del monumento a Franco Anselmi a San Sebastiano Curone



VALENZA SALUTA LA FOLLA



ALESSANDRIA NELLA D3

DAL INVIATO SPECIALE
ALESSANDRIA — Sandro Pertini in cento immagini. In città già preparando un album ■ inviare al Quirinale perché il Capo dello Stato possa serbare un ricordo ancora più intenso di sabato e domenica, giornate durante quali ha compiuto, oltre 600 chilometri, il four alessandrino. Dall'arrivo piazza della Libertà, sorridente, in piedi sull'auto, porta, la Maserati blindata targata Roma 90044D, sino a quando lasciato le montate di San Sebastiano Curone con gli occhi rigati di lagrime.

L'abbraccio di Alessandria al Presidente ■ stato così stretto da mettere alla prova il servizio ■ sicurezza che ha avuto qualche difficoltà poiché agli uomini abitualmente a disposizione del Quirinale, ■ aggiunti quelli ■ Genova, del reparto speciale di vigilanza e, ovviamente, quelli di Alessandria. I corazzieri, 18, giunti da Roma, facevano spettacolo con le loro uniformi.

A Casale tra gli operai della «Cerutti», ■ Valenza con i maestri orafi ■ con i ragazzi che apprendono l'arte della gioielleria, Pertini non è ■ battuto: ha gradito la pipa rivestita di lamina d'oro promettendo di «provarla alla prima importante occasione».

Qualcuno a Valenza ha ricordato come Pertini, partigiano reduce dalla Liberazione di Firenze, fosse stato in città ospite dei fratelli Pasquale ■ Guido Marchese (quest'ultimo fu poi il primo sindaco dopo la Liberazione) i quali gli imprestarono anche un paio di pantaloni.

Pertini sorride di questi ricordi che gli vengono snocciolati senza badare al protocollo. In questi ■ giorni se c'è una cosa che è mancata — è stata la retorica. Secchi, quasi duri, i discorsi che il Capo dello Stato ha ascoltato ■ mai risposto, limitandosi spesso ■ applaudire. Ieri mattina alla scuola allievi di polizia, quando Rognoni ha parlato

della difesa dello Stato ■ del contrattacco dello Stato al terrorismo, il Presidente è parso visibilmente soddisfatto. Commosso tra i giovani che domani saranno agenti, che forse potranno anche essere nel mirino dei terroristi. ■ guardava, fissava quei volti lisci, freschi, ■ quello di Francesco Niedda, ■ anni, figlio dell'agente Antonio Niedda assassinato da criminali in Sardegna, ■ si capiva che provava tenerezza. Lo ha abbracciato ■ baciato, e Niedda è arrossito.

Alla D3, una ■ Alessandria dove sta sorgendo un nuovo quartiere artigianale ■ scuole che insegnano un mestiere ai ragazzi, Pertini si è sentito rivolgere frasi in genovese; si è fermato, ha stretto decine di mani. Ad Alessandria ■ è massaggiato la mano destra al termine della mattinata. Dopo tante strette, sembrava risentirne e qualcuno ■ seguito si adoperava nel vano tentativo di imitare quella estenuante sfilata di persone, di volti, ■ mani.

A San Sebastiano Curone, il Presidente ha inaugurato il monumento eretto in ricordo di Franco Anselmi, noto come «comandante Marco». Altri istanti di intensa commozione. La storia di questo aviere ■ dell'incredibile, pare un romanzo.

Soldato di valore, dopo l'8 settembre entrò nella Resistenza ■ subito si mise in evidenza per il suo coraggio. Nelle Valli Curone e Borbera costituì una formazione partigiana. Entrò in contatto ■ il Cln di Tortona e ottenne dalle popolazioni una attiva collaborazione. Era un «ribelle» convincente, umano, che ci sapeva fare.

Dopo ■ duro rastrellamento del 1944 che decimò la sua formazione, la ricostruì. Nacque la «Brigata Arzani». Fu poi catturato dai nazisti e finì in mano alle SS. Franco Anselmi sembrava sul punto ■ essere fucilato da ■ istante all'altro, ma si riuscì a stabilire ■ contatto con i tedeschi ■ ad ottenere uno scambio di

prigionieri. ■ «comandante Marco» tornò libero e riprese la lotta.

Il destino fu crudele con lui: a Casteggio, ■ 28 aprile 1945, mentre ■ fatto Torino e altri centri del Nord erano già liberati, volle guidare personalmente l'attacco ■ una caserma occupata ■ tedeschi. ■ testa a tutti, falciato da una raffica.

Nel monumento ■ scultore milanese (Anselmi era ■ Milano) Gianni Bucher, «Marco» è ritratto così, mentre, in piedi, sembra ancora resistere ai colpi, intrepido. Pertini ha inaugurato l'opera dopo ■ aver tolto il tricolore che la copriva, poi ha steso le mani sul basamento, e infine, con ■ mano, ha accarezzato i piedi del partigiano. La

folia è esplosa in un applauso. Reattori F104 hanno reso omaggio all'aviere Franco Anselmi passando ripetutamente ■ voloderante.

Per sicurezza, la polizia aveva ritirato dieci minuti prima ■ cielo gli elicotteri di perlustrazione che aveva impiegato per tutto il tempo, ■ Alessandria e Curone.

La commemorazione del

«Comandante Marco» è stata tenuta ■ Italo Pietra che ha parlato senza mezzi termini ■ Pertini per primo lo ha interrotto applaudendo. Una prima volta ■ stato quando Pietra ha detto: «Per la verità, si celebra regolarmente ■ 25 aprile; si suona «Ciao, ■ ciao» sotto gli occhi compiaciuti della autorità. Che cosa si vuole di più? Se si chiudono gli occhi sui fiumi di retorica, ■ 25 aprile va benissimo. ■ il resto dell'anno che non va ■ che aumenta ■ distanza tra le speranze di allora e la realtà di oggi».

L'applauso si ■ fatto scrosciante quando Pietra ha esclamato: «Il ■ delle Brigate Rosse, brigate di libertà, è stato vilmente rubato ■ usurpato dalle Brigate rosse del furore ■ del delitto».

Pertini ha lasciato la provincia ■ Alessandria, il Piemonte, con la promessa di tornare presto. La folia, ■ ha badato ai cordoni; gli si è stretta intorno in uno sventolio di bandiere, carabinieri ■ agenti davvero non sapevano come aprire la strada alla macchina presidenziale sulla quale piovevano fiori.

■ Rossotti

(Servizio fotografico di Sergio Solavaglione).



CON FRANCESCO NIEDDA ALLA SCUOLA ALLIEVI DI POLIZIA



CHE FORZA RAGAZZI!

Affrontate allegramente l'avventura del traffico urbano con la sua carrozzeria interamente in acciaio e le protezioni laterali.

Renault 4 tre versioni, due cilindrata 850 e 1100 cc.

il massimo indispensabile

RENAULT 4

Medaglia a Eusebio «albesi illustre»

ALBA — Il prof. Federico Eusebio, fondatore del Museo civico che porta il suo nome, sarà ricordato quest'anno nel 70° anniversario della morte con una medaglia della serie «Uomini illustri di Alba». E' un'iniziativa promossa con il patrocinio del Comune, della Famija Albese, di Alba Manifestazioni e del gruppo sportivo ricreativo Ferrero, sezione filatelico-numismatica, che intende ricordare, ogni anno, un personaggio storico originario di Alba. In ricordo viene conosciuta, in argento o bronzo, una medaglia di tiratura limitata. Negli anni passati sono stati ricordati l'imperatore romano Publio Elio Pertinace e il pittore albesi Macrino, vissuto nel XV secolo.

Eusebio nacque ad Alba nel 1852. Frequentò il locale ginnasio e trasferì poi a Torino, dove proseguì gli studi classici all'Università, laureandosi in Lettere.

Insegnò a lungo all'Università di Genova, città dove morì nel 1913. E' anche ricordato per aver fondato nel 1897, insieme ad un gruppo di collaboratori ed amici, il «Museo storico e archeologico albesi», diventato attualmente, dopo varie peripezie, uno dei più importanti a livello regionale. Nel 1907 costituì pure la «Società storica albesi», iniziò la pubblicazione della rivista «Alba Pompeja», che uscì dal 1908 al 1913. La pubblicazione della rivista è stata recentemente ripresa tre anni fa.

g.f.

Tutti i parchi della Liguria in mostra a «Via col verde»

La manifestazione articolata in un programma intenso che si esaurirà fra un mese - L'esposizione a Villa Figoli



ARENZANO — (n. sl.) Ha preso il via ad Arenzano la manifestazione «Via col verde», dedicata ai parchi naturali della Liguria del Basso Piemonte. Si sviluppa su di un programma assai vasto che si esaurirà solo tra un mese. Esso comprende mostre, proiezioni, conferenze, dibattiti, escursioni ed una mostra mercato.

L'iniziativa è dovuta alla Regione Liguria, al Comune di Arenzano, alle Amministrazioni provinciali di Alessandria e Genova, all'Azienda di soggiorno e alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. La manifestazione ha due obiettivi: quello di rilanciare l'istituzione dei parchi naturali e farne comprendere la loro importanza.

Nelle sale e nel parco di Villa Figoli, sede della rassegna, è stata allestita la mostra «Parchi naturali della Liguria del Basso Piemonte in cui si parla dello stato di attuazione dei parchi, e delle loro bellezze più caratteristiche.

Ogni sabato e ogni domenica, sino al 15 maggio, si tengono mostre-mercato di prodotti naturali e tipici dell'artigianato ligure e piemontese, sagre ed esposizioni di attrezzature e macchine per l'agricoltura.

Le conferenze in programma sono sei. Si parlerà della vegetazione mediterranea (23/4 alle 16), dell'escursionismo ad Arenzano (25/4 alle 20,30), dei fiori e degli uccelli del parco di Marcarolo (30/4 alle 16), del bosco e della gestione dei boschi. Il 30 aprile alle 20,30 verrà anche proiettato il film «Scritta - degrado dell'ambiente», che sarà presentato dal gruppo naturalisti di Stazzano.

Sempre a Villa Figoli si svolgeranno anche alcuni dibattiti. La 22 saranno all'ordine del giorno i parchi della Liguria e il 6 maggio quelli del Piemonte, il 11 aprile, sempre alle 20,30, si parlerà delle esperienze di agriturismo in Piemonte ed in Liguria ed il 13 maggio si cercherà di

rispondere all'interrogativo «Funzionano i parchi?». E per quanto riguarda la Liguria la risposta sarà sicuramente «no». Infine nel calendario della manifestazione sono anche tre escursioni guidate: la prima si terrà il 1° maggio ed avrà meta l'entroterra di Arenzano; le altre due si svolgeranno l'8 maggio: una ha come meta Stazzano e la seconda il parco Capanne di Marcarolo ed i laghi Gortense.

A Savona meno nascite e matrimoni

SAVONA — (n. sl.) Meno nascite ma anche meno matrimoni a Savona. Aumentano invece, si dice, le convivenze. I livelli delle nascite paurosamente crollati e ormai Savona batte ampiamente Svezia e Germania Occidentale che sono sempre state tra le nazioni meno prolifiche. In pratica a Savona nascono 8,1 bimbi all'anno ogni 1000 abitanti contro i 10,1% del Paese nordici.

Questo, secondo gli elaboratori dei dati, vuol dire che solo una famiglia su sette ha deciso di avere almeno tre figli mentre il 50% o si è limitata ad un figlio o ha deciso che almeno per il momento non è il caso di mettere al mondo bambini.

Negli ultimi tre anni, nel territorio della diocesi di Savona, sono celebrati matrimoni del quali il 60% con rito religioso ed il 40% con rito civile.

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Luigi Roccati

Ne danno l'annuncio la moglie Luciana, i figli Piero e Giorgio, la madre Luciana e Anna, i nipoti Roberto Elena Federica e Umberto. Funerali martedì 19 ore 8,30 nella parrocchia Santissimi Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 18 aprile 1983.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti della Roccati s.p.a. si uniscono al dolore della famiglia Roccati per la scomparsa del loro

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori della Roccati s.p.a. si uniscono al dolore della famiglia Roccati per la scomparsa del loro

Laurea e Luigi Rainoldi, Maria Teresa Roccati. Iddi prendono parte al dolore della famiglia Roccati.

Antonio e Agnese Gallino partecipano al dolore della famiglia

Gli amici di sempre partecipano: Gianni Roccati, Serafino Lanza, Lusiatti, Tommaso Manzoni, Giovanni Yati.

Condomini, Amministrazione, Custodi di Stato Uniti 15 e Re Umberto 26 partecipano al dolore della famiglia Roccati.

Partecipano al dolore della famiglia Roccati:

Luisa Pierluigi Rossi, Lory Angelo Morando, Bianda Piero Urani, Maria Teresa Sergio Sello.

Dipendenti Ditta F.M. Roccati Spa partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del signor

Angelo Roccati

Torino, 17 aprile 1983

La famiglia Guercio e Romano sono affettuosamente vicini ai cari Piero e Luciana e familiari e partecipano se il loro dolore.

Riccardo ed Elisabetta Italia sono vicini nel dolore alla famiglia Roccati.

Guercio, Guercio Sargio, Nicola Guercio e famiglia partecipano al cordoglio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Lissone

Lo danno la moglie insieme a Kelli, Renato, Gabriella e Alessandro. I funerali avranno luogo oggi lunedì 18 ore 14,30 nella parrocchia di Pinerolo. Torinese.

Torino, 16 aprile 1983.

Carla e Giovanni Parodi profondamente partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del caro

DOTTOR

Giorgio Lissone

Torino, 17 aprile 1983

Maria, Giorgio e figli Milena, Beppe e figli Renzo, Roberto, Roberto, Beppe, Liliana, Beppe ricordano il

Giorgio Lissone

partecipano al grande dolore di Maria.

Torino, 17 aprile 1983.

Giandonato e Bianca Nicola sono affettuosamente vicini a Maria nel grande dolore

Livia Bezzi con Luisa, Tullio, Maria Rolandi partecipano al dolore di Maria.

Sandro, Nani, Alfredo e

partecipano al dolore

Giorgio e Daniela Modeste sono affettuosamente vicini a Maria per la scomparsa di

Virgilio, Maria Riccio e figli partecipano al dolore di Maria per la scomparsa di

Il Comitato Regione Piemonte Unifici è in tutto per la scomparsa di AMICO fondatore

Giandrea, Gloria, Chiappo piangono l'AMICO di sempre.

Piero e Gigli sono vicini al dolore di Maria.

Riccardo, Teresa Canova, Franco, Rita Bonetto partecipano.

Si è spento serenamente

Maria Franca Chaudano

nata Dolci

La ricordano affetto e impianto i figli Maria e Vittorio, la madre, i nipoti Maria, Andrea ed Elena, il

fratello, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo

alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgan) partendo da via Ormea 74.

Torino, 18 aprile 1983

Condomini, Inquilini e Amministrazione Condomini «Palazzo del Sole» partecipano al dolore della famiglia

scomparsa di

Franca Dolci Chaudano

Torino, 17 aprile 1983

Amelia ricorda con infinita tenerezza FRANCESCA.

Bergio, Mirella, Anna Chaudani partecipano al dolore dei figli.

E' mancata

Carolina Ferrero

In Davico

L'annuncio il marito Enrico, i figli Denis e Sergio con le rispettive famiglie, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali a Casalborgone lunedì ore 14,30 dall'abitazione.

Casalborgone, 17 aprile 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Raimonda

Ne danno l'annuncio il figlio, famiglia e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento alla Reverenda Madre Superiora e suor Maria Teresa, a suor Bonifazio e sorelle tutte dell'Istituto Piccola Suora. Funerali martedì 19 ore 14,30 partendo da corso Francia 180. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 aprile 1983

La famiglia A. partecipa

per la dipartita di

Oreste Raimonda

Torino, 18 aprile 1983.

Collaboratori e Maestranze della

Raid, partecipano al dolore del loro titolare per la perdita del PADRE.

Seramente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Antoci

numeroso

Con immenso dolore lo annunciano moglie Mariagrazia e la suocera

Ille. Per le amevoli premure si ringrazia il dottor Franco Accasato. Funerali martedì ore 8,30 dall'abitazione, via del Carmine 2.

Torino, 18 aprile 1983.

Il grande generoso mia cara mamma non batte più

Leonida Renaldi

ved. Bonino

Infinita ad accorato rimpianto ne dà l'annuncio la figlia Maria, fratello, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Carmelo Miccoli e alle assistenti Franca e Luigina. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di

Buichreda San Mauro centro partendo da via Giuseppe Casati 58. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 18 aprile 1983.

Addolorati improvvisa perdita del caro

Francesco

partecipano al lutto della famiglia i parenti Rosato, Testa, Pagnacco, Lelaceno.

Vigone, 17 aprile 1983.

Chia lasciati

Galetto

La piange la sorella Titti unitamente alla figliuola Gabriella e i parenti ed amici. Funerali martedì 19 ore 10,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi. Torino, 18 aprile 1983.

Izolo Schiappa e Gianni Vinella con rispettive famiglie sono vicini a Titti in questo triste momento.

L'Istituto Adriano annuncia la scomparsa della sua direttrice

Maide Galetto

ricorderanno insegnanti, allievi e collaboratori. Torino, 18 aprile 1983.

Si uniscono al dolore: Giorgio, Lusiatti, Pramaggiore e familiari tutti

Ricordano con immenso affetto:

Paola Daidola, De Vita

e Giorgio Ferrero, Silvana e Giuseppe Almeretti

Caletta Gardini, Sergio Bonifazi

Giorgio Conzessi

Partecipano all'immenso dolore di Titti:

Cornelia e Sandra Fontana, Dina Bordone

Dada Saletta, Lella Pandino

Silvana, Giulio Emiliani con papà mamma e famiglia Pramaggiore-Vaccari

partecipano al dolore di Titti

Bruno Mariella, Corrado Edo costernati abbracciano Titti.

Nimma, Franco, Bruno e famiglia rimpiangono la cara cugina MAIDE.

Affettuosamente vicini a Titti Alberto Massimo e nonna.

Partecipano affettuosamente al dolore di Titti gli amici:

Vittorio Giancarlo Alciati, Tania Lucia Anselmi

Antonella Franco Bolzoni, Elvira Nello Cattaneo

Mariella Amadeo Carruti, Gastone Frascio

Luisa Bruno (Marlo), Gianni Marengo

Elena Giuseppe Raviglio, Lodo Solera

Con affetto Maria Sacco Borgioli e i figli.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia per la perdita della mamma

Anna Serafini

In Iscari

gli amici di Maria:

Carlo Franchini, Franco Beppe

Francesco, Morello, Berto, Amalia, Ferdinando

Mirna e mamma Ferdinando, Paolo Orsini

Torino, 18 aprile 1983.

Dopo estenuanti sofferenze è mancato

Dario Rapetti

Lo annunciano la moglie Elena, la figlia Erica, i fratelli Edo, Anna, cognati Boero, Morello, Berto.

Un ringraziamento ai prof. Violi, Martino, medici, infermieri. Funerali domani

10 Ospedale Molinette.

Torino, 18 aprile 1983.

Costanza di Castiglione, Fulvio, Angiola, Rita, Edoardo Bonardi si associano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Orsola Milano

ved. Pautasso

anni 67

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il figlio Giuseppe, la nuora, la cara nipote Franca, fratello, sorella, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 10,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Nizza 56, Torino. La salma verrà tumulata nel cimitero di Servizio

utilman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 18 aprile 1983.

Ha raggiunto il suo Luciano il

comm. Augusto Andreasi

La moglie Anna, i figli: Gianni, Felice con Mariagrazia, Piero, Eufemia, Annamaria, Lorenzo e la piccola Nicoletta, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Ezio Delconte per la premurosa cura prestata. I funerali avranno luogo oggi alle

ore 14,30 nella parrocchia di Noma

Maria (via Guido Reni, 98/140). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla Lotta per i Tumori.

Torino, 18 aprile 1983.

Fratesi e parenti tutti, unitamente alla parrocchia di S. Leonardo in Canelli, annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa di

don Severino De Faveri

di anni 43

I funerali saranno celebrati lunedì 18 ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Leonardo in Canelli ed alla ore 17 in Fontanile.

Canelli, 16 aprile 1983.

Nell'adempimento del servizio il tragicamente scomparso

L'Appuntato dei Carabinieri

Michele Moschetti

Lo annunciano la moglie Anna, la figlia Maria, i familiari e gli amici tutti.

Torino, 17 aprile 1983.

Il generale Renato Lodi, gli ufficiali, i sottufficiali, i Carabinieri ed il personale militare a civile prendono viva parte al tutto che tragica colpe la famiglia dell'Appuntato dei Carabinieri

tragicamente deceduto nell'adempimento del servizio.

Torino, 17 aprile 1983.

Avanza di 40 cm al giorno la frana a Montalto Pavese

In movimento da una settimana, ora minaccia una nuova frazione

VOGHERA — Continua la sua lenta avanzata verso il fondovalle la grossa frana di Montalto Pavese. In movimento lunedì scorso. La massa di terra, staccatasi da una collina, ha già divorato circa sessanta ettari di vigneti e frutteti. I danni ingenti. Si per un gruppo di case della frazione Costalosa.

Cinque sono gli edifici minacciati dallo smottamento, che si muove a una velocità di 30-40 centimetri al giorno. Una delle abitazioni di proprietà dell'agricoltore Angelo Mangiarotti ha dovuto essere sgomberata. La frana ha lesionato i muri e potrebbe provocare il crollo del fabbricato.

Tecnici del Genio Civile di Pavia si sono recati sul posto con alcuni geologi, a seguire gli sviluppi della situazione e concordare gli interventi di emergenza per fronteggiare il movimento franoso, che ha raggiunto i confini del vicino comune di Pietra de' Giorgi. I sindaci di Montalto Pave-

di Pietra de' Giorgi hanno inviato telegrammi all'amministrazione provinciale, al Genio civile e all'Ufficio speciale della Lombardia per il riassetto idrogeologico del-

l'Oltrepò, che ha sede a Voghera, chiedendo aiuti immediati per evitare un disastro di vaste proporzioni e danni ingenti alle colture, alle strutture e alle abitazioni. G. G.

Delegati Avis in congresso

BELGIRATE — 180 delegati, in rappresentanza di 68.274 iscritti all'Associazione Volontari Italiani del Sangue, si sono riuniti ieri in assemblea.

All'ordine del giorno sono state poste oltre alla verifica delle attività svolte e dei rapporti con la Regione Piemonte le tematiche che verranno sviluppate nel corso dei lavori dell'assemblea nazionale Avis, convocata ad Alghero dal 27 al 28 maggio prossimo. In particolare «L'Avis ed i giovani - Il piano nazionale sangue - La legge quadro sui servizi emoto-trasfusionali».

L'assemblea regionale ha anche verificato quanto è stato realizzato in concreto nell'attuazione del protocollo d'intesa firmato fra le Regioni Piemonte e Sardegna per risolvere il drammatico problema del talassemici sardi.

Nel 1982 l'apporto dell'Avis piemontese si è tradotto nel complessivo invio a Cagliari di 10.485 sacche di emazie concentrate, mentre il traguardo ottimale del piano ne prevede 20.000 all'anno.

Nel corso dell'82 i soci donatori periodici effettivi del Piemonte hanno compiuto 123.919 donazioni di sangue.

Terminal di Vado si decide domani a Genova

Riunione del comitato misto Regione-Enel

SAVONA — Domattina, martedì, a Genova si svolgerà la riunione del comitato misto Regione-Enel per l'esame della situazione ligure per quanto riguarda produzione di energia, centrali e nuovi impianti. Subito dopo avrà luogo un incontro con la delegazione savonese composta dal presidente dell'Ente porto, Mario Siccardi, e dai sindaci di Savona, Umberto Scardaoni, Vado, Piero Riccio, e Quillano, Andrea Picasso.

Scopo del colloquio quello di la posizione dell'Enel in merito alla costruzione del terminal carbonifero di Vado Ligure destinato, secondo il piano energetico nazionale, a soddisfare le esigenze delle centrali di Vado: già in funzione, di quelle, progettate di Tavazzano e Bastida Pancarana, oltre alle utenze pubbliche e private del Tirreno e dell'entroterra.

La questione è grossa. Gli enti savonesi, forti delle previsioni del Pen, premono perché vengano finanziati urgentemente almeno i lavori di prima fase del terminal carbonifero: opere a mare, trasferimento dell'impianto ferroviario Savona-San Giuseppe di Cairo e nastro trasportatore intubato tra terminal e centrale di Vado.

una compartecipazione dell'Enel e altri enti pubblici alla realizzazione della

grossa infrastruttura portuale sembra legata al decollo del piano energetico ovvero alla realizzazione delle due nuove centrali.

Ma, probabilmente, c'è anche qualcosa di più, cioè una «presunta» intenzione dell'Enel di garantire la propria compartecipazione al terminal in cambio della autorizzazione a estendere la combustione a carbone, oggi solo parziale, a tutta la centrale vadese e a potenziare la centrale con la costruzione di altri due gruppi generatori a corrente in aggiunta agli attuali quattro. In questo modo, potrebbe forse anche rinunciare a Bastida Pancarana. Ma ovviamente queste sono solo supposizioni.

Nel giorno scorso l'assessore regionale all'Industria, Giancarlo Garassino, ha avuto a Roma un incontro con i dirigenti dell'Enel e il suo ritorno ha dichiarato testualmente: «Il problema, per essere chiarito, è questo: qualcuno dice che l'Enel vuol farla da padrone sulla vicenda terminal carbonifero. Ma bisogna pur dire, a parte tutto, se si vuole che l'Enel entri in forte compartecipazione nelle spese per il terminal oppure no. Di vincoli non ne esistono nei confronti dell'Enel, è chiaro. Regione ed enti locali possono scegliere la strada che vogliono per il terminal, però pretendere che l'ente intervenga».

Niccolò

Con Craxi, Berlinguer, De Mita campagna «superstar» a Novara

I partiti annunciano grossi calibri in vista delle elezioni amministrative di giugno

NOVARA — Gli uomini politici italiani guardano alle elezioni amministrative novaresi con particolare interesse. In un momento in cui la situazione politica nazionale è piena di tensioni, il responso che salterà fuori dalla tornata elettorale del giugno potrebbe risultare determinante in favore di questa o di quella delle soluzioni ancora aperte in tema di alleanze di governo. Ovviamente fra i vari tri impegnati nel rinnovo del Consiglio comunale, Novara è uno dei maggiori e, anche per le vicende che si sono susseguite in questi ultimi anni, dei più indicativi.

Per questo, come detto, i

«big» della politica sono interessati alle elezioni novaresi. Non a caso, infatti, con grande anticipo, sarà proprio l'onorevole Enrico Berlinguer ad aprire la campagna elettorale sotto la cupola di San Gaudenzio.

Il segretario nazionale del partito comunista italiano sarà a Novara in settimana, cioè venerdì 22 aprile. Parlerà in piazza Martiri alle 21, ma, anche se è il più importante, non sarà certo l'unico personaggio che il pci esibirà a Novara. Fra gli altri verranno anche Minucci, Nicolini (assessore alla Cultura del Comune di Roma) mentre per la chiusura ci saranno o Napoli-

tano o Ingrao.

L'intento del pci è chiaro: riprendere quota e rientrare nella giunta cittadina dalla quale è stato estromesso nella legislatura dall'alleanza dc, psi, pli, pri. In precedenza, col sindaco socialdemocratico Pagani, il partito comunista governò la città assieme, oltre che ai socialdemocratici, anche ai socialisti.

Sono proprio i socialisti gli unici ad avere mantenuto il loro posto in giunta dalla precedente all'attuale alleanza. Vantano il sindaco (Armando Riviera) sostengono che proprio per la loro permanenza costante durante tutto l'arco della legislatura hanno buona

parte del merito dei risultati ottenuti.

Se il pci aprirà la campagna elettorale con Berlinguer, il psi la continuerà con Bettino Craxi. Il segretario nazionale socialista sarà a Novara alla fine di maggio o nei primi giorni di giugno. La chiusura della campagna socialista verrà invece affidata ad entrambi i vicesegretari, Claudio Martelli e Valdo Spini. «Sarà una grande manifestazione unitaria — dicono alla segreteria provinciale — per esaltare il nuovo corso della nostra federazione dopo l'alleanza fra riformisti e sinistra tradizionale».

Si stanno preparando anche i democristiani. Il partito dello scudo crociato è quello che vanta il maggior numero di consiglieri al Comune (20) ma per «scalare» il pci ha dovuto cedere la carica di primo cittadino ad un socialista. Per la loro campagna elettorale i dc potranno contare sulla presenza del loro segretario nazionale De Mita. E' l'unico dato certo fino a qui. La dc presenterà (stando ai «si dice») parecchie novità nelle liste sotto forma di nomi nuovi.

Marcello Sanzo

Casale Monferrato — Due giovani sono stati arrestati l'altra sera a Frassineto dal nucleo operativo dei carabinieri perché trovati in possesso di una modica quantità di eroina. Sono Candido Baretta, 25 anni, Frassineto, via Garibaldi 24, e il casalese Spirio Annagnosta, 27 anni, via Marchino 121.

Senza lavoro i «Nuovi Cantieri»

SAVONA — Si è svolto stamane, nella sala consiliare del comune di Pietra Ligure, un incontro sulla grave situazione dei «Nuovi Cantieri Navali» gestiti dalla Gepi. Vi hanno preso parte sindaci, comprensori, rappresentanti delle forze politiche, sociali, parlamentari savonesi e consiglieri regionali. La riunione era promossa dalla Federazione lavoratori metalmeccanici.

I cantieri di Pietra Ligure ormai senza lavoro: si sta completando l'ultima tonneria il cui varo è previsto per i primi di maggio. Poi se non giungeranno altre gli scali rimarranno deserti ed il futuro di questa azienda si farà più nero. Già oggi ci sono 155 lavoratori in cassa integrazione su 237.

La Gepi — che amministra questa unità produttiva — è intavolata trattative con una compagnia armatoriale straniera

per la realizzazione di alcune navi specializzate. Era stato raggiunto un accordo di carattere tecnico ma non è stato invece definito quello di carattere economico. I sindacati hanno più avuto notizie al riguardo ed ora temono che si possa arrivare ad una liquidazione dei cantieri di Pietra Ligure.

L'obiettivo dell'azione sindacale e degli enti locali — sul quale è sempre dichiarata d'accordo anche la Gepi — è quello di far confluire i «Nuovi cantieri» nella Fincantieri per dare un assetto definitivo a tutto il comparto. Questa linea è stata confermata anche stamane da tutte le parti. In attesa che il problema venga definitivamente risolto hanno anche assunto impegno di intervenire immediatamente ed in maniera decisa per ottenere nuove commesse di lavoro per i cantieri pietreschi.

Niccolò Siri

Verbania scende in piazza per la chiusura Montefibre

Prima manifestazione domani con le 4 ore di sciopero di tutto il gruppo - L'Unione manifatture denuncia l'accordo con i sindacati

VERBANIA — Settimana cruciale per le sorti dello stabilimento verbanese. Società italiana nylon quella che inizia stamane. Le ultime speranze che Montefibre riveda il provvedimento di liquidazione annunciato giovedì scorso sono affidate ora alle azioni a livello governativo promesse sabato mattina agli amministratori e ai sindacati riuniti a Palazzo Città dal vicesegretario nazionale della democrazia cristiana Roberto Mazzotta. L'esponente democristiano che ha definito «inqualificabile colpo» la decisione della società milanese, ha detto che il governo può e deve intervenire contro questa ennesima violazione di accordi, ufficialmente siglati a livello ministeriale, tagliando e bloccando i contributi finanziari a favore della stessa.

Il problema fibre è in particolare una situazione determinata dopo le decisioni della Montefibre dovrebbe essere affrontato mercoledì in un incontro a Roma tra i ministri Bodrato, Pandolfi, De Michelis.

Per domani intanto è indetto uno sciopero nazionale di tutto il gruppo Montefibre, avrà la durata di quattro ore e sarà accompagnato a Verba-

nia da una prima manifestazione; una seconda a livello interprovinciale è annunciata per giovedì nell'ambito di una giornata di mobilitazione e protesta.

Mentre si è in attesa di quanto si riuscirà a fare in sede governativa per salvare i duemila posti di lavoro della fabbrica verbanese (la chiusura della Sin avrebbe come conseguenza a breve termine anche quella della Taban-Montedipe che produce parte dei polimeri usati nello stabi-

Saint-Laurent e Salomone

CUNEO — Domani sera, alle 20, presso il ristorante del «Country Club» l'avv. Giancarlo Farrè parlerà ai soci del Rotary Club Cuneo, in riunione conviviale, sul tema: «Saint-Laurent: un marchio internazionale». Seguirà presentazione della collezione sfilata. E' gradita la presenza delle signore alle quali sarà offerto un omaggio della casa Saint-Laurent.

VERCELLI — Domani sera, ore 20, al Modò Hotel il dott. Marcello Biginelli parlerà ai soci del Rotary Club Vercelli su: «La provincia Biella e la saggezza di Salomone».

limento maggiore) crescono le prese di posizione sindacali. La Fulco nazionale in un duro comunicato chiama in causa le responsabilità del governo «che da tempo sollecitato — si legge — sulla situazione del settore fibre ha deciso costantemente di non volersene occupare, lasciando quindi alle aziende tutto lo spazio per le loro manovre».

Ci sono stati in queste anche altri interventi dei parlamentari Motetta, Masciadri e Del Ponte che hanno chiesto urgenti interventi per bloccare il provvedimento della società milanese.

Intanto c'è un'altra brutta notizia. Infatti l'Unione manifatture (che un tempo operava a Verbania e tre stabilimenti dipendenti) ha annunciato di poter più tener fede, per difficoltà economiche del gruppo, all'accordo di un anno fa coi sindacati. Era stato raggiunto alcuni mesi dopo la chiusura dell'ultima fabbrica e prevedeva la costituzione di un'azienda di confezioni e biancheria per la casa che inizialmente avrebbe occupato 40 dipendenti raddoppiabili in tempi successivi fra gli dipendenti di quello stabilimento. Anche qui ora tutto è rimesso in discussione.

Antonio Costantini

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. Martini, 2

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate l'11 aprile 1983, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° luglio 1983 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
1968-1985 II emissione (FERRARIS):	10 - 42 - 46 - 47 - 51 57 - 83
6% 1968-1988 II emissione (FERMI):	16 - 25 - 37 - 56 - 60 61 - 87 - 102 - 112 - 135
1968-1989 II emissione (OHM):	22 - 44 - 50 - 54 - 61 81 - 89 - 125 - 132
7% 1971 II emissione (WATT):	24 - 30 - 48 - 72 - 88 147 - 159 - 162 - 169 - 171 173 - 189 - 216 - 269 - 274 282
9% 1974 II emissione (TIM):	14 - 29 - 64 - 79 - 121
12% 1975 II emissione (RÖNTGEN):	7 - 16 - 18 - 29 - 35 37 - 38 - 42 - 50 - 52 56 - 58 - 66 - 70 - 71 81 - 83 - 84 - 88 - 99

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente 1° gennaio 1984 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

HANOI REPLICA «I CINESI CI PROVOCANO»

HANOI — Il governo del Vietnam ha emesso stamane una durissima nota di protesta per i bombardamenti cinesi al confine. «Il grave incidente provocato dalle autorità di Pechino il 16 scorso — afferma la nota — ha ulteriormente peggiorato la situazione lungo la frontiera, violando la nostra sovranità».

Un portavoce ■ Hanoi ha chiesto ■ Pechino di porre immediatamente fine alle «provocazioni». Nella nota vietnamita ■ precisa che dalle 6.30 alle 14.50 di sabato, l'artiglieria cinese ha colpito i distretti di Ha Quang, Din Lap Trang Ding, Vang Lang e Vi Xuyen, nelle province di



Cao Bang, Lang Son e Ha Tuyen.

Il portavoce non ha fatto alcun cenno agli altri attacchi sferrati ieri dalle artiglierie cinesi contro altre zone di confine. Hanoi non parla di vittime, ma si limita ad affermare che gli attacchi cinesi «hanno messo a repentaglio la sicurezza ■ la vita dei cittadini».

Alerta a Managua le forze corazzate

MANAGUA — L'esercito nicaraguense ha posto in stato di «alerta permanente» diverse unità corazzate al fine di «respingere qualsiasi eventuale invasione militare» del Paese «su grande scala». Lo ha annunciato ieri ■ Managua una fonte militare.

Forse è ■ risposta alla notizia pubblicata ieri mattina dal «Washington Post», secondo il quale gli Stati Uniti hanno preso in considerazione da oltre un anno la possibilità di un intervento militare diretto nel Paese del Centro America «in risposta all'attività militare cubana e sovietica

nella regione».

Il capo delle forze corazzate dell'esercito del Nicaragua, comandante Carlos Brenes, ha detto che le unità corazzate, di cui non è stato precisato né il numero né la consistenza, ■ no equipaggiate di carri armati di fabbricazione sovietica T-55 e T-34.

Il Nicaragua ha riferito ieri di un nuovo incidente con l'Honduras. Secondo Managua, ■ guardacoste nicaraguense è stato attaccato all'alba da due navi dell'Honduras mentre si trovava nelle acque nicaraguensi del Golfo di Fonseca.

A San Salvador 114 delitti in una settimana

SAN SALVADOR — Si ■ tradotta in una denuncia della violenza che insanguina il Paese e dell'attuale crisi di valori della società salvadoregna l'omelia pronunciata nella cattedrale di San Salvador dall'arcivescovo Arturo Rivera-Damas.

«I delitti continuano; in molti casi ■ vittime vengono trascinate ■ a forza

dalle loro abitazioni nel cuore della notte e soltanto in pochissime occasioni gli autori ■ questi crimini vengono portati davanti ai giudici» ha dichiarato il massimo rappresentante della Chiesa cattolica nel Salvador ricordando che nella settimana compresa tra il 7 e il 14 aprile scorso sono state uccise nel Paese 114 persone.

Guerra aperta a Napoli tra avvocati e polizia

Dopo l'arresto di un legale, i suoi colleghi minacciano di disertare le udienze - Il sindacato degli agenti risponde con migliaia di manifesti

NAPOLI — E' guerra aperta tra gli avvocati napoletani e il sindacato di polizia. La battaglia va avanti da alcuni giorni con documenti, assemblee, proteste ufficiali. Ieri una pioggia di manifesti a firma del Siulp (Sindacato di polizia) fatti affiggere ai muri ha invaso la città. Le polemiche mettono radici ■ una vicenda avvenuta la settimana scorsa a Sorrento quando nel suo studio insieme con un cliente, Gennaro De Maio, 32 anni, venne arrestato l'avvocato Antonino Gargiulo, presidente dell'acquedotto della penisola sorrentina, figura eminente del Foro napoletano e del mondo politico.

L'accusa è di estorsione. Legale ■ cliente avrebbero indotto ■ professor Luigi De Maio, 41 anni, omonimo, proprietario di un appartamento preso in affitto da Gennaro De Maio e al momento disabilitato, a sborsare quattro milioni ■ lire per riavere le chiavi dell'alloggio. Al momento dell'irruzione degli agenti la ■ del ricatto, la cosiddetta prova del reato, ■ sulla scrivania dell'avvocato Gargiulo ■ i numeri ■ serie delle banconote risultarono essere quelli in precedenza segnalati agli inquirenti.

Ventiquattro ore d'interrogatorio nel carcere di Poggioreale e a tempo di record per l'avvocato Gargiulo ■ per il

suo cliente scattò il provvedimento di libertà provvisoria. Subito dopo s'innescò il clima di tensione. L'ordine degli avvocati del Foro napoletano insorse ■ difesa ■ Gargiulo ed esprime severi giudizi «sul precipitoso intervento della polizia»; parla di «gravi lesioni del diritto di difesa ■ di ■ avuto riguardo nel confronto di un componente della categoria trattato alla stregua d'un comune delinquente».

Le assemblee si susseguono in Castel Capuano, si valuta l'opportunità di non partecipare per protesta alle udienze ■ far sentire con fermezza

la propria voce per ■ tollerare altre prevaricazioni... Sono pesanti sospetti che non passano inosservati. Anche tra le forze ■ polizia le insinuazioni determinano un vespaio di polemiche. Le accuse degli avvocati ■ giudicate del tutto inopportune, fuori luogo.

Di una risposta si fa portavoce il Siulp che fa stampare migliaia e migliaia di manifesti bianchi ■ blu ora sotto gli occhi di tutti. L'iniziativa degli avvocati ■ definita «palesemente determinata da ■ spinta emotiva» e si ribadisce che «i poliziotti non sono disposti a tollerare di essere additati come prevaricatori per il solo fatto di aver applicato la legge» mentre lottano «per dare al Paese un servizio civile nell'interesse della collettività».

Il sindacato di polizia pertanto respinge «ogni tentativo di strumentalizzazione dell'episodio ■ denuncia alla cittadinanza il pericolo derivante da insinuazioni ■ discredito, da tentativi di intimidazione, da atti ■ infondati che offuscano l'immagine del poliziotto, rischiano ■ rigettarlo nell'isolamento impedendo in tal modo quella visione coordinata che può essere l'unica garanzia per costruire una barriera valida contro la criminalità organizzata...».

Adriaco Luise

Poggioreale in 24 ore si uccide

NAPOLI — Un detenuto, Gaspare Naclerio di 26 anni di Napoli, si è ucciso la ■ scorsa legandosi la cintura intorno al collo. Il fatto ■ avvenuto nel bagno della camerata ed è stato scoperto dagli altri compagni di pena. I quali hanno subito chiamato gli agenti di custodia.

Gaspare Naclerio era in attesa di giudizio per tentativo ■ omicidio. Non si ■ i motivi che hanno spinto Naclerio ad uccidersi.

Rogo in discoteca 25 morti in Corea

Forse per un corto circuito - Quasi tutti studenti

SEUL — Almeno ■ persone sono morte e 70 sono rimaste ferite ■ un incendio che ha devastato ■ affollata discoteca a Taegu, città della Corea del Sud. Lo ha reso noto la polizia sudcoreana.

La maggior parte delle vittime sono studenti delle scuole superiori, e molti cadaveri ■ irriconoscibili.

La polizia ha detto che nella discoteca «Casa della prateria», al secondo piano di ■ edificio di Taegu, vi erano circa 400 giovani quando l'incendio ■ scoppiato, all'una e quaranta ore locale (le 18.40 di ieri ora italiana). Alcuni ragazzi

sono morti schiacciati dalla folla che fuggiva terrorizzata per ■ scale ripide e strette.

La causa dell'incendio non è ■ nota, ma ■ polizia sospetta un corto circuito. Taegu è la terza città della Corea del Sud, circa 220 chilometri a Sud-Est di Seul.

La polizia ha detto che una seconda uscita di emergenza non è stata usata perché i dipendenti del locale non ■ riusciti a convogliarvi la folla in preda ■ panico. Nello spegnimento dell'incendio, durato circa due ore, sono stati impegnati, oltre ■ vigili del fuoco,

Il terrorista «Carlos» a Londra?

LONDRA — Si torna a parlare di Elch Ramirez Sanchez, alias «Carlos», la tristemente nota «Primula Rossa» del terrorismo internazionale. Secondo quanto ha scritto ieri il «Sunday Telegraph», Carlos si troverebbe attualmente in Libia, impegnato ad addestrare, ad una quarantina di chilometri da Bengasi, un folto gruppo di giovani aspiranti killer e sabotatori, che dovranno essere impiegati in una serie di attentati.

Secondo ■ giornale, che non precisa la fonte delle informazioni, alcuni di questi terroristi, in gran parte arabi e nordafricani, si troverebbero già in Francia ■ Spagna. Tra i loro obiettivi figurerebbero quei cittadini libici che per sfuggire ■ Gheddafi sono ripartiti all'estero.

FLASH

SENTITI
E POLITICA

ROMA — I giudici italiani rispondono no, all'unanimità, a tutte le proposte di riforma dell'ufficio della pubblica accusa che significhino controllo politico del p.m. Si è conclusa così ieri a Roma l'assemblea nazionale dei magistrati alla quale hanno partecipato 500 delegati delle oltre 500 toghe italiane.

LA TUGA ITALIANA

ROMA — E' sempre alta ■ non accenna a calare la febbre elettorale, il psi insiste per un abbinamento ■ amministrativo e politico e preme sulla dc (accusandola di porsi alla guida di ■ tentativo di svolta restauratrice) perché prenda posizione sul problema. Anche Spadolini è schierato con Craxi.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO DE SICA

ROMA — Il nuovo equo ■ verrà presentato domani ■ Fanfani. Il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, porterà ■ Palazzo Chigi lo schema di disegno di legge elaborato assieme al collega della Giustizia, ■ Dardi. Sarà quindi il capo del governo ■ a decidere ■ compiere una verifica ■ maggioranza sui punti ■ contrasto (patti in deroga ecc.) o portare il provvedimento all'approvazione del prossimo Consiglio dei ministri (probabilmente venerdì).

LA FATTORIA

ROMA — Il ministro delle Finanze, Forte, il contrario all'imposta patrimoniale. Sarebbe ha detto una «fuga in avanti» dal momento che «è sufficiente agire sulla tassazione ordinaria dei redditi ■ patrimonio, ripristinando sistemi di tassazione e di accertamento che sono stati inopportunistamente disattivati, come ad esempio l'abolizione dello schedario dei titoli delle società per azioni e delle società fiduciarie, effettuata nel 1966 e ■ riportata in vita ■ la riforma tributaria».

COCCINELLE
NEL CANTIERO

RIMINI — Riscoperta della propria identità non solo religiosa ■ anche politica: l'affermazione ■ concetto di politica ■ «pratica della solidarietà e scienza dei bisogni reali»; ricomposizione della propria area culturale; elaborazione di un nuovo ordine ■ priorità e di valori: sono questi ■ presupposti ■ quali dovrebbero partire i cattolici per contribuire positivamente al rinnovamento del Paese, per aiutarlo ■ uscire dalle pastoie di una crisi che è economica ma anche ■ soprattutto morale. Lo hanno affermato a Rimini i dirigenti del comitato di collegamenti dei cattolici.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editoria ■ STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato ■ D'Ignazio
Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico, Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287
22-12

Temperatura a Torino, ore 8 +10

TEMPO PRE-VISTO: su Piemonte ■ Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso con deboli e sparse precipitazioni. **VISIBILITA':** buona. **VENTI:** deboli. **TEMPERATURA:** invariata

■ provincia (ore 8)

Aosta	+ 9
Alessandria	+ 6
Asti	+ 8
Cuneo	+ 9
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+13
Imperia	+14
Savona	+12

In Italia (ore 8)

Venezia	+12
	+13
Bologna	+14
Ancona	+11
Roma	+12
Napoli	+12
Seri	+11
Reggio C.	+12
Palermo	+18
Cagliari	+15

all'estero ieri

Atene	+ 9	+18
Berlino	+ 5	+20
Buenos Aires	+15	+19
Lisbona	+14	+22
Londra	+10	+11
Mosca	0	+ 7
New York	+ 4	+11
Parigi	+ 5	+11
Singapore	+26	+35
Tokyo	+10	+12

Madre strangola il figlio e s'impicca alla finestra

SONDRIO — ■ portato con sé il segreto di una tragedia inspiegabile, esplosa ■ consumata nella notte tra sabato e domenica. Bruna Masa, ■ donna di 34 anni descritta da tutti ■ una madre dolce, serena, ■ problemi di famiglia, ha ucciso il figlio più piccolo ■ prediletto ■ 3 anni ■ mezzo, Paolo, ■ poi si è tolta la vita impiccandosi a una finestra.

Bruna Masa ■ viveva a Chiesa Valmalenco, in provincia ■ Sondrio, con il marito Felice Canovo, ■ anni, commerciante di frutta e verdura, e tre figli. Ora a Chiesa Valmalenco ci ■ chiede che ■ successo nella mente della giovane madre l'altra notte, quali inquietudini o problemi nascondeva una vita quotidiana apparentemente felice.

Bruna Masa non ha lasciato la benché minima traccia di spiegazione. Si ■ solo che sabato scorso la donna ■ in casa sola con i figli. Il marito era in servizio per tutta la notte come volontario alla Croce Rossa. C'era in programma ■ bella domenica ■ da trascorrere ■ montagna tutti insieme. «Ti porto coi bambini a Primalto», ■ detto il commerciante prima di uscire di casa.

Ma nella quiete della notte, mentre tutti i bambini dormivano, la donna ha preso il piccolo Paolo dalla sua camerata e l'ha portato in bagno: prima gli ha tagliato i polsi con un rasoio, poi, per essere sicura che morisse, gli ha stretto un laccio attorno al collo. Ha completato l'allucinante gesto impiccandosi ■ un telaio della finestra.

TRA FLM E INTERSIND ACCORDO PIU' DIFFICILE

Sono sorte difficoltà sugli aumenti retributivi ■ sui trattamenti di malattia - Fim: «Lotte più incisive per concludere»

ROMA — La trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici pubblici continua ad essere bloccata sul nodo degli aumenti retributivi sul quale le parti debbono concordare una ipotesi comune. Il fatto che questo argomento debba essere ancora risolto e il permanere di divergenze sulla questione dei trattamenti di malattia fa ritenere che la fase conclusiva del negoziato proceda a maggiori difficoltà del previsto.

Questa situazione il gruppo dirigente Fim ha informato che «la stasi del negoziato si non a difficoltà di sostanza ma ad un'ormai evidente volontà dell'Intersind di arretrare di fronte alla possibilità di una discussione conclusiva».

Fim è invece convinta «che sono le condizioni per un accordo che affermi un ruolo autonomo delle relazioni industriali delle aziende e partecipazione statale e della stessa Intersind». Per tali considerazioni il sindacato «chiamerà i lavoratori a intensificare la lotta che deve essere gestita con il massimo di incisività».

Il segretario della Fim Silvano Veronese ha precisato



SILVANO

inoltre che l'attuale stato della trattativa «ha fatto passi in avanti importanti» ma che alla sua conclusione «mancano quei risultati capaci di renderla accettabile. Infatti sui diritti di informazione, sull'inquadramento unico, sulla contrattazione flessibilità sono stati definiti dei testi sostanzialmente conclusivi. Anche sulla riduzione dell'orario di lavoro previsto dall'accordo del 22 gennaio è stato concordemente acquisito il suo godimento. Per quanto riguarda le flessibilità sono previste verifiche generali».

Restano senza soluzione alcune questioni, a cau-

sa dell'atteggiamento dilatorio dell'Intersind, soprattutto quelle relative ai trattamenti di malattia e agli aumenti retributivi. «Su questi ultimi punti — sottolinea la Fim — le distanze tra le posizioni sono rilevanti. Per la malattia la Fim è disponibile ad andare oltre a una normativa articolata intorno ai controlli alle conseguenze economiche nei confronti di chi abusa di diritti acquisiti per tutelare la salute. Per gli aumenti salariali non è accettabile una soluzione che rispetti quanto stabilito dall'accordo del 22 gennaio».

L'Intersind ha prontamente replicato alla Fim confermando in propria nota «la sua disponibilità a proseguire nel negoziato e a concluderlo positivamente in tempi stretti». Entrando nel merito dei principali nodi ancora da sciogliere l'associazione imprenditoriale, sul salario, afferma di non poter «non tener conto delle compatibilità generali fissate dal protocollo Scotti mentre per la malattia il problema è l'efficacia degli strumenti per contenere il fenomeno dell'assenteismo anomalo».

Gli aborigeni muoiono 300 volte più del bianco

SYDNEY — Il tasso di mortalità da malattie infettive in alcune riserve aborigene del Queensland è tra le 200 e le 300 volte più alto che la popolazione bianca.

Questi i risultati di due ricerche pubblicate nel numero di ieri del «Medical Journal of Australia».

Gli autori delle due ricerche, accademici delle facoltà di Medicina sociale e di Antropologia dell'Università del Queensland, sostengono che l'enorme differenza attribuita a carenze nell'amministrazione e nella politica sanitaria del governo statale del Queensland.

Mentre in alcune riserve il tasso di mortalità tra aborigeni per malattie infettive arriva a 300 volte la media statale, il tasso medio nelle 14 riserve aborigene amministrate è di 90 volte la media statale.

Viene inoltre rivelato che la mortalità per incidenti e atti di violenza è tre volte la media statale e quella per malattie cardiache oltre il doppio.

Lo studio curato dalla facoltà di Antropologia ha analizzato i dati di mortalità correlandoli a fattori come la popolazione delle riserve, l'omogeneità tribale, l'accesso a rivendite di birra e bevande alcoliche.

Vienna riconosce l'italiano in auguri alla polizia

VIENNA — Un cittadino italiano ricercato dall'Interpol in Austria, Svizzera e Germania Occidentale ha inviato un biglietto di saluti alla polizia di Salisburgo in cui si dichiara innocente per una serie di furti cui è accusato. Ne dà notizia il quotidiano viennese «Kurier» il quale pubblica la foto del giovane e il suo messaggio, autografo, al «signor commissario» Salisburgo. Il biglietto è il timbro postale di Roma.

Gerardo Cardaropoli, 23 anni, è ricercato per dieci furti in ville di Salisburgo per un bottino di oltre 10 milioni di scellini (oltre 10 milioni di lire) ed è sospettato di altri trenta furti nella stessa città.

Auto nel fango milano 3 ragazze

ABANO TERME — Due ragazze sono morte e altri loro coetanei sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto la notte di domenica, poco dopo l'una, sulla strada che da Abano porta a Padova. Cinque viaggiavano su una «Fiat 127» che, per cause in via di accertamento, ma molto probabilmente per l'eccessiva velocità, uscì di strada finendo in un fossato. Michela Guariento, 19 anni e Marina Lazzaro, di 21, entrambe di Padova, morirono sul colpo, mentre gli altri tre occupanti la vettura sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Padova. Enrico Serravalle, di 19 anni, di Padova, è stato ricoverato con riserva di prognosi, mentre Tiziana Galfani, di 19 anni e Andrea Baldin, di 19, tutti di Padova, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 40 e 20 giorni.

Attentato in Libia contro i francesi

BEIRUT — Una bomba è stata lanciata ieri sera a Beirut contro la postazione del contingente francese della forza multinazionale per il Libano. Lo ha reso noto il portavoce del contingente francese, il quale ha precisato che l'attentato non ha fatto vittime.

Secondo il portavoce, «gli occupanti di una Mercedes bianca hanno lanciato una carica esplosiva contro il muro di una postazione del contingente francese della forza multinazionale nel campo profughi palestinesi a Chatila», alla periferia meridionale di Beirut. «L'esplosione della carica non ha fatto vittime», ha dichiarato il portavoce, aggiungendo che «i soldati francesi hanno tempestivamente bloccato il settore» e intrapreso la ricerca degli attentatori.

Coniugi uccisi sulla Milano-Genova

VOGHERA — (e.g.) Due coniugi hanno perso la vita in un incidente automobilistico accaduto verso le 13,30 di ieri sull'autostrada Milano-Genova in Comune di Silvano Pietra a pochi chilometri dal casello Casei Gerola. Le vittime sono il pensionato Carmelo Metz, 64 anni, e Margherita Vignocchi, di 64 anni, abitanti a Milano in Porta Vittoria 9. Erano a bordo di una Fiat 127 stavano rientrando a Milano.

Lanciate in orbita satelliti indiana

NEW DELHI — L'India ha posto ieri in orbita un satellite di costruzione nazionale, ha reso noto l'agenzia di notizie indiana «Pti». Il satellite, del peso di 41,5 chilogrammi e denominato «Rohini», è stato lanciato nello spazio a un'altitudine di 17 tonnellate e quattro stadi, anch'esso di costruzione indiana, dall'isola di Sriharikota a largo della costa orientale dell'India. Il lancio è il terzo di una serie che ha per obiettivo di perfezionare gli studi su un vettore per il lancio di satelliti, che è il progetto più prestigioso nel programma spaziale indiano. L'India lanciò il suo primo satellite nel 1980.

Suicidi in Australia lunedì giorno di punta

SYDNEY — Secondo le cifre pubblicate ieri dall'ufficio australiano di statistica, il tasso di suicidi nel Paese non ha subito sostanziali variazioni negli ultimi 100 anni e nella scorsa decade il numero è mantenuto a poco più di 1500 l'anno, popolazione che ha da poco superato i 15 milioni. I suicidi di uomini hanno toccato la punta più alta nei primi anni della grande depressione e quella più bassa durante la seconda guerra mondiale. Tra le donne il più alto è stato raggiunto tra il 1963 e il 1967. Negli ultimi 20 anni, la massima incidenza di suicidi tra gli uomini si è verificata nel lunedì di novembre: tra le donne, nel lunedì di settembre.

Libro Verde obbligatorio per chi entra in Libia

IL CAIRO — Secondo un giornale egiziano, a coloro che intendono recarsi in Libia sarà chiesto, per il visto d'ingresso, di studiare il «Libro Verde» del colonnello Moammar Gheddafi. Il giornale «Maya», pubblicato dal partito democratico nazionale, al potere, scrive oggi che alle ambasciate libiche sono state date istruzioni affinché «ogni persona che chiede un visto di ingresso nel paese sia consegnata una copia del «Libro Verde», che espone le teorie del leader libico per la soluzione dei problemi dell'umanità».

Stromboli (400 abitanti) vuole essere Comune

MESSINA — I 400 abitanti dell'isola di Stromboli, la più settentrionale dell'arcipelago delle Eolie, chiedono piena autonomia amministrativa. Una petizione in tal senso è stata firmata ieri dagli isolani e verrà consegnata nei prossimi giorni da una loro delegazione al presidente della Regione siciliana.

Infatti necessaria una legge della Regione per elevare a rango di Comune autonomo quella che è in fatto una frazione del Comune di Lipari, la maggiore delle sette isole dell'arcipelago. Le altre sono Salina, Alicudi, Filicudi, Panarea, Vulcano. Di Stromboli ha piena autonomia amministrativa soltanto Salina, suddivisa nei Comuni di Santa Marina, Leni e Malfa.

Pensionato è ucciso con un tubo di ferro

MONFALCONE — Un anziano pensionato monfalconese, Mario Barut, di 64 anni, è stato trovato morto, in seguito a ferite alla testa provocate da un tubo di ferro, nel soggiorno della sua abitazione, in via San Polo. L'uomo probabilmente è stato aggredito e ucciso sabato.

Davanti all'ingresso di casa della vittima, alle 7,30 di ieri mattina, alcuni vicini hanno notato una pozza di sangue, degli occhiali, un paio di pantaloni e un tubo di ferro, lungo 20 centimetri, intriso di sangue. Nell'appartamento, in disordine notevole, è stato trovato il corpo di Mario Barut che la testa insanguinata. La televisione era ancora accesa.

Gli inquirenti suppongono che l'anziano è stato sorpre-

so nel soggiorno ed abbia cercato di difendersi. L'omicidio, comunque, è avvenuto nella piccola strada di fronte all'edificio che conduce in cortile alle abitazioni. I vicini non hanno udito nulla. Il posto si è recato il sostituto procuratore della repubblica del tribunale di Gorizia, Giulia Pavese.

Il ucciso pulendo il fucile

MILANO — Un uomo è morto, Milano, colpito da un proiettile partito casualmente dal fucile che stava pulendo. Nandino Pezzini, di 55 anni, solo a casa quando, verso le 17, è accaduta la disgrazia.

Controlli Mantova il valico del Brennero

BOLZANO — Nuova manifestazione di agricoltori italiani al Brennero stamane in concomitanza con l'inizio della trattativa sui prezzi agricoli europei.

Secondo la polizia stradale, un centinaio di contadini e allevatori ha occupato poco dopo le 7 l'autostrada del Brennero a ridosso del valico di confine bloccando per un'ora il traffico.

Trilateral: Kissinger elogia l'Italia



ROMA. NOBUHIKO USHIBA, EX SEGRETARIO DI STATO AMERICANO, DELLA TRILATERALE

ROMA — L'Italia promossa a pieni voti. E' nota la fiducia che ci arriva da Henry Kissinger, ex segretario di Stato e uno dei membri prestigiosi della Commissione trilaterale — raccoglie trecento persone al top del mondo economico-politico-finanziario — che tiene a Roma la sua 14ª sessione.

Kissinger ha elogiato le scelte economiche e politiche e si è dichiarato convinto che l'Italia è in via di completa guarigione. Non solo. Ha anche lodato il ruolo assunto dall'Italia in politica estera «costruttivo e stabilizzante, come ad esempio nei rapporti Est-Ovest e in Medio Oriente», nonché per l'impegno dimostrato nello sviluppo del Terzo Mondo.

STOO

Prezzo Bloccato
fino al 25 aprile
In tutta Italia.Una nuova prova di forza del
numero 1 del trasporto leggero
in occasione del Salone del Veicolo
Industriale
di Torino.

Fiat Veicoli Commerciali, il numero 1 del trasporto leggero, in occasione del Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale di Torino, estende agli operatori di tutta Italia i vantaggi economici di un'importante iniziativa: il blocco totale dei prezzi al vecchio listino. Perciò chi acquista presso qualsiasi Succursale o Concessionaria Fiat d'Italia, entro il 25 aprile, un 242 E, un Ducato, un 900 E, un Fiorino, un Marengo, in qualsiasi versione disponibile, pronta consegna, non paga l'aumento di listino scattato il 15/4/83. Un'ulteriore prova di vitalità del leader di mercato. Un'occasione unica per entrare in possesso, a condizioni irripetibili, dei veicoli commerciali più apprezzati in Italia. Affrettatevi: i vantaggi del Salone vi attendono in tutta Italia.

FIAT
veicoli commerciali

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'interlocutore è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ristrutturazione aziendale
alestici freschi rettifiche pliatrici
frontali trapani radiali saldatrici a filo continuo pentografi calandra cesola
strutture diverse materiali. Tel. 501.5206.

2 Affari e capitali

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 835.389 ore ufficio.

A. maxime rateazioni concordabili

FINCOTEX

efficienza in poche ore prestiti e mutui ipotecari. Corso. Tel. 779.825 - 749.3203.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciarli (mutui) ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539.028.

FINANZIAMENTI per
mercanti e artigiani immobiliari ipotecari fiduciarli leasing informali Fiat via Garibaldi 59 Torino. Tel. 518.290.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL 011

850.21.75 compravendita attività generica

650.2175 vende

gozio riparazione impianti e tv e hi-fi localita turistica.

PRIVATO vende negozio articoli da

da legno conforia

decennio L. 30 milioni. Telefonare 837.124.

Terreni

CASAMERCATO 850.3805 in Col-

legno Savona edificabile 832

mq con cubatura 1.50.

agricolo, 10 da piazza

Massaua, mq 3000. L. 16 milioni.

Dilazioni pagamento.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE 518.895 adiacente Lungo

Antonelli Corso 10 ultimi boxes e po-

Pazzi interessantissimi dilazioni

personale in loco.

AFFITTASI a Torino capannoni indu-

striali 1. 400 mq di uffici e vilis

151.382 - Vende vicinanza
Castello mura negozio con retro, annesso
e sottonegozio. Mulino fondiario.
LUX CASE vende vicinanza Porta Nuova
ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefo-
nare 544.100.Industriale moderno
dipendente. Alibola Marina (Savona)
sistemi area pianeggiante mq 40.000
recintata: conalata in capannoni altezza
media metri 6, per complessivi mq 13.800
oltre palazzina uffici/servizi mq
Per informazioni: Mark Filippa Ge-
nova. Tel. 010/530.131.

VENDESI ed capannoni indu-

zona Orbasano varie dimensioni.

Tel.

Paolo vendesi negozio 3 vetrine

più magazzino e posto auto occupati.

Lux Case. Tel. 548.476.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

in espansione settore immo-

biare e finanziario volente-

rosa trattamento economico superiore

alle Promittenti 011 511.054.

mentali, età 22-35, cultura

peripera, persone libere. 533.161

9-13 di lunedì.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Sava per cassata

concessione Talbot vendesi con l'one

sconto Tagora Samba Cabriolet

da immatricolare possibilità

permuta e pagamento

Concessionaria Lancia Autoblanchi, corso

Sicilia 113.113 (sabato)

tutto il giorno).

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria

Lancia Autoblanchi Lincarsuto consegna

sollecita A112 Junior Elite e Abarth E.L.X.

Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive

e Prisma. Lunghe Importate

esposizione vetture Fiat,

Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen,

rateizzazioni 36 minimo antici-

po, consegna 20. Lincarsuto, corso

Principe Oddone 472.047; Lincar-

auto, corso Sessario 72,

(aperto anche sabato tutto il giorno).

Giulio semestrali e

320 metallizzata da
amatore preparato Romeo
Ferrari vende Concessio-

C.A.S. Pinelli 14,

tel. 488.277.

BMW 520 50 verde,

talizzata, 1978,

occasione, vende Conces-

sionaria C.A.S. via Pinelli

14, tel. 488.863.

condizionatore, ottimo, ven-

de. Concessionaria C.A.S.

via Pinelli 14, tel. 488.184.

i tu metallizzata

81, accessori-

ta, perfetta, con Conces-

sionaria C.A.S. via Pinelli 14,

tel. 488.863.

PER LA SCELTA

della d'occasione sempre di

più Solma Auto, offriamo anche

con rateazioni fino a 5 anni e

anticipo, quote mensili a

da L. 60 mila, Solma Auto, Giulio

Cesari 185, telefonare -

vendo 127 1 milione

mili ballissima qualunque prova

casolare. 335.8229.

PROPOSTA della Lincarsuto srl corso

Orbasano 72 concessionaria Lancia

Autoblanchi, A112 a partire da L. 6

mili, condizioni eccezionali e molti

accessori. Valutiamo vostra auto di

più. Corso Orbasano 72 (anche il sabato

tutto il giorno).

ultimo tipo pronta consegna vero affare

Sicilia la Concessionaria Fiat che ti fa

via Piana Inferiore 110 piazza

Cavour Chieri.

cambiali vendiamo 125, Panda,

112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta,

BMW, corso Raffaello 3, tel.

1.000.000 IN MENO

127 Diesel nuovo da immatricolare

dritto, L. 1 milione in conto

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camera

bello con alloggi più grandi o più piccoli

anche chitara. Casamercato 650.3805.

19 Vendita alloggi

ABITAZIONE O INVESTIMENTO

S.C.I. S.p.A. Rendere gli ul-

timi 5 appartamenti realizzati nel signori-

centro residenziale o golf «Le Fronde» in

comune di Bortolengo Alta a prezzi e

condizioni di pagamento vantaggiosissi-

mi. Per informazioni telefonare ore ufficio

932.528.

Umbria ingresso 2 camere

cucina bagno L. 3 milioni contante

Sabatelli Immobili 682.689.

Corso Grosseto (V. Sospa-

to) libero recente, 2 finelli cucini-

no servizi. Tecnimobili 781.073.

531.310 diretta-

la dal costruttore villa a

T. 340 mq 340 panoramiche, prezzo affare.

850.3805 liberi 1-2-3

camere finello case semiricette quasi

centrale. Aperto sabato pomeriggio.

E 650.3805 libero via

Viberti Andromeda signorile 2

cucina bagno, dilazioni, permute.

CASAMERCATO il soggiorno 3 camere

Cimabus servizi. Possibilità box

AMERCI E occupati via

Sassello piazza casa 1-2 camere

cucina servizi L. 25 milioni.

Casetta libera Nichelino 3 camere

cucina bagno con seminario

cortile L. 130 milioni. Tel. 599.762

COLLEGGIO corso Francia (Regina) nuo-

vo signorile salottino 3 camere cucini-

servizi terrazzi mq 115. Tel. 781.073.

CONSULENZA vende via Vicen-

za (corso Regina) conveniente camera

nello cucinino bagno L. 29 milioni.

CORSO Bramante Alloggio 2/3/4 ca-

mere, anche liberi, portineria, termo-

gno, ascensore Lux Case vende, Tel.

548.476.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere finello

casa recente con alloggi più grandi o più

piccoli. Casamercato 650.3805.

Pili alloggio mq in villa bifamiliare

line 3 camere biservizi cucina box fo-

cale laverna giardino privato. Telefonare

540.421 - 634.786.

UTP 547.828 Santena frazione Marocchi

palazzina nuova con ottime finiture ampi

alloggi soggiorno 2 ca cucina biser-

vizi box commercialissimi negozi e ma-

gazzini. L. 15 milioni contanti più mutuo e

dilazioni. Personale in loco.

7.828 vende in corso Vercelli 127

alloggi 1-2-3 camere cucina commercia-

lissimi negozi, posti auto. Prezzi a partire

da L. 9 milioni 500 mila rateabili. Perso-

nale in loco.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa

Immobiliare Lunic cerca 2-3-4 vani o villet-

tino o cintura. Tel. 749.6132.

ABBISOGNAMI urgente per funzionario

alloggio arredato o vuoto uso transito-

rio. mangili. Tel. 772.516.

21 Offerte affitto

AFFITTO uso ufficio pressi Porta Nuova

salone 4 camere 2 servizi termo ascen-

sore no agenzie. Tel. 741.3054.

ELEGANTE residence via Paves 62 attila

mono con servizi alber-

ghieri. Tel. 349.8333.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Sprint 6 modelli a

partire da L. 1 milione 800 mila, carrelli

Appendice 15 modelli a partire da L. 370

mila, rimorchi portabarche, portamotore,

portauto acquistati direttamente in fabbrica.

Coerva, via Sperone 18 - Torino, telefono

280.029.

Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, Calabi 32,

tel. 877.344 acquire dipinti dell'800 e

primo '900 massima

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquisti monete

italiane ad esatte massima valutazione

pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A. L. 8.900.000

il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico

di 4 vani con 500 mq di terreno servito da

strada acqua fide pagamento rateale

senza interessi. Tel. 658.235 - 658.303.

Impresa vende direttamente

alloggi costruzione finitura lusso ter-

mosuonoma vista mare prezzi eccezio-

nali, 2-3 vani. Tel. 0182.50.993

CALABRIA costruttori vendono diretta-

mente in varie località alloggi mono-bi-

vani vista mare da L. 14 milioni dilazioni

pronti 83/84 viaggio gratis per informa-

011

650.3805 cerca per propria

clientela rustici, cas-

cine, ville e ogni co-

sa. Pagamenti contanti!

Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 850.3805 vende ru-

stici, casine, casette, ville,

montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

Castegnate Piemonte 20 km

Torino: 2 camere soggiorno cucina be-

gno letto uso magazzino garage cortile

L. 48 milioni dilazioni. Tel. 599.642.

CASTELLO

XIV vende casetta indipen-

dente con torretta e giardino dentro un ca-

sino a 33 km da Torino L. 55 dilazioni.

Studio Zeta, tel. 482.805.

Sanremo 0184 880.111 Valle-

bona mulino in parte ristrutturato

piani con terreno circostante.

GIAMMO immobiliare Pianonimobili

tratta ville alloggi case rustiche

acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomerig-

gio.

d'Acosta, La Sede ristrutturazio-

centralissima vendiamo appartamenti

disposti su il piano ottima esposizione

L. 70 milioni. Telefonare 511.382, Acosta

0185 43.741.

PUGLIA pressi fronte mare appar-

tamenti bi-trivani in villa a schiera

17 milioni più mutuo. Tel. 761.591.

RUSTICI di ogni tipo, vari dimen-

sioni e località, da ristrutturare e ri-

rali, mulino. Casamercato 650.3805

VILLA Sommeriva Perno posizione

splendida recente ottima finitura salone 3

camere cucina biservizi box lavanderia

3700 mq terreno. Domus Tilia 590.638.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commercia-

li private, indagini controlli immediati. Corso

Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 -

538.682.

51 Occasioni

volete vendere oggetti nuovi

di ogni genere? C'è l'fr Piemonte,

via Sottanigo 16 - Torino, telefoni

465.338 - 482.822.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro

argento monete gioielli prezzi massimi.

Corso Paschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIA argenteria orfe-

dra gioielleria vecchia, antica valutin-

do massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

DENTIERA rotte? Riparazioni in max ora

rammodernamento qualsiasi tipo

prezzi mobili. Tel. 749.5782.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna inte-

ressi e successi successo vincente al gio-

co. Tel. 835.301, via Mongiardo 43.

«

la domenica SPORT



« Clamorosamente fallita l'operazione-Parigi, la Nazionale italiana pensa già a rinnovarsi. Bucarest ha messo impietosamente in evidenza le mancanze di una squadra che ha dimostrato di essere ormai superata in diversi suoi elementi. Bearzot ha detto che, in considerazione dell'eliminazione quasi certa dai Campionati europei il rinnovamento partirà in pratica con un anno di anticipo, mentre lo stesso Zoff ha ammesso di non sentirsi più da Nazionale.

I campioni del mondo escono così di scena, vittime di un declino che era nell'aria ma che soltanto i più pessimisti avevano immaginato così repentino e profondo. Un addio malinconico, a pochi mesi dal trionfo di Madrid e dalla conquista dell'alloro più prestigioso che il calcio possa riservare a una squadra. (Nella foto grande: il gol che ha condannato gli azzurri).

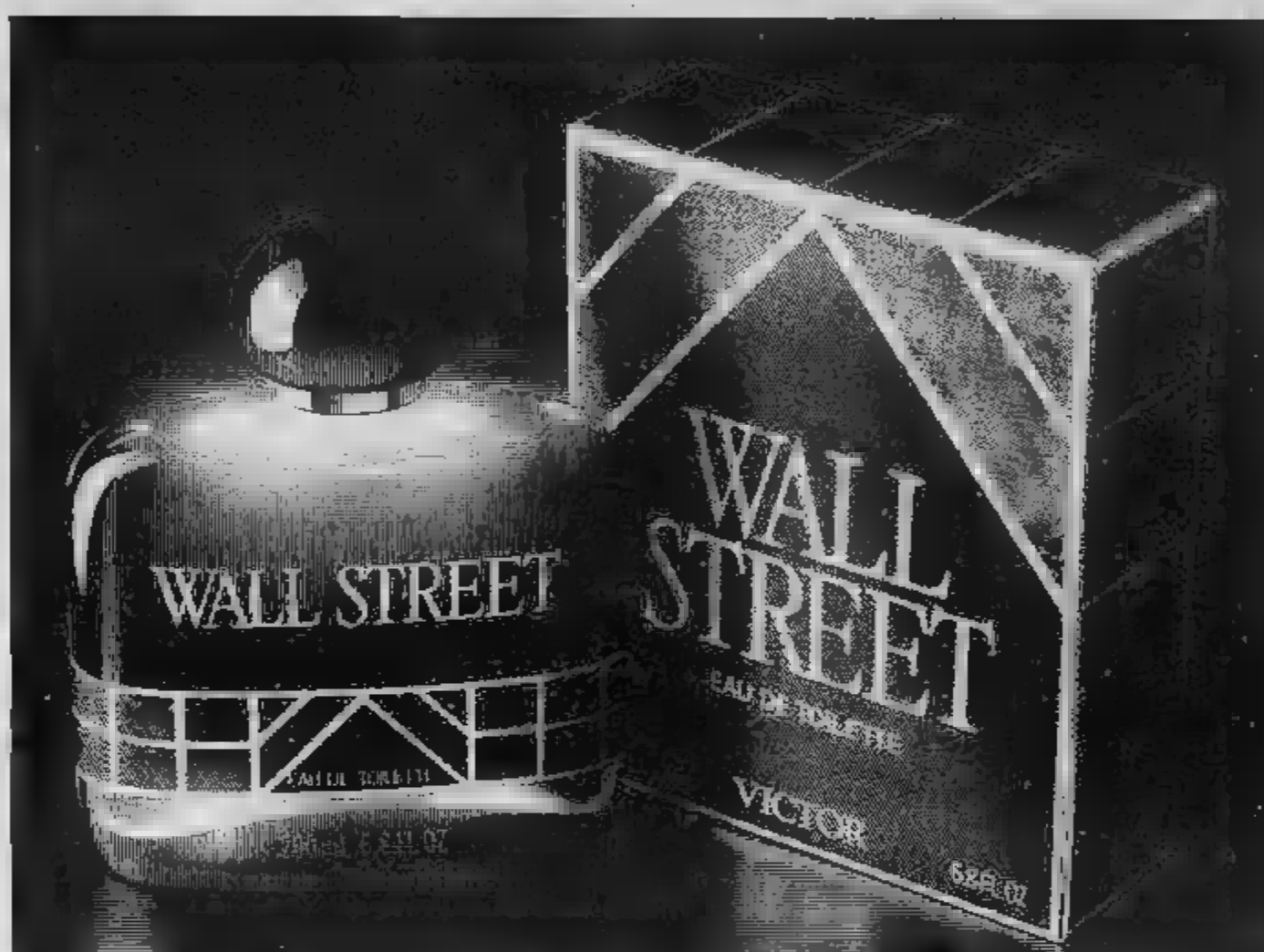
• A soli quattro giorni dalla resa davanti ai romeni, un altro grande appuntamento per lo sport italiano. A Lodz, la Juve giocherà la carta decisiva per l'ammissione alla finale di Coppa Campioni. Alcuni bianconeri portano ancora i segni della disfatta romana, ma è immaginabile che, stimolati dall'importanza dell'obiettivo, la Juve non scupperà l'occasione che le si presenta particolarmente propizia: se è vero che a Lodz non potrà sicuramente collarsi sugli allori conquistati nell'incontro di andata (come ha opportunamente rammentato Trapattoni), è pure assodato che il vantaggio di due reti conquistato a Torino costituisce una garanzia (anche morale) piuttosto solida.

• Tutto da rifare nella lotta per il titolo di campione italiano di basket. Il Billy ha prontamente restituito la bolla al Bancoroma e ora l'ultima parola verrà pronunciata nella «bella» che verrà disputata a Roma domani sera. La partita di Milano, di buon livello tecnico, ha avuto momenti agonistici esaltanti. In certe fasi di gioco, la tensione in campo è salita fino a sfiorare il litigio. Nella foto a fianco una curiosa disputa fra Kea del Bancoroma e Gallinari del Billy.

• Alan Prost ha vinto senza problemi il Gran Premio di Francia. Nella foto in alto: il pilota transalpino sul podio.



il profumo del potere



Street for gentlemen.



Distribuito ■ Visconti di Modrone solo nelle profumerie concessionarie.

Anche l'Aurora Venaria promossa in serie B

Pallavolo, ma che brave le ragazze piemontesi!

Poco esaltante in campo maschile, il rendimento delle squadre piemontesi impegnate nei campionati di pallavolo di serie B ha toccato quest'anno vertici davvero sorprendenti a livello femminile, settore tradizionalmente avaro di successi per il volley regionale. Alla promozione in A2 del Cus Torino, diventata matematica con un turno di anticipo la settimana scorsa, si è infatti aggiunta proprio nell'ultima giornata disputata sabato quella conquistata dall'Aurora Venaria, passata meritatamente in C1 alla B al termine di un campionato assai sofferto. La vittoria delle ragazze allenate da Lal seguita da passioni durante tutto l'arco della stagione dal dirigente Ghini e Ferrato, i turni conclusivi ai danni delle imperiesi del Maurina superate in classifica, a parità di punti, solo in virtù di un miglior quoziente set.

Per l'Aurora Venaria è stata l'affermazione colta sabato ad Ivrea: dopo una partenza stentata che permetteva alle eporediesi di aggiudicarsi il gioco d'apertura, Chicco e compagne salivano di tono vincendo senza grossi problemi i successivi tre parziali. Già l'anno scorso al primo tentativo, il passaggio in B costituisce per l'attivissimo club venaresse una grandissima soddisfazione, forse addirittura inaspettata, in precarie condizioni nelle quali la squadra iniziò quest'anno la stagione agonistica. Il tecnico Lal ha dovuto affrontare tutto il campionato con una ridottissima base, basandosi sull'esperienza delle veterane Luciano, Chicco, Ghini, punti-chiave di un sestetto-base completato dalla Gilardi, dalla Crisafulli e dalla Annaloro. Panchina due soli i cambi: la giovanissima Celli e la Cosio.

Nonostante ciò l'Aurora si è battuta con grinta fin dall'avvio ottenendo in scioltissima la qualificazione alla poule promozione in un girone esclusivamente piemontese abbastanza facile: ha finito poi in crescendo nella fase decisiva perdendo tre sole partite (tutte un pizzico di sfortuna al quinto set) le liguri Maurina, Levante e Varazze.

Un'altra figure, il Sanastrex Genova, ha impedito in serie B al Cus Torino di chiudere imbattito il suo eccezionale campionato e passare agli annali pallavolistici l'ultima formazione a livello A e capace di ultimare la stagione senza sconfitte. Il 2-3 a Genova dopo le state state in vantaggio nel set decisivo per 12-6 ha fatto sfumare un prestigioso primato per le cussine ma non sposta comunque virgola il giudizio complessivo sull'annata: la squadra fatta tutta in casa che è riuscita

a riportare grande volley femminile a Torino e che, qualche necessario ritocco, tutte le possibilità per farcelo rimanere per parecchio tempo.

Accanto alle promozioni di Cus Torino ed Aurora Venaria, registrare nell'ultimo sono gli onorevoli piazzamenti finali in poule promozione del Rivarolo (3° in serie B) e della matricola Ivrea (4° in C1) e le salite raggiunte in da Manganelli, Valenza (girone A) e Borgomanero (girone B). Quattro sono invece le formazioni piemontesi condannate alla retrocessione: Libertas Cornetto Cuneo e dalla B alla C1 neanche troppo lottare; Mondovì (sempre sconfitto), Bistefani Casale e Pavia Romagnano hanno l'addio al campionato nazionale ricadendo tristemente nella C2 regionale.

Roberto Condio

Dominatore incontrastato nella classifica alessandrina

Celesia è senza rivali e la Coppa d'oro è sua



CELESIA AL RALLY DELLA VALLE D'AOSTA

ALESSANDRIA — Il valdostano Celesia vince il primo rally 1983. E addirittura una classica, la Coppa d'Oro d'Alessandria. Alex Cravero è secondo distaccato un minuto, esulta all'arrivo: «E' la prima esperienza con un'Ascona 400. Sono soddisfatto di questa prestazione, anche se ho da rammaricarmi del fatto che nella prima prova speciale ho perso ventidue secondi perché sono col serbatoio della benzina asciutto. Grazie al cielo la parte finale, un chilometro e mezzo circa, tutta in discesa. Nelle prove successive sono riuscito a recuperare bene, rimontando sette posizioni, tranne che su Celesia, vincitore praticamente incontrastato».

Il valdostano, in coppia con l'inseparabile Vierin, si è aggiudicato sei delle dieci «speciali» mentre al bonario Cravero ne sono andate tre. La prima era stata dominata dalla Ferrari 308 di Giordano che, nonostante le buone intenzioni, ha finito per ritirarsi, ancora una volta per rottura del cambio. Questo albesse deve proprio la mano pesante: il suo terzo «forfait» consecutivo, dopo quelli di Monza ed Imperia dell'anno scorso. Dei 139 equipaggi impegnati attraverso le colline alessandrine 96 hanno terminato nella notte le loro impetuose fatiche.

«Quasi record — esulta Gigi Bigatti, direttore di gara — nonostante il percorso abbastanza selettivo. A mio avviso, il fattore climatico, certo ottimale, ha influito positivamente sull'andamento di tutta quanta la manifestazione. Pochi incidenti davvero e ciò mi lusinga. E poi, queste giovani leve al volante si stanno dimostrando veramente brave. Donne imprese: la Contardi è arrivata a soli 3'53" dal vincitore del suo gruppo, quello N».

Un po' in ombra Anna Canale e Gabriella Renna (Escort XR) che hanno corso che dopo essersi aggiudicate il Team e il Bricht in questa diciannovesima edizione della Coppa d'Oro hanno faticato ad arrivare alla fine. Hanno chiuso un distacco di 16'25" da Celesia e 9'17" vincitore il gruppo. La vera sorpresa è questa sagra alessandrina del motore è stato l'equipaggio casa, Sisto-Fanton, giunto terzo a 2'03", con Renault 5 Turbo.

Adesso i piloti attendono la prossima avventura, fra quindici giorni, col Rally Grappolo, tra i vigneti dell'astigiano. Celesia cercherà senz'altro non farsi scavalcare nella classifica assoluta che conduce con 175 punti davanti a Barbero Piero.

Granaglia gioca da «super» (e la Fruttero batte tutti)

A Vercelli, nel campionato di bocce per società (Trofeo Cynar)

VERCELLI — Dopo tre turni in sordina, le grandi sono venute prepotenti alla ribalta nel campionato di bocce per società di serie A, valevole per l'assegnazione del «Trofeo Cynar». Nel gruppo delle semifinaliste, n'erano tre blasonate — Fruttero Sport Olimpic Coppe, Fossano, di Torino, Cristoforo Colombo Genova — e una, neopromossa Brisighello Torino, che è riuscita a cogliere il punto.

Vinto alla grande, soprattutto grazie al ritrovato Granaglia (per intenderci, Granaglia «colpi sensazionali» altissimi classe), la formidabile Fruttero, sul suo cammino di squadra di valore con la Biellese, l'Andrea

Doria, la Cristoforo Colombo e — in finale — la

La compagine di Granaglia (con lui hanno gareggiato Dentone, Tonietta) in più di un'occasione trovata nel capitano l'uomo determinante: fuoriclasse torinese, infatti, si è reso protagonista di bocciate difficilissime, di pallino quando ormai le sorti delle partite (particolarmente con Cristoforo Colombo e anche in finale con la Nizza Sildernord) erano quasi del tutto pregiudicate. La sua prova maluscolta galvanizzò i compagni.

Il cammino per arrivare a qualificazioni è ancora lungo (restano da disputare cinque: cinque a quadretto, quattro a coppie, individuali): lo scossone dato dalle classifiche in occasione del «Città

di Vercelli» lascia comunque intravedere che ci sarà una lotta per conquistare gli otto posti del girone finale a domenica prossima, a Nizza Monferrato, gara a coppie, si preannuncia battaglia grossa.

Gli squadroni hanno perso le loro carte: adesso spetta ai molti «outsider» imbrogliare per cercare di battere il massimo vantaggio.

Questa la classifica generale dopo la quarta prova: Stronese punti 20; Doria 18; Dese, Ciriace e Fruttero Sport 18; Colombo e Lam 14; Doria 12; Andrea Doria e B.M.B. 10; Brisighello Aostana, Calrese e Vadese 6; Samplardense 5; Alessandria 3; Bra Bocciole Valco Mondovì 3; Roverino 2. Guido Tolazzi

Morrow porta alla vittoria i Giaguari e pretende solo il biglietto del treno

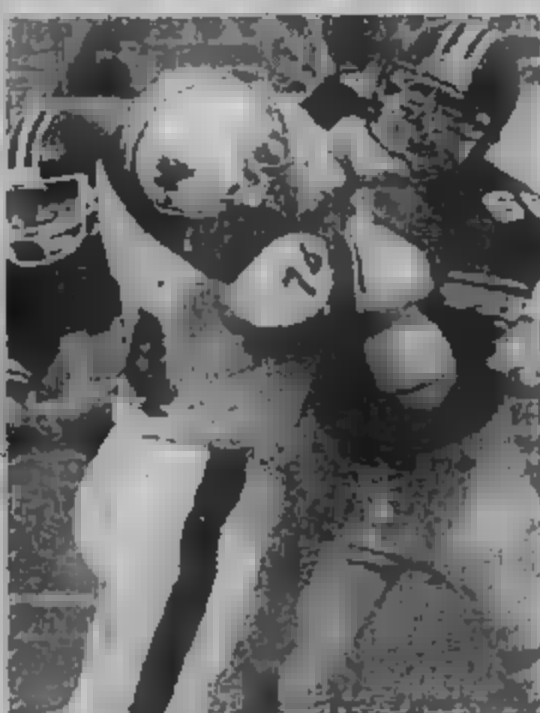
L'americano il nuovo acquisto della squadra torinese - Secondo successo per i Tauri

«Metti uno yankee nel motore», neppure i Giaguari sono riusciti a sottrarsi a lungo alla ricetta del football «made in Italy». L'americano si chiama Mike Morrow e fa parte della polizia militare di stanza a Pordenone: 22 anni, sposato con una italiana, due figli e qualche problema per trovare lavoro quando, tra qualche mese, si congederà dall'U.S. Army.

«E' stato lui a cercarci, dopo averci visto battere gli Eagles di Aviano», spiega Franco Roberti, dirigente del Giaguari — è l'unico americano che lo conosco che non chieda un soldo per giocare; solo il biglietto ferroviario andata e ritorno».

Non è il solito americano «formato armadio»: alto poco più di un metro e settanta, Morrow è snello e veloce. La sua più grossa qualità è il controllo palla: «Ha due mani come pinze», afferma Roberti.

Debuttato con i Giaguari nella partita contro i Manin's Rhinos. Sabato a Parma ha dimostrato di essersi ben amalgamato con i suoi nuovi compagni di squadra, firman-



do anche una trasformazione. In evidenza tra i Giaguari anche altri due «esordienti», o quasi: Jonson, un giocatore torinese nonostante il nome straniero, e l'ex velocista Veglia. «Sono due ragazzi che hanno

incominciato a giocare da poco tempo — spiega Roberti — si sono subito guadagnati un posto in prima squadra». Contro i Panthers di Parma si sono messi in luce anche i soliti Oria e Berini, e la difesa in blocco. I Giaguari hanno vinto per 35-8, «ma questi Panthers non sono certo dei pellegrini», tiene a precisare Roberti.

Un successo anche per i Tauri che, al Motovelodromo corso Casale, hanno avuto ragione dei Riders Milano col sonante punteggio di 40-8. Una partita tutta d'attacco per la squadra torinese, che ha anche potuto sperimentare alcuni schemi nuovi. I Tauri non schierano nessun americano in linea: in compenso ne hanno ben due in panchina. Si tratta di Edward Padula, americano ventottenne, e del canadese Frank Martino. Sono due studenti in biologia presso l'università di Torino ed hanno alle spalle una valida esperienza come allenatori: da quando sono alla guida dei Tauri, la squadra torinese ha incominciato ad assaporare il gusto della vittoria.

Marco Sannassaro

6 HINDUSTAN STELLA MARITIMA

HARLEM

globe trotters

1983

GIOVANI! SPORTIVI! PER VII AL PALASPORT - TORINO (Parco)

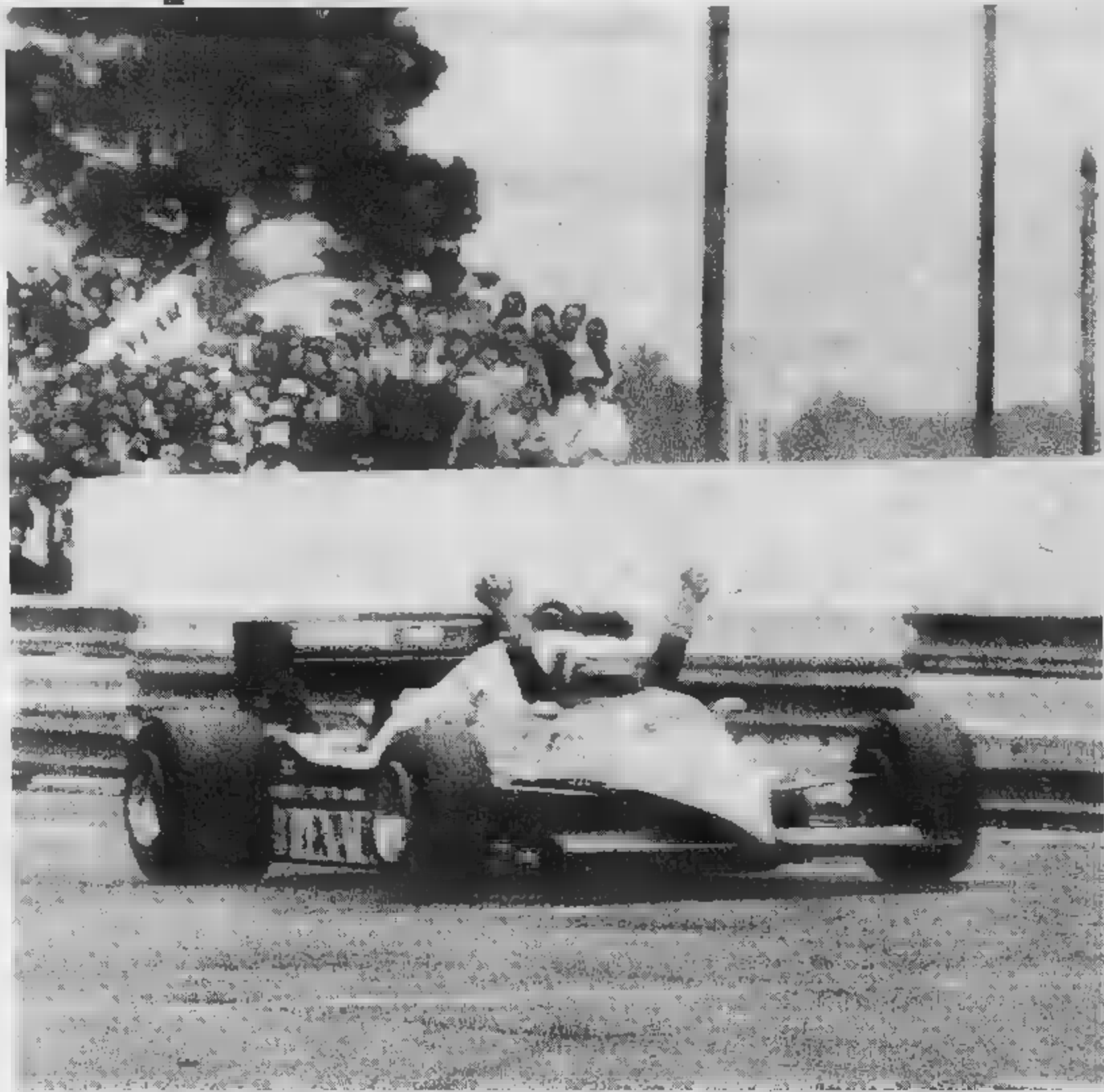
I «FAVOLOSI CESTISTI»

FREZZI: NUM. (PL. 10.500 - TRIB. 9.000) - GRAD. 6.500 RIDUZ. TESS. c. AGIS - RAG. (sino a 10 anni) - PER COMITIVE - GRUPPI AZIEND. SCUOLE inform. tel. 518001 PRENOT. PALASPORT dal 15/4 (10-13 - 15-18.30)

UNICA 19 ore

Prost ha vinto ■ Le Castellet e punta al titolo mondiale

E' un calciatore mancato e fa il tifo per la Juve l'aspirante «re» di F.1




PROST TAGLIA IL TRAGUARDO DEL G. P. DI

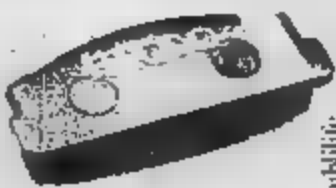
I piloti di F.1
vincono con
FERODO

**Classifica Mondiale
di F1 dopo il Gran Premio di Francia:**

1. Piquet punti 15; 2. Lauda 10; 3. Prost 9; 5. Lailla 7; 6. Tambay 5; 7. Arnoux 4; 9. Surtees 3; 10. Rosberg 2; 11. Cecotto 1.

Prossima corsa: Gran Premio di  Marino (circuito di Imola), 1° maggio.

Come i protagonisti ■■■
competizioni, per la vostra
auto pretendete materiali
d'attrito originali Ferodo.



FERODO
le pastiglie per vincere

LE CASTELLET — La sua grande passione è sempre stata il calcio. Da giovane ha giocato persino nelle file del St. Etienne. Ma poi ha preferito ■ quattro ruote: ■ partire dal 1976 la sua è stata un'escalation. continua fino alla Formula 1.

Parliamo di Alain Prost, pilota della Renault, vincitore ieri del Gran Premio di Francia di Formula 1, terza prova del campionato mondiale. Un serio candidato per il titolo iridato, per la successione al finlandese Keke Rosberg.

«Da piccolo — dice Prost — sognavo soltanto il pallone. Michel Platini ■ uno dei miei più grandi amici. Per merito ■■ sono diventato anche tifoso della Juventus. Non passa giorno che io non legga sui giornali, francesi e italiani, le imprese del mio campione preferito. Come calciatore non ero male ■■ mi piaceva giocare all'attacco e dribblare tutti in area. Purtroppo però ero troppo piccolo ■■ mi presero seriamente in considerazione».

In realtà Prost è alto meno di un metro ■ 60, la statura di un fantino. Sulle automobili si ■ trovato meglio che sui campi di football. Nel '75, ■ ■ anni, neppure troppo presto, cominciò la sua carriera. La stagione successiva era già vincitore dello Challenge ■ Formula

Renault (13 corse, 12 vittorie, 11 primati sul giro, un autentico record). Poi il passaggio alla Formula Renault Europa, quindi alla Formula 3 sulla Martini dove fu campione di Francia 1976 ■ campione d'Europa sempre in Formula 3 ancora con la Martini vincendo la gara più prestigiosa, quella di Montecarlo, che precede il Gran Premio.

Dal 1980 Alan ■ in Formula 1. Prima la McLaren ■ poi la sua meta naturale, la Renault. Nell'81 fu quinto nel campionato del mondo con 43 punti, lo scorso anno quarto con 34 punti. ■ molta sfortuna, dopo aver condotto in testa per circa duemila chilometri nell'intera stagione. Ora è candidato al casco iridato. Un sogno che si può avverare, anche se per il momento ha compiuto soltanto il primo passo, una vittoria su tre gare disputate. Ma Prost è tenace, duro, anche se ha il fisico di un fantino.

«Quest'anno ho due obiettivi principali da raggiungere — dice sorridendo, — troppo —: quello ■ vedere la Juventus vincitrice della Coppa dei Campioni con grande merito da parte del mio amico Platini e di conquistare il titolo mondiale di Formula 1. Spero proprio che sia la mia stagione ■ che questi due sogni si avverino».

Cristiano Chiavegato

La Juventus in parte

TRAPATTO

Bettega

Attorno al nome di Bettega ruotano i dubbi della vigilia di Coppa. La contusione alla cresta iliaca destra rimediata sabato a Bucarest non ha tolto il sonno all'attaccante della Juventus. ■ mette in seri dubbi la sua partecipazione alla partita di Lodz. Ancora una volta quindi la Juventus rischia di pagare un gravoso tributo alla Nazionale perdendo il giocatore più in forma del momento.

Mancano quarantott'ore alla partita ■ il Widzew, quindi non è detto che Bettega debba restare fuori. Certo la situazione è più ro- ■ rispetto ■ sabato sera quando Trapattoni è sobbalzato sulla poltrona vedendo Bettega tenersi il fianco con una smorfia di dolore sul volto. Le radiografie hanno escluso ogni frattura: Bettega zoppica, ma ieri non ha rinunciato a uscire in compagnia della famiglia, cercando qualche ora di relax dopo la batosta ■ Bucarest e prima della sfida di Lodz.

Probabilmente ■■■ decisione verrà presa solo domani in Polonia dopo l'ultimo allenamento. Trapattori ■■ preoccupato ma non rinuncerà certo a cuor leggero al suo giocatore, pedina fondamentale in questo momento ■■ soprattutto mercoledì ■■■ nella partita più delicata che la Juventus debba disputare in questi ultimi anni. Bettega è pronto ■■ stringere i denti, il coraggio non gli manca certamente, la capacità di soffrire neppure. Certo sarebbe un rischio enorme mandare in campo un giocatore in ■■■ perfette condizioni fisiche, ma il recupero di Bettega ■■ troppo importante perché il dottor La Neve e ■■ massaggiatore De Maria non tentino l'impossibile.

Trapattoni comunque non piange: «Non è nelle abitudini della Juventus — commenta — abituata alle grandi battaglie anche nei momenti più critici. Bettega lo voglio in campo ad ogni costo. ■ anche ■ di lui vedrete la solita Juventus determinata, pronta ai contrasti più aspri. Il calcio europeo ■ ti dà tregua e solo ■ una grande prestazione collettiva, riusciremo ■ raggiungere Atene».

Il tecnico quindi promette battaglia, ma si attende al tempo stesso un'agguerrita opposizione da parte di un Widzew per nulla rassegnato: «Cerchiamo di dimenticare la vittoria dell'andata. Quel 2-0 mi mette addosso ■■■■■ terribile paura perché temo che i miei si sentano troppo sicuri. Invece bisognerà affrontare il Widzew ■■■■■ fosse la prima volta, dando tutto in novanta minuti». Platini è d'accordo con l'allenatore: «Siamo in buona forma e possiamo dimostrarlo andando ■■■■■ vincere ■■■■■ Łódź. Non dobbiamo

accontentarsi ■ speculare sul risultato. Questa Juve può spuntarla anche in Polonia».

Il fuoriclasse francese

Novità già in

Nazio

Messo di fronte ad una situazione critica (classifica del grone compromessa), Enzo Bearot dopo una notte piena di consigli si è convinto che questa nazionale deve guardarsi allo specchio e contarsi le rughe. Occorre un'opera di restauro, che probabilmente verrà messa in atto ■ cominciare dal 15 ottobre, quando ■ disputerà il ritorno fra Svezia ■ Italia. Non si tratta di mancanza di rispetto nei confronti ■ uomini che gli hanno dato un'infinità di soddisfazioni; ma di una concreta presa di coscienza della realtà.

La carta d'identità di molti azzurri comincia infatti a denunciare dati preoccupanti: dunque il C.T. azzurro è costretto a pensare al futuro. Se si ostina a tenere d'occhio solo il presente (europei ■ Parigi) rischia ■ non avere per i mondiali dell'86 una squadra affidabile e competitiva. Dunque, accantonata l'idea degli Europei (la matematica non ci condanna, ma la classifica non lascia che uno spiraglio di speranza), bisognerà rivolgere l'obiettivo

per Lodz: obiettivo, vincere

ONI: «Voglio ogni costo»



E' ALLENATO LE SPERANZE AUMENTANO
giudica sé e la Juve: «Nei primi quattro mesi del campionato sono stato da quattro — ammette —, poi mi sono ripreso e ora diciamo che sono sul sei di media. La Juve invece merita un sei in campionato e un bel dieci in Coppa. Ad Atene arriviamo di ro».

Tornano le Coppe in A

■ calcio internazionale — continua mercoledì con le Coppe di calcio, che vedono la Juventus impegnata a Lodz (diretta tv ore 19.55, Rete 2). Domenica riprende la serie A dopo l'interruzione per Romania-Italia.

MERCOLEDI

CAMPIONI:
Widzew Lodz (Pol.) - Juventus (It): 0-2;
Amburgo (Germ. O.) - Real Sociedad (Sp): 1-1.

COPPA COPPE. Waterschei (Bel) - Aberdeen (Sco): 1-5; Real Madrid (Sp) - Austria Vienna (Austria): 2-2. La partita del Waterschei è anticipata a domani.

COPPA UEFA. Un. Craiova (Rom) - Benfica: 0-0; Anderlecht (Bel) - Bohemians (Cec): 1-0.

DOMENICA

La serie A torna con questo programma:
Avellino-Pisa
Cagliari-Cesena
Catanzaro-Juve
Fiorentina-Ascoli
Genoa-Napoli
Inter-Roma
Torino-Verona
Udinese-Samp



BUCAREST - ITALIA E AUTORE DEL ROMANIA (FOTO TARTAGLIA)

n Svezia-Italia dopo la sconfitta di Bucarest (e in qualsiasi data si giochi)

nale, questa volta Bearzot cambierà

persa Città del Messico, dove probabilmente si disputeranno i mondiali dell'86.

A togliere Enzo Bearzot da un certo imbarazzo, al-

cuni azzurri hanno spontaneamente condiviso l'idea di un rinnovamento graduale. Lo stesso Zoff, che compagna il più vecchio,

ammette che rispetto ai suoi più giovani colleghi appartiene al passato remoto e che si sente tagliato fuori dal giro azzurro.

Su quale base si fonderà questo lavoro di restauro? Sulla formazione che ha vinto i campionati del mondo in Spagna, scremandola

dei nomi più stagionati, come Graziani, Orsini, Marini, Causio e, naturalmente, Zoff e arricchendola giovani leve. I sostituti sono già fuori delle... stalle a fiutare azzurra. Si tratta Franco Baresi, di Giordano, Nela e Galli, oltre ai convocati Vierchowod, Dossena (elogiatissimo da Paolo Rossi), Ancelotti, Bergomi. Questi nomi completeranno l'elenco dei superstiti dell'operazione argentina e spagnola.

E' possibile che Bearzot mantenga più inalterata possibile la formazione «mundial» per la trasferta Göteborg, meno che Federazione svedese insista nel far disputare il match il 26 maggio, il giorno dopo la finale di Coppa dei Campioni (sempre che la Juventus acceda alla finalissima Atene). Alla luce delle dichiarazioni di Bearzot («Farò giocare la formazione migliore, ma qualcosa già in Svezia potrebbe cominciare a muoversi») è pensabile che Zoff venga sostituito da Bordon, che il posto di Orsini, cede ad Ancelotti e che

Altobelli inserisca al posto Bettiga.

«L'Europeo ci dice male — dichiara Bearzot appena tornato dalla Romania — sono questo punto per il rinnovamento, ma graduale. Bisogna aspettare. La carta d'identità è il documento che più conta che più terrà in considerazione. La squadra però c'è. Solo Cipro mi ha deluso. I giovani sono interessanti, però occorre che il loro gruppetto si arricchisca di esperienza. Se rimarremo in corsa negli Europei avrò occasioni più per sperimentare il loro valore. Comunque, una squadra campione mondo resterebbe la consolazione, utile per la verità, di ricevere molti inviti per amichevoli in ogni parte del mondo. Agli Europei, potete giurarci, il gruppo dei giovani sarebbe venuto».

E' conferma che qualcosa si sta muovendo sotto la cenere. Le scintille mancano. E faranno sentire vedere presto. Ci si può contare.



PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AI DILETTANTI

Ha caratterizzato la domenica calcistica

Ramella Hone a galla
le speranze del Novara

NOVARA — Ad una settimana dal gol decisivo con il Pavia, Ramella concede il bis a Legnano e si riscopre «match winner», come ai bei tempi della serie B. Il Novara vince la supersfida con il Lilla violando il «Pisacane», ad un mezzo dall'ultima sconfitta.

Sarà una coincidenza, ma i periodi migliori del Novara sono coincisi, quest'anno, con i momenti più esaltanti di Ramella. Galbiati l'ha inventato quest'anno centravanti di manovra dopo che, da una vita, Ramella aveva giocato come «punta» pura. Molina gli ha trovato adesso una nuova collocazione come uomo di raccordo sulla fascia sinistra, libero però di svariare su tutto l'arco dell'attacco.

«In questa posizione mi trovo completamente a mio agio, perché riesco ad avere spazi maggiori per andare in gol, e poi la marcatura non è così esasperante», ammette un tempo.

Un gol al Pavia, uno al Legnano, quest'ultimo è stato sicuramente il migliore. «Su quella palla servivamo da Masuero, ho controllato la sfera guardando contemporaneamente il portiere. Scorgendolo fuori dai pali, ho pensato di sor-



RAMELLA CONFERMA

prenderlo in mezza rovesciata e ne è venuto fuori davvero un bel gol.

La partita però non è stata molto bella dal lato spettacolare anche combattuta dall'inizio alla fine.

«Quelli del Legnano sono molto nervosi. Volevano festeggiare in anticipo la promozione ed hanno giocato al limite della intimità. Qualcuno, come Cappelletti, per esempio, è andato oltre...»

Ecco, vede Ramella questo finale di stagione? «Recuperare il ritardo dei due punti che separa Fanfulla, una squadra lanciatissima, non sarà cosa facile. Ritengo però che continuando con questo passo potremo forse arrivare ad una spregiungola con i lodigiani, per giocare, in partita, la promozione».

Ad Aosta, vendita di «fine stagione»

Le voci di smobilitazione hanno demoralizzato i giocatori che hanno però reagito sportivamente

AOSTA — Si è conclusa ieri una settimana difficile e curiosa (quasi comica) per l'Aosta-Ottos. Tanti sono stati i protagonisti, in negativo e in positivo. Dopo aver chiesto tranquillità, concessa loro solo all'ultimo, nonostante le voci di una imminente smobilitazione, i giocatori rossoneri hanno fornito ieri, contro l'Orbassano, una grande dimostrazione di serietà e correttezza, rispondendo così, in blocco, a chi ha sbagliato.

Hanno fatto il loro dovere i sportivi; ora tocca alla società raggiungerli allo stesso livello, altrimenti ne uscirà l'immagine a pezzi.

Come sarà l'Aosta-Ottos del prossimo anno? «banco di prova per i giovani di

Juventus, Junior Casale e Biellese, dicevano taluni, o colonia per giocatori sponsorizzati dall'esterno, ritenevano altri?»

Dopo serie di precisazioni, smentite e conferme, la dirigenza della società ha emesso un comunicato ufficiale dove si precisa che sono in corso trattative per reperire fuori della Valle d'Aosta capitali in grado di migliorare la squadra, ma che ci sarà la vendita di «fine stagione» degli attuali giocatori.

Un pizzico di verità, insomma, sembra essere venuta a galla. La presidente (una delle poche rimaste nel calcio) Anna Maria Pugliatti ha detto che «con-

tatti sono appena che c'è ancora nulla di certo, anzi, tutto è ancora nel caos».

E i giocatori? «Non devono preoccuparsi — ha detto la presidente —, devono essere tranquilli, credo siano».

Ieri, dopo la partita, il vicepresidente Bolzon ha chiesto ai giornalisti un po' di tempo prima di pretendere notizie ufficiali. I nuovi personaggi, che dovrebbero miracolare l'Aosta-Ottos, non hanno nome. Il segreto (per molti già di Pulcinella) sarà svelato, forse, quando la squadra avrà raggiunto la matematica salvezza.

Dario Crestodina

E' Urban con la sua bacchetta magica
a dirigere l'orchestra di Moncalieri

MONCALIERI — Scardellato, centravanti Cheraschese, calcia una bordata in porta. Lui la para con disinvoltura, poi sgrida i compagni: «Fate attenzione, il lasciate troppo marciare». Rilancia lungo, tira un sospiro di sollievo per lo scampato pericolo, mentre dietro la porta un gruppo di giovanissimi inizia ad incitare: «Dario, sei tutti noi». «Dai, sei forte».

lui, Dario Urban, portiere titolare del Moncalieri, diventa un leone. Dal punto d'osservazione, consigli, suggerisce le marcature, incita i compagni negli affondi, urla un

forse non se il libero Ricciardi lo abbandona una puntata offensiva e tarda a prendere il suo posto.

E' diventato il beniamino del «Comunale» di Testona. Bisogna dire che la stima che i tifosi hanno per lui è davvero meritata. In questa stagione è l'uomo-squadra, il punto di riferimento, oltre ad atleta serio e molto bravo.

Ma non è sempre stato così e la colpa è forse del suo carattere un tantino introverso. Lo scorso anno, dopo un campionato iniziato ad alti livelli, Moncalieri incappò in un periodo nero e anche Dario Urban finì

in questo strano meccanismo. Sbagliava le più semplici ed elementari, aveva difficoltà ad intervenire e ad uscire dai pali.

A Pescara, la rappresentativa, fu costretto a fare panchina per lasciare spazio a Pier Paolo Bosso. Sembrava sul punto di mollare, ma è riuscito a recuperare il terreno perso e a raggiungere livelli ottimali di rendimento, tanto che molte squadre lo hanno già adocchiato e lo vorrebbero nelle loro file.

Dario Urban, 23 anni, adesso deve solo pensare al super-scontro di domenica contro l'Albese.

Fiorenzo Panero



DARIO URBAN HA CONQUI-

TANTA

Paraluppi in vetrina, c'è l'acquirente?

Ieri il bomber dell'Imperia ha deciso il derby con lo Spezia - Bodi giura sul suo avvenire

IMPERIA — «Questo ragazzo cresce di partita in partita. Sarebbe ora che qualche grossa società se lo venisse a vedere: sono convinto che potrebbe concludere un ottimo affare». Il giudizio su Stefano Paraluppi, il «bomber» dell'Imperia, che ha deciso il derby con lo Spezia, è suo allenatore, Gigi Bodi. «fine gara, il poderoso attaccante, soprannominato «Rombo di tuono», per la sua rassomiglianza con Gigi Riva, era il più dalle radio e televisioni private.

Un po' stupito da tanto interesse per lui, un po' divertito («C'è da lavorare più adesso che in campo»), ha accettato di buon grado di sottoporlo a una raffica di domande.

Undici gol segnati nelle 19 partite giocate, terzo doppietto (i precedenti: Montecatini e contro l'Asti), vive, a soli 21 anni, una

stagione grazia. «Non me l'aspettavo. Il mio obiettivo massimo è quello di arrivare a 10 gol. L'ho già superato, spero di fare anche meglio», precisa con semplicità.

Lasciati gli studi, ha puntato tutto sul calcio: scommessa rischiosa, che, manterrà le promesse, è in grado di vincere. All'Imperia è giunto a novembre, con la formula del prestito diritto riscatto: il cannoniere è infatti in proprietà tra Carrarese e Reggina.

davanti un luminoso avvenire. Pare che abbia posato gli occhi su lui un club di serie A (il Torino?), intenzionato ad assicurarselo per la prossima stagione. «Se son rose, fioriranno...», si limita a commentare con modestia, mentre lascia il campo festeggiatissimo da dirigenti e tifosi.

Stefano Delfino



PARALUPPI GOLEADOR

Il Whisky della carica
Tandurella non delude

TORINO — Piero Tandurella centravanti-ala, classe 1950; anche senza possedere il fisico del «superman», ma dotato tecnicamente ed avendo una naturale «confidenza» la sfera, ha sempre trovato il modo di eludere i difensori avversari, arrivando spesso e volentieri alla via del gol, fregiarsi del titolo di «bomber».

In questa stagione, sembrava davvero abbandonare l'attività agonistica, ma la sua società, l'Amatori (1ª Categoria, girone D) lo ha richiamato (in ritardo) per avvalorare dei suoi gol, tentare di risollevare dall'ultimo posto in classifica.

Formatosi nelle giovanili del Sociale, Piero nel '71 va a Castellamonte, in Promozione, mettendoci subito in luce

come (16 reti), passa poi al Vallorco (2 anni), al Mathi e al Cumiana, distinguendosi sempre tra i migliori realizzatori. Nel '77 passa al Whisky Lido dove vince il campionato di 2ª categoria, l'anno dopo è ad Alpignano e vince quello di 1ª categoria, si torna al Whisky e rinvince il suo terzo campionato consecutivo. E' rimasto con la società, che dopo la fusione ha cambiato denominazione, diventando Amatori. continua a segnare del gol.

Quest'anno, Tandurella non rientra nel programma della società, ma un paio di mesi fa è stato reintegrato nell'organico: lui subito si è inserito nel suo naturale ruolo di cannoniere, trovando come sempre via del gol con facilità. Cladino Bianco

La riscossa di Catroppa
evita la beffa al Vado

VADO LIGURE — Il decimo gol della stagione per Roberto Catroppa sarà indimenticabile. E' quello che ha permesso al Vado di raggiungere la capitolata Biellese dopo la più bella partita giocata dai rossoblu al «Chittolina» e che rischiava di tramutarsi in colossale beffa.

Dopo 45 minuti spettacolari, giocati ad alto livello, i ragazzi di Tonnelli si sono ritrovati in svantaggio di due gol, dopo appena cinque minuti della ripresa, con quella doppietta di Vogliotti che aveva castigato un Vado generoso e sino a quel momento grande protagonista.

Catroppa, come in altre occasioni, ha lanciato la riscossa rossoblu. Prima ha accorciato le distanze su calcio di rigore concesso per atterramento di Altovino in area (discutibile fin che si vuole, ma l'arbitro, in precedenza, aveva chiuso gli occhi su falli ben più gravi), e poi a un minuto dalla fine ha conquistato il meritato 2-2 con un perfetto colpo di testa.

Negli spogliatoi del «Chittolina», Catroppa è raggianti e anche polemico: «Se la Biellese è prima in classifica, potremmo essere tranquillamente al secondo posto. Il primo tempo dovevamo chiuderlo con almeno due gol di vantaggio ci siamo trovati sullo 0-2 senza nemmeno accorgercene. Non meritavamo di perdere».

Pier Paolo Cervone

Pinerolo
bifronte
Pesante, no

PINEROLO — Anche la Calrese ha lanciato i punti sul terreno del Pinerolo che alterna prestazioni esaltanti e altre molto. questa incostanza di rendimento fa parte Enzo Pesante, corsiere biancoblu che è l'eroe di ieri uno dei migliori in campo.

Pesante è nato a Santa Maria di Leuca, anni fa iniziò a giocare giovanissimo nelle giovanili della Juventus, passando poi nella Primavera, ricoprendo il ruolo di terzino. arriva a Pinerolo, a stagione lascia la squadra per andare tra i professionisti dell'Ormezza. C'è l'ambiente congeniale il non riesce a uscire dal guscio, anche per la poca simpatia che ha con il nuovo mister Biacchi.

Quest'anno è tornato Pinerolo, collezionando parecchie presenze e segnando anche un gol. Non gli si può assegnare un ruolo ben preciso, poiché li ha ricoperti quasi tutti, sempre con ottimi risultati. E' quindi un cosiddetto jolly.

Ieri lo abbiamo visto correre come una saetta sulla fascia sinistra, sfuggendo più delle volte al suo marcatore. Sfruttava molto bene la sua agilità nel dribbling, sconcertando il suo avversario con tutta serie finite.

Massimo Oporti

Ripagata
la fiducia
di Cuscela

VERCELLI — «Sono contentissimo e il gol, scusatemi, è modesto, è un classico di rapina, po' alla Borgia. Pasquale Formato, mi, giovane punta della Pro Vercelli, ricambia con gol la accordatagli Cuscela che ha meditato a lungo prima di preferirlo al più esperto Marongiu.

A Formato, questo torneo di Eccellenza stava riservando solo se. Ingaggiato la scorsa stagione, Cuscela (subentrato a Vallongo all'inizio del girone di ritorno) ha invece deciso ricorrere a Formato, facendolo giocare dapprima sul finire delle partite, e, in ultimo, dal primo al novantesimo minuto.

Ieri, l'intesa con è sembrata perfetta e Formato messo a guo doppietta molto importante, dimostrando che la «Pro» del futuro può anche contare su di lui.

Ora, questo giovane dai mezzi tecnici non indifferenti (Vallongo aveva visto giusto nel consigliarlo alla «Pro») dove solo sbloccarsi psicologicamente: forse ha incominciato ieri, e nel migliore dei modi.

e. d. m.

La cronaca (questa volta) è tutta per loro

«Un ragazzo che deve acquisire ancora molta esperienza — è il commento dell'allenatore — ■■■ senz'altro ■■■ giovane che di fronte ha una grossa possibilità per riuscire. Ieri contro il Foligno Gabetta è stato ■■■ dei migliori in campo: il tiro più insidioso per il portiere Boranga è nato dal gioco ■■■ difensore ■■■ c. ■■■

José Leva

PRIMA CATEGORIA Risultati, classifiche e commenti

GIRONE E

Partita col favore pronostici, è in retrocessione

Corneliano, c'è ancora speranza?

CORNELIANO D'ALBA — Era partita con i favori dei pronostici e invece per retrocedere: a sei giorni dalla conclusione del campionato la formazione del Roeri è penultima con 14 punti. La precede di un punto il Piosasco, di due il Vinovo.

«La situazione è critica ma ancora compromessa — dice il dirigente del Corneliano, Francesco Tarico — la nostra maggiore antagonista è il Piosasco e rispetto ai torinesi possiamo confidare su un calendario più favorevole, almeno sulla carta, perché i risultati di ieri hanno dimostrato il contrario. Diamo per scontata una sconfitta del Piosasco sul campo della Narzolese e, invece, è riuscito a strappare un punto prezioso, per contro noi non siamo andati oltre il pareggio nell'incontro casalingo con il Boves, merito anche del portiere avversario che ci ha salvato l'aver fatto un gol. Il risultato, passati in vantaggio con Lingua alla mezz'ora, dopo aver corso alcuni rischi nei primi dieci minuti — continua il dirigente del Corneliano — abbiamo più volte sfiorato il raddoppio colpendo anche una traversa con Sarulla, ma Dutto, in giornata di grazia ha neutralizzato ogni tiro. E ci è stato anche annullato un gol di Sandri perché l'arbitro, senza tener conto della regola del vantaggio, aveva fischietto un fallo a nostro favore».

Classifica dunque immutata.

ta con il Corneliano costretto ad inseguire. «Ma già domenica prossima contiamo di superare il Piosasco — continua Tarico —. Noi, infatti, ospiteremo il fanalino coda, Atletico Pinerolo, ormai demotivato, mentre, ormai dovremo

render visita al Perosa, formazione sinora imbattuta sul proprio terreno e, soprattutto, ancora in lotta per il terzo posto. Ci sono dunque concrete possibilità per sperare nel sorpasso, dopo non dovremo avere grosse difficoltà a

ministrare il vantaggio anche perché i torinesi incontreranno nelle prossime giornate il Saluzzo, la Valeo e la Villafranca, cioè tre delle cinque più forti formazioni del campionato. Per noi invece l'ostacolo maggiore sarà quello della Villafranca che affronteremo sul nostro campo. Le altre quattro partite le giocheremo contro Vigone. Pro Dronero e Acaja si trasferirà a Barge, nell'ultima giornata, in casa».

All'andata, per l'undici cornelianese, dopo un avvio disastroso, la ripresa colinse proprio l'incontro di Boves: nelle successive sei partite la formazione di Breviaro (chiamata a sostituire sulla panchina Reginaldo Pilzer) collezionò altrettanti risultati positivi, recuperando numerose posizioni in classifica.

«Contiamo di ripetere — conclude Tarico — convinto che faremo anche perché potremo contare su Preghiasco che, ingaggiato la scorsa estate, ha giocato le prime volte: il suo apporto potrà risultare determinante, anzi, sarà la nostra arma vincente».

Pier Paolo Luciano



VALEO MONDOVI-PEROBA 1-0 — Valeo Mondovì: Vercellone; Falco, Viale; Biangetti, Randazzo, Nappini; Abbate (De Angelis 46'). Peroba: Miceli, Murgia, Peirone; Pegoraro; Vinci, Paoletti, Pronelli, Santoro; Genchi, Bruno, Morganti, Fassi, Miceli. Reti: De Angelis 46'.

ATLETICO PINEROLO-PRO DRONERO 0-1 — Atletico Pinerolo: Benenati; Cravero, Gilli; Paesano, Savino, Vivacqua; Paternò, Fassetta, Pizzella, Costabella, Polzella. Pro Dronero: Oberio II; Lerda; Isoardi, Comba, Corino; Bruna, Cavallo, Viale (Morello II 46'). Giraudo, Morello I (Ferrari 75'). Reti: Oberio II al 71'.

VILLAFRANCA-BARGE 1-1 — Villafranca: D'Aligila; Girardello (Di Pietro 25'); Bonino, Crepaldi, Luciani; Milanese (De Michelis 80'), Gallione, Brignolo, Musso, Condello. Barge: Beltrando; Castellino (Gallizio 10'); Podio; Calvo, Zaino I, Carozzi (Borgna 46'); Ceni, Zaino II, Collino, Mazza, Priotto. Reti: Milanese al 52', Ceni al 75'.

VIGONE-ACAJA FOSSANO 3-0 — Vigone: (Savino 88'); Franzè, Druetta; Costemagna, G. Marchisio; Marchisio (Ambrogio 78'), Lamanna, Perusa, Condello, M. Marchisio, Acaja Fossano; Sarale, Caruana (Condello 57'), Oberio, Gianoglio, Zornotti, Ramonda; Marchisone, Manfredi, Di Pietro, Ferraro, Capra. Reti: Michele Marchisio al 26' e 52' (su rigore) e al 75'.

CORNELIANO-BOVES 1-1 — Corneliano: Barino; Pace, Giordana; Pirisi; Pace II, Cencio; Carena (Sandri 61'), Abellonio, Lingua, Sarullo, Pregliasco. Boves: Dutto; Lovera, (Pesce 46'); Zordan, Armando I, Armando II; Dutto, (Perazzo 48'), Rancurello, Giuliano, Papino, Massucco. Reti: Lingua al 30', Massucco 85'.

SALUZZO-VINOVO 1-0 — Saluzzo: Genovese; Gioia, Cravero; Lehmann, Rinaudo, Manfrè; Barbero (Girino 75'), Ciria II, Gallo, Ciria I, Franco, Vinovo; Saracino; Catalano, Magni; Domenino, Agoni, Rizzo; Mariuzzo (Giachino 83'), Montanari, Auricchio, Savino, Fiorentino. Reti: Lehmann al 43'.

NARZOLESE-PIOSASCO 1-1 — Narzolese: Rossi; Gonella, Massimino; Martinelli, Lanzaudo (Giachino 51'), Morra; Daniele, Damilano (Mondino 51'), Abrate, Mazzola, Mellano. Piosasco: Tingo; Giuliano, Palermo, Russo, Accossato, Petazzi; Lombardo, Artuso, Falconieri, Iosa, Tamburini. Reti: Falconieri al 30', Massimino al 78'.

Classifica: Valeo p. 30, Saluzzo 27, Perosa 24, Villafranca e Narzolese 23, Acaja Fossano 21, Pro Dronero 20, Boves 19, Vigone e Barge 18, Vinovo 16, Piosasco 15, Corneliano 14, Atletico 10.

GIRONE F

La Spinettese, sconfitta ■ Felizzano, perde terreno

Quattordio e Monferrato sempre in fuga

DAMIANO D'ASTI — Quattordio e Monferrato sempre in fuga nel calcio dilettante di Prima Categoria girone F, mentre la Spinettese, sfortunata, Felizzano, perde definitivamente terreno.

In coda ■ Balzolese ■ a

vincere sul campo del Costigliole d'Asti, ultimo in classifica, e guadagna due punti preziosi, mentre la Santostefanese piglia bottino della Sandamianese che ha superato il Cascinagrossa per 4-1.

«Una vittoria ampiamente meritata — commenta Oclide Santanera, vicepresidente del club astigiano —: il quarto posto in classifica che premia l'impegno e la generosità dei nostri ragazzi».

Niente da fare per la Spinettese perdente nel derby ■ Felizzano. «Abbiamo perso un'occasione forse decisiva — commenta Franco Mantelli, della Spinettese —.

Risultato di prestigio per l'Asca Galimberti che ha strappato un prezioso pareggio sull'ostico terreno del Monferrato, a S. Salvatore, in una partita che ha ampiamente divertito il pubblico anche per le quattro reti messe a segno. «Inverso ha segnato il primo gol dell'Asca — commenta Nino Ponzano — ma il finito all'ospedale con sette punti suture alla gamba sinistra. E' stato l'intervento a gamba tesa ■ Berretta, difensore del Monferrato — continua Ponzano —. La palla è finita nel sacco, ma Inverso ha riportato una brutta botta».

Il Monferrato ha pareggiato al 53' con Vergendo, raddoppiando all'83'. Sembra che il risultato acquisito per i gialloblù di Chinazzi secondi in classifica. Invece a cinque minuti dalla fine l'arbitro Lana di Torino ha decretato una multa a favore dell'Asca, trasformata da Gerace.

Anche l'Asca ha cambiato allenatore. Nella scorsa settimana è stato esonerato Mirabelli e già ieri era in panchina Luigi Bocca. «Bocca è fra i

fondatori della squadra — precisa ancora Nino Ponzano —, ha già guidato i gialloblù anni or quando la squadra alessandrina ha iniziato l'attività».

Andando a vincere a Costigliole d'Asti, Balzolese si è assicurata due punti fondamentali per risalire una pericolosa china. «Una vittoria certamente significativa — Giuseppe Valade, dirigente della Balzolese —. Adesso guardiamo al futuro con maggior serenità, anche se bisognerà batterli per evitare i meandri della zona retrocessione».

Divisione della posta ■ Novara Sergio Comollo ■ Quattordio. «Abbiamo giocato la nostra più brutta partita — campionario — ammette senza reticenze Franco Stradella, presidente del Quattordio — e nel finale ■ venuta anche l'espulsione ■ Spundano per proteste. Ballerini ha sventato due ottime occasioni del Sergio Comollo».

Ad Ozzano (2-0 sul S. Giuliano Nuovo), la partita si è risolta negli ultimi 20 minuti quando i padroni di casa sono passati in vantaggio su azioni di contropiede al 70' con La Fata 6' dopo con Peruzzo. «Vi è stato anche il pericolo di una sospensione dell'incontro — commenta Giorgio Vela, dell'Ozzano —: in un'azione di gioco, l'arbitro è stato involontariamente colpito da una gomitata di Redoglia tanto da dover sospendere la partita per alcuni minuti sia nel primo che nel secondo tempo».

Gianluigi

La seconda

A: San Maurizio-Briga 0-0; Cristinense-Montecrestese 3-1; C.T.P. Intra-Nebbiunese 1-0; Domodossola-Sazze 0-1. Lesa-Borgolavezzaro 1-1; Gargallo-Mercurago 1-4; Viscontese-Plavese 1-2. Classifica: Domodossola e Sazze punti 30; C.T.P. Intra 23; Prevese e Viscontese 21; Briga, Fondolce e Mercurago 20; Cristinense 19; Nebbiunese 18; Montecrestese 17; Gargallo e S. Maurizio 14; Lesa 13.

GIRONE B: Varalpombiese-Bogogno 1-0; Ghemmesse-Borgolavezzaro 2-2; Casalvolone-Fontanese 2-0; Cavaglio-Villaggio Dalmazia 3-2; Granozzese-Pematese 3-1; Maranese-Pombiese 0-1; Vespolate-Sanmartinese 3-1.

Classifica: Cavaglio punti 31, Casalvolone 27; Granozzese, Borgolavezzaro 23; Ghemmesse e Vespolate 22; Maranese 19; Varalpombiese 18; Pernalese e Pombiese 17; Sanmartinese e Villaggio Dalmazia 15; Bogogno 14; Fontanese 13.

GIRONE C: Lessona-Pettinengo 1-1; Crevacur-Villaggio Lammora 2-2; La Cervo-Occhieppese 1-2; Salussola-Cavaglia 0-0; Valdengo-Massazza 1-1; Mossese-Verrone Mobil. Lunard. 0-2; Spolite-Pray 3-0.

Classifica: Occhieppese e Verrone Mobil. Lunard. punti 27; Pray 25; La Cervo e Valdengo 21; Cavaglia e Mossese 20; Villaggio Lammora 19; Valdengo 17; Spolite 15; Massazza e Pettinengo 13; Lessona 11.

GIRONE D: Châtillon-Anpi Elter 3-0; Coumba Freide-Arnad 5-2; Bellavista-Morgexcarbo 3-2; Pierre-Borgolavezzaro 3-0; Gressan-Sarre Chasallat 2-1; Issogne-Verres 1-2; Christophe-Quart 4-1.

S. Christophe e Verres punti 26; Bellavista 25; Borgolavezzaro e Châtillon 24; Issogne 21; Sarre Chasallat 20; Gressan-Morgexcarbo e S. Pierre 19; Anpi Elter 18; Coumba Freide 17; Arnad 14; Quart 5.

GIRONE E: Alicese-Bianze 0-2; Ronzonese-Atletico Vercelli 3-0; Borgolavezzaro-Pro Palazzolo 1-0; Piemonte Sport-Caresanese 0-0; Popolo-Ponderanese 2-1; Fontanese-Villata 1-1; Tronzanese-Saluggese 2-0.

Tronzanese punti 31; Ronzonese 30; Popolo e Pro Palazzolo 27; Caresanese 25; Bianze 20; Fontanese 18; Atletico Vercelli, Ponderanese, Piemonte Sport e Saluggese 16; Villata 14; Alicese e Borgolavezzaro 13.

F: Tecnocalcio-Bertolini Villanova 1-0; Caluso-Busnase 0-0; Forno-S. Giorgio Can. 1-1; Locana-Rodalese 2-2; Palazzolo-Piverone 2-1; Sangiustese-Rivarosese 4-1; Sovico Esperanza-Tonenghese 1-1.

Classifica: Sangiustese punti 30; Tecnocalcio 26; Sovico Esperanza 25; Bertolini Villanova 22; Palazzolo e Rodalese 21; Caluso e S. Giorgio Can. 19; Forno e Tonenghese 18; Locana e Piverone 16; Busnase 15; Rivarosese 12.

G: Giverno-Coazze 2-2; Caselle-Borgo 1-0; Forno 2-0; Paradiso L.R.-Bussolengo 0-0; Universale B.N. Costa-Ducina 2-1; Pozzobuffalo-Venusa Manil. Sussa 1-0; Pro Castina-Vicenza 0-1; Borgonese-Rivoli Rivolese 3-1.

Classifica: Borgonese punti 31; Pozzobuffalo 25; Rivoli Rivolese 22; Universale B.N. Costa 21; Bussolengo S. e Giverno 20; Caselle 19; Ducina e Venusa Manil. Sussa 18; Paradiso L.R. e Pro Castina 15; Borgo S. Remo 12; Palazzolo 11.

H: Airaschese-Luserna 0-2; Autico. Amatori-Villar Perosa 1-0; Social C.T.O.-B.F. Cambiano scappata male all'arbitro; Trofarello-Borgo Mercato 2-2; Candiolo-Rivata 3-2; Volvera-Cumiana 2-0; La Loggia-Crociera n.p.

Classifica: Luserna punti 32; Candiolo 31; Social C.T.O. 29; Rivata 25; Trofarello 22; B.F. Cambiano 20; Autico. Amatori e Villar Perosa 19; Airaschese 17; Crociera 16; Cumiana 15; Borgo Mercato 12; Volvera 10; La Loggia 7.

I: Amicizia-Real S. Benigno 3-1; Ardor S. Francesco-Brandizzo 0-2; Mondialpol-Atletico Fortino 2-1; Chivassese-Leini 0-1; Devesi-Subalpina 1-3; Giardin Palatino-Montanaro 1-0; Pianese-V. Maroso Corleone 2-1.

Classifica: Mondialpol e Montanaro punti 30; Leini 26; Chivassese 25; Amicizia e Real S. Benigno 20; Giardin Palatino 19; Ardor S. Francesco, Atletico Fortino e Brandizzo 18; V. Maroso Corleone 17; Subalpina 13; Devesi e Pianese 12.

L: Picchi-Bogino V. Nuovo 2-1; G.A.R.-Aux Valdico 1-0; Barracuda F.-Spartanet 1-1; San Giorgio To-Junior 2-2; Junior Neilese-Pino Maina B.L. 2-2; Rifugio d'Alto Goba-Loescher 2-0; Miral. Carroz. Ruiz-Pionetto 2-3.

Classifica: Junior 31; Testona punti 35; Pionetto 33; Giorgio To 27; A. Picchi e Spartanet 24; Barracuda F. 22; G.A.R. e Pino Maina L.R. 21; Bogino V. Nuovo e Rifugio d'Alto Goba 16; Aux. Valdico e Miral. Carroz. Ruiz 15; Junior 11; Loescher 6.

M: Manta-Benette 1-0; Garesio-Calcio. Dilett. Verzuolo 2-0; Cavallermaggiore-Cuneo Saetta 0-0; Marene-Clavanesse 1-4; Moretta-F.F.G.G. Cuneo 3-1; Robliante-Scarnaggi 3-0; Savigliano 81-Pedona 2-1.

Classifica: Moretta punti 31; Clavanesse 25; Cuneo Saetta e Savigliano 24; Benette 21; Calcio. Dilett. Verzuolo 23; Robliante 22; Pedona 21; Cavallermaggiore 19; F.F.G.G. Cuneo e Garesio 16; Manta 14; Marene 12; Scarnaggi 9.

GIRONE N: Piovra-Bassignese 1-0; Canelli-Paderna Ternobagni 3-0; Cantalupo-Frasonera 3-2; Lussè-Casale 2-1; Don Bosco At.-Nicese 0-0; Mandrogne-Val. Mazzola At. 2-1; Sale-San Giuliano Vecchio 3-0.

Classifica: Canelli punti 31; Mandrogne 29; Lussè 26; Bassignese 25; Frasonera 23; Nicese 21; Cantalupo 20; Sale 19; Don Bosco At. 18; Piovra 17; Casale e Paderna Ternobagni 15; S. Giuliano Vecchio 13; Val. Mazzola At. 6.

Iniziativa il torneo di calcio

«Ghirolle» e suon di pol

BRANDIZZO — Ha preso l'avvio il Torneo di calcio B. Ghirolle riservato alla categoria mini-pulcini. Folto il pubblico che ha seguito nelle due giornate di gara i vari incontri già disputati sul campo dello Sporting Club, società organizzatrice. Una larga messe di gol ha caratterizzato vari risultati delle partite sin qui disputate.

I risultati delle gare giocate sabato sono stati: Brandizzo - Pionetto 0-7; Barcanova - Eureka Settimo 1-3; Leini - Bassinico 0-7; Lescane - San Mauro 2-3.

Quelli di ieri invece: Brandizzo - Leini 3-3; Barcanova - Lescane 2-2; Pionetto - Bassinico 4-1; Eureka Settimo - San Mauro 5-0.

Il proseguirà sabato 23, per concludersi domenica 24 con la disputa delle finali. Seguirà la premiazione sul campo con la partecipazione autorità e della «Vecchie Glorie» dell'A.C. Brandizzo.

Chiodino Bianco

oroscopo di domani

di Astrologa

(21 marzo - 20 aprile)
Vi sveglierete di pessimo umore e non avrete nessuna voglia di adempiere alle solite mansioni. Mancherete di ben-essere sociale e di abilità nel maneggiare denaro. E se avrete una propria problema, ve ne accorgete solo giustificando il vostro d'animo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Riceverete un elogio per la prontezza nel risolvere un piccolo problema sul lavoro, ma di una crisi di antisocialità e non gradirete il pimento. Evitate di cadere in pessimismo, se non complicare il circolo difficile.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Sgocchierete il fascino personale fuori dal comune e farete delle conquiste sentimentali, galvanizzanti da un ma foriere di complicazioni che non sono liberi. Troveranno però nella dialettica la soluzione del problema.

(22 giugno - 22 luglio)
Sarete, particolarmente, ogni situazione, pur cercando nuovi sbocchi: fate attenzione, guardatevi intorno perché una da intraprendere c'è a porta dritta al cesso in una cosa cui tenete molto.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Litigherete furiosamente con la ga, avrete ragione e il vostro punto di vista sarà apprezzato da superiore a qualcuno riferirà la spinta. Più tardi verranno dei vantaggi: lavoro e ne sarete orgogliosissimi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Dimenticherete i dispiaceri sentimentali perché vi accorgete di avere degli amici con i quali dedicherete intensamente il progetto. L'importante è che pretendiate di vedersi subito i risultati: resterete delusi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La giornata sarà particolarmente favorevole per persone che si dedicano ad lavoro stituito all'Arte o, almeno, al lato estetico della vita. Tutti altri faranno un'arte del loro modo di vivere e creeranno armonia ed equilibrio intorno a loro.

(23 ott. - 22 nov.)
Un collega vi ostacolerà subdolamente sul lavoro. Con il vostro aiuto riuscirete ad individuarlo, ma non sarà sufficiente a darvi il buon perché dovreste risolvere dei problemi importanti. Non crollatevi nel quieto reagire.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Scoprirete un tradimento del partner e una più estereofili che addolorate. Invece stupirvi, che un coscienza pensate a questo io avete angosciato le vostre critiche e i vostri consigli. Siete in tempo per rimediare.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Molte novità sul lavoro renderanno la giornata piacevolmente attiva. Invece di soddisfare vi lamenterete perché sarete costretti ad occupare l'impegno che vi viene, siate più Prendete la vostra vita, siate più.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Se dovete fare un lavoro in cooperazione, ricordatevi che la donna vi daranno di grande aiuto e gli uomini di impaccio. Dimidate soprattutto un personaggio più anziano di voi, nato sotto il Segno dello Scorpione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La giornata sarebbe piacevole e animata, se l'amore non vi facesse soffrire. Occupatevi dei vostri pensieri. Visto che i sentimenti continuano ad essere caotici, approfondite una che vi verrà fatta in campo professionale.

Lettere del lettori

L'astrologia non è «aria fritta»

Spett. Redazione, dunque, congresso magico a Torino: sembra, infatti, che la città perno, tra l'altro, del Risorgimento, faccia parte d'un triangolo magico con la consorella d'Oltralpe Lione.

Bene. Non è detto che l'astrologia sia tutta «aria fritta».

E' ragionevole sperare in un ben specificato Albo che raccolga chi, veramente, possiede poteri ancora poco conosciuti o del tutto fuori del normale e che, quindi, limite, può dare una speranza e ponga molto bene ai bandi-profittatori ciarlatani.

Escono molti libri, riviste, pubblicazioni questi argomenti.

Non è un po' specie tutto questo in un periodo in cui c'è penuria di carta per testi, ad esempio, di narrativa e saggistica di valore storico e letterario?

Teresio Raineri

NILUS



KOKY



Richard O'Brien / Mot Gelberg

INFORMITALIA

ISTITUTO
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 533.682



analcolico biondo

CRODINO

nasce dalla natura

A se di erbe elette
naturali
Queste la n
"utto-natura" esclusiva di CRODINO

in tutto

GLI AVVENIMENTI, LE [REDACTED] IN PIEMONTE

Lo scultore torinese Sergio Uda espone sino al 27 aprile alla «Chambre de Commerce Italienne» una scelta di tradizionali figure di ballerine, di ritratti, delicate fanciulle.

Le clamorose rivelazioni di Guido Mutke sulla missione di Svetlana Savitskaya nello spazio

OTTO GIORNI NELLO SPAZIO PER CONCEPIRE UN FIGLIO

- Secondo lo studioso la giovane cosmonauta russa avrebbe dovuto essere fecondata in orbita
- L'esperimento, nell'agosto del 1982, non ha tuttavia dato esito



SAVITSKAYA A COLLOQUIO COL GIORNALISTA ITALIANO GALVANO

— Otto giorni nello spazio per concepire un figlio, ma il tentativo è fallito. E' il caso della cosmonauta sovietica Svetlana Savitskaya che secondo quanto ha annunciato il dottor Guido Mutke (nei giorni scorsi al congresso della Società tedesca di medicina dello spazio e lei all'agenzia «Afp») avrebbe tentato di diventare madre durante l'impresa spaziale cominciata il 19 agosto e conclusa il 27 agosto 1982.

Capelli corti, aspetto più giovane dell'età anagrafica, 34 anni, Svetlana Savitskaya

è sposata a un pilota militare, che ha partecipato all'impresa spaziale. I colleghi che l'hanno accompagnata nel viaggio a bordo della navicella «Saliut 7» sono quattro cosmonauti: Leonid Popov, comandante della missione, Aleksandr Serebrov, Anatolij Berezovoi e Valentin Lebedev. Gli ultimi due si trovavano in orbita da mesi prima di raggiungerla dal «Saliut 7».

La partenza è avvenuta il 19 agosto alle 21,12 di

Mosca, corrispondenti alle 19,12 ora italiana. La cosmonauta, lanciata in orbita con i due colleghi uomini per raggiungere gli altri astronauti che già trovavano nello spazio, svolgeva nella missione il ruolo di ricercatrice. L'aggancio fra le due navicelle è avvenuto nell'ora stabilita e durante il viaggio tutte le apparecchiature hanno funzionato a perfezione.

Parlando con i tecnici della base di lancio Svetlana Savitskaya diceva sentirsi bene e essere orgogliosa della missione.

A 19 anni dall'impresa di Valentina Tereshkova sulla navicella Vostok-6 (la prima donna nello spazio), Svetlana era la seconda donna a viaggiare nello spazio.

L'impresa si concluse il 27 agosto. Erano le 19,04 di Mosca (17,04 in Italia) quando il paracadute della navicella fu avvistato nel cielo del Kazakistan dalle squadre di recupero. Raggiunta dai primi elicotteri Svetlana uscì sorridente dalla navicella abbracciando i due compagni atterrati con lei, Leonid Popov e Aleksandr Serebrov.

«La Savitskaya ha svolto brillantemente il suo ruolo nello spazio — disse il comandante Popov in una conferenza stampa —. Non avevamo fatto nessuna concessione al «sesso debole» e lei ha lavorato qualsiasi altro astronauta. Vi è riuscita e ciò dimostra che le donne sono in grado di lavorare nello spazio esattamente gli uomini».

La notizia del tentato concepimento non è mai stata data dalle autorità sovietiche. Svetlana Savitskaya, che prima imbarcarsi nell'impresa vantava diversi record mondiali di pilotaggio, ricevette l'Ordine di Lenin dal presidium del Soviet Supremo. I risultati degli esami medici effettuati subito dopo il rientro dallo spazio furono giudicati «eccellenti». «Pressione 115 su 75, polso 68-70, esattamente prima della partenza — dissero i medici —. Il suo peso non è cambiato. Non c'è nulla che possa metterci in allarme».



ELETTROCASAS
CAVALLA
ARREDAMENTI

Punto vendita

del tongo
Puntino per l'arredamento

**OFFRIAMO A PREZZI
STRAORDINARI**

Per tutto il periodo primaverile
LA SPLENDIDA COLLEZIONE

KANSAS COLLECTION

★ PINE ★

ATTENZIONE!!

E' già esposta nei nostri locali
la nuovissima

Collezione Roma Maria

A PREZZI DI LANCIO

Sede: c.so Francia 185-195 - Tel. (011) 784.766
COLLEGNO - TORINO

ogni acquirente a maglia iridata
del campione mondo Giuseppe Saragat

FINALMENTE!

l'insalatina di campo
ha trovato un nuovo sinceramento



FRESCO®

l'uovo con la data

dell'Azienda Agricola FANTOLINO Tel. (011) 62.22.63/39.63.39
nei migliori negozi di alimentari

BENEDETTO PASTORE



che da sempre garantisce sicurezza, ha pensato
chi ha la necessità di sostituire le tapparelle
propria sostituzione proponendo in
speciale la famosa tapparella in acciaio zincato,
garantita dal marchio BENEDETTO PASTORE.

SPECIALE

TAPPARELLA ZINCATATA

sostituite i teli delle tapparelle
godrete delle seguenti condizioni:

I prezzi si intendono L./m ²	QUANTITÀ	QUANTITÀ	QUANTITÀ
Minimo di fatt. m ² 2	1-3 PEZZI	4-9 PEZZI	Oltre 10 PZ.
TELO ZINCATO	61.000	57.000	54.000
TELO VERNICIATO	110.000	104.000	99.000
MANO D'OPERA	CAD. L. 30.000	CAD. L. 25.000	CAD. L. 20.000

Compresi nel prezzo: alluminio spess. 5/10
di cui tre ritagli laterali, catenacci
sicurezza, attacchi a ruota. I.V.A. esclusa.
saperne di più... 011/28.43.34

Personaggi della Settimana

Jessica ora è una stella

La straordinaria avventura cinematografica della Lange, che debuttò con King Kong, consolidò la sua fortuna con «Il postino suona sempre due volte» e si è guadagnata l'Oscar con Frances - Di lei è stato scritto: «Sprigiona sensualità persino cucinando una frittata» - Fisico da pin-up, ha trovato anche il tempo di mettere al mondo un figlio

■ lei i critici hanno scritto: «Sprigiona sensualità anche quando cucina una frittata». ■ lei precisa: «Nel cinema, può capitare di tutto: anche che una madre di famiglia, come me, diventi una bomba del cinema». Jessica Lange, 33 anni, piglio anticonformista, faccia ■ levigata ■ bionda tutta jogging ■ com-flakes, fisico da pin-up, ha vinto il suo primo Oscar come attrice non protagonista in «Tootsie». ■ già c'è chi la paragona ■ Marilyn Monroe, la bellissima bionda falsamente svanita, chi la considera una reincarnazione ■ Jean Harlow, altra biondona dal fascino intelligente. ■ ■ curioso vedere come, grazie ai luoghi comuni, questa donna disinibita ■ moderna, sempre in jeans con la figliotta neonata appesa al collo in un marsupio di tela, che da anni lotta contro le ipocrisie e i tabù hollywoodiani, respingendo sempre testardamente ■ cliché di donna-oggetto (quando ■ povera ■ affamata ■ offrono una somma considerevole per posare nuda, ■ lei rifiutò con sdegno) sia diventata, da un giorno all'altro, ■ specie di sex-symbol degli Anni ■ Co- ■ che succedono.

Anche se tutto ■ accaduto suo malgrado: debuttò ■ King Kong dove ■ mostro ■ protagonista della storia ■ ■ doveva fargli da incantevole spalla, comportarsi cioè come un delizioso ninno molto femminile. Segui il postino ■ sempre due volte nel quale interpretò la scena erotica più chocante apparsa ■ ■ in questi ultimi anni. Quando usciva il film, che doveva sconvolgere ■ perbenismo dell'America di Reagan ■ era in clinica a mettere al mondo sua figlia e commentava: «Il film sarà anche spinto, ■ io non mi spoglio mai». Vero: nella famosa scena dello scandalo, girata con Jack Nicholson che la possiede sul tavolo da cucina, lei è interamente vestita con in mano due toast imburrati e non mette in mostra nessuna ■ quelle parti convenzio-



nali che di solito riescono a far avvampare le platee. Ma è ■ proprio questa scena semplice ■ essenziale di erotismo casalingo a rivelare la carica sessuale di Jessica Lange che ■ così d'imperio dalla ■ minipombra in cui pareva destinata a soggior-

■ per sempre con migliaia di altre «belle speranze» hollywoodiane.

E ora, ecco l'alloro nel campidoglio delle glorie cinematografiche. «Per recitare, mettere al mondo un figlio, vivere, ci vogliono coraggio ■ passione, doti di cui abbondano che ho saputo trasferire sullo schermo», ha detto l'attrice. Non si può negare, infatti, che sia una molto combattiva: subito dopo King Kong, la Lange decise di non voler buttarsi più via nel cinema commerciale e cominciò ■ nutrire l'ambizioso progetto di produrre e interpretare un film ■ Frances Farmer, attrice degli Anni Trenta che, un po' a causa della tirannica madre, ■ po' a ■ di droghe e alcool, trascorse la sua vita tra un manicomio e l'altro. Il film, Frances, non solo ■ stato fatto, ma le ha valso la nomination per l'Oscar come protagonista, oltre ■ una critica molto lusinghiera del New York Times in cui si elogia la sua versatilità di attrice: «Il suo passaggio dalla tragedia ■ commedia, come dire da Frances ■ Tootsie, con ■ ■ insuperabile maestria, ha conquistato tutti».

Oggi Jessica Lange ■ ■ stella. La sua biografia ricalca quelle tipicamente ufficiali ■ dive di vecchio stampo hollywoodiano: un'infanzia difficile, un matrimonio sbagliato, ■ strada lunga e aspra prima di sfondare. Si è sposata molto giovane con Peco Grande, un fotografo che l'ha lanciata ■ me modella e a cui deve ■ ■ vive col ballerino russo Barishnikov, da cui ha avuto una figlia, Alessandra, di due anni. Ma non ha ■ intenzione di sposarlo: «Io vivo ■ Los Angeles, lui ■ New York, ci vediamo ogni quindici giorni e siamo felicissimi — dichiara ■ star —. D'altronde, in questo momento non avrei tempo per lui, presa come sono dal successo che mi sono conquistata ■ forza di unghie e di denti ■ che voglio assaporare minuto per minuto».



...e Fogar un ghiacciolo

L'ultima avventura del commendatore Ambrogio Fogar sta tenendo con il fiato sospeso il mondo - Dopo anni di traversate marine, eccolo affrontare i rigori del Polo La storia di questa impresa ha già conosciuto momenti drammatici che sembravano indurre il ««navigatore solitario» a tornare indietro - Che cosa ne dice la moglie

Il commendatore, chiuso ermeticamente nella tuta termica a prova di tutto, solo sul pack con un cane lappone, ■ facendo. I conti, a 60° sottozero con i ghiacci eterni. Ma il commendatore, afferma chi lo conosce bene, è uno che non demorde e non ■ darà certamente per vinto: ha lanciato la grande sfida al Polo, vuole attraversarlo a piedi percorrendo 400 miglia, vale ■ dire 900 chilometri, e nulla ■ ■ potrà fermarlo. Arriverà surgelato alla meta; ma ■ arriverà. Il commendatore, chiarimento superfluo, è Ambrogio Fogar, ■ l'Ambrogio come lo chiamano familiarmente in quel di Monza.

Ambrogio Fogar, 42 anni, nasce a Trieste ■ si scopre il «piede marino» quando ■ ancora in fasce, ■ quasi. Dopo parecchie regate, decide di mettersi in proprio ■ ■ navigare da «solitario»: è il '72 quando compie la traversata dell'Atlantico. Da allora ■ poi, divenuto il «navigatore solitario» per eccellenza, non ■ è più fermato: ha compiuto il giro del mondo su una barca a vela di 11 metri circumnavigandolo da Ovest a Est, cioè ■ dire nella direzione ■ venti più avversi; dall'altra, sarebbe stato troppo semplice.

■ nel '78, insieme ■ Mauro Mancini che vi ■ lasciato la pelle, ■ ■ vittima d'uno dei naufragi più catastrofici della storia, in seguito al quale è andato alla deriva per 74 giorni su una zattera pneumatica di salvataggio ed ■ sopravvissuto cibandosi solo ■

zucchero, qualche pesce ■ acqua piovana. Quando lo salvarono, pesava ■ chili, ■ era vivo ■ raziocinante: un fisico di ferro, da superman, ■ rimetterà dagli stenti e dallo choc scalando il Cervino. Dopodiché, rimasto senza barca, decide di passare dai ■ rosi ■ ghiacci e, per prepararsi alla spedizione polare, compie viaggi ■ allenamento nell'estremo Nord, raggiungendo il polo magnetico (da ■ confondersi con quello geografico) e percorrendo da solo oltre mille chilometri in Groenlandia.

L'Ambrogio, insomma, è uno degli ultimi Eroi Solitari ■ questa nostra epoca eminentemente collettiva. Amato ■ discusso, ora nella polvere ■ sugli altari: ■ tutti i grandi protagonisti, rientra nella categoria di quegli amanti del rischio che un tempo ■ trovavano l'avventura ■ portata di ■ e oggi, invece, debbono inventarsela. Difficile capire. Il gusto dell'avventura è qualcosa ■ congenito di cui uno non si libera più, spinto ■ una continua gara con se stesso, quindi teso a raggiungere mete sempre di ■ ■ sempre più rischiose: «Ho un bisogno continuo ■ provare i miei confini personali. Non per niente, quello che mi fa più paura, nelle mie imprese, non sono i venti o le tempeste, ■ il timore di non farcela, d'essere costretto a tornare indietro, a dare forfait. Sentirmi sconfitto, impotente contro la natura, rendermi conto che il mio corpo non ■ la fa, significherebbe perdere completamente la fiducia in me stesso».

Di solito l'Ambrogio ce la fa: e queste sue vittorie contro ■ natura sono ■ regolarmente documentate perché lui, fortunatamente, non è uno che chiude ■ sensazioni dentro ■ sé; come Robinson Crusoe, tiene un diario accuratamente aggiornato ■ molto ben scritto, che concede in esclusiva a un quotidiano per poi raccogliere le puntate nei suoi libri ■ memorie: «Costretto con il corpo in pochissimo spazio, la mia mente al contrario ne ha avuto tanto ■ ha potuto lavarsi nel mare e nei venti ■ conoscersi nei cieli di questo nostro mondo: ma adesso c'è la verifica, che mi preoccupa ■ po'. Tradici mesi lontano da ■ ■ che ■ sarà cambiato? Più lo a gli altri? Spero, comunque, di rimettermi in sintonia con gli uomini».

Sono preoccupazioni superflue: il «solitario» una volta a terra si rivela grandemente estroverso, ha un sacco di amici, ■ regolarmente coniugato e, tra una traversata e l'altra, ha persino avuto il tempo di mettere al mondo una figlia, Francesca, che oggi ha sei anni. ■ che ■ di marito può essere questo signore imprevedibile che ogni tanto abbandona la famiglia per imprese temerarie ■ lunghissime?

«Un marito adorabile — dice la moglie Maria Francesca Panizzola — e molto domestico. Quando ■ ■ casa, cucina sempre lui perché io detesto far da mangiare. Certo, ha un hobby un po' faticoso e stremante. Ma ■ ■ è perfetto».

Donata Gianeri



Dimenticata rapidamente la tradizione imperversano i vestiti eccentrici e fatali

PER LE NOZZE CIVILI NASCE LA SPOSA PUNK

- Stilisti famosi hanno sconvolto il tranquillo mondo dei fiori d'arancio per portarvi vivaci novità, talvolta anche piccanti
- Durante i riti si vedono future mogli «di tutti i colori» oppure in «bianco ■ nero»

Abituate ■ travestimenti folk e punk, che fanno sempre colpo, molte giovani ■ rinunciano alla loro radicata mania di addobbarli stranamente nemmeno nel fatidico giorno delle nozze. La frenesia dilagante del matrimonio ■ pompa magna con il tradizionale romantico vestito bianco, la chiesa colma di fiori echeggiante di una classica marcia nuziale ■ lascia indifferenti. Preferiscono andare per le

spicce semplificando al ■ mo le formalità col solo rito civile che le consente di presentarsi in Comune abbigliate in qualche maniera.

Tuttavia risulta che ■ promesse sposse ■ problemi ■ ordine economico (molte ■ sposano «per allegria» considerando il matrimonio una specie ■ avventura che prima ■ poi si ■ affrontare) intendendo pronunciare quel breve «sì» sfoggiando capi eccentrici

ci con tanto ■ firma di grido. Gli stilisti famosi che fino a non molto tempo fa ignoravano gli abiti da matrimonio oggi ■ penetrati nel campo dei fiori d'arancio portandovi alcune note vivaci, talvolta piccanti e non prive ■ spiccate «sense of humor».

Gianni Versace suggerisce il tailleur di crêpe de Chine bianca stile ufficiale di ■ da operetta ■ gonna cortissima e fasciata, terribilmente

sexy, giacca corta tipo spencer sormontata ■ vistose spalline decorate da improbabili gradi ricamati in perle ■ cristalli riprodotti anche sul colletto e sul berretto ■ tanto di visiera schermata dal candido, vaporoso, velo.

Ha fatto sensazione la linea «libellula» identificabile nel completo di Krizia ■ lucente ■ fittamente piegheggiata orizzontalmente (giacca con spalle ad arco e sottana lunga affusolata) esibito dalla bellissima attrice Zeydi Araya andata di recente sposa ■ produttore cinematografico Franco Cristaldi, ex ■ Claudia Cardinale.

Leggiadra nella ■ voluta originalità la sposa in minigonna di Elvira Gramano enfatizza ■ elaborati enormi fiori profilati d'argento, il corpetto luccicante di ricami: un abito da ■ alla Heather Parisi. Scintillante ■ lustrini ■ tuta da music-hall creata da Enzo Russo per una sposa genere rivistaio.

Ci sono poi le fatalissime, seducenti più che mai. Alle maliarde incallite si addice la toilettes ■ Chantal Thomass in jersey di ■ color «nudo» aderente come una seconda pelle, costellata di margherite conclusa da uno stascico ■ coda ■ sirena. I colori vedette dell'anno, bianco ■ nero, si contrastano fortemente nell'abito lungo a terra in merletto di Sonia Bikiel: completamente, drammaticamente ■ la parte posteriore da cima ■ fondo, tutto ■ davanti. L'idea della sposa a mezzo tutto si sta imprevedibilmente dilatando tant'è che se ■ sono già viste alcune in chemisier lunga, bianchissimo percorso da esili rigature ■ ■ questo colore la grande fuochiaccia drappeggiata sui fianchi.

■ solo ■ semplicità è listata di nero ■ anche il sontuoso, spumeggiante abito tradizionale ■ tulle immacolato si ■ nero nel gioco degli intrecci ■ canestro ■ indica un fastoso modello di una nota sarta romana indirizzato ad ■ bella rappresentante dell'aristocrazia nera. Spose di tutti i colori ■ ne ■ viste tante. Quelle negative e positive in bianco e nero alla Woody Allen ■ primizia.

Elsa ■



Un vero successo le sete e le anteprime tessili di Como ma dietro l'angolo spunta già la concorrenza di Parigi

COMO — Chilometri di sete pregiate, nobili lini, stupendi cotoni, lane leggere come piume si ■ snodati attraverso tre importanti rassegne tessili, Comomoda, Ideacom ■ Comomagine annunciando la primavera-estate 1984.

La realtà produttiva comasca, largamente rappresentata, che vanta primati mondiali ■ livello creativo ■ qualitativo, ha ancora una volta polarizzato l'interesse dei numerosi compratori ■ confermando ■ validità ■ queste mostre-mercato che ■ svolgono due volte l'anno a Como. Tuttavia il presidente di Comomoda, Gianfranco Livio, non ha nascosto una certa apprensione circa la recente notizia arrivata dalla mostra-gemella «Ideacom» dell'intenzione di volere abbandonare quel magnifico «banco di vendita» che è Villa d'Este per spostarlo ■ Parigi.

«Ritengo tale eventualità ■ spiega Gianfranco Livio ■ assai pericolosa per il futuro della fiera comasca, ■ particolare nel loro complesso, poiché esse verrebbero svuotate ■ fatto del loro significato. Ciò è tanto più grave se si considera che non esistono serie ragioni per un'emigrazione della nostra fiera la cui tenuta ■ quanto mai soddisfacente».

Stilisti, sarti di grido, confezionisti italiani

■ esteri infatti non mancano ■ a questo appuntamento con i produttori comaschi considerato il meeting d'affari più importante per programmare il futuro ■ moda. Comomoda ha vissuto (come sempre) giornate cosmopolite intense caratterizzate dalla ■ grande affluenza dei buyers che hanno trovato nel tessuto loro proposti tutte ■ migliori componenti incominciando dall'estro creativo, dall'alta tecnologia della lavorazione ■ e da quel tipico senso pittorico del colore ■ di cui ■ dotati i maestri dell'industria serica comasca, considerati i migliori ■ mondo. Un prodotto quindi che si impone tanto sul mercato interno quanto su quello estero che hanno mostrato finora di rispondere positivamente nonostante le limitazioni imposte dalla precaria situazione internazionale.

L'anno prossimo le stagioni primavera-estate saranno dipinte dai colori rubati alla terra, al cielo, al mare, ■ fiori in una gamma infinita di tonalità. Influenzati dai colori freddi dei materiali dell'architettura moderna, dalle calcolate geometrie dei disegni rigorosamente nitidi appaiono i lini puri oppure in miscela al cotone e alla seta dominati dalle tonalità del cemento, gesso e ■ varie sfumature della sabbia bagnata.

Le suggestioni etniche africane affiorano sui bellissimi tessuti ■ lino, cotone a ■ effetti cromatici basati sui colori ecologici tipici del Continente Nero. Un certo effetto rustico sottolinea il ritorno al classico disegno Fiandra ■ questa azienda ha interpretato con estrema raffinatezza. Altrettanto successo ha ottenuto il jersey-crepon, soprattutto presso i compratori canadesi ■ francesi, proposto nei grafismi diagonali, nella rigature bajadera e nei floreali formato gigante. Alla sensuale ■ della seta la Vibertess ha invece affidato i colori decisi ma freddi per sfidare una calda estate.

Manolo Morromeo ■ dipinto le future belle stagioni con le tinte squillanti in netto contrasto tra loro imprigionandole nei geometriemi stile Mondrian: per abiti ■ quadrangolare sulla crepe de Chine ha fatto cadere fitte piogge di minuti pois intercalati a sottili righe. ■ bavogue lancia «lo sportivone» unito ■ in cotone a ■ disegni essenzialmente lineari che bene si addicono all'abbigliamento casual di alta classe.

Farfalle, fiori, foglie e steli pluricolorate palpitano sugli sfondi bianchi dei cotoni Hertess mentre le candidi organza di seta papillon sono invase da mille piccole bolle nere ■ riconfermare i grandi favoritismi per

il bianco-nero. Sulla scia bianca-nera De Luigi inserisce splendidi cotoni a gigantesche foglie tropicali vivacizzate dai colori smaglianti di un superbo, solitario uccello del Paradiso. Rigati a scozzesi ■ composti sono presenti a questa rassegna affiancati ■ tessuti cinzati, ■ panni, ai lini d'aspetto ruvido, primitivo, evocanti le tenute dei pescatori bretoni.

A Ideacom Boselli indica il sorprendente, inedito cotone cellulare ideale per un look sofisticato dello sport attivo. Giuseppe Scacchi, grande esperto nella difficile arte della tessitura serica «jacquard» sfruttando effetti di armature aerate e garze realizza in maniera personalissima disegni classici e fantasie prevalentemente geometriche ■ conferire alla seta ■ un aspetto grintoso ■ un tantino rustico. Faiero Sarti contrasta il bianco-nero delle righe con lampi di rosso, giallo sole o rosa shocking.

Le fantasie floreali, tratteggiate con precisione geometrica, stilizzate, vagamente Anni Cinquanta, sbocciano sulle pregiatissime crepes, sulle lavi georgiennes ■ sulle lucenti satin preannunciando un'estate '84 quanto ■ preziosa ■ costosa perché i prezzi subiranno aumenti cospicui tra il 10-15-20 per cento.

Elsa Rossetti



INTERVISTA

Con l'attrice del film di Borowczyk

MARINA PIERRO

donna sensuale recita Ovidio



NELLE FOTO: MARINA PIERRO

Quarto film per l'attrice italiana Marina Pierro con il regista polacco Walerian Borowczyk dopo *Interno di convento*, *Tre donne immorali* (Le eroine del male) e *Le cas étrange de dr. Jekyll et miss Osbourne*. Il nuovo film *L'arte d'amare*, da *Ars amandi*, Ovidio, le cui riprese sono in pieno svolgimento tra Roma e Pompei.

«Sono felice d'essere nuovamente a Borowczyk per due motivi — dice la Pierro — perché si tratta di un autentico autore di cinema con il quale ci si sente partecipi della materia che si è chiamati ad interpretare. E poi perché questo film mi offre l'occasione di lavorare quasi sotto casa. Infatti Pompei dista pochissimi chilometri dal mio paese natale, Boscorease, località vesuviana».

Marina Pierro, in questa che in assoluto è la prima riduzione per lo schermo di un'opera di Ovidio, ha la parte di Claudia, ispirata al personaggio mitologico di *Il simbolo della donna* in tutta la sua complessità sentimentale. Le partner il giovane attore francese Philippe Taccini nella parte di Cornello. Gli altri interpreti: Milena Vukotic, Philippe Lemaire, Mirelle Fama, Pier Francesco Aiello, Antonio Orlando, Simonetta Stefanelli e Michele Placido, che già lavorato con Borowczyk come interprete di *Lutù*, da *Wedekind*.

«Sono contenta del soggetto — spiega Marina Pierro — perché Ovidio è attuale, universale l'amore e il piacere. Nel leggere il testo originale in latino, cosa che ho fatto ad alta voce per entrare meglio nei suoi ritmi poetici e nella sua musicalità, mi hanno colpito la freschezza e la radiosità con cui viene espressa l'arte di amare. Sono le stesse caratteristiche che si ritrovano nella sceneggia-

tura». L'attrice è quindi dell'avviso che il ruolo di Claudia è fresco, ingenuo, malizioso, con la sensualità spontanea della giovinezza. «Con Borowczyk — spiega Marina Pierro — si lavora molto bene perché è un esteta dell'amore: la sua eleganza, la sua raffinatezza, sono tali da conquistare i suoi collaboratori, a cominciare dalle attrici. Quan-

do si è sul set si prova alcuna difficoltà ad entrare subito nel metodo: il rapporto con lui è sempre stimolante».

Circa i problemi di censura che i film del regista polacco trovano spesso sulla loro strada, la Pierro sostiene che non dovrebbero mai essercene perché l'eroticismo di Borowczyk è incantato, volgare.

«Chi guarda, casomai, dovrebbe meno ossessivo. Liberarsi dei pregiudizi. Penso che *L'arte di amare* — aggiunge — non avrà nessun problema del genere poiché si avvicina molto di più ai primi film di Borowczyk, come *Goto, l'isola dell'amore* e *Blanche*, che agli ultimi, e ritengo che abbia trovato nel film di Ovidio quel che cercava da anni».

Marina Pierro, infine, parla di *Le cas étrange de dr. Jekyll et miss Osbourne*, ancora inedito in Italia, che Borowczyk ha girato prima *L'arte amatoria*.

«È una pellicola — rileva — di gusto surrealista che presenta lato sfruttato del testo di Stevenson. Il protagonista si identifica con il suo doppio che è una donna, da raffigurata. In tale mutamento di personalità sta un aspetto tutto sconosciuto del celebre personaggio che Borowczyk ha affrontato in modo nuovo tra l'horror e un erotismo eccezionalmente inquietante».

Da ex operaio Fiat, il torinese Luigi Diberti di strada nel cinema, in televisione e in teatro ha fatto parecchia. Ricordiamo i suoi lavori in tivvù, quelli che gli hanno dato maggiore popolarità: il ruolo del brigante Passatore, il ruolo di Gabriele D'Annunzio e quello di Schumann in altrettanti sceneggiati. Prima ancora aveva lavorato a *Strehler*, *Ronconi*, *Squarzina*, *Fenoglio*, *Proietti*.

Ma vediamo che sta facendo in questi giorni. Al teatro Quirino s'è nel pannello del signor Ponza nella pirandelliana commedia *Così è (se vi pare)* allestita da Giancarlo Sepe, accanto a Lilla Brignone, Gianni Agus, Lucia Modugno, Carlo Reali e altri.

È un Pirandello un po' diverso, quello che state rappresentando...

«E' quasi un musical, con colonna sonora ironica e drammatica appositamente composta da Arturo Annicchino. Sepe ne ha fatto un giallo-psicologico e la musica sottolinea, credo, questo intento».

Anche gli ambienti, le scene sono diversi quelli immaginati da Pirandello...

«Vero anche questo. Tutto si svolge, invece che nell'interno di un appartamento, fra le

INTERVISTA

IN UNA FIDELITÀ PIANDULLA

LUIGI DIBERTI

così è (se vi pare)

scale e il pianerottolo un palazzo, proprio per differenziarlo dal clima un po' salottiero e pettegolo. Qui ha acquistato, direi, quasi dimensioni metafisiche, in cui verità e chiacchiera si confondono».

Pirandello non si rivolgerà nella tomba? «Non credo proprio. Malgrado la trasformazione, lo spirito lavoro è stato rispettato e credo che certi aggiornamenti piacerebbero al suo autore».

Lei ormai è un attore affermato, ma è partito come operaio. In che modo è avvenuto questo cambiamento?

«Alla Fiat lavoravo prima come aggiustatore meccanico e poi come progettista di apparecchiature per stampaggi, ma le aspirazioni erano altre. Già si era insinuato in

il virus del teatro. Dedicavo tutti i miei momenti liberi a leggere libri e giornali che parlavano di teatro o di cinema. Perdevvo spettacolo teatrale di un qualche particolare significato che si rappresentasse a Torino».

Ma ci fu pure il momento della decisione, della svolta. Come avvenne?

«Fu quasi un colpo di testa. Mi licenziai dalla Fiat e venni a Roma per iscrivermi all'Accademia di Arte Drammatica. Avevo qualche risparmio, che si esaurì presto e allora furono tempi durissimi. Facevo qualche piccola parte di tanto in tanto, fino a quando capitò Luca Ronconi con quello che fu un avvenimento storico per il teatro italiano: portò giro per il mondo L'Orlando furioso con

compagnia di 60 persone, piccolo esercito che si muoveva straordinaria agilità. Fu per me un'esperienza di vita e artistica eccezionale, irripetibile».

E per quanto riguarda il cinema?

«Nel cinema ho lavorato ad una ventina di film, in alcuni dei quali con ruoli di primo piano. Fra i film che ricordo con particolare affetto debbo citare *Metello* di Bolognini, classe operaia in *Paradiso di Petri*, *Mimi* metallurgico della Wertmüller. In quel frattempo ho lavorato anche alla radio e al doppiaggio. Particolarmente ben riuscito è stato, per esempio, il mio doppiaggio de *L'arancia meccanica*».

Malgrado un passato artistico di notevole consistenza, può dire che lei sia molto popolare, cioè il curriculum farebbe supporre. Come lo spiega?

«Vede, ognuno gestisce la professione secondo le proprie convinzioni, secondo certe scelte. Io mi sono sforzato di fare ineccepibili dal punto di vista artistico, trascurando quelle esplicitamente pubblicitarie. Cioè mai stato un buon press agent me stesso, ne ho avuto che mi spronasse. Credo che la distanza, tutto sommato, questa regola sia vincente».

Lamberto Antonelli

INTERVISTA

LA ITALIA DEL GRANDE CHARLOT

GERALDINE

(una Chaplin e Cuba)

L'AVANA — «Essere diretta — sul set — è per me un grande piacere». Così ha risposto Geraldine Chaplin ai giornalisti cubani che le chiedono: «Intende veramente trasformarsi in regista».

Accompagnata dal marito, Patricio Castilla, Geraldine è venuta a Cuba su invito del ministro della Cultura cubano ed è ospite ufficiale dell'organismo di Stato per il cinema.

L'attrice rimarrà alcuni giorni nell'isola caraibica che, a giudizio, «È una specie di paradiso».

Vestita con estrema semplicità — gonna e camicetta in bianco e nero — Geraldine ha detto che per tempo aveva lanciato «segnali d'intesa» ai responsabili del cinema latino-americano affinché facessero contatti per qualche film. «fino a Vedova

di Montiel (una delle sue ultime pellicole), s'era fatto vivo».

«Detto poi le piacerebbe moltissimo lavorare a Cuba, pur ammettendo che non conosce della sua cinematografia. D'altra parte in questo momento sono disoccupata», ha detto sorridendo maliziosamente lasciando intendere che così faceva una chiara «insinuazione» per i registi cubani.

Geraldine ha che i primi passi della sua carriera cinematografica sono stati fatti grazie al nome del padre. «Così grande, così inimitabile, così meraviglioso», ma ha precisato che egli non ha influito sul modo di recitare. «Posso dire anzi che mio padre è stato un mio grande ammiratore, un vero e proprio fana». Quando vide il suo primo film disse: «Sei cosa migliore della pellicola».

CONDANNI

DAL 3 MAGGIO AL 7 GIUGNO

IL MARTEDI'

Appuntamento all'Auditorium

3 maggio al 7 giugno si svolgeranno a Torino i «Martedì dell'Auditorium», nove concerti in cui è dedicato ampio spazio alla musica organistica, corale e cameristica (omaggio a Brahms) e l'impiego dell'orchestra della Rai di Torino nelle sue due formazioni specialistiche: gruppo di musica contemporanea e Giampietro Taverna (17 e 21 maggio); complesso d'archi diretto da Antonio Janigro.

I «Martedì dell'Auditorium» saranno inaugurati il 3 maggio alle 21, dall'organista Eisenberg; seguiranno il «Quartetto di Torino» e il coro di strumentisti dell'orchestra sinfonica di Torino della Rai diretti da Contardo (10 maggio); gruppo di musica contemporanea della Rai di Torino da Giampietro Taverna (17 e 21 maggio); l'orchestra da della Rai di Torino diretta da Antonio Janigro (31

maggio); il complesso d'archi Rai di Torino diretto da Antonio Janigro (7 giugno) e l'organista Arturo Sacchetti (14 e 21 giugno).

Contemporaneamente «Martedì dell'Auditorium» proseguiranno i già concerti della stagione pubblica di primavera di Torino la cui orchestra compie 50 anni. Una ricorrenza solennizzata dalla presenza di prestigiosi ospiti come l'orchestra della radiotelevisione della Svizzera Italiana di Lugano, il quintetto di Dizy, l'orchestra sinfonica di Milano della cui aggiunta — sottolinea il direttore artistico della manifestazione, Giorgio Pestelli — la varietà di prospettive: dai classici del sinfonismo a un'antologia di veristi, liani, da Perali a Gillespie, a russi e Rossini, Fauré e Sibelius.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

KOLOSSAL

(162 minuti di western)

Retequattro

ORE 14

Ciranda De Pedra, sceneggiato. Grande ritorno della novela Rete 4 che il 24 venne sospesa (causa lo sciopero dei doppiatori) alla novantaseiesima puntata, ovvero ad una sessantina di puntate dal finale. Sabato e domenica l'emittente ci ha proposto in due puntate-fiume un singolare riassunto degli episodi precedenti imperniato sulla vicenda Virginia (l'attrice Lucila Santos, regina della novela brasiliana) che dopo anni di lontananza torna a del padre trova più o meno tutti lei, spinti in questa ostilità da motivi poco chiari.

Grande osteggiatore della ragazza lo dottor Prado, ovvero suo padre, giudice e maneggiatore, che pare trattarla malissimo e a cui lei stessa teme dover rivolgere la parola. Inaspettatamente però il padre mostra un nuovo interesse nei confronti della moglie dalla quale vive separato, interesse che pare un po' sospetto, soprattutto tenendo conto dei suoi continui tentativi di farla passare per pazza e rinchiuderla in manicomio. Virginia in un'atmosfera tanto tesa e

misteriosa trova comunque anche tempo di pensare all'amore, incerta tra Eduardo (che l'ama) e Luis Carlos (che si dimistra invece lunatico, sfuggente e pessimista).

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Un pezzo di cielo, sceneggiato. Terza, tristissima puntata dello sceneggiato polacco imperniato sulle vicissitudini della bambina ebrea Janina nella Varsavia occupata dai nazisti. Miseria e fame condizionano la vita della famiglia Dawidowicz di tutte le altre del ghetto, ma malgrado questo i genitori di Janina cercano di offrire alla piccola l'illusione di un'infanzia il più possibile normale, organizzando tra il resto anche un scolastico clandestino che viene tenuto alternativamente nelle abitazioni dei diversi scolari.

Durante queste lezioni Janina conosce le sue migliori amiche e la loro presenza è per lei un piccolo conforto. Altro motivo di allegria per la piccola è l'arrivo di una lontana parente dei Dawidowicz che rifornisce abbondantemente di cibo la famiglia e invita Janina a trascorrere il Natale assieme nel fuori dal ghetto. Per la bimba si tratta di un periodo di felicità indimenticabile, ma inesorabilmente arriva il momento del rientro.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

La conquista del West, Usa western 1962. 162 minuti di proiezione indimenticabile che la Rete Uno programma (fortunatamente) al posto del previsto Dio perdona, io e che critici e storici del cinema hanno forse un po' sottovalutato. Il film nacque con l'intenzione di lanciare definitivamente il cinerama (tre macchine da presa, tre proiettori e tre schermi, fino al 1963, quando l'obiettivo anamorfoico permise di usare sola macchina a un solo proiettore), fino ad allora adoperato solo per spettacolari documentari (Questo è il cinerama, del 1952) e per istruire i piloti dell'aviazione durante la seconda guerra mondiale.

Si pensò ad un genere cinematografico popolare che facesse da supporto all'impresa si optò per il western, decidendo di costruirgli una sorta di monumento filmato, realizzando il più grande, completo e dispendioso western della storia del cinema. Vengono quindi ingaggiati tre grandi registi (Ford, Marshall e Hataway), ed alcuni futuri grandi registi per dirigere le varie «seconda troupe». Ognuno dei cinque lunghi episodi. La grandiosità del cast (Clint Eastwood e Lee Van Cleef sono comparse neanche citate nei titoli) doveva essere e fu paragonabile solo a quella degli splendidi scenari naturali, e l'entità degli incassi sarebbe dovuta divenire leggendaria. Non lo divenne, ma i 50 milioni di dollari che il film guadagnò in tutto il mondo soddisfecero abbastanza la produzione ridimensionando però nel contempo le speranze dei sostenitori della nuova tecnica di ripresa e proiezione.

Il film, come diceva, si divide in cinque parti che nell'edizione originale vengono collegate dalla voce di Spencer Tracy. Due i fili conduttori: la storia di una discendenza attraverso quarant'anni di vita nel West, ed una splendida canzone che in Italia la distribuzione fece doppiare con scelta discutibile parole melense che parla di «messi d'oro», «valli in fior», salvandosi però per merito della bellezza del tema musicale.

Nelle sale nostrane, dove i tre schermi necessari per il cinerama erano un sogno quasi fantascientifico, tutti notarono le giunture fra un piano e l'altro dell'immagine, ma la pellicola ebbe ugualmente un notevole successo. Chi l'ha vista ricorda una grande quantità di scene più che spettacolari (la battaglia di Sillio, la traversata delle rapide, il duello sul treno in corsa, che costò la mutilazione della contorfina Morgan, e la carica dei bufali), e ricorda anche una sorta di piccolissimo

FILM SUL VIDEO

mistero consistente sull'accentazione errata (arriva invece di arriva) ostentata nel secondo episodio, ma solo in alcune scene, per motivi assolutamente impercettibili.

Ancora una curiosità: quando nelle prime sequenze James Stewart cacciatore di pellicci in canoa si presentava a Debbie Reynolds, il suo nome suscitava l'ilarità del pubblico. Era infatti il nome destinato a diventare celeberrimo, che nel 1962 nessuno conosceva e tutti trovavano comico: Linus.

Canale 5

ORE 20,30

Per amare Ofelia, Italia commedia 1974. Uno dei migliori, o forse addirittura il migliore, fra i film Pozzetto, che reduce da dieci anni di cabaret, da una comparsata al Festival dei Due Mondi di Spoleto (in tandem con Cechi Ponzoni nella commedia La conversazione continuamente interrotta) e da una trionfale Canzonissima veniva scoperto cinema prima di inflazionarlo col proprio personaggio di eterno «imbranato». Fresco e divertente il film, che vede anche Ratti brava ed estremamente bella, pur essendo un'antesignana della «commedia all'italiana» che dilagò negli anni successivi e dilaga adesso, non irrita per volgarità né per esecuzione affrettata.

Italia 1

ORE 14,45

Poveri ma belli, Italia commedia 1956. Film fortunatissimo, capostipite di serie che ebbe in Italia enorme successo che era contraddistinta dalla presenza di Marisa Allasio nel ruolo di bellissima civetta. In colpo solo il film lanciò Renato Salvatori, Maurizio Arena, naturalmente Marisa Allasio e coppia Lorella De Luca - Alessandra Panaro che fuoreggiò per una decina d'anni e che nello stesso Mario Riva presentava al Musichiere come tandem di «stelle ancora sconosciute ma sicuro avvenire». Il regista Dino Risì, già asso della commedia popolare con Pane amore e... ultimi propaggine del filone cominciavano nato con Pane, amore e fantasia, andava in crisi poco dopo e tentava con scarso successo la strada del film drammatico, rientrando però in capo a pochi anni e diventando uno degli incontrastati maestri della commedia di costume, Italia 1 con una scelta simpaticissima dedica le 14,45 di tutta la settimana riproposta completa di tutti i titoli tanto del filone Poveri ma belli che del filone Pane amore.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MISTERO

(Bogart in azione al Movie)

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, 18,10-18,10-21: «Il mistero del falco» (The Maltese Falcon), di John Huston, con Humphrey Bogart, Peter Lorre, Mary Astor (Usa - 1941 - bianco e nero - 100' - versione italiana).

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN, via Donati 5, inizia oggi con la proiezione del film «Le signe du lion» (ore 15,30) una retrospettiva completa dell'opera cinematografica regista france-

Eric Rohmer. Mercoledì 27 aprile (ore 18,30 e 18) sarà presentato in anteprima in versione originale il film «Le beau mariage». Eric Rohmer, nato nel 1920, professore di lettere, è affermato come regista tra gli autori più significativi della nouvelle vague. Fedele continuatore delle teorie di André Bazin, ha rivendicato all'immagine il ruolo di limpida rappresentazione reale, all'arte quello di rivelazione di un ordine misterioso impresso nel cuore dell'uomo e nelle vicende della storia. Nel 1976 ha diretto un'impeccabile versione cinematografica del romanzo «La marchesa von», di Heinrich von Kleist.

I CONCERTI

PICCOLO REGIO, ore 21, per i Lunedì Musicali, Paolo Bordini, pianoforte. Prima esecuzione italiana della raccolta completa delle Sonate per pianoforte di Franz Schubert (quinta parte).

CONSERVATORIO (Stagione concertistica Intercontinental), ore 21, chitarrista Stefano Grondona eseguirà musiche di Bach, Henze, Giuliani, Ponce. Il concerto è in ricordo del maestro Carlo Bruno Spatini.

COLOSSEO, via Madonna Cristina 71, 21: Concorso internazionale composizione coreografica «Un balletto contro la violenza» (indetto dallo Zonta Club di Torino, con il patrocinio Consiglio internazionale de la danse/Unesco e dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte). Spettacolo di gala, con la presentazione dei balletti finalisti (organizzato in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della città di Torino). Il programma prevede la presentazione delle coreografie che hanno superato la prova elimi-

natoria e l'assegnazione e la consegna del seguente premi coreografi: Premio Zonta per Un balletto contro la violenza (un milione di lire); Premio Regione Piemonte (800 mila lire); Premio (mila lire); Premio Porselli al coreografo più giovane meglio classificato (600 mila lire); targhe al coreografi finalisti.

Zonta è un'organizzazione internazionale che riunisce donne impegnate in un'attività produttiva negli affari e nelle libere professioni. L'associazione tende al progresso della condizione femminile, alla comunicazione fra donne tutto il mondo, con l'obiettivo della reciproca comprensione della pace propone ampie possibilità di prestazioni disinteressate nel campo civile e sociale. A Torino l'associazione conta una trentina di soci. Altre 30 mila sparse in 50 Paesi del mondo. Lo Zonta fu fondato a Buffalo (Usa) nel 1919. Anche Margaret Thatcher è una zontiana.

Pubblico: tutti.
Durata: oltre le due ore.
Prezzi: poltrone numerate, lire 8 mila; ingressi, lire 8 mila.

ACCADDE

TEATRO STABILE TORINO. «I pettegolezzi delle donne», di Carlo Goldoni, presentato da Venetoteatro, con la regia di Sandro Sequi, lo spettacolo che sostituisce «La fiaccola sotto il moggio», di D'Annunzio, non programmato per la chiusura temporanea del Teatro Carignano. Le recite de «I pettegolezzi delle donne» avranno luogo da martedì 3 a domenica 8 maggio. Gli abbonati della «Stagione del Teatro Carignano» (ex posto fisso) possono quindi usufruire della tessera con il turno stabilito.

SETTIMANE SCOZZESI a Torino. Camera di Commercio, via Giolitti 24, ore 16 e 18, nella sala Europa, rassegna di film scozzesi (My Childhood - My Ain Folk - My Way Home). Cuffie per la traduzione simultanea a disposizione. In-

gresso libero. Piazza Castello, ore 17, gruppo di danza «Royal Scottish Country Dance Society, Glasgow Branch». Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, tutti i giorni, dalle 10 alle 19, fino al 1° maggio 1983, mostra «The Glasgow style - Mackintosh e i suoi contemporanei», mobili, ceramica, gioielli, ricami, moda, disegni del famoso architetto Renni Mackintosh e di F. MacDonald, T. Morris, E. A. Taylor, J. Newbury e altri che hanno fatto di questa città uno dei più importanti centri europei dello stile liberty.

E' la prima mostra del genere allestita fuori dalla Scozia dai musei di Glasgow. Ingresso libero. Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, tutti i giorni, fino al 1° maggio 1983, dalle 10 alle 19, mostra fotografica «Glasgow e la sua provincia». Ingresso libero. Castello del Valentino, aula magna della Facoltà di Architettura, dalle 10 alle 18, fino al 30 aprile 1983, «Mackintosh School of Architecture». Ingresso libero.

TEATRO

CONCULIA LA RABBIA DELL'ITALIA

VALENTIN

(dalla Baviera a Torino)

Con la rappresentazione di Tingeltangel Karl Valentin si è conclusa all'Erba la tournée primaverile della rassegna regionale di teatro popolare. Che una compagnia di commedianti non professionali, in questo caso i simpatici Nuovi Gobbi, punti un testo difficile legato a un mondo lontano come il vecchio kabarett tedesco, significa che i cosiddetti filodrammatici dimostrano a volte più coraggio delle cosiddette compagnie primarie.

Karl Valentin in particolare operava sulla realtà bavarese che conosceva (e odiava) alla perfezione. Forse questa sua fedeltà alle origini gli costò la popolarità che invece accompagnò per esempio talenti più universali come il clown Grogk o il drammaturgo Brecht. Di conseguenza i Nuovi Gobbi si trovano alle prese con riferimenti topografici, battute d'epoca e satire cronistiche che a distanza di mezzo secolo risulta difficilissimo riprodurre.

In Tingeltangel Valentin faceva un'orchestrale impiccione che interrompe

continuamente il maestro l'esecuzione, infarcendo la di scherzi fatui e d'interventi spropositati. C'è in tale determinato elogio dell'idiozia la medesima risentita posizione d'un Petrolini nella trionfa Italia del periodo contemporaneo. Non ha fatto male Roberto Gho a impostare la compagnia secondo i moduli del «Ti ha piaciuto?» o dell'«Io sono Fortunello».

Così gli attori capitanati sostenuto Roberto Forte in vena faccette dette con bella serietà, vincono il forte impaccio iniziale e comunicano una cosa importante: la voglia di conoscere meglio il mondo di Valentin e del kabarett, sterebbe questo risultato culturale per indicare che si è andati al di là della serata in famiglia. Questo hanno pure voluto dire gli applausi rivolti ad Andrea Germano, Silvana e Giacomo Sportelli, Maria Sette, Fulvio Grosso, Enrico Bergonzi e Nilli Maria Del Medico impegnata in più parti.

p. per.

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE FILM E VARIETA'

IL CRISTALLO

piace ai registi

MARTEDI' — Torna Dallas alle 20.30 su Canale 5 ma la settimana è talmente densa di richiami interessanti che l'avvenimento non avrà probabilmente l'eco che ci si attenderebbe. Sempre su Canale 5 per il ciclo dedicato a Dorelli assistiamo alle 22.25 alla replica di *Una sera c'incantammo*, satira di Love Story con il cantante-attore nei panni di un pendolare innamorato della grassissima e odiosa miliardaria Fran Fullenwider al punto di rifiutare le grazie che invece Lia Tanzi gli dispenserebbe con generosità.

Su Rete 4 alle 20.30 troviamo il re dei catastrofici *L'Inferno di cristallo*, celeberrima pellicola con Paul Newman, Steve McQueen, Faye Dunaway ed altre cinque o sei star hollywoodiane nell'incendio di un grattacielo reso con raccapricciante veridicità, mentre su Italia 1 fuoreregia il giallo nostrano *L'uccello dalle piume di cristallo*, firmato dal regista Argento e noto per aver iniziato la lunga serie di polizieschi nostrani con sangue a fiotti, colpevole casuale scoperto nel finale e il nome di un animale nel titolo. Sul Grp - Antenna 3 lo show delle 20.30 è il simpatico *Bongoo*.

MERCOLEDI' — Dallas imperversa sempre alle 20.30 su Canale 5 in concorrenza con Baudó che alla stessa ora monopolizza Rete 4 col suo *Milione al secondo*. Un po' debole cinematograficamente (sulle private) in serata ci consegna su Italia 1 alle 21.30 una replica di *Venga a prendere il caffè da noi*, con Tognazzi e Angela Goodwin, tratto da un racconto di Chiara e imperniato sulla vicenda di un vicecaposervizio dell'Ufficio delle imposte che si installa in casa di tre sorelle come dominatore e ne viene alla fine dominato e sopraffatto.

Rete 4 alle 22 annuncia il comico *La vergine, il toro, il capricorno* con la Fenech e il Pierino cinematografico Alvaro Vitali, mentre Canale 5 alle 21.25 prevede il giallo di Chabrol *Delitti e champagne* con Anthony Perkins, e Grp-Antenna 3 annuncia alle 20.30 lo show con Teo Teocoli *Non lo sapessi ma lo so*, forse il migliore fra tutti quelli proposti nell'arco della settimana.

GIOVEDI' — Repliche celebri per Italia 1 che alle 14.45 ci riporta indietro nel tempo con *Pane, amore e fantasia* (il primo del ciclo, con De Sica e la Lollo) e alle 20.30 con un salto di vent'anni esatti ripropone quello che in qualche modo si può considerare un altro classico della commedia nostrana: *Malizia*, per il ciclo dedicato a Laura Antonelli.

Su Rete 4 alle 20.30 Charles Bronson è il *Candidato all'obitorio* che indaga per conto di un riccone, si scontra con Maximilian Schell e Jacqueline Bisset, scopre di essere stato imbrogliato da una banda di gangster e si ribella a questi rischiando varie volte la vita.

Canale 5 propone il quiz *Superflash* alle 20.30, mentre alle 22.15 richiama l'attenzione degli sportivi con l'incontro di boxe *Mayweather - Alvarado*. Sul Grp-Antenna 3 spettacolo di varietà con Ric e Gian intitolato *Ric e Gian show* e diretto dall'ex mago Zurlì Cino Tortorella.

VENERDI' — Su Rete 4 una complicatissima puntata di *Dynasty*, con figli rapiti di cui non si sa più nulla e figli rapiti che tornano dopo venticinque anni, alle 21.30 troviamo il duo Giannini-Melato protagonisti di *Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto*, celebre commedia che vede lei moglie di un industriale, lui siciliano comunista ed entrambi costretti a coabitare su un'isola deserta.

Canale 5 alle 20.30 cattura buona parte dell'ascolto con *Profondo rosso*, altro celebre giallo italiano con un pizzico di sadismo e sorpresa nel finale, mentre Italia 1 promette avventura alle 20.30 con *Quelli della San Pablo*, storia drammatica di Steve McQueen, macchinista su una cannoniera americana che sullo sfondo dei moti cinesi del 1928 viene accusato a torto della morte di una donna ed è per questo odiato dalla popolazione locale. Sul Grp-Antenna 3 alle 20.30 è la volta della *Bustarella*, gioco a premi presentato da Andenna.

SABATO — Canale 5 alterna lo spettacolo con *Attenti a noi due* alle 20.30 al film, con *Allegro squadrone* alle 22, commediola franco-italiana imperniata sulle gesta militari di Sordi, Stoppa e De Sica.

Italia 1 alle 20.30 conclude il ciclo Newman con *Colpo secco*, bel film di George Roy Hill che diresse già l'attore in *Butch Cassidy* e *La stangata*, ma che qui non riuscì ad assicurarsi per la terza volta la collaborazione di Redford, mentre alle 22.45 termina anche il ciclo Deion con il cupo dramma di Deferre *L'evaso*.

Sul Grp-Antenna 3 alle 20.30 il film è il movimentato *La poltina ordina: sparate a vista*, mentre il supertitolo della serata è indubbiamente quello di Rete 4 che alla stessa ora propone il western di Peckinpah *Il mucchio selvaggio*, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Warren Oates, ambientazione eccezionale e la storia di una banda che ruba armi per un feroce generale messicano e disgustata dal suo comportamento si sacrifica fino all'ultimo uomo per affrontare il suo piccolo esercito in un memorabile finale di tensione eccezionale.

FILM

TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

DA FELLINI A MALLE

(una settimana vista con classe)

MARTEDI' — Preparatevi ad una cinasettimana d'eccezione. Si comincia stasera alle 20.30 con l'ultimo film di Fellini, *La città delle donne*, interpretato da Mastrolanni da un lato e da circa duemila comparse femminili dall'altro, fra femministe arrabbiatissime e minacciose, soubrette, naziste, donne-oggetto, fuochiste violentatrici, droghe capaci di ebete violenza, poligame con harem di mariti istruttrici di lotta libera e al coltello, pattinatrici ed evanescenti mogli isteriche.

Il regista mescola annotazioni personali e critica sociale, fece infuriare le femministe e come al solito divide in due partiti critica e pubblico. Su Montecarlo alle 20.35 non è da disprezzare *Amori di mezzo secolo*, episodico con toni drammatici, registi vari come Germi, Rossellini, Pellegrini e Pietrangeli e diversi momenti (soprattutto quelli di Rossellini) che forse la critica ha sottovalutato. Su Capodistria alla stessa ora *Un uomo in vendita* è invece un dramma inglese con il declino ed una sorta di rinascita di un centravanti alla fine della carriera.

MERCOLEDI' — Tre film sulla Rai. In *Io e Caterina*, alle 20.30 sulla Rete Uno, Alberto Sordi è un marito stanco delle bizzie di moglie, amante e cameriera che trova il modo di sostituirla tutte con un meraviglioso robot-donna che dopo un po' però comincia a mostrare i suoi limiti.

Sulla Rete Due alle 22.45 troviamo invece *L'abominevole dottor Phibes*, che molti considerano il capolavoro del-

l'horror e che narra la crudelissima vendetta di un miliardario pazzo ai primi del Novecento contro i medici che per incuria causarono la morte di sua moglie. Sulla Rete Tre infine alle 20.30 Julie Christie è *Petulia*, giovane insoddisfatta dalla vita e dal marito manesco e infantile che cade fra le braccia di George Scott, medico sposato, ma si vede costretta a troncare la relazione con lui dalle pressioni del consorte che passa a vie di fatto picchiandola a sangue.

Su Montecarlo chi avesse nostalgia per *Via col vento*, potrà ammirare alle 20.30 Clark Gable stavolta in coppia con Yvonne De Carlo in una storia ambientata nei medesimi luoghi e nel medesimo periodo storico della pellicola recentemente trasmessa dalla Rete Due, con Gable proprietario di una piantagione e la Di Carlo mulatta che lui acquista e sposa dopo la fine della guerra civile.

GIOVEDI' — Sui canali nazionali c'è solo un film, in onda sulla Rete Tre alle 22.05, ma si tratta del sempre interessante *Ecce Bombo* di Nanni Moretti. La pellicola, girata con pochi soldi, scritta, sceneggiata, interpretata e diretta dallo stesso Moretti descrive situazioni, drammi, incomunicabilità e amori malriusciti di un gruppo di «figli del Sessantotto», ebbe successo e piacque tanto al pubblico che ai critici.

La Tv Svizzera alle 20.40 annuncia *La guerra è fantasy*, dramma di Resnais con Yves Montand, Michel Piccoli, mentre su Montecarlo alle 21.30 *La rosa del Sud* per quanto possa sembrare un'altra imitazione di *Via col vento*, ne è inve-

ce un'anticipazione, essendo uscito quattro anni prima.

VENERDI' — Sulla Rete Uno alle 21.25 il film è *Dillinger*, storia del bandito John Dillinger (interpretato da Warren Oates) per il quale per la prima volta i giornali coniarono l'espressione *Pericolo pubblico numero 1*. Rapinatore e assassino, Dillinger conduce alcuni anni di esistenza perlopiù intensa, uccidendo e ferendo poliziotti e finendo braccato dall'Fbi dopo che l'amata ha deciso di consegnarlo alla legge per intascare la taglia.

Capodistria alle 20.30 punta ugualmente sul poliziesco con il classico *Nemico Pubblico*, datato 1931 e quasi mensilmente abbonato al video sui canali di serie B, mentre Montecarlo alle 21.30 prende un piccolo scivolone con *Who? L'uomo dai due volti* che oltre a non essere eccezionale esce ormai dagli occhi di tutti a furia di repliche.

SABATO — Sulla Rete 1 alle 14.30 Totò continua a giganteggiare stavolta in *Tototruffa '62*, bel film firmato dallo specialista Mastrocinque e imperniato sui divertenti bidoni che il protagonista organizza continuamente osteggiato dal commissario Ernesto Calindri, suo ex compagno di scuola.

Sulla Rete Due alle 20.30 *Atlantic City Usa* è un dramma del regista francese (ma in pratica americanizzato) Louis Malle, con Burt Lancaster che sogna di diventare un gangster di rispetto e vive un momento magico al fianco di Susan Sarandon nella città «bluca» dell'Atlantico.

SHOW-TELEFILM

SULLE RETI DELLA RAI

PER TUTTI I GUSTI

(da Mr. Fantasy a Piero Angela)

MARTEDI' — Sulla Rete Uno il menù ci consegna il quiz *Giallosera* alle 20.30 seguito dal forse più ascoltato *Quark* alle 21.45. La rubrica di Piero Angela questa settimana parla del Big Bang, l'ipotesi immensa esplosione che circa venti miliardi di anni fa segnò il via per la formazione dell'Universo. Alle 22.40, sempre sulla Rete Uno, troviamo il musicale *Mister Fantasy*, mentre sulla Rete Due dopo il film alle 23.10 l'unico appuntamento della seconda serata è quello con il divertente *Pianeta Totò*.

MERCOLEDI' — Sulla Rete Uno le 20.30 sono occupate dal film, le 22.25 da una tribuna politica e le 23.40 da uno dei programmi più attesi: *mercoledì sport*, con la sintesi delle europartite. La Rete Due richiama a sua volta masse di sportivi per la partita *Widzew Lodz-Juventus*, mentre alle 21.50 *Mixer* esce in edizione ridotta di soli 40 minuti.

GIOVEDI' — Alle 20.30 sulla Rete Uno l'appuntamento è con *Test*, quiz definito «psicologico», con Emilio Fede conduttore, la torinese Ramona Dell'Abate sua coadiuttrice e un indice d'ascolto che non è ancora ufficializzato ma che parrebbe essere altissimo anche perché in definitiva si tratta di un programma divertente.

Alle 21.45 terza puntata dello sceneggiato drammatico *Il figlio perduto*, con Lino Troisi, seguito alle 22.55 dal lungo documentario della serie *A domanda risponde*, imperniato su «I protagonisti del processo penale».

La Rete Due alle 20.30 torna ad annunciare *Reporter* (meno sensazionale di quanto si sperava), e alle 21.25 la replica della settima puntata dello spettacolo di Boncompagni Drim.

Alle 22.40 *Tg2 sportsette* parla di hockey presentando anche la sintesi di *Italia Finlandia*. Per i patiti della musica leggera invece sulla Rete Tre alle 20.30 l'appuntamento obbligatorio è con la seconda parte del *Discoinventor* 1983.

VENERDI' — Il film occupa tutta la serata sulla Rete Uno lasciando solo un po' di spazio alle 23.15 al non interessantissimo *Il bambino di celluloido*.

Sulla Rete Due alle 20.30 va in onda *Portobello*, seguito alle 22.10 da *Dossier* e alle 23.05 dall'ultima puntata di *Luigi Ganna detective* che però va in onda divisa in due parti delle quali la prossima sarà trasmessa la settimana successiva.

La Rete Tre alle 20.30 rispetta i patti fatti all'inizio di stagione e consegna al sostenitore della lirica (e di Puccini in particolare) un titolo di sicuro richiamo: *Tosca*.

SABATO — Sulla Rete Uno alle 20.30 termina *Al Paradiso* con ospite, perlopiù insolito in un varietà, Giovanni Agnelli.

Alle 22, sempre sulla Rete

Uno, collegamento con Monaco per il *Gran Premio Eurovisivo della canzone* 1983, anche detto Eurofestival, gara musicale con l'Italia rappresentata da Riccardo Fogli, ex trionfatore sanremese.

Alle 23.30 la Rete Due annuncia un'ennesima puntata di *Il cappello sulle ventitré*, mentre alle 23.20 si collega ancora con Dortmund per trasmettere la sintesi della partita di hockey *Italia-Svezia*.

Per il ciclo 10 registi, 10 racconti alle 22.05 sulla Rete Tre troviamo infine *L'isola*, su soggetto di Gianni Stuparich, con la regia di Pino Passalacqua.

CONCERTO

SPAZIO MUSICA AL CONSERVATORIO

QUATTRO MANI

Carlini e Gemelli al pianoforte

Per «Spazio Musica anno VII», al Conservatorio, la C.a.m.t. e le Serate Musicali di Milano hanno presentato sabato sera il duo pianistico Pia Carlini e Anna Gemelli. Entrambe milanesi e insegnanti nel locale conservatorio, suonano a quattro mani e la loro scheda personale parla soprattutto dell'attività solistica. Il pianoforte a «quattro mani» merita un commento particolare perché richiede una precisa applicazione per ottenere una costante omogeneità tecnica ed un univoco impegno artistico interpretativo.

Il recital del duo Carlini-Gemelli è iniziato con i *12 pezzi per pianoforte a 4 mani* di Shumann ed è passato alla vivacità contagiosa delle *Sei danze ungheresi* vol. 1 di Brahms. Nella seconda parte del con-

certo il duo ha affrontato l'esecuzione di un capolavoro schubertiano, la *Fantasia in fa min. op. 103*, ricca di cantabilità struggente e di aspre impennate: la serata è terminata con *Andante e variazioni* di Mendelssohn-Bartholdy.

Pur con momenti indovinati e accenni lirici coloriti, condotti in special modo dalla Gemelli, il concerto è risultato una corretta lineare esecuzione. Alle due giovani pianiste molto affiatate e tecnicamente agguerrite manca il «respiro» derivante dalla maturità spirituale ed interpretativa, che forse la loro giovane età non può ancora dare, per avviarle sicure verso un maggior approfondimento dei valori musicali. Cordialissimi applausi.

S. VI.

Rete uno

- 15,15 **Quel rissoso, carissimo, irascibile Braccio di ferro**, cartoni animati
- 15,30 **Il mondo intorno a noi: i migliori clandestini**, documentario. Seconda parte
- 16 — **Lo sport**
- 16,30 **Speciale Parlamento**
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà per i ragazzi
- 17,10 **Remi**, cartoni animati
- 17,30 **Tutti per uno**, varietà
- 18,20 **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
- 18,50 **Eccoci qua**, comiche di Stanlio e Olio
- 19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Fra le rubriche presentate nel corso del programma (oltre alla moda, alla cronaca alternativa e ai miniconcorsi a premi): A quest'ora nel mondo, con collegamenti con le maggiori capitali estere. Attenti a noi due, con pettegolezzi sui personaggi dello spettacolo; Anteprima tv, con anticipazioni sui programmi televisivi e Gente che va, gente che viene, con interviste a noti personaggi di passaggio nelle grandi città*

- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- FILM 20,30 **La conquista del West**, di John Ford, Henry Hathaway, George Marshall, con James Stewart, Gregory Peck, George Peppard, John Wayne, Carroll Baker, Debbie Reynolds, Caroline Jones, Richard Widmark, Eli Wallach. Usa western 1962 — Attraverso vari episodi la storia di una famiglia di pionieri nell'arco di quarant'anni. Due sorelle appena giunte nel West incontrano gli uomini della loro vita. Una sposa un cacciatore che per lei si trasforma in agricoltore e muore durante la guerra civile. L'altra sposa un avventuriero assieme al quale crea e dilapida tre immensi patrimoni. Il figlio del cacciatore salva la vita ad un generale, partecipa alla costruzione della ferrovia, diventa sceriffo ed uccide un temibile bandito
- 22,55 **Telegiornale**
- 23,05 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 23,15 **Speciale Tg1**, attualità
- 0,10 **Tg1 notte**



Italia 1 Can. 58-41;
23-70-25
(Antenna Nord)

- FILM 14,45 **Poveri ma belli**, di Dino Risì, con Renato Salvatori, Mariella Allasio, Maurizio Arena. Italia commedia 1957 — Celeberrima commedia a grande hit commerciale con le avventure di due bulli romani
- 16,40 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
- FILM 20,30 **La pupa del gangster**, di Giorgio Capitani, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia commedia 1975 — Una prostituta è contesa fra due boss della malavita. Poi si stanca di essere maltrattata da loro e li denuncia alla polizia. I boss vengono arrestati, ma lei rischia più volte la pelle. La salva un innamorato vicecommissario. Il racconto di Woolrich è preso a pretesto per una farsa napoletano-milanese al servizio di uno dei più amati tandem di attori di quegli anni
- 22,15 **Samurai**, telefilm
- 23,10 **Havoc**, documentario
- 0,10 **Ironsides**, telefilm
- 1 — **Rawhide**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
- 14,30 **Dabadam bam bam**. Nella giungla di parole delle canzoni
- 15,03 **Radiouno Servizio: «Ticket»**. Settimanale della salute e dell'assistenza, di Lino Masi
- 16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Neri
- 18,35 **Il teatro d'agitazione**. Programma condotto e diretto da Mariella Serafini Giannotti
- 19,30 **Radiouno Jazz '83**. Attualità dagli Stati Uniti con Billy Banks
- 20 — **Operazione Teatro: Aida**. Libero adattamento radiofonico di Paola Pascolini dal libretto operistico di Antonio Ghislanzoni
- 21,03 **I racconti dell'assurdo**. «La regina Isabella». Programma di Giuseppe Di Leva
- 21,30 **Petrassi dirige Petrassi**
- 21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiobox: Dietro le persiane**, di Carlo Monterosso

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valzano
- 15 — **Una furtiva lacrima**. Vita di Gaetano Donizetti. Originale radiofonico di Franco Monicelli (15ª e ultima puntata)
- 15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
- 16,32 **Festival**. Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
- 17,32 **Le ore della musica**, a cura di Laura Padellaro
- 18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
- 21 — **Recital del soprano Ely Ameling e del pianista Dalton Baldwin**
- 21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Eugenio Ragni
- 22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Benedetta Bini
- 20,30 **Dalla Sala dei Concerti della Facoltà di Musica dell'Università di Cambridge Stagione dei concerti 1982-83 dell'Unione Europea di Radiodiffusione**. Concerto dei finalisti
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13,30 **Tresel special**, documenti
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14,05 **Paroliamo**, giochi
- 14,30 **Doraemon**, cartoni animati
- 15 — **Blondie: il bilancio di Blondie**, telefilm — Blondie cerca di far quadrare il bilancio di casa e risparmiare 200 dollari per una pelliccia. Dagwood cerca di risparmiarne altrettanti per iscriversi ad un club di pesca
- 15,25 **Una giornata a...** varietà
- 15,55 **Doraemon**, cartoni animati
- 16,30 **I parchi nazionali europei**, documenti
- 17 — **Mork e Mindy: Una bomba per Nelson**, telefilm
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Del Parlamento**
- 17,40 **Stereo**, settimanale di informazione musicale
- 18,20 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso. Consorzio nazionale consorzi cooperative sportive. Documenti
- 18,40 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **Starsky e Hutch: Starsky contro Hutch**, telefilm. Con Paul Michael Glaser
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Un pezzo di cielo**, sceneggiato. Terza puntata — Nonostante la miseria e le con-

dizioni del ghetto, i genitori cercano di dare a Janina l'apparenza di una vita normale. Un giorno arriva nella misera casa una lontana parente che rifornisce la famiglia di cibo e soprattutto regala a Janina un Natale indimenticabile

- 22,35 **Tg2 attasera**
- 22,45 **Le storie di Mozziconi**, sceneggiato dai racconti di Luigi Malerba. Secondo episodio: Mozziconi cerca un letto. Con Leo Gullotta — Mozziconi è disperato non sapendo mai dove andare a dormire. Per strada trova uno scatolone, ex contenitore di un frigorifero, e ci si infila dentro. Il ladro Ulisse però ruba lo scatolone pensando che dentro ci sia ancora il frigorifero
- 23,20 **Protestantesimo**
- 23,45 **Tempi di aggiornamento per infermieri pediatrici**
- 0,15 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
- 15,50 **Dei miei bollenti spiriti**, sceneggiato. Seconda puntata — Una matura cantante lirica s'innamora di un giovane cameriere. I due si mettono insieme ma lui è presto attratto dalla fresca grazia di una ragazza. Lo sfondo è quello degli Anni Quaranta
- 17,25 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
- 17,45 **Guyalugger**, cartoni animati
- 18,15 **Dottori in allegria**, telefilm
- 18,40 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
- 18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19 — **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
- 20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
- 20,30 **Non Stop**, varietà. Con i Gatti di Vicolo Miracoli, La Smorfia, Asha Puthli
- 21,45 **Julia Farr MD**, telefilm
- 22,30 **Moda**
- 23 — **Police Surgeon**, telefilm
- 23,30 **Notiziario** - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Rete tre

- 16,10 **Campionato di calcio B**
- 18,25 **L'orecchicchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale - intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 20,05 **La scoperta dell'immaginazione**, documenti. Prima puntata: Il mondo della visione
- 20,30 **Lombardia, una resistenza oltre i miti: Giorni dell'ira, volti della pace**, documenti — L'inchiesta prende in esame le diverse componenti ideologiche e politiche della Resistenza lombarda
- 21,25 **Tg3**
- 21,35 **La storia dell'automobile**, documenti. Seconda puntata: Le veterane — Partendo dalle connessioni fra una serie di invenzioni (dalla ruota al motore a scoppio), si passa alle prime automobili di fine '800 e si parla delle grandi auto d'annata costruite dopo la prima guerra mondiale
- 22,10 **Il processo del lunedì**
- 23,15 **Tg3**

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli: La bottega del signor Pietro**, dove si vendono realtà e fantasia
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Lo sport**
- 19,25 **Mamy fa per tre**, telefilm
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Elezioni cantonali ticinesi**
- 21,30 **Dalle Langhe all'Adriatico**, viaggio etnografico sulla collina e la montagna settentrionale. Prima puntata: Langhe e Monferrato
- 22,20 **Tema musicale**, film concerto degli anni Trenta: musiche di Mozart, Carl Maria von Weber, Gioacchino Rossini. Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Maw von Schilling
- 23,10 **Telegiornale**



Capodistria

- 17 — **Confine aperto**, replica
- 17,20 **Notiziario - Sport dopo**
- 17,35 **Questo era lo sport**, documentario
- FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 19,30 **Telegiornale**. Punto d'incontro
- 20,30 **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm
- 21,15 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
- 21,30 **Telegiornale - Tuttoggi**
- FILM 21,45 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 23,05 **Chirurgia della bellezza**



G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** *Odisea sulla Terra*, con Eiji Ohada, Toshiya Wazaki. Giappone fantascienza 1969. — Un razzo interplanetario giapponese viaggia verso Marte ma è investito da una pioggia di meteoriti che lo seguita si rivelando gigantesche uova vaganti nello spazio.
- 16 — *Tiger man - Gordian*, cartoni animati
- 18 — *Bonanza*, telefilm
- 19,05 *Grp flash*
- 19,35 *Pagina speciale*, attualità
- 19,45 *Kodjak*, telefilm
- FILM 20,30** *Il gatto e il canarino*, con Honor Blackman, Michael Cailan. Inghilterra giallo 1978. — Nella villa del solito riccone defunto vengono convocati i sei parenti più prossimi oltre alla governante e ad un'avvocata per l'apertura del testamento. Giunge intanto notizia dell'evasione di un pericolosissimo pazzo dal vicino manicomio criminale e dopo che lo sconclusionato testamento è stato letto, si scatena una serie di omicidi.
- 22,15 *Sesto senso*, telefilm
- 23,15 *Grp flash*

- 23,30 *Oriente luce e colore*, vendita promozionale di tappeti orientali
- 0,40 *Dai giornali di oggi*, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1,30** *Desideri morbosi di una sedicenne*, di Von Zbynek, con Anne Marie Kuster, Nadja Tiller. Germania drammatico 1975. — La giovane protagonista possiede una fertile fantasia che normalmente indirizza all'amore. Prima vive un po' di incontri a suo modo, poi si droga, poi scappa per caso ad una violenza carnale e infine accusa i genitori di non averle voluto abbastanza bene.
- FILM 3** — *Amore rosso*, di Aldo Vergano, con Marina Berti, Massimo Serato. Italia drammatico 1953. — Figlia di un possidente sardo eredita e deve difendersi da banditi, cacciatori di dote e speculatori. S'innamora di un bandito buono, ma questo è ucciso da un cugino cattivo. Lei uccide il cattivo e muore sola.

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- FILM 14,30** *Donne in cerca d'amore*, di Jean Negulesco, con Hope Lange, Stephen Boyd, Suzy Parker, Martha Hyer. Usa, drammatico 1959. — Tre donne sono accomunate dalle tristi storie sentimentali.
- 17 — *Hazzard*, telefilm
- 18 — *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*, telefilm
- 18,30 *Popcorn*, musicale
- 19 — *L'albero delle mele*, telefilm
- FILM 20,30** *Per amore Otello*, di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Françoise Fabian. Italia, commedia 1974. — Un giovane è morbosamente legato alla madre e la cosa lo inibisce nei suoi rapporti con le donne. Una dinamica prostituta fa di tutto per guarirlo senza mai riuscirci finché lui non scopre che la madre in realtà non è sua madre e con grande felicità di lei guarisce.
- 22,30 *Dallas*, telefilm. Replica
- 23,30 *American Ball*
- FILM 0,30** *Sessualità*, di George Cukor, con Efram Zimbalist jr., Jane Fonda. Usa, drammatico 1962.

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- FILM 15,30** *Una ragazza chiamata Amore*, con Marie-France Boyer, D. Mossman. Francia, commedia 1969.
- 17 — *Telefilm*
- 18,15 *Anche i ricchi piangono*, sceneggiato
- 18,45 *Furia*, telefilm
- 19,15 *Tre contro tutti*, giochi
- 19,45 *Anche i ricchi piangono*, sceneggiato
- FILM 20,15** *La fossa dei dannati*, di William A. Seiter, con Dorothy McGuire. Usa, drammatico 1954. — Un malvivente viene condannato per aver ucciso la moglie. La donna però è viva e anni dopo accoglie in casa l'ex marito che si spaccia per suo fratello. Accortasi della cosa lei, che vuole risposarsi, cerca di ucciderlo, ma non ne ha il coraggio.
- 22 — *Simon Templar*, telefilm
- FILM 23** — *Le lunghe navi*, di Jack Cardiff, con Richard Widmark. Usa, avventuroso 1963. — Guerra (improbabile) tra arabi e vichinghi nell'anno Mille per il possesso di una campana d'oro.

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — *Ciranda de Pedra*, sceneggiato
- FILM 14,50** *Vorrei non essere ricca*, di Jack Smight, con Sandra Dee, Maurice Chevalier. Usa, commedia 1964. — Una bella ereditiera non si decide a sposarsi, il nonno accelera i tempi fingendosi moribondo.
- 16,30 *Star Trek*, telefilm
- 16,30 *Chips*, telefilm
- FILM 20,30** *Tintorera*, di René Cardona jr., con Susan George, Fiona Lewis. Messico drammatico 1977. — Un ricco e svagato playboy ospita a bordo del suo yacht numerosi amici. Un giorno però una tintorera, una femmina di squalo tigre, gli uccide la fidanzata e comincia ad assediare lo yacht mangiandogli tutti gli amici. Rimasto solo il protagonista cerca con tutto se stesso di ucciderla.
- 22,30 *Coppa Italia: Verona-Ascoli*
- 23,30 *Reporter*, attualità
- FILM 24** — *I dolci vizi della casta Susanna*, di Franz Antel, con Paulette Goddard. Germania commedia 1968.
- 1 — *Missione impossibile*

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 17 — *Una signora in gamba*, telefilm
- 17,30 *Filmati musicali a richiesta*
- 18,30 *Ryu*, cartoni animati
- 19,30 *Ispezione Dante*, telefilm
- 20,25 *Astropanorama*
- 20,35 *Crisis*, telefilm
- 21,30 *Police Surgeon*, telefilm
- FILM 22,30** *Racconti di giovani mogli*, di G. Henry Cass, con Audrey Hepburn, Nigel Patrick. Inghilterra, commedia 1956. — Commedia inglese vivace e divertente imperniata sulla crisi passeggera di due giovani coppie afflitte dalla mancanza cronica di baby sitter e dalla presenza di figli terribili oltre che da vari piccoli drammi della vita a due. Con un po' di buona volontà si risolve tutto.
- FILM 1** — *Agguato sul Bosforo*, con John Braun, Alfredo Rizzo. Italia, avventuroso 1971. — Un geologo trova un diamante di grandi dimensioni. Quando scompare si scatena la caccia all'uomo. Hanno la meglio tre investigatori, ma il microfilm su cui è segnata l'ubicazione del giacimento non si trova. Vittoria dei buoni.

Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 14,10** *L'assalto*, di Bruce Mumberstone, con Victor Mature, Colean Grey. Usa western 1948. — Un generale scorta un carico di rifornimenti diretto ad un fortino. Poi abbandona il convoglio e gli indiani hanno gioco facile a conquistarlo lanciandosi poi contro il forte e radendolo al suolo.
- 16 — *Codice 3*, telefilm
- 17 — *Viva, per i ragazzi*
- 17,30 *Milano superstar*, varietà
- 19 — *Matt and Jenny*, telefilm
- 19,30 *I cartoni animati di Hanna e Barbera*
- FILM 20,30** *Il gatto e il canarino*, con Honor Blackman, Michael Cailan. Inghilterra giallo 1978. — Gli eredi di un riccone vengono uccisi da un misterioso assassino subito dopo l'apertura dello sconclusionato testamento. Potrebbe essere opera di un pazzo assassino evaso dal vicino manicomio criminale, oppure di un avido parente deciso ad entrare in possesso dell'intera eredità.
- 22,10 *Sesto senso*, telefilm
- FILM 23,10** *Il Bel Paese*, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio. Italia commedia 1977.
- 0,45 *Moving on*, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 15 — *D come donna*
- 16,30 *Black Beauty*, telefilm
- 17 — *Cartoni animati*
- 18,30 *L'uomo dell'Uncle*, telefilm
- 19,30 *Astroganga*, cartoni animati
- 20 — *Quella strana ragazza*, telefilm
- 20,30 *La valle della morte*, telefilm
- 21 — *Boomerang*, attualità
- 22,15 *Monfiro*, telefilm
- FILM 23,10** *Quando le salamandre bruciano*, di Russ Vincent, con Sue Bernar, Dee Thompson. Usa, drammatico 1977. — Due donne hanno un felice rapporto lesbico ma un giorno una di loro s'innamora di un uomo normalissimo decidendosi poi ad abbandonare l'amica e a sposarsi. L'altra dopo aver tentato di tutto per riconquistarla, visto inutile ogni sforzo si uccide.
- FILM 0,45** *Morianna*, di Arne Mattson, con Anders Henriksson. Svezia drammatico 1966. — Un ricco industriale, odioso e avaro, viene ucciso da qualcuno. Sono però così in tanti ad averlo odiato e ad averlo desiderato morto che tutti i possibili indiziati si mettono d'accordo proteggendosi a vicenda. L'assassino non viene smascherato.

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 *Guida alla sopravvivenza*, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 *Presse diretta*, lo speciale della settimana
- 16 — *Uaul*, cartoni animati
- 17,30 *Basket*
- 19 — *Videonotizie*
- 19,30 *Il termometro dell'economia*
- 20 — *Anche i ricchi piangono*, sceneggiato
- FILM 20,30** *Nagasaki*, di Allan Dwan, con Vera Ralston, Wendell Corey, Forrest Tucker, Walter Brennan. Usa guerra 1951. — Un ufficiale dell'aviazione americana viene ingiustamente accusato di vigliaccheria e come sempre dimostra di essere invece coraggiosissimo nel corso di un'azione di guerra nella quale si comporta in modo eroico. Nel tentativo di salvare un compagno ci rimette la vita ma viene ricordato con ogni onore.
- 22,30 *L'ultimo indizio*, telefilm
- 23,30 *Videonotizie*
- 24 — *Il termometro dell'economia*
- 0,30 *Telefilm*

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** — *La battaglia del Danubio*, Jugoslavia, guerra 1964
- 14,30 *Cristiani a scuola*, rubrica di attualità religiosa
- FILM 15** — *L'intrigo*, Italia, giallo 1964
- 16,20 *Quiz*
- 17,30 *Gli gnomi*, cartoni animati
- 18 — *Informazione medica*
- 18,30 *I naufraghi*, telefilm
- FILM 20,30** *Un colpo da 1000 miliardi*, con Marilu Tolo. Italia, commedia 1968.
- FILM 23** — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30** *Lo spettro del passato*, con Louis Jouvet. Francia, drammatico 1946.
- 16,10 *Filmati musicali*
- 16,40 *Sposiamoci stanotte*, di Leslie Howard, con Vera Ralston. Usa, commedia 1938.
- 18,30 *I ranocchi*, cartoni animati
- 19,05 *Giorno dopo giorno*, almanacco
- 19,15 *Canavese oggi*
- FILM 20,30** *La storia del generale Custer*, di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Usa, western 1941.
- 23 — *Le carte parlano*

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 14,35** *Il barone dell'Arizona*, di Samuel Fuller, con E. Drew. Usa, avventuroso 1949.
- FILM 16** — *Questa è la mia vita*, di Jean-Luc Godard, con Anna Karina. Francia, commedia 1962.
- 18,15 *Curiamoci ma difendiamoci*
- 19,15 *Notiziario*
- 19,30 *Musica circus*, musicale
- 20,45 *Telefilm*
- 21,35 *La lame d'oriente*, telefilm
- 22,35 *Calcio interregionale*
- FILM 23,10** *La donna per una notte*, con Alexandra Stewart. Francia, drammatico 1966.

Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14** — *Trinidad*, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa, spionaggio 1952.
- 15,30 *Telecomando*, anticipazioni
- 16 — *Lenny*, telefilm
- 17 — *Angle*, cartoni animati
- 17,30 *Grand Prix*, cartoni animati
- 18 — *Cash e Tandarra*, telefilm
- 19 — *Notiziario*
- 19,25 *Partecipazione*, giochi a premi
- 20,30 *Lo sport*
- 23,20 *Tatort. Delitto sbagliato*, telefilm
- 1 — *Ritratti del potere*, documentario

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — *Cartoni animati*
- 14,30 *Jukes of Piccadilly*, telefilm
- 15 — *Hockey*
- 16 — *Telefilm*
- 18 — *Cartoni animati*
- 19 — *Maxivetrina*, vendita promozionale di vari articoli
- 19,30 *Cartoni animati*
- 20 — *Suspense*, telefilm
- FILM 21** — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 23 — *Gli investigatori*, telefilm
- 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68

Canali 68-57

- 18 — *I visitatori*, telefilm
- 14 — *Natura selvaggia*, documentario
- 14,30 *La donna*, attualità
- 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- 18,30 *Tutto cartoni*, cartoni animati
- 18,30 *Il giocattolo*
- 19 — *Zaborgar*, telefilm
- 19,30 *Lo sport*
- 20 — *Campionato mondiale di motocross 125 cc*
- FILM 20,30** *Donne e veleni*, di Douglas Sirk, con Claudette Colbert. Usa, drammatico 1948.
- 22 — *Asta telefonica*

